

NUOVI MINISTRI, FOLLINI PRENDE TEMPO. SI FA STRADA L'IPOTESI DI MARZANO A FINANZE E TESORO E BALDASSARRI AL BILANCIO

Verifica, Berlusconi cerca di stringere

Frenata di Bossi, monito di Ciampi sull'unità nazionale

ILLEGITTIME DUE NORME. SUBITO LE MODIFICHE

La Consulta: è da rivedere la legge sull'immigrazione



ROMA. La Corte Costituzionale ha bocciato due articoli della legge sull'immigrazione, dichiarandoli parzialmente incostituzionali. Già oggi in Consiglio dei ministri - ha annunciato Pisanu - le norme saranno modificate.

IMPREPARATI ALLA SFIDA

Enrico Biancheri

SULLA sentenza della Corte Costituzionale secondo cui importanti aspetti della legge Bossi-Fini sull'immigrazione, e in particolare gli atti amministrativi di espulsione, sono contrari alla nostra Costituzione, scorrono fiumi di inchiostro e le forze politiche ne approfittano per scambiarsi prevedibili ingiurie. L'accusa va, come è facile immaginare, al governo, che si dimostra incapace di varare una legge che garantisca la sicurezza e rientri nei dettami costituzionali. Non vi è dubbio che la sentenza pone al governo dei problemi seri. E' tra l'altro probabile che l'immigrazione clandestina approfitti del momento favorevole per intensificare gli arrivi, anche se si dice che il ministro dell'Interno avrebbe pronto un decreto per tamponare le falle più gravi che la delibera della Corte ha aperto.

Varie leggi sull'immigrazione si sono avvicendate negli ultimi anni. Dalla legge Martelli alla legge Turco-Napolitano fino all'attuale Bossi-Fini. Tutte sono state ispirate a un doppio principio: da un lato, regolare i flussi immigratori sulla base delle capacità di accoglienza del nostro Paese, consentendo di respingere chi giunga in Italia violando la legge; dall'altro regolarizzare la situazione di coloro che già si trovano in Italia, non abbiano commesso reati e vi svolgano un reale lavoro. Più o meno, seppure con diverso grado di discrezionalità concesso all'autorità amministrativa, le tre leggi si proponevano di raggiungere questo risultato.

Ora è accaduto ogni volta che, mentre le sanatorie agli stranieri entrati irregolarmente sono state puntualmente applicate (del-

l'ultima hanno beneficiato settantomila immigrati), la regolamentazione degli afflussi, per un motivo o per l'altro, non si riesce a raggiungere. Un obiettivo, quello della clemenza, viene realizzato, l'altro, quello dell'osservanza della legge nazionale, non si realizza. Ed è chiaro che se non si potrà d'ora innanzi procedere all'arresto dello straniero che non abbia ottemperato all'ordine del questore di lasciare il Paese entro cinque giorni perché il giudice chiamato a convalidare questo provvedimento dovrà comunque metterlo in libertà, qualsiasi regolamentazione diventerà impossibile nei fatti anche se tecnicamente resterà l'obiettivo che la legge si prefigge.

Dice l'articolo 13 della Costituzione che i provvedimenti che incidono sulla libertà personale possono essere adottati in via amministrativa solo in casi eccezionali di necessità e urgenza. In queste parole si riflette con chiarezza uno degli aspetti del divario che esiste tra le nuove esigenze della società contemporanea e le forme giuridiche, politiche ed economiche che ne disciplinano la vita. Cosa è oggi necessario e urgente? Non è forse la sicurezza collettiva una esigenza paragonabile a quella della tutela dell'individuo? Non sono questi interrogativi cui si possa rispondere facilmente. Si può solo constatare che il mondo corre, ha problemi nuovi, affronta sfide nuove, impensabili ancora pochi anni fa, mentre le istituzioni, i governi, le burocrazie, i soggetti della società civile non riescono a stargli appresso. La sentenza della Corte, rilevando che una legge che tutti ritengono necessaria non trova nessuna copertura costituzionale, non potrebbe dirlo più chiaramente di così.

RETROSCENA



IL PREMIER: TERREMO LA POLITICA ECONOMICA
«Cercheremo di scegliere i ministri all'interno dell'esecutivo»

Augusto Minzolini A PAGINA 3

IL SEGRETARIO UDC



«AL GOVERNO? IL PROBLEMA ADESSO NON ESISTE PIU'»
«Non ci sono le condizioni perché io possa dire sì»

Umberto La Roca A PAGINA 2

IL LEADER DELLA LEGA



«NON VOTIAMO LA RIFORMA PENSIONI»
Ha telefonato al Cavaliere
«La squadra di governo recuperi Tremonti»

Giovanni Cerruti A PAGINA 5

SONDAGGIO



INTENZIONI DI VOTO «SORPASSO» DELL'ULIVO
Sulle aule islamiche condiviso il no del ministro Moratti

Nicole Piepoli A PAGINA 5

L'EX CITTA' DEGLI ZAR

DA MOSCA SI TRASFERIRANNO PRESTO MOLTI UFFICI FEDERALI



La rivincita di San Pietroburgo

Dopo 86 anni il governo ritorna a San Pietroburgo. Lo ha annunciato ieri la governatrice della città russa, Valentina Matvienko, dando la prima conferma ufficiale a un progetto che circola da tempo: trasferire parte delle funzioni degli enti federali dalla Mosca onnivora e prepotente alla Pietroburgo elegante e decaduta. Un progetto che parte dall'amministrazione locale, ma il cui vero padre è probabilmente il cittadino più illustre della capitale del Nord, Vladimir Putin.

Zafesova A PAGINA 12

MA ANCORA NESSUNA INTESA NELLA MAGGIORANZA

Risparmio, in aula il nuovo testo

ROMA. Tutela del risparmio: la prossima settimana le commissioni della Camera cominceranno a votare un testo di maggioranza sul quale non c'è il consenso dell'intera maggioranza. L'obiettivo resta di farlo votare all'aula della Camera prima del-

le ferie. Il nuovo testo in 41 articoli preparato dai relatori lascia invariare in cinque invece di ridurre a tre le autorità di controllo, impone alla Banca d'Italia di approvare entro quattro mesi un termine al mandato del governatore.

Lepri A PAG. 17

LA STAMPA



STORIE D'ESTATE

Arbore: è l'Adriatico il posto della nostalgia

Alessandra Comazzi, Fabrizio Rondolino, Giulia Zocca e Bruno Ventavoli A PAG. 25

IRAQ



STRAGE DI AGENTI

Autobomba, 10 morti. Sabotati due oleodotti

Mastrolilli e Molinari A PAGINA 11

ALLEANZE



CON FIERE E RICERCA RINASCE IL MI-TO

Il piano di integrazione fra Milano e Torino

Salza: diventa un obiettivo il federalismo economico

Marina Cassi e Marco Zatterlini A PAG. 17

(800-929291)

prestito dipendenti

a tempo indeterminato

Stato, Pubblici, Fondazioni, SPA, SRL, altre società

e PENSIONATI IN PDAP

Anche se con altre trattative in corso, provvisori di credito corrente o con prodotti e pignoramenti

da 3.000 euro a 30.000 euro

rimborstabili da 3 a 10 anni

SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA

FORUS

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Tempo scaduto

L

E conferenze sui guasti del clima - ce n'è una in corso a San Rossore con Prodi e Al Gore - obbediscono a un rituale

fisso. Va al microfono il primo esperto

«Inquina subito l'atmosfera con un sottoprodotto dell'effetto serra, il famoso effetto panico: «Presto avremo

condizioni climatiche che non si verificavano da 45 milioni d'anni. Soddisfatto, lascia la parola al secondo

esperto, di solito un europeo, il quale afferma come sia tutta colpa dell'America

che non aderisce al protocollo di Kyoto. Allora s'alza il terzo esperto, di solito un americano, e con tono sferzante spiega ai primi due che i cambiamenti

ambientali sono troppo complessi per potersi occupare dei protocolli degli uomini. E' il momento del

quarto esperto, un folclorico libero da

marcature. Sostiene che piantare un po' d'alberi e ridurre un po' di gas non ha mai fatto male a nessuno, ma è probabile che l'uomo non c'entri nulla con l'apocalisse, anche se non è escluso: in ogni caso, fra breve un'alluvione sommergerà 10 milioni di persone in Bangladesh. A quel punto si va tutti a pranzo. Anzi, no. C'è sempre uno inappetente, forse - che rimane al suo posto. A domandarsi quanto importa, ai 10 milioni del Bangladesh, sapere se affogheranno per colpa della Cio o del ciclo climatico. E soprattutto a che ora parlerà il quinto esperto, quello che dovrebbe spiegarci come salvarli e che però ai convegni non viene mai.

P.S. Il Buongiorno si prende una breve pausa, ma non è poi la fine del mondo.

LAURETANA
L'acqua più leggera d'Europa

Al 1° posto in leggerezza
tra tutte le acque minerali italiane*

LAURETANA consiglia a chi vuole stare bene

www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

LAURETANA 0.87 mg/l - DUREZZA °F 0.53 - pH 5.82

LAURETANA consiglia a chi vuole stare bene

ANTITRUST

LATTE IN POLVERE

INCHIESTA SUI PREZZI

I consumatori accusano

«Quattro volte superiori alla media europea»

Le aziende replicano

«Aspettiamo la fine dell'istruttoria»

Antonella Torre A PAGINA 13

40716

9771122 176003

I POST DC IN CIFRE



«SE IL PREMIER NON È DISPOSTO A CEDERE IL TESORO AL LEADER DI AN NON CI SONO LE CONDIZIONI DI UN MIO SÌ»

Follini: «Io al governo? Il problema l'hanno risolto Fini e Berlusconi»

Umberto La Rocca
ROMA

L'assedio a Marco Follini è durato ventiquattrore giuste. E non è stato il leader dell'Udc a romperlo con un'azione di forza, ma il presidente del Consiglio a renderlo inutile e a far ritornare ai loro quartieri le truppe che sotto bandiere diverse insistevano per far entrare il segretario degli ex Dc al governo. Alle 20.30 di sera, nello studio del presidente della Camera, Pierferdinando Casini e Marco Follini riassumono così la giornata: «Insomma, Berlusconi non è disponibile a cedere il ministero del Tesoro a un uomo che non sia di sua assoluta fiducia e che non gli assicuri di giocare l'unica carta che ha per uscire dai guai, il taglio delle tasse. E Fini, il solo Bilancio non lo accetta. Dunque, per ora, il nostro problema non esiste più». Quindi, a meno di colpi di scena, questa mattina il segretario dell'Udc chiamerà al telefono Berlusconi per spiegarli che, nonostante lui non avesse escluso il suo ingresso nel governo, non gli sembra proprio che ce ne siano le condizioni. E poi, alla Domus Mariae, ripeterà più o meno lo stesso discorso nella delicata riunione del Consiglio nazionale del partito.

Il presidente della Camera ieri ha detto in pubblico che è sempre d'accordo con Follini, anche quando apparentemente c'è disaccordo. Ma è ovvio che la conclusione della giornata di ieri è stata accolta dai due uomini guida degli ex Dc con una diversa disposizione d'animo. Più preoccupata quella di Casini, che si interroga da settimane su come mettere fine alla situazione di paralisi in cui versa il centrodestra, più sollevato Follini, che di andare a fare il ministro e di mettersi ai remi del danneggiato galeone berlusconiano non aveva nessuna intenzione, rite-

L'ORGANISMO DIRIGENTE DEL PARTITO

IL CONSIGLIO NAZIONALE

Il Consiglio nazionale dell'Udc, convocato per quest'oggi alla «Domus Mariae» di Roma per definire la posizione rispetto al chiarimento sul governo in atto nella maggioranza e al quale il segretario Marco Follini ha demandato la decisione sulle scelte del partito rispetto al governo, a norma dell'articolo 58 dello Statuto del partito centrista, è l'organo deliberativo del partito, entro la linea politica determinata dal Congresso.

COME FUNZIONA

Fra i suoi compiti vi è anche «l'elezione con metodo proporzionale» della direzione nazionale, oltre al «controllo sull'attività del partito» e al «sovrintendere agli organi di garanzia statutaria». Il Consiglio nazionale, inoltre, deve essere convocato dal suo presidente «almeno una volta ogni tre mesi».

CHI NE FA PARTE

Quanto alla composizione, ne fanno parte con diritto di voto: il segretario politico, tutti i parlamentari nazionali ed europei, 250 consiglieri non parlamentari eletti, tra gli iscritti, dal Congresso nazionale nei modi previsti dall'apposito regolamento, i segretari regionali, il presidente del Consiglio dei ministri (se iscritto all'Udc), gli iscritti all'Udc che abbiano ricoperto la carica di segretario politico o di presidente del Consiglio nazionale. Ne fanno parte, inoltre, con voto consultivo, gli iscritti all'Udc che siano componenti della Giunta esecutiva, il direttore del quotidiano e del settimanale del partito, i presidenti in carica dei collegi dei probiviri della commissione centrale per le garanzie statutarie, i soci fondatori, del partito, i ministri e i sottosegretari, i presidenti, vicepresidenti, ex presidenti ed ex vicepresidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati.

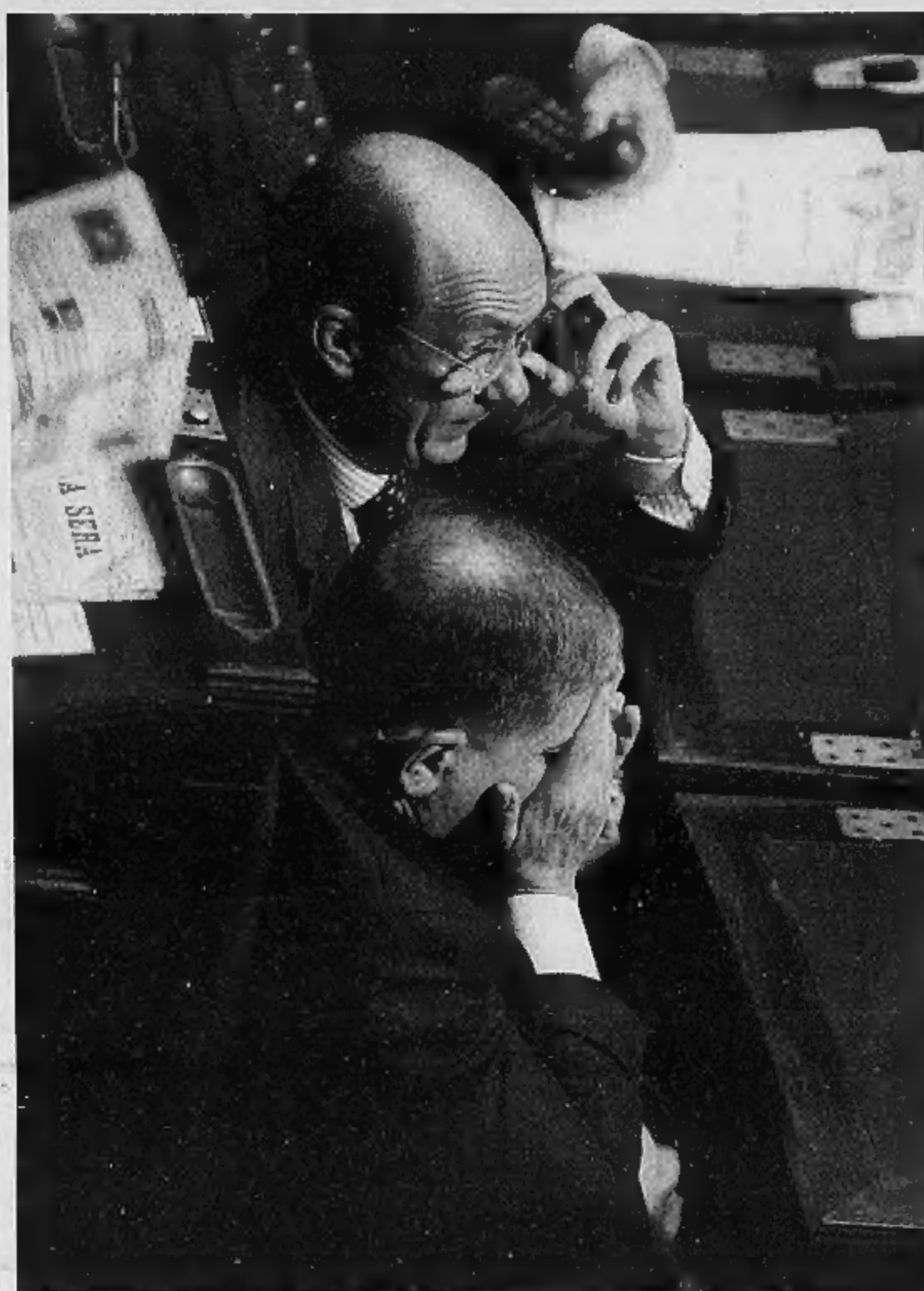
UN «PARLAMENTINO»

Il Consiglio nazionale, sempre a norma di statuto, può invitare a partecipare ai suoi lavori, con voto consultivo, esponenti che svolgono a livello nazionale attività ispirate ai principi cristiano-sociali.

nendolo un errore politico e una sconfessione della linea di autonomia critica che ha portato l'Udc alla vittoria elettorale.

In realtà fin dalla mattina il segretario dell'Udc aveva confidato agli intimi tutti i suoi dubbi sull'operazione: «Entrò al governo per fare cosa? Per tenere la barca a galla o un altro po'? E poi, alla fine della legislatura, con una agenda già fissata da altri?». Aveva visto una prima volta Casini e poi era andato a palazzo Chigi, a mezzogiorno e mezzo, ad af-

frontare a quattr'occhi Silvio Berlusconi. Il presidente del Consiglio era assai più sereno di qualche sera fa, e Follini si è sentito fare una proposta ampia che escludeva soltanto alcuni ministeri politici intoccabili per ragioni diverse: gli Esteri, gli Interni, la Difesa. Stringi, stringi però, l'idea del Cavaliere era quella di piazzarlo alle Attività produttive, «perché lui che a te piacciono i Beni culturali e io sarei anche disposto a mandartici, ma sai Marco, è bene che i giovani si



Il ministro delle Politiche comunitarie Rocco Buttiglione con il segretario dell'Udc Marco Follini l'altro ieri in aula alla Camera

impegnino anche in cose più concrete...». Giovane un tempo, deve aver pensato Follini alla paternalistica uscita di Berlusconi. Ma soprattutto lo hanno colpito due cose: la vaghezza della proposta per quanto riguarda un eventuale incarico da vicepremier che l'altro ieri si era ipotizzato, e l'impressione che il presidente del Consiglio non avesse nessuna intenzione di abbandonare le leve del Tesoro e delle Finanze nelle mani di Fini, lasciando soltanto il Bilancio. Quanto

alle condizioni politiche del suo ingresso, la soddisfazione delle richieste avanzate dall'Udc su federalismo e proporzionale, Follini ha registrato la solita generica disponibilità. Region per cui, uscendo dall'incontro lo ha riassunto così: «Il clima era certamente migliore di quello degli ultimi giorni, Berlusconi è stato cordiale, ma è sempre lo stesso. Non ha affatto il senso del cambiamento di rotta che dovrebbe rappresentare l'ingresso nel governo di Fini e del sottoscritto».

Dopodiché, Follini ha chiamato il leader di Alleanza nazionale per cercare di capire se fosse disponibile ad accettare anche soltanto il Bilancio. Ma lo ha trovato assai perplesso. E lo stesso vicepremier poco più tardi si è sfogato con uno dei suoi: «Sono sempre più pessimista, comincio a credere che la cosa migliore sia tenersi l'incarico che ho nel governo e tornare a dedicarsi un po' di più al partito...». Riflessione che, passata di bocca in bocca, ha finito per gettare nella pro-

IL SEGRETARIO

È nato il 26 settembre 1954, a Roma. Sposato, ha una figlia. È segretario dell'Udc, deputato, membro della commissione Affari Esteri. Dal 1977 al 1980 è stato segretario nazionale del movimento giovanile della Dc; dal 1980 al 1986 componente della direzione Dc; dal 1986 al 1993 consigliere d'amministrazione Rai; dal 1995 al 2001 membro della direzione nazionale Ccd; dal 2001 al 7 dicembre 2002 presidente del Ccd. È giornalista. Ha diretto il settimanale «La Discussione» e le relazioni esterne di Recordati, Stet, Finsiel.

strazione più profonda Ignazio La Russa, attuale coordinatore di An, già esposto a un pesante attacco da parte della Destra sociale di Alemanno e Storace.

Torniamo agli ex Dc, il cui stato maggiore era stato nel frattempo convocato in via Due Macelli per una riunione dell'Ufficio politico. Le posizioni sulla linea da prendere sono state sostanzialmente quattro. La prima è quella dei dirigenti locali, condivisa anche dal capogruppo alla Camera Volontè per esempio, tendenzialmente contrari a farsi legare le mani e che vivono per lo più una realtà di forte competizione nei confronti di Forza Italia. La seconda è quella di molti deputati eletti nei collegi uninominali e perciò preoccupati di inasprire i rapporti con gli alleati. La terza è quella di chi, come Cuffaro, Giovanardi e Buttiglione (la cui nomina a commissario europeo appare legata all'ingresso di Follini al governo), insiste sull'utilità di condizionare dall'interno la politica dell'esecutivo e quindi spinge per il «sì» del segretario. La quarta infine, incarnata da Bruno Tabacchi, favorevole a portare il partito su posizioni ancora più autonome, verso l'appoggio esterno al governo, per provocare la crisi e poi, eventualmente, ricontrattare da posizioni di forza.

Il segretario ha ascoltato tutti e poi ha chiesto dodici ore di tempo per decidere. Ma a quel punto, come si è visto, altri gli avevano già levato le castagne dal fuoco. Tanto che oggi, al Consiglio nazionale, Follini, dopo aver riconfermato la linea di lealtà e fermezza critica esposta nell'intervento alla Camera l'altro ieri, potrebbe anche limitarsi a dire che per il suo ingresso al governo, purtroppo, non esistono per ora le condizioni e non per colpa sua. Tanto i fatti sono più eloquenti delle parole. E lui si è rimesso a fare incantare.

I MILLE PARAGONI PER DEFINIRE LA POSIZIONE DEL LEADER UDC

«Marco azionista? Non scherziamo»

La Malfa: il suo è stato un discorso da capocorrente Dc

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

MARCO Follini più simile a un «azionista» che a un democristiano doc, capace di mediare. Che ne pensa, onorevole La Malfa? Trova calzante la battuta dell'azzurro Ferdinando Adornato? «Non l'ho sentita. Ho letto invece Maria Laura Rodotà alla quale il follinismo del momento ricorda il generale rispetto per Ugo La Malfa, che pure non prendeva tanti voti».

Follini invece ha superato il 5% solo alle ultime europee... Ma insisto: l'idea di un Follini

«azionista» è o no un'idea folle?

«Intanto, Adornato lo intendeva come un insulto, non lo è. Caso mai è un complimento».

Il tono sembrava neutro. Lo diceva a proposito del discorso di Follini in Parlamento.

«A me è sembrato un discorso tipicamente democristiano, da classico capocorrente Dc».

E perché? «Perché diceva e non diceva, collaborava e non collaborava, apriva e non apriva».

Però ha elencato tre punti irrinunciabili: legge proporzionale, modifiche al federalismo, informazione pluralista, ovvero Rai. Gli azionisti non erano così,

“E non è neanche un mediatore, perché per mediare bisogna avere potere e non essere invece a capo di un partitino al 5 per cento”

intransigenti?

«Questa è la vulgata del Partito d'azione nella bocca di chi non sa bene le cose».

Non erano quelli che non transigevano sulla monarchia, sulle vecchie istituzioni e tante altre questioni, ogni volta che il Cln si riuniva?

«Uscendo dal fascismo non bisognava forse essere intransigenti? Detto così sembra quasi che gli azionisti

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Chi lotta con i mostri deve guardarsi dal non diventare con ciò un mostro. E se guarderà a lungo in un abisso, anche l'abisso guarderà in te.

FRIEDRICH NIETZSCHE:
Al di là del bene e del male - 1886

fossoro dei rompiscatole. Mentre sono stati una cosa serissima, che ha consentito alla lotta antifascista di non lasciare campo libero ai comunisti. E ha permesso all'Italia di passare dalla monarchia alla repubblica. Se fosse stato per Togliatti, che alla monarchia era favorevole...».

Appunto. Una forte intransigenza per cose e principi irrinunciabili.

«Intransigenti lo sono tutti. Anche Adornato. Follini è un allievo di Moro e Bisaglia che in una discussione politica cerca di far valere le sue posizioni. Non mi pare poi che arriverà al minaccioso appoggio esterno».

Ancora non si sa. «Ecco, se si andasse all'appoggio esterno... Quella è una casa che i repubblicani fecero qualche volta, pur con molta fatica. Per il resto, mi pare che si tratti di un uso improprio e strumentale, che rischia di mettere insieme idee e periodi storici molto diversi. Il Partito d'azione operò nell'immediato dopoguerra e finì nel 1946».

Una battuta infelice allora, detta solo per sottolineare un'attitudine non proprio mediatrice, da parte di un ex Dc?

«Ma la mediazione la fa chi ha il potere. Spetta al presidente del Consiglio a capo del partito di maggioranza relativa. Il leader di un partitino al 5% che mediazione deve fare? Deve solo dire quel che pensa e tenere la posizione».

TOTÒ CUFFARO

«Sì al segretario nel governo»

Il segretario dell'Udc dovrebbe entrare nel governo così come l'esponente siciliano del partito, cioè Raffaele Lombardo. È questo l'auspicio espresso da Totò Cuffaro, presidente della regione Sicilia, secondo il quale all'ufficio politico dell'Udc la maggioranza del partito si è schierata in favore dell'ingresso al governo di Marco Follini. «Dopo l'ottimo intervento di Berlusconi ieri alle Camere - ha detto Cuffaro - che ha accettato l'idea di una riflessione sul federalismo e sulla possibilità di reintrodurre il proporzionale seppur corretto, l'accettazione del discorso del premier va sviluppata. Io credo - ha continuato - che non ci sia modo migliore che stare dentro al governo al massimo livello possibile». «Io sono uno di quelli che ha detto al segretario Follini - ha continuato Cuffaro - di entrare al governo, perché quando si entra al massimo della rappresentanza politica le cose che si sono chieste si ha più possibilità di poterle portare avanti».

[Ansa]

TOTO MINISTRI, CHI SALE E CHI SCENDE

I ministeri «politici»
esclusi dalla verifica

■ Silvio Berlusconi offrirebbe a Marco Follini il ministero delle Attività Produttive o un altro di sua scelta, ad eccezione dei dicasteri «politici» (Estero, Giustizia, Difesa, Comunicazioni, Interno), proprio quelli per cui il segretario dell'Udc si sente più tagliato. L'ingresso di Follini nel governo è poi legato alla nomina di Buttiglione alla Commissione Ue.



Marco Follini

Moratti: resto al mio posto,
non lascio nulla a metà

■ Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti resta al proprio dicastero. «Non ho mai abbandonato un lavoro a metà. Mancano alcuni decreti attuativi della riforma della scuola, quella dell'Università ha iniziato il percorso in Parlamento. Non ritengo corretto - ha dichiarato il ministro - avviare un percorso e non portarlo a termine. Non andrò quindi all'Economia».



Letizia Moratti

Antonio Marzano favorito
per la poltrona del Tesoro

■ Per la poltrona del Tesoro, il ministro per le Attività produttive Antonio Marzano è favorito sul senatore forzista Giampiero Cantoni. Gli altri due candidati possibili hanno, infatti, delle controindicazioni: Antonio Martino resterà alla Difesa per volontà di Ciampi, che non desidera cambiamenti mentre i nostri militari sono in Iraq, contro Letizia Moratti c'è l'ostilità degli alleati.



Antonio Marzano

SE ANCHE FINI RINUNCIA A FARE IL MINISTRO, POSSIBILE LO «SPACCHETTAMENTO» DELL'ECONOMIA

Il segretario Udc verso il no, valzer delle poltrone

Fallisce il pressing degli alleati, oggi il Consiglio nazionale dei centristi

Ugo Magri

La decisione di Marco Follini verrà resa nota oggi al Consiglio nazionale del suo partito, ma con tutta probabilità sarà un no: il segretario dell'Udc preferisce restare al partito, declinando l'offerta di Silvio Berlusconi che ieri, in un colloquio, gli aveva prospettato a scelta il ministero delle Attività produttive o quello dei Beni Culturali. Molto insistito, il presidente del Consiglio, sull'importanza di farsi le ossa (per lui Follini è ancora un giovanotto) «a partire dalle cose concrete». Il segretario Udc avrebbe gradito invece, secondo fonti vicine al Cavaliere, un ruolo in cabina di regia. Però né lui ieri ha evocato un incarico da vicepremier, né Berlusconi gliel'ha proposto. Follini s'è dunque congedato prendendosi qualche ora per riflettere. Già ieri sera, dal suo entourage, filtrava l'orientamento a non entrare personalmente nel governo.

A questo punto, nemmeno Gianfranco Fini si prenderà incarichi operativi. Il vicepremier avrebbe accettato con molta riluttanza la poltrona che fu di Giulio Tremonti all'Economia, a condizione però che tutti i leader della maggioranza si fossero rimboccati le maniche. Dal momento che Follini si chiama fuori, Fini preferisce tenersi un ruolo di



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con il premier Silvio Berlusconi alla consegna della medaglia d'oro alla Protezione Civile

puro indirizzo politico, qual è la vicepresidenza del Consiglio, senza caricarsi di competenze tecniche per le quali non si sente tagliato.

A chi toccherà allora il ministero dell'Economia? Le ultime da Palazzo Chigi anticipano che verrà «spacchettato». In altre parole, torneranno in vita Bilancio e Tesoro (comprensivo quest'ultimo delle Finanze), com'era un tempo prima della riforma Bassani-

ni. Il Bilancio se lo prenderà An nella persona di Mario Baldassarri, attuale viceministro dell'Economia; per il Tesoro, se la battono il senatore forzista Giampiero Cantoni e il titolare delle Attività produttive, Antonio Marzano. Che è nettamente in vantaggio proprio perché, grazie alla sua promozione, si renderebbe libera la casella delle Attività produttive.

Ulteriore domanda: chi, al-

lora, al posto di Marzano? Nelle intenzioni di Berlusconi, pure le Attività produttive andrebbero spacchettate. Da una parte il Commercio estero, dove nessuno nutre dubbi sulla destinazione finale ad Adolfo Urso, di An, il quale già ne detiene la delega; dall'altra l'Industria, dove c'è una piccola folla di pretendenti. In attesa, tutti con la cassetta azurra dal momento che in base al Cancelli del centro-

PARI OPPORTUNITÀ PER LE CANDIDATE ALLE ELEZIONI

All'esame il ddl sulle «quote rosa»

ROMA. Il Consiglio dei ministri esaminerà oggi il disegno di legge del ministro per le Pari opportunità, Stefania Prestigiacomo, che introduce le «quote rosa» per le candidature alle elezioni amministrative e politiche. L'iniziativa legislativa ricalca la norma già utilizzata per le elezioni europee, secondo cui nelle liste elettorali ogni sesso non potrà superare la quota dei due terzi.

Il principio quindi di destinare almeno il 33% delle liste elettorali alle donne si applica anche alle candidature elettorali politiche e amministrative. Secondo quanto si apprende, il provvedimento prevede che le liste elettorali per il sistema proporzionale dovranno essere presentate con l'alternanza uomo-donna. Saranno quindi liste con una presenza femminile che tende al cinquanta per cento.

Durante l'esame in Commissione Affari Costituzionali del Senato ci si è resi conto che occorreva colpire i partiti inadempienti e si è a lungo discusso sulle norme sanzionatorie difficili da fissare, poiché non si può agire sui rimborsi elettorali che riguardano solo la quota proporzionale della Camera e non i collegi uninominali. Alla fine, come per le elezioni europee, si è deciso che per le politiche il disegno di legge fisserà sanzioni amministrative per i partiti che non rispetteranno la percentuale di quote. E per le elezioni amministrative, che non prevedono rimborsi elettorali, la proposta di legge ipotizza sanzioni ancora più elevate.

(Ansa)

Lega. Venerdì prossimo, alla Commissione affari costituzionali, si voterà la riforma su cui scommette tutte le sue carte il partito di Umberto Bossi. 54 quegli emendamenti fossero approvati con il voto della sinistra, insieme con la riforma federalista andrebbe a picco il governo, dal momento che la Lega non resterebbe nella maggioranza un minuto di più. Nell'attesa, il Carroccio non è disposto a dare il via libera su nulla, nemmeno sull'eventuale rimpasto perché, come dice Bodo Maroni in perfetto lumbard, «cà nisciuno è fesso».

Capitati gli umori leghisti tramite il suo portavoce Paolo Bonaiuti, Berlusconi si sta dunque preoccupando di sminuire il cammino della riforma federalista. Nel faccia a faccia con Follini, ha elencato tutte le concessioni già fatte all'Udc in tema di legge elettorale proporzionale, di conflitto d'interessi, di politiche per Mezzogiorno e famiglia, sullo stesso federalismo (dove la Lega ha accettato che le competenze in materia di Sanità tornino allo Stato centrale). «Ora tocca a voi mostrarvi altrettanto ragionevoli», ha insistito il premier. Con scarso successo. L'Udc ha ritirato 14 dei suoi emendamenti. Ma ne restano ancora 43 in grado di far saltare maggioranza e governo.

SECONDO IL CAVALIERE «IL QUADRO E' PIU' CHIARO, NONOSTANTE INCOMPRESIONI, LITIGI E INTOPPI»

Il premier: Forza Italia
non può essere esclusa
dalla politica economica

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

L' sipario sull'ennesimo «qui pro quo» che ha provocato ieri un'altra serie di incomprensioni nella maggioranza lo ha calato lo stesso Silvio Berlusconi. Il premier è uscito alle 20 per una passeggiata che lo ha portato da Palazzo Chigi fino alla residenza di Palazzo Grazioli. E nel tragitto ha svelato alcuni segreti di questa trattativa. In mezzo a Piazza Colonna ha spazzato via tutta la ridda di voci che hanno complicato l'intera giornata di ieri: «Il quadro politico è chiarito. Non ci sono più ipotesi di appoggio esterno. L'importante è confermare tutti insieme il programma, aggiornandolo da qui fino alla fine della legislatura. Poi sono pronto ad andare incontro alle esigenze dei singoli partiti. Va da sé che in un'operazione del genere non è pensabile prevedere schemi in cui il partito di maggioranza relativa non avrebbe voce in capitolo sulla politica economica». Mi sembra che questo punto sia accettato serenamente anche dagli alleati.

Parole che decryptate dal linguaggio politico hanno un significato preciso: Forza Italia per andare incontro agli alleati può anche «spacchettare» il ministero dell'Economia, dando il ministero del

Bilancio, magari al vicepremier Fini, ma terrà in ogni caso per un suo esponente le Finanze e il Tesoro per non rinunciare esclusa dalle gestioni della politica economica.

Poi, più avanti, all'altezza di via del Plebiscito il Cavaliere ha svelato altri due elementi di questa laboriosa trattativa. Sul nome di Giampiero Cantoni, per il ruolo di ministro delle Finanze e Tesoro è rimasto dubbioso: «Non credo». Non per la stima verso il personaggio, che c'è tutta, ma perché nei giochi di queste settimane la filosofia del premier è stata sempre quella di semplificare, di aggirare gli ostacoli, nel limite del possibile: «Sì, credo che alla fine cercheremo di scegliere, per quel che è possibile, all'interno della squadra di governo». Anche questo ragionamento, se tradotto in termini di scelte, è significativo: Berlusconi per evitare che il Quirinale gli chieda di fronte a troppi cambiamenti un passaggio di «crisi» (e per non dovere fare i conti con la ritrosia di qualche ministro a dimettersi) tenterà, dove può, di privilegiare il passaggio di qualche ministro da un ministero all'altro piuttosto che l'inserimento di nomi nuovi. Se la logica è questa, il ministero Finanze e Tesoro vede come favorito Antonio Marzano. Gli altri due candidati possibili hanno, infatti, delle controindicazioni: Antonio Martino resterà alla Difesa per volontà di Ciampi che non vuole spostare nulla in

quel ministero mentre il paese è impegnato in Iraq; contro Letizia Moratti c'è l'ostilità degli alleati e una valutazione dello stesso Premier: «Su Letizia i nostri alleati storcono il naso perché ha un carattere forte. Eppoi perché cambiare il responsabile della Pubblica Istruzione che ha funzionato, che ha varato una riforma innovativa e che ci ha garantito un ottimo rapporto oltre Tevere?».

Questo è il quadro più probabile a ieri sera, ma ci si è arrivati sulla scia di una serie di incomprensioni, litigi e intoppi. Tutto è partito l'altra sera, quando Fini ha spiegato a Berlusconi che avrebbe accettato solo il ministero dell'Economia e non il ministero del Bilancio. La discussione non è stata delle più tempestose tra i due, ma neppure delle più tranquille. «Quando Tremonti si è dimesso - è il concetto che Berlusconi ha voluto ricordare al suo interlocutore - tu mi hai assicurato che la scelta del nuovo ministro dell'Economia sarebbe stata una mia prerogativa». «Guarda che se io non andrò all'Economia - è stata la risposta - Follini non entrerà al governo».

La discussione si è fermata lì e Berlusconi si è preso una notte di riflessione. Ieri mattina alle 9, però, era già convinto che Forza Italia non poteva rimanere del tutto fuori dalla gestione della politica economica. Chi ha parlato con lui in quelle ore lo ha trovato indispettito non solo



Il premier avvicinato da una fan nella passeggiata da Palazzo Chigi a Palazzo Grazioli

dall'atteggiamento di Follini, ma anche di Fini. «Prima mi dice - si è sfogato - il ministro dell'Economia posso scegliere io. Poi, torna alla carica, non so se in combutta con Follini o no. Io sono pronto ad un riequilibrio, ad offrirgli il Bilancio, ma non a dargli l'Economia, cioè a metterlo nello stesso posto di Tremonti di cui ha voluto la testa».

Alle 13 il premier ha incon-

trato Marco Follini per verificare la sua disponibilità ad entrare nel governo. «Io sono pronto a venirti incontro, a darti il ruolo che preferisci - gli ha spiegato - . Vuoi le attività produttive? Va benissimo. Se, invece, hai altre richieste dimmelo». Follini, da buon democristiano, l'ha presa da lontano: «Tu mi chiedi un sacrificio: se entro al governo devo dimettermi da segretario di partito. E-

poi sei sicuro che Gianfranco accetterà il Bilancio?».

L'incontro si è concluso senza una decisione definitiva. Ma è bastata quella vaghezza a svelare a Berlusconi, che ormai con i «neo-dc» ha preso domestichezza, le reali intenzioni del suo interlocutore: alle 14 il premier telefonava ad un alleato per comunicargli che Follini aveva rinunciato.

Tutto il pomeriggio è servi-

Nelle «trattative» cresce l'ipotesi-Marzano per Finanze e Tesoro il Bilancio al sottosegretario Baldassarri?

to ai protagonisti per valutare questi fatti nuovi. Fini non ha nascosto ai suoi il suo disappunto: «Mi sono rotto le scatole. E' meglio che rimango a fare il vice-premier e ad occuparmi di più del partito». Berlusconi, invece, è stato confortato dai suoi, sulla decisione di non cedere le Finanze e il Tesoro. Il nome tutelare a Montecitorio dei neo-dc nelle istituzioni a metà pomeriggio ha tirato le conclusioni: «Per Follini era già difficile accettare con Fini all'economia. Ma se c'è lo spacchettamento del ministero, con Finanze e Tesoro che rimangono a Forza Italia, è difficile che l'operazione vada avanti. Comunque, si sono rasserenati i rapporti, dato che di appoggi esterni non si parla più».

Così al Cavaliere per risolvere il «problema Follini» rimane il piano B, cioè l'inerimento del governo degli uomini che comitano negli equilibri interni dell'Udc: dal romano Baccini, al siciliano Lombardo, senza escludere una personalità come Bruno Tabacchi. Non è detto che anche senza l'ingresso di Follini lo schema delle modifiche che il premier vuole apportare alla struttura del governo cambi: all'Udc potrebbero rimanere sempre le attività produttive. An potrebbe avere il Bilancio per l'attuale sottosegretario Baldassarri. C'è, però, un «ma»: i neo-dc debbono collaborare rendendo meno indigesti per la Lega i loro emendamenti sul federalismo.

MANCANO ANCORA 350 MILA FIRME

Pannella, Bertinotti e Di Pietro insieme per il referendum sulla procreazione assistita

Gli ultimi due week-end di luglio di mobilitazione straordinaria, veri e propri «referendum days», con 5.000 tavolini in tutta Italia con l'obiettivo di raccogliere le circa 350.000 mila firme che ancora mancano per poter presentare alla Cassazione la richiesta referendaria per l'abrogazione della legge n.40 sulla procreazione assistita approvata dal Parlamento pochi mesi fa. È questo uno degli impegni che ieri pomeriggio, in una manifestazione-conferenza stampa davanti a Montecitorio, hanno preso pubblicamente insieme Marco Pannella, leader storico dei radicali italiani, Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, Antonio Di Pietro per l'Italia dei valori, Maura Cossutta dei Comunisti italiani. Dal 13 aprile scorso sono state raccolte circa 150.000 firme.



Marco Pannella

SUI LAVORI PER L'APPRODO COPERTO NON SAREBBE GIUSTIFICATO IL SEGRETO DI STATO

Sardegna, l'assessore regionale all'Urbanistica Sanna chiede accertamenti legali sulla villa Certosa del premier

Il neo assessore regionale all'Urbanistica, Gian Valerio Sanna (Margherita), ha incaricato l'ufficio legale e la Direzione generale sulla vigilanza del territorio della Regione Autonoma della Sardegna di approfondire i temi giuridici legati all'applicazione del segreto di stato sui lavori per la realizzazione di un approdo coperto nella villa Certosa del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Per l'assessore Sanna, anche secondo quanto riporta il quotidiano «La Nuova Sardegna», la regolarità dei lavori a Villa Certosa va verificata. Dai primi accertamenti a carattere tecnico giuridico, secondo i consulenti dell'assessore dell'Urbanistica, non sarebbe giustificata l'applicazione del segreto di stato sulla base dell'art. 12 della legge 801/77. Per di più, sempre secondo i consulenti dell'assessore, l'applicazione del segreto di stato colliderebbe con i principi di trasparenza degli atti degli enti pubblici.



Villa Certosa, di Silvio Berlusconi

L'ESAME AL SENATO SLITTA PROBABILMENTE A SETTEMBRE

Giustizia: il Csm boccia la riforma

«E' anticostituzionale». Castelli: quei giudici sono contro il governo
L'opposizione: è un altro sonoro schiaffo alle scelte di Berlusconi

ROMA

Nuova puntata dello scontro sulla riforma della Giustizia. Il Csm è tornato a bocciare senza appello, e per la terza volta, il ddl Castelli. Secondo il plenario del Consiglio superiore della magistratura (il cui presidente era stato sollecitato proprio dal ministro Guardasigilli) la riforma dell'ordinamento giudiziario approvata il 30 giugno scorso dalla Camera e ora all'esame del Senato è in contrasto con la Costituzione in almeno 8 punti. La bocciatura del ddl è stata approvata con 21 voti. Contrari solo i 5 componenti laici del Polo.

Immediata la reazione di Castelli: «I togati del Csm sono sempre e comunque contro il governo. Le loro affermazioni perdono dunque di credibilità. Quella del Csm è una decisione che risponde solo a logiche di schieramento». Il Guardasigilli ha comunque annunciato che la Commissione giustizia del Senato non

licenzierà presumibilmente il testo di riforma prima della pausa estiva. «Rispondo alle richieste dell'opposizione - ha detto Castelli - abbiamo deciso, per correttezza parlamentare, di non strozzare il dibattito». E' esclusa dunque l'ipotesi di una richiesta di fiducia per consentire il licenziamento del provvedimento. Ieri l'esame è cominciato in Commissione Senato, ma tutto dovrebbe slittare a settembre.

Il vicepresidente del Csm, Virginio Rognoni, replicando alle accuse del ministro, ha detto che la decisione del plenario è il risultato di un dibattito di alto profilo, con critiche argomentate. È auspicabile che queste critiche vengano esaminate con attenzione da parte del Guardasigilli.

Secondo il Csm nel ddl di Castelli è incostituzionale soprattutto il meccanismo generalizzato dei concorsi per l'attribuzione di qualifiche e funzioni ai magistrati, visto che viola

ben quattro norme.

Come era prevedibile, la decisione del Plenario ha dato il via a una nuova ondata di schermaglie tra i fronti opposti che, ormai da mesi, «duellano» sulla riforma. Scontata la posizione del senatore Luigi Bobbio, relatore del testo di riforma dell'ordinamento giudiziario al Senato: «Credo che stiamo tentando di fare della Costituzione l'ultima barricata. Nessuna camera risponde al vero. Non mi piace che la Costituzione venga strumentalizzata per un interesse corporativo».

Altrettanto duro (ma con altre valenze) il commento del presidente dell'Unione delle Camere Penali, Ettore Randazzo: «Il Csm denuncia l'illegittimità del ddl sulla riforma dell'ordinamento giudiziario, sostenendo sia che si starebbero separando le carriere, sia che si starebbe così violando la Costituzione. Si tratta di assunti parimenti fallaci».

Di parere diametralmente oppo-



Il ministro della Giustizia Roberto Castelli e il vicepresidente del Csm Virginio Rognoni in una foto d'archivio

sto è invece un gruppo di 12 giuristi (molti dei quali costituzionalisti) che hanno rivolto un pubblico appello ai senatori perché bocchino il ddl. «Questa riforma - hanno scritto - è contro la magistratura, altera profondamente il principio di uguaglianza di fronte alla legge, colpisce diritti fondamentali dei cittadini e non risolve nessuna delle urgenze che affliggono il sistema».

Soddisfazione, infine, da parte di

numerosi esponenti dell'opposizione: «La bocciatura da parte del Csm è un altro sonoro schiaffo alle scelte del governo Berlusconi» ha commentato il Verde Paolo Cento, vicepresidente della commissione Giustizia della Camera. «Il pesante giudizio di incostituzionalità espresso dal Csm segna la sconfitta dell'idea che si possa intervenire su equilibri delicatissimi a colpi di maglio» ha detto il capogruppo della Margherita in com-

missione Giustizia, Nando Dalla Chiesa. «Le valutazioni del Csm coincidono con le critiche che il nostro gruppo e i parlamentari dell'opposizione hanno espresso durante il dibattito alla Camera» ha detto la responsabile Giustizia dei Ds, Anna Finocchiaro.

In questo apparente scontro contro muro, l'unico spiraglio sembra venire dall'incontro avvenuto ieri pomeriggio tra i vertici dell'Associa-

I PERCHÉ DEL NO

Secondo il Csm il meccanismo dei concorsi viola ben 4 norme della Costituzione. Il sistema è in contrasto sia con la norma (art. 106) che prevede solo il concorso per l'ammissione in magistratura, sia con il divieto di distinzione dei magistrati, se non per le funzioni svolte (art. 107) e sia con l'attribuzione al Csm della competenza a procedere alle assegnazioni e alle promozioni (art. 105); poiché si tratta di un sistema di difficile attuazione, si pone anche un problema di conformità al principio di buon andamento dell'amministrazione (art. 97). Ma incostituzionali sarebbero anche, tra l'altro, la previsione del test psico-attitudinale per essere ammessi alle prove orali, la scelta definitiva delle funzioni 5 anni dopo, la disciplina della Scuola della magistratura, i poteri attribuiti al ministro della Giustizia per le nomine dei capi degli uffici giudiziari e l'organizzazione delle procure.

zione nazionale magistrati con il responsabile Giustizia di Fi, Giuseppe Gargani. «Gargani - ha riferito il presidente dell'Anm, Edmondo Bruti Liberati - ha mostrato interesse a prendere in considerazione le nostre osservazioni. Ci è sembrato di cogliere la disponibilità a riprendere il confronto. Presumibilmente, sarà proprio questo spiraglio di dialogo a far slittare a settembre l'esame del ddl al Senato. [r. l.]

SALDIAMO TUTTO

CON SCONTI FINO AL 50%.

poltronesofà

ABITUATEVI ALLA QUALITÀ.

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.

ALBA (CN) - LOCALITÀ SAN CASSIANO, 15/2 (PROLUNGAMENTO DI CORSO EUROPA) - TEL. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - SPALTO BORGOGGIO, 108 (ANGOLO LUNGO TANARO S. MARTINO) - TEL. 0131 231 230
CUNEO - MANTA DI SALUZZO - STRADA STATALE 215 - TEL. 0173 595 578 - MONCALIERI (TO) - CORSO SAVONA, 10/A - TEL. 0116 479 945 - NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 77 (ANGOLO VIA PIAZZA D'ARMI) - TEL. 0321 487 075
TORINO - PIAZZA STATUTO, 28/A - TEL. 0114 379 885 - VERBANIA - FONDO TOCE - 42° MANTUO, 191 - TEL. 0323 586 020

NUMERO VERDE 800 900 600 - www.poltronesofa.com

LA STAMPA TEDESCA CRITICA LA RAI E IL PREMIER

Il settimanale Die Zeit: Tv pubblica italiana costretta a una corsa fatale degli ascolti e dell'instupidimento

■ Nella rete di servizio dell'instupidimento: è il titolo dell'articolo apparso a tutta pagina sul settimanale tedesco Die Zeit sulla Rai. «Poiché le entrate provenienti dal canone non coprono i costi, la Rai è soggetta alla pubblicità», scrive il settimanale nell'articolo, a firma di Dietmar Polaczek, dunque la Tv pubblica è entrata in una «corsa fatale per la conquista degli ascolti, il che fa abbassare fortemente il livello qualitativo». La Zeit sottolinea come «l'erosione della Rai continui... mentre la Fininvest ha migliorato il suo risultato operativo del 47% e gli utili del 32%... la cosa migliore per la Rai sarebbe se fosse rilevata da Mediaset». Il settimanale ribadisce poi le critiche al potere concentrato nelle mani del presidente del Consiglio e accresciutosi dopo le dimissioni del ministro dell'Economia Giulio Tremonti.



La sede Rai di viale Mazzini

L'EX LEADER DI «POTERE OPERAIO» PRONTO A CONSEGNAVERSI AL POSTO DI BATTISTI

Scalzone: «Se Chirac accetterà la mia proposta organizzerò un Truman show coi compagni da Brest a Nizza»

■ Un «Truman show, da Brest a Nizza e poi anche in Italia, dovunque ci sono compagni e situazioni di lotta, per spiegare le mie ragioni, prima di consegnarmi alle porte di un carcere, Viterbo, per raggiungere il mio amico Paolo Persichetti». Così parla Oreste Scalzone, ex leader di Potere Operaio, che ha chiesto al presidente francese Jacques Chirac la rinuncia ad altre estradizioni di rifugiati italiani come Cesare Battisti assicurando che in cambio si consegnerà alle autorità italiane. «Consegnandomi - sottolinea Scalzone - spero di innescare una dinamica incontrollata che in qualche modo stoppi il meccanismo mangiauomini delle estradizioni. Vorrei agitare il tema della necessità, nel passaggio all'integrazione giudiziaria europea, di un'amnistia per risolvere i casi di queste vite sospese dopo vent'anni di asilo».



Oreste Scalzone

IL PRESIDENTE AL CONFERIMENTO DELLA MEDAGLIA D'ORO ALLA PROTEZIONE CIVILE

Ciampi: «Difenderò sempre l'unità nazionale»

«Un sentimento intenso che noi italiani riconosciamo nel tricolore»

ROMA

Il tono è sereno, pacato come sempre. Le parole, invece, trasmettono fermezza e determinazione: «In essa crediamo e la difendiamo e la difenderemo, in tutti i modi e in ogni circostanza». Parla Carlo Azeglio Ciampi. E torna a parlare, davanti a quasi tutte le più alte cariche dello Stato, di unità nazionale. L'occasione è il conferimento della medaglia d'oro al merito civile alla Protezione civile: ma il messaggio del capo dello Stato ha, ovviamente, destinatari assai diversi dal professor Gui-

do Bertolaso, capo del Dipartimento - appunto - della Protezione civile.

Dunque, l'unità nazionale. Il presidente torna a parlarne - e probabilmente non a caso - proprio nel giorno in cui nella commissione Affari costituzionali della Camera dei deputati si riapre il confronto sul disegno di legge costituzionale «si fa più concreta l'ipotesi di un nuovo braccio di ferro tra i sostenitori (la Lega di Bossi) di un federalismo assai spinto» ed i fautori del mantenimento di forti elementi di centralità statale. «L'unità nazionale - di-

ce il capo dello Stato - è un sentimento intenso che tutti noi italiani riconosciamo nel tricolore che sventola lassù, nel cielo della capitale d'Italia, un'unità profonda che viene dalla nostra storia e che risponde ai bisogni dei cittadini. In essa crediamo e la difendiamo e la difenderemo in tutti i modi e in ogni circostanza».

Ad ascoltare il capo dello Stato, nel cortile d'onore del Quirinale, ieri c'erano quasi tutte le più alte cariche dello Stato: il presidente della Camera, Cossiga, e quello del Consiglio, Silvio Berlusconi; il vicepremier Gian-

Presenti alla cerimonia quasi tutte le più alte cariche dello Stato Assenti i ministri leghisti

franco Fini e il vicepresidente del Senato, Lamberto Dini; la dottoressa Fernanda Conti, giudice costituzionale (in rappresentanza dell'alta Corte) e praticamente mezzo governo, con i

ministri Martino, Pisanu, Sirchia, Matteoli, Giovanardi e Mazzella. Nessun ministro o esponente della Lega era invece presente. E anche questa circostanza, secondo molti, non è stata affatto casuale.

Il presidente ha espresso parole di forte apprezzamento per il lavoro svolto dalla Protezione civile, che è stata premiata per l'opera meritoria compiuta in occasione di gravi e tragici eventi avvenuti nel 2002. L'elenco è lungo: dalle attività svolte in occasione dell'eruzione dell'Etna agli interventi nelle Eolie in occasione del maremoto del di-

cembre 2002. «La Protezione civile - ha annotato Carlo Azeglio Ciampi - è un sistema complesso formato da molte, diverse componenti tenute assieme da un modello organizzativo innovativo. E a proposito del ruolo e dell'efficienza della Protezione civile italiana, il presidente ha rivolto un appello ai giovani perché anche all'interno del Dipartimento il volontariato, non mi stanco mai di ripeterlo, costituisce la migliore palestra per diventare cittadini consapevoli e attivi. Proprio per questo motivo, secondo il capo dello Stato, è importante

che la sospensione del servizio di leva non cancelli il servizio civile nazionale, che si è rivelato un efficace strumento di formazione, di impegno e di educazione repubblicana».

In conclusione, un richiamo all'Europa (raccomando di sviluppare con impegno ed entusiasmo le iniziative congiunte dell'Unione europea) ed una considerazione sull'unità nazionale, che è per metà una constatazione e per metà un auspicio: «Lo Stato moderno si fa più flessibile e articolato, ma in tale articolazione non perde il suo disegno unitario».

[r.r.]

LE PAROLE DEL SENATÙR RIFERITE ALLA «PADANIA» DA GIORGETTI

Bossi: «E' il governicchio di Roma Non votiamo la riforma pensioni»

Alle 17 da Lugano ha telefonato prima a Berlusconi poi a Tremonti «Silvio devi trovare un accordo con Giulio, va rimesso nella squadra»

Giovanni Giorgetti

MILANO

«Ciao Silvio, sono io...». Alle cinque del pomeriggio, quando da Lugano si diffondono voci su una nuova crisi cardiaca, e questa volta fatale, Umberto Bossi torna davvero alla politica. Nel Cardiocentro del Canton Ticino l'hanno appena trasferito dalla terapia intensiva al reparto «um» e subito chiede il telefonino a Giancarlo Giorgetti, il segretario della Lega Lombarda che tiene i collegamenti con il Grande Assente «Chiamami Berlusconi». Ed è la prima volta dall'11 marzo, il giorno del crollo. Si parlano a lungo e così accadrà mezz'ora più tardi con Tremonti: «Ciao Giulio, sono io...».

«Bossi peggiorato? A questo punto mi pare che le voci

possano anche cessare. Se addirittura telefonano...». Giorgetti sembra tornato di buon umore. Con Bossi ha parlato tre ore, e quel che si sono detti è sulla prima pagina de la Padania di oggi. Attenzione, non si tratta di un'intervista a Bossi, ma a Giorgetti, il dirigente leghista che in questi mesi ha preferito il basso profilo. Se invece, alle otto di sera, chiama il quotidiano della Lega e sbaracca la prima pagina, vuol dire che ha qualcosa d'importante da far scrivere. Qualcosa che gli ha dettato lui, Bossi. Ed è da pubblicare senza perder tempo.

E allora bisogna leggerle pensando alla voce di Bossi, queste parole. E scoprire che il Grande Assente dal cuore malandato chiede al Premier di ricostituire l'asse Bossi-Tremonti. E minaccia, anzi annun-

cia, che la sua Lega si prepara a non votare la riforma delle pensioni, anche a costo di mettere in difficoltà il suo ministro del Welfare Maroni. «Siamo partiti da un governo che da Milano aveva la forza e la spinta per cambiare il Paese - è l'inizio - Purtroppo ciò a cui assistiamo oggi è la nascita di un «governicchio» romano volto a tenere buono il Sud con la solita politica assistenzialista e centralista».

Il «governicchio», dunque. E una Lega che pare non abbia più intenzione di tenersi sulle spalle macigni e rogne, come la riforma delle pensioni. «La riforma è forte di un programma complessivo di cambiamento in cui anche il Nord faceva la sua parte. Vista la situazione attuale, fino a quando non sarà definitivamente sbloccata, la Lega non voterà il



La prima immagine dopo la malattia del ministro per le Riforme Umberto Bossi

«Vedo che la vecchia politica riemerge E' il solito progetto per rendere schiavo il Sud mungendo il nostro Nord Sia ben chiaro che noi non ci stiamo»

La richiesta principale è che venga ricostituito l'asse fra la Lega e l'ex ministro dell'Economia «Era quello il segreto della spinta riformista del governo»

provvedimento». Insomma, fa sapere Bossi, o si riavvia il programma di governo concordato nel 2001, su tutto la Devolution, oppure la Lega comincia a scartare, a boicottare il «governicchio». Come minimo a far la fronda come è più dell'Udc di Follini.

Nella telefonata a Berlusconi Bossi ha detto «devi trovare un accordo con Tremonti». E sul quotidiano leghista si legge questa frase: «Tocca al Premier, Berlusconi si impegni a recuperare Giulio Tremonti. Solo ricostruendo la squadra e lo spirito del 2001, fondato sull'asse Bossi-Tremonti, ci potrà essere un Governo in grado di riformare questo Paese». L'alternativa, per Giorgetti-Bossi, sarebbe «la vecchia politica che ritorna, il solito progetto - e qui c'è tutto Bossi - per rendere schiavo il Sud mungen-

do il Nord». Ancora una volta: «si torna al 2001 e la Lega ferma la corsa del «governicchio»».

Ed è questa la sorpresa della tarda serata di ieri, Bossi che torna, Bossi che riprende a telefonare. Immaginarsi le facce di Berlusconi e Tremonti. Saranno in parecchi, da oggi, ad aspettarsi una «m» chiamata. L'avvertimento sulle pensioni non passerà sotto silenzio. Così come il riferimento agli accordi del 2001 per un programma complessivo di cambiamento in cui anche il Nord faceva la sua parte, accettando la riforma delle pensioni, «dal governo del Nord al «governicchio» romano», è il titolo de «la Padania» di oggi. L'ha dettato Bossi, ammette Giorgetti. E dai titoli, lascia intendere, è quasi pronto per tornare alla politica.

SONDAGGIO DELL'ISTITUTO DI NICOLA PIEPOLI A UN MESE DALLE ELEZIONI EUROPEE E NEL MEZZO DELLA VERIFICA DI GOVERNO

Arriva il sorpasso dell'Ulivo

Aule islamiche, condiviso il no della Moratti

Nicola Piepoli

A un mese dalle elezioni Europee e in pieno «stourbillon» governativo, qual è lo stato di salute delle coalizioni di maggioranza e opposizione? E a che cosa pensano gli italiani? Questi due argomenti possono essere sufficienti per una introduzione allo stato dell'opinione in Italia.

Primo argomento: si è discusso in questi giorni - anche sui giornali - dello stato di salute dei partiti delle due coalizioni, centrodestra e centrosinistra. La ricerca da noi eseguita all'inizio di questa settimana ci dice che gli spostamenti in termini di intenzioni di voto sono minimi: circa un punto in meno a destra e circa un punto in più a sinistra; e che tali spostamenti sono dovuti alla dinamica dei due partiti maggiori. Forza Italia si assesta marginalmente e Uniti nell'Ulivo cresce sempre marginalmente. Quanto agli altri partiti, non c'è storia. Tutti registrano spostamenti irrilevanti sulle posizioni registrate solo un mese fa.

Non c'è stato nessun crollo quindi e nessuna improvvisa ascesa di

La verifica interessa molto ma per ora non penalizza ulteriormente il centrodestra

QUESTA RILEVAZIONE

Il campione con mille telefonate

Il campione di questo sondaggio - effettuato con il metodo telefonico Cat - è di mille casi validi, nell'universo della popolazione italiana oltre i 18 anni fra maschi e femmine. La rappresentatività è per aree geografiche, sesso, condizione socio-culturale. Il sondaggio è stato effettuato seguendo le norme deontologiche dell'Esomar, l'associazione europea dei sondaggi di opinione e degli studi di marketing. Il coefficiente di risposte è stato pari all'83%.

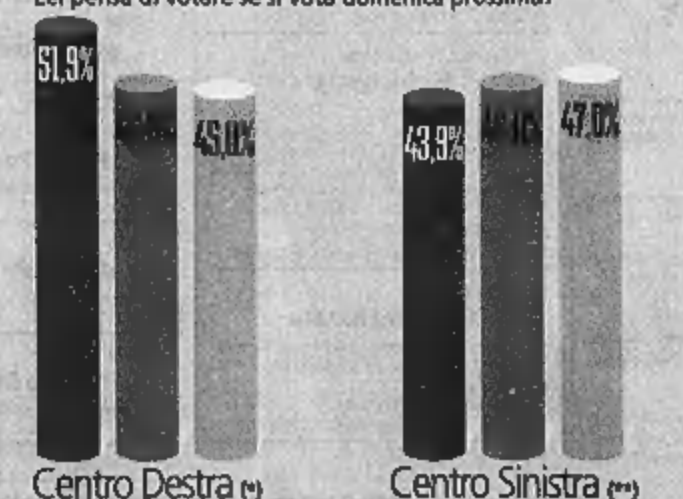
una qualsiasi coalizione. C'è stata, come avviene d'abitudine, dopo una elezione importante, una sostanziale conferma dei risultati ottenuti.

La debolezza o la forza di ogni partito a parte politica è un dato strutturale, non occasionale e neanche aleatorio. Ciascun partito deve prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza e agire strategicamente sul territorio per migliorarlo o rafforzare le proprie posizioni.

Secondo argomento: quali eventi hanno interessato la settimana scorsa gli italiani? Naturalmente le vicende del governo hanno interessato fortemente. La fantasia degli italiani è stata colpita dai tre tavoli di domenica notte. Ma gli italiani ai discorsi politici hanno dato l'alternativa. Ad esempio la paura degli attentati degli estremisti islamici. E non sopportano le scuole dedicate appositamente ai ragazzi musulmani. Quando l'altro ieri si è saputo che il ministro Moratti ha bloccato questa iniziativa un sospiro di sollievo si è levato da tutto il «villaggio Italia». Moratti con questa sua azione si è guadagnata sul campo molti punti di «fiducia».

LE «INTENZIONI DI VOTO»

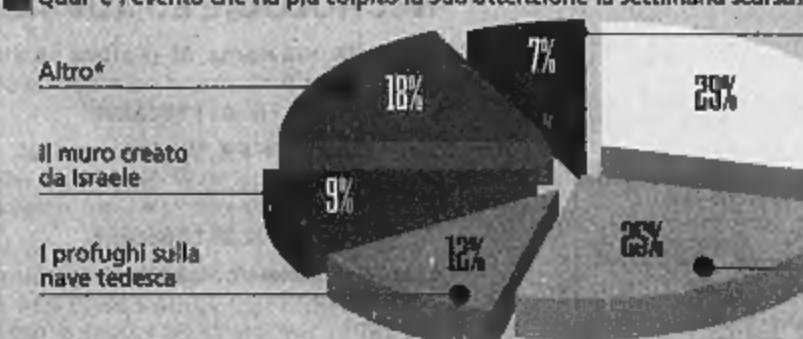
Per quali delle due Coalizioni, Centro-Destra e Centro-Sinistra Lei pensa di votare se si vota domenica prossima?



(*) I Partiti di riferimento del Centro-Destra sono: Forza Italia, An, Udc, Lega Nord, Nuovo Psi, Lista Repubblicani Sgarbi

(**) I Partiti di riferimento del Centro-Sinistra sono: Lista Uniti nell'Ulivo, Udc, Partito dei Comunisti Italiani, Verdi-Girasole, Lista Di Pietro-Occhetto, Rifondazione Comunista, Union Valdotaie, Svp

Qual'è l'evento che ha più colpito la Sua attenzione la settimana scorsa?



Obviamente queste denominazioni si riferiscono alle elezioni europee del 12/13 giugno 2004 e alle attuali «intenzioni di voto».

Qualche cambiamento c'è stato in termini di denominazioni dei partiti rispetto alle elezioni politiche del 13 maggio 2001.

(*) Le citazioni più frequenti sono: le scuole con classi solo di musulmani, la vittoria di Schumacher, la crisi cardiaca di Bossi, l'Ecofin accetta le tesi del Governo italiano

I MAGISTRATI GIUDICANO LA SENTENZA

In trincea nei tribunali «Un balletto di arresti e scarcerazioni»

«Le garanzie di difesa devono valere per tutti, anche per i clandestini»
Spesso le condanne vengono sospese perché il giudicato è indigente

ROMA

Nona sezione penale del tribunale di Roma, una trincea. Qui la Bossi-Fini è pane quotidiano. Quando la sentenza è di turno nelle direzioni, i giudici si alternano senza requie. Gli avvocati si aggirano con le toghe sotto il braccio, parenti e testimoni aspettano fuori, agenti e carabinieri parlottano, in una stanzetta gli arrestati attendono il loro turno. Tanti sono gli immigrati clandestini. «Le convalide all'arresto obbligatorie da articolo 14, quello che ora la Corte costituzionale ha abolito, all'inizio erano un buon 40 per cento dei casi. Ma forse era l'effetto novità. Con il tempo, si è scesi al 10-20 per cento degli arresti quotidiani», racconta Massimo Battistini, uno dei giovani giudici monocratici della sezione.

Mario Almerighi, un giudice famoso anche per la sua attività di sindacalista, presiede la sezione. «Sono perfettamente d'accordo - dice - con la pronuncia della Consulta. Ma è mai possibile fare provvedimenti del genere? E' ovvio che siamo tutti d'accordo che un processo è giusto soltanto in presenza del contraddittorio delle parti. Un contraddittorio che all'immigrato clandestino non era concesso».

L'onda lunga dell'immigrazione, clandestina o no, si sente nelle aule di giustizia. Nei corridoi del tribunale è una babele di facce e di lingue. Almerighi scuote la testa: «Nel momento in cui la materia delle espulsioni entra nel campo della giurisdizione, scattano le garanzie. Che sono, devono essere, uguali per tutti. Altro sarebbe rimanere materia solo amministrativa. Resta il fatto che l'Italia è l'unico Paese al mondo dove si va in carcere prima della sentenza e non dopo. Dico, ha presente la Gran Bretagna e tanti altri Paesi? L'imputato è

presente in aula (e sulla contumacia ormai nutro grandi dubbi) e se viene condannato, lo porta direttamente in carcere. In Italia è l'opposto: ti condannano e sei immediatamente libero. Alla faccia di Beccaria e dell'effettività della pena, i tre gradi di giudizio stanno tutti lì. Occorrono dai dieci ai quindici anni prima di scontare la pena. Nel caso degli stranieri, poi, che tante volte non sappiamo neanche chi sono, dei sedicenti, magari arrestati in flagranza di reato, ci vengono davanti, risultano senza precedenti e non lo sono, così vengono condannati e subito scarcerati pure loro. E poi la colpa è del giudice... Stesso discorso con il balletto di arresti e di scarcerazioni intorno all'articolo 14. Il giudice non può fare altro che metterli fuori: addirittura, come dice la Consulta, quell'arresto era una «misura fine a se stessa». Ecco, non sarà che i trafficanti dell'immigrazione clandestina hanno capito che l'Italia è un ventre molle?».

Ora interviene la Corte costituzionale e non è nemmeno la prima volta. Sulla Bossi-Fini sono già diverse le sentenze di incostituzionalità parziale. «Una sentenza importante - racconta Battistini - fu quella che temperava l'arresto obbligatorio. Già con quella sentenza la Corte stabilì che può esserci un «giustificato motivo» se lo straniero non ha ottemperato all'ordine del questore e non ha abbandonato l'Italia. La mancanza di mezzi economici, ad esempio».

Già, la povertà, anzi l'indigenza, è un ottimo motivo per non eseguire un ordine delle autorità di polizia. Si cita un caso di scuola: se un barbone, straniero e clandestino, non ha i documenti, né ha i soldi per comprarsi un biglietto di aereo o di treno o di nave, come fa a allontanarsi dall'Italia? Molto spesso i soldi per pagare il «vettore» non ce li ha lo Stato, figurarsi il poveretto ai margini della società. Battistini

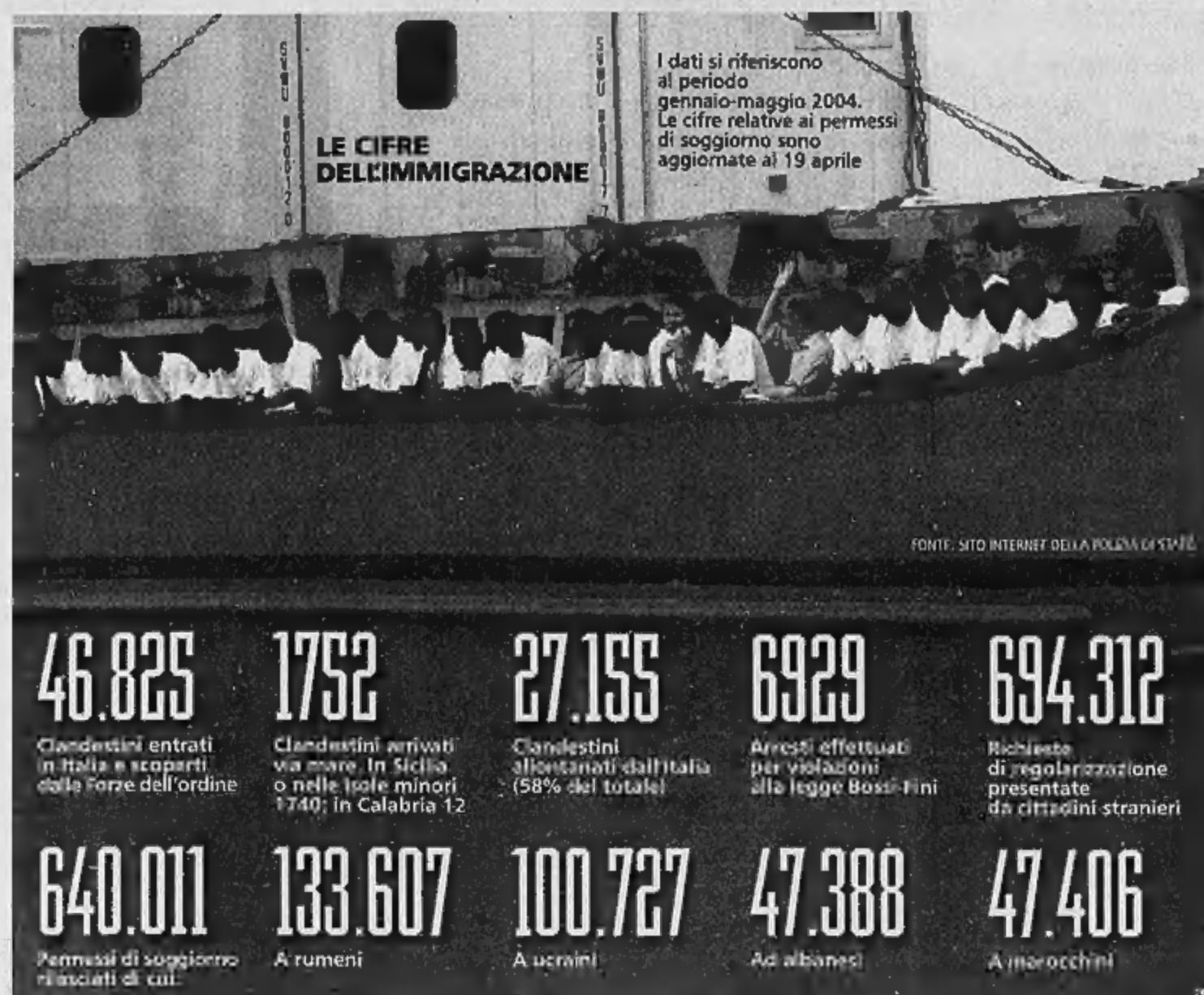
ni: «Capitano anche questi casi. Io, giudice monocratico, convalido senza problemi l'arresto effettuato dalla polizia giudiziaria. Però a quel punto si entra nel merito dell'espulsione non ottemperata. Chiedo all'imputato: lei non ha per caso una tessera della Caritas o di qualche mensa per poveri? Tante volte ce l'ha. Faccio altre domande. Lo interrogo. A quel punto, è la Corte costituzionale a dirlo, non io, il giudice devo valutare se non esiste per caso il «giustificato motivo» che ha impedito l'auto-espulsione. Spessissimo è gente all'estremo margine della società. Il giudice scuote la testa. Chiaro l'esito: assoluzione per eccesso di povertà. E si ricomincia. (fr. gri.)

LE CIFRE

I NATI IN ITALIA NEGLI ULTIMI 20 ANNI

1985:	577.345
1986:	555.445
1987:	551.539
1988:	568.291
1989:	560.688
1990:	569.255
1991:	562.787
1992:	567.841
1993:	549.484
1994:	533.050
1995:	525.609
1996:	528.109
1997:	534.461
1998:	514.439
1999:	523.463
2000:	538.999
2001:	543.256
2002:	538.198
2003:	544.063

I dati sono tratti dalle rilevazioni del «Bilancio Demografico Nazionale», pubblicate ogni anno dall'Istat.



ISTAT: IL BILANCIO DEMOGRAFICO DEL 2003. IL SALDO NATURALE E' ANCORA NEGATIVO

Record di nascite grazie agli immigrati

ROMA

Record di nascite in Italia nel 2003, rispetto agli ultimi dieci anni: sono nati 544.063 neonati, un valore eccezionale preso in termini assoluti che però non incide sul saldo naturale (la differenza tra nascite e morti) che continua ad essere negativo (-42.405) come ormai si registra, sempre negli ultimi dieci anni. Anzi, il dato rilevato nel 2003 è il peggior decremento dopo quello del 1998.

Lo rileva l'Istat nel bilancio demografico nazionale. Lo scorso anno, l'aumento di nascite rispetto al 2002 è stato di 5.865. Il numero record riguarda solo le nascite ma anche i decessi (complessivamente 586.468), con un incremento di 29.075. Tra le regioni del Nord-ovest non si regi-

stra nessun saldo naturale positivo, mentre nel Nord-est il Trentino-Alto Adige e il Veneto hanno un saldo naturale positivo, con valori rispettivamente pari a +1.766 e +124. Le regioni del Mezzogiorno, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia presentano un saldo naturale positivo, al contrario Abruzzo, Molise, Basilicata e Sardegna presentano un saldo naturale negativo.

Il tasso di mortalità nazionale è di 10,2 morti per mille abitanti; variano poi da 8,3 morti ogni mille abitanti in Puglia a 14,6 in Liguria. Nei periodi estivi nel 2003 (da giugno a settembre), si è verificato un incremento del numero dei decessi dell'11,6% contro il 2,4% del resto dell'anno, con un massimo del 23,7% nel mese di agosto.

Nel 2003, la popolazione resi-

dente in Italia è cresciuta dell'1%. È infatti passata in un anno da 57.321.070 unità a 57.888.245. Questa crescita della popolazione residente, che l'Istituto centrale di statistica definisce «forte», dipende in particolare dalle regolarizzazioni degli stranieri presenti in Italia. L'incremento è stato registrato per lo più (1,3%) al Centro del paese e al Nord-Ovest e Nord-Est (1,2%); più modesto invece al sud (0,5%) e nelle isole (0,6%). Le donne costituiscono il 51,5% della popolazione residente in Italia, complessivamente sono 29.819.637. A livello territoriale, il 26,3% della popolazione risiede nel Nord-Ovest, il 18,8% nel Nord-Est, il 19,2% al Centro, il 24,2% al Sud e l'1,5% alle Isole. L'Istat ribadisce che l'incremento demografico nel nostro paese è garantito dalle immigrazioni che

sono largamente superiori alle emigrazioni. Nel 2003, sono state iscritte all'anagrafe, come provenienti dall'estero, 470.491 persone, mentre ammontano a 62.970 le cancellazioni di persone residenti nel nostro paese per l'estero. Si tratta in larga parte degli effetti della sanatoria del 2002, i cui effetti saranno registrati anche nel 2004. Il bilancio con l'estero è positivo per tutte le regioni ed il tasso migratorio estero varia da 1,6 per mille in Sardegna a 12,5 per mille in Umbria rispetto ad una media nazionale del 7,1 per mille. Lo scorso anno, i trasferimenti di residenza interni hanno coinvolto 1.300.000 persone che si sono spostate per lo più dalle regioni del Mezzogiorno a quelle del Nord e del Centro.

(fr. cri.)

Giuseppe Ghisolfi, Presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, partecipa al dolore della famiglia.

Romana Ronchetti in Guzzetti
— Fossano, 15 luglio 2004.

L'uff. prof. Beppe Ghisolfi, Presidente della Cassa di Risparmio di Fossano, unitamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'avv. Giuseppe Guzzetti, Presidente dell'Acri, per la perdita della cara moglie.

Romana Ronchetti in Guzzetti
— Fossano, 15 luglio 2004.

Il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano Antonio Miglio partecipa commosso al dolore di Beppe Guzzetti per la scomparsa della signora.

Romana Ronchetti in Guzzetti
— Fossano, 15 luglio 2004.

Il dott. Antonio Miglio, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, unitamente al Comitato di Indirizzo, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'avv. Giuseppe Guzzetti, Presidente dell'Acri, per la perdita della cara moglie.

Romana Ronchetti in Guzzetti
— Fossano, 15 luglio 2004.

I Vice Presidenti, i componenti gli Organi, la Direzione Generale e il personale tutto dell'Acri, appressa la triste notizia della scomparsa della signora.

Romana Ronchetti Guzzetti
partecipano commossi al profondo dolore del Presidente avv. Giuseppe Guzzetti e della sua famiglia.
— Roma, 16 luglio 2004.

Il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino e il Collegio dei Revisori partecipano commossi al lutto della famiglia del collega Giuseppe Fichetti per la scomparsa del padre.

Genesio Fichetti
— Torino, 15 luglio 2004.

E' mancato
Mario Del Prato
Capitano di artiglieria

Lo annunciano la moglie Angelita, il fratello Gino e parenti tutti. Funerali venerdì 16 luglio 11,30 parrocchia Gesù Operaio via Terranova.
— Torino, 15 luglio 2004.

Il 15 luglio è mancata ai suoi cari

Mirella Levi in Fiz
moglie, madre, nonna unica ed eccezionale. Ne annunciano la scomparsa il marito sconvolto insieme ai figli Alberto con Filippo e Silvia, Tiziana e Ariel con Sara e Micol, Raffaella e Giacomo con Maria e Irene, parenti tutti. Un grazie particolare ai dott. De Crescenzo e allo staff medico e infermieristico Oncologia Ospedale S. Giovanni Battista Antica Sede. Funerali stamane, per orario telefonare allo 011 2734001.
— Torino, 15 luglio 2004.

Gracie MIRELLA per cinquant'anni di felicità. Tuo per sempre, Giulio.

MAAMMA, non possiamo immaginare una vita senza di Te. Sarai sempre nei nostri cuori. Alberto, Tiziana e Raffaella.

Cesare e Angela, Giovanna e Antonella piangono la scomparsa dell'amata MIRELLA. Filippo Lotti, Claudia Dweil, Laura Russo, Stefano Moretti, Wanda Rotelli e tutta Solheby's sono vicini a Giulio, Alberto e a tutta la famiglia nel triste momento della perdita di MIRELLA ricordandola con grande affetto.

Mi sento già orfano delle Tue premure. Fanciulla e indelebile. Sergio Tomaselli.

Ciao MIRELLA, siamo affettuosamente vicini a Giulio e famiglia nel tuo ricordo. Emma e Vincenzo, Rosetta e Guerino.

Nel ricordo di MIRELLA sono vicini a Giulio, Alberto e Antonella. Riccardo e Andrea Mattioli, Enrico e Alice Mattioli.

Consiglio di Amministrazione e Personale tutto della Iliad Spa partecipano commossi al dolore del sig. Giulio Fiz per la perdita della signora.

Mirella Levi Fiz
— Torino, 15 luglio 2004.

Profondamente addolorati Carla Sergio Marocco sono vicini a Giulio e famiglia.

Livio e Paola con Jole e Laura partecipano commossi al dolore per la perdita della cara AMICA.

I cugini Arturo, Gualtiera, Modigliani, Norzi partecipano addoloratissimi.

AMICA diletta sarai sempre con noi. Ci stringiamo fraternamente a Giulio e figli. Piero, Gianna, Luca, Gae.

Marcella e Donatella vi sono vicini in questo momento tanto doloroso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Pistol
Funerali in Collegio (Borgata Paradiso) sabato 17 c.m.
— Torino, 15 luglio 2004.

A funerali avvenuti la famiglia annuncia la scomparsa dell'.

Luigi Cappellina (Cappel)
in Francforte l'8-7-2004 e ringrazia coloro che hanno dimostrato il loro affetto.
— Torino, 15 luglio 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciano Bellino
L'annuncio la moglie Rina, i figli Alberto e Cristina con Claudio, Barbara e Marco. Funerali sabato 17 ore 9,30 parrocchia S. Benedetto - via Dell'anni 24 Torino.
— Torino, 15 luglio 2004.

Serenamente è mancato
Pietro Bosco
anni 79

Lo annunciano la moglie Clotilde, figlia Isabella con Luciano e parenti tutti. Un ringraziamento ai dottori Avataneo e Olivero e all'amica Luciana. Funerali sabato 17 cor. ore 14,30 parrocchia S.S. Trinità.
— Nichelino, 15 luglio 2004.

O.F. Sola - Nichelino Tel. 011 6809053

E' mancato

Giovanni Barolo
Lo annunciano nipoti e pronipoti. Funerali venerdì 16 cor. ore 14,30 parrocchia Madonna Fiducia.
— Nichelino, 15 luglio 2004.

O.F. Sola - Nichelino tel. 011 6809050

Il 19 giugno 2004 ha concluso il cammino terreno la

dottorssa Giacinta Eosio
Rosy la ricorda a quanti l'amarono, rispettando per la sua onestà, rettitudine, bontà.
— Torino, 15 luglio 2004.

Amministratore, condomini e inquilini dello stabile di corso S. Maurizio 29 partecipano al dolore di Rosy.

Accompagnato dalla nostra preghiera è andato incontro al Signore

Teodoro Tenderini
all'età di anni 71

Lo ricordano la moglie, i figli, i fratelli, i parenti e gli amici. I funerali saranno celebrati presso il Duomo di Torino venerdì 16 luglio 2004 alle ore 9,30. La sepoltura avrà luogo nello stesso giorno in Premiana (Lecce) ore 16,30.
— Torino, 15 luglio 2004.

ANNIVERSARI

1988 **2004**
geom. Andrea Capo
Sempre nei nostri cuori. Messa domani ore 18 Parrocchia San Martino - Alpignano.

1974 **2004**
Pietro Fochettino
Ricordandoti con affetto a quanti ti conobbero.

1976 **2004**
dr. Natale Gariglio
Sempre ricordato e rimpianto. Teresa, Raffaella, Corrado.

1988 **2004**
Orfeo Monaco
Sei sempre nei nostri pensieri. Moglie, figli, nipoti e nuora.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli P.K. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli P.K. Via Marengo, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 • Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

Via F. M. Preti, 36
Tel. 0423.7354
Telefax 0423.735580

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Castelfranco Veneto procederà all'aggiudicazione, a mezzo asta pubblica della fornitura, installazione e programmazione del sistema di videosorveglianza nell'ambito del progetto di riqualificazione della Comunità Civica con un importo a base di gara, al netto iva, pari ad Euro 233.800,00. Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro il 12/8/2004, ore 17,30. Finanziamento con fondi L.R. 97/5.2002 a bilancio comunale. L'invito sarà pubblicato sulla G.U.R.I. n. 161 del 12/7/2004; all'Albo Pretorio del Comune (in forma integrale inclusa l'allegato) e sul sito internet. Per informazioni: Settore Segreteria Generale - Servizio Appalti e Contratti Via F. M. Preti, n. 36. R.P. rap. Alberto Gerarduzzi.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO reg. Alberto Gerarduzzi

AGENCE DES ETRANGERS MONTE-CARLO TRILOCALI

IDEAL INVESTMENT
Ultimo piano a bd de Belgique
Hermine e Carlo

Tel : + 377 93 10 55 55
+ 336 07 93 12 60

LA STAMPA Supplementi

t.t.l. tuttoLibertempoLibero

Tutto quello che c'è, dà sapere.

ESTRATTO AVVISO DI GARA

La società CHINASSO INDUSTRIA S.p.A. - Sede Legale: Piazza Carlo Alberto Delfino Chessa n. 5 - 10034 Chivasso (TO) - Sede operativa: Via Lungo Piazza D'Armi n. 6 - 10034 Chivasso (TO) (Tel. 011.910.71.48; Fax 011.910.73.70) indice gara per la fornitura e installazione di opere murarie in cemento armato, opere elettriche e idraulico-sanitarie, impianti di sollevamento, opere di sistemazione sistema. La data entro cui debbono essere presentate le domande di partecipazione è il 5/8/2004 entro le ore 12. Le domande devono essere presentate presso la sede operativa. La data entro cui dovranno essere presentate le offerte sarà precisata nella lettera di invito. Importo complessivo a corpo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per i c. 46.173.99) e 2.095.448,48 oltre iva. Categoria prevalente OG1 classificata IV per un importo di € 1.711.863,90. Alla categoria OG13 classifica IV per un importo di € 383.584,58. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 L. 108/94. Le condizioni di ammissione alla licitazione privata sono riportate nel bando e nel disciplinare di partecipazione e disposizione di cui è allegato il testo. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 15 luglio 2004. Il bando è stato trasmesso ai sensi del D.M. 2 maggio 2001 al sito internet www.regione.piemonte.it/oggetti Chivasso, il 9 luglio 2004

IL PRESIDENTE Dell. Roberto Viano

SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

Estratto Bando di Gara

Si rende noto che la SO.G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari per azioni, con sede in Roma in Via Torino n. 6 indice gara di licitazione privata ai sensi della legge 109/94 avente per oggetto: "Lavori di demolizione della traversa sul fiume Po, sistemazione finale alveo nel tratto prospiciente la Centrale Nucleare sita nel comune di Trino (VC) e ripristino del diaframma in sponda destra" CODICE DELLA GARA n. NAM4A001. IMPORTO PREVENTIVO DELL'APPALTO: € 1.710.000,00 (euro un milione settecentodieci mila/00) di cui euro 240.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso; SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000; CATEGORIA PREVALENTE: OG8 Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica - Class. IV. TERMINI DI ESECUZIONE: giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: la domanda di partecipazione deve essere inviata, e mazzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzie di recapito autorizzate, al seguente indirizzo: SO.G.I.N. - Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni - Via Torino, 6 - 00184 ROMA e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 21° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Tecnica designata per seguire l'intervento in luogo del responsabile del procedimento: Arch. Vincenzo Nunziata Via Torino, 6 Roma - Tel. 06 83040285. Il Bando Integrato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il giorno 14 luglio 2004 ed è inoltre acquisibile sul sito internet www.sogin.it

L'Amministratore Delegato Giancarlo Bolognini

LA LEGGE PUNTO PER PUNTO

PERMESSO DI SOGGIORNO

Viene concesso solo allo straniero che ha già un contratto di lavoro. Il permesso dura due anni; se nel frattempo lo straniero ha perso il lavoro dovrà tornare in patria, altrimenti diverrà irregolare.

RICONGIUNGIMENTI

Lo straniero che lavora regolarmente in Italia può farsi raggiungere sia dai figli minorenni che maggiorenni purché a carico e anche dai genitori purché ultrasessantacinquenni e privi di assistenza nel Paese di origine.

CLANDESTINI

Il clandestino viene trattenuto in Centri di permanenza temporanea per un massimo di 60 giorni per essere identificato. Se l'identificazione non dà risultato, gli viene intimato di lasciare l'Italia entro tre giorni.

IRREGOLARI

L'irregolare (chi ha i documenti ma non il permesso di soggiorno) viene espulso con "accompagnamento alle frontiere", cioè viene materialmente messo su un aereo o una nave che lo riporta in patria.

FLUSSI D'INGRESSO

Il Presidente del Consiglio ha il potere di decidere, con uno o più decreti annuali, l'entità delle quote massime di immigrati lavoratori. Il decreto è facoltativo.

IMPRONTE DIGITALI

A tutti gli stranieri che chiedono il permesso di soggiorno, e anche a chi ne chiede il rinnovo, vengono prese le impronte digitali.

INGRESSO CLANDESTINO

L'extracomunitario che rientra in Italia clandestinamente dopo un'espulsione compie un reato punito con la reclusione.

BOCCIATI L'ESPULSIONE AMMINISTRATIVA DEI CLANDESTINI E L'ARRESTO OBBLIGATORIO PER CHI NON LASCIA IL PAESE

Immigrazione, la Consulta frena sulla Bossi-Fini

«Illegittimi due articoli». Oggi le modifiche di Pisanu al Consiglio dei ministri

Il guardasigilli Castelli
«La legge è garantista
e noi non siamo forcaioli
Subito un decreto»

I tecnici al lavoro
per l'intera giornata
per adeguare le norme
al dettato della Corte

Francesco Grignetti

La legge Bossi-Fini traballa vistosamente, a causa di due sentenze della Corte costituzionale. I supremi giudici si sono occupati di due articoli della legge sull'immigrazione e li hanno dichiarati parzialmente incostituzionali: l'articolo 13, laddove si prevede che il decreto di espulsione emanato dal questore all'immigrato clandestino venga convalidato dal giudice entro 48 ore, e l'articolo 14, che stabilisce l'arresto obbligatorio per lo straniero che non abbia ottemperato a un precedente ordine di espulsione. Incostituzionali entrambi, ha stabilito la Consulta. Il primo perché la convalida è del tutto formale, «cartacea», come lamentava il tribunale di Roma che aveva sollevato la questione, e manca del giusto contraddittorio prima dell'esecuzione del provvedimento, cioè sono carenti le garanzie della difesa. Incostituzionale il secondo, perché l'arresto è «misurato» fine a se stesso e anche sproporzionato rispetto all'entità

della contravvenzione. Era prevista, questa pronuncia della Corte costituzionale. Tanto che già due settimane fa il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, avvertiva che erano allo studio i correttivi. Si attendeva però di leggere le motivazioni di incostituzionalità. E ieri, per tutto il giorno, gli uffici legislativi del Viminale hanno lavorato sodo. Così che già stamani, al consiglio dei ministri, Pisanu potrà portare una bozza di decreto. L'ha annunciato lui stesso ieri sera: «Ci prepariamo a dare sin da domani (oggi per chi legge, ndr) in sede di Consiglio dei ministri un seguito alla odierna pronuncia della Corte Costituzionale». L'indicazione è di adeguare talune norme della Bossi-Fini alle indicazioni contenute nelle sentenze.

Una delle ipotesi allo studio al Viminale, perfetta per risolvere la grana della convalida (il vecchio articolo 13 della Bossi-Fini), è di sottrarre la materia al sistema delle garanzie del processo davanti al giudice monocratico, trasferendo il procedimento di convalida di fronte al giudice di pace. Là dove già vige un procedimento semplificato, come si sa, e dove non è obbligatoria la presenza dell'avvocato difensore. Seconda ipotesi allo studio, rendere «favolativo» e non più obbligatorio, l'arresto per il clandestino che non abbia ottemperato alla espulsione precedente (vecchio articolo 14). Ma qui potrebbero insorgere problemi d'immagine, perché l'arresto obbligatorio è stato un cavallo di battaglia della Lega e di An. E perciò, sul punto, si coglie una gran cautela attorno a Pisanu. «Queste decisioni di modifica», spiega negli ambienti del ministero dell'Interno, «è una materia

squisitamente politica e di carattere collegiale. E' giusto che si sia un dibattito nella sede propria, ossia al consiglio dei ministri».

Certo è che il governo deve fare presto. L'intero sistema dell'immigrazione si regge sul sistema delle espulsioni facili (ed effettive), che è l'altra faccia della medaglia di una larga sanatoria. Il ministro della Giustizia, il leghista Roberto Castelli, preferisce non drammatizzare: «La Bossi-Fini è una legge garantista e la Corte ha dichiarato che l'espulsione di clandestini è costituzionale. Noi rifiutiamo le accuse che ci erano state mosse di essere forcaioli. Ma ora è necessario presentare al più presto un decreto che venga tramutato in legge».

Un decreto, dunque. Pisanu anche ieri è tornato a ricordare come «l'immigrazione è un problema complesso, che va governato con grande prudenza, certo con umanità, ma anche con intelligenza politica». C'è il caso della nave tedesca, la «Cap Anamur» che scotta. Proprio ieri è stato fatto sfollare il Centro di trattenimento temporaneo dove erano stati sistemati i 37 presunti «sudanesi» sbarcati dalla nave e dove si era registrata una mezza rivolta. La materia è bollente. Ci sono state polemiche dalla Germania. In Italia si sta risvegliando un fronte che va dai no-global ai padri comboniani. Così Pisanu sbotta: «Nessun paese europeo può dare lezioni all'Italia in materia di accoglienza verso gli immigrati, compresi, anzi primi tra tutti, gli immigrati clandestini». Sono «ingiusti», dunque, secondo il ministro, «gli eccessi polemici e le strumentalizzazioni politiche di un certo solidarismo a buon mercato».



Un controllo di polizia su un extracomunitario

Pera

«Non minare la sicurezza»

ROMA

La maggioranza e il presidente del Senato difendono a spada tratta la Bossi-Fini. Opposizione, sindacati e associazioni di volontariato cantano, invece, vittoria per la «boccatura» della Consulta.

Il presidente del Senato, Marcello Pera, mette in guardia dall'eccesso di misure di garanzia rispetto all'immigrazione clandestina, altrimenti una espulsione amministrativa, un accompagnamento o una restituzione diventano praticamente impossibili da eseguire. A suo giudizio occorre trovare l'equilibrio e lo strumento adeguato per evitare che il sistema di garanzie diventi un sistema che attragga gli immigrati clandestini. «Siamo di fronte a controverse motivazioni di ordine giuridico», afferma il coordinatore di Forza Italia, Sandro Bondi. «Dopo questa sentenza chi si assume, nel rispetto della legalità, la responsabilità di contrastare l'immigrazione clandestina?». La Corte Costituzionale «drammatizza il vice-coordinatore di An Italo Bocchino» ha eccepiato solo su una parte della legge, che può essere corretta senza particolari difficoltà. «La Consulta», spiega, «ha confermato la bontà dell'impianto generale della riforma, che coniuga severità contro i clandestini e solidarietà nei confronti degli stranieri che rispettano le norme». Il Carroccio critica aspramente un pronunciamento contrario all'interesse nazionale, perché impedisce ad uno Stato di difendere la propria integrità territoriale. «Pezzo dopo pezzo», protesta il leghista Roberto Cota, «smontiamo il cambiamento. I sostenitori dell'immigrazione selvaggia stanno già brindando sulla nostra pelle».

Secondo Livia Turco, responsabile Welfare dei Ds, è ora che il governo prenda atto del fallimento della Bossi-Fini e si adoperi per cambiarla. Giuliano Pisapia, capogruppo del Pro nella commissione giustizia della Camera, saluta la decisione della Corte come la vittoria della Costituzione sull'arroganza di una maggioranza parlamentare che ha cercato di imporre norme inammissibili. «Finalmente si porrà fine», sostiene Pisapia, «alle espulsioni immediate senza le garanzie procedurali cui gli immigrati avevano un diritto». Ad essere stata bocciata - per Oberdan Ciucci, responsabile politiche immigratorie della Cisl - è una legge contro la solidarietà e i diritti civili: «Alla Consulta i giudici hanno inviato oltre 500 eccezioni di costituzionalità». La Cgil mette in guardia l'esecutivo dal tentativo di rimpallare le falle che si sono aperte e la Uil attacca una legge ingiusta, inadeguata, irrazionale, invisa a «3 milioni di stranieri, milioni di famiglie e gran parte del paese».

A giudizio del Consorzio di solidarietà italiano la Corte ribadisce un concetto basilare, ossia che l'autorità giudiziaria deve poter valutare la legittimità e il merito dei provvedimenti della pubblica amministrazione che, come l'espulsione, incidono sulla libertà della persona. «Il governo», precisano le sigle «non profit», «se non vuole porsi fuori dai principi minimi di legalità, deve ora rivedere pure la parte della Bossi-Fini sul diritto d'asilo».

[gia.gal.]

L'IRA DEL CARROCCIO: CERTA MAGISTRATURA E' POLITICIZZATA

La Lega: e noi cambieremo la Costituzione

Speroni: alla voce «cittadino» va aggiunto l'aggettivo «italiano»

intervista

Giuliano Galeazzi

ROMA

S E i giudici-fantasti della Consulta continuano a creare diritto invece di interpretarlo, finisce che dovremo pure pagare il viaggio ai clandestini che assediavano le nostre coste... L'europarlamentare leghista Francesco Enrico Speroni, capo di gabinetto del ministro per le Riforme Umberto Bossi, non ci sta a vedersi smontare dalla Corte Costituzionale la legge di grande efficacia per la quale si è speso in prima persona il leader del Carroccio.

Dopo la «boccatura», il governo rimetterà mano alla questione-immigrazione?

«Sarà una reazione emotiva, di fronte all'invasione di extracomunitari auspicata da certa magistratura politicizzata», da Pecoraro Scario e compagnia, ho iniziato a cercare casa nel Canton Ticino. Eppure, malgrado il boicottaggio di giudici mossi da motivazioni politiche, la lotta alla clandestinità comincia a dare i suoi frutti. E guarda caso proprio adesso, contro la Bossi-Fini, si è messo in moto un meccanismo pericoloso. Al posto dei rappresentanti del popolo, le norme vuol farle la Corte Costituzionale. Perciò, al di là dei provvedimenti tampone di

emergenza, stiamo studiando una modifica costituzionale (una strada già imboccata con successo dalla Germania) per permettere all'Italia di avere un'inequivocabile legislazione in materia di immigrazione. Se l'articolo 24 della Costituzione dice «tutti» e l'articolo 3 dice «cittadini», significa che i padri costituenti hanno voluto distinguere tra gli italiani e chi si trova sul territorio. Noi, per la Bossi-Fini, ci siamo attenuti alla lettera della Costituzione, mentre la Corte gioca di fantasia. C'è da aspettarsi persino che, per spirito di uguaglianza, boccino altri commi della legge perché non non sono previsti finanziamenti ai potenziali clandestini: magari il cinema dispone dei 2 mila dollari per arrivare in Italia e il nigeriano no».

Quali saranno le conseguenze di questo pronunciamento?

«L'impianto della Bossi-Fini resta valido. Dei tanti che erano stati impugnati sono stati cancellati solo un paio di commi. Il guaio semmai è il devastante effetto tam tam oltreconfine. Già l'Italia attrae immigrazione e, se gridiamo al mondo che torniamo ad essere una nazione colabrodo, provochiamo un disastro. Come dimostra l'assurda vicenda della Cap Anamur e dei sedicenti profughi sudanesi sbarcati a Porto Empedocle, si vuole far passare il messaggio che l'Italia non ha alcuna possibilità di controllare i confini. E ciò quando le

CALDEROLI

«Azzecagarbugli contro il popolo»

«Una sentenza ideologica e contro la gente» emessa da «Azzecagarbugli che sono schierati non dalla parte del popolo, ma dalla parte di chi creerà molti problemi alla gente». Il vicepresidente del Senato e coordinatore delle segreterie nazionali della Lega Nord Roberto Calderoli boccia senza mezzi termini il pronunciamento di ieri della Corte Costituzionale che ha dichiarato la parziale incostituzionalità della legge Bossi-Fini. «Il primo interesse che dovrebbe avere un organo dello Stato», ribadisce Calderoli, «è l'interesse del popolo, questo pronunciamento della Consulta, invece, va contro la volontà del Parlamento eletto dal popolo». Entrando nel merito delle decisioni della Corte, che ha respinto, tra l'altro, l'arresto in flagranza, Calderoli rilancia che «con questo pronunciamento vengono cancellati e tolti i punti della Bossi-Fini che hanno dato in questi mesi maggiore efficacia, come l'espulsione e l'arresto, essenziali per garantire l'ordine sociale». Iniziative? È ancora presto per dirlo, conclude Calderoli, del resto «siamo abituati alle sentenze della Consulta, a questi Azzecagarbugli che assumono decisioni senza essere eletti da nessuno».

Ora il guaio è il devastante effetto tam tam che torniamo a essere una nazione colabrodo sarà un disastro Pensiamo a quello che è appena successo con il caso Cap Anamur

cose, grazie a noi, stanno cambiando e le espulsioni avvengono davvero. La verità è che la Costituzione è datata. Nel dopoguerra l'immigrazione clandestina non era una drammatica minaccia come lo è oggi. Abbiamo apportato adeguamenti alla Bossi-Fini, però alla Consulta non basta mai. Sulla costituzionalità della legge abbiamo avuto le rassicurazioni dei massimi giuristi. La norma, in accordo con la carta fondamentale, parla di provvedimenti presi dal tribunale, i fantasisti della Corte adesso vogliono pure il dibattito. La Costituzione non lo dice espressamente. Faremo chiarezza».

In che modo?

«Le sentenze della Corte costi-



Francesco Speroni

LE NORME RESPINTE

1 ARTICOLO 13 DELL'ESPULSIONE AMMINISTRATIVA

«L'espulsione è disposta dal prefetto con decreto motivato immediatamente esecutivo, anche se sottoposto a gravame o impugnativa da parte dell'interessato... Il questore, prima di eseguire l'espulsione, richiede il nulla osta all'autorità giudiziaria, che può negarlo solo in presenza di inderogabili esigenze processuali valutate in relazione all'accertamento della responsabilità di eventuali concorrenti nel reato o imputati in procedimenti per reati connessi, e all'interesse della persona offesa. Il questore, ottenuto il nulla osta, provvede all'espulsione».

2 ARTICOLO 14 DELL'ARRESTO OBBLIGATORIO

«Lo straniero che senza giustificato motivo si trattiene nel territorio dello Stato in violazione dell'ordine impartito dal questore è punito con l'arresto da sei mesi ad un anno. In tale caso si procede a nuova espulsione con accompagnamento alla frontiera a mezzo della forza pubblica. Lo straniero espulso che viene trovato, in violazione delle norme del presente testo unico, nel territorio dello Stato è punito con la reclusione da uno a quattro anni. Per i reati di cui sopra è obbligatorio l'arresto dell'autore del fatto e si procede con rito direttissimo».

PROPOSTA DELL'ASSOCIAZIONE DEI CIRCOLI DELLA FONDAZIONE CRAXI

Stefania Craxi: «Creiamo un movimento autonomo dai blocchi di sinistra e destra, ma non vogliamo un partitino»

■ Creare un movimento autonomo che raccolga adesioni e consensi sia a destra sia a sinistra. La proposta sarà discussa oggi dall'associazione dei Circoli della Fondazione Bettino Craxi, che si riunisce al Mida, ricordato come «il luogo dove spiccò il volo il socialismo liberale di Craxi». Ma la figlia dell'ex leader psi, Stefania Craxi, precisa: «Non siamo qui a fondare un nuovo partitino dell'uno per cento. Noi vogliamo far politica e intendiamo lavorare per creare le condizioni che ci consentano di farlo in modo incisivo. Se avremo successo, andremo avanti, altrimenti romperemo le righe. Ci rimarrà la soddisfazione di un tentativo nobile e generoso». Chiaro che l'appello sarà rivolto anche agli iscritti al nuovo psi e allo sdi, ma «non ci sarà alcuna intromissione nelle scelte delle alleanze locali», sottolinea una nota della Fondazione.



Stefania Craxi

IL PRESIDENTE DS LASCIA MONTECITORIO DOPO 17 ANNI

Lettera di D'Alema a Casini: «Mi dimetto da deputato per esercitare il mandato di europarlamentare»

■ «Gentile Presidente, ho ricevuto il testo della proclamazione ufficiale da parte della Corte d'Appello di Napoli della mia elezione a rappresentante dell'Italia nel Parlamento Europeo». È l'incipit della lettera che il presidente dei Ds Massimo D'Alema ha inviato al presidente della Camera Pier Ferdinando Casini per dimettersi da parlamentare. «Coerentemente a quanto ho dichiarato all'atto dell'accettazione della candidatura - scrive D'Alema - intendo esercitare il mandato conferitomi, rinunciando quindi alla mia carica di deputato presso il Parlamento della Repubblica. rassegno pertanto le dimissioni dall'Assemblea parlamentare della quale ho avuto l'onore di essere membro ininterrottamente dal 1987 in una lunga e straordinaria esperienza istituzionale, politica e umana».



Massimo D'Alema

LA DIREZIONE DS HA APPROVATO L'ORDINE DEL GIORNO DEL SEGRETARIO

Fassino spinge la lista unitaria: prendere o lasciare

«Congresso a fine gennaio, ma il progetto politico è già definito»

ROMA

Congresso a Roma dal 21 al 23 gennaio prossimo. Intorno a un progetto politico già definito: accelerare la Federazione dei partiti della Lista unitaria e far partire da subito un cantiere programmatico di tutto il centrosinistra, aperto alla società, liste civiche, associazioni, movimenti, in vista delle prossime elezioni. Il segretario della Quercia lo ha esposto alla direzione del partito, che lo ha approvato nella forma di ordine del giorno. E costituirà il nocciolo della mozione, legata alla sua segreteria, che Fassino intende presentare al congresso. Nè si sarà la possibilità di emendarlo:

«Il documento o si vota o no», chiarisce il segretario. A dispetto del Correntone (e dell'ala sinistra di Cesare Salvi) che boccia l'idea di un soggetto federativo e avrebbe voluto che il congresso discutesse ipotesi modificabili. Chiede modifiche dello statuto perché quello attuale «obbliga all'unanimità o alla contrapposizione». E annuncia mozioni contrapposte, magari anche un altro candidato alla segreteria. «Ma su questo rifletteremo», precisa Fabio Mussi, che contesta la disponibilità di Fassino a un'apertura unitaria («Aver esordito dicendo "io presenterò una mia mozione" non mi pare vada in questo senso»).

diffida il partito dall'andare avanti sulla Federazione prima del congresso.

Proprio al nuovo soggetto federativo e alla riorganizzazione dell'alleanza di centrosinistra il segretario dei Ds ha dedicato gran parte della sua relazione. Partendo dal contesto europeo, dove «ovunque il sistema è bipolare, con un blocco progressista e uno conservatore, ovunque ogni blocco è composto da più partiti ma è guidato da una grande forza politica». Quella appunto da costruire sotto forma di federazione. Per vincere da un lato serve «un'alleanza larga», dall'altro «un centro motore riformista» che dia all'alleanza profilo di governo, radica-

mento sociale e elettorale, leadership credibile. Un progetto unitario sollecitato, secondo Fassino, dai 10 milioni di elettori della Lista unitaria.

Pochi, contestano sia Mussi sia Salvi, molti meno della somma dei partiti del listone il cui esito elettorale per entrambi è stato non il successo rivendicato da Fassino ma una pesante sconfitta. «La Lista unitaria che doveva essere il motore, è stata il freno a mano del centrosinistra», insiste Salvi. Secondo il quale «l'elettorato chiede identità politica, non ambiguità». Per cui serve un progetto di sinistra. Più fluido Mussi, che pretende che si parli dai contenuti. E vuole convocare

da subito «una convenzione programmatica di tutto il centrosinistra». Agli esponenti della sinistra, e a tutti coloro che intendono archiviare la proposta unitaria ribatte Massimo D'Alema. «Se l'idea è "non ne facciamo nulla" - osserva il presidente dei Ds - sarebbe innanzitutto un colpo durissimo per Prodi che non sarebbe più legittimato, visto che quella proposta è la sua. Poi sarebbe un potente incoraggiamento alle spinte proporzionalistiche».

D'Alema confessa di continuare a sperare che si possa un giorno arrivare addirittura al partito unico. «Delle differenze politiche si discuterà al congresso», taglia corto. Ma avverte i dissidenti: «Quel

che non è pensabile è che ci siano correnti tutto l'anno, che scompaiono al congresso per ricomparsi subito dopo. Sarebbe una forma di parlamentarismo nero inaccettabile». Antonio Bassolino è d'accordo. Ormai fa parte della maggioranza. Neppure dissente Luciano Violante. Il presidente dei deputati Ds chiede però che la mozione di Fassino cominci a circolare prestissimo. Perché il dibattito possa essere il più possibile ampio. Alla fine è approvata una commissione che discuta dello statuto. E una «Convenzione per il programma», sede permanente di elaborazione che consegua entro tempi certi un progetto di governo per l'Italia. (m. g. b.)

IL PROFESSORE ACCELERA IL RIENTRO NELLA POLITICA ITALIANA

Prodi: «L'opposizione deve prepararsi a ogni evenienza»

A Livorno per partecipare alla «Festa dell'Unità delle donne» non si sottrae alla domanda sulla possibilità di elezioni anticipate

Fabio Martini

inviato a LIVORNO

La piccola nonna Giovanna, 85 anni, si protende verso Romano Prodi, lo abbraccia, lo abbraccia e poi racconta alle amiche: «Mamma che gioia!». Scene da realismo socialista, da Festa dell'Unità, certo. Ma l'effetto-ritorno, l'effetto «San Romano» per una regina e lo si capisce dalla spontaneità degli applausi che accompagnano Prodi nella sua passeggiata alla festa nazionale dell'Unità delle donne. Prodi è compiaciuto e così, anche se non aveva intenzione di dilungarsi sulle questioni domestiche, alla fine cede all'insistenza di Bianca Berlinguer che lo intervista a cielo aperto. E sciogliendo la reticenza iniziale, Prodi risponde su tutto e soprattutto dà il segnale che il suo ritorno in Italia è ormai definitivo ed è destinato a pesare nel dibattito politico. Elezioni anticipate? «L'opposizione deve prepararsi ad ogni evenienza». La situazione economica dell'Italia? «La mia preoccupazione è grande, grandissima». La crisi nella maggioranza? Per Prodi il vero intoppo è il buco nei conti, molto più serio di quanto non appaia

ORGANIZZATO DALLA COMUNITÀ DI SANTEGIDIO

Meeting su «Religioni e culture»

■ ROMA. «Religioni e culture. Il coraggio di un nuovo umanesimo»: è il tema intorno al quale personalità delle grandi religioni, della cultura, della politica daranno vita al XVII meeting mondiale interreligioso, organizzato a Milano dalla Comunità di Sant'Egidio. Questo, nel solco della storica Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace di Assisi (1986), il XVII Meeting internazionale Uomini e Religioni, che rappresenta da anni il maggiore appuntamento annuale tra i leader delle grandi religioni mondiali e testimoni della cultura e della società civile sotto il segno del dialogo, per la seconda volta sarà ospitato dalla capitale lombarda. Una tre giorni con 36 panel di respiro internazionale, 350 donne e uomini del mondo della cultura e protagonisti della vita civile, assieme a rappresentanti delle istituzioni e ai responsabili e testimoni dei più rilevanti mondi religiosi del pianeta. Al centro i temi principali del nostro tempo, tra cui scontro e dialogo tra le civiltà, l'immigrazione come sfida contemporanea. L'arcivescovo di Milano Tettamanzi e il presidente della Cei card. Ruini apriranno il meeting assieme al rabbino capo di Israele Yona Metzger, alla presidenza degli Emirati Arabi Uniti nella persona di Ibrahim Ezzedine. (r.i.)



Romano Prodi e Al Gore ieri al meeting di San Rossore

«Sono preoccupato. Molto preoccupato». Per il leader della Margherita il vero problema è il buco nei conti, che sarebbe «molto più serio di quanto non appaia».

li e Arturo Parisi per la Convenzione dei Democratici americani a Boston. Nel vertice dovrebbe essere varato il gruppo di lavoro chiamato a definire una bozza da sottoporre successivamente ai partiti. Nel progetto che dovrebbe vedere la luce a fine estate saranno indicati prerogative, limiti e poteri della Federazione, ma anche un'ipotesi di organigramma, con la probabile indicazione di un Presidente.

E intanto la decisione presa dai Ds di ritrovarsi a congresso ai primi di gennaio del 2005 aiuta indirettamente Prodi, che con Fassino ha stretto da tempo una solida intesa politica. La decisione della Quercia di mettere la questione della Federazione al centro del proprio congresso sembra destinata a produrre quel processo «emulativo» che Arturo Parisi ha tante volte utilizzato come grimaldello psico-politico per scardinare resistenze apparentemente invincibili. Non è certo un caso che un esponente dell'ala laico-prodiana come Natale D'Amico sia uscito subito allo scoperto: «Se come pare i Ds andranno a congresso sul tema della Federazione, difficilmente gli altri partiti potranno non fare altrettanto».

e dunque «nessuno vuole assumere un posto di potere pur così importante» come il ministero dell'Economia.

Come rimediare all'affanno economico? «Servono interventi rigorosi e forti». La decisione dell'Alta Corte che ha bocciato l'Ecofin, dando ragione a Prodi? «È stata una grandissima soddisfazione». Il ritorno del proporzionale in Italia? «Guai. Sarebbe un ritorno indietro. Io mi batterò contro, significherebbe frantumare il Paese. Che ha bisogno di stabilità». La Federazione dell'Ulivo? «Basta darsi delle regole, assumere assieme le grandi decisioni, solo le grandi perché altrimenti è un vero e proprio partito».

Romano Prodi in mattinata si era prodotto - assieme ad Al Gore - in un applaudito numero al Meeting ambientalista di San Rossore e in serata si è trasferito a Livorno, due uscite ravvicinate che dimostrano

l'intenzione di Prodi di accelerare il ritorno in Italia. Certo, il Professore non intende ritoccare il timing che si è testardamente imposto, quel suo rientro a Bruxelles fino al 31 ottobre 2004, ultimo giorno del suo mandato europeo. Ma il refrain messo in giro da chi non lo ama - se cade Berlusconi, cade anche Prodi - è arrivato anche a Bruxelles e il Professore intende intensificare la sua presenza italiana. E dun-

que si alle donne Ds, ma anche alla Margherita di Padova che lo ha invitato il 26 luglio per un'intervista in piazza e a settembre probabile si alla Festa nazionale dell'Unità di Genova e a quella della Margherita di Monopoli.

In un'escalation di presenze e incontri destinato ad intensificarsi da novembre e che dovrebbe essere come logo, come filo rosso uno slogan riassuntivo, proiettato sul futuro:

«L'Italia di domani». E per l'immediato Prodi è intenzionato a riunire, prima delle vacanze, i segretari dell'ex Lista unitaria per decidere come far decollare la Federazione. Si è provato ad organizzare informalmente una riunione per due sere fa a Roma, ma poi si è deciso di rinviare alla prossima settimana, in una data compresa tra il 22 e il 23 luglio, prima della partenza di Piero Fassino, Francesco Rutel-

Un'immagine «curiosa» del Meeting di San Rossore



Jacopo Iacovani

inviato a SAN ROSSORE

Il clima sta impazzendo, le foreste arretrano, trent'anni fa sul Kilimangiaro c'erano ghiacciai e oggi ci pascolano le capre, figuratevi anche la sinistra mondiale non si sente un po' accaldata. È possibile che l'Ulivo mondiale rinasca su questioni così, la difesa dell'ambiente, il multilateralismo, l'armonia Europa-Usa? Secondo Al Gore e Romano Prodi è possibile, e accadrà. Ma it's a long way to tipperary, ce n'è di strada da fare.

La mappa però è stata tracciata, ieri, per capire da dove riparte un embrione di sinistra global dovete venire a San Rossore e ascoltare il dialogo tra due presidenti e leggerlo attraverso le tre immagini che evoca: un fuoristrada,

la California e una pistola fumante.

Cominciate dal fuoristrada. A San Rossore, diventato un seminario che assomiglia molto a certi think tank americani, si incontrano scienziati per parlare di clima. L'evento clou è però il meeting Al

Gore-Prodi, una danza neoculturista in cui l'ex vicepresidente, un uomo che ha perso la Casa Bianca per 70 sporchetti e maledetti voti e adesso siamo qui alle prese con Bush, duetta con Prodi, ed è tutto «Romano follow me» e un «Come ha detto il mio amico Al». I

A SAN ROSSORE UNITÀ D'INTENTI SULLA DIFESA DELL'AMBIENTE E SUL MULTILATERALISMO

Al Gore e Romano, «prove» di Ulivo mondiale

due si conoscono da tempo. Hanno lavorato insieme dal '96, con Clinton nello Studio Ovale e Prodi a Palazzo Chigi. Adesso Gore fa il megaconsulente su questioni ambientali. Prodi studia il grande ritorno in Italia. Devono conversare sul cambiamento climatico, cosa c'entra l'Ulivo mondiale?

Gore, disegna, grafici alla mano, i rischi del surriscaldamento del pianeta, dice: «Gli scienziati che si dicono scettici che contestano i dati in realtà prendono i soldi dalle industrie minerarie e petrolifere, proprio come facevano i medici che prendevano soldi dall'industria del tabacco per dire che il fumo non faceva male». Prodi ascolta. Spesso annuisce. Si appunta cifre che dicono sì, la terra sta messa maluccio. Gore

accusa: «Guardate le emissioni di anidride carbonica, i più cattivi siamo noi americani, con il 30,3%, poi voi europei, col 27,7%, poi la Russia con 13,7. Abbiamo trovato la cura per la poliomielite, siamo andati sulla Luna, Mandela è uscito dal carcere, possibile che la politica non capisca che stiamo distruggendo la Terra?».

E qui che entra in gioco il fuoristrada, ossia: il rispetto degli accordi di Kyoto. E su Prodi, riferendosi a quegli usabuzzanti che hanno ritirato la firma al protocollo del '97: «Vogliono frenare l'unità Europa-Usa sull'ambiente perché vogliono vendere più SUV, delle automobili che fanno tre chilometri con un litro e portano quattro gomme che pesano più di un camion? Ma siamo diventati tutti matti?». Gore scri-

da. Lui è tra gli spin doctor di Kerry, in tandem con Edwards ce la farà, molto potrebbe cambiare anche per noi, e Washington tornare a sostenere quegli accordi sulle emissioni di azoto che proprio Clinton aveva lanciato. «Credo che gli Usa lo faranno», dice Prodi. «Non solo perché ci sono le elezioni, ma anche perché la California è al collasso dello sviluppo e insomma, una crescita inarrestabile sta mostrando i suoi limiti anche tra le tette delle bagnine di Baywatch e i viali illuminati di Melrose Place». Gore concorda, «Basta con questo fondamentalismo di mercato dei neocan, i democratici devono tornare a farsi sentire». L'ambiente è un primo terreno per fare lobby, «Romano follow me», «Sono d'accordo con Alb. Applausi».

Ma è la pistola fumante l'immagine chiave per capire la rinascita dell'Ulivo mondiale, Usa e Europa insieme a dispetto dei neocan. Stavolta quella pistola non indica prove fumose, semmai l'apertura di Bruxelles (e anche della sinistra romana?) a un nuovo multilateralismo «Non disarmato». È una novità assoluta, per come la evoca Prodi: «Agli Usa dico, il multilateralismo non significa essere disarmati, imbelle, semmai significa risolvere insieme i problemi. L'ambiente può essere il laboratorio per questa nuova alleanza. L'altro ieri ho sentito Putin, la Commissione lo sta spingendo a dire sì agli accordi di Kyoto. Ecco, lavoriamo insieme perché anche gli Usa li accettino. E stavolta «Al follow me», mica viceversa».

CRESCITA E CONCERTAZIONE

**L'Isae: produzione industriale stabile a giugno-luglio
In Eurolandia inflazione ferma al 2,1 per cento**

■ Tra giugno ed agosto la produzione industriale rimarrà «sostanzialmente stabile», ma i singoli mesi presenteranno variazioni altalenanti, con una forte variabilità. È la previsione dell'Isae che, alla luce dei dati di maggio diffusi dall'Istat, stima a giugno un calo congiunturale dello 0,3% (che porterebbe la variazione nel secondo trimestre a +0,2%), seguito da un buon incremento in luglio (+1,6%) e da una nuova diminuzione ad agosto (-1,6%), «mese soggetto a una maggiore incertezza a causa della forte variabilità che lo caratterizza». Su base tendenziale le variazioni saranno invece del +3,9% a giugno, del -0,3% a luglio e del +6,2% ad agosto. Sempre l'Isae, con lfo e Insee, prevede che la crescita media del 2004 per Eurolandia sarà all'1,8% mentre l'inflazione dovrebbe attestarsi al 2,1%.



**La riforma delle Pensioni pronta per la Camera
Lunedì passa all'aula, incertezza sulla fiducia**

■ La Commissione Lavoro della Camera ha dato il via libera alla riforma delle pensioni che lunedì approderà in aula. L'inizio delle votazioni è previsto per martedì. Ma c'è ancora incertezza sulla scelta o meno del Governo di porre la fiducia sul provvedimento. Il testo della delega previdenziale che andrà in aula è lo stesso uscito dal Senato, visto che la Commissione lavoro non ha apportato alcuna modifica. Il mandato al relatore (Luigi Maninetti, Udc) a riferire in aula è stato votato dalla maggioranza, mentre l'opposizione ha espresso voto contrario ribadendo le critiche al provvedimento. «Si tratta di una riforma - ha detto il vice presidente dei Ds alla Camera, Renzo Innocenti - che stravolge l'assetto del sistema previdenziale pubblico e che non risolve assolutamente i problemi delle giovani generazioni».

EPIFANI RIBADISCE: NON SIAMO DISPONIBILI A DISCUTERE SU POLITICHE SALARIALI, MA LA NOSTRA NON È CHIUSURA. IL GOVERNO: ERA UN ESITO SCONTATO

Gelo tra i sindacati, Confindustria invita al dialogo

Montezemolo a Cgil, Cisl e Uil: «Presentate una proposta unitaria»

ROMA

I sindacati riflettono. La Confindustria invita al dialogo. Le diplomazie sono al lavoro. Il giorno dopo l'abbandono da parte della Cgil, in polemica con la Cisl e la Uil, dell'incontro di mercoledì con l'organizzazione degli imprenditori si valuta come ripartire. Il segretario della Cgil Guglielmo Epifani ripete il no a discutere delle regole dei contratti di lavoro. La Cisl dà mandato al suo leader, Savino Pezzotta, di proseguire il confronto. E il numero uno della Uil, Luigi Angeletti, giudica incomprensibile l'atteggiamento della Cgil immaginando che le confederazioni tornino innanzitutto a discutere fra loro. Come sono i rapporti fra i sindacati? C'è gelo?

Impegnato all'assemblea dell'Unione industriali di Asti, il presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo attende indicazioni positive per andare avanti: «Auspiichiamo una identità di vedute delle tre organizzazioni sindacali dalle quali aspettiamo un segnale unitario sul nostro documento che ha l'obiettivo di condividere un progetto Italia da discutere con il governo».

Il documento di cui Montezemolo parla è quello dedicato allo sviluppo economico da alimentare e che è stato consegnato ai sindacati come base per il confronto. E' stato apprezzato per molti aspetti anche dalla stessa Cgil contraria però ad affrontare la questione dei contratti, pressata dalla Fiom (la sua organizzazione dei metalmeccanici) mentre si avvicina la presentazione della piattaforma per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Per Montezemolo ragionare tutti insieme è fondamentale: «Il paese ha bisogno di dialogo con il

LE RIFORME

Punti di contrasto e obiettivi condivisi

DOVE NON C'È INTESA

L'aumento dei salari e gli assetti contrattuali sono i due punti di disaccordo tra Confindustria e Cgil (ma anche Pezzotta e Angeletti hanno espresso «perplexità»). Nel loro documento, gli industriali scrivono che «un peso maggiore del monte salari sul totale della ricchezza prodotta è un obiettivo da inscrivere in un quadro dove un più alto tasso di crescita dell'economia si accompagni a un più alto tasso di occupazione». Inoltre gli industriali propongono di «riflettere sulla politica contrattuale e sugli assetti della contrattazione», riconsiderando «la struttura della retribuzione, nell'equilibrio delle parti che la compongono».

DOVE L'INTESA C'È

I sindacati si dicono d'accordo sul rilancio dello sviluppo e dell'economia, in particolare sostenendo la ricerca e l'innovazione innalzandone la spesa di almeno un punto del Pil. Intesa anche sulle politiche di rilancio del Mezzogiorno, con nuove opere pubbliche e defiscalizzazione degli investimenti, mentre le parti sociali invitano alla cautela nel taglio delle tasse, soprattutto qualora fosse finanziato con misure che sottraggono risorse alle imprese.



A sinistra il presidente di Confindustria, Luca Montezemolo con il leader della Cgil Pezzotta. Sopra il segretario della Cgil, Epifani

sindacato e questo noi lo abbiamo detto e lo continuiamo a dire. E' un metodo. Dialogo che non vuol dire necessariamente accordo».

Il presidente della Confindustria, perciò, vuole andare avanti sulla strada del dialogo: «Credo sia importante in queste ore non perdere di vista per un minuto questo metodo, anzi essere ancora più convinti di questo metodo».

C'è un confronto da alimentare. C'isono questioni da approfondire. Al Tg1 Epifani puntualizza la sua posizione: «Non saremo disponibili a discutere le politiche salariali e contrattuali che non ci convincono». Il segretario della Cgil sostiene, a proposito dell'assetto contrattuale, che «non si può cambiare senza avere ben chiaro perché e cosa bisogna cambiare».

Quindi Epifani precisa: «Il nostro non è un atteggiamento di rifiuto, ma la ricerca di una posizione unitaria con Cisl e Uil. Noi non abbiamo cambiato opinione». In pratica, la Cgil non accetta di discutere con la Confindustria senza la preliminare definizione di una linea comune delle tre confederazioni. Ma mercoledì non è stato possibile nemmeno indicare una data per l'avvio del confronto su questo punto.

E adesso? A creare le condizioni per la convocazione di un nuovo incontro è impegnata la Confindustria e in particolare è impegnato il vicepresidente per le relazioni industriali Alberto Bombassei.

Per lunedì mattina la segreteria della Cgil ha convocato una riunione di tutti i segretari delle federazioni regionali, di

quelle di categoria e delle camere del lavoro delle aree metropolitane. «Valuteremo come procedere» afferma Carla Cantone, segretario confederale, mentre la Fiom preme per bloccare il confronto attaccando con asprezza la Confindustria.

A Pezzotta il consiglio generale della Cisl ha invece già dato il più ampio mandato: «per proseguire il confronto con la Confindustria. Con l'intento, si legge in una nota, di «perverire ad obiettivi e impegni condivisi per il rilancio del processo di crescita dell'economia sui quali aprire un serrato confronto col governo».

Governo nel quale non manca quasi una certa soddisfazione per quanto sta accadendo. Il ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni, parla di «risultato ampiamente pre-

vedibile, perché c'è un sindacato che non si è mai seduto volentieri ai tavoli». E il sottosegretario Maurizio Sacconi, vede la conferma della «vocazione dell'autoisolamento» della Cgil.

Nel centrosinistra si guarda invece alle possibilità di sviluppare il dialogo. Il responsabile economico della Margherita Enrico Letta valuta l'abbandono dell'incontro da parte della Cgil «un fatto negativo perché bisogna cogliere la nuova fase politica che chiude tre anni di scontri continui. I ds valutano con estrema attenzione le mosse di Epifani. Il segretario Piero Fassino non nasconde la sua «preoccupazione» e il responsabile economico Pier Luigi Bersani è comunque fiducioso: «Non credo che la strada della concertazione verrà abbandonata».

(r.ipp.)

L'UE: UNA BUONA MANOVRA

Comuni e Regioni in trincea contro i tagli di bilancio

Alessandro Barbera

ROMA

La rivolta di Regioni e Comuni contro il governo e la manovra correttiva appena approvata si trasforma in una battaglia da trincea. Anci e Conferenza delle Regioni, che da tempo lamentano un calo delle risorse a loro favore, dopo il via libera del Consiglio dei ministri a tagli da oltre cinque miliardi di euro hanno deciso di attuare un vero e proprio sciopero istituzionale. La prima ha chiesto il ritiro del provvedimento, soprattutto dove dispone tagli pari al 10% delle risorse per il prossimo triennio. «Il governo riveda le sue decisioni, altrimenti sarà difficile che i rapporti rimangano gli stessi», ha detto il sindaco di Roma Veltroni. Secondo l'associazione dei Comuni la manovra avrebbe un impatto diretto di 1,52 miliardi sulle risorse dei comuni sopra i 5.000 abitanti, oltre agli effetti indiretti causati dai tagli agli incentivi alle imprese e dall'aumento della tassazione sulle Fondazioni. Linea dura anche per i governatori, che ieri hanno sostanzialmente disertato la Conferenza Stato-Regioni. In segno di protesta si è presentato il solo vicepresidente Vasco Errani per leggere un durissimo documento: «Il decreto è frutto di un atto unilaterale, fortemente invasivo delle competenze e delle funzioni proprie delle autonomie locali». «Vogliamo fare la nostra parte in un momento di difficoltà per il Paese», ha fatto sapere il presidente Ghigo, «ma chiediamo un ruolo di partecipazione ai processi decisionali in materia di finanza pubblica».

In realtà, sulla possibilità di realizzare effettivamente alcuni dei tagli previsti dalla manovra (e in particolare quelli alla spesa per beni e servizi) ieri ha avanzato dubbi il servizio tecnico della Camera dei deputati. Un dubbio in parte dimostrato dal fatto che dal ministero della Difesa sono arrivate lamentele per una manovra che colpirebbe indiscriminatamente importanti impegni di spesa già assunti per quest'anno. L'Europa comunque conferma il suo giudizio positivo sulla stretta: «Per quest'anno va bene, ma per il prossimo anno e per il futuro, l'Italia dovrà fare maggiori sforzi», ha detto il commissario Almunia.

A Via XX settembre, consapevole della difficoltà che sta attraversando la dinamica dei conti, si sta cercando di mettere a punto una manovra che metta sotto controllo alcuni capitoli di spesa: sanità, pensioni, incentivi alle imprese. I sottosegretari hanno pronta ormai da giorni la parte generale del Dpef, mentre attendono una schiarita politica per riempire di misure, oltre che di una ipotesi di riforma fiscale. Ieri il ministro Marzano ha confermato che se ne potrebbe parlare al consiglio dei ministri della settimana prossima, ma tutto dipende dalla strada che prenderà la crisi del governo. Lo staff che lavora al documento ha fatto alcune ipotesi: per il 2005 una crescita intorno al 2,4% ed un rapporto deficit-pil (tendenziale) attorno al 4,5% per il venir meno del gettito delle misure a tantum. Al tavolo economico della maggioranza dei giorni scorsi è stata abbozzata una correzione del deficit 2005 pari a un punto di Pil (12-13 miliardi di euro) che riporterebbe l'indebitamento almeno al 3,4-3,5%, sopra la soglia del 3% fissata da Maastricht ma che però nel frattempo potrebbe essere rivista.

«VOGLIO CONSIDERARE L'ABBANDONO DELLA RIUNIONE COME UN PURO INCIDENTE»

Angeletti: «Basta rinvii su contratti e stipendi»

Il segretario della Uil: non capisco la scelta di Epifani ma ora è fondamentale un immediato confronto fra i confederali

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

CHE fare? «A questo punto è fondamentale un confronto preliminare tra la Cgil, la Cisl e la Uil sull'assetto dei contratti di lavoro» risponde Luigi Angeletti, segretario della Uil, dopo le divergenze emerse mercoledì fra i sindacati e l'abbandono da parte della Cgil dell'incontro con la Confindustria centrato sulle questioni legate allo sviluppo.

Che tempi immagina, Angeletti, per questo esame preliminare tra le confederazioni?

«Il confronto fra la Cgil, la Cisl e la Uil non può essere rinviato alle calende greche. Così potremmo al più presto perfezionare la proposta unitaria da presentare alla Confindustria e quindi aprire la discussione con lei».

Ma la Cgil, con Guglielmo Epifani, mercoledì non ha voluto discutere di assetti contrattuali. Il confronto fra i soli sindacati è invece possibile?

«C'era già una commissione insediata. La Cgil, la Cisl e la Uil avevano infatti dato vita a un gruppo di lavoro con nove

segretari confederali per discutere dei modelli contrattuali. Pertanto è possibile ricominciare dal punto dove eravamo arrivati e studiare insieme i tempi entro i quali la nostra riflessione si svolge. Successivamente si deve andare al confronto con la nostra controparte».

La rottura con la Cgil è dunque rimediabile?

«Per me resta incomprensibile quello che è accaduto. La Cgil non ha voluto nemmeno parlare della data per avviare la discussione con la Confindustria sull'assetto dei contratti. Il merito non è stato nemmeno sfiorato. Voglio considerare l'abbandono della riunione in corso nella sede della Confindustria un puro incidente».

Ritene fondamentale il dialogo avviato a interrotto mercoledì?

«Sarebbe grave perdere l'opportunità di discutere che si è aperta adesso con la Confindustria. Il confronto con la Confindustria e con le altre associazioni imprenditoriali è una cosa molto importante, soprattutto in questa fase in cui non c'è la concertazione e non c'è neanche il dialogo sociale. E i problemi del paese non sono discussi concretamente, ma al massimo come materia utile per lo scontro politico».

“Sarebbe grave perdere l'opportunità di discutere che si è aperta con gli industriali. Soprattutto adesso che non c'è la concertazione e i problemi del Paese sono utilizzati solo per alimentare lo scontro politico”

E' insomma essenziale tornare a discutere?

«Era possibile ed è ancora possibile che le parti sociali ragionino e avanzino proposte per rimettere al centro dell'attenzione i veri problemi: crescita, sviluppo, creazione di buoni posti di lavoro e di pari passo politiche redistributive più efficaci e più equie».

I sindacati devono avere perciò un ruolo attivo?



“Dobbiamo regolare i rapporti fra noi e imparare a parlare non solo di cosa si deve fare ma anche del come”

ni. La questione della perdita di potere d'acquisto non può essere elusa».

E' questo il punto centrale?

«Si può parlare di molte cose, come di partecipazione, di maggiore coinvolgimento dei lavoratori nei processi produttivi, di innovazione (che non è solo ricerca ma significa modelli organizzati nuovi). Ma oggi la vera priorità è rappresentata dagli aspetti salariali».

Perché lo sottolinea?

«Disporre di un assetto contrattuale più efficace rispetto a quello di oggi è interesse del sindacato, ma anche delle imprese che non pensano a sostenere la propria competitività attraverso la riduzione del costo del lavoro».

E quindi?

«E' quindi, lo ripeto, la Cgil, la Cisl e la Uil devono discutere prima di tutto fra loro e individuare i cambiamenti utili. Ma la discussione con la Confindustria poi ci deve essere. Altrimenti ragionare sugli assetti contrattuali diventa uno studio inutile e ininfluente».

Lo stop di Epifani è dunque superabile?

«Sono convinto che ci sia la necessità e lo spazio per un'accelerazione della riflessione della Cgil sul tema dell'assetto dei contratti di lavoro».

«La Cgil, la Cisl e la Uil devono avere la capacità di parlare non solo dei titoli, ma anche di cosa occorre fare. E non è possibile limitarsi a riflettere con le controparti sulle richieste da formulare al governo: dobbiamo anche regolare i rapporti fra noi».

In pratica...

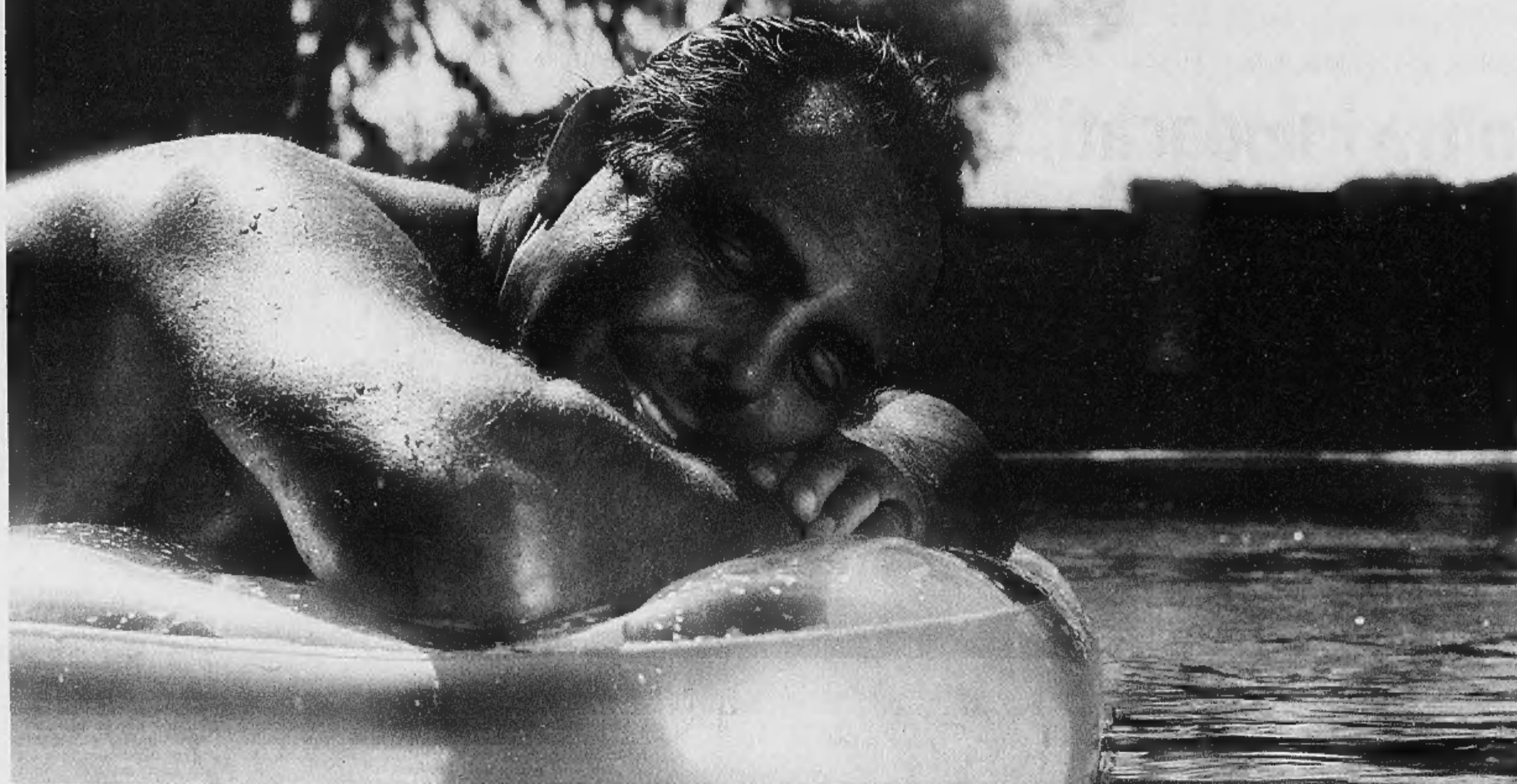
«Dobbiamo affrontare le questioni che rimangono ormai da molti anni in materia di rapporti fra imprese e sindacati. E il

cuore dei rapporti è il modello contrattuale, il sistema negoziale. Deve essere affrontata la questione irrisolta che si chiama salario».

Quale è la sua analisi in proposito?

«I salari in Italia sono relativamente bassi. E in più hanno anche subito un'evidente erosione: non è stata garantita l'invarianza del salario reale poiché i prezzi sono aumentati più delle retribuzioni».

Adesso Fiat



Prima il piacere.

Poi il piacere.

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.



Idea da €13.850
Climatizzatore • ABS con EBD
doppio airbag • servosterzo

E INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat per te **5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

FIAT

Sava

[illegible]

UN VIDEO L'OSTAGGIO FILIPPINO ANNUNCIA «PRESTO SARO' A CASA»

Troppo pesanti le battute su Bush: Whoopi Goldberg licenziata da «donna immagine» della «Silmfast»

La vendetta è stata implacabile. La Whoopi Goldberg è stata scaricata dalla «Silmfast», la compagnia specializzata in prodotti dietetici che l'aveva ingaggiata pochi mesi fa come donna-immagine, dopo la partecipazione dell'attrice a una raccolta di fondi pro-Kerry dove aveva sparato battute oscene sul presidente Bush. Nel frattempo anche il rocker Ozzy Osbourne è entrato nella «lista dei cattivi», dopo aver paragonato Bush a Hitler. I repubblicani hanno denunciato la ferocia degli attacchi contro il presidente nel gala luglio a New York per raccogliere fondi per i democratici: Bush è definito «alcuni degli artisti pro-Kerry un ladro e un criminale». I repubblicani erano rimasti colpiti in particolare dalle battute oscene della Goldberg.



L'attrice comica afro-americana Whoopi Goldberg

Frattini conferma al ministro degli Esteri russo Lavrov il sostegno italiano alla conferenza a Baghdad

L'Italia sostiene la proposta del presidente russo Vladimir Putin di organizzare una conferenza internazionale per l'Iraq. Lo ha detto il ministro degli Esteri Franco Frattini dopo aver incontrato a Villa Madama il collega russo Sergei Lavrov. «Ci impegniamo a detto Frattini - per trovare possibili vie per rendere questo obiettivo praticabile nei tempi più ravvicinati possibili». «Le relazioni bilaterali tra Russia e Italia non mai state così amichevoli, così profonde, così continue», ha sottolineato Frattini a margine dell'incontro con Lavrov. Il capo della Farnesina ha ricordato che tra l'Italia e la Russia vi è un aumento costante delle relazioni economiche e culturali e «sviluppo profondo di quelle politiche».

COLPITI GLI IMPIANTI PETROLIFERI A NORD E A SUD DEL PAESE

Un'altra strage in Iraq Sabotati gli oleodotti

La guerriglia ha colpito ad Haditha un edificio governativo: 10 i morti. Ucciso il responsabile della sicurezza del ministro degli Esteri. Il premier Allawi annuncia: con la nuova polizia segreta annichiremo i terroristi



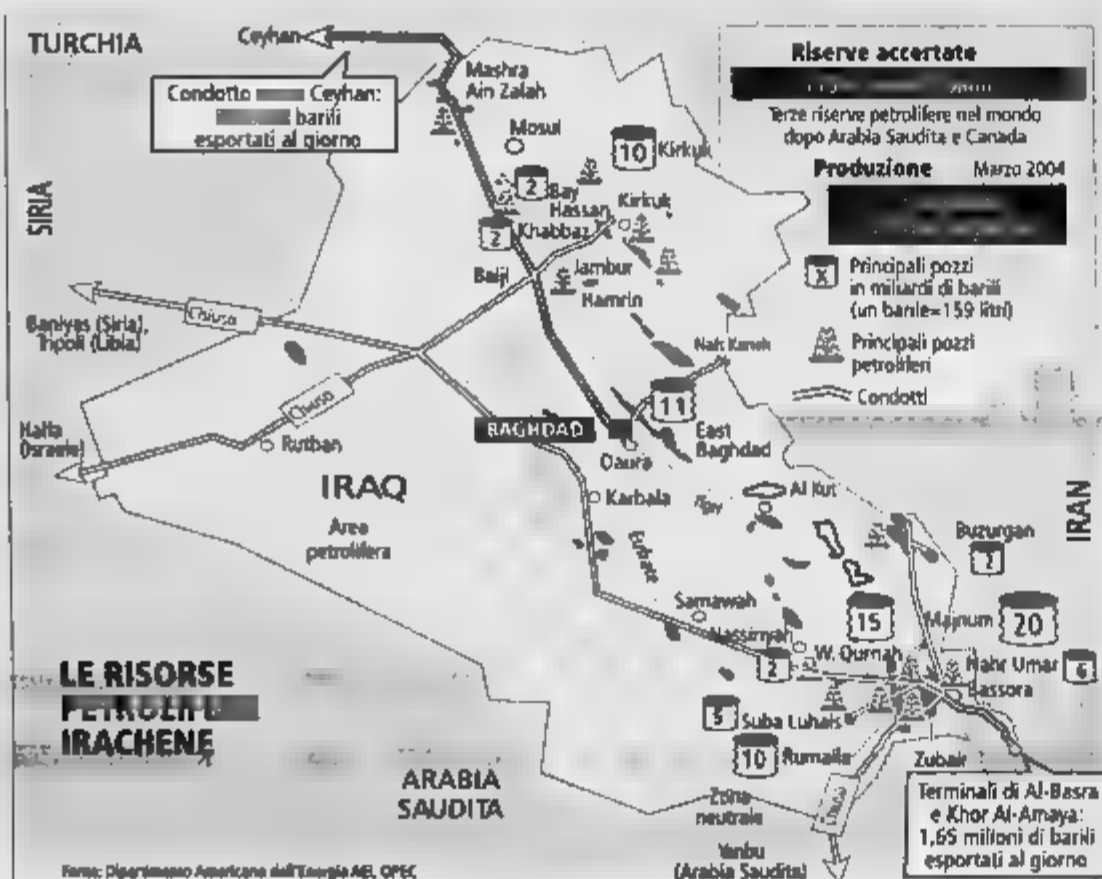
Il premier iracheno Nuri al-Maliki



Pompieri iracheni lottano contro l'oleodotto nuovamente in fiamme: era stato sabotato all'inizio del mese

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Seconda autobomba in due giorni in Iraq e nuovi sabotaggi agli oleodotti nel Nord e nel Sud, mentre il primo ministro ad interim Nuri al-Maliki ha annunciato la ricostruzione dei servizi segreti interni per «annichire» i terroristi. Dopo l'attentato di mercoledì all'ingresso della Green Zone di Baghdad, la guerriglia ieri ha colpito nella città occidentale di Haditha, circa 200 chilometri dalla capitale. L'ordigno è scoppiato davanti all'edificio governativo che ospita le autorità municipali, la polizia e la difesa civile, e ha ucciso almeno 10 persone, tra cui quattro agenti. Il capo della sicurezza del ministero degli Esteri iracheno è stato ucciso in un agguato lungo la strada da Baghdad a Kirkuk. Nell'attacco altre due persone sono rimaste ferite. Uomini armati, a bordo di un'auto, hanno aperto il fuoco sul convoglio in cui viaggiava Nuri al-Maliki. Il capo della sicurezza del ministero degli Esteri iracheno è stato ucciso in un agguato lungo la strada da Baghdad a Kirkuk. Nell'attacco altre due persone sono rimaste ferite. Uomini armati, a bordo di un'auto, hanno aperto il fuoco sul convoglio in cui viaggiava Nuri al-Maliki.



L'industria estrattiva è un obiettivo privilegiato della guerriglia, perché è il settore fondamentale dell'economia irachena con cui viene finanziata la ricostruzione e l'attività del nuovo governo. Il premier Allawi ha detto che finora i sabotaggi sono costati al Paese circa un miliardo di dollari. Per rispondere a queste violenze contro le persone e agli attacchi contro le infrastrutture, il capo del governo provvisorio ha chiesto la creazione di una nuova struttura di sicurezza segreta, che chiamerà «General Security Directorate» e secondo Allawi verrà usata per «annichire» i terroristi. Gli iracheni hanno terribili ricordi dell'intelligence domestica, che all'epoca di Saddam si chiamava «Mukhabarat» ed era una componente fondamentale nell'apparato repressivo dell'ex Baas. Il premier

non ha chiarito come verrà costruito il nuovo servizio, ma ha promesso che l'autorità civile e il controllo del potere giudiziario. Iniziative come questa sono le leve che potrebbero cambiare la lotta contro l'insurrezione, che gli americani non potevano manovrare per ovvie ragioni di opportunità politica. Il governo iracheno, invece, può permettersi di usare metodi più forti contro i propri connazionali coinvolti nella guerriglia. Ieri intanto i rapitori di Angelo della Cruz hanno pubblicato un nuovo video, in cui l'ostaggio filippino ringrazia il governo per aver deciso il ritiro dei propri soldati e dice alla famiglia che tornerà presto a casa. I terroristi hanno annunciato che libereranno il prigioniero solo quando l'ultimo mili-

di Manila avrà lasciato l'Iraq, estendendo la scadenza per completare il ritiro alla fine di luglio. La polizia invece ha trovato un cadavere decapitato vicino a Mosul, che potrebbe essere quello dell'ostaggio bulgaro ucciso. La Casa Bianca ieri ha criticato le concessioni fatte dalla presidente Arroyo, dicendo che incoraggiano i terroristi. Washington comincia ad avere problemi di tenuta nella coalizione perché quattro paesi, Spagna, Repubblica Dominicana, Nicaragua e Honduras, si sono già ritirati, mentre altri quattro, Filippine, Norvegia, Nuova Zelanda e Thailandia, hanno annunciato l'intenzione di andare via a breve. Il Pentagono però risponde che i soldati partiti o in partenza sono già stati rimpiazzati dall'incremento delle truppe di altre nazioni.

SOLO L'OLANDA ANNUNCIA DI AVER INNALZATO LO STATO D'ALLERTA

E' scaduta dopo la mezzanotte la tregua di Al Qaeda in Europa

Maestri Molinari
corrispondente da NEW YORK

E' scaduta a mezzanotte la tregua di novanta giorni annunciata da Al Qaeda nei confronti dell'Europa all'indomani degli attacchi di Madrid avvenuti il 11 marzo. In quell'occasione il leader che venne attribuito alla voce di Osama bin Laden dichiarò l'intenzione di sospendere gli attentati per dar modo ai Paesi europei di ritirare le truppe dall'Iraq e dall'Afghanistan, isolando gli Stati Uniti. Da allora l'unica capitale ad aver richiamato i soldati - è stata Madrid, a seguito della vittoria elettorale dei socialisti di Juan Luis Rodriguez Zapatero. L'Olanda invece, che mantiene in Iraq un contingente di 1400 uomini, è l'unica nazione ad aver pubblicamente annunciato di aver elevato il livello di allerta in coincidenza con la fine della tregua. I contingenti europei costituiscono la maggioranza delle truppe non-americane: la coalizione in Iraq: la Gran Bretagna fornisce 7500 uomini, l'Italia 3120, la Polonia 2400, l'Ucraina 1650, la Romania 800, la Bulgaria 520 e la Bulgaria 558. In Afghanistan invece sono Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda e Italia a contribuire alle forze di pace e alla sicurezza, su mandato dell'Onu, affiancati da oltre undicimila soldati americani impegnati in operazioni di sicurezza. In coincidenza con la scadenza della tregua i servizi di intelligence

ed europei, si apprende a Washington, hanno rafforzato i controlli e i possibili obiettivi nonché la sorveglianza sulle cellule islamiche e sul traffico di passeggeri. Pochi giorni fa alla sede delle Nazioni Unite, a New York, è arrivata una lettera in cui Al Qaeda minaccia le istituzioni dell'Unione europea. A rivelarlo alla televisione «Rt1» è stato questa sera il ministro dell'Interno olandese, Johan Remkes. La missiva è ora all'esame dei servizi segreti olandesi «Aivd». Le misure di prevenzione in Europa avvengono mentre una situazione di allarme è già presente negli Stati Uniti a seguito delle dichiarazioni del ministro della Sicurezza Interna, Tom Ridge, sulla «solidità» delle informazioni che vorrebbero Al Qaeda determinata a colpire in coincidenza con l'ultima fase della campagna elettorale. Il pericolo incombe su Boston, dove a fine mese di svolgerà la convention democratica, e sarà New York a fine agosto a ospitare la convention repubblicana. Al Qaeda è pronta a colpire: ha assicurato Ridge durante una verifica delle misure di sicurezza a Boston. Come già avvenuto in passato in Europa, la strategia dell'amministrazione Usa è di mettere sotto pressione le cellule di Al Qaeda al fine di complicarne le mosse. Sullo scacchiere europeo questo significa aver intensificato la sorveglianza, elettronica e fisica, mentre al confine fra Afghanistan e Pakistan lo è.

Il vicesegretario di Stato, Richard Armitage, si è recato ad Islamabad per fare il punto sulle operazioni militari in corso nel Waziristan del Sud, roccaforte dei clan tribali legati ai talebani. «Le attività svolte in queste zone dai pakistani sono state moscolari», ha detto Armitage, «ma la situazione è complicata per via dei legami storici con le milizie islamiche afgane e bisogna tentare di fare di più». Il settimanale «New Republic» azzeria l'ipotesi che Armitage abbia consegnato al generale Pervez Musharraf la richiesta di fare di più per catturare Bin Laden in tempi stretti, al fine di rafforzare politicamente il presidente Bush. La voce che circola in ambienti militari, riportata da giornali e tv, è che Osama si troverebbe in un luogo isolato al confine fra Afghanistan e Pakistan ed avrebbe interrotto ogni comunicazione con l'esterno nel timore di essere catturato. Le informazioni in possesso del super-ricercato imam saudita Mohammed al-Harbi - consegnate in Iran all'ambasciata di Riad - potrebbero aiutare la caccia dell'intelligence americana. Il quotidiano arabo londinese «Asharq al-Awsat» afferma invece che la vera roccaforte di Al Qaeda si troverebbe nella regione iraniana di Namak Abad, una città di Chahol sulla costa del Mar Caspio, cento chilometri a nord di Teheran dove avrebbero trovato rifugio oltre 384 membri, inclusi diciotto fra i maggiori leader.

SALDI ESTIVI: SCEGLI IL PERIODO E RISPARMIA FINO A 150 € A PERSONA

AURUM HOTELS SPECIALE in tutti gli Hotel
BAMBINI e RAGAZZI, fino a 18 anni,
3° letto: GRATUITO

Hotel Thermal Village ****

L'Hotel è situato nel centro di Ischia Porto, direttamente sul mare, in posizione suggestiva. E' dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua geotermica, 2 piscine esterne, nursery, miniclub ed animazione.

Thermal Village ****

Il villaggio, in posizione panoramissima, è dotato di 7 piscine esterne, cascate e nicchie alimentate da acqua geotermica, centro benessere, 4 vasche di acqua geotermica, campi sportivi, nursery, miniclub e ricco programma di animazione.



Il villaggio, immerso in 20 ettari di pineta ed affacciato direttamente sulla spiaggia privata di 2000 mq., è dotato di centro benessere interno, con 4 vasche coperte con acqua termomineralizzata, 2 piscine esterne natatorie + 2 piscine per bambini, campi sportivi, nursery, miniclub e ricco programma di animazione.

SPECIALI WEEK-END					
Data Arrivo	Data Partenza	Hotel	Prezzo	Sconto	Prezzo finale
14/07/04	18/07/04	Villaggio dei Pini	400	150	250
14/07/04	18/07/04	Ischia Lido	400	150	250
21/07/04	25/07/04	Villaggio dei Pini	420	150	270
28/07/04	01/08/04	Suisse Thermal Village	450		300
11/08/04	15/08/04	Ischia Lido	700		600
11/08/04	15/08/04	Villaggio dei Pini	700	100	600
PREZZI STANDARD					
01/08/04		Villaggio dei Pini	720	150	570
08/08/04	15/08/04	Suisse Thermal Village	800		700
15/08/04	22/08/04	Suisse Thermal Village	800	100	700
15/08/04	22/08/04	Villaggio dei Pini			800
22/08/04	29/08/04	Ischia Lido	720	100	620
22/08/04	29/08/04	Villaggio dei Pini	720	120	600
29/08/04	05/09/04	Ischia Lido	630	150	480
05/09/04	12/09/04	Villaggio dei Pini	500	150	350
05/09/04	12/09/04	Villaggio dei Pini		150	350
12/09/04	19/09/04	Suisse Thermal Village	520	150	370
12/09/04		Villaggio dei Pini	400	140	260
19/09/04	26/09/04	Villaggio dei Pini	360	100	260
26/09/04	02/10/04	Ischia Lido	480	150	330
03/10/04	10/10/04	Suisse Thermal Village	420	150	270
10/10/04	17/10/04	Ischia Lido	420	150	270
17/10/04	24/10/04	Suisse Thermal Village	360	140	220

Pensione completa, in camera doppia, con acqua e vino ai pasti.

COMFORT
Tutte le camere negli Aurum Hotels sono dotate di Tv, aria condizionata, frigobar, cassaforte, asciugacapelli e tutti gli accessori.

NUMERO VERDE 199.155.780
Tel. 199.155.780 - fax 081.511.1111
o vi si può scrivere a www.aurumhotels.it
ed entro 24 ore vi indicheremo il miglior hotel e il prezzo più basso.
Info@aurumhotels.it

ELEGANTE METROPOLI SUL MARE RUBA LA RIBALTA ALLA MEGALOPOLI ASIATICA



LA CAPITALE BOLSCEVICA

Da Ivan a Eltsin
una storia scomoda

DOVE
In posizione favorevole sulla Mosca, vicina ai grandi fiumi grazie ai quali è collegata con i cinque mari

QUANDO
Capitale della Russia fino al 1712, dell'Unione Sovietica dal 1919

NOME
Moscovia quando sorse nel XII secolo, Mosca nell'età moderna

ABITANTI
3.305.000

ECO
Industria siderurgica, aeronautica, chimica e tessile. Autoveicoli, elettrodomestici, materiale ferroviario, macchine utensili, raffinerie. Terziario e commercio

CARATTERE
Tipici aspetti orientali, conservati soprattutto nella città vecchia e nel Cremlino, si mescolano con aspetti urbanistici di epoca sovietica: cupole dorate e grattacieli, grandi quartieri popolari periferici e antiche case di legno, grandi piazze e gloriosi teatri



LA CAPITALE DEI ROMANOV

La «Parigi» di Pietro
malata di rimpianti

DOVE
Sul Baltico, allo sbocco della Neva nel golfo di Finlandia

QUANDO
Fondata nel 1703 dallo zar Pietro il Grande come sbarramento alla Svezia e finestra sull'Europa, è stata la capitale della Russia dal 1712 al 1919

NOME
L'originario San Pietroburgo divenne Pietrogrado nel 1914, Leningrado nel '24 e nel '91 di nuovo San Pietroburgo

ABITANTI
4.697.600

ECONOMIA
Snodo commerciale: è uno dei principali porti russi, grazie anche alla costruzione del Morskoi Kanal, il canale marittimo che permette alle grandi navi di raggiungere gli scali della città. L'industria è forte in campo meccanico (trattori), metallurgico, chimico, tessile e delle costruzioni navali.

STORIA
La città raggiunse l'apice sotto Caterina II (1762-96) e Alessandro I (1801-1825). Centro del movimento decabrista e di quello rivoluzionario del 1905. Di qui, nel 1917, partì la rivoluzione russa.

Grandiosità imperiale, architettura settecentesca italiana e ordine militare, strade disposte in cerchi concentrici e oltre 500 ponti. L'Ermitage, nato come padiglione di campagna di Caterina, è oggi uno dei più grandi musei del mondo

La rivincita di San Pietroburgo

Molti uffici federali si trasferiranno nell'ex città degli zar

Anna Zafesova
MOSCA

È la grande rivincita dell'eterna sconfitta: dopo 191 anni il governo ritorna a San Pietroburgo. Lo ha annunciato ieri la governatrice della più bella e più sfortunata città russa, Valentina Matvienko, la prima conferma ufficiale di un progetto che circolava da tempo: trasferire parte delle funzioni degli enti federali dalla Mosca onnivora e prepotente alla Pietroburgo elegante e decaduta. Un progetto che parte dall'amministrazione locale, ma il cui vero padre è probabilmente il cittadino più illustre della capitale del Nord, Vladimir Putin.

Come tutti i pietroburghesi, il presidente russo nutre per la sua città amore che si alimenta di orgoglio ferito. Nata come capitale, la «dinastia sull'Europa» voluta da Pietro il Grande che ne ha tracciato personalmente le prospettive vertiginosamente geometriche ha ospitato per due secoli la corte più ricca d'Europa. Ma dopo la caduta dell'impero nel 1918 Lenin fa della capitale a Mosca, più riparata nel Paese dalle insidie della guerra. Il Pietroburgo - ribattezzata Leningrado e poi ritornata al nome - ragazza con il referendum del 1991 - è diventata la

prima tra le città provinciali, chiudendosi nell'aria stantia di museo di storia, architettura e letteratura, consolandosi con il titolo della capitale culturale i cui migliori prodotti venivano subito rubati dalla Mosca ladrona. Nell'ascesa al potere in Russia del primo pietroburghese - doc per giunta, colto, preciso, freddo e cortese come lo stereotipo - vuole - dopo i Romanov la vecchia capitale degli zar ha visto la possibilità per la sua grande rivincita, dopo quasi un secolo di leader provinciali e del grido «A Mosca! A Mosca!» che risuonava per tutte le Russie.

Con Putin i petersburgesi, quelli di Pietroburgo, da denominazione geografica sono diventati categoria politica e per giunta di peso massimo. Il capo di Stato, i presidenti delle due camere, il capo dell'amministrazione del Cremlino, svariati ministri tra cui quello della Difesa e il capo dell'Fsb, l'ex Kgb, tutti pietroburghesi, sono l'avanguardia di una rivincita politica senza precedenti della ex capitale. La sua apparizione al Cremlino nel 2000 ha fatto di Pietroburgo la capitale della politica internazionale, portando Tony Blair a Marinskij, Gerhard Schröder a Zarskoe Selo e George Bush all'Ermitage e convocando, l'anno scorso, per il

Lo ha annunciato la governatrice Matvienko, fedelissima di Putin, provocando mugugni i ministeri. Ma il progetto sembra essere stato concepito proprio al Cremlino

trecentenario della sua città, una cinquantina di capi di Stato in un magnanimità che è diventato un omaggio al suo potere personale.

La governatrice Matvienko, che il presidente Putin ha imposto alla sua città come una sua fedelissima, ha colto questo umore e ha fatto tremare le poltrone moscovite annunciando un imminente trasferimento di diversi enti federali sulle rive della Neva. A Mosca questa storia era stata presa finora come una barzelletta, un semplice tentativo di adulare il padrone del Cremlino. L'annuncio di Valentina

Matvienko che la decisione è già stata presa ha scosso il senso di invulnerabilità della capitale. L'ipotesi di abbandonare Mosca - apice di una carriera senza esclusioni di colpi, con le sue stanze del potere, le «le dacie», i portaborse e i clienti - per i sobri colonnati del Senato e del Sinodo che la Matvienko promette di restaurare per ospitare i profughi moscoviti, è diventata un incubo per la burocrazia federale. Il premier Mikhail Fradkov - unico tra le prime cariche dello Stato a non essere originario di Pietroburgo - si è affrettato a smentire stizzito il progetto: «Il governo non ha preso nessuna decisione, il governo non ha esaminato la questione».

Il governo forse no, ma qualcun altro sicuramente sì, e non a caso il premier ha preferito prudentemente non commentare l'uscita della Matvienko, che invece è ritornata sull'argomento precisando che la decisione di dare a Pietroburgo una fetta del potere di Mosca non ha ancora acquisito «termini formali», ma si tratta solo di una questione di tempo ed entro la fine dell'anno si saprà quali funzioni ed enti e in che ordine verranno spostati. Per un ente federale - la governatrice non ha precisato quale, ma si pensa alla Corte Suprema il cui trasferi-

mento a Pietroburgo - già nell'aria - la bussola già punta a Nord: «Informaremo il pubblico quando ci sarà qualche notizia».

In attesa di certezze i pietroburghesi si sono divisi, qualcuno teme che la città, decadente, impoverita, dove un quarto della popolazione vive ancora in tremende «komunalka» in coabitazione - altre famiglie, scoppiate all'arrivo della famelica burocrazia moscovita. Forse toccherà il parlamento, che si potrebbe insediare nel palazzo Tauride che Ekaterina II regalò a Potemkin, sede già Duma degli zar. Forse qualche ministero. Una soddisfazione per l'orgoglio ferito di una splendida e tragica capitale che patisce oggi il «weekend dei moscoviti» che sfilano nelle notti bianche sulla prospettiva Nevskij e invadono teatri e locali sui canali ad ascoltare e guardare le novità, a prezzi che dopo le vacanze sembrano ridicoli. Nell'antica contesa tra la Pietroburgo europeizzata, moderna, aperta al mare e al mondo, e l'antica asiatica Mosca rinchiusa nel ventre del continente l'eterna sconfitta sembra acquistare nuove chances. Ma è un duello che non si risolve spostando un esercito di funzionari e 600 chilometri di distanza dal Cremlino.

LA STAZIONE DI MADRID

Parica ad Atocha una centralina in fiamme esplode

MADRID

Panico alla stazione ferroviaria di Atocha, devastata l'11 scorso da una bomba islamica che provocò 191 morti e sconvolse la Spagna. Ieri, intorno alle 13,40, un incendio è scoppiato in una centralina elettrica, causando due esplosioni. Il traffico della capitale è stato paralizzato per ore, diverse strade sono state chiuse e la polizia ha dovuto ordinare l'evacuazione degli edifici vicini alla centralina, che è andata completamente distrutta lasciando almeno ottomila persone senza energia elettrica.

L'incendio - che sarebbe stato causato da un surriscaldamento dei cavi o dei trasformatori - non ha provocato vittime, hanno riferito le autorità spagnole, precisando però che cinque persone sono rimaste intossicate dai fumi sprigionati dalle fiamme, che hanno raggiunto un'altezza tra i 10 e i 30 metri. Secondo le squadre del pronto intervento le esplosioni sono state provocate da due depositi di acetilene che si trovavano all'interno della centralina. La principale preoccupazione dei soccorritori è stata quella di mettere in sicurezza una stazione di servizio della Repsol, situata a poche decine di metri. Il governo regionale ha ordinato l'interruzione dell'erogazione del gas, mentre il sindaco di Madrid, Manuel Cobdo, ha spiegato che l'incidente è stato di così grandi proporzioni da essere dell'alta infiammabilità. Secondo la polizia non vi è nulla di anormale all'origine dell'incendio, per domare il quale sono intervenuti 120 vigili del fuoco con 12 autocisterne.

SECONDO LE NAZIONI UNITE

Sviluppo umano L'Italia scivola al 21° posto

ROMA

Settima potenza industriale nel mondo, un posto fisso tra i grandi della Terra (il G8), ma l'Italia è soltanto ventunesima nella classifica dell'Indice sullo Sviluppo umano, compilata ogni anno dall'Undp. Il Programma di sviluppo delle Nazioni Unite, che ha presentato ieri a Bruxelles il Rapporto 2004 sullo sviluppo umano. E scivola ancora più in basso, al trentaduesimo posto, nella classifica che misura le «opportunità», cioè le disuguaglianze tra donne e uomini. In testa alla classifica dell'Indice di sviluppo umano, elaborata nel rapporto, che i livelli dello sviluppo umano in 175 Paesi utilizzando di parametri, si trovano Norvegia, Svezia, l'Australia, il Canada e i Paesi Bassi. Gli Stati Uniti, maggiore potenza economica del mondo, figurano all'ottavo posto. Francia, Germania, Gran Bretagna, e Spagna (che precede di una posizione l'Italia), occupano posizioni che variano dalla dodicesima alla ventesima.

L'indice è parte integrante del Rapporto dello sviluppo umano dalla sua prima uscita, nel 1990. «Combina gli indicatori relativi alla Sanità, all'istruzione e al reddito, fornendo del progresso umano più corretta di quella che si può ottenere dalla semplice osservazione del reddito pro-capite. Vietnam e Pakistan, ad esempio, hanno livelli di reddito simili, ma il Vietnam «ha fatto molto di più per ampliare l'accesso all'istruzione e alle cure sanitarie», si legge nel rapporto. [Apcom]

Le Ricerche di Personale Qualificate di LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Il nostro Cliente è una importante società operante nel settore delle **CONSTRUZIONI EDILI** (residenziali - industriali) caratterizzata da una lunga e consolidata presenza nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture tecniche ci ha incaricati di ricercare:

CANTIERE

Desideriamo individuare candidature in possesso di consolidate e comprovate competenze, in grado di assicurare la realizzazione delle opere nel rispetto dei tempi e dei costi previsti. Spiccate doti organizzative e di gestione del personale subalterno costituiscono elementi determinanti. Le condizioni economiche e normative, non predeterminate, verranno definite sulla base delle professionalità maturate. Gli interessati, ambasciati (L. 903/77), sono invitati a dettagliare CV (Reg. SP 10001) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail a praxi@praxi.com o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, art. 9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi e dove è possibile inserire la propria candidatura.

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Geberit Marketing e Distribuzione SA,
Via Gerre 4, Manno - **Consulente zona**
Società "leader" a livello internazionale nel settore idro-termo-sanitario in forte espansione sul mercato italiano.

Consulente zona
per il potenziamento della propria struttura di vendita.
Si richiede: titolo di geometra, perito industriale o equivalente, massima 35 anni, motivazione, predisposizione al contatto interpersonale, attitudine al lavoro indipendente, organizzativo, flessibilità, disponibilità a frequenti trasferte in Italia. E' richiesta la residenza in Piemonte.
Si offre: ambiente dinamico e giovane, supporto formativo continuo, stipendio adeguato, professionalità, auto aziendale e rimborso spese.
Le persone interessate sono invitate ad inviare il proprio curriculum connotato d'accompagnamento al seguente indirizzo: e-mail: barbara.denzier@geberit.com, oppure fax, al n.: 0441 91 611 93 93.
La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e si osservano del D.lgs. 196/03 art. 7/1/2/3

Le Ricerche di Personale Qualificate di LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it

B&B
Imprese di fiducia
ACCOUNT
Invia Curriculum a info@bmbasecol.it
via Mondovì 19 - 10153 Torino

PRIMA FILA
Società leader nel mercato dei sistemi per l'edilizia in alluminio
Ricerca
AGENTI di vendita di "PRIMA FILA"

Le persone che cerchiamo provengono dal settore serramentisti e / o dal canale accessori per l'edilizia.
Si richiede:
- Età: 32-38 anni
- Provenienza dal settore con 5 anni di esperienza da protagonista nella vendita
- Diploma tecnico e manualità con i sistemi informatici in uso per la stesura dei progetti
- In possesso di un grande dinamismo
- Auto propria
- Disponibilità immediata
- Residenza in zona
Si offre:
- Contratto ENASARCO
- Portafoglio clienti di grande importanza
- Provvisori ai massimi del settore
- Formazione e aggiornamento continuo
- Assistenza in zona
Si prega di inviare un curriculum sintetico a:
PRIMA FILA GROUP - Corso Cristoforo Colombo, 10 - 20144 - Milano -
Tel. 02 89410454-89410455 - Fax 02 89416349 - e-mail: info@primafila.it,
autorizzando il trattamento dei dati (D.Lgs. 196/03 art. 7/1/2/3)
Le selezioni verranno effettuate presso lo stabilimento di Serravalle Scrivia entro luglio 2004.

MEDICINA

Al via i nuovi progetti finanziati dall'Airc
Ventisei milioni per la ricerca anticancro

■ Quasi 25 milioni ■ euro per finanziare ■ vasta serie di progetti: è quanto ha deciso l'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che ha stabilito le assegnazioni dei fondi ■ il primo semestre 2004. Si tratta, in particolare, di 331 progetti ■ ricerca, ripartiti ■ la ricerca di base, la cosiddetta ricerca «trasazionale» e la ricerca clinica; dell'avviamento di quattro piattaforme di oncogenomica, dove lavoreranno più di 100 studiosi, presso l'Ircc di Candiolo-Torino, a Milano ■ nuovo Campus Ifo-Ifo, a Roma al Regina Elena e a Napoli all'Università Federico II; dell'avviamento di una piattaforma ■ bioinformatica all'Ifo; e, infine, dell'istituzione di due unità di ricerca ■ Milano (presso l'Ifo) ■ Parma (nei laboratori dell'Università di Parma)



L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo-Torino

IL MEETING DI ■ ■ ■ ROSSORE

La tesi controcorrente dello scienziato del Mit
«Non c'è prova che l'uomo possa cambiare il clima»

■ «Non mi aspetto che questo pubblico, che ■ già sposato la sua causa, concordi ■ me, ma vorrei ricordare che il clima cambia in continuazione ■ che in realtà non abbiamo idea del perché: ■ ■ tesi controcorrente di Richard Lindzen, professore del dipartimento ■ di scienze atmosferiche e planetarie del Mit, esposta ieri in uno ■ dibattito del meeting di San Rossore, vicino a Pisa. Lindzen ha sostenuto la ■ posizione davanti a Robert Watson, direttore della Rete per lo sviluppo sostenibile ambientale e sociale della World Bank, che ■ idee opposte. ■ Ci sono divergenze ■ opinione circa la causa ■ cambiamento climatico - ha esordito Lindzen -. Assistiamo alle fluttuazioni, in genere paragonabili agli eventi del passato, ma non abbiamo idea del perché esse avvengano»

I CONSUMATORI DENUNCIANO: PREZZI PIU' ALTI D'EUROPA

Latte in polvere troppo caro
L'Antitrust accusa le aziende

I costi sono anche quattro volte superiori alla media europea
«No comment» dei produttori: risponderemo a istruttoria finita

Antonella Torra

Nuova indagine dell'Antitrust sui «biberon d'oro»: i prezzi del latte in polvere non accennano a diminuire rispetto al resto d'Europa e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'inchiesta su 15 aziende produttrici.

Già nel 2000, quando c'erano stati i primi accertamenti, l'Autorità aveva appurato che esisteva un'intesa tra le maggiori ditte consistenti nell'escludere dalla vendita ■ latte artificiale la grande distribuzione e limitare la distribuzione alle farmacie. C'erano state sanzioni per un totale di sei miliardi di vecchie lire. Pochi mesi fa era intervenuto anche il ministro Sirchia per chiedere ■ riduzione dei prezzi.

Ma nulla è successo, anzi, secondo le ■ denunce di consumatori, i prezzi ■ pure rincarati. Tanto che, stan- ■ ad ■ stima della Coldiretti, il costo del latte in polvere ■ almeno 16 volte nel passaggio dalla stalla al biberon. Una moltiplicazione dei prezzi che è sbalorditi- ■: un litro ■ latte ■ alla stalla ■ pagato 0,33 ■

al litro ■ a costare 5,5 euro nel biberon.

Una mamma italiana spende ■ anche quattro volte di più rispetto alle ■. Così è stato ■ d'assalto ■ primo g.a.s., gruppo di acquisto solidale, di Milano voluto dal Movimento Consumatori, dove si vende il latte artificiale a meno ■ di quanto costi in farmacia ■ nei supermercati: 14 e 18 euro a seconda del tipo contro i 35-40 di media ■ normali canali distributivi. Questo perché il prodotto viene importato dalla Germania, dove costa meno di 10 euro. Poco di più che ■ Francia, ■ Svizzera, in Austria e in Slovenia. Da tempo infatti papà e mamme organizzano spedizioni di gruppo oltre confine per l'acquisto di latte. Oppure cliccano e ordinano sui ■ Internet. Basta masticare un po' di inglese: i pacchi arrivano in sette giorni, assicura una mamma, e il risparmio è tale da abbattere tranquillamente i costi di spedizione.

Bocche cucite ■ parte delle aziende produttrici ■ latte per l'infanzia. «Finché non si chiuderà l'istruttoria, vale a dire fino ■ - ha detto Alessandro Magnori, responsa-

LA STORIA

■ LA SENTENZA DEL 2000

L'Antitrust nel 2000 ha inflitto severe sanzioni alle ditte produttrici di latte artificiale, accusate di praticare prezzi, troppo alti e di vendere i loro prodotti esclusivamente nelle farmacie: da un minimo di 300 milioni a un miliardo ■ 400 milioni delle vecchie ■

■ IL MINISTRO

Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, nell'aprile 2003, chiede ■ aziende che producono latte in polvere per la prima infanzia di ridurre «sensibilmente» il prezzo di vendita.

■ LE AZIENDE

Sempre l'anno scorso le aziende scrivono al ministro Sirchia impegnandosi a ridurre, entro ottobre 2004, il prezzo di partenza del latte nella misura del 10 per cento

■ I CONSUMATORI

La promessa non accontenta le associazioni dei consumatori: «Non comporta un allineamento dei prezzi italiani a quelli europei»



bile Comunicazione di Nestlé Italia - noi non abbiamo alcun commento da fare, proprio per una questione di correttezza dell'istruttoria stessa. Secondo comment anche da Milupa, altra grande azienda specializzata nella nutrizione per bambini. La società fa sapere che ogni risposta passerà attraverso vie legali.

Le associazioni dei consumatori plaudento all'iniziativa dell'Authority. Paolo Landi, segretario generale ■ Adiconsum, che si ■ interessato da vicino sin dal 1996 al problema di un eventuale cartello nel settore del latte per l'infanzia, ha commentato che d'avvicino di questa seconda istruttoria è indicativa che rispetto al

2000 ■ è cambiato niente. «In Italia si continuano ad applicare prezzi più alti che in tutta Europa ■ a questo ■ aggiunge l'anomalia legata al fatto che la grande distribuzione non può comprare dall'estero.

Che ■ ■ un trust - ha concluso Landi - ■ evidente». Dello stesso avviso il Movimento consumatori. Cristiano Maccabruni, responsabile del progetto Lattemiele, gruppo d'acquisto che si occupa anche della vendita del latte in polvere, afferma di essere soddisfatto dell'avvio dell'istruttoria dell'Autorità. «Non foss'altro ■ aggiunge - per contribuire a fare in modo che si parli di un problema molto sentito».

LA NUOVA TERAPIA IN ITALIA DOPO L'ESTATE

Una pillola al giorno per i malati di Aids

ROMA

Terapie più facili da seguire e con meno rischi di fallimento. Si possono ottenere ■ i farmaci somministrabili una sola volta al giorno: è questa la via sulla quale puntano le cure anti-Aids, disponibili ■ prossimi anni, però solo nel mondo occiden-

Uno dei problemi dell'assistenza ai malati ■ che molti, a ■ della complessità delle terapie, tendono a seguirle male ■ quando ■ addirittura, ad abbandonarle. Cure di questo tipo, invece, hanno dimostrato di riuscire ad aumentare l'aderenza alle terapie fino all'80% in malattie croniche come ipertensione e diabete. Sono dati presentati, ieri, alla Conferenza mondiale sull'Aids di Bangkok.

Sta aumentando il numero ■ farmaci anti-Aids che possono essere somministrati una volta al giorno («once-a-days») ed è ■ appena approvato dagli enti per il controllo sui farmaci di Stati Uniti (Fda) ed Europa (Emea) il primo inibitore della proteasi «once-a-days», la cui commercializzazione è attesa in Italia fra settembre e ottobre.

La nuova molecola, l'atazanavir, in Italia potrà ■ prescritta solo ai pazienti già in terapia, mentre negli Usa il farmaco sarà utilizzato anche come ■ prima cura. ■ tratta ■ primo inibitore della proteasi che, a detta degli esperti, ■ presenta effetti collaterali sul

livello ■ colesterolo e trigliceridi, quindi sul sistema cardiovascolare. In Occidente, infatti, l'utilizzo degli inibitori della proteasi è uno dei fattori che hanno messo l'infarto al secondo posto ■ causa di morte, dopo i tumori.

La mancata aderenza alle cure e la comparsa di effetti collaterali sono oggi ■ sfide maggiori per i pazienti colpiti dal virus. Il grande numero di pillole (da un minimo di 2 fino a 12-14, mentre negli Anni '90 ■ arrivava a 22 al giorno) ■ le restrizioni dietetiche ■ fra i ■ argomentati a convincere i malati ad abbandonare la terapia. Le cure ■ volta al giorno sono ancora limitate a un piccolo numero ■ pazienti. In Italia, ■ esempio, si calcola che solo il 10-15% dei circa 45 mila sieropositivi segua una strategia di questo tipo.

Ieri è stato anche il giorno degli ■ sui fondi per la ricerca. La Commissione europea ha fatto sapere che verserà 42 milioni di euro al «Global Fund», l'associazione gestita dall'Onu per la lotta contro Aids, malaria ■ tubercolosi nei Paesi poveri. E la «Fondazione Bill and Melinda Gates» offre ■ milioni di dollari alla stessa organizzazione. Così il proprietario di Microsoft ■ schiera in aperta polemica con l'amministrazione Bush. Solo martedì, infatti, la Casa Bianca ha annunciato che non ■ altro denaro al «Global Fund». [d.dan.]

L'Editrice LA STAMPA ringrazia:



La Fondazione per la Scuola della Compagnia di

San Paolo, esperienza ■ innovazione al servizio del sistema scolastico italiano. «Lavorare con le scuole» per promuovere una migliore qualità dell'istruzione: è questa, da sempre, la missione della Fondazione per la Scuola.



Agenzia specializzata nell'ideazione e realizzazione di progetti editoriali, alicubi ha la capacità di combinare l'impiego strategico delle nuove tecnologie con il trattamento consapevole dei contenuti.

alicubi fa vivere le informazioni nei settori in cui le informazioni sono vitali.

Per saperne di più:

www.stampaeuropa.lastampa.it - stampaeuropa@lastampa.it

UniEuro BATTE ogni RECORD!

abbiamo selezionato per voi centinaia di prodotti con caratteristiche da record!

CLASSE da
RECORD!



Frigorifero Combinato Classe A, 332 litri,
porta bombata, monocompressore,
dimensioni : L.60 A.181 P.60 cm.

**classe
A**

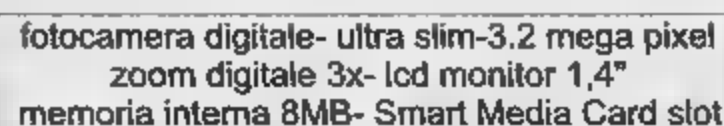
i INDESIT

359,00€



UniEuro

abbiamo selezionato per voi centinaia di prodotti con caratteristiche da record!



**3,2
mega
pixel**

Polaroid
Digital Camera

99,90€

**RECORD di
QUALITÀ!**



Prezzi valevoli fino al 15/08/04 salvo es. scorte, errori ed omissioni

LISTA NOZZE
 tal la lista Nozze di Uniforo
 ed entrò nel club "Nozze
 Perfette". Tanto favorevole
 opportunità e brevare
UN TV LCD
SAMSUNG
CHE TI
ASPETTA!

SAMSUNG

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

UniEuro ■ UniEuro City in 200 località italiane. In Piemonte e Valle D'Aosta li trovi a:

101 SETTIMA TORINESE via Quarta 101
C.com. Panconia 1111/12236337

101 RIVALE C.Soldato V.Giovanna 63 101/19019536

101 TORINO via Conelli, 112 ang. C. ■■■■■
t.011/6638888

101 TORINO v.Vendolino 101 101/4033992

101 BURGO DI MERA via Statale 228
lago di Viverone, n° 8 tel.0135/678153

101 VENARIA s. Gaetano 260 101/118■■■

101 PINEROLO Alp. Abazia "S. Giuliano" 41 10121/202■■■

101 CHIANGODO VAL DI SUSO
C.C. Le Rondelle 5.525 tel.0122/411564

101 CARMIGNOLA v.Gabotto 21 101/7971385

101 INDIARVA via Martini 33 tel.0321/499629

101 AOSTA - S.CHRISTOPHE
loc. Gran Cherm 114 101/65735415

(V) VERCELLI Long Dives! P.le Corbelli 10161294092
(B) BIASI/GIANICO V.Coupa ang. Casalelli 1015254429
(C) CALZAUZ v.Maria 73 Tel017647411
(C) CINIZANO S.S. 231 località Borgo S. 10172478166
 Tel0172478166
(C) B.S. D'ALMAZZO
 Interni Borgomarcello 10171766190
(C) R. ROBERTI di Cheresco
 v.Cunio,34 Tel0172495633
(C) CASTAGNIO via Nave,16 Tel0172495633
(C) GENOVA S.230 V.Fraschetta,24 Tel0172586611
(C) MONDOLFO via Longha,54 1017404223
(A) ASI c.so Alessandro Tel.0141476768
(G) BOLZANETO via Sordani,22 1017017
(G) GENOVA Area Campi
 Zona Tello e Costaroma 18853

IGEL GENOVA (222 della Vittoria, 146/150
tel. 010/23991601/0589281)
IMI PONTEDASSIO Centro SPER/ALF
V Nazionalita' 20153/790071
IMI VALLECROSA Via Roma, 67 tel. 0184/290294
ISI CISANO S. NEVA v. Bernabesca 3/2 tel. 0182/20908
SVACAPROMITE v. Venerabili 5.1019/508378

CITY

TORINO B. ■■■■■ C. Cadore, 40 L011/8994389
TORINO FLU CLARA C. Agnelli, 95 tel.011/3176626

TORINO PORTA NUOVA ■■■ V.le Emanuele, 57 tel.011/542558
TORINO Casa del Rivoltone C.so Montegrappa,3P tel.011/761842
TOCHIERI BERTOLINO v.S.Manuella,59 Tel.011/842467
TOCCHINELLO MERCATO CENA v.Torino, 127-011/(86)9023
TOIMONCAVERI Curcio St.Gervasio 48 bis ■■■■ 011/643461
TOICHIVASSO MAGGI CASA 3/rn.Torino, 135 Tel.011/9173362.
TOIORBASSANO ■■■■ leArdeco2000
Via Vittorio Emanuele, 17 Tel.011/9003183
TOICORSELOTTORI Fotografia Sil.CostantinoViaGda.17L 011/24562161
TORNABUCCI Emme Lugo Via Cap.Independenza,24Tel.011/24443085
TORNAY Coniglietta Giorgio Via Castiglione P.lec. 18 Tel.011/908604
TORNASCA Facciatto S.a.S.Via Nazionale, 92tel.0121/800751
TORNILLARFOGGHARDI Video 4 s.r.l.
Via Sabazia, 20 S.5.25 km.36+560 tel.011/4963469
TORNIGLIORGOMANINI Coralli FAX 0322/1103228/1762
DANTEVIA ■■■■ Modugno Via Craxievale, 90 tel.011/65341109

TRE GIORNI ■ SHOW A SETTEMBRE PER I 90 ANNI DELLA CASA

La storia sulle auto E' la festa Maserati

Le vetture dipinte con le immagini degli eventi più significativi
Una spettacolare parata in giro per l'Italia, da Milano a Roma
Al tour si aggiungeranno 150 possessori di vetture d'epoca

Piero Bianco

inviato a MILANO

Novant'anni di storia contemporanea, perle di vita «dipinte» sulle Spider e Coupé del Tridente. Novanta vetture (una per anno con il cofano e fiancate «graffiate» per ospitare le immagini dei più grandi avvenimenti mondiali di cronaca e di sport, cultura, di scienza, di costume. E una spettacolare parata in giro per l'Italia, da Milano a Roma (passando, naturalmente, per Modena).

Con questa originale kermesse la Maserati celebrerà, dal 17 al 19 settembre, proprio anniversario. Tre giorni di show dedicati ai clienti di ieri e oggi, soprattutto al mito della marca nata il 1° dicembre 1914, quando Alfieri Maserati registrò alla camera di commercio di Bologna l'apertura di una piccola officina

per l'elaborazione di modelli destinati alle competizioni su strada. Nel '26 nacque la prima vettura firmata Maserati (la Tipo 26, che vinse subito la Targa Florio) e comparve il celebre marchio ispirato al tridente della statua di Nettuno in Piazza Maggiore a Bologna. Con il trasferimento, nel '39, nella sede storica di viale Ciro Menotti a Modena, la fama Maserati si ingigantì.

Le vetture divennero grandi rivali delle Ferrari anche nelle corse: di quell'anno la vittoria a Indianapolis, nel '57 Juan Manuel Fangio divenne campione del mondo di Formula 1 con la 250 F. Oggi due aziende sono gemelle, stesso gruppo e strategie: è stata questa la ricetta del rilancio sul mercato mondiale della Casa modenese. «Guardiamo al futuro senza dimenticare i gran-

di fatti del passato», ha detto Antonio Ghini, responsabile della comunicazione di Ferrari/Maserati, presentando l'avvento. Per questo, grazie alla 3M che ha ideato le pellicole commemorative da applicare alle auto, abbiamo deciso di ripercorrere la storia. Un'idea nata da tempo, che il nuovo amministratore delegato Martin Leach ha sposato con entusiasmo. Lui è già diventato più modenese dei modenesi.

Il primo avvenimento immortalato dalle Maserati (tutte messe a disposizione da clienti speciali, anche giapponesi e americani) riguarda l'apertura dell'Istituto Panama, l'ultimo ancora misterioso: sarà una sorpresa. Non mancano episodi epocali come lo sbarco sulla Luna e la caduta del muro di Berlino, altri l'invenzione dello scotch o l'avvento della minigonna e del bikini, Coppi e



Una Maserati Coupé decorata con le immagini dello sbarco sulla Luna del 1969

Bartali, i Beatles. Un libro di storia viaggiante. «L'unico imbasso è decidere quale immagine dare al 2001, l'anno dell'attentato alle Torri Gemelle», ha spiegato Ghini. Avevamo pensato all'immagine della Ferrari a Monza senza sponsor e col muso dipinto di nero in segno di lutto, poi abbiamo optato per la skyline delle nuove torri che verranno costruite a New York.

Le 90 vetture saranno disposte in ordine cronologico. Prima tappa: Duomo a Milano, 10 giorni dopo il tour si concluderà a Roma, con un'esibizione da Piazza del Popolo al Quirinale, dove è previsto il saluto del Presidente Carlo Azeglio Ciampi (al posto dello Stato è presidente del Consiglio verranno consegnate due Quattroporte blindate in edizione speciale).

Al tour delle 90 Maserati s'aggiungeranno da Modena, il 17 settembre, oltre 150 possessori di vetture storiche. Tridente che prima di raggiungere Roma faranno tappa al Mugello per una prova di regolarità-velocità, mentre altri clienti e collezionisti provenienti da tutto il mondo seguiranno le vetture da Milano a Roma partecipando al celebrity-rally.

LA STORIA

1914: apre l'Istituto di Panama. 1944: sbarco alleato in Normandia. 1945: nasce l'Onu. 1963: il discorso di Martin Luther King a Washington («I have a dream»). 1978: Wojtyła primo Papa straniero. 1988: disgelo a Mosca tra Reagan e Gorbaciov. 1989: cade il muro di Berlino. 1990: liberato Mandela, in Sud Africa finisce l'apartheid. 1992: trattato di Maastricht. 2000: festeggiamenti per il nuovo millennio. 2001: il progetto Freedom Tower. 2002: l'euro moneta unica europea.

LA SCIENZA

1916: teoria della relatività di Einstein. 1922: scoperta la tomba di Tutankhamon. 1926: Fleming scopre la penicillina. 1954: Sabin inventa l'antipolio. 1961: Gagarin primo uomo nello spazio. 1967: primo trapianto di cuore. 1969: sbarco sulla Luna. 1997: sonda Usa su Marte.

SPORT E COSTUME

1929: invenzione dello scotch. 1939: vittoria Maserati a Indy. 1943: i fratelli ungheresi realizzano la penna a sfera. 1946: Reard e Heim inventano il bikini. 1952: Coppi e Bartali si passano la borraccia al Tour. 1957: Fangio mondiale di F1. 1965: l'inglese Mary Quant lancia la minigonna. 2003: America's Cup alla barca svizzera Alinghi.

UNA RILETTURA DELL'OPERA ALLE SFILATE DI ROMA

Gattinoni vendica Madame Butterfly

Antonella Amatore
Kiki Corbi

Finalmente una notizia nella settimana della Moda: Madame Butterfly non muore. La fragile eroina di Puccini dopo l'abbandono di Pinkerton non guarda il pugnale per fare harakiri, semmai quell'ar-



Un abito di Balestra

Balestra rilancia il nero
Il colore che aiuta
le donne «normali»
a sentirsi più belle

mour, couture ed estro si mescolano. Si celebra metamorfosi da bruca a farfalla. L'abito lungo in pelle quasi un guanto, con la scollatura orlata di perle grigie, è l'occhio di un insetto visto al microscopio; i pantaloni in pelle nera giocano sugli intarsi di materiale, con visone rasato e materiale tecnico lucido. Ci sono i tailleur «formica» ricamati su trasparenze che danno un effetto molto insetto. Il giubbotto da motociclista interamente segmentato zip è l'imitazione dei toraci da ottopero. La crisalide dal guscio in un

trionfo di femminilità: farfalla di chiffon che sembrano frangere con preziose spille all'incrocio dei seni. E alla fine il cerchio si chiude con una crisalide vestita di avorio e chiffon incastonate a spina di pesce.

Dalla follia di Gattinoni alla classicità Balestra passa un'ora, l'intervallo di tempo fra le due sfilate, troppo esiguo per non creare qualche malumore sugli ospiti del parterre (da Balestra anche Richard Roxburgh e Silvia Colloca, protagonisti di «Van Hel-sing»). In passerella, su Via Veneto, un gradito ritorno: il nero. Dopo anni di collezioni colorate, Renato Balestra, a grande richiesta, riprende il colore che «aiuta» le donne «normali» ad essere, o anche solo a sentirsi, belle. La sbianca al bianco abbagliante e anche al rosso. Abiti importanti che saranno indossati soprattutto da principesse arabe per cui Balestra rilancia anche la biancheria inti-

ma, couture e... usa e getta, nel senso che le signore delle Mille e una notte dopo averle indossate una volta buttano mutandine, reggiseni, boy nel cestino. Sfilata fiume, quella di Balestra, con ottanta capi che disegnano una silhouette affusolata. Le giacche, in tweed argentato, lana e raso, impreziosite da ricami si allungano fino a diventare 3/4. La sposa è una Mariene Dietrich in pantaloni e turbante.

In pista questa penultima giornata dell'Alta Moda anche giovani promesse. Michele Miglionico veste le divinità olimpiche in taffetà, plissé doppiato, broccato, tulle. Marco Coretti, grande sarto, fa sfilare abiti cuciti con le tele da sarta, una provocazione per dire: l'Alta Moda costa molto e i giovani aiutati. Coretti certamente se lo merita, basta ammirare le fazzoletti di stoffe, a sfoglie sovrapposte, geometrie di grande gusto. L'unico vestito in tessuto ha enormi petali nei toni degradanti del viola. Al Tempio di Adriano, Angelo Figus firma una «Fantasia» Emilio Schubert, recuperando la storia (con abiti dell'archivio della sartoria teatrale Gabriella Lo Farol, ma in chiave contemporanea.

PRADA A LOS ANGELES



Senza vetrine ■ Rodeo Drive

Prada sbarca oggi a Beverly Hills, con un nuovo «Epicentro». Tre piani, una superficie di 2.200 metri quadri aperta direttamente su Rodeo Drive, senza vetrine: di notte una parete di alluminio si alza suolo per chiudere la struttura, un muro d'aria isola il negozio dalla temperatura esterna.

IL TEMPO

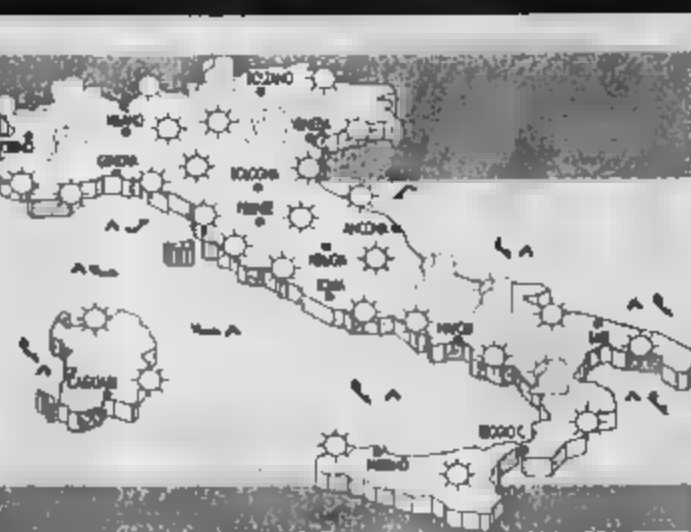


DELL'AFI. Una ondata calda si appresta ad incomberci sulla nostra penisola. A provocarla sarà una corrente di aria calda anticiclonica, di matrice africana, in fase di sviluppo sul Mediterraneo centrale. Secondo le proiezioni, durerà per tutta la settimana prossima e comporterà situazioni di afa.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni prevalenti condizioni di tempo soleggiato, con temperature in aumento fino a superare ovunque i 30° con punte, sia al Nord che sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori i 35-36° Venti deboli di brezza e mari quasi calmi.



OGGI. Tempo soleggiato tutta la Penisola ad eccezione di alcuni parziali annuvolamenti sulle alpi orientali dove, nel corso del pomeriggio sera, sarà possibile qualche breve piovoso. Sparute nubi cumuliformi pomeridiane anche sulle zone appenniniche. Temperature in fase di aumento.



DOMANI. Condizioni stazionarie. tutte le regioni prevarrà il tempo soleggiato in mattinata e scarsamente nuvoloso nel pomeriggio, sulle zone alpine e su quelle appenniniche. Centro, per locale sviluppo nubi cumuliformi. Temperature ancora aumento di qualche grado.

CITTA' ITALIANE

CITTA' ITALIANE											
min		max		min		max		min		max	
Acqua	11	31	Bologna	17	30	Bar	17	26			
Bolzano	14	31	Firenze	17	30	Napoli	18	26			
Verona	16	30	Roma	17	29	Potenza	13	24			
Trieste	16	25	Ancona	14	25	S. M. Leuca	13	24			
Venezia	17	26	Perugia	12	28	Ragusa C.	21	30			
Milano	17	33	Forlì	12	28	Palermo	19	26			
Torino	14	28	L'Aquila	8	25	Catania	18	30			
Cuneo	12	29	Roma Camp	15	29	Messina	21	27			
Genova	19	25	Roma Fum	14	27	Alghero	12	29			
Imperia	19	23	Campobasso	13	24	Cagliari	15	30			

CITTA' ESTERE

Amsterdam	16	23	nuvoloso	Lisbona	10	29	sereno
Atene	22	33	serena	Londra	14	23	nuvoloso
Bangkok	25	33	part. nuv.	Los Angeles	17	26	part. nuv.
Berlino	18	28	piovanti	Madrid	18	34	sereno
Buenos Aires	17	26	part. nuv.	Mexico Carlo	18	26	part. nuv.
Bucarest	14	28	sereno	Montréal	15	26	part. nuv.
Budapest	10	29	sereno	Mosca	13	23	part. nuv.
Buenos Aires	-3	9	part. nuv.	New York	20	27	part. nuv.
Copenaghen	14	21	part. nuv.	Parigi	17	28	part. nuv.
Dubino	9	19	sereno	Pesano	17	26	part. nuv.
Frankfurt	17	29	temporale	Pigio	17	26	part. nuv.
Ginevra/Ginevra	18	29	sereno	Riga	19	23	part. nuv.
Ginevra	17	28	temporale	Rio de Janeiro	14	26	part. nuv.
Helsinki	12	21	part. nuv.	Sydney	0	17	piovanti
Il Cairo	22	33	sereno	Tokyo	25	33	piovanti
Istanbul	20	30	sereno	Vancouver	17	26	part. nuv.
Johannesburg	2	12	sereno	Venezia	19	29	part. nuv.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Mazzini 32, tel. 011/544111, fax 011/544112
06/49602905-484885; Milano, piazza Cavallotti 3, tel. 02/761181, fax 02/761182
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5637938 Italia e stranieri (c.p. 950109) consegna dir. posta anno 4
198. Estero: €390. Arretrati: un numero (con il doppio dell'attuale prezzo di testata, una La Stampa (€48+€30)
pubblidati daily in Torino Italy. Un 245 yearly. Periodicals postage paid at L.L.C. New York and additional mailing offices.
Send address changes to La Stampa c/o Speedprint Usa Inc. 3505 48th Avenue L.L.C. NY 11701-2431.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale € 3.900 (IVA inclusa).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5637938; tramite Posta
indirizzando a: La Stampa, via Roma 80 10121 Torino; per telefono: 011/56381, indicandoci Cognome, Nome,
indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 380105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di
Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli dei Saloni La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti (tel. 011 56381; fax 011 5637938. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
PUBBLICOMASS SPA, Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 89, tel. 02 24424.611, fax 02 24434.490, Torino
corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300, Bari via Amendola 1665, tel. 080 5481111, Bologna
via Parmigiani 8, tel. 051 6484636, Padova via Montebelluna 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 3743, tel. 095
7306311, Firenze via Don Minzoni 86, tel. 055 561192, Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6205100, Roma via Barberis
86, tel. 06 4200991, fax 06 42011566, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publitalia SpA: Genova piazza Piccolomini 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'uomo di oligoelementi, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente indotta dall'uomo: intensiva concentrazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte concentrazione di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili e industriali. In breve, inquinamento in prossimità della sorgente. Quella di Sant'Anna si trova a 1.583 metri d'altezza, nel cuore delle alpi piemontesi: non ci sono inquinamenti industriali, non ci sono campi concimati, non ci sono pascoli intensivi, non c'è nullo, salvo l'acqua che sgorga. Sant'Anna, particolarmente sensibile non solo alla qualità del prodotto ma anche ai suoi consumatori, ha sviluppato una specifica competenza in merito: una prova è il Test Minirati, che può richiedere gratuitamente sul sito www.santanna.it.

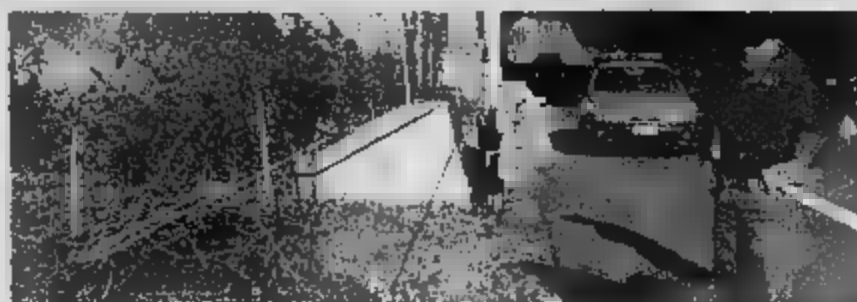
SODIO 0,0001%

Acqua Sant'Anna ■ Vinadio. Pura, leggera, ■ montagna.

SAVONA

Sorpreso in autostrada mentre scarica dall'auto il cadavere dell'amica uccisa poco prima

Ha ucciso a pomeriggio a colpi di mazza una vecchia amica nel sotterraneo del suo negozio a Genova di integratori alimentari per sportivi. Ha trascorso tranquillamente la serata con una conoscente e, a mezzanotte, è tornato sul luogo del delitto per sbarazzarsi del cadavere. L'ha caricato in auto, sul sedile del passeggero, ed ha tentato di abbandonarlo sulla piazzola dell'autostrada Torino-Savona. Ma una pattuglia di polizia lo ha bloccato alle 11 del mattino. È racchiusa in circa otto ore l'allucinante vicenda che ha avuto per protagonisti il commerciante genovese Ugo Bertagni, 40 anni, celibe, palestrato meticoloso quanto insospettabile per gli abitanti del popolare quartiere di Rivarolo, e l'assistente domiciliare per anziani Paola Toma, 37 anni, una donna alta solo un metro e mezzo.



Il punto dove Bertagni ha lasciato il cadavere della sua amica

VENEZIA

Motonave contro barca davanti Lido. Si salvano due passeggeri, una donna è dispersa

Una motonave del servizio di trasporto pubblico lagunare Actv si è scontrata con una imbarcazione che aveva a bordo tre persone. Occupanti della barca: un morto, due feriti. Stati recuperati mentre per tutta la notte si è cercato di ritrovare la terza. L'incidente è avvenuto poco distante dall'attracco della motonave al Lido di Venezia. Secondo la prima ricostruzione, il mezzo del trasporto lagunare, Burano, in servizio da Venezia verso Punta Sabbioni, si era appena staccato dall'attracco quando si è scontrato con la barca. Sono intervenute alcune motovedette e motoscafi delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e della capitaneria di porto. Il collegamento tra il centro storico e il lido è stato sospeso.

IL DOSSIER DEL CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER I MINORI

C'è anche Domenica In nella tv «anti-bambini»

Michela Tamburrino
ROMA

Troppi bambini davanti alla televisione non protetta. Troppi bambini con gli occhi incollati al video, che trasmette film truculenti, reality show dai contenuti imbarazzanti, donne nudi, oggetti, imbonitrici, reclame. A incaricarsi di segnalare con tanto di reprimende e sanzioni i casi scorretti è il Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione tv e minori, presieduto da Emilio Rossi, pronto a fare un bilancio pubblico della sua attività in sinergia con l'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni che ha il potere di infliggere sanzioni amministrative, fino a sospendere o a revocare le licenze. Come è successo nei giorni scorsi, per la prima volta, quando è stata disposta la chiusura dell'emittente satellitare dal nome che è tutto un programma: «Superpappa» - Ed On Web, per contenuti pornografici.

Nel mirino per comportamento censurabile sono finiti 64 programmi tv, dei quali 32 solo nel 2004. La Rai ha collezionato 22 richiami, battuta da Mediaset con 25. Le reti più colpite sono Raidue e Italia 1, quelle tradizionalmente rivolte ai giovani e tutte a due soprattutto perché trasmettono film violenti nella fascia «per tutti». Ma non sfuggono reality show, fiction, varietà, news e pubblicità. Perfino i telegiornali, a voler pensare come il ministro competente, Maurizio Gasparri,

LE ACCUSE

I PROGRAMMI CENSURATI
Il Comitato ha accusato i film violenti trasmessi nella fascia protetta «per tutti», oltre a reality show, fiction, varietà, news e anche pubblicità. Tra i programmi più noti sottoposti a richiamo nel 2004, «C'è posta per te» di Maria De Filippi, «Bisturi», «La Talpa», «Le Iene Show», «Domenica in» e «La vita in diretta». A questi si aggiunge, per il 2003, il «Grande fratello».

LE CIFRE

Nel mirino per comportamento censurabile sono finiti 64 programmi tv, dei quali 32 solo nel 2004. La Rai ha registrato 22 richiami, mentre Mediaset è a 25. Le reti più colpite sono Raidue e Italia 1, quelle tradizionalmente rivolte al pubblico dei giovani.

IL PICCOLO MONITOR NELLA CAMERETTA

Su un campione intervistato di 946 bambini, di età tra i 7 e i 13 anni, il 47 per cento dichiara la presenza di un monitor tv nella propria camera da letto e il 35,4 per cento la guarda anche di notte (soprattutto nella fascia 20-23).

che ieri a Roma ha partecipato alla presentazione del dossier redatto dal Comitato. «Dobbiamo tutelare i più piccoli e la famiglia. La tv deve dire la verità, parla ai piccoli, fosse un papà o una mamma, allora deve anche educare. Il telegiornale ha il dovere di informare, in certi orari si evitano immagini e notizie che possono turbare un minore. Bisogna che gli operatori del settore capiscano che il problema c'è e che devono fare carico».

Per la tv locale, che trasmette film a luci rosse si richiede almeno

l'interruzione del contributo dello Stato. Si è detto che il «mea culpa», al quale sono chiamate le emittenti sanzionate, debba essere mandato in onda nel corso del telegiornale. Si è parlato del divieto introdotto dalla legge Gasparri all'uso dei bambini in pubblicità, anche se An, un emendamento, ancora votato, che di fatto annullerebbe il divieto. Di esempi illuminanti è gonfio il dossier: si spazia dal «Grande Fratello» a «La Talpa» fino a «Bisturi», dai film ai contenitori quali «Domenica in», con la mai troppo esecrata



Tre bambini su dieci guardano la televisione anche la sera

intervista a Donato Bilancia.

Tutto questo fa male ai bambini che guardano la tv più dei grandi, considerato che su un campione di 946 bambini, tra i 7 e i 13 anni, il 47 per cento dichiara la presenza della tv in camera da letto, tanto che il 35,4 per cento arriva a guardarla anche di notte e moltissimi nella fascia 20-23. Che cosa vedono? Secondo Riccardo Chiappa, vicepresidente del Comitato e presidente emerito della Corte Costituzionale, quasi tutti di buono. «A volte mi si stringe il cuore: perché vedo quanto hanno i media

formazione dello spirito pubblico dell'etica civile. E si propongono modelli e stili di vita edonistici e consumistici. È miopia la preoccupazione dei politici che guardano solo alla loro presenza in video. In termini di cultura collettiva può di più la creazione di false aspettative legate al successo e al piacere; queste abbassano gli ideali civili e le regole. E non è politica? Invece tutto questo avviene nella disattenzione dell'opinione pubblica che vede la terribile accelerazione verso il buio compiuta negli ultimi anni dalla tv».

I GESTORI SMENTISCONO: TRAFFICO REGOLARE

«Il 20% dei cellulari muto per sciopero»

ROMA

Lo sciopero dei telefonini ha scatenato la solita «guerra delle cifre». È stato un successo per l'Intesa dei consumatori, secondo cui nella fascia tra le 12 e le 14, ieri è rimasto spento il telefonino su cinque: circa 7-8 milioni di cellulari in totale, considerando i 40 milioni di apparecchi utilizzati in Italia. Con un'adesione che ha visto sottoscrivere i consumatori una risposta all'agitazione più sostenuta al Sud (23%), seguito dal Nord (20%) e dal Centro (17%). Secondo i gestori la protesta si è rivelata un vero e proprio flop: il traffico telefonico, affermano, è stato infatti regolare, se addirittura superiore rispetto ai giorni precedenti.

«Per due il 20% dei telefonini è rimasto spento», afferma il presidente dell'Adusbel Elio Lannutti a dell'Intesa dei consumatori, precisando che si tratta di un primo grande successo di uno sciopero dimostrativo e simbolico che servirà, speriamo, ad aprire un tavolo con i gestori.

Nel mirino delle associazioni dei consumatori c'è il caro tariffario, a partire dagli alti costi degli sms dal metodo del roaming internazionale che prosciuga le tasche di chi è in vacanza all'estero e che applica tariffe «applicata». «Vogliamo chiarezza e trasparenza», continua Lannutti - e per questo

chiediamo l'apertura di un confronto.

I monitoraggi dei gestori indicano tutt'altro risultato. Per Vodafone il traffico è stato oggi regolare. Ed anche Wind non ha notato alcuna oscillazione significativa rispetto alla media degli altri giorni. Così come Tim, secondo la quale, in base ai dati definitivi, «nessuno ha spento il telefonino ed il traffico non ha registrato variazioni».

Al di là delle cifre sull'adesione allo sciopero, è arrivata intanto la sentenza del giudice di pace di Roma, che ha stabilito come l'attivazione di un servizio non richiesto sia un'operazione scorretta, che provoca un danno morale da risarcire. Il giudice, informa «Cittadinanzattiva», ha infatti riconosciuto lo stato di sofferenza e legittima insoddisfazione in cui l'utente dei pubblici servizi versa, a fronte del comportamento dei soggetti gestori - pubblici o privati - non conforme alle regole della correttezza amministrativa e produttività operativa.

I consumatori denunciano comunque, a proposito dello sciopero, una informazione da parte dei mezzi di comunicazione: «Abbiamo ricevuto molte segnalazioni di cittadini che lamentavano di non saperne niente». Per questo, se i gestori non vorranno ascoltare le loro richieste, annunciano «scioperi più lunghi, di 24 o 48 ore» su cui ci saranno grandi campagne informative.

Alfa Romeo... 156 in tre nuove versioni...

www.alfaromeo.it

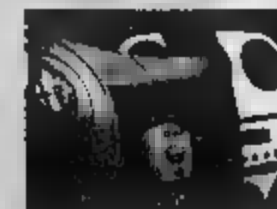
Nuova Alfa 156 Business, Classic o Esclusiva. Venite a scoprire la differenza.



Alfa 156



Versione Business: Cruise Control, Fendinebbia, Pack bracciali, Autopark.



Versione Classic: Volante a pannello in pelle, Cerchi in lega da 16", Cruise Control.



Versione Esclusiva: Cerchi in lega da 17", CD changer, Sensori di parcheggio.

*Esclusiva IVA (esclusa IVA) l'esempio è riferito alla versione 1.9 JTD 115 CV Classic con vernice metallizzata (prezzo di listino € 22.116,57 esclusa IVA), anticipo € 2.000 (esclusa IVA), durata 36 mesi, percorrenza 70.000 km, con servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione RCA, furto, incendio e Kasko, tassa di proprietà, assistenza stradale. Salvo approvazione Alfa Romeo. Valida fino al 31/07/04 e per i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,9 (1.9 JTD) - 11,9 (2.0 JTD) - 12,5 (2.0 JTD) - 12,5 (2.0 JTD) - 12,5 (2.0 JTD) - 12,5 (2.0 JTD).

L'ACCHIAPPAFARI

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

Grande campagna ROTTAMAZIONE

Valutiamo il tuo usato fino a 400 Euro...

...e ti offriamo subito un nuovo elettrodomestico scegliendo tra le lavatrici, le lavastoviglie, i frigoriferi, i congelatori e le cucine a gas evidenziati nei punti vendita

Lavatrice
Daewoo SLS 10 Y
19 programmi di lavaggio, centrifuga 1000 giri, programma lana, termostato regolabile, classe di efficienza energetica A

299,00€
-50,00€
249,00€

CLASSE A

Frigorifero
Indesit BA 13
Capacità lorda totale 332 Lt, (frigo 218 Lt - congelatore 114 Lt), capacità di congelamento 9 kg/24h, classe di efficienza energetica A

448,00€
-50,00€
398,00€

CLASSE A

Frigorifero Side by Side
LG GRP-207 DUZ
Capacità lorda totale 594 Lt, capacità netta: frigo 363 Lt - freezer 183 Lt, Sistema NO-FROST a freddo ventilato, drink dispenser, classe di efficienza energetica B

2080,00€
-400,00€
1680,00€

Lavatrice ■ carica dall'alto
Ariston AT 50
Capacità 5 kg, centrifuga 500 giri, classe di efficienza energetica C

349,00€
-50,00€
299,00€

Lavastoviglie
Bosch SGS 43B02
5 programmi, 5 temperature, sistema antiabbagliamento AQUA-GLASS, spia sale e brillante, classe di efficienza energetica A

449,00€
-60,00€
389,00€

CLASSE A

Cucina a gas
Tecnogas TL 353 WS
4 fuochi gas con dispositivo di sicurezza, forno elettrico ventilato con termostato per cottura contemporanea di alimenti diversi

359,00€
-60,00€
299,00€

PAGHI A GENNAIO 2005 IN UN'UNICA SOLUZIONE
SENZA INTERESSI OPPURE FINO A 48 RATE

Video - Hi-fi - Camcorder - Telecamere - Elettrodomestici

VIPIANA

Alessandria

Biella

Casale M.to

Cortina

Genova

Novara

Torino

Torino

Via Nizza, 30

Tortona

Verbania

Viale Azari

Parco Commerciale

Villanova M.to

Luxottica rilancia a 27,5 dollari

Rilancio di Luxottica su Cole National. Ieri ha offerto per titoli della società americana 2,5 dollari in più i rivali della Moulin, aprendo un nuovo capitolo della contesa a colpi di opa e contro opa che dura ormai da mesi. Spazzata dalla offerta a 25 dollari avanzata dalla società cinese martedì scorso Luxottica ha ora meno al portafoglio alzando la propria offerta di circa 90 milioni, da 22,5 a 27,5 dollari per azione.

LA COMMISSIONE LICENZIA IL NUOVO TESTO

LE NUOVE REGOLE

I PUNTI DELLA LEGGE DI LICENZIA

1 La Consob sarà potenziata, tra l'altro con dipendenti provenienti dalla Banca d'Italia, ma non cambierà più in Amef (autorità sui mercati finanziari)

2 Resteranno in vita invece di essere assorbiti l'Isvap (vigilanza sulle assicurazioni) e la Covip (sui fondi pensione)

3 L'Ufficio italiano cambi si trasformerà in Agenzia di investigazione finanziaria (Aif) con l'incarico di combattere il riciclaggio del denaro sporco

4 La Banca d'Italia dovrà modificare il proprio statuto ponendo un termine tra i 5 e gli 8 anni al mandato del governatore, oggi senza scadenza

5 Sul falso in bilancio la scelta non è ancora fatta, tra il ritorno alle vecchie norme più severe e una modifica solo marginale della riforma Vietti del 2001

Ddl risparmio tocca all'aula

La maggioranza è sempre più spaccata. Riproposte 5 autorità di controllo e non 3. In arrivo emendamenti sul falso in bilancio

ROMA

Sulla tutela del risparmio mercoledì 21 le commissioni della Camera cominceranno a votare il testo di maggioranza sul quale non c'è il dissenso dell'intera maggioranza. Minaccia di continuare a lungo ancora il tormentone sul controverso disegno di legge, varato dal governo in febbraio, pur se l'obiettivo resta di farlo votare all'aula della Camera prima delle ferie. Il nuovo testo in cui i relatori hanno invariato in 5 invece di 3 le autorità di controllo, impone alla Banca d'Italia di approvare entro 4 mesi un termine di mandato del governatore.

Mercoledì si vedrà se questo testo, preparato dalla nuova coppia di relatori Gianfranco Conte (Forza Italia) e Stefano

Risputa il mandato a termine (5-8 anni) per il governatore di Banca d'Italia

Saglia (Alleanza nazionale) reggerà alla prova del voto. Come già in passato, sulla questione risparmio i partiti della maggioranza si dividono: fra i detrattori interni. Da Alleanza nazionale, è Pietro Armani a sostenere che eda un accordo di maggioranza siano sempre più lontani. Da Forza Italia, è il senatore Luigi Grillo a intravedere il rischio di arrivare alla pausa estiva dei lavori parlamentari con il classico pugno di mosche in mano; dall'Udc il senatore Ivo Tarolli accusa i relatori di accareggiare lo scontro e l'immobilismo.

Ciò muove alla protesta Armani, Grillo e Tarolli, tutti amici di Antonio Fazio, è la norma che imporrebbe alla Banca d'Italia di porre un termine minimo di 5 anni, di cui il mandato del governatore. D'altra parte il tentativo di compensare i dissensi nella maggioranza con un accordo con l'opposizione, su cui si era in attesa di un verdetto, si è infranto sul YES in bilancio. Qui il testo dei relatori formalmente rimane lo stesso di prima, cioè torna a ispirare le norme molto alle-

gerite con la riforma Vietti del 2001; ma la maggioranza sembra orientata a votare emendamenti già giacenti con i quali i ritocchi alla «Vietti» diverrebbero marginali.

Inoltre la Lega Nord non gradisce l'abbandono del progetto di riordinare le autorità di controllo, che lascerebbe in vita Isvap e Covip. L'opposizione sostiene che la maggioranza difficilmente sarà in grado di procedere da sola; ma anche essa non è unita, prima di tutto sulla questione del mandato del governatore.

Giorgio Benvenuto, capogruppo Ds in commissione Finanze, sostiene che il testo è il frutto di una cooperazione riduttiva, banale e deludente in cui si sono perse due settimane per un piccolo lavoro di ritocchi e di favori che una maggioranza, se ci fosse, potrebbe tranquillamente pilotare in commissione, ma - e qui sta forse il punto - alla luce dei giorni.

In pratica nel nuovo testo, secondo il deputato Sergio Gambi, che era stato correlatore e rappresentanza dell'opposizione, vengono annacati gli articoli sulla presenza minoranza nei consigli di amministrazione delle società e sul conflitto di interessi tra banche e imprese. Diverso è invece il bersaglio: chi nel centro-sinistra difende Fazio: rispunta come un cavallo e merenda il mandato a termine del governatore, dichiara il deputato Natale D'Amico (Margherita), secondo il quale si sta facendo un tremontismo senza Tremonti.

Forse per sbloccare il disegno di legge bisognerà attendere le indicazioni del nuovo ministro dell'Economia. Ma anche il partito sembra tutto da giocare, tra le rassicurazioni che pare abbia dato giorni fa a Fazio il sottosegretario presidenza Gianni Letta e l'ipotesi che divenga ministro un avversario del governatore come Giampaolo Cantoni. (A. L.)



Rcs Quotidiani rinvia il vertice

Vittorio Colao, Paolo Andrea Colombo e Gianfelice Rocca entrano nel consiglio di amministrazione della Rcs Quotidiani. Li ha cooptati lo stesso consiglio, riunitosi dopo aver preso delle dimissioni di Alessandro Profugno, Cesare e di Maurizio Romiti. Il cda ha anche nominato presidente Piergaetano Marchetti e vice presidente Angelo Benessia.

PRESENTATI I PROGRAMMI: UN SOLO SISTEMA DI AEROPORTI ■ UN GRANDE POLO BIOMEDICALE

Ricerca e fiere, rinasce il Mi-To

Via al progetto di integrazione tra Torino e Milano

Marina Cassi TORINO

Alla sua rinascita dopo quarant'anni di sonnecchiamento il progetto di integrazione tra Torino e Milano - trascinato dalla realizzazione dell'Alta capacità che alleggerirà i 130 chilometri di distanza consentendo di coprirli in 40 minuti - riparte con alcune proposte precise.

Si tratta di un polo universitario comune di livello internazionale, un distretto biomedicale integrato, una stretta collaborazione tra le due fiere, un sistema di aeroporti Caselle-Malpensa-Linate, l'avvio di iniziative d'arte contemporanea, la nascita e la gestione comune di un polo multimediale. Questi i primi progetti. Il piano però prevede una base di lavoro lo sviluppo di idee che verranno presentate in un convegno che si terrà a Cernobbio a metà ottobre.

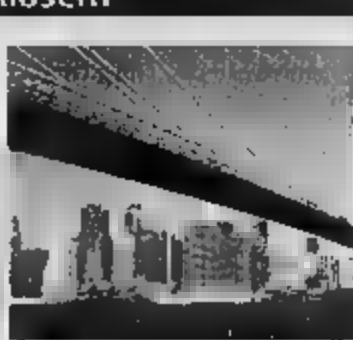
E ieri mattina a Milano - nel tardo pomeriggio a Torino - analisti e proposte realizzate nello studio della società Step per conto della Camera di Commercio delle due città - e coordinata da Giuseppe Russo docente del Politecnico torinese - presentate a tutti quei soggetti - dagli enti locali alle banche, dagli intellettuali agli imprenditori - che possono diventare i motori per realizzare una integrata sul modello del diamante fiammingo o del Randstad.

Nel lombardo hanno cominciato a parlarne, tra gli altri, Carlo Sangalli presidente della Camera di commercio di

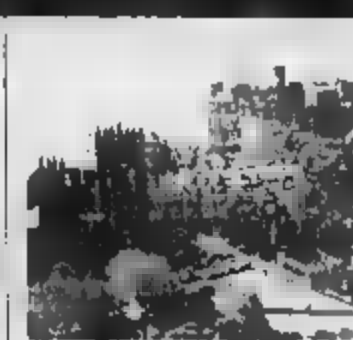
ONATTIVO CON I RUSCITI



■ IL MILANO IN OLANDE In Olanda le città di Amsterdam, L'Aia e Rotterdam costituiscono i poli di una regione metropolitana policentrica detta «Randstad» con 7 milioni di abitanti. Ne fanno parte il porto di Rotterdam e l'aeroporto di Schiphol.



■ I «REGIONAL PLAN» USA In Usa degli Stati Uniti esiste l'Istituto del Governo delle Regioni Metropolitane, in forma di autorità che di più municipalità e punta a mitigare gli scompensi territoriali nell'ambito della interessata.



■ EDIMBURGO-GLASGOW In Scozia le due maggiori città sono Glasgow (800 mila abitanti) e Edimburgo (500 mila). Si trovano a 65 chilometri l'una dall'altra. Finora la cooperazione ha partorito il progetto «Twin Cities» per attrarre congiuntamente i flussi turistici.



■ DIAMANTE FIAMMINGO Abitano 3 milioni di persone fra Bruxelles, Anversa, Ghent, Lovanio. Il decollo economico «Diamante» è stato sostenuto da forti investimenti nelle comunicazioni fra i quattro vertici (che sono fortemente complementari).

Milano, Bruno Ermoli presidente di Promos, Enrico Salza presidente del San Paolo Imi, Giuseppe Pichetto presidente della Camera di commercio di Torino con imprenditori e esponenti della banche e Salvatore Carrubba amministratore della Cultura, e Nicola Sanese direttore generale della Lombardia.

Sangalli e Pichetto hanno commentato: «Questa iniziativa tiene conto della fitta rete di rapporti che già ci sono tra le due realtà, a partire da quelle tra imprese». A Torino, ad esempio, ci sono 27 mila dipendenti di imprese milanesi, a Milano 21 mila dipenden-

ti di imprese torinesi. L'impegno comune è quello di mettere a sistema le eccellenze, in modo concreto.

Mancava il presidente della Lombardia Roberto Formigoni a per il incontro Stato-Regioni che però ha mandato un intervento scritto nel quale sottolinea la necessità di sinergie per il rilancio dei nostri sistemi territoriali.

E Formigoni aggiunge: «Torino è stata la capitale storica dell'auto, Milano l'ha seguita. Oggi forse possiamo costruire insieme l'auto del futuro pensata con nuovi criteri di compatibilità ambientale».

A Torino c'era una piccola folla di esponenti delle banche, dell'industria, di Università e Politecnico a ascoltare l'analisi fatta da Pichetto. Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino ha analizzato: «Quello di Mi-To come unico agglomerato rappresenta in un certo senso la strada quasi obbligata. Quando in minuti si percorrerà la distanza fra Torino e Milano, di fatto ci troveremo già a vivere in una sola dimensione urbana. Il vero problema è quello di governare un cambiamento destinato ad avvenire».

Il presidente della Regione Enrico Ghigo ha parlato del progetto con Formigoni al mattino a Roma e affermato: «E' uno scenario affascinante; adesso è importante individuare uno o due progetti da lavorare in sinergia come il centro fiere, le fonti alternative di energia, la scuola del cinema. Credo anche che sia indispensabile riprendere la vecchia idea di coinvolgere Genova per l'utilità che ha l'asse Genova-Rotterdam».

Allarga l'idea della collaborazione da quella tra le due città a quella tra le due regioni - in una ottica di policentrismo - il presidente della Provincia Antonio Saitta che giudica il progetto «affascinante».

Salza: primi risultati nel 2010 ma si deve partire a gennaio

«Si può collaborare in tutti i settori, anche nel credito»

intervista

Marco Zatterin

ENRICO SALZA Il obiettivo temporale per i primi risultati concreti del «Mi-To» al 2010, ma già entro il gennaio 2005 comuni, province e regioni dovranno esprimersi sul progetto e cominciare a lavorare seriamente. «Bisogna impedire che gli appuntamenti elettorali che attendono alcuni finiscano per bloccare tutto», dice il presidente del SanPaoloImi, anima dell'ambizioso matrimonio economico e culturale in cui Torino e Milano pensano di legarsi. «I fatti servono a rendere il piano credibile - assicura - Questo disegno deve essere ineluttabile. Una volta realizzato farà da modello per tutti».

All'estero ha funzionato. Senza andare tanto lontani, si vede che l'aggregazione paga quando si viaggia lungo le autostrade della Zelanda o sulla Bruxelles-Anversa, attraversando zone dove l'attività gira bene e a pieno ritmo. Tutti lavorano per tutti, insieme crescono, producono reddito e alimentano l'occupazione, come fossero un'unica grande città. Torino e Milano, divise da poco più di 100 chilometri di autostrada, sognano di sviluppare un'integrazione analoga. «Policentrica», la definisce Salza. Ma da dove si comincia?

«Prendiamo la Sanità. E' una potenziale fabbrica d'eccellenza. Il problema è che, per quanto riguarda Torino, il bacino è ancora molto provinciale. Questo non va bene e su questo bisogna lavorare. E' necessario pensare in scala più grande e sfruttare le tradizioni per avviare progetti industriali concreti. Nel settore della Salute, un caso virtuoso è Tolosa: da occupazione

a 130 mila persone, non ci sono solo buoni ospedali - cioè buoni medici e buoni infermieri - ma anche industrie che producono macchine per il settore sanità. Il salto di qualità avviene nel momento in cui si smette di esportare malati per diventare il punto d'attrazione per coloro che hanno bisogno di noi. Noi possiamo farlo».

«Si realizza tutto ciò? Comincia la formazione, cosa che può essere fatta congiuntamente da due aree: quella milanese e torinese. Il secondo passo sono le specializzazioni settoriali, altro in cui si deve fare sistema, per ripetere da una parte quello che già ha assunto importanza dall'altra: l'importante è che ci sia un centro e che si lavori nel suo intorno. Altrimenti la buona volontà dei privati, si richiedono decisioni pubbliche che anni fa potevano determinarsi perché tutto in realtà veniva deciso da poteri centralizzati. Oggi si parla tanto di federalismo: bisognerebbe utilizzare questa filosofia anche per favorire sul territorio dei momenti di specializzazione».

Punta ad una sorta di federalismo economico? «Esatto. Vista da un torinese, si deve accendere il motore dell'economia con Milano per portare lavoro all'ombra della Mole».

C'è un luogo torinese restii ad aprirsi all'esterno? «Lo ha detto: è un luogo comune. E laddove questo anche succedesse è un difetto che può essere corretto. Guardi il SanpaoloImi. E' dalle poche banche in grado di accompagnare un'impresa all'estero. Il nostro modello ci ha condotto in trentacinque Paesi. In Grecia siamo l'istituto italiano più grande, gli

A metà ottobre presenteremo dieci idee per lavorare. E' un federalismo economico. Cominciamo con la Sanità»



Enrico Salza

unici con una filiale. In Asia siamo quelli col maggior numero di punti operativi. Il nostro approccio è quello di offrire pieno sostegno alle imprese italiane che puntino su un'espansione internazionale. Grazie al nostro socio Santander, possiamo contare su quattromila sportelli in Sud America per assistere i nostri imprenditori. E' così che si fa squadra. Si diventa sistema, quando si comprende che l'area Torino-Milano rende possibili intese in numerosi campi».

Proprio in tutti? «Sì, certo. Nell'industria, nei servizi pubblici, nell'arte e nella cultura, e se me lo chiede, anche nel credito. E' la formula chiave del policentrismo».

Torino e nella forme più concrete quelle idee da realizzare al più presto? «Il nostro approccio è quello di offrire pieno sostegno alle imprese italiane che puntino su un'espansione internazionale. Grazie al nostro socio Santander, possiamo contare su quattromila sportelli in Sud America per assistere i nostri imprenditori. E' così che si fa squadra. Si diventa sistema, quando si comprende che l'area Torino-Milano rende possibili intese in numerosi campi».

Queste ancora parole. E i fatti? «Oggi ho messo intorno a un tavolo enti locali, associazioni, fondazioni, università, insieme con gli esponenti della società civile per aprire un confronto, basato su proposte concrete. Il progetto di cui parliamo si è già arricchito del contributo di molti. Le idee concrete mi sono, le vedrete ad ottobre. Quello che posso anticipare è che auspico fra le altre cose un impegno per due giunte comunali, le provinciali e i governatori di regione si riuniscano per dare il via al confronto sui problemi più specifici e portare avanti quelli che potranno essere avviati subito. Ci sono dieci iniziative, tutte buone. I soggetti hanno la responsabilità politica dell'amministrazione del territorio, al di là di quanto può fare la

La classe politica deve saper cogliere il valore dell'iniziativa, ragionare non sui tempi elettorali ma su quelli della crescita. Ci sono tante proposte: se ognuno si impegna a svilupparne almeno una siamo ad un buon punto. Ci deve essere la volontà di portare avanti il piano e renderlo ineluttabile»

società civile, devono dire se hanno la capacità e la volontà di portare avanti un discorso policentrico come quello che stiamo proponendo. E quindi si parte. In che tempi auspica i primi segnali concreti? «Cinque-sei anni. Il primo passaggio di verifica è il 2010».

«Obiettivo 2010». Sarebbe un buon slogan. «Certo. Ma oltre alla tempistica è il disegno che conta. Se tutti comprendono che è una cosa che succederà, prima o poi - la faremo. L'importante è che sia convincente, e che vi sia una classe dirigente che lavori per renderla credibile. Ci vogliono molti soldi? «Costa niente. Se i decisori politici sapranno cogliere il valore del progetto, se impareranno a ragionare non sui tempi elettorali, ma su quelli della crescita del sistema, per realizzarlo basteranno i già esistenti. Io vorrei che tutto avvenisse in tempi brevi. Se ognuno si impegna a svilupparne almeno una delle dieci idee siamo a buon punto. Perché il presidente del SanpaoloImi fa tutto questo? «Perché sento la responsabilità di essere classe dirigente».

"Frutta da bere"

Frutta super latte

100% frutta

100% latte

100% frutta

100% latte

supplemento di

vitamine e minerali

ad alto contenuto

di calcio

senza conservanti

NEI DATI DI BRUXELLES LA GRECIA GUIDA UN PIL +2,9%, L'ITALIA È FRA I VAGONI PIÙ LENTI CON LO 0,4 (MA SALIRÀ ALLO 0,8)

I consumi frenano la crescita europea

La Commissione: stop nel trimestre, +1,8% a fine anno

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

Una contrazione delle vendite al dettaglio in gran parte dei Paesi dell'Unione ha frenato la ripresa e ha preveduto nel terzo trimestre di quest'anno la crescita del Pil sarà più lenta (tra lo 0,3 e lo 0,7 per cento) di quanto era stato stimato (tra lo 0,4 e lo 0,8 per cento) appena il primo giugno. Ma gli esperti della Commissione europea non perdono l'ottimismo sul risultato finale 2004. Anzi, sono convinti che, in particolare per Eurozona, la crescita supererà l'1,7 per cento indicato nelle previsioni di primavera e si attesterà sull'1,8 per cento. Bruxelles allinea, così, le sue attese a quelle formulate dai tre maggiori istituti di ricerca europei - Isae, Ifo e Insee - che concordano su una crescita media per i dodici Paesi della zona euro dell'1,8 per cento quest'anno. E' una ripresa lenta, ma confrontata con quella degli Stati Uniti, del Giappone e dell'Asia. Ma è una ripresa confortante. Che vede, tuttavia, l'Italia in ritardo rispetto alla media dei partner europei.

Una fotografia della situazione l'ha fatta Eurostat che ha diffuso ieri i dati definitivi del primo trimestre 2004. Il Pil è cresciuto dello 0,6 per cento in media sia nella zona dell'euro che nella Ue a 25, rispetto allo 0,4 e allo 0,5 per cento registrati negli ultimi tre trimestri. Su base annua, l'aumento è dell'1,3 per cento nella zona dell'euro e dell'1,7 per cento nell'Unione a 25, dopo un +0,7 e un +1,1 registrati nel precedente trimestre. Nei primi tre mesi del 2004 - tra gli Stati per i quali sono disponibili le cifre - la Grecia ha registrato il tasso più alto di crescita

Fiat e Microsoft, il pc entra in auto

Fiat e Microsoft lavoreranno insieme per sviluppare soluzioni telematiche innovative per l'auto. L'accordo è stato annunciato ieri. Obiettivo dell'alleanza è la progettazione di sistemi telematici che forniranno agli automobilisti soluzioni per comunicare facilmente con il mondo esterno. Sarà possibile integrare nel veicolo cellulari, palmari, applicazioni Windows mobili, anche con connessione bluetooth. Il progetto software, messo a punto da Fiat Auto, potrà essere adattato alle preferenze di ogni cliente. «Fiat Auto - ha detto Walter Morata, senior vice president Product and Process Engineering - è stata una tra le prime case a dotare i suoi veicoli di un'ampia gamma di dispositivi telematici. Anche in questo campo, quindi, Fiat Auto è all'avanguardia». Pieter Knook, vice president della Divisione Mobile di Microsoft Corporation commenta: «Siamo davvero entusiasti della collaborazione con Fiat Auto, che ci permetterà di fornire alla clientela soluzioni telematiche al top del settore e pratiche nello stesso tempo».



Joaquín Almunia

Ripresa generalizzata benché ancora lenta e inferiore a quella di Usa e Giappone. Si fanno trascinare anche i Paesi dell'Est

(+2,9 per cento), seguita da Lituania (+1,4), Estonia (+1,2), Francia (+0,8), Belgio, Olanda, Finlandia e Gran Bretagna (tutte a un +0,7 per cento). Il tasso più basso è stato registrato da Cipro e Austria (+0,2). In Italia, la crescita è stata dello 0,4 per cento su base trimestrale e dello 0,8 per cento su base annua.

Eurostat ha anche rilevato che nel primo trimestre 2004 i consumi privati sono aumentati dello 0,6 per cento in entrambe le aree, mentre gli investi-

menti sono calati dello 0,2 per cento in Eurozona e dello 0,3 per cento nell'Unione a 25 contro, rispettivamente, +0,8 e +1,1 per cento del trimestre precedente. In aumento le esportazioni: all'1,5 per cento nella zona dell'euro e all'1,2 per cento nella Ue a 25 (+0,3 e +0,5 per cento rispetto all'ultimo trimestre del 2003). Al contrario, le importazioni sono diminuite allo 0,9 per cento nella zona dell'euro e allo 0,5 per cento nella Ue a 25 (+1,4 e +1,7 nel precedente trimestre). Tra i Paesi per i quali assistono i dati, il tasso di aumento dei consumi privati è oscillato tra lo 0,3 per cento della Germania e il +13,6 per cento di Cipro. Ma le esportazioni sono aumentate del 4,6 per cento in Germania e sono calate del 10,9 per cento in Grecia. Le importazioni sono cresciute particolarmente in Lituania (+3,6 per cento) e diminuite in modo netto in Irlanda (-10,8 per cento).

Per quanto riguarda la lieve crescita prevista nel terzo trimestre di

quest'anno, il portavoce del commissario europeo agli Affari monetari ed economici, Joaquín Almunia, ha spiegato che le stime sono basate su un modello fisso che comprende cinque indicatori. La revisione al ribasso della forchetta di crescita (+0,3/+0,7 per cento contro +0,4/+0,8 indicato a giugno) è determinata dall'andamento negativo delle vendite al dettaglio, uno dei cinque indici tenuti in considerazione. Ma non è tale da mettere in pericolo il quadro generale. Tanto che il portavoce di Almunia ha detto che «rimane ancora valida» la possibilità di una revisione al rialzo delle stime per il 2004. «Alcune delle incertezze che hanno finora pesato sulla fiducia sono passate ed è probabile che la crescita annuale del prodotto interno lordo superi le previsioni di primavera della Commissione che davano un aumento all'1,7 per cento, era scritto nel rapporto trimestrale Eurozona pubblicato il 2 luglio scorso. E questa aspettativa non è cambiata».

PAESI	T2 2003	PERCENTUALE DI VARIAZIONE DEL PIL RISPETTO ALLO STESSO TRIMESTRE DELL'ANNO		
		2003	T4	2004
EURO	0,1	0,4	0,7	1,3
UE25	0,5	0,7	1,1	1,7
UE15	0,4	0,6	1,0	1,6
Belgio	0,8	0,8	1,3	2,0
Rep. Ceca	2,8	3,3	3,2	-
Danimarca	-0,2	0,1	1,1	1,1
Germania	-0,3	-0,3	0,1	0,7
Estonia	3,4	5,0	6,1	7,0
Grecia	3,8	4,3	4,3	4,0
Spagna	2,3	2,4	2,7	2,8
Francia	-0,1	0,4	1,1	1,7
Irlanda	5,3	0,6	5,1	6,0
Italia	0,2	0,4	0,1	0,8
Cipro	1,5	1,8	2,6	3,2
Lituania	6,2	7,3	7,5	8,8
Lussemburgo	8,0	9,0	9,6	8,0
Ungheria	2,8	2,9	3,2	-
Malta	0,7	1,9	-	-
Paesi Bassi	-1,4	-1,4	-0,5	0,7
Austria	0,2	0,6	0,8	0,5
Polonia	3,8	3,9	-	-
Portogallo	-2,2	-0,9	-0,4	0,1
Slovenia	2,1	2,3	2,5	3,7
Slovacchia	3,8	4,2	4,7	5,5
Finlandia	1,9	2,3	1,6	2,4
Svezia	1,2	1,7	2,2	2,4
Regno Unito	2,1	2,2	2,9	3,4

DUE PROPOSTE: RIORDINO DEL CIPE E COMMISSIONE BICAMERALE PERMANENTE

Lo Svimez rilancia il problema Sud

ROMA

Più che di un nuovo ministero per il Mezzogiorno, il Sud ha bisogno di un riordino del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica): lo chiede lo Svimez, presentando il rapporto 2004, secondo cui «meccanismi di garanzia e controllo analoghi a quelli che costituiscono un punto di forza nell'intervento straordinario» nel Mezzogiorno. Meccanismi da introdurre una riforma che preveda «un riordino del Cipe e una commissione bicamerale permanente per il controllo sull'azione pubblica». «serve, invece, un ministro ad hoc».

Alla presentazione del rapporto il vicesegretario per l'Economia, Gianfranco Micciché, ha detto di non «contrario» a un riordino del Cipe, purché non porti alla «distorsione» di un Cipe settoriale o territoriale, visto che la politica economica deve essere pensata per tutto il Paese. Sono contrarissimi, invece, a una commissione bicamerale: quella sì che sarebbe un freno poderoso proprio mentre abbiamo la necessità di fare presto.

«Non capisco - ha aggiunto Micciché - a proposito dei tagli previsti dalla manovra correttiva - se una logica catastrofista che serve a favorire una coalizione o una lobby a favore di un'altra: il vicesegretario sottolinea che si tratta di milioni di euro non spesi che se restassero inutilizzati porterebbero ad un aggravamento del debito e a un peggioramento del rating. Il meccanismo, sottolinea Micciché, è stato capito dal presidente di Confindustria: «Montezemolo mi ha chiamato, gli ho spiegato e lui ha capito. Tanto che il giorno dopo ha detto che andava bene. Ma da lui in giù è scoppiato l'inferno, con dichiarazioni catastrofiste. Tanto da avere effetto quello di portare le banche a chiudere i rubinetti».

Vernissage



SsangYong Rexton XDi 270.

Potenza ai vertici categoria, valore coppia di 340 Nm da 1.800 a 3.200 giri. Trasmissione part time 4WD e ridotte, cambio manuale a 5 marce e automatico a rapporti con T-TRONIC. Sistema frenante assistito con ABS, ESP + BAS. Rexton, anche in versione benzina 3.2 litri a 6 cilindri trasmissione TOD - Torque Demand. Rexton da 1.900.000 a 2.100.000. Prezzi chiavi in mano escluse IPT, in vigore al 26/04/04. Garanzia 3 anni o 100.000 km. Dettagli presso i Concessionari.

SsangYong, leader in Corea nel 4x4, oggi è in Italia.

Abruzzo PERINETTI Treviso (AQ) Tel. 0863 941095 - SILCARS 3 Silvi Marina (TE) Tel. 085 - **Calabria** ACETOAUTO Cosenza Tel. 0984 31256 - ARANGEA AUTO Reggio Calabria Tel. 0985 630258 - **Campania** CASALCAR Sala Consilina (SA) Tel. 081 777707 - CETTAUTO Lignì (AV) Tel. 0825 - CMF EUROPE Napoli Tel. 7621000 - TOY Capodrise (CE) Tel. 081 - **Emilia Romagna** AUTOSTAR Piacenza Tel. 0523 579541 - F. BOATTINI Rimini Tel. 0541 - GOLDEN CAR Bologna Tel. 3148611 - GOLDEN CAR Modena Tel. 3731193 - **Liguria** AUTOCOREANA Viterbo Tel. 353835 - C.F. AUTO Roma Tel. 06 55871051 - IGNARRA MOTORS 1 Frosinone Tel. 3731193 - **Lombardia** ACTIVA Brescia Tel. 3731193 - **Lazio** AUTOCOREANA Viterbo Tel. 353835 - C.F. AUTO Roma Tel. 06 55871051 - IGNARRA MOTORS 1 Frosinone Tel. 3731193 - **Marche** AUTOCOREANA Viterbo Tel. 353835 - C.F. AUTO Roma Tel. 06 55871051 - IGNARRA MOTORS 1 Frosinone Tel. 3731193 - **Molise** EURO MOLICAR 2000 Campodipietra (CB) Tel. 0874 441037 - **Piemonte** AUTOCOREANA Viterbo Tel. 353835 - C.F. AUTO Roma Tel. 06 55871051 - IGNARRA MOTORS 1 Frosinone Tel. 3731193 - **Puglia** AUTO PLANET Bari Tel. 080 5492444 - **Sardegna** AUTO A Sestu (CA) Tel. 070 22222 - TOP CAR BUSINESS Oristano Tel. 0763 302002 - **Sicilia** AUTOPIU' Catania Tel. 095 7149301 - ITALMOTORS Palermo Tel. 091 6258811 - TUTTAUTO Messina Tel. 090 - **Toscana** AUTOFAN Scarperia (FI) Tel. 055 - AUTOLIDD Lido di Camaiore (LU) Tel. 058625 - AUTOPANDOLFI Monteriggioni (SI) Tel. 0577 52147 - AUTOPRESTIGE Arezzo Tel. 0575 984271 - AUTOSALONE TORINO Fotofonica (IGR) Tel. 0568 264078 - B.C.C. MOTORS Pontedera (PI) Tel. 0587 484449 - X AUTO Sesto Fiorentino (FI) Tel. 3026237 - AUTO Livorno Tel. 427300 - AUTOMOBILI Prato Tel. 0574 - **Trentino Alto Adige** EURORICAMBI Bolzano Tel. 0471 203477 - PASTORELLOAUTO Trento Tel. 0461 920317 - **Umbria** MONTAGNA AUTOMOBILI Perugia Tel. 075 518671 - **Valle d'Aosta** AUTODUE Belluno Tel. 0437 - BECAST GROUP Vicenza Tel. 0445 380488 - Verona Tel. 045 8822556 - G.S. CAR Rovigo Tel. 0425 471271 - MARAZZATO Treviso Tel. 0422 2181 - MARAZZATO Mestre (VE) Tel. 041 632290

Società Gruppo "Koelliker SpA"

www.ssangyong-auto.it

SsangYong

Age	Height	Weight	Frequency
-----	--------	--------	-----------

	Debit	Credit
1997		
Jan 1 Balance		100
Jan 15	50	
Jan 30		20
Feb 15	30	
Feb 28		10
Mar 15	20	
Mar 31		5
Apr 15	10	
Apr 30		15
May 15	5	
May 31		10
Jun 15	15	
Jun 30		20
Jul 15	10	
Jul 31		15
Aug 15	5	
Aug 31		10
Sep 15	10	
Sep 30		15
Oct 15	5	
Oct 31		10
Nov 15	10	
Nov 30		15
Dec 15	5	
Dec 31		10
Total	200	200

Epilopen di CV 19	124,670	12
-------------------	---------	----

[illegible][illegible]

Compu	4.74	4.6	4.73	4.84
-------	------	-----	------	------

2000	2.500	-4.0%	1022	0.0%
2001	2.400	-4.0%	1022	0.0%

[illegible]

01	孔	慢	起	和	型
----	---	---	---	---	---

Q1	L122	509/6	210
Q2	L125	1009/6	210

Figure 1 is a schematic representation of the experimental design. It consists of two horizontal timelines. The top timeline is labeled 'Time' and has markers for 'Baseline', 'Training', and 'Test'. The bottom timeline is labeled 'Stimulus' and shows a sequence of stimuli: 'Stimulus 1', 'Stimulus 2', 'Stimulus 3', and 'Stimulus 4'. Arrows indicate the flow of information from the stimulus to the response.

Age & Sex	Ullmann	Murray	Mercer	Quinn
10-14	10	10	10	10
15-19	10	10	10	10
20-24	10	10	10	10
25-29	10	10	10	10
30-34	10	10	10	10
35-39	10	10	10	10
40-44	10	10	10	10
45-49	10	10	10	10
50-54	10	10	10	10
55-59	10	10	10	10
60-64	10	10	10	10
65-69	10	10	10	10
70-74	10	10	10	10
75-79	10	10	10	10
80-84	10	10	10	10
85-89	10	10	10	10
90-94	10	10	10	10
95-99	10	10	10	10

[illegible]

2004	14-07-2004	Var. %	Argm.
------	------------	--------	-------

17,000	25,000	25,000	25,000
--------	--------	--------	--------

Year	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

[illegible]

2304	1A Q7 2504	801 1/2	4.7mm	1
------	------------	---------	-------	---

Mineral	Symbol	Page
---------	--------	------

2004	1991-2004	Var. %
1	1	0

1997	2000	2003	2006	2009	2012	2015	2018	2021	2024	2027	2030	2033	2036	2039	2042	2045	2048	2051	2054	2057	2060	2063	2066	2069	2072	2075	2078	2081	2084	2087	2090	2093	2096	2099	2102	2105	2108	2111	2114	2117	2120	2123	2126	2129	2132	2135	2138	2141	2144	2147	2150	2153	2156	2159	2162	2165	2168	2171	2174	2177	2180	2183	2186	2189	2192	2195	2198	2201	2204	2207	2210	2213	2216	2219	2222	2225	2228	2231	2234	2237	2240	2243	2246	2249	2252	2255	2258	2261	2264	2267	2270	2273	2276	2279	2282	2285	2288	2291	2294	2297	2300	2303	2306	2309	2312	2315	2318	2321	2324	2327	2330	2333	2336	2339	2342	2345	2348	2351	2354	2357	2360	2363	2366	2369	2372	2375	2378	2381	2384	2387	2390	2393	2396	2399	2402	2405	2408	2411	2414	2417	2420	2423	2426	2429	2432	2435	2438	2441	2444	2447	2450	2453	2456	2459	2462	2465	2468	2471	2474	2477	2480	2483	2486	2489	2492	2495	2498	2501	2504	2507	2510	2513	2516	2519	2522	2525	2528	2531	2534	2537	2540	2543	2546	2549	2552	2555	2558	2561	2564	2567	2570	2573	2576	2579	2582	2585	2588	2591	2594	2597	2600	2603	2606	2609	2612	2615	2618	2621	2624	2627	2630	2633	2636	2639	2642	2645	2648	2651	2654	2657	2660	2663	2666	2669	2672	2675	2678	2681	2684	2687	2690	2693	2696	2699	2702	2705	2708	2711	2714	2717	2720	2723	2726	2729	2732	2735	2738	2741	2744	2747	2750	2753	2756	2759	2762	2765	2768	2771	2774	2777	2780	2783	2786	2789	2792	2795	2798	2801	2804	2807	2810	2813	2816	2819	2822	2825	2828	2831	2834	2837	2840	2843	2846	2849	2852	2855	2858	2861	2864	2867	2870	2873	2876	2879	2882	2885	2888	2891	2894	2897	2900	2903	2906	2909	2912	2915	2918	2921	2924	2927	2930	2933	2936	2939	2942	2945	2948	2951	2954	2957	2960	2963	2966	2969	2972	2975	2978	2981	2984	2987	2990	2993	2996	2999	3002	3005	3008	3011	3014	3017	3020	3023	3026	3029	3032	3035	3038	3041	3044	3047	3050	3053	3056	3059	3062	3065	3068	3071	3074	3077	3080	3083	3086	3089	3092	3095	3098	3101	3104	3107	3110	3113	3116	3119	3122	3125	3128	3131	3134	3137	3140	3143	3146	3149	3152	3155	3158	3161	3164	3167	3170	3173	3176	3179	3182	3185	3188	3191	3194	3197	3200	3203	3206	3209	3212	3215	3218	3221
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

[illegible]

0.00	0.700	10	0.700	0.700	0	0
0.00	0.700	—	0.700	0.700	—	—

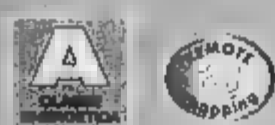
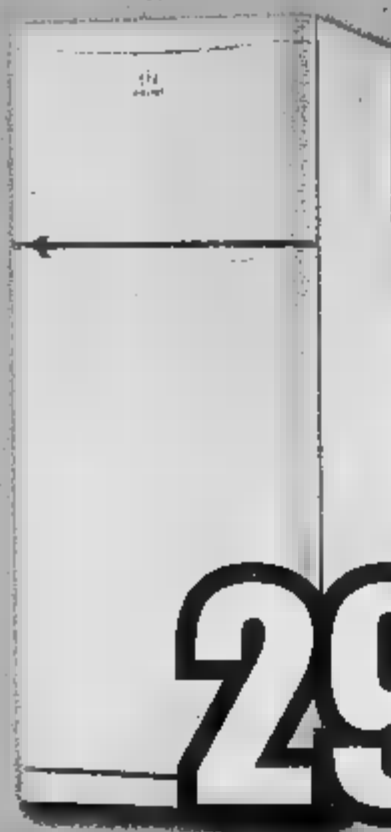
418	200	210	220	230	240
131	105	100	90	80	70

100

fino al 31 Luglio

Bisogno di fresco?

SODDISFALO!



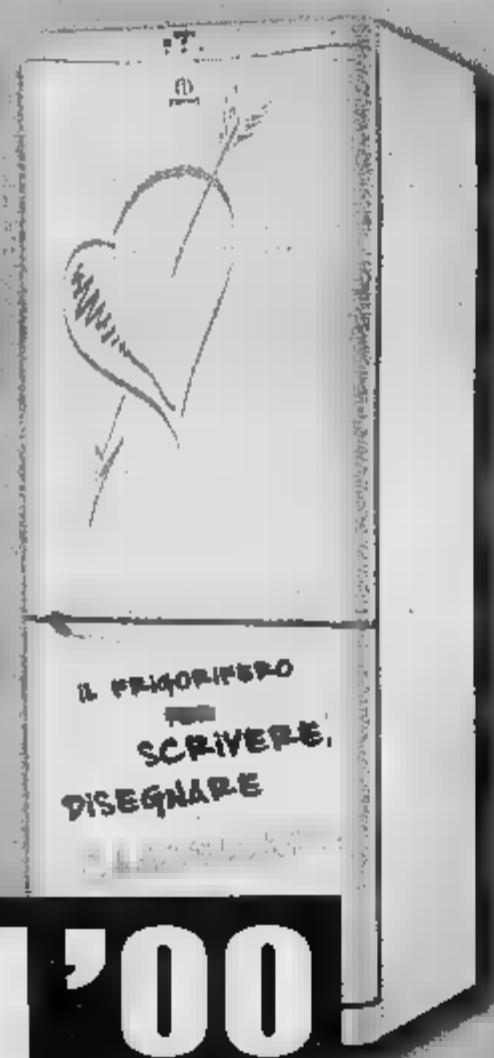
INDESIT
Frigorifero
doppia porta TA2
Capacità totale 275 litri.
Estetica Giugiaro.
Sbrinatorio automatico
reparto frigorifero.
Autonomia di conservazione
senza energia elettrica 20 ore.
Colore bianco.
Dimensioni (HxLxP):
150x80x60 cm.

299'00



INDESIT
Frigorifero doppia porta TEAA5P6F
Capacità totale 308 litri. Nuova estetica Giugiaro serie GRAFFITI. Ventilato.
Ripiani in cristallo. EasyIce. Playzone e Igiene Totale. Colore bianco.
Dimensioni (HxLxP): 179x70x62,5 cm.
Speciale rivestimento esterno per scrivere e disegnare
come se fosse una lavagnetta. Kit di pennarelli in dotazione.

588'00
12 RATE MENSILI DA
49,00



INDESIT
Frigorifero combinato
BEAA35P6F
Capacità totale 415 litri.
Nuova estetica Giugiaro serie GRAFFITI.
Funzioni Eco e Holiday. Ventilato.
Ripiani in cristallo. EasyIce.
Playzone e Igiene Totale.
Dimensioni (HxLxP): 190x70x64,5 cm.
Speciale rivestimento esterno
per scrivere e disegnare
come se fosse una lavagnetta.
Kit di pennarelli in dotazione.

744'00
12 RATE MENSILI DA
62,00



INDESIT
Frigorifero combinato
Capacità totale 308 litri. Estetica Giugiaro. Total No Frost.
Funzioni Eco e Holiday. EasyIce. Playzone e Igiene Totale.
Ripiani in cristallo. Dimensioni (HxLxP): 190x70x64,5 cm.

840'00
12 RATE MENSILI DA
70,00

INDESIT



Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 12 rate mensili a zero interessi e zero costi evidenziali in più. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti con il servizio Remote Shopping. Salvo approvazione della società di credito. Salvo attivazione presso 10,00 euro. Salvo

Quando in questo numero chiama il numero verde 800 992200 o vai sul sito www.mediaworld.it e riceverla a casa.

Media World

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it
APERTI DOMENICA 18 LUGLIO > Rozzano (MI) - Pinerolo (TO) - Torino - Genova - Campi Bisenzio (FI) - Pesaro - Roma - C.E. La Torre Annunziata - Milano - Bari

Luglio Yaris

Proposte geniali.



**A luglio scegli il piccolo Genio
e i concessionari ti offrono
il climatizzatore.**

Yaris	1.0	1.0 SOL	1.3 SOL	1.4 D-4D	1.4 D-4D SOL	1.5 TS
Listino 2004	€10.400	€11.650	€12.450	€12.300	€13.550	€14.250
Climatizzatore	optional	di serie	di serie	optional	di serie	di serie
Con il climatizzatore offerto dai concessionari						
Luglio 2004	€10.400	€10.930	€11.730	€12.300	€12.830	€13.530
Versione 5 porte più €500 - Versione Yaris Blue più €200.						

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. inclusa

Prova Yaris e vinci Monza.

Vieni a provare Yaris ■ vivi da protagonista il Gran Premio d'Italia di Formula 1 dell'11 e 12 settembre. Hai tempo fino al 7 agosto. ■ palio 10 weekend per 2 persone a Monza con due accrediti in tribuna. Chiedi il regolamento completo nella tua concessionaria Toyota o ■ il sito www.toyota.it.

I vantaggi di Yaris

1° Più è piccola l'auto, più è grande lo spazio interno.

È lunga solo 3,64 metri ma con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti. E con il sedile posteriore scorrevole può variare con facilità lo spazio ■ disposizione di passeggeri ■ bagagli.

■ un ■ piccola cilindrata, ■ potenza diminuiscono i consumi.

Motori benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile VVT-i, 1.0 (65 CV - 20,4 km/l*), 1.3 (87 CV - 20 km/l*), 1.5 (105 CV - 17,5 km/l*) ■ diesel ■ Common Rail (75 CV - 27 km/l*) che consentono performance uniche e i consumi più bassi della categoria.

3° Più è piccola l'auto, più è grande la sua sicurezza.

Di serie: ABS+EBD, Airbag frontali e laterali, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza a 3 punti di ancoraggio con pretensionatore e limitatore ■ forza, 5 poggiatesta. E, con 4 stelle nei crash test Euro NCAP, Yaris offre una ■ vertici della categoria.

4° Più è piccola l'auto, più è grande la sua tecnologia.

Di serie: strumentazione digitale fluorescente 3D di nuova generazione, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi con lettore CD e oggi anche il climatizzatore. A richiesta: sistema di navigazione satellitare.



GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corruzione passiva e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.



www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

[illegible]

Fondi e SICAV

PIONEER Investments[®]

Pioneer Asset Management S.A.

77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN EURO AL 14/07/2004

COMPARTI	CLE	CLF	CLG
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,61	5,55	5,50
Pioneer Funds - International Short-Term	5,13	5,08	5,13
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,31	4,26	4,28

COMPARTI OBBLIGAZIONARI

Pioneer Funds - Euro Bond	6,18	6,08	6,13
Pioneer Funds - International Bond	5,93	5,83	5,89
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,93	5,81	5,9
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,7	5,08	5,17
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,1	5,87	5,90
Pioneer Funds - Strategic Income	5,05	5,01	5,04
Pioneer Funds - Euro Municipality Bond 1	51,26		
Pioneer Funds - Euro Municipality Bond 2	51,3		

COMPARTI AZIONARI EUROPEI

Pioneer Funds - Italian Equity	6,66	6,48	6,50
Pioneer Funds - French Equity	11,19		11,15
Pioneer Funds - Core European Equity	5,23	5,09	5,19
Pioneer Funds - Eurobond Equity	3,78	3,19	3,26
Pioneer Funds - Top European Players	4,59	4,34	4,41
Pioneer Funds - Top European Research	3,25	3,16	3,22
Pioneer Funds - European Small Companies	6,43	6,29	6,37
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,36	8,06	8,26

COMPARTI AZIONARI AMERICANI

Pioneer Funds - U.S. Research	3,75	3,66	3,71
Pioneer Funds - America	3,74	3,65	3,72
Pioneer Funds - U.S. Value	4,15	4,03	4,12
Pioneer Funds - U.S. Growth	3	2,92	2,98
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value		5,01	5,12
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,14	4,99	5,11

COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI

Pioneer Funds - Global Equity	4,03	3,91	3,98
Pioneer Funds - Global Critical Equity	3,73	3,17	3,23
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,32	2,26	2,3
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,62	3,52	3,6
Pioneer Funds - Greater China Equity	1,73	1,59	
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,68	3,57	3,63

COMPARTI AZIONARI GLOBALI

Pioneer Funds - Global Financials	3,61	3,5	3,58
Pioneer Funds - Global Healthcare	3	2,91	3
Pioneer Funds - Global Technology	1,29	1,26	1,29
Pioneer Funds - Global Telecommunications	1,71	1,67	1,7
Pioneer Funds - Global Consumer Goods	4,21	4,09	4,18
Pioneer Funds - Global Energy	4,44	4,35	4,44
Pioneer Funds - Global Industrials	4,49	4,39	4,48

COMPARTI A PROFILO

Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,33	5,2	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,44	5,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,52	4,43	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,86	3,78	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,24	3,16	-

CITTÀ DI 

**Estreatto avviso di trattativa
privata n. 100/2004**
**"Individualazione di un Istituto di
Credito per il finanziamento di un
programma di investimenti".
Periodo: 2004/2006".**

Importo base presunto: Euro 570.000.000,00

Il Comune presenta domanda di
riforma modale specificata nel
bandito di gara integrale, cui la lettera, entro il
30 luglio 2004, il bando integrale sarà affisso
all'Albo Pretorio dell'Ente il 16 luglio 2004 e
sarà inoltre pubblicato sul sito internet Ufficiale
della Pubblica Amministrazione del Comune di
Caltanissetta (Italia) della 16/07/2004 e sulla
Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in
versione in lingua italiana al seguente sito:
<http://www.comune.caltanissetta.it>
formato: 7 luglio 2004

**R. DIRETTORE DEL SERVIZIO
GARANZIA CREDITI E APPALTI**

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1
VIA AMELIA, 87
10832 BUSSANA DI SANREMO (IM) **AVVISO**

L'azienda U.S.L. n. 1 Imprese intende assumere
Diligente Medico - disciplina ORTOPEDIA E
TRAUMATOLOGIA - al Presidio Unico
Cospediser

Interessati in possesso dei seguenti requisiti:
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto
dell'anno pubblico o equivalente,
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
devono presentare domanda indirizzata a: U.S.L.
n. 1 Imprese, Via Emilia, 87 - 10832 Bussana di
Sanremo (Im) entro il 27.07.2004 o per fax al
0184.536567 e/o al 0184.536559, ai sensi dell'art. 1
Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al
Ufficio Concorsi tel. 0184.536559.

IL DIRETTORE GENERALE

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI
Avviso di gara aperta

Oggetto: gara per Campania 2000-2006 - Asse II misura 2.3 azione E1 "Programma di animazione e sensibilizzazione per la valorizzazione delle risorse archeologiche, architettoniche e paesistiche e dello sviluppo storico-culturale nell'ambito del "Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale Napoli". Pubblico incarico ai sensi del D.Lgt. 157/95, come modificato dal D.Lgt. 65/2000.

Avviso pubblicato sulla GUCE/2003/S 214-192634 il 6/1/2003. G.U.R.I. n. 20 del 20/1/2003 - BURC del 10/1/2003.

Offerte pervenute: n. 14

Data apertura offerte: 10/1/2004

Data aggiudicazione: 9/5/2004

1. Rts Protom - Sviluppo Italia - Zelig - Punteggio totale 79,73; agg.
2. All Emel & Young Business Advisor - Carl - Data Print - Punteggio Totale 53,55;
3. All Cad Software Studio - Dsi - Punteggio Totale 54,00;
4. AB A.L.E.S. - Info - Scenari - Stoa - Punteggio Totale 48,66.

R. RESPONSABILE DELLA MISURA 2.3

[illegible][illegible]

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI
Avviso di gara esperta

Oggetto: gara per Campania 2000-2006 - Asse II misura 2.3 azioni E) - Progetto di animazione e sensibilizzazione per la valorizzazione delle risorse archeologiche, architettoniche e paesistiche e dello sviluppo storico-culturale nell'ambito "Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale Paesum-Velia". Pubblica incanto ai sensi del D.Lgt. 157/95, come modificato dal D.Lgt. 65/2000.

Avviso pubblicato sulla GUCE: 2003/S 214-192875 del 6/11/2003.
G.U.R.I. n. 270 del 20/11/2003 - BURC del 10/11/2003.

Offerte pervenute: n. 7

Data apertura offerte: 2/2/2004

Data aggiudicazione: 8/5/2004

1. Rd Ingegneria per la Cultura - Ings Srl - Punteggio totale 71.00; Agg.
2. AN A.L.E.S. - Info - Scenari - Stoa - Totale punti 55.00;

INFORMATICA DELLA MISURA 2.3
Arch. Massimo Riva

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO BENI CULTURALI
Avviso di gara aperta

Oggetto: gara per Campania 2000-2006 - Asse II Misura 2.3 azione E) - Progetto di animazione e sensibilizzazione per la valorizzazione delle risorse archeologiche, architettoniche e paesistiche e dello sviluppo storico-culturale nell'ambito del "Progetto integrato Grande Attrazione Culturale Campi Flegrei". Pubblicato incanto ai sensi del D.L.g. 157/95, come modificato dal D.L.g. 65/2000.

Avviso pubblicato sulla GUCE: 2003/S 214-192658 del 6/11/2003.
G.U.R.I. n. 270 del 20/11/2003 - BURC del 10/11/2003.

Offerta pervenute: n. 7

Data apertura offerta: 12/2/2004

Data aggiudicazione: 9/6/2004

1. Q.U.I.T. - Eubeco - Denaro Sai - Denaro Progetti - Punteggio totale 82,00; Agg.
2. Città del Fare - Stak Septe - Punteggio totale 81,20.

1. RESPONSABILE DELLA MISURA 2.3
arch. Vincenzo Fusco.

REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO AI BENI CULTURALI
Avviso di gara esperta

Oggetto: gara per Campania 2000-2006 - Asse II misura 2.3 azione E) - Progetto di animazione e sensibilizzazione per la valorizzazione delle risorse archeologiche, architettoniche e paesistiche e dello sviluppo storico-culturale nell'ambito del "Progetto Integrato Grande Attrattore Culturale Pompei-Ercolano". Pubblico incanto ai sensi del D.Lgt. 157/95, come modificato dal D.Lgt. 85/2000.

Avviso pubblicato sulla GUCE: 2003/S 215-182614 del 7/11/2003.
G.U.R.L. n. 278 del 20/11/2003 - BURC del 10/11/2003.

Offerte pervenute: n. 7

Data apertura offerte: 30/1/2004

Data aggiudicazione: 8/2/2004

1. Rti Zelig Srl - Consorzio Rigel - Totale punti 54,30; Agg.
2. Pomilio Biurni S.r.l. - Deloitte Consulting S.p.A. - Totale punti 71,00;
3. Azi A.L.E.S. - Info - Scenari - Sted - Totale Punti 68,40;

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 2.3
arch. Vincenzo Pizzini

Un mare di sapere, goccia a goccia.

SHISEIDO

SUNCARE

DA CAMURATI
L'ABBRONZATURA CHE VUOI TU
CON LA SICUREZZA SHISEIDO.

Dal 19 al 31 luglio presso le Profumerie Camurati
vi aspetta un'esperta Beauty Consultant Shiseido
per una consulenza personalizzata e per farvi provare
la nuova generazione di Solari Shiseido.

Questa straordinaria linea solare, nata dalle più
recenti scoperte dei Laboratori Shiseido,
ha caratteristiche uniche ed esclusive.

Oltre ■ un'abbronzatura uniforme ■ duratura,
i Solari Shiseido offrono una doppia protezione
dai raggi UV-B e UV-A.

Inoltre, aiutano la pelle ■ mantenersi bella e forte.
Estremamente resistenti all'acqua hanno formule
leggere, piacevoli ■ non lasciano tracce visibili
sulla pelle. Non perdetevi l'opportunità di partire
con la migliore protezione per la vostra pelle.

Venite a scoprirla alle **Profumerie Camurati**.



camurati il profumiere

1

LA PROFUMERIA
Strada Settimo, 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.22.35.311 - fax 011.22.35.322
Orario continuato: 9.15 - 19.30



2

LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011.43.44.060
Orario: 9.15 - 15.30
Venerdì Orario continuato

3

LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo Avogadro)
tel. 011.56.13.838 - 56.11.020
Torino - Orario continuato: 9.15 - 19.30

4

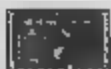
L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 1 (Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011.43.44.626 - Torino
Orario continuato: 10.00 - 19.30

5

IL BAR
C.so Ferrucci, 1 (Ang. Piazza Adriano, 1)
tel. 011.43.34.286 - Torino
Orario continuato: 8.00 - 20.00

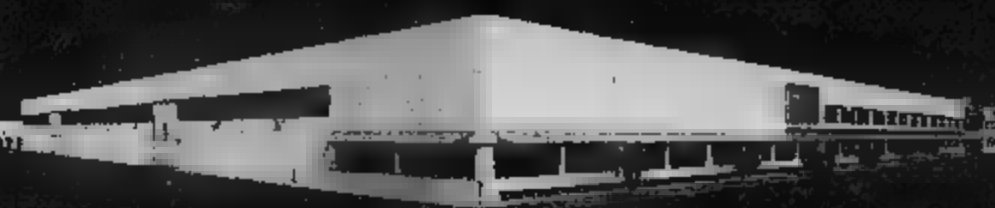
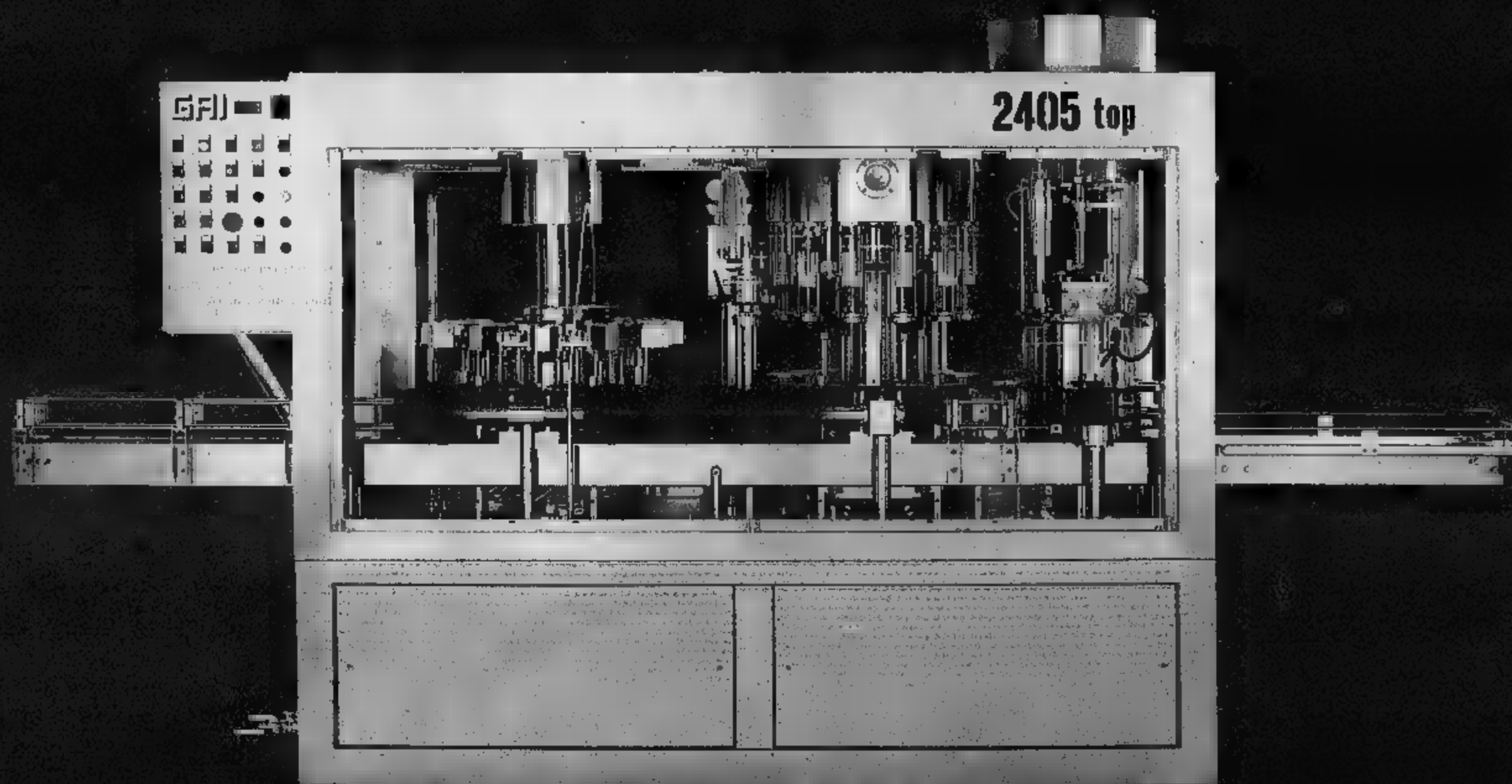


In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:



GRAI

molto... molto di più



GRAI (IN OTTIGLIANO) DA 1980 A 20000 METRIQUOTORA/13000 CAPACITÀ 12000 COMPONENTI AL ANNO
TELEFONO +39 0722 515 510 FAX +39 0722 514 000 E-MAIL RAI@GRAI.IT WWW.GRAI.IT.COM

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 16 LUGLIO 2004

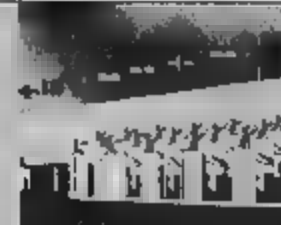
Addio a Umberto Artoli

È morto ieri, per un improvviso male, Umberto Artoli, ordinario di Storia del Teatro all'Università di Padova. Consigliere comunale a Mantova e presidente di Mantova capitale europea dello Spettacolo, Artoli è stato finissimo studioso di Artaud (foto) e Pirandello. Ha creato il premio Ariecchino d'oro.



Kounellis per Olimpia

Una installazione di Jannis Kounellis (foto) in grande scala, che utilizza opere di diversi periodi e si sviluppa su una superficie di 600 metri quadrati, è stata inaugurata ieri presso l'Auditorium di Atene. L'opera sarà un importante appuntamento artistico per le prossime Olimpiadi.



Thun e Ferretti al Lido

Il Presidente della Biennale Davide Croff ha chiamato a Venezia l'architetto Matteo Thun e lo scenografo Dante Ferretti per cambiare il volto del Palazzo del Cinema al Lido, nella prossima edizione del festival. Con un grande schermo sulla facciata e arredi scenografici si otterrà un impatto esterno del tutto nuovo.

LA CULTURA COME RESISTENZA ESTREMA NEI REGIMI TOTALITARI: L'ESEMPIO SIGNIFICATIVO DI UN ROMANZO E DI UN FILM

Pierluigi Battista

Uno dei suoi colloqui tradotti e pubblicati recentemente da Einaudi, il titolo *Chiacchiere di bottega*, Philip Roth ha certo punto: «mi è parso che in Occidente si parlasse in modo un po' troppo romantico della "Musa della censura" oltre la Cortina di ferro». Roth ha davanti a sé lo scrittore praghese Křima, le cui opere sono state proibite dalle autorità comuniste della Cecoslovacchia, animatore di quella frenetica circolazione di «samizdat», le pubblicazioni clandestine che nell'Europa satellizzata dall'Unione Sovietica nutrivano segretamente gli intellettuali non irregimentati, e capisce che c'è proprio nulla di romantico nella vita culturale censurata e silenziosa e che anzi c'è qualcosa di profondamente crudele ed egoistico nella battuta che, prima del crollo del muro di Berlino, serpeggiava tra gli intellettuali americani: «Là è permesso e tutto conta, qui è permesso ma niente...» che ci sia un granello di verità profonda seppure paradossale in quella apparentemente cinica e dimenticata delle altrui disgrazie lo dimostra la coincidenza di un film e un libro da poco usciti in Italia e che trattano della straordinaria importanza della letteratura e della cultura proibita nell'universo concentrazionario del totalitarismo: il libro *Leggere Lolita a Teheran* (Adephi) di Azar Nafisi. Il film è *Balzac e la piccola sartà* di D. Sijia.

Il libro della Nafisi è ormai in cima alla classifica dei best-sellers (e non solo in Italia) ma non cessa di impressionare per il vigore con cui si dipana il racconto del variegato gruppo di donne iraniane mortificate e cancellate dalla sfera pubblica dell'Iran integralista e fondamentalista di Khomeini, vessato dai guardiani della fede che scorrazzano per le strade di Teheran e penetrano con prepotenza delatoria sin dentro le abitazioni per smascherare innumerevoli delitti furtivamente consumati tra le mura domestiche, che poi sarebbero non solo il possesso di antenne satellitari per captare le voci libere che vengono dal mondo, ma libri «eversivi» in grado di sabotare l'opprimente pensiero unico del totalitarismo islamista, ma anche la detenzione, l'uso di cosmetici, cibi esotici e occidentalizzanti, frivoli vestiti e tutto quanto possa smentire la vita in nero imposta agli uomini e soprattutto alle donne iraniane. Queste donne si riuniscono clandestinamente in «club» della Nafisi, si liberano ritualmente dei pesanti veli imposti loro dagli uomini pelosi ossessionati dalle fobie integraliste e una volta spogliate dei drappi che pubblicamente ne sanciscono l'infioritura e l'irruenza, si appassiscono nella lettura critica della *Lolita* di Nabokov e del *Grande Gatsby* di Fitzgerald, di *Daisy Miller* di James e di *Orgoglio e pregiudizio* di Jane Austen.

Solo in una grande Paese ridotto a carcere dei corpi e delle anime era possibile lo stupefacente elenco delle proibizioni sancite dalla Repubblica islamica fatto osservare da nugoli di carcerieri



Due studentesse iraniane leggono il giornale progressista «Mosharekat» che il regime chiuderà

L'eversiva leggerezza del LEGGERE

ri (tutti rigorosamente maschi): vietato «andare a una festa, mangiare un gelato in pubblico, innamorsarsi, tenersi per mano, mettere il rossetto, ridere in pubblico, leggere *Lolita* a Teheran». E solo in questo clima esiliante che la letteratura sovaccaricata di aspettative così intense, al limite dell'ingenuità. L'aspettativa di «ricreare» un mondo parallelo, di riconquistare attraverso quei libri una realtà confiscata, di accedere addirittura all'«regno della libertà assoluta» in cui la lugubre realtà viene mentalmente annullata, ripudiata in blocco per trasferirsi con l'immaginazione in un universo alternativo: come se al banale ciottolo vita quotidiana, se guardato attraverso l'occhio magico della letteratura, possa trasformarsi in pietra preziosa.

Sembra la paradossale confer-

ma della legge descritta da Roth: dove la letteratura e la cultura sono libere, non contano niente, ma dove sono brutalmente proibite, allora, tantissimo, oggetto quasi di una devozione totale, venerato, un «strumento di salvezza». Lo stesso strumento di salvezza che con il libro si salvano i protagonisti di *Balzac e la piccola sartà cinese*, perseguitati dalla Rivoluzione culturale di Mao, umiliati in un annichimento di riduzione, sottoposti a un regime di annientamento psicologico, di evadere per pochi e sparuti «menti, ma indispensabili per non essere schiacciati dalla macchina totalitaria, attraverso frammenti rubati del Balzac della «Commedia umana».

Anche qui, a Teheran, affiora la particolare virulenza ideologica di un credo fanatizza-

to che prescrive la messa al bando di ogni sia pur minima contaminazione con il «decadente» e «corrotto» mondo cultura in senso lato occidentale. Come non ricordare che nella rivoluzione maoista la semplice conoscenza di una lingua straniera poteva rappresentare il viatico per il campo di concentramento, che era proibito, pena il dilagare e la punizione corporale somministrata dalle guardie rosse, l'ascolto di Mozart e di Beethoven, il mero possesso di un violoncello e di pianoforte, nonché ogni forma di fede religiosa? Attraverso quelle poche parole di Balzac fortunatamente sottratte alla furia censoria, le giovani vittime del fanatismo ideologico «ricreavano» anch'esse un mondo parallelo dove abitare anche per pochi secondi negando con un atto di volontà mentale la

realtà vera dei soprusi e delle sopraffazioni di un regime il quale, oltre alla detenzione dei corpi, pretendeva imperiosamente la sottomissione della «volontà degli spiriti».

Inevitabile il collegamento di questi disperati tentativi di salvezza attraverso i libri e la letteratura con i temerari stratagemmi con cui Primo Levi, lo racconta in *Se questo è un uomo*, riusciva a salvaguardare un barlume di umanità nell'inferno di Auschwitz attraverso la rimembranza di qualcosa di mentale e di culturale cui aggrapparsi per non cedere di schianto alla pretesa annientamento fisico, ma anche spirituale e psicologico messa in atto dagli aguzzini nazisti. Inevitabile anche il ricordo della metafora «controtopistica» di Ray Bradbury che in *Fahrenheit 451* volle

raffigurare il tetro mondo perfetto, un universo in cui i libri sono proibiti e al rogo e descrivere il nucleo dell'ultima, audace resistenza: la difesa dei più piccoli segmenti di memoria letteraria tenacemente perseguita attraverso l'interiorizzazione mnemonica di un patrimonio culturale da salvare dal progetto di azzeramento del potere totalitario.

Il resto, è solo in un clima di rinnovata caccia al libro da proibire e distruggere che trae ispirazione il lavoro di Lucien X. Polastron che in Francia ha pubblicato un volume, *Livres en feu*, per dimostrare l'ampiezza temporale e spaziale dei tentativi di bruciare (materialmente ma non solo) la parvenza di memoria culturale, ultimo baluardo contro l'invadenza di un progetto totalitario che letteralmente tollera ogni atomo della letteratura fuori di un'insubordinazione molto simile a quella del libro sull'Iran islamista e sulla Cina della rivoluzione maoista. Del resto, l'importanza dei libri come resistenza estrema alle spire tentacolari del totalitarismo è stata compresa da ultimo proprio da un intellettuale come Edward Said, lo scrittore palestinese pur acerrimo nemico dell'invadenza occidentale che nella sua autobiografia si chiede mai i suoi libri fossero messi all'indice nelle librerie di Gaza e fossero esposti nelle vetrine delle librerie di Tel Aviv e di Gerusalemme. Ennesimo esempio di «sia difficile leggere *Lolita* a Teheran».

UN LIMITE G

Giovani per sempre orrenda condanna

Giovanni De Luna

L'ETERNA giovinezza, ro dall'utopia fantastica a una moderna maledizione. Bisognava bagnarsi in sorgenti di incontaminata purezza e di colpo la biologia veniva sconfitta, la vecchiaia messa in fuga, i corpi ritrovavano il loro splendore, le intelligenze ricominciavano a brillare. La fonte dell'eterna giovinezza gli uomini l'hanno sempre cercata in luoghi avvolti da un'aura leggendaria, come l'Eldorado; ora, invece, pare che l'abbiano trovata non in un luogo ma in un tempo, e precisamente nel nostro, un tempo in cui si è giovani in quanto si ha una «età», perché si partecipa di certi stili di comportamento, di abbigliamento e di linguaggio. Ciò sfuma o cancella il confine biologico e figure ibride di adolescenti invecchiati, di adulti-adolescenti, di giovani permanenti. Ma è questa scoperta, sostiene Francesco Cataluccio nel suo ultimo libro, non è accompagnata nessun bagno rigeneratore; è un nuovo mondo si è dischiuso: gli eterni giovani si aggirano sommersi e confusi tra le vestigia del vecchio.

Così, tra le definizioni che si sono abbattute sul Novecento (secolo delle guerre, del totalitarismo, dei mezzi di comunicazione di massa, delle ciminiere, dei consumi, ecc.) Cataluccio ne propone un'altra ancora, più suggestiva e inquietante: il secolo di Peter Pan, in cui «il culto della fanciul-



Francesco Cataluccio. Immaturità. La malattia del nostro tempo. Einaudi, 215 pagine, 19 euro

lezza si è trasformato e radicalizzato: gli adulti sono spinti a conservare la loro giovinezza, a «penetrate» giovane, a comportarsi e vestirsi come ragazzi. Il fanciullo è stato imposto come paradigma di un essere ideale».

Cataluccio ha curato la prima edizione italiana del testo teatrale di Peter Pan di James M. Barrie e anche in questo libro le pagine sul leader «ragazzi perduti» tra i più penetranti; questo suo ultimo lavoro è soprattutto una geniale scorribanda fin un arco cronologico che va dall'età classica e dall'apparizione del Cristianesimo (giorni nostri) in una mole straripante di materiali. Un libro colto, che gioca con le citazioni, alterna momenti di pura narrazione (con molti spunti autobiografici) a un registro saggistico.

Stili intrecciati, campi disciplinari, letteratura, antropologia, storia, cinema, fumetti, canzoni) invasi e abbandonati e, alla fine, la forte tentazione per il lettore di ritornare a Peter Pan. Oggi, da maturità è impossibile, sono impossibili la pienezza del vivere, il controllo del proprio destino a delle proprie scelte, ci si impedisce di diventare adulti; se è così, sostiene Fofi, allora facciamo della nostra minorità una forza, consideriamo l'adolescenza come «valore». Nell'eterna giovinezza sarebbe racchiusa l'ultima trincea antagonista in cui schierarsi per opporsi allo «spirito» tempo. Può darsi, su questa posizione aleggia lo spettro del vecchio fumetto di Paperino: quando si trovò la fonte magica, tutti vi si bagnarono con una eccessiva voluttà, regredendo a bambini capaci solo di mugolare e trascinarsi carponi.

TRENT'ANNI FA MORIVA L'INVIATO DELLA «STAMPA» CHE AVEVA COMMOSSO IL PAESE RACCONTANDO LA PROPRIA BATTAGLIA CONTRO IL CANCRO

Ghirotti, il coraggio del male

Alberto Sinigaglia

QUANDO Gigi Ghirotti morì, una mattina di trent'anni fa, milioni di italiani lo pianse. Inviato de *La Stampa*, tra i più noti della sua generazione, colpito a 52 anni dal cancro al Hodgekin, granuloma maligno dei vasi linfatici, si fece cronista della sofferenza. «Sai che ti dico?», confidò a Vittorio Gassman, allora capo della redazione romana - credo di poter fare un buon servizio da inviato nel tunnel della malattia del secolo. Divenne un personaggio nazionale: gli articoli con un inimitabile servizio televisivo, appunto il *Lungo viaggio nel tunnel della malattia*, che generò un piccolo libro (Eda, 1974).

Apparve sui teleschermi in vestaglia e pantofole, i folli capelli poi arruffati, le borse sotto gli occhi. Tra i malati, corse di ospedali pubblici, il mestiere. Non raccontò il personale, raccontò come vive chi è ricoverato in attesa di Denuncia disfunzioni, arretratezze, consuetudini assurde. Spezzò l'isolamento e l'indifferenza. Dettò agli stenografi de *La Stampa*: «Quando si esce dai nostri ospedali la prima sensazione è essere emersi da una città sotterranea, da una segrete entro cui la società tiene in deposito i malati. E insieme nasconde alcune delle sue piaghe più brucianti. Non c'è crisi che non si venga a scaricare tra

dell'ospedale: le crisi istituzionali, dei valori, dei miti; dei fini e degli strumenti».

Sereno e irriducibile, Ghirotti accese i compagni di dolore e amicizie e affetti, come Vincenzo Scivoletto, il bambino di un falegname romano, colpito dallo stesso morbo maledetto, al quale dedicò uno struggente addio. Soprattutto suscitò un'eco vasta, profonda. Lettori e telespettatori inviarono centinaia di lettere al malato-cronista che implacabilmente pronunciava la parola inimitabile. Coraggiosa stata la sua vita. Nato a Vicenza nel 1920, laureato a Lettere a Padova con Diego Valeri, in guerra volontario negli alpini, dopo l'8 settembre si presentò ai partigiani



Gigi Ghirotti

con una vanga: «Ho visto troppa violenza, non me la sento di abbracciare ancora un fucile».

Contestatore contadino rimase da giornalista al *Giornale di Vicenza*. Cronista del consiglio comunale, Ghirotti, laico e un poco giacobino, vi ritrovò Mariano Rumor

già compagno-modello all'oratorio, e ne pubblicò una biografia con pagine memorabili, affettuosamente impetose sui vicentini, sul Veneto dei santini: tonache, chiacchiere, intralci politici.

Curiosità mai sazia, pronto intuito, vigile interesse per il più di vita italiana sociale, culturale, politica, approdò nel 1951 a *La Stampa*. Caparbio investigatore dalla scrittura ironica, da alcune inchieste ricavò libri di successo. Con *Italia mia*, benché (Comunità, 1963), sebbene convinto con Petrarca che si parlasse in indarno, esaminava e denunciava i mali nazionali. *Mitro e Sardegna* diede un sottotitolo provocatorio: «Guida documentata per continuare impuniti il sequestro di persone». Affrontò poi un mestiere già allora difficile: il magistrato.

Fermato esigiar Hodgkins - così nominava l'avversario - si rimunificava di

come una boccetta di profumo svaporato. Peccato. Dovrei finire l'inchiesta sul divorzio e completare lo schedario sulle piste nere nel Veneto».

Aveva perso il ritmo gioioso e le rose risate, non l'ironia ancora redentrice sublime. Alla moglie Mariangela diceva: «Aiutami a rubare alla morte anche un solo minuto, la faremo soffrire».

Trasmettendoci gli articoli dell'ultima battaglia civile, combattuta con pudica forza poetica, ci parlava del dovere di affrontare i mali dell'esistenza escandendo la paura dell'irrazionale, liberando dell'infima grettezza rassegnazione. Ripeteva: «Quello che importa, durante la vita, sia di fronte alla morte, è non sentirsi abbandonati e soli».

Oggi e domani Vicenza ricorda Ghirotti con due giornate di studio e dibattito

Nemo architetto in patria: soprattutto se è l'Italia

Flaminio Piccoli

QUANDO un viaggio termina in una città straniera, e l'aereo è solo poche ore dopo, la tentazione è precipitarsi all'aeroporto e aspettare 3-4 ore, su scomodi seggiolini, nulla di peggio, perdere tempo in luoghi che non sappiamo se e quando rivedremo nuoto allo spirito e alla curiosità culturale. Così dopo un magico giro per l'Empordà, la regione di Catalogna, per visitare le case-museo e i luoghi cari a Salvador Dalí, ecco un po' di tempo a disposizione a Barcellona. Fulminea, collezionista valente storica dell'arte, la decisione di raggiungere il Museo del Romanico e del Gotico in Catalogna, qualcosa di straordinario, inconsueto, cruciale per esplorare fenomeni a

vedere El Greco, Gaudì, lo stesso Picasso e Dalí, investitori a getto continuo, ma divoratori oculati del proprio passato.

La poco meno di un'ora di tedi di deposito più o meno vicino al Palazzo Nacional, sede dei due musei. Edificio pomposo e monumentale, costruito sulla collina Montjuïc per l'Esposizione Universale del 1929, con cupole che rannunciano San Pietro, colonnati, scalinate, fontane.

Salone d'entrata: Eccezionale, restaurato dopo le Olimpiadi del 1992, con scale mobili che conducono alle sale verso l'entrata. Dentro scaloni sontuosi, lampioni e candelieri enormi, non sapore di nuovo, ma sobrio, maturo. Alla mente ritornava qualcosa che dalla metà degli anni 80 raccontava di un museo del Romanico

da creare in un baleno, avviando un triangolo bianco, con penne in veri e propri triangoli che introducevano al Museo del Romanico in Catalogna, il museo si impose. Gae Aulenti, l'architetto italiano narrava, non vaghezza, d'un museo a Barcellona, dove sistemare intere cappelle dentro un edificio preesistente, impresa non da poco, molto seguita in Spagna, con gli stessi Reali interessati ai lavori.

Veniva il momento del Gotico, del piano superiore con i lavori tuttora in corso, insomma dell'intero palazzo. L'ibrido, varcata la soglia ci si ritrova in uno dei musei più raffinati, intelligenti, senza eccessi o sobrietà, di gusto equilibrato, asprità solo solo architettonica e decorativa. Gli affreschi furono strappati all'alba del secolo scorso, nel rinnovato interesse per il Medioevo, e partì dal Romanico fino agli anni 30 (nel timore di vendite all'estero), intere cripte, altari, collezioni munistiche, sculture monumentali, orficerie sono disposti in ambienti candidi, con bari vetrate per oggetti, lunghe lastre di lucido marmo bianco, sopra appesi cubi, per sorreggere sculture e fregi da per i visitatori; ogni

abside il riproposto come un'intera cappella, con a fianco il modellino dell'originale e la sua storia spiegata con chiarezza.

In un ambiente ampio, fra le colonne del palazzo, ecco pressoché completa la Chiesa di San Clemente di Taüll, capolavoro assoluto, con absidi, pitture murali, archi lignei, baldacchini. Gae Aulenti e riuscita nell'impresa di una semplicità e spettacolarità, in un che di modesto, spirituale, metafisico, che consente visioni straordinarie di un Romanico apicale, dall'XI al XIII secolo, con Santi, Madonne, Apostoli, Cristo in Maestà, sculture di mescolanze classiche, Bizantino, al Romanico lombardo. Corrosi e splendidi crocifissi lignei sono appesi poggiati su pareti, mentre i dipinti con i volti allungati, figure dilatate, animali singolari, svelano come potessero apparire i Pisanos. Che forse senza l'italiano, di fronte a un tale lavoro di architettura e ingegno da parte di due architetti italiani, sale dopo sale, fino a terrazze che si affacciano sulle cripte, riproposte in bianco, con scalinate di ferro liscio e diavole per handicappati.

Uscite da triangoli e penne, ci

si addentrano in altri, di fronte. Qui si ammirano il Gotico in Catalogna, biancore, severità, dal XII al XVI secolo, qui sfilano «Retablo» straordinari con Madonne con Bambino e Santi a fondo oro, superbe sculture lignee o marmoree, dipinti sublimi come Vergine dei conigli di Luis de Dalmazo, incrocio di frange flamminghi e ritratti realisti dei donatori locali. Orficeria, monete, sepolcri marmorei completano gli spazi che non sovrastano mai i mirabili tesori. È questo un raro caso in cui un museo opera si concilia come in un colloquio, con solidarietà. Viene naturale domandarsi perché i nostri architetti acclamati nel mondo, da Renzo Piano a Gregotti, autore fra l'altro dell'inconfondibile Centro Belem a Lisbona, vengano poco utilizzati a livello pubblico nel Bel Paese, dove è di moda chiamare mediocri o pur buoni architetti da ogni dove. Ricordarsi dei nostri aiuterebbe a rimediare che questo non è solo il paese della moda e degli studi, bensì di Leonardo, Brunelleschi, Bramante, Alessi, Alberti, Francesco di Giorgio Martini, Michelangelo, Bernini, Borromini e così via.

LETTERE al DIRETTORE

LA STAMPA VIA NARBONNE 32 10126 TORINO FAX 011/5589745-5589746-5589747-5589748-5589749-5589750-5589751-5589752-5589753-5589754-5589755-5589756-5589757-5589758-5589759-5589760-5589761-5589762-5589763-5589764-5589765-5589766-5589767-5589768-5589769-5589770-5589771-5589772-5589773-5589774-5589775-5589776-5589777-5589778-5589779-5589780-5589781-5589782-5589783-5589784-5589785-5589786-5589787-5589788-5589789-5589790-5589791-5589792-5589793-5589794-5589795-5589796-5589797-5589798-5589799-5589800-5589801-5589802-5589803-5589804-5589805-5589806-5589807-5589808-5589809-5589810-5589811-5589812-5589813-5589814-5589815-5589816-5589817-5589818-5589819-5589820-5589821-5589822-5589823-5589824-5589825-5589826-5589827-5589828-5589829-5589830-5589831-5589832-5589833-5589834-5589835-5589836-5589837-5589838-5589839-5589840-5589841-5589842-5589843-5589844-5589845-5589846-5589847-5589848-5589849-5589850-5589851-5589852-5589853-5589854-5589855-5589856-5589857-5589858-5589859-5589860-5589861-5589862-5589863-5589864-5589865-5589866-5589867-5589868-5589869-5589870-5589871-5589872-5589873-5589874-5589875-5589876-5589877-5589878-5589879-5589880-5589881-5589882-5589883-5589884-5589885-5589886-5589887-5589888-5589889-5589890-5589891-5589892-5589893-5589894-5589895-5589896-5589897-5589898-5589899-5589900-5589901-5589902-5589903-5589904-5589905-5589906-5589907-5589908-5589909-5589910-5589911-5589912-5589913-5589914-5589915-5589916-5589917-5589918-5589919-5589920-5589921-5589922-5589923-5589924-5589925-5589926-5589927-5589928-5589929-5589930-5589931-5589932-5589933-5589934-5589935-5589936-5589937-5589938-5589939-5589940-5589941-5589942-5589943-5589944-5589945-5589946-5589947-5589948-5589949-5589950-5589951-5589952-5589953-5589954-5589955-5589956-5589957-5589958-5589959-5589960-5589961-5589962-5589963-5589964-5589965-5589966-5589967-5589968-5589969-5589970-5589971-5589972-5589973-5589974-5589975-5589976-5589977-5589978-5589979-5589980-5589981-5589982-5589983-5589984-5589985-5589986-5589987-5589988-5589989-5589990-5589991-5589992-5589993-5589994-5589995-5589996-5589997-5589998-5589999-5590000

Il Mattarellum almeno ha garantito l'alternanza

GREGIO direttore, continuo a seguire con qualche meraviglia il dibattito sull'ipotesi di tornare a una legge elettorale proporzionale e su una non meglio definita voglia di centros che si è emersa dai recenti risultati delle europee. Sarà che è ancora vivo in me il ricordo della stagione in cui con i referendum venne dai cittadini uno slancio per limitare il potere dei partiti e mettere gli elettori in condizione di scegliere un governo e una coalizione, ma non riesco a capire da dove un'indicazione del genere possa essere dedotta. Mi dicono: alle elezioni non ha vinto né Berlusconi né Prodi, e pur essendo il centrodestra rimasto maggioranza, da un mese e passa siamo alle prese con una mezza crisi di governo che ricorda i tempi più grigi della Prima Repubblica. Rispondo: può darsi, ma cosa ci garantisce che un sistema più proporzionale, e con una maggiore attenzione (di nuovo) per i partiti piuttosto che per uomini della Provvidenza, le cose cambierebbero?

GENTILE lettore, cerco di esaminare una per volta le domande che mi pone. Come lei ricorda, l'insuccesso di Berlusconi, accompagnato dalla delusione di Prodi, a far nascere la teoria che l'elettorato preferirebbe, piuttosto che la contrapposizione a cui lo ha abituato in questi dieci anni il sistema maggioritario, un «centro» da orientare volta per volta in senso moderato o progressista, secondo le necessità: insomma, una specie di Dc riveduta e corretta, e soprattutto non schiva, ma nella sua versione di sinistra sia in quella di destra, delle rispettive coalizioni, Bertinotti, verdi, comunisti italiani e cospugli vari dell'Ulivo. Ma parte, Lega dell'Altra. Ora, non c'è, mi sembra pregiudiziale, che impedisca di riformare nuovamente il sistema elettorale. Quello proporzionale è durato 45 anni, dal '48 al '93, ma già alle seconde elezioni politiche, nel '53, si tentò di modificarlo in un maggioritario introducendo un premio di maggioranza per la coalizione vincente. E quello che sembrava allora un mezzo colpo di Stato, definito dalla sinistra «legge truffa», nel tempo è stato via via rivalutato, ed è comunque molto meno coercitivo delle singole posizioni degli elettori dell'attuale maggioranza a un turno. In Francia, durante la presidenza Mitterrand, le regole elettorali sono state cambiate due volte, recuperando uno spazio proporzionale e rendendo nell'insieme più efficiente il sistema. Neppure i due referendum che lei ricorda, in linea di principio, dovrebbero costituire impedimento a riforme: tutti i meccanismi elettorali si usano, e il Parlamento. Tuttavia, ciò che mi fa dubitare dell'opportunità di una nuova legge è la confusione con cui la discussione è cominciata. In altre parole: il «Mattarellum», con quel suo complicatissimo meccanismo unidirezionale e liste proporzionali, avrà pure i suoi difetti, ma finora, in dieci anni, ha garantito l'alternanza tra centrodestra e centrosinistra. Non sono affatto sicuro che quel che si prepara, specie nel clima in cui si prepara, migliorerebbe di molto la situazione.

Marcello Sargi
marcello.sargi@laStampa.it

Un lavoro e l'abuso edilizio

Più che l'Irpef, meglio ridurre l'Iva

DEMOLIRE E CONFISCARE LA LEGGE C'È

I Comuni minacciano un gesto clamoroso contro il governo che sta varando una manovra correttiva per ridurre le tasse. Non voglio difendere l'operato del governo, ma sproporzionare gli amministratori locali a erimbarcarsi le maniche, agire da buoni padri di famiglia e rimproverare il programma elettorale, senza piangere addosso.

Vogliamo parlare dell'abuso edilizio cronico, il solo che è elevato a sistema? Solo solo sono registrate (fonte Cresme) 30 mila costruzioni illecite, il che dimostra che l'inerzia degli enti locali ha ingenerato un legittimo affidamento sulle bonate dell'operato di cittadini disonesti. La legge sui suoli stabilisce che, per ottenere il diritto di edificare, modificare, demolire un immobile, il cittadino ha l'obbligo di chiedere alle autorità comunali la licenza edilizia, versare un contributo per le spese di urbanizzazione e una quota calcolata sui costi di costruzione dell'immobile. Senza la licenza edilizia, il sindaco, con ordinanza, sgrava l'area occupata e la acquisisce al patrimonio del Comune.

Considerato che la legge c'è, attribuisce ai Comuni le competenze nel campo dell'edilizia e offre gli strumenti atti a reprimere gli abusi, non si direbbe che nel comportamento commissari degli amministratori locali sia confluito il resto di omissione di atti d'ufficio, che consiste nella violazione dell'obbligo giuridico di compiere un certo numero di atti di legge? Sulla base di quanto sopra, si può dire che il 700%? Perché dunque il cittadino onesto deve assistere e tollerare il fenomeno generalizzato dell'abuso edilizio causato da inerti e colpevoli pubblici amministratori?

Cesare Monti, Torino

COSÌ SI POSSONO RILANCIARE I CONSUMI

Si parla da più parti di ridurre l'Irpef per aumentare i consumi (nesso imposto più consumi) ma potrebbero, così facendo, anche aumentare i risparmi delle famiglie (finalmente). Secondo me la vera imposta sul consumo è l'Iva. Diminuire drasticamente l'Iva su molti prodotti gravati dal 20% di imposta (per esempio) significherebbe concretamente un risparmio per il consumatore, un rilancio delle vendite, l'aumento del giro di tutto naturalmente concordato e verificato con le associazioni di categoria e dei consumatori. La Spagna ha già adottato il metodo ma mai col risultato di un aumento del 16

Questo sono le radici dell'Europa che la caratterizzano anche vivacità, questa è la sua ricchezza e bellezza che attira e giova la folla di tutto il mondo. Agli uomini di sinistra, che dal richiamo alle radici cristiane nella Costituzione europea sono i più ferventi oppositori, lasciate che io chieda: ma perché tanta ostilità a quel potere crocefisso che proclamava ciò in cui dico di credere, cioè la dignità dei poveri e degli oppressi, l'uguaglianza della ricchezza, l'uguaglianza degli uomini come figli di uno stesso padre...? In sovrappiù, la bellezza, il perdono, l'amore, primo motore fondante raccomandato per la vita.

LA RICHIESTA DI AIUTO IN IRAQ

Se l'Europa sceglie il silenzio di fronte a Bush

Giulio Chiesa

Se si vuole essere realisti occorre prendere atto che esiste ormai una serie di divaricazioni tra l'idea della Nato che alberga a Washington e quella che vive - se proprio a Bruxelles - in un certo numero di capitali europee che contano. Il silenzio di un esempio. A Istanbul, durante il vertice Nato, Bush ha chiesto l'aiuto degli alleati al nuovo governo iracheno di Allawi. La risposta europea non c'è stata. Anche questo è un modo di rispondere, pieno di significati. Il perché è uno solo, evidente: l'Europa (soprattutto quella delle sue opinioni pubbliche) non concorda con la strategia americana nel Medio Oriente. Non c'è alcuna concordanza sulla tesi che sia possibile «doveroso» espandere la democrazia con la forza (cioè esportare il modello americano tramite occupazione militare). Non c'è affatto concordanza europea sull'incondizionato sostegno dato dagli Stati Uniti al governo di Sharon e alla sua politica verso lo Stato palestinese.

Si può prendere atto di questo ma non fare niente altro che registrare queste divaricazioni. Si può invece prendere iniziative. Si tratta ora di vedere se l'Europa ha (o è in condizione di avere abbastanza rapidamente) una propria idea della Nato e delle sue funzioni nella presente - e cruciale - fase storica. Se i suoi componenti rispettano le proprie opinioni pubbliche, non c'è dubbio che dovrebbero dire esplicitamente a Washington che non può esserci alcun intervento Nato in Iraq, visto che in nessuno dei paesi membri della Nato vi è mai stata una maggioranza di consensi popolari all'impresa americana in Iraq. Il silenzio non basta, perché è adesso che stanno prendendo forma e vigore gli effetti devastanti dell'avventura irachena di Bush. Il do arabo e islamico e non sarebbe salutare il rischio di identificare i propri alleati partecipanti di quell'avventura. Il silenzio europeo non è sufficiente neppure per quanto concerne la questione israelo-palestinese. Qui l'Europa, più che altrove, è stata in grado in passato di esprimere posizioni più o meno distinte. Quelle degli Stati Uniti, sebbene non mai riuscite a tradurre in iniziativa politica concreta, almeno è riuscita a mantenere una propria fisionomia distinta agli occhi del Terzo mondo e del mondo arabo in particolare.

Su entrambi i punti di crisi - che poi, di fatto, una sola crisi a due facce - gli Stati Uniti, nostri alleati, stanno invece sprofondando in una voragine che può compromettere per lungo tempo il loro prestigio internazionale. L'Europa, tacendo, non li aiuterà a uscire. Questo dovrebbe essere compreso in primo luogo da coloro che se ne dichiarano amici spesso e volentieri. E la questione è tanto più vitale se si guarda alle notevoli ambiguità delle dichiarazioni in materia del candidato democratico John Kerry il che lascia pensare che, anche in caso di vittoria democratica nelle presidenziali di novembre, la politica statunitense potrebbe subire mutamenti sostanziali rispetto al corso ostentato che sta seguendo.

Parlamentare europeo

UN SAGGIO DI FRANCO BRIATICO, STRETTO COLLABORATORE DI CEFIS NEGLI ANNI DELL'ENI

Il capitalismo di Stato nel labirinto

Giuseppe Berta

La scomparsa di Eugenio Cefis - uno dei dominatori della scena economica e politica italiana degli anni Settanta, cui si era ritirato di colpo quando aveva abbandonato la presidenza della Montedison nel 1977 - è avvenuta, alla fine dello scorso maggio, al riparo della cortina di riserbo che ne circondava l'esistenza. Un silenzio che ha fatto velo a una figura enigmatica del mondo industriale, cui vennero di volta in volta attribuiti piani machiavellici e disegni che mescolavano ambizioni e strategie dove il profilo economico lambiva pericolosamente quello istituzionale. Almeno per una stagione importante della storia italiana, Cefis ha impersonato il nostro «capitalismo di Stato», per un'espressione che ritorna frequentemente nel denso volume appena pubblicato da Franco Briatico (*Ascesa e declino del capitale pubblico in Italia. Vicende e protagonisti*, Il Mulino, pp. 626, €30), che fu suo stretto collaboratore all'Eni, nel corso di un trentennio di vita professionale trascorso in quella che appare come la più singolare delle grandi imprese pubbliche.

È difficile collocare il libro di Briatico in un genere preciso. Non si tratta di memoria, giacché l'autore non parla mai di sé né delle funzioni che ha ricoperto, anche se si sofferma su particolari e circostanze di cui possiede evidentemente un ricordo diretto. I giudizi che formula, poi, tendono a un'interpretazione di carattere generale sul ruolo e l'azione dell'Eni, travalicando l'esperienza personale, pur compiuta al vertice del sistema aziendale.

La ricostruzione di Briatico si apre sulla scena della morte di Mattei per proiettarsi nell'arco dei quarant'anni successivi, senza peraltro trascurare annotazioni importanti sul modo in cui l'Eni funzionava quando il fondatore era all'apice del potere. Certo, emerge un quadro di impressionante complessità, soprattutto per quanto riguarda il fittissimo intreccio di rapporti fra politica ed economia. Il lettore, anche quando si particolarmente avvertito, si talvolta a ritrovarsi nel dedalo di relazioni, che Briatico descrive minuziosamente, fra i burocrati di Stato, come si diceva un tempo, e correnti di partito. La commissione fra l'impresa pubblica e il mondo democristiano, scandita da convegni e cene private, risultava ramificata in forme ben superiori a quelle evocate solitamente. L'universo delle Partecipazioni Statali si rivela un labirinto dove si confrontano e si scontrano progetti in cui la dimensione economica si mischia continuamente con la leva politica.

Mattei aveva creato un'impresa che non aveva precedenti, nella quale il comando politico si appoggiava a elaborati programmi aziendali, a un punto da superargli consueti americani. Si capisce dunque il vuoto determinato dalla morte improv-



Eugenio Cefis, morto a 82 anni lo scorso mese di maggio

Fra impresa pubblica e mondo democristiano una commissione scandita da convegni e cene private

IN PALESTINA, UN SIMBOLO DI VIOLENZA E DI MORTE

Il muro non protegge divide e aumenta l'odio

Eduardo Bruni

Il muro divide, chiude gli spazi, traccia confini inesistenti, taglia i territori e modifica i paesaggi; è simbolo di violenza e di morte, di separazione, ghetto, chiuso da muri invalicabili o da semplici catene, e anche cerchio virtuale, in cui delimitare i rituali del mondo magico, linea di divisione tra realtà e finzione. Nel Muro di J. P. Sartre il luogo dove sarebbero un uomo e gli avrebbero sparato addosso, fino a che non fosse crepatosi e, dopo una tragica notte di attesa e di paura, rifugio impossibile, zona virtuale dove perdersi e potersi nascondere, erigere nel muro, spingere con il schiena con tutte le forze, anche se il muro resisteva, come negli incubi; dove tutto scivolava via, sfuggiva e ricadeva, illusione.

Muro metafora di violenza reale e sogno di una protezione impossibile, nella Palestina ritorna come violenza e separazione di etnie,

divisione tra due mondi e due classi, ricchi e poveri, abbondanza e ipote, lavoro e miseria. Il muro divide, non protegge. Costruisce una catena di incomprensioni, disperde una cultura e una vita, spezza le unità abitative, e umilia la voglia di vivere, spegnendo qualsiasi speranza. Sospende i gesti abituali - dalla propria abitudine alla scuola, ai campi, al negozio, al lavoro, al tempo libero - e allunga i tempi, disperde nel silenzio le voci, le parole, i linguaggi. E non protegge, perché sospende la vita quotidiana, rende continui i controlli, umilia chi li fa e chi li subisce, e quindi aumenta gli odii, da entrambe le parti. E la rabbia, che dà forma alle parole, costruendo un confine di resistenza come il canto del poeta palestinese Mahmoud Darwish, che risuona dall'altra parte del muro: «Quando le mie parole erano grano / io ero terra. Quando le mie parole erano collina / ero tempesta. Quando le mie parole erano roccia / ero fuoco».

LA STAMPA

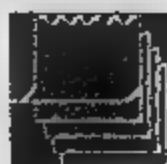
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile: Marcello Sargi
Vicedirettore: Vittorio Sabaletta, Roberto
Redattori capo: centrali Luca Uboldi, Dario Corbelli
Capo della redazione: Tiziana Federici, Gerardo
Capo della stampa: Marianna Franceschi, Massimo
Art director: Cynthia Sgarbi

EDIZIONE LA STAMPA SPA
Amministrazione delegata: Bruno Audi
Direttore generale: Giovanni
Amministratore delegato: Luca Corbelli, Massimo
Pubblicazione: Paolo Martini, Ludovico Pizzari, Massimo Sargi

EDIZIONE, AMMINISTRAZIONE E PUBBLICAZIONE
LA STAMPA SPA
Via NARBONNE 32 - 10126 TORINO - TEL. 011/5589745-5589746-5589747-5589748-5589749-5589750-5589751-5589752-5589753-5589754-5589755-5589756-5589757-5589758-5589759-5589760-5589761-5589762-5589763-5589764-5589765-5589766-5589767-5589768-5589769-5589770-5589771-5589772-5589773-5589774-5589775-5589776-5589777-5589778-5589779-5589780-5589781-5589782-5589783-5589784-5589785-5589786-5589787-5589788-5589789-5589790-5589791-5589792-5589793-5589794-5589795-5589796-5589797-5589798-5589799-5589800-5589801-5589802-5589803-5589804-5589805-5589806-5589807-5589808-5589809-5589810-5589811-5589812-5589813-5589814-5589815-5589816-5589817-5589818-5589819-5589820-5589821-5589822-5589823-5589824-5589825-5589826-5589827-5589828-5589829-5589830-5589831-5589832-5589833-5589834-5589835-5589836-5589837-5589838-5589839-5589840-5589841-5589842-5589843-5589844-5589845-5589846-5589847-5589848-5589849-5589850-5589851-5589852-5589853-5589854-5589855-5589856-5589857-5589858-5589859-5589860-5589861-5589862-5589863-5589864-5589865-5589866-5589867-5589868-5589869-5589870-5589871-5589872-5589873-5589874-5589875-5589876-5589877-5589878-5589879-5589880-5589881-5589882-5589883-5589884-5589885-5589886-5589887-5589888-5589889-5589890-5589891-5589892-5589893-5589894-5589895-5589896-5589897-5589898-5589899-5589900-5589901-5589902-5589903-5589904-5589905-5589906-5589907-5589908-5589909-5589910-5589911-5589912-5589913-5589914-5589915-5589916-5589917-5589918-5589919-5589920-5589921-5589922-5589923-5589924-5589925-5589926-5589927-5589928-5589929-5589930-5589931-5589932-5589933-5589934-5589935-5589936-5589937-5589938-5589939-5589940-5589941-5589942-5589943-5589944-5589945-5589946-5589947-5589948-5589949-5589950-5589951-5589952-5589953-5589954-5589955-5589956-5589957-5589958-5589959-5589960-5589961-5589962-5589963-5589964-5589965-5589966-5589967-5589968-5589969-5589970-5589971-5589972-5589973-5589974-5589975-5589976-5589977-5589978-5589979-5589980-5589981-5589982-5589983-5589984-5589985-5589986-5589987-5589988-5589989-5589990-5589991-5589992-5589993-5589994-5589995-5589996-5589997-5589998-5589999-5590000

LA STAMPA SPA
Via NARBONNE 32 - 10126 TORINO - TEL. 011/5589745-5589746-5589747-5589748-5589749-5589750-5589751-5589752-5589753-5589754-5589755-5589756-5589757-5589758-5589759-5589760-5589761-5589762-5589763-5589764-5589765-5589766-5589767-5589768-5589769-5589770-5589771-5589772-5589773-5589774-5589775-5589776-5589777-5589778-5589779-5589780-5589781-5589782-5589783-5589784-5589785-5589786-5589787-5589788-5589789-5589790-5589791-5589792-5589793-5589794-5589795-5589796-5589797-5589798-5589799-5589800-5589801-5589802-5589803-5589804-5589805-5589806-5589807-5589808-5589809-5589810-5589811-5589812-5589813-5589814-5589815-5589816-5589817-5589818-5589819-5589820-5589821-5589822-5589823-5589824-5589825-5589826-5589827-5589828-5589829-5589830-5589831-5589832-5589833-5589834-5589835-5589836-5589837-5589838-5589839-5589840-5589841-5589842-5589843-5589844-5589845-5589846-5589847-5589848-5589849-5589850-5589851-5589852-5589853-5589854-5589855-5589856-5589857-5589858-5589859-5589860-5589861-5589862-5589863-5589864-5589865-5589866-5589867-5589868-5589869-5589870-5589871-5589872-5589873-5589874-5589875-5589876-5589877-5589878-5589879-5589880-5589881-5589882-5589883-5589884-5589885-5589886-5589887-5589888-5589889-5589890-5589891-5589892-5589893-5589894-5589895-5589896-5589897-5589898-5589899-5589900-5589901-5589902-5589903-5589904-5589905-5589906-5589907-5589908-5589909-5589910-5589911-5589912-5589913

POLITICI SCRITTORI ARTISTI INTELLETTUALI STILISTI
ATTORI ARCHITETTI SCIENZIATI CANTANTI SHOWMEN

RILETTURA

Bruno Ventavoli

Globe (p. 204, € 14, Paoline Editoriale Libri, 2004)
L'estate è stagione tra le più moleste. Devi combattere contro zanzare, nottambuli, vicini d'ombra e sberleffi. Occorre pazienza. È il libro di Globe, forse il più affascinante della Bibbia, zia. Globe è un commerciante pio e onesto, ma Satana e Dio lo mettono in mezzo a una gara di rilanciare per misurare la sua fede. Perde le ricchezze, i figli muoiono, la moglie lo vessa. Un inferno. Lui un po' cede. Un po' resiste. Come tutti noi, quando il diavolo ci perseguita, il libro meraviglioso del destino imperscrutabile, sul dolore innocente, sulla forza vera dell'uomo al cospetto dell'ingiustizia.

COME VI PIACE

di Ariele

Eminentissimi studiosi opinano che il cane sia in grado di comprendere parole. Visione riduttiva, smentita dalla esperienza. In realtà il cane è il più discreto e amorevole consigliere. Ne è buon testimone Mario Monti. Egli, come ormai è noto, deve al suggerimento di un fido compagno di passeggiata - coda bassa - orecchie indietro - la saggia decisione di non farsi incantare dal piffero di Macherio. Un bel fiuto, non c'è che dire, visto lo spettacolo messo su dalla compagnia del pifferaio.

■ ALTA STAGIONE ■

Le regine
viziate
della sabbia

Giulia Zonca

A signora ha sessant'anni, forse di più, il tentativo di intuire un'età precisa mi inquina. La piega perfetta e la infradito rosa le danno un'aria fru fru che scoraggia l'anagrafe. Ha un di per la pensione spavalda e spesso tigrate che si allungano sole e catturano l'attenzione dei bagnini. È inutile che le ragazze agitano le chiappe sode, quest'anno i guardaspia lavoro. Routine da la sdraio e sponda la sdraio, sorrisi, attenzioni assortite e tatto assoluto, altro che status da latin lover logorato dai filmetti estivi. Le signore in questione stanziali: scelgono una spiaggia per tre mesi non la mollano più, assidue e abitudinarie. Vogliono l'ombrello aperto e chiuso nelle stesse ore, il lettino orientato dalla parte giusta, l'aiuto per alzare borse, sbatte-

re teli e sane chiacchiere. Sono radice e si fanno viziate in cambio di buone maniere. Non hanno alcun bisogno di ammiccamenti e non sanno farsene dei complimenti fasulli: ne hanno visti troppi di approcci piososi nella vita per lasciarsi intenerire da un banale «Come belle oggi». Ditelo a una ventenne che ci crede e gongola, le over sessanta cercano la comodità e schifano il falso interesse. E i bagnini più furbi sono specializzati in gentilezze rispettose. Le vedono arrivare, le scortano a bordo mare nella fila preferita, al posto fisso, i sofisticati si permettono apprezzamenti sul costume in tinta con il pareo. Regine lente e sicure aprono infinite trousse con creme, portagioie, portaciacchette marittime, portaocchiali. Una matrioska di gadgets che non finisce mai perché ferme stanno: un po' sole subito un'aggiustatina all'asciugamano, un'occhiata per reclamare la menta fresca e la passeggiata con soste sui lettini delle coetanee. Poi ricominciano, i bagnini dietro. Se li gestiscono loro adesso e non è nemmeno l'unico simbolo che si sono prese. Per la pubblicità dei telefonini, diretta concorrente di Megan Gale (34 anni riassunti in curve strapotenti), è scelta Orietta Berti (59 anni inchiodati in una tinta rosso fuoco). Stessa musichetta come sfondo ad alto volume e stessa ambientazione spiaggesca in ruota la popputa australiana. Unica differenza è che Orietta si permette pure un rigido cappellone di paglia, tanto eccentrico che solo in quell'età indefinita lo puoi sfoggiare così.

«IO SONO UN GRANDE VACANZIERE» RICONOSCE L'INVENTORE DI «ALTO GRADIMENTO» E «INDIETRO TUTTA»



SWING E JAZZ

Arbore nasce a Poggia, 1937. A Napoli si laurea in giurisprudenza e suona in una band di jazz. Nel 1964 partecipa ad un concorso Rai che vince: è maestro programmatore di musica leggera. Alla radio successo di *Alto gradimento*, con Gianni Boncompagni. In tv arrivano *L'altra domenica* (76), *Quelli della notte* (85) e *Indietro tutta* (86). Ha fondato l'Orchestra Italiana: napoletana, swing e jazz.

Renzo Arbore in poltrona di plastica fra gli oggetti simbolo delle sue due passioni, la musica e l'America (foto Donatello Brogioni/Contrasto). In basso le famose palme di Miami

Arbore, la mia casa a Miami
«Ma è il Mare Adriatico il posto della nostalgia»

Alessandro

RENZO Arbore, musicista, showman, intrattenitore nonché inventore del scazzeggio televisivo, dei pluricitati e imitati programmi *Alto gradimento* e *Indietro tutta*, ha un ottimo rapporto con la vacanza: «Sono un grande viaggiatore, sono un vero vacanziero. La è l'unico sport che pratico e, ad essere sinceri, mi riesce benissimo. È il balsamo della mia vita, ci vado spesso, a differenza di molti colleghi che non riescono a stare dal lavoro. Quanto a luoghi e modi, mi ritengo onnivoro, faccio di tipo di villeggiatura, in movimento, stanziale, di monte, di collina. Tutto».

Insomma, il suo motto è non fatemi stare a casa?

«Non neanche questo. Pure a casa sto volentieri, ho le mie manie, le mie collezioni. E le mie occupazioni, non creda io sia sfaccendato. Però è la vacanza che mi fa stare bene. È il visitare posti nuovi, ascoltare musica nuova, che mi dà gli stimoli per il lavoro. Adesso, per esempio, vengo da un viaggio in America, da Los Angeles a Vegas, quindi Miami, naturalmente New York, e sto per andare in Brasile, a Salvador de Bahia, una delle città più musicali del mondo».

Quando lei viaggia pretende tutte le comodità? Le pare? Certo che no. Io bravo a fare vacanza, dunque mi adatto ottimamente. Posso vivere in una



Dopo il successo tv di «Quelli della notte» il viaggio del cuore on the road senza meta

nella giungla, priva tutto (ma davvero, non mostri increduli), cinque secchi d'acqua al giorno, contingenti, per lavarsi; ma posso anche stare in pace con il mondo e col mondo all'Hotel Oriental nel ballatoio di Bangkok, nella stanza di Conrad. Una che dire di lusso è persino riduttiva. Dal lussuoso allo spartano, fare e compagnia: va bene tutto. Sono andato a Formentera con un gruppo di giovani: ero il più vecchio dell'isola in senso assoluto. Un vacanziero onnivoro ma forse un po' snob. Avrà comunque un luogo di va-

del cuore? «Se parliamo del cuore, intanto parliamo di mare. Mare è il mio prediletto. Ho casa a Miami. Mi piace Miami perché è una delle poche città d'America dove puoi fare europea. Si va a piedi da un posto all'altro, ci sono i caffè all'aperto; è caribica: quel clima, quell'atmosfera latino-americana. Però è anche americana, quindi molto praticabile. Poi è un crocevia di destinazioni, in poco tempo si va dappertutto. Anche se adesso i tempi si allungano per i controlli in aeroporto, si capisce».

Al mare di Puglia preferisce il mare di Florida?

«Un momento, io e proclamo che amo l'America, che amo viaggiare. Però, proprio proprio parliamo di mare, bah, allora, i posti miei, i posti dell'infanzia, i posti del sentimento, quelli sono insuperabili. Il Gargano, le Isole Tremiti. La nostalgia... Oh, nostalgia per quelle spiagge che soltanto noi... Eravamo quattro, cinque ragazzi che ci conquistavamo la sabbia passando attraverso i campi dei contadini. Ricordo le libellule ferme immobili sull'acqua limpida. Ecco, il mio gico Gargano. E dire che sono cittadino onorario di Positano, mi ritengono e mi ritengo un cantore della Campania. Però il mio mare è l'Adriatico. Io lo sento».

Da che cosa lo sente? «Dall'odore. Un odore in profumo che mescola con quello delle piante marittime.

Inconfondibile. Sarà ben l'odore comune tutto il Mediterraneo: il mare migliore è quello che non navigammo? «No, no, io voglio vedere, percorrere, scoprire. I mari, i monti e le colline».

Dunque Renzo Arbore è un goloso vacanza, come l'Adriatico non c'è altro per lui. Ci sarà, però, un viaggio ideale, un luogo del sogno, un posto mitico, nel suo bagaglio di giramondo?

«Sì, c'è. Torniamo all'America, a un viaggio particolare feci nell'estate 1985, alla fine di *Quelli della notte*. Intanto una, sull'America; a me dà fortissima sensazione di libertà. A meno che non voglia condizionarmi. Io sono filoamericano, consumista, tutto: ma respingo i condizionamenti. Al quelli consci, quelli che Dell'inconscio non posso rispondere».

Il viaggio dell'85, dunque? «Allora, come dicevo, finì *Quelli della notte*, che avevo il successo che aveva avuto (che, tra parentesi, convinto che adesso non avrebbe più), e parto. Anzi, più che partire scappo. Mi insegnavano tutti, cercavano tutti. Per propormi di tutto. Non solo programmi, anche sponsorizzazioni. Potevo beneficiare dell'indotto di un concerto. Invece io taglio la corda e faccio il più bel viaggio americano «on the road». E molto musicale: vado dalla Louisiana all'Arizo-

na alla Florida, senza meta. Non la turbava lasciare quella messa di lavoro?

«Ero di successo, senza la preoccupazione per il lavoro futuro, dovevo solo scegliere, ne offrivano talmente tanto. Infatti poi decisi di fare *Indietro tutta*. Non ancora i cellulari e mi dava euforia sentirmi introvabile. Che sensazione meravigliosa. Facevo quel viaggio spensierato, e mi sembrava di commettere una nuova marachella. Lo dico io ripeto: adoro la sensazione di libertà. Saranno le origini: mia mamma era Cafiero, erede di Carlo Cafiero, quel socialista barlettano, di tendenza anarchica, che riassunse pure il Capitale di Marx. Sarà lui. Sta di fatto che quando nessuno è dove sono, e io sento condizionato, va che è una meraviglia».

Quanti anni aveva, al tempo del viaggio del cuore?

«Ne avevo quarantacinque. Ascoltai tantissima musica, andai a trovare i miei miti, raggiungendoli dovunque, attraversando strade di ogni tipo. Eravamo un gruppetto di amici due macchine, agili, agili. Anche grazie a tutta quella musica ho sentito, adesso sto facendo i due dischi più belli della mia vita: canzoni non jazz, ma «di jazz». Si diceva una volta. Le più belle per me, spero, non solo per me. Sono in un momento di grande creatività. Perché le vacanze, mi creda, fanno bene al cervello».

■ L'AMERICA ■ BOULEVARD ■

L'America
ricomincia
da L.A.

Fabrizio Rondolino

A prima che dicano di Los Angeles è che Los Angeles non è una città; la seconda è che è l'America l'ingestibile e indigeribile concentrato di quel mostro di volgarità, solitudine e automobili che è, o che dovrebbe essere, l'America. La difficoltà che noi europei incontriamo ogni volta che ci troviamo al cospetto di qualcosa di nuovo, di diverso, è con ogni probabilità un segno infallibile della nostra vecchiezza. Ci aggrappiamo a luoghi comuni perché il nostro luogo è il passato; e il presente vale a dire la premessa del futuro - infastidisce più - meno come una persona anziana s'infastidisce alle urla dei bambini che giocano, pretendendo senza ragione che giochino in silenzio, e concludendo poi, visto che è impossibile, che quei bambini sono dei gran maleducati.

Non Los Angeles sia l'America (forse è persino più avanti dell'America, è il domani dell'America, è l'America dopo l'America). Questo poi è paese grande, complesso e diverso, e può darsi che avesse ragione il protagonista di quel vecchio film di Alain Resnais quando commentava ironico: «L'America non esiste, io ci sono stato». Ma è certo che Los Angeles non soltanto è una città: per molti aspetti, è sotto più rigardi, è modello, il prototipo, l'archetipo della città. Ed è stupefacente come questa connotazione urbana persino idealtipica sfugga allo sguardo, dunque davvero superficiale, il viaggiatore europeo lo americano, se è per questo: perché l'antipatia per Los Angeles è condivisa un po' dappertutto. Los Angeles dunque la città: è il luogo che unisce in sé il massimo di comunicazione e di interazione possibile, e il più grande anonimato; è il luogo in cui - come si ama dire qui - viene per reinventarsi una da capo; ed è, soprattutto, la prima di ogni altra cosa, il luogo delle scelte. Il cominciare dalla casa, dal quartiere, dalla «città» in cui si decide di vivere. Perché ogni quartiere, ogni comunità, ogni «città nella città» è un mondo a sé - etnico, culturale, sociale, linguistico - e tuttavia è parte di insieme, è frammento di città - la città in cui ha scelto di vivere, e che ciascuno ha deciso di vivere.



RITORNELLI DEI LORO MAGGIORI SUCCESSI

MRS ROBINSON

«And it's to you Mrs Robinson
Jesus loves you more
than you will know oh-oh-oh
God bless you please Mrs
Robinson, heaven holds a place
for those who pray he-he-hei»



Justin Hoffman «il laureato»

SOUND OF SILENCE

«Hello darkness my old friend
I've come to talk with you again
Because a vision softly creeping
left its seeds while I was sleeping
and the vision that was planted
in my brain still remains...»



Dino Cantù la versione italiana

BRIDGE OVER TROUBLED

...WATER. «When you're weary
feeling small, when tears
are in your eyes I will dry
them all, I'm on your side
when times get rough
and friends just can't be found»

GRANDE SUCCESSO DEL «TELECOMCERTO» A LONDRA. PARE CHE IL CONCERTO DEL 31 A ROMA COSTERÀ BEN PIÙ DI UN MILIONE DI DOLLARI

Eravamo in 200 mila, quella sera ad Hyde Park

Simon & Garfunkel mettono a segno un altro mitico appuntamento

Insieme, i due continuano
■ essere garanzia di trionfo
Dall'«Old Friends Tour»
un disco dal vivo e un DVD

Marinella Venegoni

inviata a LONDRA

Se qualcuno nei 50 anni avuto la bella pensata di portare in un parco a cantare gli idoli di generazioni precedenti, tipo un nostro Alberto Rabagliati o una nostra Nilla Pizzi, sarebbe dovuto presto fuggire (lui e loro) inseguito dai... Adesso invece così, che questi due vecchi Simon & Garfunkel, classe 1941, autentici simulacri dell'era dei Sessanta (intelletuali, pacifisti, litigiosi), alfiere di dolce e tormentato folk-rock poi divorato e sepolto dalle successive furie sonore, ritornano eroi da quel passato brumoso e mitizzato.

E con le loro teste stempiate, con le pancette metabolismo lento, si reimpossessano della scena tanto da diventare protagonisti di quest'estate musicale con troppi eroi: sia qui ad Hyde Park ieri sera, dove sono corsi pagando fino a 450 euro un biglietto - in 200 mila; sia il 31 luglio prossimo a Roma, su un palco appoggiato al Colosseo e visto da Fori Imperiali, dove è previsto l'arrivo di almeno 250 mila sognatori grazie alla comoda gratuità

cessa dal «Telecomcerto», come battezzato l'evento voluto dalla Telecom. I bene informati assicurano che per la serata romana siano stati sborsati 1 milione 100 mila dollari, un paio d'abbondanti miliardi di vecchie lire. Tanto rende il «Sound of Silence», e sembra proprio che quello di Roma non sia neanche il cachet più caro del tour europeo partito l'altra sera da Manchester (al chiuso) davanti a 26 mila persone.

Ad Hyde Park, parco celebre per il suo angolo dedicato ai parlatori solitari, umido della pioggia della giornata e con temperature a esser buoni primaverili, gli spettatori sono davvero di tutte le età, a naso (soprattutto in fondo) appassionati di spinelli. La luce è ancora alta quando verso le 11 l'immenso palco si popola; i tre maxischermi (dietro le spalle di S. & G. e ai lati) faticano ancora a restituire la storia per immagini (che si dipanerà durante la serata) della coppia artistica più litigarella del mondo. A Manchester, i due hanno rivelato che proprio nei giorni scorsi si è celebrato il mezzo secolo della loro amicizia, e il quarantottesimo del primo litigio. Ci scherzano su, ormai, ben consapevoli che anche questo fa parte della ripresa di un gioco che li riporta in gioco, visto che dall'«Old Friends Tour» sarà ricavato l'ennesimo disco live dei loro successi, con relativo immancabile DVD.

Presi ognuno da solo, ormai, mercato. Arty, la voce di velluto che sale leggera e



Simon & Garfunkel, classe 1941, autentici simulacri dell'era dei Sessanta (intelletuali, pacifisti, litigiosi)

fa la differenza, non se lo fila più né al cinema né nei dischi; Paul Simon, il magnifico autore del loro repertorio e di molto molto altro, dopo il fiasco a Broadway del musical «Mr. Cope» stentava a riempire un teatro. Insieme invece fanno boom. Fanno spettacolo anche della raggiunta Terza Età, tanto temuta da

Simon, che ora canta con l'amico: «Vecchi amici sedevano sulla panchina come all'epilogo/ Un giornale portato dal vento sull'erba cade sulla punta arrotondata/ Delle loro scarpe di vecchi amici/ Vecchi amici compagni d'inverno i vecchi uomini/ Persi nel loro capotti aspettando il tramonto...com'è orribilmente strano ave-

re settant'anni. Sono i versi di «Old Friends» del '68, e anche se ora ai 70 ne mancano solo 8, i due gagliardi, con lo leggendario intorcio delle voci che ha alimentato la storia di una generazione. La vocalità di Art è ancora pulita mentre sale ad unirsi a quella più bassa del compagno, senza che abbiano nemmeno

bisogno di guardarsi.

Quello più dedicato sembra quasi Arty, colpevole con le ambizioni sbagliate dei ripetuti divorzi del duo. Ha da riparare, a lavoro sodo di... il piccolo grande Paul si è sotto la chitarra. Sul palco ci sono altri 7 musicisti, ma è la parte vocale e acustica quella che suscita le maggiori meraviglie. Come nella prima parte del tour, l'anno scorso negli Usa, si sono portati dietro gli Everly Brothers, i loro ispiratori primigeni e complessità vocale: salgono per un tutto loro, poi insieme con S. & G., cantano «Bye Bye Love». La serata è infarcita dei pezzi che tutti aspettano: «Sound of Silence», ovviamente, e la saga del film di Laureato, «Mrs. Robinson», beffarda ballata che sottolineava al cinema le metamorfosi amorose matura Anne Bancroft, «The Boxer». Ma ci sono anche le amare dolcezze di «America», i profumi del folk tanto caro a Simon, con «Scarborough Fair», «Cecilia», «El Condor Pasa»; di «Kathy's Song» Arty spiega che era stata dedicata ad un'amica inglese. Il aveva finanziati quand'erano in giovanili difficoltà. Un'ode finale vada a «Bridge Over Troubled Waters», una grande canzone con cui oggi farebbero, spezzettandola e sbrodolandola, un disco intero. È l'ultimo passaggio inciso di una storia professionale pregevole e tempestosa, nonché il titolo del loro ultimo disco di inediti in comune: 1970, 34 anni fa.

CON ELIO E IKE WILLIS

Umoreismo nel nome di Zappa

Bruno Cuneo

«C'è spazio lo humor nella musica? A questa domanda posta in copertina di un suo album, Frank Zappa rispondeva nel 1985 con una decina di brani vivo in cui, come sempre, univa colla e schitarrate, rime improbabili e testi con espliciti riferimenti sessuali. E nel video, intervistato da un giornalista, argomentava seriamente che sì, c'è spazio per lo humor nella musica.

Di sicuro ce ne sarà questa sera al Forte di Vinadio, in provincia di Cuneo, dove la seconda edizione della «Fortificazioni sonore» curata da Musica 90 apre proprio con un omaggio al compositore di origini italiane scomparso nel 1993. Per Frank Zappa's Revenge saliranno sul palco le Storie Tese e gli Ossi Duri; special guest di entrambe, Ike Willis, che ha suonato la chitarra e prestato la sua possente voce nera in molti degli album più interessanti di Zappa. «Oggi più che mai - riflette - lo humor deve avere spazio nella musica: le canzoni sono tutte uguali, come se fossero fatte di plastica». E trova divertente suonare con una band di ragazzi torinesi come gli Ossi Duri, che hanno un'età compresa tra i 18 e i 21 anni? «Sono musicisti molto preparati, anche se giovanissimi. Cinque o sei anni fa hanno mandato una cassetta al mio manager, così ci siamo conosciuti e sono poi andato a vederli in concerto. È stata una folgorazione, da allora abbiamo lavorato insieme diverse volte.

Willis ha inciso alcuni album da solista, ma passa gran parte suo tempo a cantare e suonare in band che hanno in repertorio solo brani di Zappa, della cui memoria si considera fedele custode. «Ma gli Ossi Duri - spiega Filippo Bellavia, manager e padre di tre dei quattro membri della band - sono anche brani scritti da loro, ed è uscito di recente il primo vero album, «X», cui partecipano come ospiti Claudio Bisio, Rocco Tanica ed Elio.

Già, Elio e le Storie Tese. In giro per l'Italia con il «Cicciputa», hanno scoperto il modo di combattere i bootleg e di fare felici i fan: alla fine di ogni concerto mettono in vendita la registrazione live, un cd ancora fresco di masterizzazione, ma con regolare copertina e numero progressivo che attesta l'autenticità. È un titolo che a Zappa non dispiacerebbe: «Ho fatto due etti e mezzo, lascio?»

Vele d'Epoca di Imperia
8 - 17 Settembre - 2004



Olio Carli

AGNESI

Fondazione

CASINO SANREMO

Segreteria Vele d'Epoca - Assonautica - c/o Camera di Commercio di Imperia
Viale Matteotti, 48 I-18100 IM Tel. +39.0183.793262 Fax +39.0183.275021
www.veledepoca.com E-mail: info@veledepoca.com

TELEVISIONE

Per lui bisognerebbe aggiungere un posto a tavola

Lo ha fatto Macbeth

e lo fa anche Rete 4

C'è un fantasma in più

È stato versato sangue anche prima di adesso, nei tempi antichi, quando le leggi umane non avevano ancora purificato e ingentilito le comunità degli uomini; e anche dopo, si sono stati commessi delitti innumerevoli. Ma un tempo, quando il cervello schizzava via, moriva, e tutto era finito; adesso, invece, i morti possono risorgere con venti ferite mortali nella testa e occupare il nostro posto a tavola. Dice Macbeth che ha appena visto il fantasma di Banquo seduto al suo posto al banchetto, dopo che lui l'ha fatto uccidere, e dire che Banquo era un suo vecchio amico. Oltre che un uomo d'onore (ma questa è un'altra tragedia). Aggiungiamo un posto a tavola, che c'è un fantasma in più. Sogni, «foies», leggendo trasfigurato dal genio di Shakespeare? Anche, ma non solo. Il fantasma continua, mentre la lotta più e «Ghost Stories», storie di fantasmi, si intitola il programma di Rete 4 al debutto l'altra sera. Un programma che sarebbe nuovo, ma che un'idea di déjà vu per via di quelle storie, soprattutto anglosassoni, che ogni tanto la nostra televisione ci fornisce. Vicende anglosassoni se si tratta di spettri e di angeli; ma vicende soprattutto nostrane quando si tratta di emicicoli fatti dai santi che non lasciano stare i fanti e su quelli italiani, modestamente, ci difendiamo con onore.

Un milione e mezzo di spettatori hanno avuto le «ghost stories» di Rete 4 l'altra sera, è mica male. Pensiamolo tutto insieme, quel milione e mezzo di spettatori, una testolina accanto all'altra è un'enormità, a dire il vero. Tutti ad ascoltare, per esempio, la vicenda della mamma che comincia a preoccuparsi perché la figlia, dall'età di due anni, persiste nel parlare di persone immaginari, che vede solo lei. Ma forse li vede anche il piccolo amico. La casa, la grande villa dove andati ad abitare, nel Sussex, era davvero infestata di ospiti sgraditi. I quali non se ne andranno fino all'esorcismo liberatorio. Sterminate, in proposito, la letteratura vera e propria e la letteratura cinematografica. Una delle vicende raccontate dal programma tv ricordava per l'appunto il «The Others», con Nicole Kidman che è una grande con i due figli, che sentono inquietanti presenze, gli altri titoli. Però: chi sono gli altri, i vivi o i morti? Brivido e fascino.

Inoltre, su Raiuno andava contemporaneamente in onda «Flukes», che ogni tanto la nostra televisione ci fornisce. Vicende anglosassoni se si tratta di spettri e di angeli; ma vicende soprattutto nostrane quando si tratta di emicicoli fatti dai santi che non lasciano stare i fanti e su quelli italiani, modestamente, ci difendiamo con onore.

ANTENNA DI

OGGI

Alberto Angela si occupa dell'ossessione della sfida alla gravità (Passaggio a Nord Ovest, Raiuno, 23), il viaggio di Notte Mediterranea si ferma a La Castellina (Raidue, 21), si parla di raccomandazioni (Cominciamo Bene Estate, Raitre, 10.55), Laura Freddi conduce Omaggio (Gabriella Ferri (La7, 21).

PASSIONE

«La mia passione princi-

pale? Farmi le donne, tutte, le mogli di tutti» (Marlon Brando).

Costantino desnudo, il titolo del libro scritto da Alfonso Signorini su Costantino Vitagliano. Sarà presentato a Porto Cervo, poi seguirà la festa a Billoniere di Flavio Briatore. Dalla prefazione scritta da Maurizio Costanzo: «C'è poco



Laura Freddi

di avere la puzza, c'è poco da atteggiarsi. Se Costantino e Alessandra la loro vicenda hanno sollevato da ansie o da angosce persone davanti al video, meritano il rispetto di chi, al contrario, le proprie professioni ha solo «in altri ansie e angosce».

Ritanna Armeni, che settembre affiancherà Giu-

liano Ferrara alla conduzione di Otto a mezzo, dice che il futuro collega è il suo opposto: «E' per la guerra, io per la pace. E' di sinistra radicale, io di sinistra radicale. E' bravissimo, è un mostro televisivo e io no. Poi è molto buono, io cattiva. Però ho visto che lui non ha: ho ragione».

La versione cinematografica del tenente Kojak, la

serie tv degli Anni Settanta: nel ruolo che fu Telly Savalas, ci sarà l'afroamericano Ving Rhames.

ROCK APPEAL

Ozzy Osbourne vuole realizzare un film sulla sua vita. Secondo il cantante, l'interprete ideale sarebbe Johnny Depp, «versatile e pieno di rock appeal». Depp si è detto lusingato e ci sta pensando.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 TG	10.30	12.00	6.00	12.25	11.30
11.30	13.00	14.00	13.00	18.30	13.30
13.30	17.10	14.15	20.00	1.40	18.55

GIORNO

6.00 Euronews Primo canale europeo informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina Estate
9.45 Tg Parlamento
9.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.00 Cavallo un po' Film
11.25 Appuntamento al cinema
11.35 Che tempo fa
11.40 Sospetti 2 Film-tv
14.00 Tg1 Economia
14.05 La signora in giallo TF
14.55 Sette spose per sette fratelli Film
16.50 Tg Parlamento
17.10 Che tempo fa
17.15 Le Serie
17.50 L'ispettore Derrick Film
18.55 Don Serie

6.00 Tg2 Costume e società a di Mario De Scazi (R)
6.05 La
6.15 Gatto da guardia
6.20 Cercando cercando
6.45 Tg2 Medicina Rubrica di attualità medica
7.00 Cart
9.50 di cuori Telem
10.15 Rai educational: mondo a colori - Magazine
11.15 Il tocco di un angelo Telem
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2
14.00 Estate 2
15.30 Roswell Telem
16.15 Stargate Telem
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera Rubrica sportiva
18.40 Art Attack
Jag - avvocati in divisa Telem

6.00 Rainews 24 Morning
10.55 Cominciamo Bene Estate
13.10 Saranno famosi Telem
13.15 Screen saver
15.05 Pomeriggio sportivo Rubrica sportiva Magazine dedicato allo sport
17.30 Geo magazine di Il Culo
18.05 Meteo
Previsioni del tempo
18.10 Showy River - La del Mc Gregor Telem

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Moneta
8.30 amano Raymond Telem
La famiglia italoamericana
10.25 Xena - Principessa guerriera Telem
11.25 Baywatch Telem
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Tre minuti con Media-shopping Telem
13.40 Cartoni animati
13.45 Buffy Telem
14.10 Volere - volare Reality show
14.20 questo è soap
14.25 CentoVetrine Soap Opera
14.55 Giudice Amy Telem
15.55 Glendon Film
17.50 Providence Telem
18.45 L'imbraglione Gioia

7.00 A-team Telem "Tutti per uno" con George Peppard, Mr. T, Regia di Craig R. Baxley, Chuck Bowman
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules
10.25 Xena - Principessa guerriera Telem
11.25 Baywatch Telem
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.35 Tre minuti con Media-shopping Telem
13.40 Cartoni animati
13.45 Buffy Telem
14.10 Volere - volare Reality show
14.20 questo è soap
14.25 CentoVetrine Soap Opera
14.55 Giudice Amy Telem
15.55 Glendon Film
17.50 Providence Telem
18.45 L'imbraglione Gioia

6.00 Batticuore Telenovela
6.30 Il Buongiorno di M... shopping Telem
6.45 Innamorata Telenovela
Un miliardo scopre il malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
7.45 Tg4 Rassegna stampa
8.00 Hunter Telem
8.55 Mac Gyver Telem
9.35 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 La forza del desiderio Telenovela
11.40 Formelli in crociera
12.30
14.00 Forum
15.00 Iris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.10 David e Betsabee Film
19.35 Calcio mercato Rubrica sportiva

SERA

20.35 Fantastico 50 anni In... Varietà programma di Andreis, Elisabetta Bardua, Marco Pompi
21.00 Un ciclone in convento Telem "Aiutati che Dio t'aiuta" - Colpo colpo
23.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari di Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tassaroli
24.00 Giorni d'Europa
0.50 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.55 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
1.30 Educational Indagini con Zen
2.00 Il commissario Navarro Telem "La vita è un dono"
3.20 Il prezzo della passione Film-tv
4.50 Zorro Telem con Duncan Regehr, Efrem Zimbalist, Patrice Cambi

20.00 Warner show Cartoni animati Fagotto a sorpresa - La lepre scomparsa - Il cantante - C'è chi sale e chi cade
21.00 Notte mediterranea Varietà condotto da Panucci, Max Tortore
23.35 Tisana - Bum Bum Varietà con Maurizio Pagliari, Christina Pappalardo
0.15 Rai Sport Rubrica sportiva Vela: Nations Cup (Tisana)
Rubrica che segue i più importanti appuntamenti sportivi
0.45 L'Italia dei porti Con Cristina Montina, Gabriella Giannamano
1.18 Tg Parlamento
1.25
1.30 Appuntamento al cinema
1.35 E la vita continua
2.30 Tg2 Dossier storie (R)
3.28 Cercando cercando

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva - un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera
21.00 Agente 007, licenza uccidere Film
23.15 Tg3 Primo Piano L'approfondimento quotidiano del Tg3: attualità e fatti del giorno Paese e mondo
23.35 Rushmore Film
1.10 Educational - Internet Café con Andrea Perzi. Regia di Piccio Ruffini
1.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste

20.30 Varietà con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi
21.00 Volere - volare Reality show con Maria Filippi
21.10 Scherzi a parte cult Varietà con Marco Columbro, Simona Ventura
23.25 Giorni di tuono (Jaw, 1990) con Tom Cruise, Nicole Kidman. Regia di Tony Scott. All'interno: Tg5 Notte - Meteo
2.15 Veline Varietà con Teo Mammucari (R)
2.40 Shopping by night Telem
3.10 Una famiglia tipo Telem "Il malato immaginario" con John Lithgow, Kristen Johnston, Jane Curtin
4.10 Telem "La maledetta" con
4.45 Star Trek - The Generation

20.10 Ally McBeal "Il travestito" Calista Flockhart
Fenomeno a costume in patria, il serial che è un vero e proprio evento televisivo
21.05 C.S.I.: Scena del crimine Telem
22.55 Nel centro del pericolo Un ex agente Tesoro organizza con la fidanzata una visita guidata al palazzo del Ministero. Ma un ex collega mette in pratica un attentato
0.50 Grand Prix Rubrica sportiva Prove (sintesi)
1.50 3 minuti con Media-shopping Telem
2.00 Invisible Telem "Una famiglia a salvare"
2.50 Mortal Kombat Telem "Verità distorta"
3.35 Shopping by night Telem

20.10 Walker Texas Ranger Telem "Il Texas contro il" Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sherie J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 Garibaldi, eroe del due... Soap Opera
22.50 Immagine con Emanuela Folliero
22.55 Cult
23.55 L'anatra all'arancia Film
2.20 Il buongiorno di Media-shopping Telem
2.35 Ovanque tempo Film (fant., 1980) con Christopher Reeve, Christopher Pennant, Regia di Jeanot Szwarc. All'interno: TgCom - Navigare informati
4.15 Le indagini di Mias Sophie Telem "La grande uscita"

RTI 102.5

NON STOP NEWS

"quotidiano radiotelevisivo d'informazione"

aria Bonatti e Fulvio Stettini

DA REGISTRARE

Sette per fratelli

Stanley Dohen firma uno dei suoi più riusciti musical senza Gene Kelly, con la coppia Howard Keel-Jane Powell. Sette boscaioli organizzano un ratto sulla scia di quello leggendario delle sabbie per trovare moglie. Ma le ragazze sono d'accordo e... 14.55 RAIUNO

Soffio cuore

Un dramma di Louis Malle, amato/odiato e soprattutto dimenticato. Lema ancora tabù: l'incesto. Ma sui toni della commedia e non spuntiva. Perciò fece gridare allo scandalo. Digione, '54: il quindicenne Laurent Chevalier scopre il sesso nel rapporto la madre. Ma... 1.50 RAITRE



Jason Schwartzman in una scena del film di fantascienza «Rushmore» di Wes Anderson

Rushmore

23.35 RAITRE USA 1998 REGIA ANDERSON CON JASON SCHWARTZMAN, BILL MURRAY, OLIVIA WILLIAMS, SEYMOUR CASSEL, BRIAN COX E MASON CAMBLE DUE 1982
Un'insolita e riuscita commedia adolescenziale dell'autore di «Tenenbaum», scritta l'attore Owen Wilson. Max frequenta una scuola privata di Rushmore. I risultati negli studi sono scarsi, ma è bravo nell'organizzare feste ed è amico di Blume, un depresso magnate di un'industria locale.

Agente 007, licenza di uccidere

21.00 GB 1968 TERENCE YOUNG CON SEAN CONNERY, URSULA ANDRESS, JOSEPH WILMAN, JACK LORD, BERNARD LEE E LOIS MAXWELL DUE 1945
Primo, avvincente e mitico, film della serie. James Bond, in Giamaica per indagare sull'assassinio di un collega, scopre a Crab Key, il rifugio misturioso due scienziati. Catturato insieme a Honey, occasionale guida, apprende che il dottor No intende impossessarsi del mondo, ma...

L'anatra all'arancia

23.55 RETE 4 ITALIA 1975 REGIA LUCIANO SALCE CON MONICA VITTI, TOGNAZZI, BARBARA BOUCHE, JOHN RICHARDSON E SABINA DI GUIDA DUE 1950
Riduzione cinematografica della commedia William Douglas Home «Marc Gilbert Sauvageon». Ma la regia di Salce è in tono e il cast poco affiatato. Due coppie in crociera. Un pubblicitario con l'amante e la moglie accompagnata da un bel giovanotto. La coppia si riformerà?

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Omnibus con Marica Morelli, Andrea Pannacci, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro
9.30 McCloud - Uno sceriffo a New York Telem "Lady on the run"
11.30 Police rescue Telem "Situazione esplosiva"
12.30 Tg La7 diretto da G. Giustini
13.00 Un giustiziere a New York Telem
14.10 Il tesoro di Rommel Film
1.35 Cnn

16.00 Treasure Hunters Documentari
16.30 Halifax Telem
18.45 Homicide Telem
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 I viaggi di Michael Documentari
21.00 Omaggio a Gabriella Ferri
23.00 Effetto reale
23.50 Tg La7 Notiziario
0.30 Police Rescue Telem (R)
1.30 Due minuti un libro con Elkan (Replica)
Spazio dedicato a presentazione di uno scrittore del nuovo libro
1.35 Cnn

MTV

10.00 Pure Morning
11.30 Summerhits Matchmaker
12.30 Waie project
13.00 Ramna 1/2 Cartoni
13.30 Tri a Roma
14.30 Mtv on the beach
15.30 Mtv Playground
16.30 Flash Notiziario
18.00 Azzurro
18.05 Hit List Italia
18.55 Flash
a Roma
Mtv on the beach
21.00 Newynews
21.30 Tu death do us apart: Carmen & Dave
22.00 Mtv Club Generation Varietà

11.55 TgA Notiziario
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA
15.00 Inbox
15.55 PlayIt at park
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.15 The Club pillole
19.30 All the best
20.00 Chart.us
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.05 One shot
22.00 All moda

SKY 1

11.30 The Specialist Film
13.20 Extra: il g... grasso matrimonio greco
13.30 Il mio grosso grasso matrimonio greco Film
15.15 El Alamein - La linea fuoco Film
17.15 Extra
17.25 Essere e avere Film
19.15 Un ragazzo tutto nuova Film
20.45 Extra: il signore degli anelli
21.00 Il signore degli anelli - Le due torri Film
Bimba - E' clonata stella Film (comm., 2002)

SKY CINEMA 3

8.15 La sicurezza degli oggetti Film
10.15 Duets - Lo spaccone e la pupa
10.45 Somebody Film
12.25 Palookaville Film
14.00 Glamorama on the beach
14.30 Il mare, non c'è paragone Film
16.00 Dillo con parole mie Film
17.45 Extra
18.00 Travolti Film
19.30 Baywatch: Hawaiian Wedding Film
21.00 Nove regine Film
22.55 Le Grand Bleu Film
0.55 Sostituto a letto Film

SKY SPORT 1

12.00 Basket WNBA
13.30 Profili: Fabrizio Ravanelli
Punto Triathlon
14.30 Sky racconta
15.30 European Tour Weekly Mag
16.00 Trans World Sport
17.00 Controluce: Palermo
18.00 Volley: Preparita
18.25 Volley: Italia-Serbia
20.30 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
20.45 Volley: Preparita
21.00 Volley: Brasile-Bulgaria
23.00 Speciale Calcio-mercato
23.30 Atletica: Olympic Trials

RADIOUNO

Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
Il Baco del Millennio;
11.45 K2 dopo; 12.00 Come gli affari; 12.35 Radiomusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 15.02 Ho perso il trend; 15.39 Il Comunitativo; 16.00 Gr1 - Affari; 16.09 Bobab - L'albero delle

notizie; Speciale Tour France; 17.30 Tiroli - Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 19.22 Radio1 Sport; 19.31 Ascolta, si; 19.37 Zapping; 21.00 Un ciclone in convento; 21.03 Radio1 Musc Club; Lucca Summer Festival 2004; 21.05 Gr1; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.23 Summer Demo; 23.43 Uomini e canioni; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare;

RADIO2: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
12.10 Cercando Asia; 12.30 Sport; 13.00 7° Longitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; 16.00 Atlantis; 17.00 Aria condizionata; 19.52 Sport; Alle
della sera: «Giorgio Caproni»; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cam-

mello di Radio2 - L'estate dell'amore; Love Parade; 24.00 La Mezzanotte Radio2.
10.00 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica; La Chitama; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio2 Scienza; 11.30 Storyville Bossa Nova; 12.00 Concerti; Mattino; 13.00 Il Terzo Anello.

Aladino; 14.00 Dalle 2 alle 3; 15.01 Fahrenheit; La straccia; coppia; 18.00 Il Terzo Anello; Damasco; 19.00 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.30 Il Caratello; 22.30 La stanza della musica; 24.00 Il Terzo Anello.
RTL 102.5
6.00 Non stop news con S. Caselli, V. Benatti; Ed ecco a voi con

Gerardi, Pressman, Viscardi Direct tour RTL 102.5; 11.00 W Italia con Balguini e M. diretta Tour RTL 102.5; 13.00 Crazy Club (Bis) Benson - Zaino; 13.00 The Night con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti con F. Perilli/R. Manzo; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; Tour 102.5; 24.00 Week Revolution.

Non d'ora SKY ★ "La più grande storia di studio, la più grande in onda mai vista" 2004

Peccati d'autore.

Abbonati subito: avrai parabola e installazione gratis.

E in più, se ti abboni entro il 25 luglio, vedi SKY ora e paghi da settembre.

Universal dedica la sua seconda serata al cinema d'autore firmato da registi di fama internazionale, dall'italiano Joe D'Amato all'americano Russ Meyer. Introducere ciascun film con l'insulare bellezza di Eva Henger e il suo Galateo del peccato.

Chiama subito: 199.100.900
www.skytv.it - SKY CENTER

SKY
sorprende sempre.

DRAMMATICO

«Wild Side» vite ai margini



Un momento del film

VEGLIANO l'agonia di un'anziana madre, figlia, transessuale nata maschio divenuta donna e prostituta, un ragazzo magrebino prostituito, un russo disertore esercito in Cecenia, pugile e lavoratore clandestino a Parigi. Un trio struggente di persone ai margini, il bello girato nel Nord della Francia, battezzato con un titolo: Lou Reed che vuole alludere alla comunità internazionale di personaggi opachi che vivono al di fuori delle vie abituali, in bilico. Gli interpreti sono convincenti e commoventi. Il pene transessuale Stephanie appare con i titoli di testa.

WILD SIDE di Sébastien Lifshitz con Stéphanie Michelini, Yasmine Belmadji, Edouard Nikitine; Francia, 2004.

TORINO, cinema Nazionale; **MILANO**, Eliseo; **GENOVA**, Ariston; **ROMA**, Quattro Fontane

HORROR

«Talos» l'ombra del faraone

PRIMA o poi compaiono pueri: Honor Blackman (quarant'anni) era Pussy Galore in «Agente 007-Missione Goldfinger»; Shelley Duvall, mentre l'apparizione di Christopher Lee nella parte del capo d'una spedizione archeologica del film non suscita zione. Si sfiora l'Egitto meridionale appunto nel 1948 e nel 1999; però è ambientata a Londra la maggior parte della storia (che non riguarda alcun faraone, ma il genero malvagio d'un faraone). Gli scienziati, come film di soggetto egiziano, muoiono avvelenati e straziati. Il loro nemico è particolarmente spietato: un mazzo di bende da mummia scurite dai secoli e sudiciume, che uccide siccome Talos è stato a suo tempo ammazzato e divorato, discendenti dei cannibali sono costretti a cedere cuore, fegato, polmoni, pezzi necessari a ricomporre il corpo di Talos a farlo resuscitare. Lieto fine, ma attenzione: l'ultima immagine del film è il poliziotto che mostra i denti (con un po' di confusione) sono lunghi, maffiati canini da vampiro. Il regista Russell Mulcahy è stato più bravo dirigendo «Highlander», film rimasto famoso per il suo impeto e per la fantasia.

TALOS, di Russell Mulcahy con Jason Scott Lee, Louise Lombard, Christopher Lee; Usa, 1998

TORINO, cinema Medusa, Pathé Repoli; **MILANO**, Odeon; **GENOVA**, Uci; **ROMA**, Adriano, Andromeda, Atlantic, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Jolly, Lux, Maestoso, Romy, Stardust, Tristar, Warner Moderno

Film del weekend

Questa pagina in vacanza. Tornerà in settembre alla ripresa della stagione cinematografica

di LIETTATORNABUONI

COMMEDIA

«Crime Spree» a Chicago

UNA buffa parodia di genere unisce francesi (Depardieu, Hallyday), americani (Harvey Keitel), arabi (Said Taghmaoui). Un gruppo di scalagnati ladri francesi viene mandato a Chicago a compiere un importante furto di gioielli in una città sbagliata, rapinano invece l'abitazione del potente capomafia della città. Si ritrovano inseguiti da mafia, Fbi e bande locali, mentre il loro desiderio, si capisce, è unicamente quello di tornare in Francia. Brillante e dinamico, il primo film diretto dallo sceneggiatore Brad Mirman, che sta già lavorando al suo secondo film «The Shadow Dancers».

CRIME di Brad Mirman con Gérard Depardieu, Harvey Keitel, Johnny Hallyday; Canada/Inghilterra, 2003.

TORINO, cinema Eliseo; **GENOVA**, Cinéplex; **ROMA**, Cinestar, Odeon, Savoy, Tristar;

AVVENTURA

«Troy» Achille e il Cavallo di Troia



Una scena

GIRATO a Malta, il film è molto, molto liberamente ispirato all'Iliade, il poema che racconta la breve conclusione del lungo conflitto (17 anni) fra gli Achei e Troia, dovuto a rivalità nell'esercizio di potere da una parte e dall'altra dei Dardanelli molto più che al ratto di Elena regina di Sparta da parte di Paride principe di Troia; conflitto terminato con la vittoria greca che lo storico Erodoto fa risalire al 1250 avanti Cristo. Kolossal piccolo borghese dove tutto (statue, edifici, arredi, costumi) non è bello; dove la computer grafica male utilizzata trasforma le battaglie in schieramenti d'opposti immensi eserciti su finite pianure, privi d'ogni umanità perché visti lontano, mentre la flotta greca diventa una miriade di puntolini informi; dove la beffa leggendaria, la mossa del cavallo di Troia, viene liquidata da baleno. L'unica cosa davvero bella è la corazzata di Brad Pitt che interpreta il gran guerriero Achille i muscoli del Petto, delle braccia, delle spalle, supergonfiati tanto da apparire paradossali. La bella Elena è la modella tedesca Diane Kruger, una finta bionda tante; Ettore è l'australiano Eric Bana, già interprete di «Hulk».

T di Wolfgang Petersen; con Brad Pitt, Eric Bana, Orlando Bloom, Diane Kruger, Peter O'Toole; Usa, 2004

Pathé, Repoli
MILANO, Ducale, Excelsior;
ROMA, Adriano, Cineland, Missouri, Warner Village
NAPOLI, Med

«The call» Non rispondere

DOPO «The Ring» e «The Phone», ancora un film asiatico che ha protagonista un telefonino: l'apparecchio invia messaggi con date e ultime parole da pronunciare, i destinatari possono fare a meno di ubbidire alle ingiunzioni telefoniche. Del regista giapponese Takashi Miike, che ha tratto il film da un romanzo di Yasushi Akimoto, in Italia si è pochissimo, ma è internazionalmente noto e stimato per l'accuratezza della realizzazione, per attimi di poesia, la tensione delle atmosfere. «The Call», interpretato da una giovane coppia di attori molto belli, dev'essere la sua opera migliore.

THE CALL. NON RISPONDERE di Takashi Miike con Kou Shibasaki, Shinichi Tsutsumi; Giappone, 2003

TORINO, cinema Pathé; **MILANO**, Colosseo; **GENOVA**, Cinéplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Atlantic, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Trianon, Warner Village; **NAPOLI**, Med; **PALERMO**, Arlecchino

SCIENTIFICO

«Timeline» Nel tempo

TRATTA dal romanzo di Michael Crichton, ispirato al pomposo slogan «Quando il passato sarà il tuo presente, solo allora comincerà la Storia», severissima con la grande industria, delle consuete storie di viaggio attraverso il Tempo. L'industria americana, risulta, ha già realizzato ma non ancora perfezionato macchina del Tempo capace di trasmettere oggetti tridimensionali e persone. Finanziati da questa industria, un gruppo di ricercatori archeologi si ritrova inavvertitamente proiettato nel pieno di battaglia del 1357 tra inglesi e francesi in Dordogna in Francia: scontri, rozzi panni marroni, corazze, fughe, inseguimenti. Stranezze: contemporanei e gente del XIV secolo hanno lo stesso linguaggio, lo stesso modo di vestire; la situazione difficile esclude momenti di umorismo e buffonerie. Lo stile è quello delle illustrazioni dei vecchi libri per ragazzi (la esempio, della collana «La scala d'oro») oppure de «La misteriosa fiamma della regina Loana» di Umberto Eco: interessante insieme sempliciotto, avventuroso e ingenuo, non violento (soltanto l'industria risulta davvero carognesca).

TIMELINE di Richard Donner con Paul Walker, Frances O'Connor, Gerard Butler; Usa, 2003

TORINO, cinema Ideal, Lux, Massaua, Medusa, Pathé, Warner Village; **MILANO**, Brera, Colosseo, Odeon; **GENOVA**, Cinéplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Cinestar, Galaxy, Gulliver, Lux, Odeon, Reale, Romy, Royal, Stardust, Trianon, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Duca, Med, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO**, Ciak, Imperia

COMMEDIA

«La donna perfetta»



Nicole Kidman nel film

RIFACIMENTO di un 1975 di Bryan Forbes tratto dal romanzo di Ira Levin «La fabbrica delle mogli». Gli uomini della comunità Stepford nel Connecticut hanno trovato per comodità il modo di trasformare le mogli in bambole mate, in obbedienti robot suali e domestici: non tutte le mogli sono d'accordo e collaborano all'impresa. Divertente lo stile anni Cinquanta e anche Glenn Close in un personaggio di matura bambola malvagia, mentre Nicole Kidman bruna e coi capelli corti è quasi irriconoscibile. Circola un'aria un poco antiquata, ma il film non è spietato e molte battute sono benissimo scritte.

PERFETTA di Frank Oz con Nicole Kidman, Matthew Broderick, Glenn Close, Christopher Walken, Bette Midler; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé Romano, Warner Village; **MILANO**, Cavour, Gloria, Odeon; **GENOVA**, America, Cinéplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Andromeda, Barberini, Ciak, Cineland, Giulio Cesare, Gulliver, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Romy, Stardust, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Empire, La Perla, Med, Warner Village; **PALERMO**, Lux, Marconi

DRAMMATICO

«Balzac è la piccola sarta cinese»

UN film forte e delicato, tratto dall'omonimo romanzo pubblicato da Adelphi, diretto dallo scrittore anni, nato nel Fujian, spedito nell'adolescenza a un campo di rieducazione maoista, trasferitosi in Francia dopo la morte di Mao. Balzac è l'emblema di quella cultura occidentale rifiutata dalla rivoluzione culturale cinese, la piccola sarta è ne rimane affascinata e trae dall'opera Balzac il coraggio di lasciare il suo villaggio e di andare alla ricerca di orizzonti più vasti. Il film è stato girato in Cina, non senza difficoltà, ha ancora avuto accesso.

BALZAC E LA PICCOLA SARTA CINESE di Dai Sijie con Zhou Xu, Chen Kun, Liu Ye; Francia, 2003

TORINO, cinema Eliseo; **MILANO**, Nuova Orchidea; **ROMA**, Intrastevere

AZIONE

«The Punisher» si vendica

COLUI che punisce (all'origine, un eroe del fumetto della Marvel) ha visto uccidere sotto i propri occhi tutta la famiglia, genitori, moglie, figlio; uccide i loro assassini, compreso il capogangster John Travolta. Film piccolo, grande violenza. Il momento peggiore è quello in cui un uomo, per indurlo a fornire informazioni, i gangster strappano via con le pinze i piercing al labbro inferiore e all'angolo del sopracciglio sinistro. Come gli X Men, le guardie del corpo o gli agenti dell'Fbi, i gangster marciano in gruppo, la faccia dura, le lenti e gli abiti neri, con passo spedito e tenendo la braccia scostate dal corpo.

THE PUNISHER di Jonathan Hensleigh con Tom Jane, John Travolta, Will Patton, Roy Scheider; Usa, 2004

TORINO, cinema Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Warner Village; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Odeon; **GENOVA**, Cinéplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Ambassade, Andromeda, Atlantic, Broadway, Gulliver, Lux, Stardust, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Modernissimo, Warner Village; **PALERMO**, Ariston

«La setta dei dannati»

GRAN pastrocchio: Bene e Male al solito, un cacciatore di mostri che un prete cattolico dal Vaticano trovare e bloccare. Il prete indaga insieme con un altro prete e con una ragazza ex indemoniata, si trova in Roma ricostruita a Cinecittà e in Campania, sfiora Mattia Sbragia e Rosalinda Celentano, porta a termine il suo compito. Scherini d'estate: ma l'assunto è così totalmente strano, l'ambiente è tanto stravagante, che non si può evitare di interessarsi, sia pure abbastanza blandamente, con qualche incredulità. Il prete investigatore è Heat Ledger.

di Brian Helgeland con Heat Ledger, Benno Fummann, Shannyn Sossamon; Usa, 2004

TORINO, cinema Pathé; **MILANO**, Splendor; **ROMA**, Barberini

COMMEDIA

«50 volte il primo bacio»

SE in un film c'è Drew Barrymore, conviene sempre andare a vederlo: la si può scoprire ingrassata e disidratata (fa vita spericolata), ma la si troverà sempre incantevole. Qui recita il personaggio d'una ragazza bella che tende a perdere la memoria delle apparenze accadute: così Adam Sandler deve ricominciare a corteggiarla ogni giorno, come fosse la prima volta. Il regista Peter Segal è uno specialista della commedia recente più divertenti: «Una pallottola spuntata 33 1/3», «Terapia d'urto», «Fuga dalla Casa Bianca», «La famiglia del professore matto». Forti incassi americani.

50 VOLTE IL PRIMO BACIO di Peter Segal con Drew Barrymore, Adam Sandler, Dan Aykroyd, Sean Astin; Usa, 2003

Ambrosio, Medusa, Pathé, Warner Village; MILANO, Odeon; **GENOVA**, Cinéplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Andromeda, Antares, Atlantic, Cineland, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Maestoso, Missouri, Odeon, Overlook, Romy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Med, Warner Village; **PALERMO**, Abc

FIABESCO

«Harry Potter e il prigioniero di Azkaban»

HARRY Potter affronta dolorose rivelazioni sul passato e i suoi genitori, fronteggia il disagio del passaggio dall'infanzia alla prima adolescenza. Nella terza puntata delle avventure del piccolo mago tratte dai romanzi di J. K. Rowling. E' il film più dark. Un detenuto fugge dalla prigione di Azkaban nell'intento, pare, di uccidere Harry Potter, che però ripristina la verità e salva. L'eroe e i suoi compagni sono cresciuti e, modernizzati, portano i jeans. Belle invenzioni: l'ippogrifo Fierobeco, metà cavallo e metà rapace; i Dissennatori, fantasmi a fumo nero, guardie crudeli. Emblema della depressione.

HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN di Alfonso Cuarón; con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint, Gary Man; Usa, 2004

Mani, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Repoli, Warner Village; MILANO, Ducale, Maestoso, Odeon, Pilius; **GENOVA**, Cinéplex, Odeon, Uci; **ROMA**, Adriano, Andromeda, Antares, Atlantic, Cineland, Gulliver, Jolly, Lux, Madison, Maestoso, Missouri, Odeon, Overlook, Romy, Savoy, Stardust, Trianon, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI**, Med, Warner; **PALERMO**, Abc

COMMEDIA

«Ladykillers» con Tom Hanks

SUL Mississippi una chiatra carica di immondizia scivola l'isola al centro del grande fiume, formata soltanto da rifiuti. Louisiana un gruppo di imbranati guidati da Tom Hanks si installa nella casa di una energica vedova nera, spacciandosi per una piccola orchestra di musica barocca. Sono invece rapinatori, decisi a vuotare la cassaforte di un Casinò sull'acqua: il colpo riesce, ma la religiosissima padrona di casa impone di restituire il bottino. Rifacimento de «La signora omicida» con Alec Guinness (1955) il film poco significativo è però molto divertente, e Tom Hanks è veramente bravissimo.

LADYKILLERS di Joel e Ethan Coen con Tom Hanks, Irma P. Hall; Usa, 2004

TORINO, cinema Arlecchino, Olimpia, Pathé, Studio Ritz; **MILANO**, Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Gloria; **GENOVA**, America, Cinéplex, Uci; **ROMA**, Adriano, Ambassade, Atlantic, Ciak, Cineland, Gulliver, Intrastevere, Madison, Maestoso, Overlook, Stardust, Uci, Warner Village; **NAPOLI**, Med, Warner Village; **PALERMO**, Aurora, Holiday

RESIDENZE GERIATRICHE ANNI AZZURRI

- Convenzionati
- Soggiorni brevi
- Rimanenti rateali

ASSISTENZA A 5 STELLE

★★★★★

TORINO Volpiano 011 9952155	TORINO Santena 011 9454515	TORINO Carmagnola 011 9722540
--	---	--

www.anniazzurri.it

OGGI
13,00 Studio sport Italia 1
15,00 Ciclismo. Tour de France: 12ª tappa Raitre
17,00 Golf. British Open Sky Sport 2
18,20 Sportsera Raidue
19,35 Calcio mercato Rete4

20,00 Rai sport tre Raitre
20,00 Calcio. Alpen Cup Eurosport
23,30 Lo sciagurato Egidio Sky Sport 1
0,50 Moto. Gp Germania: prove (sintesi) Italia 1
1,25 Vela. Nations Cup Raidue

Sky: nessuna partita alle 13

MILANO. Le trattative tra Lega Calcio (nella foto il presidente Galliani) e Sky per una partita del campionato di serie A alle 13 della domenica sono praticamente morte. Lo ha confermato ieri Tullio Camiglieri, dirigente di Sky. Giudicata esosa la richiesta della Lega: 30 milioni. «A questo punto il nostro obiettivo - ha spiegato Camiglieri - è di avere l'intero pacchetto delle squadre di A. Ci mancano solo Palermo e Fiorentina ma siamo fiduciosi».

IL PROVVEDIMENTO INTERESSA TUTTE LE FEDERAZIONI. «COSÌ DIFENDIAMO IL PATRIMONIO SPORTIVO E CULTURALE NAZIONALE»

Il Coni sfida l'Europa: ecco il salva-vivai

Dal 2006 metà dei giocatori dovrà essere made in Italy

Guglielmo Buccheri
ROMA

Quando, nel maggio scorso, Siena brindò allo scudetto del basket, Gianni Petrucci, numero uno dello sport italiano, capì che per tutelare il patrimonio sportivo e culturale nazionale era il tempo. Nel referto dei direttori di gara della sfida fra Montepaschi Siena e Skipper Bologna, infatti, soltanto Basile e Galand, fra i giocatori italiani, si ritagliarono spazio e gloria sul parquet lasciando le cronache alla truppa di stranieri dei due club.

Il presidente del Coni uscì dal palazzo dello sport senese annunciando che la grande rivoluzione allo studio è, da ieri, quello che al Foro Italico hanno definito «dovere istituzionale» si concretizzò in un provvedimento indirizzato a tutte le federazioni sportive italiane: dal 2006-2007 dovrà essere garantita la presenza in squadra di almeno il 50 per cento di giocatori italiani provenienti dai vivai nazionali nel referto arbitrale.

«Non è una questione di sciovinismo, non siamo inventati noi questa battaglia, vedrete che altri paesi europei ci seguiranno. Non vogliamo sfidare nessuno», sottolinea Petrucci, ma mentre il presidente del Coni sottolinea la decisio-



Petrucci: «Gli altri Paesi ci imiteranno»
Carraro: «La Grecia è rafforzata esportando calciatori»
Ma la Commissione di Bruxelles attacca
«La libertà di circolazione è valore fondamentale»

Scambio di idee tra presidenti: Gianni Petrucci (Coni) e Franco Carraro (Figc)

ne stata presa all'unanimità dal Consiglio nazionale, le agenzie di stampa irrompono accompagnate dal grido d'allarme che arriva dall'Unione Europea: per gli uffici di Bruxelles la via di Roma alla tutela degli atleti italiani è una rotta di collisione con le norme sulla libera circolazione degli stranieri e la prima contromossa Ue potrebbe concretizzarsi in un procedimento di infrazione.

Nonostante la formulazione della delibera approvata dal Coni faccia riferimento a gioe-

tori formati nei vivai giovanili nazionali e non, come in primo momento, a «giocatori italiani», la commissione Ue allo sport, Viviane Reding, non ha dubbi: «La libertà di circolazione dei nostri valori fondamentali per questo capisco davvero come si possano ignorare in mani così evidenti il Trattato e le sentenze della Corte come quella sul caso Bosman. Di nostra iniziativa - così la Reding - analizzeremo in dettaglio le disposizioni, ma mi aspetto anche di ricevere

ricorsi e denunce perché si tratta di una cosa seria». Una severa bocciatura al provvedimento arriva anche da Antonio Mochan, portavoce del commissario Ue agli Affari sociali. «Il fatto che si limiti la provenienza dei giocatori ai vivai italiani non cambia le nostre preoccupazioni - sottolinea la Mochan - è come se una normale impresa decidesse di assumere, in tutto o in parte, solo lavoratori che abbiano frequentato le università italiane, decisione che sarebbe contraria alle norme Ue».

L'Europa, dunque, vigila e si prepara a rimettere lo sport azzurro sotto stretta osservazione ma, se per il decreto salva-calcio bocciato da Bruxelles il mondo politico era apparso diviso, sul provvedimento salva-vivai è già nata un'intesa bipartisan con il Parlamento che vede in questa iniziativa la strada per uscire dalla crisi economica discipline calcistiche. «Abbiamo già riscosso il plauso di molti parlamentari europei e rappresentanti di diversi partiti che - spiega Petrucci - hanno preannunciato iniziative di sostegno in merito. I nostri giuristi ci dicono che è un provvedimento legittimo, ci vogliamo confrontare. Una partenza, non vogliamo antistorici».

Accanto a decisione del Coni scende, dunque, compatta la politica italiana così come ha fatto lo sport con i suoi presidenti federali. Franco Carraro, mero uno della Figc, ricorda come agli ultimi Europei hanno dimostrato che Paesi come la Grecia esportando giocatori all'estero si avvantaggiano. Poi, il presidente della Federcalcio ha attaccato la commissione europea e i «suoi burocrati che sono degli ayatollah delle norme comunitarie». Per Carlo Magri, ai vertici del volley azzurro, quella di ieri «è una svolta epocale che fa sentire le federazioni italiane più protette».



Campioncini all'estero

La libertà di circolazione dei lavoratori è anche un'opportunità per i giovani calciatori italiani. Diego Armando Maradona jr (foto), il figlio italiano dell'ex Pibe de oro, cerca fortuna nel Regno Unito. Sono interessati a lui il Blackburn Rovers e il Dunfermline Athletic. Diego jr, che ha 17 anni e di ruolo è mezza punta, gioca attualmente nelle formazioni giovanili del Napoli

DUEMILA TIFOSI AL RADUNO DEL MILAN E CLIMA GIÀ INFUOCATO ANCHE SE MANCANO ANCORA I NAZIONALI

Crespo fa salire la temperatura

Ancelotti freme, Inzaghi trema

L'argentino, arrivato dopo l'ok via cellulare di Berlusconi, piace molto all'allenatore ma toglierà spazio a SuperPippo, che si guarda intorno

Glencarlo Laurenzi

Arrivato a Milano

Accanto al bar, Crespo s'imbatte in Maldini, suo nuovo capitano. Galliani si precipita per celebrare la presentazione: «Vi conoscete?». I due annuiscono: un sorriso a denti stretti, Galliani prosegue simpaticamente: «Dimenticavo, signor Crespo. Paolo è quello che non le ha fatto mai toccar palla. Ma adesso che è diventato dei nostri, non avrà più problemi, garantisco io». Il raduno del Milan comincia con briciole di teatrino, mentre duemila persone sfidano il sole improvvisamente africano per scorgere dai finestrini delle fuoristrada lucide la prima apparizione dei campioni d'Italia. C'è Kakà con Cafu, c'è Sheva dietro Inzaghi. Mancano tutti i reduci dagli Europei: gli azzurri caleranno mercoledì 21 (ma dopo le pressioni del presidente del Coni, Petrucci, Pirlò ripartirà il 2 per il raduno dell'Olimpico). Tomasson quattro giorni dopo, Rui Costa, Nedod e Stam il 30 luglio.

Al completo, la rosa sarà di 24 pedoni, con tre novità rispetto all'ultima stagione magica. Un ricambio per reparto: Laurssen, Redondo e Borriello, dentro Stam, Dhorasoo e Crespo. Nel baratto il Milan esce più esagerato rispetto alla creatura titanica che conquistò il tricolore con 10 punti, l'evidenza è la leva cui Galliani si rivolge all'auditorium per alzare la temperatura del proprio: «Dora in poi sarà sempre così, al Milan: due-tre acquisti l'anno di eccelsa qualità. E con una squadra del genere a disposizione è un dovere provare a vincere tutto: scudetto, Champions, Coppa Italia e Supercoppa. La squadra è ancora più forte dell'anno scorso, ma

IL DEBUTTO DEI CAMPIONI

KAKÀ FIRMA IL MIGLIO GOL

Un arrivo sul filo di lana al Milan per Hernan Crespo che solo alle ieri, dopo le visite mediche e la firma del contratto (2 milioni per una stagione), è sbarcato a Milan per la presentazione della squadra e il primo allenamento. Per lui il massimo degli applausi dei tanti tifosi presenti che hanno seguito la partita che ha visto Kakà segnare la rete che inaugura la stagione. L'argentino è invece rimasto a secco, mentre sono andati in gol Shevchenko e Inzaghi.

LA NUOVA STAR: «TROVERÒ UNA MAGLIA»

Crespo si consola: «Mi fa immenso piacere essere qui e ritrovare Carlo Ancelotti. Questa squadra fa paura: ha già vinto tanto e non vuole smettere adesso. Non temo la concorrenza dei nuovi compagni. Sono abituato a essere affiancato da grandi attaccanti e mi giocherò le mie carte. Sono sbalordito dall'accoglienza dei tifosi. L'inter? Sono stato bene, ma ora ho una grande chance con una squadra vincente». Al raduno mancavano i nazionali Pirlò, Gattuso e Nesta, che arriveranno il 21 luglio. Il 25 sarà la volta del danese Tomasson, mentre il 30, quando il Milan sarà a New York per l'amichevole con il Manchester United, chiuderanno gli arrivi Stam, Seedorf e Rui Costa. (in. sor.)

maglio che Ancelotti cominci a portarsi avanti col lavoro, dovrà essere un team stellare. Nell'ultima stagione siamo stati visti da un miliardo e 200 milioni di spettatori in tutto il mondo: non abbiamo più confini». Infatti la nuova maglia verrà presentata da Macy's a Manhattan il 30 luglio prima dell'inizio del tour: Milano (partite contro Manchester Utd e Chelsea). Al Milan piovono soldi che vengono reinvestiti: oltre quelli delle tv (120 milioni abbondanti per i prossimi tre anni tra pay-tv e digitale terrestre), anche gli sponsor continuano a versare subito dollari (10 milioni di euro) e l'assistenza di Ancelotti (edistemi Crespo, è un bomber formidabile) è stata premiata. L'allenatore voleva Crespo, Crespo è andato incontro all'allenatore riducendo l'ingaggio del 40%: in Inghilterra guadagnava 5,5 milioni, ma

Galliani non si pone limiti: «Con una squadra simile è un dovere provare a vincere tutto: scudetto, Coppa Italia, Supercoppa e Champions League»

prenderà il dal Milan 1,5 del Chelsea che resta proprietaria del cartellino pagato 24 milioni all'inter un anno fa. Sull'acquisto dell'argentino Galliani ha fatto ironia, ricordando il diktat tattico di Berlusconi: «Con Crespo vediamo come Ancelotti a mettere due attaccanti per volta. L'ok all'acquisto



Primo allenamento dei rossoneri ieri a Milan: Carlo Ancelotti scherza con il nuovo arrivato Hernan Crespo

Il tecnico accetta la sfida: «La concorrenza nei vari ruoli è positiva e farà da stimolo. Toccherà a me capire chi è più in forma e scegliere con coraggio»

mi è stato dato dal premier in persona: mercoledì via cellulare, prima di parlare alla Camera. Viste le entrate, Galliani ha provveduto ad alcuni rinnovi: Ambrosini ha riacquisito il contratto, che scade nel 2006. Shevchenko lo ha allungato fino al 2009. Un milione è servito per realizzare una piscina da fantascienza nella qua-

le le star potranno scegliere se nuotare controcorrente o a favore di turbina, cavalcando tapis-roulant idraulico.

Ancelotti non fa mistero di avere tutto da perdere, dirigendo un'orchestra che potrebbe suonare senza spartito. Difficile trovare stecche nella sinfonia: a una squadra che prese il titolo con 11 punti sulle 24, si sono aggiunti uno dei primi difensori mondo (Stam) e un attaccante che partirebbe titolare in 18 squadre sulle della prossima serie A. Superiorità imbarazzante? Ancelotti spiega che sulla carta è così, ma ogni anno è diverso al precedente e bisognerà ribadire la superiorità negli scontri diretti. Sono curioso di scoprire la Roma, ha un impianto giovane e tosto, specie prenderà anche Gilardino. Maldini conferma che il calcio è eterno, imprevedibile ma la base rossoneria è tal-

mente forte che si può davvero vincere tutto, ma proprio tutto».

L'unico tarlo è l'abbondanza, specie in attacco. Sheva è l'unico sicuro del posto, gli altri tre partono alla pari. Inzaghi, Tomasson, Crespo: la garanzia resta da scrivere. «La concorrenza tra i ragazzi è un fatto positivo, li stimola - dice Ancelotti - il mio compito sarà di non addormentarmi e capire ogni volta chi è il più in forma. Dovrò avere coraggio. In realtà il tecnico ha già scelto e se non avessero mutamenti genetici Crespo giocherà le partite che contano, che Inzaghi - che ha fittato l'aria - potrebbe imbastirsi con l'avvicinarsi del panettone, reunito alla panchina. «Conosco bene Crespo - taglia corto Ancelotti - Le sollecitazioni che ho fatto per lui alla società non le avrei spese per altro». Inzaghi ringrazia, apre la valigia.

PERROTTA VERSO LA ROMA

Ciao Chevanton

Parma vuole tenere Gilardino

MILANO

Il Lecce ufficializza la cessione dell'attaccante uruguayano Ernesto Chevanton ai francesi del Monaco per 10 milioni, ma il ds Pantaleo Corvino critica il calcio italiano: «Se ne va un altro campione dopo Samuel, Fiore e Corradi, segno della grave crisi che attraversa il nostro calcio, incapace di tenere i giocatori». A Chevanton il Monaco ha offerto 3 milioni all'anno per 4 stagioni, il doppio di Palermo e Fiorentina. La società viola si consola con Mohamed Kallon che l'inter cederà a titolo definitivo, chiesto dal bomber della Sierra Leone, per 6,5 milioni. Al Benfica dovrebbe finire il difensore Adani, che pretende per una buonuscita per recuperare la riduzione dell'ingaggio del sottoscritto lo scorso anno. Inoltre l'inter è vicina al difensore destro Ze Maria del Perugia e ha ceduto in prestito al Vicenza l'altro difensore Denis Motta. Intanto il Parma tenta di ritirare dal mercato Gilardino, proponendogli un prolungamento fino al 2009 del contratto che scade nel 2006, portando l'ingaggio da 500 mila a 1,2 milioni a stagione.

Fabrizio Ravanello resterà a vita al Perugia: ha prolungato il contratto per un'altra stagione poi Gauci lo inserirà nei quadri dirigenziali. Il Bologna, in attesa del centrocampista greco Zagorakis, ha dato al Brescia del portiere austriaco Manninger in cambio del difensore Petrucci e del centrocampista Federico Giuntini, rientrato dal prestito al Galatasaray. La Fiorentina insegue il giapponese Nakata, attualmente in prestito dal Parma al Bologna. L'Atalanta tratta con l'inter il prestito della punta Vertola in cambio di una prelazione sul promettente fantasista Montolivo. Il Chievo ha tesserato il portiere Sergio Marcon, svincolato dall'Ancona, e dichiarato che Perrotta non scettica altra destinazione se non la Roma, dove il centrocampista Tommasi ha rifiutato un'offerta dello Spartak Mosca. Infine la Samp sta per acquistare dal Verona il centrocampista Italiano per 1,5 milioni. (in. sor.)

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

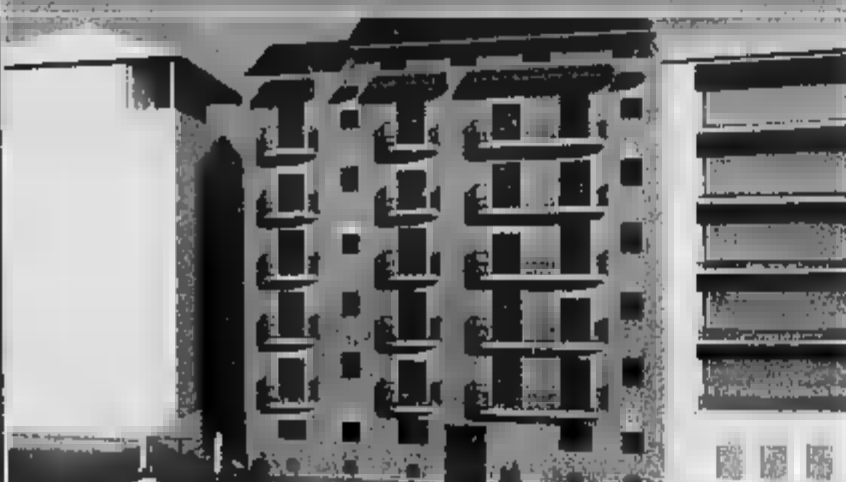
PROPONE IN VENDITA



PALAZZO CASANOVA

Via Kerbarker n.6

TORINO



In nuovo edificio residenziale appartamenti prestigiosi composti da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, box al piano interrato. Interni personalizzabili, finiture signorili.

Per informazioni Ufficio Vendite

Nichelino (TO), Via Torino n. 41
tel. 011 6060924 cell 335 1344002

RESIDENZA S. ANDREA

Via Cavagnolo n.10

TORINO



Vendesi in edifici residenziali di nuova costruzione appartamenti di varie metrature in pronta consegna. Ufficio vendite in cantiere Via Cavagnolo 10 tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30.

Per informazioni

cell 335 1344000 tel. 011.6694712
dalle 15.00 alle 19.00

**OTTIMO
PREZZO**

COMPLESSO RESIDENZIALE DIAZ

Nichelino (TO) Via Diaz ang. Via Bengasi

NICHELINO



Ultimi appartamenti signorili di nuova costruzione varie metrature in pronta consegna.

Per informazioni Ufficio Vendite

Nichelino (TO), Via Torino n. 41
tel. 011 6060924 cell 335 1344002

RESIDENZA LA TORRE

Nichelino (TO) Via Bengasi n.42

NICHELINO



Ultima prestigiosa villa su 4 livelli, libera ■ 3 lati composta da soggiorno, cucina, 3 camere doppi servizi, mansarda, box doppio, giardino privato.

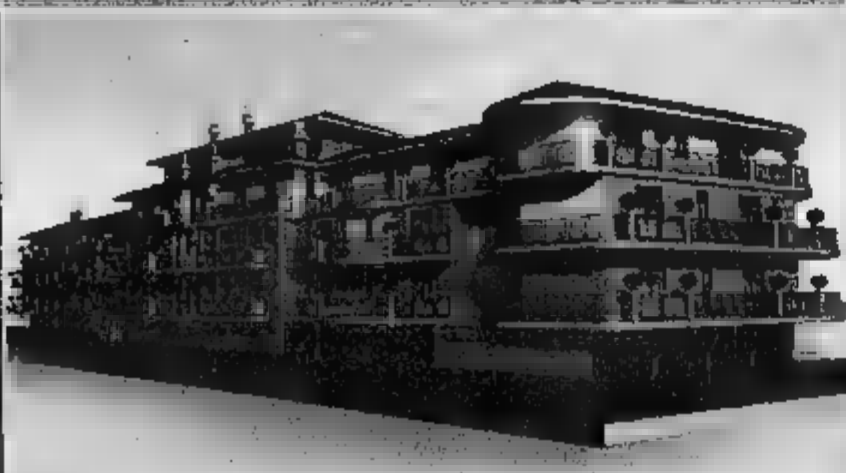
Per informazioni Ufficio Vendite

Nichelino (TO), Via Torino n. 41
tel. 011 6060924 cell 335 1344002

RESIDENZA MEDITERRANEO

Moncalieri (TO) Via Pascoli ang. St. Stupinigi

MONCALIERI



Si prenotano appartamenti di varie metrature.

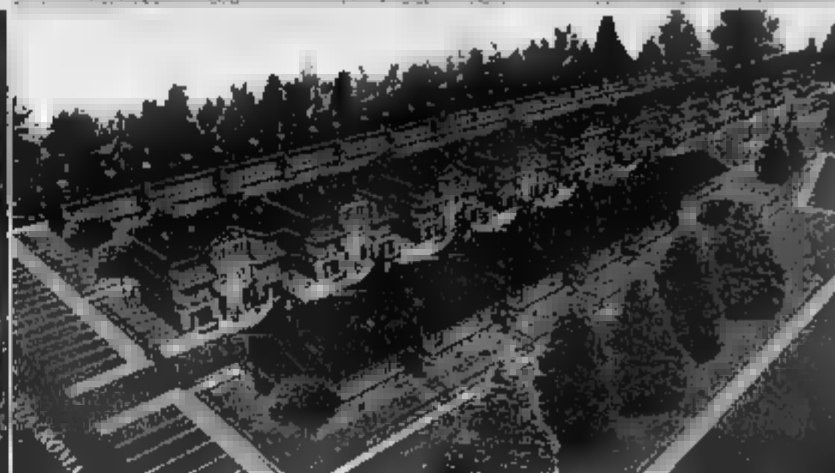
Per informazioni Ufficio Vendite

Nichelino (TO), Via Torino n. 41
tel. 011 6060924 cell 335 1344002

VILLAGGIO ROMA

Candiolo (TO) Via Roma n. 27

CANDIOLO



In zona tranquilla, immersa nel verde, vendesi ultime villette a schiera libere su due lati, rifiniture di pregio, pronta consegna.

Per informazioni Ufficio Vendite

Nichelino (TO), Via Torino n. 41
tel. 011 6060924 cell 335 1344002

Ufficio Vendite, Via Torino, 41 - 10042 Nichelino TO - tel. 011 6060924 fax 011 6060924

FordFocus. Campione d'Europa



Prezzo chiavi in mano. Offerta valida per vetture disponibili in stock fino al 31 luglio 2004.
 IPT esclusa. Focus 1.8 100CV (ciclo combinato): 12,9 litri/100km (ciclo combinato). O₂ 1,8 g/km.
 Fonte: Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. La versione Zetec Pack è a pagamento.

versione
 euro per versione

COMMON RAIL
TDCi

Nuova Ford**Focus Zetec TDCi 100CV** "full optional" con:

- airbag frontali intelligenti
- ABS con EBD
- airbag laterali
- climatizzatore

€ 13.950

E in più da Authos **Zetec Pack** compreso nel prezzo:

- cerchi in lega da 15"
- fari fendinebbia
- comando a distanza

Risparmio € 3.450

da Authos

- anticipo zero
- prima quota ottobre 2004

IdeaFord
 il modo più innovativo
 di acquistare FORD

**Offerta valida fino
 al 31 luglio 2004**

www.authostorino.it

Authos S.p.A.

Numero verde 800.558899



Corso Savona, 39/41
 Moncalieri
 Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a
 Rivoli
 Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318
 Torino
 Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69
 Torino
 Tel. 011 6505535

Strada Torino, 46/g
 Chivasso
 Tel. 011 9173471

**PROSSIMA APERTURA
 NUOVA SEDE DI CIRIÉ'**
 Via Torino, 116

ifas
 Dal 1951, auto e servizi

L'EX PARMENSE VERSO IL CLUB DI FIORE E CORRADI: I BIANCONERI AVREBBERO COSÌ I SOLDI PER EMERSON

«DIFFIDATO DAL VERO JIMMY IL FENOMENO»
TORINO. Luciano Moggi, di ritorno in serata a Torino, è tornato a fare ironia. Il presidente del Venezia Dal Cin, «A Franco Dal Cin non rispondo perché ho appena ricevuto una diffida da parte del vero Jimmy il Fenomeno, che si è risentito per l'accostamento da me fatto l'altro giorno». Moggi aveva infatti risposto prima alle esternazioni di Dal Cin chiamando in causa il personaggio del varietà televisivo, per rendere l'idea quanto ritenga infondate le accuse del dirigente del Venezia che lo aveva chiamato in causa nell'inchiesta sul calcio scommesse.



Il nuovo tecnico bianconero Fabio Capello è già nel mezzo dei tifosi che assediano la cittadella juventina. Salice Terme

Il Valencia su Di Vaio: 10 milioni

Oggi la Juve ritrova Del Piero e gli altri nazionali

Domenico Latagliata
SALICE TERME

Arrivano i pezzi grossi, anche mancherà ancora qualche big. La Juve, che finora ha viaggiato sotto traccia con un organico composto in gran parte da giovani, da alcuni senatori lungo corso, riabbraccia oggi alcuni dei giocatori più rappresentativi. In ordine alfabetico: Camoranesi, Del Piero, Di Vaio e Zambrotta. Quattro nazionali, quattro titolari che hanno usufruito di qualche giorno di riposo in più dopo gli Europei portoghesi finiti peraltro presto per la spedizione italiana. Oltre ai quattro, ci sarà anche Maresca, che non aveva iniziato la preparazione il 1° luglio, di un piccolo problema muscolare al polpaccio destro. Il comunicato detto che il centrocampista salernitano vesta poi la maglia bianconera: se la Roma ammorbidisse le proprie posizioni, potrebbe proprio squadra gialla la sua nuova destinazione.

Ma la Juve che ha fatto ritorno ieri riguarda l'offerta del Valencia per Di Vaio. Dieci milioni sul piatto dal club campionario, sempre più protagonista dopo l'accoppiata Fiore-Corradi. L'operazione è possibile e il denaro fresco in arrivo potrebbe sbloccare l'affare Emerson. Va detto anche che Igor Tudor ha concluso la sua esperienza alla Juventus: andrà presumibilmente in Inghilterra (Tottenham o Chelsea) per una cifra che, parola di Moggi, non sarà inferiore a cinque milioni di euro. Dovesse davvero succedere, la Juve avrebbe fatto tombola. Il croato, che Lippi ha anche provato a reinventare centrocampista, arrivò a Torino dall'Hajduk Spalato nell'estate del

1998: di lui si diceva un grande, tanti infortuni e una certa mancanza di cattiveria lo hanno poi penalizzato. Parte da aver comunque contribuito alla vittoria di due scudetti, altrettante supercoppe italiane e segnato 15 gol in partite di campionato. In seguito al botto di mercato, Capello può comunque cominciare a intravedere la Juve che sognava: entro lunedì arriveranno a Salice Terme anche Buffon (domani), Nedved, Thuram e Trezeguet. Come dire che l'introduzione è finita e si iniziano a sfogliare le pagine del primo capitolo di stagione che la Juve vorrà vivere da protagonisti. Zebina, Kapo, Chiellini, Elasi e Brighi, chi più e chi meno, hanno fatto da apripista e sono apprezzati per il salto di qualità, però, servono i big. Tra questi, primo tra tutti, Del Piero,

sentitosi chiamato in causa qualche tempo fa da certe dichiarazioni (polemiche, mai offensive) di Capello, allora allenatore della Roma e oggi suo primo interlocutore. Basterà una volta di più, per ora. «Sarà un incontro soft», aveva detto il tecnico in del primo giorno di raduno juventino. I giorni, da allora, ne sono passati tredici. Capello si è già fatto apprezzare: «Pretende molto, ma dice le cose in faccia», pretende che le regole vengano rispettate - ha detto ieri Birindelli. Due esempi: sugli orari non si sgarrano e negli spogliatoi vietati i telefonini. Ma il livornese, all'ottavo di Juventus, potrebbe anche essere inserito in uno scambio per arrivare. Oddio: «Ho rinnovato il contratto fino al 2007 e la società ha un ottimo rapporto. Se cambierà qualcosa, valuteremo tutti insieme il da farsi».

MANDELLI PEDINA DI SCAMBIO CON IL CHIEVO

Toro: Marazzina Pinilla e Carbone

Silvia Garbarino

Il Toro batte 3 colpi: Marazzina, Pinilla e Carbone. Il portafoglio da cui Zaccarelli e Cravero hanno pescato qualche spicciolo per agire sul mercato ha un nome: un cognome: Davide Mandelli. «Il giovane difensore centrale è stato monetizzato al meglio dal dirigente granata: in cambio della sua comproprietà dal Chievo giungeranno i tre giocatori».

L'accordo con il di veronese Sartori sarà firmato stamane e prevede la comproprietà di Massimo Marazzina, attaccante, anni, l'ultima stagione in prestito prima alla Sampdoria (12 gare disputate) e poi al Modena (13 presenze, 3 reti). Con la formula del prestito, diritto di riscatto arriva la punta centrale Mauricio Pinilla, ventenne, cileno, che ha indossato la maglia del Chievo lo scorso campionato prima di essere girato al Celta Vigo, dove ha collezionato altre sei presenze nella Liga (e nessuna rete). La società che aveva originariamente investito sulle sue (acerbe) qualità è l'Inter, ancora comproprietaria del cartellino insieme ai veneti. Infine, sempre in prestito, sotto la guida di Sartori, il difensore di fascia destra Francesco Carbone, 24 anni, è stato girato alla Triestina. Sull'arrivo dell'esterno difensivo ha inciso il direttore dell'allenatore Ezio Rossi, che ha alle dipendenze per un anno quando dirigeva gli alabardati.

ne di Mandelli - che raggiunge al Chievo l'amico ed ex granata Tiri-bocchi - compensano la finora modesta campagna acquisti del Toro, arenatasi sull'assai poco conosciuto centrocampista brasiliano Humberto. Marazzina e Pinilla vanno a rimpolpare il reparto offensivo che può contare solo su Quagliarella e Franco, in attesa di «risanamento» del nigeriano Omolade e della risoluzione del «melodramma» Lucarelli.

Il bomber toscano che ha dichiarato fedeltà assoluta al Livorno, a ipotizzare il ritiro dall'attività, di abbandono forzato dei colori amaranto, potrebbe invece cambiare idea. Alla cena di ieri sera al circolo Monviso, che segna l'avvio della nuova stagione granata, Lucarelli non si è presentato facendo pervenire un certificato medico. L'aria attorno a lui a Livorno non è fresca: dirigenti della società toscana hanno sentenziato ieri che tutti utili nel calcio, nessuno è indispensabile. Una frase che farà riflettere anche l'animo ultrà quale Lucarelli è.

Una multa per mancata presenza scatterà anche per Pinga. «Bandana» è stato annunciato come partente dal Brasile già nella notte il suo sbarco a Torino il previsto per stamane: il ritardo seppure fosse di sole 24 ore non gli cancellerà, però, la penale prevista dal regolamento. Stamane verranno presentate le nuove maglie, realizzate dall'Asics, e il della sponsorizzazione con la Bavaria (milla euro).



Massimo Marazzina, 30 anni

SPORTELLI

■ NAPOLI, GAUCCI IN FINI. Oggi il tribunale civile è chiamato a pronunciarsi sul fallimento del club. Gaucci spera in un rinvio e ha incontrato a Palazzo Chigi, il vicepresidente Fini e Ignazio La Russa, già suo alleato nella battaglia per il Catania la

■ LO SCANDALO COSTA 3 MILIARDI. Sentenza definitiva dell'Uefa sul caso Frai: il calciatore svizzero (sospeso dagli Europei) per aver spuntato i Girard del match. L'Inghilterra ha ricevuto tre giornate di squalifica.

■ BRASILE SCONFITTO. Con la sorprendente vittoria del Paraguay sul Brasile (2-1) e del Costa Rica sul Cile (2-1), si è chiusa la prima fase della Coppa America. Domani i quarti: Perù-Argentina e Colombia-Costa Rica. Domenica Paraguay-Uruguay e Messico-Brasile.

■ BULGARIA, STOICHKOV CT. Hristo Stoichkov, indimenticato attaccante della Bulgaria (ex Parma) è il nuovo ct della nazionale bulgara: ha firmato un contratto biennale con opzione per altri due anni.

■ STIFFI IN 5 ORE DAI NAS. Cinque ore è durato l'interrogatorio di Giuseppe Gibilisco, campione del mondo, saltò con l'asta, ascoltato dai Nas di Firenze come indagato nell'inchiesta antidoping della procura di Roma, scattata il scorso. «Per Atene sono pronto. Punto al podio», l'unica dichiarazione rilasciata all'uscita dall'irridato.

■ UFFICIALI NEI GUAI. Torri Edwards, 24 anni, 100 metri ai Trials Usa, rischia di saltare i Giochi perché trovata positiva ad un controllo antidoping effettuato aprile.

■ CICLISMO: TRE MEDAGLIE. Tre medaglie agli Europei su pista di Valencia: la 20enne Eleonora Soldo ha vinto l'oro nello scratch Under 23, argento per Rebecca Bertolo (inseguimento individuale) e Annalisa Cucinotta (velocità) fra le juniores.

■ SPKETE TERAMO E ROSETO KO. La Comtec (commissione di controllo delle società) dato parere negativo all'iscrizione di Teramo e Roseto alla serie A. In Legadue rischiano Trieste, Messina e Osimo.

REPORTAGE BILHDAD: L'AMORE NELLA CITTÀ DELLA GUERRA

Panorama

DOSSIER
SPORTELLI

VITTORIA DI CALCIO, OLIMPIADI, MIRACOLO ECONOMICO, E POI GLAMOUR, METE RICERCATE DAL SESSO E DIVERTIMENTO... LA VERITÀ SULLA GUERRA E IL CALCIO IN GRECIA

Fenomeno GRECIA

QUESTA SETTIMANA

Tutto l'ollin mirato per minuto. Vivere e tutto l'insostenibile leggerezza della vita

Esclusivo La vera storia del sequestro Vardoulakis. Maestri del disprezzo. Mare Hirtz in spiaggia

LE PRIME VISIONI DI PANDORA

Lottando contro zombi famelici e altri mutanti, Milla Jovovich dovrà annientare la fonte di un virus... thriller carico di adrenalina.

RESIDENT EVIL

MAI VISTO IN TV

AVANTI SU VHS

EUR SOLO € 13,10 IN PIÙ*
€ 3,90 IN PIÙ*

LE GUIDE VERDI DEL TOURING CLUB ITALIANO

In esclusiva un'edizione speciale aggiornatissima delle Guide Verdi del Touring Club

settimana Corsica

Touring Club

LA DVDTECA DI PANORAMA

I capolavori cinema mondiale in una straordinaria collezione di

MOMENTI DI GLORIA

DVD SOLO € 12,90
TUA EDICOLANTE

TENNIS, DA OGGI A TERAMO CONTRO LA BULGARIA IL CAMPIONE NAPOLETANO TENTA DI RIPORTARE L'ITALIA VERSO LA SERIE ■

Davis, un coro azzurro «Starace, pensaci tu»

Negli ultimi 3 mesi ha entusiasmato le platee di Parigi e Bastaad
«Il segreto? Con le vittorie importanti aumenta anche la fiducia»

Stefano Semeraro

TERAMO

«Gliel'ho detto ai ragazzi: se torniamo in serie B, stavolta vi spezzo tutte le racchette». Scherza, capitano Barazzutti, rilassato e sorridente durante gli allenamenti. Ma forse lo pensa davvero. L'Italia di Davis da oggi a domenica, a Teramo, incontra la Bulgaria, e davvero non può che vincere. E' il penultimo campo-base di una risalita che a settembre - fate gli scongiuri - ci dovrebbe proporre come preda la vincente di Polonia-Algeria. Sfrangendo anche lì, alleluja, ritorneremo in purgatorio, dalla geenna della serie C in cui siamo precipitati dopo il ko con lo Zimbabwe.

Il risultato scontato - precisa Barazzutti - in Davis non si sa mai. Ma questa inizia ad essere una squadra giovane, su cui si può impostare il futuro, e gli avversari sono alla portata. Tanto per capirci: i due bulgari più temibili sono Ivaylo Traykov, 308 del mondo, e Todor Enev, (269), promettente. I juniors ma inciampato nel passaggio al professionismo. I nostri giovani, e decisamente più forti (altro scongiuro, please): Filippo Volandri, 58 Atp, Potito Starace, 117, Andreas Seppi 187, più il doppiista Massimo Bertolini. Il divo del momento, fra i quattro, è «Potito» da Cervinara, paesino di poche migliaia di anime installato sul confine delle province di Avellino e Benevento. L'accento tronco gliel'hanno regalato i francesi quando, a fine maggio, Starace ha stregato per il terzo turno il Roland Garros qualificandosi battendo in tabellone Tursunov, poi l'enfant du pays Grosjean (un top ten, signori), arrivando a due matchpoint contro Marat Safin, l'ex n.1 del mondo.

La convocazione in Davis, la prima della carriera, per Potito arriva sulla cresta dei tre mesi più vertiginosi della carriera: vittoria a Sanremo, 3° turno a Parigi, vittoria a Sassuolo, semifinale a Bastaad sabato, dove lo ha fermato, in tre set, solo Herr Federer, il tennista

che «viene dallo spazio».

Mica male, per uno che fino allo scorso inverno pareva quasi disperso, ragomolato in una carriera piena di nodi e di dubbi. Uno che dentro ha sempre amato il calcio, il Napoli, che si sentiva centravanti. Che il tennis lo ha scoperto per caso, a 7 anni, mulinando una racchetta di plastica sui campi del circolo di proprietà del nonno. «Cosa è cambiato quest'anno? - fa lui, sgranando gli occhi di un nero brillante, mediterraneo, furbo e tranquillo -». Che ho vinto qualche partita importante ed è arrivata la fiducia. Quando batti uno come Grosjean a Parigi capisci che puoi giocartela un po' con tutti.

Fiducia è la parola magica del tennis di oggi. Il talismano che apre le porte. Potito ha imparato la formula dell'incantesimo. La bacchetta magica l'aveva in mano da sempre: fisico imponente (193 cm), servizio che fa paura, dritto giusto; rovescio ancora un po' da aggiustare. E la capacità, dimostrata contro Safin, di liberare la mente e i colpi nel modo giusto, al momento giusto. Vincitore della Coppa Lambertini a 12 anni, convocato a 14 al centro federale di Cesenatico, poi scartata dall'allora responsabile tecnico Tomas Smid, Potito (si chiama così in onore del nonno) è del santo patrono) è stato recuperato prima dal maestro Shrescia sui campi del centro Coni di Napoli, poi da Zugarelli, che per due anni lo ha svezato, curato, lanciato. Dopo un'operazione al menisco a febbraio, ultima di una serie nera, Starace ha deciso di farsi allenare da Panucci, coach di Volandri, e da Rianina. E ha fatto bang.

«Chi è nell'ambiente - predica Barazzutti - lo sapeva da sempre che Starace ha grandi potenzialità. Prima giocava bene e si fermava lì, a un palmo dall'impresa. Si infortunava, si innervosiva, era entrato in una spirale negativa. Io gliel'ho detto: l'importante è che il ci arrivi, poi verranno anche i risultati. Sono arrivati: ora si aspetta la conferma».

SPORTS ILLUSTRATED SAT

SUBITO VOLANDRI

Questo il programma della gara di Coppa Davis a Teramo. Oggi ore 12,30 in campo Volandri contro Traykov. A seguire Starace contro Enev. Domani, con inizio 15,30, di scena il doppio: Bertolini/Seppi affrontano la coppia Kanev/Kushev. Domenica, infine, con sempre alle ore 12,30 Volandri affronterà Enev mentre a seguire Starace incontrerà Traykov. La Rai trasmetterà tutte e tre le giornate di gara con diretta su RaiSport Sat.



Potito Starace, tifoso del Napoli e attaccante mancato, è attualmente n°117 al mondo della classifica Atp

AL TOUR DELLE POLEMICHE UN ALTRO 'EXPLOIT' DEI FRANCESI CON MONCOUTIE. OGGI I PIRENEI

Lemond accusa, ombre su Armstrong

Giorgio Viherti

Dopo l'impresa realizzata mercoledì da Virenque, ieri è toccato all'altro francese Moncoutie, vincitore solitario dell'11ª tappa del Tour, da Saint Flour a Figeac. E i galletti possono esultare anche per la maglia gialla, rimasta per il 7º giorno sulle spalle dell'altro transalpino Voeckler.

David Moncoutie, 29enne di Provins, è andato in fuga al 50º km con gli spagnoli Flecha e Martinez, salutato poi a 10 km dalla fine.

Il sostanziale in classifica, tranne i 12º persi ancora da Simoni nei confronti dei big a causa di un buco nel gruppetto. Ben altri stravolgimenti prevedono oggi nella 1ª tappa pirenaica, con arrivo a Le Monzie, sul Tourmalet.

Per Moncoutie, 10º successo in carriera, è la vittoria più importante della carriera, un po' offuscata però



Armstrong è accusato da Lemond: «Lance ha un segreto che custodisce a tutti i costi. Non vuol dire nulla che non sia mai risultato positivo all'antidoping».

dall'appartenenza del corridore al team francese Cofidis travolto di recente dall'inchiesta doping della procura di Nanterre che ha portato al licenziamento di Gaumont, l'ex confederale, all'autoesclusione della squadra dalla corsa per un mese, alla sospensione di Vasseur, al divorzio dallo spagnolo iridato Astorba (passato alla Lampre) e alle ammissioni

di colpevolezza da parte del britannico Miller.

Sempre in tema di doping, hanno fatto scalpore ieri alcune dichiarazioni dell'ex corridore Greg Lemond, vincitore di 3 Tour ('86, '89, '90), sul connazionale Lance Armstrong. «Non significa nulla che Armstrong sia sempre risultato pulito all'antidoping - ha detto Lemond - Nemmeno Miller è mai stato preso. Lui stesso ha confessato di aver assunto EPO. Purtroppo con Armstrong non si può discutere, per lui o sei un bugiardo o vuoi distruggere il ciclismo. Lance ha un segreto che è pronto a custodire a qualsiasi costo. Lemond non si capacita che Armstrong, subito dopo essere guarito da un tumore al testicolo, sia tornato in sella più forte di prima. Gli ho visto esistono miracoli e gli exploit hanno sempre una spiegazione. Anche io ebbi un grave incidente (nell'87 Le-

mond fu ferito in una battuta di caccia, ndr) e stentai molto a ritrovare la forma, senza riuscire a tornare quello di prima. Lui invece...».

Arrivo 11ª tappa: 1. David Moncoutie (Fra); 2. (Spa) a 215"; 3. Martinez (Spa) 217"; 4. Hushovd (Nor) 558"; 5. Zabel (Ger); 6. McEwen (Aus); 7. Bettini; 8. Hondo (Ger); 9. Armstrong (Usa); 10. O'Grady (Aus). Classifica: 1. Thomas Voeckler (Fra); 2. O'Grady 300"; 3. Casar (Fra) 413"; 4. Virenque (Fra) 652"; 5. Pili (Dan) 743"; 6. Armstrong 935"; 7. Zabel (958); 8. Azevedo (Por) 1004"; 9. E. Gutierrez (Spa) 1009"; 10. Mancebo (Spa) 1018"; 11. Hamilton (Usa); 20. Basso 1052"; 21. Bartoli 1059"; 22. Nardello 1105"; 23. Caucchioli 1150"; 33. Searpelli 1222"; 34. Noé 41. Simoni 1316".

Oggi: 12ª tappa Castelsarrasin-Le Monzie (197,5 km), sui Pirenei, con arrivo in quota.

MOTO, GP DI GERMANIA

Valentino prova a fuggire

Enrico Biondi

MOTOCICLISTI

«E' va bene, lo ammetto. La caduta in Brasile poteva risparmiarmi. Ma lo sapete sono fatto, in certi calcoli non li faccio. Certo, mi rompe non essere solo al comando. Comunque sia, resto della mia idea: a perdici di più è stato Gibernau. Lui poteva vincere, io al massimo arrivare terzo o quarto. E adesso, però, mettiamoci una pietra sopra».

Valentino Rossi, giustamente, non vuole più sentir parlare del ruzzolone, suo e di Gibernau, a Rio. E pensa a quello che lo attende da oggi in Sassonia sul circuito del Sachsenring, dove va in scena il Gp di Germania. Valentino prova del motomondiale. Siamo a metà stagione e Valentino è già al comando (126 punti) insieme con Gibernau: 4 vittorie per lui, 2 per lo spagnolo. «Circuito strano, questo. Piccolo, dove serve più la maneggevolezza del mezzo che la potenza. Qui la Yamaha ha sempre fatto bene. Io però non ci ho mai girato, perciò sarà meglio fare le cose per bene da subito, per evitare tutti i grattacapi che ci siamo portati dietro a Rio per tutto il weekend».

Qualcuno gli parla di Biaggi, del fatto che è a soli 13 punti, che si è rifatto sotto. Lui fa spallucce: «Magari mi sbaglia, però continuo a pensare che sia Gibernau il mio avversario quest'anno».

Il romano tace. Forse scottato da quanto capitato in questa prima fase del mondiale, tiene un basso profilo: «Meglio aspettare le prove. Poi dirò qualcosa». Chi parla ed è come un bimbo è Loris Capirossi: la sua Ducati «Twin Pulse» è diventata docile «E io mi diverto un mondo a guidarla. Abbiamo sofferto, è vero, ma adesso è arrivato il momento di divertirci».

Stessa cosa, più o meno, che si augura Roberto Rolfo, lo scorso anno vincitore nella classe 250 su questo circuito. La sua Honda monterà la nuova carena e lui spera di risolvere i problemi che lo hanno messo in un angolo. Di fronte, avrà l'attuale leader del mondiale, Pedrosa, e uno stuolo di Aprilia. La Casa di Noale tra l'altro è alla ricerca del 100º successo in 250. In 125 Dovizioso (Honda, 126 punti) tenterà la fuga: la Aprilia di Barbera (109), Locatelli (106) e le Ktm di Stoner (104) sono d'accordo.

Ghiotto.
Irresistibilmente GalFRE.

Il tonno azzurro
il tonno di
è l'ingrediente e
mani per la macerazione di cucina
un tesoro
culinaria, creata

ne tutti
tti.

GALFRE
ANTIPASTI D'ITALIA

www.galfreantipasti.it

Una proposta della Facoltà di Economia dell'Università di Torino Master in Marketing & Comunicazione

Dopo la laurea una strada dalle mille prospettive

Il Master post laurea in Marketing & Comunicazione è proposto ai laureati che intendono perfezionare le proprie conoscenze e sperimentarle all'interno delle imprese. Il sollecito dalla forte evoluzione sia dei mercati che delle professionalità richieste dalle imprese. È un "prodotto" della Facoltà di Economia. È un Master costruito secondo gli standard internazionali ed è Master universitario a base alle norme della recente riforma (da diritto a 90 crediti). Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà e Politecnici. È svolto in due versioni: a tempo pieno (10 mesi) e a tempo parziale (14 mesi). Inizierà nel gennaio 2005.

Abbiamo molte delle competenze necessarie per fare un master di eccellenza e quelle che mancano

possiamo acquisirle da imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra facoltà e grazie ai nostri allievi che hanno avuto successo nella carriera professionale e che vogliono collaborare con noi.

Il Prof. Giorgio Fellicelli (nella foto in basso) introduce il Master in Marketing & Comunicazione di cui è coordinatore. Al professore rivolgiamo alcune domande.

Quali sono i requisiti di un Master di eccellenza? «1. Un corpo docente ampio e stabile. Un Master è per la vita. Per questo i Master universitari danno maggiori garanzie. I Master fatti da "assembleatori" (che quindi non hanno proprio organico di docenti e di ricercatori) hanno dei limiti. Oggi ci sono, domini chissà. 2) Attività di ricerca. E' un

corollario del requisito precedente.

Università, per quante volte abbiamo dei limiti, fanno e comunque. Gli "assembleatori" non la fanno. 3) Relazioni con la business community. L'istituzione che rilascia il Master deve avere una rete ben radicata di contatti con imprese e altre organizzazioni. Sono fonte di innovazione nei metodi di analisi e di individuazione dei problemi e sono un riferimento importante per gli alunni. 4) Selezione all'ingresso. La laurea è un requisito essenziale. E' garanzia. base. Non importa che strettamente economica. La selezione ha lo scopo di verificare le attitudini dei partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto.

Perché fare un Master? Alla Facoltà di Economia non hanno dubbi. Completare la preparazione universitaria con un Master di eccellenza è mai stato tanto importante come oggi per chi vuol fare carriera in una azienda. Acquisire la professionalità per entrare e scalare un'organizzazione era abbastanza facile in passato. Cominciava con un periodo di studio in una Facoltà o in un Politecnico. Il ritmo degli esami scandiva i progressi nella qualificazione che si era scelta. Conseguita la laurea, la carriera successiva era in gran parte tracciata e la formazione acquisita restava valida per anni. Con un breve periodo di formazione "sul campo" era possibile padroneggiare un "mestiere". Il laureato in Economia nella finanza, quello in Legge nell'ufficio legale, quello in Scienze della comunicazione al marketing, l'ingegnere alla progettazione, il sociologo alla gestione del personale. La carriera si svolgeva all'interno della specializzazione di partenza. I migliori e i più fortunati arrivavano al vertice dell'organizzazione e lì completavano le loro capacità di gestire un'organizzazione complessa.

Non è più così. Oggi il cambiamento è tanto forte da rendere rapidamente superate le conoscenze acquisite alla laurea. Inoltre le organizzazioni più efficienti e dinamiche non sono le piramidi burocratiche di un tempo. Sono "piatte", impongono conoscenza ampia anche a chi è entrato da poco nel lavoro. Le nuove tecnologie, la rapidità con cui sono introdotti nuovi prodotti e servizi nel mercato, l'evoluzione nel comportamento dei consumatori e le responsabilità sociali hanno creato forte domanda per periodi di formazione di alto livello con l'obiettivo di rispondere al cambiamento. Una laurea può non essere più sufficiente per chi distingue tra preparazione di base valida per tutta la vita e capacità di tenere il passo con i tempi.



«Tecniche per vincere la concorrenza»

Perché un Master in Marketing & Comunicazione? «Il motivo principale è che per essere competitivi nel marketing oggi le imprese devono puntare su persone con buoni livelli di preparazione di base (laurea) e anche con conoscenze specializzate. Non basta più conoscere i fondamentali del marketing, avere esperienza di lavoro e creatività. L'evoluzione dei metodi è stata fortissima negli ultimi anni. Occorre possedere le tecniche migliori se vogliamo la concorrenza che le nostre imprese subiscono tutti i fronti e soprattutto in quelli in cui eravamo all'avanguardia. Il nostro Master dedica sei mesi allo studio del marketing e della sua evoluzione nelle loro varie ramificazioni e quattro mesi allo sviluppo di un progetto in un'impresa».

Perché un progetto in un'impresa? «È il modo migliore per completare la preparazione. Gran parte dei docenti vengono dalle imprese o dalle società di consulenza e il metodo principale della didattica è il metodo "case study". Ma questo basta per dare praticità al Master. Chiediamo alle imprese che ci seguono di avere un problema di marketing le cui caratteristiche possono rendere note ai nostri partecipanti e gradiscono la soluzione da noi proposta. Lavorando su un obiettivo preciso, assistiti da nostri docenti e da dirigenti dell'impresa committente, i partecipanti al Master sperimentano sul campo la possibilità di applicare quello che hanno studiato».

Quali differenze tra la versione part time e quella full time? «Poche circa i contenuti che sono gli stessi, molte per quanto riguarda i metodi. Chi segue il part time ha già un'esperienza aziendale. Ha delle attese diverse circa il modo di affrontare i problemi. Ha anche un'età mediamente più alta rispetto a quella del full time. L'approccio adottato dai docenti tiene conto di tutto questo. Occorre però aggiungere che, nella nostra esperienza di Master, tra coloro che seguono il full time ci sono anche persone che già hanno lavoro e hanno deciso di interromperlo».

Quali sono, per riassunto, i contenuti del Master? «I pilastri sono: 1) i recenti sviluppi del marketing, inclusi marketing dei servizi, marketing internazionale e marketing dei beni industriali; 2) trade marketing e retailing; 3) comunicazione di marketing e comunicazione corporate; 4) pubblicità e media. Questi pilastri assieme occupano circa la metà del corso. Sono integrati da una parte di general management (analisi costi, finanza, progetto, gestione risorse umane), da una parte dedicata al marketing dei principali settori, come la moda, l'auto, i soft-drinks, e da un'altra dedicata ai nuovi segmenti di marketing, come ad esempio il marketing high-tech. Chiude il corso una serie di special topics i quali e-commerce, business english e contrattualistica».

Cinque ragioni per una scelta

Ci sono soprattutto cinque motivi per scegliere di frequentare il Master in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia.

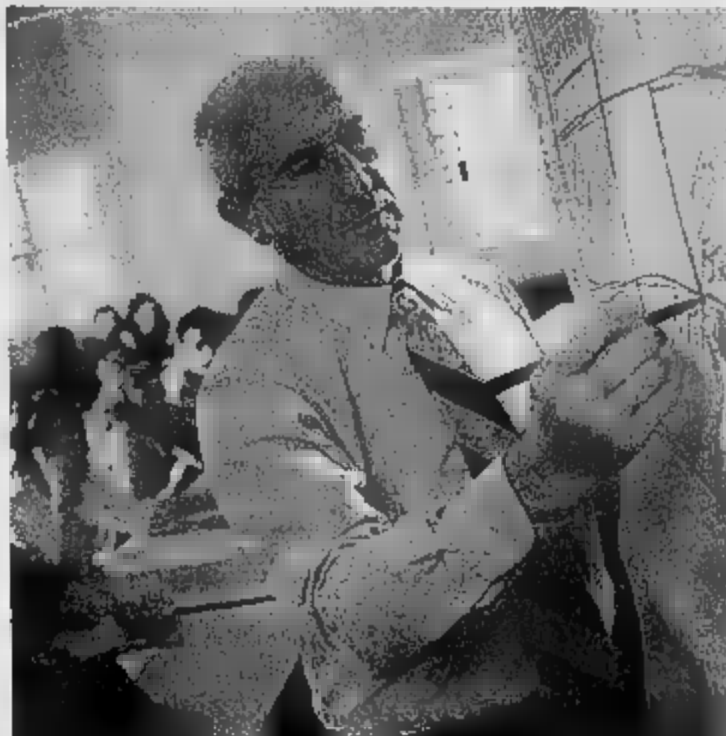
1. Tutte le funzioni dell'impresa concorrono al marketing oggi è quella che ha l'evoluzione più rapida. La recessione ha costretto tutti a tagliare i costi, adesso è ora di muovere i ricavi.

2. Il Master è stato progettato da docenti e dirigenti di impresa con lunga esperienza.

3. I contenuti sono in linea con i recenti progressi del marketing e della comunicazione.

4. Dà valore alto al tempo e al denaro speso dai partecipanti.

5. È prodotto da una Facoltà di eccellenza.



Facoltà di Economia
Università degli Studi di Torino

Master in Marketing & Comunicazione

Un Master di eccellenza in una Facoltà di eccellenza

Corso post-laurea per tipo di laurea

Due versioni: full-time e part time - Inizio corsi gennaio 2005

Possibili ulteriore specializzazione a Londra dopo aver conseguito il Master

Test di ammissione ogni mese - Prossimi test 9 settembre e 14 ottobre

Partners

• Accenture
• Akura
• A&G
• Azimut Yachts
• Aurora
• Banca Intermobiliare

• Bank of America
• BasicNet (Robe K)
• BGS
• Centrale del Latte Torino
• Centro Ricerche Fiat
• Deloitte & Touche

• Eclettica
• Ferrari
• Ferrero
• Fiat Auto
• Fondazione CRT
• Gesco

• Hewlett-Packard
• Iveco
• Isvor-Fiat
• Lavazza
• Juventus F.C.
• Pastiglie Leone

• Mottura
• Urmet
• Key-Stone
• L'Oréal Saipo
• Martini
• McKinsey&Company

• Nestlé
• Organizing Committee
Olympic Winter Games
Torino 2006
• San Paolo IMI
• Vitaminic

MASTER in MARKETING & COMUNICAZIONE

VIVI L'ESTATE CON LA STAMPA



Giovedì 15 luglio in edicola la borsa da viaggio a € 7,90*.

La Stampa e la rivista Utility ti accompagnano in vacanza con tutto quello che ti serve per rendere speciale il tuo tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città. Richiedi in edicola gli oggetti per un'estate diversa dal solito.

24 GIUGNO



MATERASSINO

1 LUGLIO



SELI DI BUCCE

8 LUGLIO



PISCINA GONFIABILE

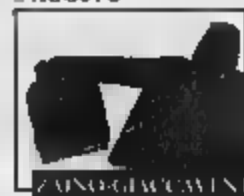
22 LUGLIO



1 LUGLIO



1 AGOSTO



ZAINO GIACCAVENTO

LA STAMPA

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.



Napoli e la Campania: non la solita pizza.

Il buon vivere italiano

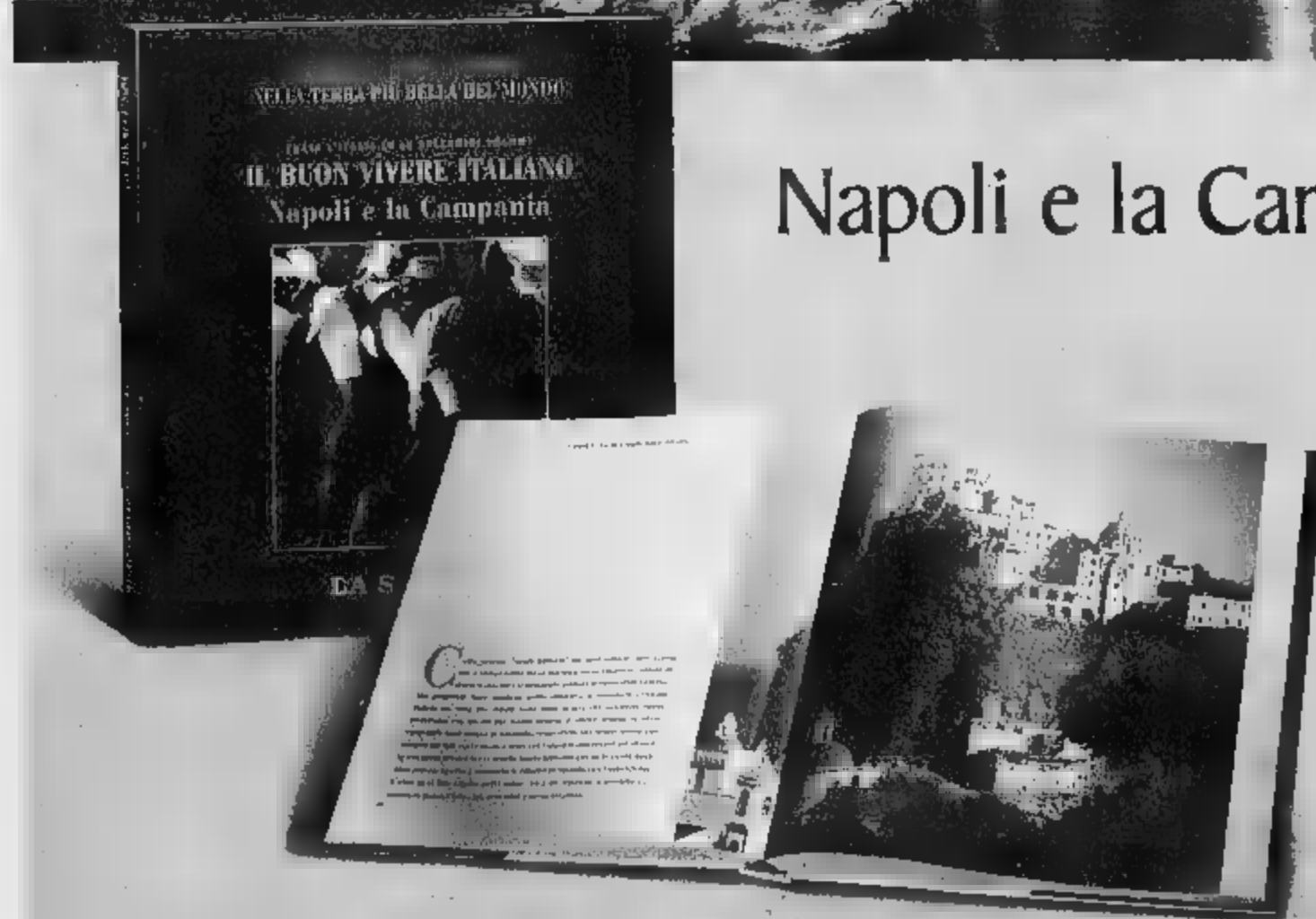
■ volumi. 5000 pagine, 2000 illustrazioni, 18 carte geografiche, 7000 indirizzi

Prosegue il viaggio tra i piaceri del nostro Paese con la collana "Il buon vivere italiano" de La Stampa. Questa volta andiamo nella terra di chi ■ come godersi la vita ■ nel suo capoluogo, dove il fascino dell'arte si unisce alla prosperità della ■ e alla dolcezza del clima. Cosa vedere, dove mangiare, dove dormire e come divertirsi nella regione più vivace e solare di tutta la penisola.

Il settimo volume Napoli e la Campania: da mercoledì 14 luglio ■ 8,10 euro*.

*Più il prezzo ■ quotidiano. "Il buon vivere italiano": un'opera unica e inimitabile come il nostro Paese. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STAMPA





IN FINANZA LA MERIDIANA
LOANO (SV)

Vendesi Panorama Ligure

Vi proponiamo la vostra futura casa (delle vacanze o di tutto l'anno).

Vicino al mare, nel rispetto della Tradizione Ligure.

Progettiamo e costruiamo con attenzione ■ grande cura, per potervi proporre una scelta immobiliare assolutamente straordinaria.

Contattateci.

Saremo lieti di illustrarvi meglio le nostre proposte ■ spiegarvi le condizioni favorevoli che in questo momento possiamo proporvi.

Acquistate casa al prezzo di un affitto

Con circa 1.000,00 € al mese potrete acquistare casa.

25% OFF (sconto di acquisto dell'immobile) e accedere a un finanziamento a rate A 10 anni (con possibilità di estensione a 15 anni).

in collaborazione con
BANCA SAN GIORGIO
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

LOANO
(SV)

RESIDENZA LA MERIDIANA
In zona residenziale, nel verde ed a soli mt. 300 dal mare, nuovo complesso con APPARTAMENTI tri e quadrilocali. Terrazzi e giardini di proprietà. Progettazioni e finiture personalizzabili. Possibilità box. Consegna Estate 2005.

Appartamenti ■ 253.000 ■
ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA

Studio Immobiliare **pierre**

PER INFORMAZIONI
019.669972 - 019.672844
335.5936762 - 339.1895414

NUOVI ORIZZONTI PER ABITARE

TRIDENT
IMMOBILIARE SpA

corso Europa, 13 - Milano
www.trident-immobiliare.it

Tante novità nelle sedi di Mondo Salotto di Torino e di Cuneo

Arriva l'etnico in palissandro bianco

Occasioni economiche per la seconda casa

Mondo Salotto, due realtà. Quella di corso Racconigi a Torino, di un negozio tradizionale, ma fortemente rivolto ai di ma anche tutti quegli accessori fanno «diversi». Quella di Cuneo, a Borgo San Giuseppe, dove il magazzino è rifatto completamente il look con un importante intervento di ristrutturazione. A tutte e due gli indirizzi c'è poi la novità di sempre più per l'etnico, una tipologia di

mobile che, balzato alla ribalta inizialmente soprattutto per i suoi prezzi stracciati, sta ora trovando consensi anche fra chi cerca la qualità, mantenendo sempre i costi a livelli incredibilmente bassi. In questo contesto, sia Torino sia Cuneo, propongono anche una novità assoluta: l'etnico bianco, cioè mobili realizzati in palissandro e poi verniciati e spesso corredati anche da intarsi floreali. Un pezzo, certamente. Capaci di

sposarsi con il più classico stile provenzale anche di grande modernità, tutti centrati sul bianco che colore che sta trovando sempre più consensi. L'etnico bianco arriva quasi tutto dal Vietnam ed è caratterizzato da una produzione particolarmente fine. Se quella di Mondo Salotto Cuneo è la più vasta proposta di etnici nella «Granda», a Mondo Salotto Torino troverete accoglierli arredatori che

dell'etnico conoscono proprio tutto. Non è un mistero, infatti, i primi pezzi etnici in un grande mobilificio di Torino si sono visti proprio qui.

L'introduzione bianco, in questo settore, è considerata molto importante. L'etnico tradizionale aveva un limite, infatti, soprattutto quello di una colorazione sempre molto scura, in qualche caso considerata pesante. Ora il discorso si ribalta e c'è un'alternativa radicale, certamente in grado di piacere.

va dimenticato che, oltre all'etnico, Mondo Salotto è la proposta del gruppo Mobiliandia nel settore dei divani e dei mobili per il locale più vissuto della casa. Nelle due sedi di Torino (in corso Racconigi 26) e di Cuneo (a Borgo San Giuseppe) vi attende un incredibile assortimento. Fra le soluzioni di maggior successo c'è un divano letto a 3 posti con rete a maglie elettrosaldate e materasso. La soluzione misura anche per emergenze quando, nelle seconde case, gli ospiti aumentano e ci si ritrova i posti contati: questo splendido divano offrirà il salotto, offrendo una pratica e comoda soluzione letto. E' chiaro che, oltre a questa offerta d'esempio, ci sono decine di altre soluzioni, anch'esse a prezzi interessantissimi, con divani e poltroni da realizzare in stoffa, pelle od alcantara. Proprio la magica alcantara è una copertura che sta vivendo un altro periodo di a Torino e a Cuneo potrete trovare decine di divani avvolti da questa particolare stoffa, capace di offrire una morbidezza inimitabile ed una solidità davvero apprezzata da chi li sottopone ad un uso molto intenso.



12 RATE TASSO ZERO

Venite
a visitare
il nuovo
GRANDE
REPARTO

Mondo
etnico.



MONDO SALOTTO

IL PIU' GRANDE SPECIALISTA
IN DIVANI E TRASFORMABILI.

Soluzioni su misura
per ogni esigenza;
una gamma completa
di prodotti; dal divano
economico di primo
prezzo; a quello di design
e qualità superiori;
una vastissima scelta
tra STOFFA, PELLE
e ALCANTARA.

Nuove collezioni
etniche per dare una
nuova impronta
alla tua casa.

TORINO
Corso Racconigi 26
Tel. 011/38.50.817

CUNEO
Borgo San Giuseppe
Via Savona 39
0171/40.12.54

GRUPPO



ESTATE OPEL

Niente di meglio sotto il sole.



Nuova Agila da € 7.700
con doppio airbag



Nuova Corsa da € 7.950
con ABS e doppio airbag

In più finanziamento da € 4,73* al giorno**
ANTICIPO ZERO PRIMA QUOTA GENNAIO 2005



Meriva Enjoy 1.4 da € 13.200*
con climatizzatore, abs, doppio airbag



Zafira Fashion Line 1.6 da € 16.900
con climatizzatore, abs, doppio airbag

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

e per tutti i Clienti Gencar:
la nuova e vantaggiosissima
carta di credito GENCARD



Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 10 euro - Tan 16% - Teag 17,23%. Salvo approvazione Società Finanziaria.

*Esempio finanziamento:

*Opel Agila 1.0, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 7.700, importo finanziato euro 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da 141,85 euro, costo istruttoria pratica euro 200, tan 8,5%, teag 9,72%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Corsa 1.0 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa euro 7.950, importo finanziato € 7.950, anticipo zero, mensili da 146,45 € Istruttoria pratica € 200, tan 8,5%, teag 9,69%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Meriva Enjoy 1.4, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 13.200, importo finanziato 13.200, anticipo zero prima rata dopo 6 mesi, 72 mensili da 243,15 euro, costo istruttoria pratica euro 200, tan 8,5%, teag 9,35%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Zafira Fashion Line 1.6, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa € 16.900, importo finanziato 16.900, anticipo primo dopo 11 mesi, 72 mensili da 311,25 euro, istruttoria pratica € 200, tan 8,5%, teag 9,24%, salvo approvazione finanziaria.

www.gencar.it

SHOW ROOM

TORINO - 229 - Tel. 011 2422354
(angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Mizza, 185 - Tel. 011 8981756
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 352531

(TO) -
RIVOLI (TO) -
CHIVASSO (TO) -

Savona, 34
Tel. 011 8433111
Corso Allamano, 151/b
Tel. 011 9537811
Torino, 111/116
Tel. 011 9102740

ASSISTENZA E RICAMBI

- Via Botticelli, 21 - Tel. 011 287082
MONCALIERI (TO) - Savona, 34 - Tel. 011 8433111
(TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/116 - Tel. 011 9102740



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

CHI BATTE I SALDI
DI 8 GALLERY?

8
Gallery

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 10 LUGLIO 2004

TORINO

CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it LA MIA CITÀ 011 6568531/252/205

NESSUNO!

10 LUGLIO - 6 AGOSTO.
90 NEGOZI PIENI DI OCCASIONI.

8
Gallery

■ Aumentano i turisti ■ i grandi alberghi lamentano
■ scarso utilizzo delle loro ■ Tutto male,
dunque? No, una volta nemmeno ci saremmo posti il
problema di migliorare le strutture per attirare turisti

■ L'anno scorso il taglio delle risorse fu ■ 16,62 per
cento. Quest'anno s'ipotizza un altro 15%. Rischia di
diventare drammatica la situazione finanziaria degli
Istituti e delle Fondazioni culturali, in testa quelle ■ rinesi.

Questa sera alle
21.30, Campo Se-
neca, all'ex cimitero di
■ Pietro in Vinco-
li ■ con ingresso libero, sarà
la cantante bosniaca ■ Ja-
na Butner insieme ■ Mostar

Sevdah Reunion. E' la
protagonista più po-
polare della musica ■
tana attuale che grazie
al timbro profondo e fortemente
espressivo viene definita in pa-
tria ■ «Ella Fitzgerald Zingara»

■ Situazione meteorologica invariata su tutto il
Piemonte per questo fine settimana salvo incremento
della nuvolosità lungo la dispiuviale alpina, specie in
sera con ventilazione ■ possibili isolati temporali.
Temperature in rialzo ■ pianura. Sereno e
afoso ■ a Torino ■ 32.1 di massima;
15.8 di minima e 23% di umidità alle ore
17. Soggiato l'anno scorso con 31.9 di
massima; 20.8 di minima e 44% di
umidità.

L'ATTO E' STATO FIRMATO IERI POMERIGGIO: LA STRUTTURA DI VIA NIZZA, ■ RISANARE E DEMOLIRE A CURA DEL VENDITORE, PAGATA 51,5 MILIONI

La Fiat Avio passa alla Regione

«Un altro passo verso il Parco della Salute»

Giuseppe Sangiorgio

L'edificio di via Nizza 312, che
fino a pochi mesi fa ospitava la
Fiat Avio, ■ fianco del Lingotto,
è passato di mano: ieri la firma
fra la proprietà dello stabile ■
dell'area, la ■ Ipi spa, società del
gruppo Zunino, ■ la Regione che
ha acquistato la struttura ■
risanare e demolire con un
costo di circa 7 milioni di euro ■
carico ■ chi ha venduto per 51
milioni 450 mila euro. L'atto ■
stato sottoscritto dai vertici del-
le Ipi e dai dirigenti dei settori
Patrimonio e Programmazione
sanitaria della Regione.

«Si ■ dicono nelle stan-
■ del quartier generale della

sede della giunta Ghigo, ■ piaz-
za Castello ■ di un notevole
passo avanti ■ la costruzio-
ne di quel Parco della Salute che,
■ prospettiva, sarà destinato a
sostituire le Molinette, un ■
piesso ospedaliero vecchio e, per
certi versi, insufficiente.

«Un passo ■ pure per il
Comune, anche se il vicesindaco
Marco Calgaro che segue la que-
stione più da vicino su delega del
sindaco ■ Giorgio Chiamparino, pre-
cisa: «Il problema ■ portare
■ il discorso del Parco della
Salute cittadino nella sua integrità.
Noi non vogliamo costruire
un nuovo ospedale per quanto
moderno possa essere, ma real-
■ un grosso centro di ricerca

con annesso Campus universita-
rio. Il che prevede un lavoro di
preparazione fra Regione, Comu-
ne, Università, ministero delle
Infrastrutture ■ Ferrovie, che
non ■ ■ sta stato per ora
neppure avviato».

L'operazione, per il passaggio
di proprietà dell'ex Fiat Avio, ha
preso il via nell'ottobre 2003
quando la Regione firmò il proto-
collo d'intesa per la realizzazio-
ne del progetto denominato «Città
della Salute» che prevede la
concentrazione di un polo ospeda-
liero e di servizi di ricerca
tecnologica e universitaria nel-
l'area dell'ex Fiat Avio.

Il terreno, ■ giudizio delle
istituzioni, si trova in posizione

strategica, ■ Sud della città ed è
■ pato da fabbricati industria-
li, officine, magazzini, uffici e
capannoni accessori ■ terreno
pertinenziale. Tutto ciò forma
un unico complesso che sorge
tra Lingotto Fiere (a Nord), ■
■ (ad Est), via Faraglini e
■ Passo Buole (a Sud), le Ferro-
vie (ad Ovest) con un'espansione
di circa 200 mila metri quadrati.

Con la cessione dell'immobile
■ precisa una nota del gruppo
Zunino - l'Ipi prosegue nella
propria attività tipica di «tra-
ding immobiliare» che s'iniziò
nel febbraio 2003 quando la
società «Risanamento» acquistò
dalla Fiat la maggioranza del
capitale sociale della Ipi spa.



Lo stabilimento Fiat Avio di via Nizza in una foto di qualche ■ ■ ■

«Pronto soccorso
scelta obbligata»

E GREGIO Direttore,
leggo su La Stampa l'articolo
«Pronto soccorso al collasso». «Nel
■ dei casi i pazienti non ■
nulla» dice l'occhiello; sarà anche
così, ma vale la pena fare qualche
riflessione in più.

Se i cittadini ricorrono così
massicciamente al P.S. è evidente
che non trovano «filtri» sui territo-
ri ■ grado di soddisfare le loro
esigenze, ■ almeno ■ orientarli
e/o rassicurarli.

Se in casa vi è un anziano non
autosufficiente ■ ■ bimbo che
improvvisamente sta male o suc-
cede ■ incidente... sfido chiunque
a ■ ■ ■ ■ ■
qualsiasi guardia medica per farla
arrivare al proprio domicilio (sem-
pre sperando che sia esperta per-
ché nella maggior parte dei casi a
presidiare la guardia medica sono
i medici più giovani e inesperti...).

I medici di base, poi, hanno
orari di visita esigui (la maggior
parte non supera le 2 ore al giorno
di visita in ambulatorio e in orari
che, per chi lavora, sono quasi
sempre impossibili...) mentre per
le visite a domicilio, sempre che si
riesca a raggiungere il medico per
telefono, bisogna attendere il gior-
no successivo.

Ci sono certo anche lodevoli
eccezioni costituite da medici che
si sono associati per gestire ambu-
latori con orari più estesi ■ ■ ■
ancora pochi mentre, nel contem-
po, stanno scomparendo i poliambu-
latori di territorio.

Occorre inoltre considerare che
spesso i P.S. sono l'unica via di
■ ■ ■ ■ ■
per visite specialistiche ■
ricoveri ospedalieri (talvolta ■
consiglio degli ■ ■ ■
base) per ■ ■ ■ ■ ■
liste ■ ■ ■ a poter esigere il
diritto ■ ■ ■ ■ ■
specie quando si è cittadini
normali (senza esenti in grado
di raccomandare) e si fatica ad
arrivare alla fine del mese e non si
ci si può permettere di pagare la
visita specialistica privata per poi
essere sollecitamente ricoverati.

Queste considerazioni sono il
frutto di ■ ■ ■ ■ ■
condotta ■ ■ ■ ■ ■
dalla quale non emerge la criminali-
zzazione dei camici bianchi ma
una concreta denuncia per l'orga-
nizzazione rigida, burocratica e
non ■ ■ ■ ■ ■
pubblica.

Responsabile Welfare
presidenza ACU Torino

IN PIAZZA SAN CARLO

Griglie ridotte Sì dei vigili

■ ■ ■ ■ ■

Dopo tante polemiche una buona
notizia per il Comune che tanto si
è speso per realizzare il parcheg-
gio sotto piazza San Carlo. Palaz-
zo Civico ha ottenuto da parte del
Comando provinciale e della Dire-
zione generale dei vigili del fuoco
il consenso alla riduzione del 50%
dalla superficie delle griglie di
aerazione per ■ ■ ■ ■ ■
che ■ ■ ■ ■ ■
realizzata ■ ■ ■ ■ ■
Caval'd
bronz. Un risultato al quale si è
arrivati grazie alle soluzioni tec-
niche compensative (aumento
della potenzialità degli impianti)
proposte ■ ■ ■ ■ ■
vigili del fuoco ■ ■ ■
studiate in collaborazione ■ ■ ■
il Comando stesso ed i tecnici
progettisti del parcheggio. «Sarà
adesso ■ ■ ■ ■ ■
gli uffici tecnici ■ ■ ■ ■ ■
comune ■ ■ ■ ■ ■
insieme ai bar che si affacciano
sulla piazza, la collocazione da
prevedere per le griglie restanti
nell'interesse della corretta aera-
zione del parcheggio, della quali-
tà ambientale e della collocazio-
ne dei dehors dei locali.

in breve

■ CRIMINALITÀ

SULLE TRACCE DEI ■ ■ ■
DEL PENSIONATO ■ ■ ■
Con i carabinieri e il
magistrato a Sant'Eufemia
paese di Giuseppe Gioffrè.

39

■ ■ ■ ■ ■

IL TURISMO MIGLIORA
MA L'HOTEL ARRANCA
Nei grandi alberghi la media
delle stanze occupate
nell'anno è minore di quella
nazionale.

31

■ IL CASO

CHOC DA FARMACI
USTIONI SUL CORPO
L'odissea di una pensionata
colpita da una rarissima
malattia

38

VIA GIACHINO



Il rogo lambiva le bombole del gas

Fumo e fiamme ieri ■ 14.30 hanno invaso lo stabile ■ ■ ■ ■ ■
incendio in un appartamento al ■ ■ ■ ■ ■
terreno, abitato da una donna rumena che non si
trovava in casa in quel momento. Sono intervenute cinque squadre di Vigili del Fuoco. Hanno fatto sgomberare i residenti dalle finestre. Quindi sono entrati nell'edificio invaso dal
fuoco. Il soccorso tempestivo ha scongiurato il peggio. Nell'abitazione erano presenti due bombole di GPL, che i Vigili hanno intercettato prima che il calore rischiasse di farle esplodere.

dal 1957

Viecca

UOMO E DONNA

SALDI

40%

PIAZZA GARIBOLDI 10 TORINO

TEL 011 311710

Il taglio che spaventa il Gramsci

E' allarme in tutt'Italia nei
166 prestigiosi istituti e fon-
dazioni culturali su cui incombe
un taglio di finanziamenti pub-
blici che ne ridurrebbe drastica-
■ le attività. ■ ■ ■ ■ ■
alcuni addirittura ■ ■ ■
chiusura. Lo dirama ■ ■ ■
Roma ■ ■ ■ ■ ■
L'Aici, associazione che riuni-
■ 79 enti culturali italiani ■ ■ ■
studio e ricerca (comprende ad
esempio l'Archivio nazionale
della Resistenza o l'Accademia
delle Scienze, l'Istituto Sturzo,
la fondazione Bassoli, ■ ■ ■
rilancia del Torino l'Istituto piemontese
Antonio G ■ ■ ■
che ricorda come la scure s'abbatterà
■ ■ ■ ■ ■
che sulla Fondazione Einaudi,
così come su quella dedicata
ad Adriano Olivetti, o al Centro
studi Piero Gobetti.

Su scala nazionale, il finanzia-
■ ■ ■ ■ ■
attuale ammonta a ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
e 761 mila euro. Si tratta
ora ■ ■ ■ ■ ■
riduzione di fondi
(arrogati ■ ■ ■ ■ ■
base triennale)
15%, che si sommerebbe a un
taglio del 16,62% deciso nel 2002
e ■ ■ ■ ■ ■
vigente sino ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
«Totale, il 31%», sottolinea, dal-

la scrivania romana della Fonda-
zione Basso, Lucia Zennino, che
■ ■ ■ ■ ■
anche segretario generale del-
l'Aici: «Per risparmi ■ ■ ■
Stato ■ ■ ■ ■ ■
macchia in realtà di mandare ■ ■ ■
rischio a realtà profuse negli
anni. A rischio sono innanzitutto
i progetti di ricerca, che
■ ■ ■ ■ ■
pesantemente rallenta-
ti nelle realtà più solide, e spaz-
zati via in quelle più piccole, di
alcune delle quali è ormai in
pericolo la stessa sopravvivenza».

Conseguenza immediata, in
molte ■ ■ ■ ■ ■
■ ■ ■ ■ ■
nell'acquisto di volumi, che non
necessariamente saranno reperti-
bili negli anni a venire, ■ ■ ■
la riduzione dei servizi di apertura
delle biblioteche.

Sergio Scamuzzi, direttore
del «Gramsci» piemontese, spie-
ga che ■ ■ ■ ■ ■
questi fondi era l'assenza di
finalizzazione per progetti speci-
fici di pre periodo: consentiva
■ ■ ■ ■ ■
una programmazione di
più ■ ■ ■ ■ ■
risparmio. In concreto,
non ■ ■ ■ ■ ■
difficile, specie per gli
istituti più prestigiosi, ottenere
sostegno e sponsorizzazioni su

singoli ■ ■ ■ ■ ■
in qualche modo
effimeri: il congresso, ■ ■ ■
ciclo di conferenze, addirittura il libro.
Il problema è però che non si
può immaginare di organizzare
tutto questo, se manca la libera
ricerca di lungo periodo, che
■ ■ ■ ■ ■
diario al singolo evento.

Senza denaro per formare per-
sonale, per l'acquisto ■ ■ ■
catalizzazione di archivi e di libri, e in
generale ■ ■ ■ ■ ■
un lavoro di stu-
dio meno immediato, la perdita
può essere incalcolabile. Sca-
muzzi si spiega con ■ ■ ■
esempio: ■ ■ ■ ■ ■
«Nel nostro istituto, stiamo ope-
rando sugli archivi del sinda-
to, dei partiti e delle industrie. Si
■ ■ ■ ■ ■
di un lavoro da ultimare
■ ■ ■ ■ ■
urg ■ ■ ■ ■ ■
della
memoria industriale della città,
che com'è noto ■ ■ ■
perdendo. Queste ricerche ■ ■ ■
compiute
prima che la memoria stessa si
disperda. Solo ■ ■ ■
secondo
momento si potrà, ■ ■ ■
a partire da
questi studi ■ ■ ■
di lungo periodo»,
■ ■ ■ ■ ■
l'organizzazione
■ ■ ■ ■ ■
una mostra, o la ■ ■ ■
ruttura di un museo, su queste
tematiche.

LA PERLA

ERES

barbera

ALLEN COX

VERDISSIMA

JULIPET

BIANCHERIA

20% - 50%

20%

20%

**Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.**

**Da Giordano Arreda
ho trovato in più**

**serietà
e sicurezza.**

Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

**Tante proposte d'arredamento
interamente finanziabili ■**

**TASSO
ZERO**

Assicurarsi che prezzi, sconti ■ finanziamenti siano reali ■ documentati, ■ che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la sicurezza di poter contare sulla nostra serietà durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, e ■ casa, per un montaggio accurato e preciso. Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Grandi Affari in cucina!

Porta con te le misure della tua cucina
■ chiedi ai nostri venditori di indicarti le
cucine in svendita estiva: potrai risparmiare
fino al 50% sul prezzo di listino acquistando
una cucina in esposizione ed avrai tutta
la scelta ■ la qualità Giordano Arreda
in pronta consegna!



**Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni,
camere da letto classiche e moderne e camerette!**

**Giordano
arreda**

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più...

Venite ■ trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione ■
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 ■ 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto ■ le domeniche e i festivi
Ma ■ potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.



Downloaded from <http://ajphaphysocpharm.sagepub.com> at 11:06 11 September 2014

800 633 223
chryslerjeep.it



QUESTO È IL MINIMO CHE POSSIAMO FARE.



5000 euro di sconto per chi acquista Chrysler Voyager 2.5 CRD Turbodiesel Common Rail in comode rate da **190 a 542 euro al mese con anticipo zero***.

Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 203 a 207 g/Km.

*Chrysler Voyager 2.5 CRD LX a 27.880 euro. Prezzo vincolato all'acquisto con l'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" su auto nuove aziendali targate giugno 2004 + voltura ed eventuali accessori non di serie. Esempio in pubblicità con anticipo zero e durata 72 rate, TAN 12,00%, TAEG 13,28%. Spese gestione pratica 130 € salvo approvazione della finanziaria. In alternativa vincolato dall'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" 30.000 euro + voltura ed eventuali accessori non di serie. Offerta valida per le auto presenti in listino fino ad esaurimento scorte.

Green Car s.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.green-car-chryslerjeep.it

Moncalieri (TO)	Via Moncalisio, 8 - Tel. 011/6056320
Torino	C.so Peschiera, ■ - Tel. 011/332727
Alessandria	Viale dell'Artigianato, ■ - Tel. 0131/346402
Verrone	Str. Statale Trossi, 11 - Tel. 015/2558550

VIABILITÀ

Domani, la sospensione dei cantieri per il fine settimana conterrà i disagi al traffico. Sono previsti comunque rallentamenti in viale Puglia per lavori vicino allo stabilimento Iveco (attraversamento strada per l'esecuzione di un condotto per i cavi); in corso Cairoli all'angolo con via Mazzini per consentire il lavaggio dei vetri sulla facciata di un palazzo; nelle vie Baiardi, Biglieri, Orvieto, Passo Suole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia e Zuretti. Sarà, poi, chiusa al traffico via Cagliari (tra corso Verona e via Buscaglione). Saranno anche in manutenzione i semafori in via Pietro Cossa agli angoli con le vie Camera, Asinari di Bernezzo, Collegno.

INDICE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

Indice della qualità dell'aria per la qualità dell'aria	
7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Indice della qualità dell'aria per la qualità dell'aria	
Mercoledì 14/07/2004	3
Giovedì 15/07/2004	3
Venerdì 16/07/2004	3
Sabato 17/07/2004	3
Domenica 18/07/2004	3
Venerdì 19/07/2004	3
Sabato 20/07/2004	3

Condizioni meteorologiche non favorevoli alla formazione di smog fotochimico

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vitt. Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vitt. Eman. 182 bis/c; via Teodoro 7; corso Cosenza 39; Monginevro 245; Barletta 84/f; c.so R. Margherita 66 bis; c.so Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; Breglio 16; via Genova 64; via S. Francesco da Paola 10. Di notte (19,30-9): Belgio 151/b; corso Vittorio Emanuele 66. Di (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 18; via Verdi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

RISCONTRATE DAL PM NUMEROSE ANOMALIE ■ CONTROLLI SULL'ATTIVITÀ DELL'ALUPRESS DI PIOBESI

Frode Iva, si allarga l'inchiesta

Indagato anche un funzionario delle Imposte

Alberto Gaiuso

C'è anche uno scenario corruttivo nei risvolti della sistematica evasione dell'Iva (200 milioni di euro) nell'import di alluminio che ha portato all'arresto, il 9 luglio, di due imprenditori, dipendenti e produttori di fatture false? Affiorano più anomalie da questo nuovo caso giudiziario in relazione alla struttura dei controlli istituzionali. E il coinvolgimento nelle indagini di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate nel ruolo di indagato rafforza sospetti e interrogativi. In attesa di capirne di più, si può dar atto dei rapporti strettissimi del tal funzionario pubblico con Gianpaolo Ferro, considerato dall'accusa l'ideatore della frode fiscale e che - questa non è un'ipotesi investigativa ma un fatto - patteggiò una pena per il medesimo reato nel periodo in cui si accingeva a avviare l'attività di Alupress. L'azienda di Piobesi - 13 dipendenti che avrebbe lucrato, secondo il gip Alessandro Santangelo, prezzi concorrenziali grazie al meccanismo dell'evasione fiscale.

Il meccanismo truffaldino, in apparenza complicato e in realtà più semplice di altri analoghi casi così - dall'ordinanza - custodiva cautela e dalle indiscrezioni dei primi interrogatori, avrebbe potuto essere svelato rapidamente. Se non altro perché chi fatturava ad Alupress le forniture di alluminio erano società della vita cortissima: puntualmente liquidate dai rispettivi amministratori nel giro di pochi mesi; contabilità e con ingenti debiti con l'Eranio. La Guardia di Finanza dà conto di 26 «cartiere» (produttori di sola carta, cioè fatture false) che avrebbero formalmente ceduto alluminio ad Alupress.

Una di queste «cartiere», la Cupral di Pari, è finita nel mirino delle Dogane nel 2001 ma la notizia di reato è arrivata alla procura della Repubblica solo due anni dopo. Per quest'altra «anomalia» deve dare atto alla direzione regionale delle Dogane di aver reagito puntiglio all'inerzia di almeno un funzionario ■

Prime ammissioni di alcuni arrestati: leri è stato interrogato a lungo in carcere uno dei «fatturieri»

Indagini su Cupral-Alupress hanno registrato una significativa svolta per il gran lavoro svolto da un pool di funzionari dell'ufficio regionale antifrode delle Dogane. Una grave anomalia riscontrata dall'inchiesta del pm Giuseppe Riccaboni: la mancanza di segnalazioni da parte del sistema - per operazioni in contanti molto superiori al tetto di 12 mila - intorno alla presunta gigantesca frode girava una montagna di liquidità prelievi agli sportelli bancari per 100 mila euro alla volta e

Per anni prelievi in contanti di ingenti somme mai segnalate dal sistema bancario alle autorità competenti

mentazioni mensili in contanti per più di 500 mila euro. Mai che nessuno abbia inviato un fax a chi di dovere prima del direttore di un'agenzia torinese di Unicredit, lodevole - una diffusa distrazione. Numerosi bancari sono stati chiamati e fornire spiegazioni all'autorità giudiziaria.

Valanghe di contanti, acquisti fittizi da società prive di magazzini e di qualsiasi altra operatività allo scopo di giocare, sempre in base all'ipotesi d'accusa, sul meccanismo dell'Iva caricata sulle «cartiere» (e da queste sistemati-

camente evasi) per coprire acquisti in nero e praticare prezzi concorrenziali alla clientela di Alupress. A Ferro e socio sarebbe bastato utilizzare fatture false emesse però «cartiere» dall'organizzazione più «professionale» per non incorrere in una inchiesta penale per associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale. A condizione che avessero condannato le violazioni. Lo consente lo Stato italiano dal varo della Finanziaria 2003.

Invece, accertamenti documentali, le intercettazioni telefoniche e ambientali, oltre che le ammissioni di indagati minori, anche fra gli arrestati, dimostrerebbero che gli amministratori delle «cartiere» sarebbero stati soltanto teste di legno dei principali indagati. Arrestati con l'accusa di aver «reso all'emissione di fatture false. Fra breve si pronuncerà il tribunale del Riesame. Nel frattempo il pm continua ad interrogare: ieri ha sentito a lungo in carcere il presunto fatturiere Diego Mariuzzo.



L'indagine partita dalla Guardia ■

I SINDACATI AI PARTITI

Mantenere gli impegni su Mirafiori

A poco più di un mese dalla ore per Mirafiori del giugno scorso i sindacati metalmeccanici tornano a chiedere ai partiti di mantenere gli impegni assunti prima delle elezioni e mobilitarsi per difendere il futuro dell'auto in Italia, a partire da Mirafiori. I segretari di Fim-Fiom-Uilm e Fimic hanno incontrato ieri mattina esponenti di Ds, Margherita, Rifondazione, Comunisti italiani e Forza Italia ai quali hanno detto che si aspettano che la lobby Torino faccia la sua parte, così come i sindacati hanno fatto la loro.

I sindacalisti hanno anche chiesto che i consigli comunale e provinciale, nelle ultime sedute rispettivamente di lunedì e martedì prossimi, chiedano ai vertici Fiat un incontro su temi generici, sulla piattaforma sindacale. Le richieste sono sempre le stesse contenute nella piattaforma elaborata unitariamente e nella quale si sollecita che a Mirafiori si producano un nuovo motore, un nuovo modello, un nuovo cambio per riuscire nei prossimi a garantire i livelli occupazionali attuali.

I segretari ritengono che i prossimi sei mesi saranno decisivi per l'auto e per Mirafiori perché si giocano le partite della separazione Gm e del convertendo: è il momento di mobilitarsi e di verificare se la Fiat intenda passare dalle parole ai numeri, dalla volontà ai prodotti. Un incontro con le forze politiche è già fissato per il 15 settembre, mentre la ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento si terrà un'assemblea unitaria dei delegati Mirafiori.

Ieri la Fiat ha comunicato che non sono state utilizzate le procedure di mobilità breve e lunga, previste dal vecchio piano nazionale (in tutto erano 2400): potranno accedervi 100 lavoratori di Mirafiori e 100 di Cassino. L'azienda ricorda che le procedure di disposizione di chi è interessato a lasciare l'azienda. Per i sindacati «ancora» volta Mirafiori si rivela l'anello debole insieme a Cassino e Terni. Imerese conti a essere interessato dalla integrazione e dalla mobilità. [m. cas.]

UN FRANCESE E UN MOZAMBICANO PRESI MENTRE TENTAVANO LO SCAMBIO CON UN INGENUO SPAGNOLO

In manette i truffatori dei franchi svizzeri falsi

Lodovico Poletto

Alla fine c'è sempre qualcuno che si lascia tentare, vuoi per avidità, vuoi perché «Un po' di soldi» più - si rifiutano mai, da qualunque parte provengano. Anche perché, questo va detto, i truffatori sono davvero in gamba a far credere le stupidaggini anche più improbabili. Ben vestiti, educati, frequentano ristoranti alla moda e caffè storici, portano le loro vittime nei posti più chic, li stordiscono di parole, promettono mari e monti e alla fine assottano il colpo. Che è sempre ben remunerativo. Per loro. Non roba da 100 o da 1000 euro, ma centomila in. Poi spariscono.

L'ultima truffa - i soldi falsi - l'hanno messa a segno qualche giorno fa. Vittima un pilota spagnolo, proprietario di una villa in quel di Pamplona. Su Internet aveva messo un annuncio: vendita: «Vero affare: soltanto 500 mila euro». Lo hanno contattato due stranieri: «Siamo uomini d'affari, ci vediamo in Italia, a Torino...».

Datto fatto. Due, tre incontri ci sono - tra i truffatori e la vittima spagnola. Gli hanno raccontato la solita storia: «Paghiamo tutto. Ma abbiamo anche un bel po' di franchi svizzeri: sono soldi che provengono da certi affari che possiamo dire. Se ce li cambia in euro

Sempre la stessa tecnica. Si fingono uomini d'affari e alla vittima di turno propongono di cambiare soldi stranieri con euro

lei ci guadagna 10, 20 per cento in più...». E anche lui, come tanti altri prima, c'è cascato. Lo hanno accompagnato in giro per Torino, due o tre volte. Poi, una volta conquistata la sua fiducia, passati

all'azione. «Porti centomila euro, la prossima volta e le diamo i franchi svizzeri...».

All'appuntamento successivo, in piazza San Carlo, si sono presentati tutti con la valigetta: il pilota spagnolo con dentro gli euro veri e i due acquirenti con i franchi svizzeri falsi. In un bar, grazie a due o tre complici, travestiti da militari, gli hanno scippato la valigetta - il denaro: «Se ci beccano, finiamo tutti in galera...». Poi sono spariti.

E' soltanto a questo punto che il pilota spagnolo si è insospedito ed ha iniziato a subodorare la truffa. S'è in contatto con gli investigatori della Squadra Mobile che

hanno messo a punto un tranello da tendere ai malfattori. All'appuntamento successivo - programmato per completare lo scambio di soldi - si sono presentati anche gli investigatori. E li hanno arrestati. In galera sono finiti Djuliano Djordjevic, 28 anni, nato e ufficialmente residente in Francia, e Valdemar Jeronimo Da Silva, 40 anni, nato in Mozambico, residente a Lisbona. Sono entrambi accusati di truffa.

«Questo tipo di raggiro - spiega adesso il vicequestore Luigi Mitola - sono continuo aumento. Lo scorso anno la polizia ha registrato 15 denunce di questo tipo. E, nei primi sei mesi di quest'anno ne sono state a segno quattro. Le vittime sono senz'altro cittadini stranieri, allestiti dalla possibilità di guadagnare velocemente e senza troppi rischi - bella montagna di denaro.

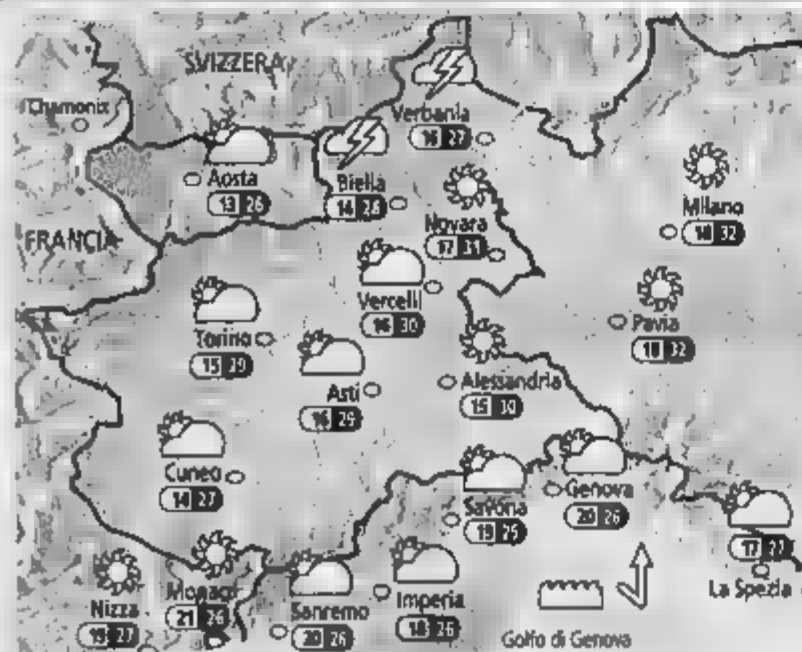
COLLETTIVE METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 12 minuti.

LA LUNA
Leva all'ora 4 e 21 minuti; cala alle ore 21 e 6 minuti.



OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, Val d'Ossola e Liguria, senza precipitazioni. Altre prevalenze di schiarite. Nel corso della giornata dissoluzioni degli annuvolamenti sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini, con possibilità di isolati rovesci o temporali, più probabili sul Verbano. Temperature in lieve aumento, con punte di 30-31° sulle pianure. Venti deboli.



DOMANI Mattinata soleggiata praticamente ovunque, salvo limitati addensamenti. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi lungo i rilievi alpini, con possibilità di occasionali rovesci o temporali, in attenuazione nelle ore serali. Altre permanenze di tempo, salvo velature in serata sulle pianure più occidentali. Temperature in ulteriore lieve aumento, con punte di 32°. Venti nel complesso deboli.

100 irregolare - Crismillare - Pirella - Gialla - Tattori - Complesso - 100

ROSATI

SALDI

FINO AL 30 LUGLIO

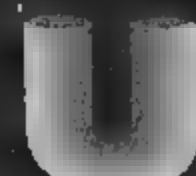
SALDI

CORSO VITTORIO EMANUELE TORINO - TEL. 011/24.44.44
PARCHeggio - NEGOZIO
Orario: 10.00 - 19.00 Lunedi

ANTICIPO ■ PAGAMENTO FINO ■ MESI
SENZA INTERESSI - INGRESSO

nimetal.net

Aperture • attorena • mezzina • isolati



SAN GILLIO NELL'OASI ECOLOGICA SI FERMANO ALCUNE SPECIE RARE DI UCCELLI

Il Borgarino trasformato in un lago «didattico»

Patrizio Romano

Falchi pescatori, frullini, cicogne nere, al lago Borgarino di San Gillio, da qualche tempo, si danno appuntamento alcune delle specie ornitologiche più rare. A seguire e cedere i dieci anni quest'oasi ecologica, con pazienti appuntamenti e controlli, sono i volontari dell'associazione «Le Grus» di Collegno, che collaborano con la Provincia di Torino. «Sovvegliamo l'area e la difendiamo dai bracconieri e la monitoriamo», spiega il vicepresidente Gino Baracco, «poi segnaliamo le specie in via di estinzione, con foto e catalogazione».

«E' una delle zone più importanti d'Italia», ammette Baracco, «una delle poche dove è apparso il Falco pescatore e il Frullino, ormai in via di estinzione: e noi

li abbiamo filmati e alcuni casi catturati e inasellati. L'aiuto dei due guardaparco Beppe Roux e Giancarlo Ribetto, per seguirne poi i vari spostamenti migratori. Perché questi uccelli molto rari viaggiano per chilometri attraverso l'Europa e solo. «Abbiamo documentato la presenza dell'Airona grigio, Cavaliere d'Italia e delle Cicogne bianche e nere», spiega, «e stiamo cercando di farle nidificare, posizionando dei pali».

Il lago, nato artificialmente nel 1884, oggi ha una rilevanza nazionale proprio per questi pas-

seggi. «Non solo», ammettono Baracco e presidente Daniele Reteuna, «è stato classificato lago biotopo, per la presenza di insetti e piante tipiche, la marsilea quadrifolia, una pianta arborea che si trova nel lago». A decidere questa classificazione i tecnici della Provincia, i



Il Lago Borgarino, attrattiva naturalistica di San Gillio

dottori Righero e Vanara. Ma non mancano i problemi. «L'anno scorso, per la siccità, si è prosciugato - ricordano - dato il fatto che non ha emissari. Ora si dovrebbe trovare il modo di alimentarlo, semmai un bealera».

E a sostenere i volontari in questa loro opera si è affiancata la nuova amministrazione comunale di San Gillio. «Ci stiamo impegnando per farlo diventare un punto di aggregazione e di informazione culturale», precisa l'assessore Roberto Gravinense. «Vogliamo migliorare la qualità, senza costruire nulla». Cioè renderlo un punto di attrazione, non devastandone la bellezza naturale. «C'è già il divieto di raggiungerlo in moto e in macchina», prosegue Gravinense, «però si potrebbe attrezzare per fare dei pic-nic, curando comunque che venga poi lasciato pulito. E soprattutto senza disturba-

re gli animali». Innanzitutto l'amministrazione vuole farlo diventare un «lago didattico», punto dove insegnare mostrando dal vivo uccelli, che ormai sono visibili solo nei documentari. «Si potrebbe creare della cartellonistica», conferma l'assessore, «usando le foto fatte qui dai volontari. Ma la cosa più bella è poter vedere in diretta anatre e aironi o le cicogne». E già oggi, una volta al giorno, i soci di «Le Grus» danno la possibilità, a chi vuole, di appostarsi con loro e seguire, per qualche ora, la vita delle diverse specie. Proprio nel loro habitat naturale.

COMMISSIONE GIUSTIZIA

«Il carcere delle Vallette è il migliore»

Le Vallette «isola felice» nel tormentato arcipelago delle carceri italiane? «Parlare di isola felice è un po' eccessivo, ma sicuramente si tratta di una struttura efficiente che adatteremo come esempio positivo rispetto al resto del sistema carcerario nazionale». Parola di Enrico Buemi, deputato dello Sdi e presidente del Comitato per l'esame dei problemi penitenziari della Commissione Giustizia Camera, ieri in visita con il collega Giuliano Pisapia (Riformazione comunista) al carcere torinese.

L'ispezione dell'impianto delle Vallette ha chiuso una adue giorni che il Comitato ha trascorso in Piemonte, visitando pure gli istituti di pena di Cuneo e Ivrea. Un'iniziativa che arriva dopo le polemiche politiche dei giorni scorsi sulla disastrosa situazione in cui versa gran parte dei penitenziari italiani. Naturalmente anche a Torino non mancano problemi e ostacoli da superare, a partire dal sovraffollamento: al momento nell'istituto sono reclusi circa 1.350 detenuti, molti più di quanto previsto quando il carcere fu progettato. Oltre il 50 per cento del totale della popolazione carceraria è formato da extracomunitari, con gravi problemi legati alla convivenza e all'integrazione fra reclusi. Anche in questo caso, però, Buemi e gli altri componenti del Comitato parlamentare hanno potuto verificare una situazione migliore rispetto a quella riscontrata nei penitenziari laziali e alla Gorgona, in Toscana.

Nel corso della visita Buemi e Pisapia hanno anche incontrato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli agenti, che hanno sollevato i problemi della categoria: carenza negli organici, difficoltà di riavvicinamento a casa per il blocco dei trasferimenti al Sud e la grande difficoltà per trovare alloggi al di fuori della caserma del corpo, all'interno delle Vallette.

IN BREVE

■ **OFTALMICO, FONDI.** La Compagnia San Paolo ha investito 450 mila euro per l'ammodernamento del reparto di radiologia dell'Oftalmico. L'investimento servirà a dotare la divisione di un sistema di acquisizione, archiviazione e visualizzazione delle immagini radiologiche digitali. Con questa tecnologia verranno così abbattuti i tempi di attesa e i referti saranno consegnati immediatamente ai pazienti e si potranno attivare consulenze specialistiche in rete con altri presidi. Negli ultimi due anni il Sanpaolo ha destinato 440 mila euro per il potenziamento dell'Oftalmico.

■ **PIRATI, AUTO.** Continua il servizio della polizia municipale a tutela degli automobilisti portatori di handicap. La persona che trovi il proprio posto auto per disabili occupato da un altro può chiamare la centrale operativa dei civici al numero 011/4606060. Sono già 500 le telefonate di aiuto arrivate dal 1° di giugno quando è stato attivato il servizio.

■ **GTT, CONCORSO.** E' stata prorogata fino al 10 settembre l'iscrizione al concorso del Gtt «Prossima fermata: il successo», in seguito a diverse sollecitazioni arrivate proprio dai partecipanti, giovani cantanti e musicisti. Il Gtt si rivolge agli abbonati del Gtt di età compresa fra i 14 e i 28 anni e porterà alla selezione di 5 vincitori che si esibiranno il 10 novembre all'Auditorium del Lingotto. Il regolamento e la scheda di iscrizione si possono ritirare ai Centri di servizio al cliente Gtt (corso Francia 6, via Fochetto 23, atrio della Porta Nuova e in via Francia 1, a Rivoli). Oppure sui siti internet di Gtt (www.gtt.to.it).

■ **UFFICIO PASTORALE.** Don Daniele Bortolussi, 41 anni, sacerdote dal 1995, è stato nominato nuovo direttore dell'ufficio pastorale sociale e del lavoro dell'Arcidiocesi di Torino. Succede a don Gianni Fornero, scomparso nel giugno scorso. Don Daniele Bortolussi rimane anche parroco a San Pietro in Vincoli e a Sciolze.

FRANCESCO CANAVESI «IL GIP ERA DISPONIBILE ALL'ARCHIVIAZIONE»

La difesa dell'ex parroco

Don Lorenzo Babando, dopo la prima udienza nel processo che lo vede imputato di sequestro di persona, per aver somministrato farmaci scaduti e cibo conservato in modo corretto quando gestiva la casa di riposo San Giuseppe di Ronco, si difende. Lo farà anche il Tribunale, il 30 novembre prossimo, data in cui è stata fissata la prossima udienza, nel frattempo racconta la sua versione dei fatti attraverso una lettera. Ecco alcuni stralci. Punto primo: «Nell'udienza preliminare che si era tenuta nel febbraio», spiega il sacerdote, «il giudice per le indagini preliminari, visti gli atti dell'accusa e della difesa, ha deciso di archiviare l'accusa». Il pubblico ministero, però, ritenne opportuno proseguire sostenendo

che ci fossero gli elementi per un rinvio a giudizio. Ma sono anche altri gli aspetti che il parroco vuole sottolineare. Eliminare quell'alone misterioso che avvolge ancora la sparizione di tre ospiti della casa di riposo quando lui ne era il direttore. Tre anziani scomparsi nel nulla e dei quali, ancora oggi, non si hanno notizie. «All'epoca non io il responsabile dell'assistenza e della sorveglianza, ma una cooperativa pagata profumatamente e che avrebbe dovuto vigilare». Infine attacca lo Stato, «quello Stato assente, al quale io mi sono sostituito per la cura degli anziani. Anziché portare le tre infermiere in Tribunale avrebbe dovuto ringraziarci». Parole che don Babando, però, dovrebbe ripetere nell'aula di Tribunale. [g.m.]

SETTIMO TUTTO FINISCE BENE PER LA DONNA AIUTATA DAI MEDICI

Partorisce nell'ambulanza

Partorisce una bella bimba di 2 chili e 700 grammi in ambulanza sul cavalcavia della superstrada Torino-Chivasso tra Settimo e San Mauro, poi viene portata all'ospedale a Chivasso. Protagonista della vicenda Silvia (il nome è di fantasia, per tutelare la privacy), 32 anni, di Settimo, già mamma di due figli. Il fatto è accaduto ieri mattina. Alle 7,45 arriva una chiamata alla sala operativa del 118 di Torino di una donna di Settimo a termine di gravidanza, con contrazioni ogni due minuti. Non c'è tempo da perdere, il caso è più che urgente. L'ambulanza medicalizzata del 118 di Settimo è già fuori per un'altra urgenza, sul posto viene quindi inviata un'ambulanza del Soccorso Avanzato del 118 di Chivasso,

che si mette in viaggio a sirene spiegate. L'equipaggio è composto dal medico Paolo Panero, dall'infermiera professionale Simona Capirone, dalla barelliera Daniela Roselli e dall'autista Piero Capone. L'equipe intuisce subito che c'è un rischio di non arrivare a Chivasso. Infatti l'ambulanza è costretta a fermarsi e in pochi istanti il parto è avvenuto senza alcuna complicazione, con la collaborazione dell'infermiera Capirone che poi ha praticato le prime cure unitamente al medico. Immediatamente informato l'Ospedale di Chivasso del parto, l'equipe ginecologica si precipita con il pediatra al Pronto Soccorso e pochi minuti dopo procede al taglio del cordone ombelicale. E tutto finisce bene. [d. and.]

INGEGNERI E ARCHITETTI

Giovanni Torretta presidente della «Società»

Il professor Giovanni Torretta è stato eletto presidente della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino. Succede al professor Marco Masuero ed è affiancato da 2 vicepresidenti, l'architetto Enrico Collino e l'ingegner Enrico Saiz.

Torretta, docente di Progettazione Architettonica al Politecnico ha fatto parte del team di progettisti che ha ristrutturato l'ex Arsenale e creato il Cortile del Maglio.

La Società degli Ingegneri e degli Architetti, fondata nel 1866, ha una finalità culturale. Ultimamente ha curato la riedizione della guida «Architettura: 26 itinerari di Architettura a Torino», la mostra «Torino Design» e la diffusione della rivista «Atti e Rassegne Tecniche» che ha dedicato l'ultimo numero a Gino Levi Montalcini, uno dei Maestri dell'Architettura moderna in Italia.

TRE LE SEZIONI

Un concorso fotografico sugli alpeggi

L'Assessorato alla Montagna della Regione propone l'iniziativa: «Alpegginfo», concorso dedicato alla fotografia in alpeggio. «Alpegginfo» si propone di sensibilizzare un pubblico più vasto sulla realtà montana. Tre sono le categorie che possono partecipare: i ragazzi che aderiscono al progetto «Alpeggio Didattico», che dovranno cimentarsi il 1° di giugno; l'esperienza in alpeggio; i margini e loro familiari, con il tema «Il nostro lavoro»; i turisti, con il tema «Visita all'alpeggio». Ogni partecipante potrà presentare un massimo di tre scatti con reportage sul retro, in forma leggibile, il nome della località in cui è stata scattata e la data. Le immagini inserite in una busta che riporta la dicitura «Concorso fotografico» e la categoria di appartenenza dovranno essere inviate all'Assessorato alla Montagna entro il 10 ottobre 2004. Per ulteriori informazioni chiamare lo 011/432.3937.

METÀ

NEGOTIO

A METÀ

PREZZO

G3
Giesse
SCAMPOLI

G3
Giesse
SCAMPOLI

TESSUTI DI STOKA A PESO E AL METRO
VENARIA - TO (vicino Auchan) TEL. 011 4557249

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

t.t.l.
Tutto quello che c'è, dà sapere.

LA STAMPA
Supplementi

Consorzio EuroQualità

Post Lauree

Espresso in redazione e management di progetti comunitari
(800 ore: 360 Lezioni partecipate - 120 FAD - 320 Stage)
(Sede di Torino)

Orientatore esperto nei processi di evoluzione dei percorsi professionali
(1000 ore: 460 Lezioni partecipate - 140 FAD - 400 Stage)
(Sede di Torino ed Atti)

Espresso in editoria elettronica e multimediale
(1000 ore: 504 Lezioni partecipate - 120 FAD - 376 Stage)
(Sede di Torino)

Specializzazioni

Tecnica/Tecnico dei Beni Culturali
(1000 ore: 460 Lezioni partecipate - 140 FAD - 400 Stage)
(Sede di Torino ed Atti)

Tecnica/Tecnico Marketing e Comunicazione
(800 ore: 360 Lezioni partecipate - 120 FAD - 320 Stage)
(Sede di Atti)

Tecnica/Tecnico sistemi di gestione per la qualità
(1000 ore: 536 Lezioni partecipate - 124 FAD - 340 Stage)
(Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico Multimediale per il Settore Artistico
(1000 ore: 460 Lezioni partecipate - 140 FAD - 400 Stage)
(Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico del Commercio Internazionale
(1000 ore: 460 Lezioni partecipate - 140 FAD - 400 Stage)
(Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico Promotore del Sistema Sportivo e Culturale del Territorio
(1000 ore: 460 Lezioni partecipate - 140 FAD - 400 Stage)
(Sede di Bardonecchia/Urie)

Iscrizioni (entro il 10 settembre)

Inviare CV, lettera di presentazione e foto tessera a:
via posta: Consorzio EuroQualità, Via della Cittadella 10/e, 10122 Torino
Tel: 011/5619804 via e-mail: preiscrizioni@euroqualita.it
(per l'ammissione ai corsi sono previste prove di selezione)

www.euroqualita.it

solo da rete fissa **800.03.45.41**

45% FSE

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

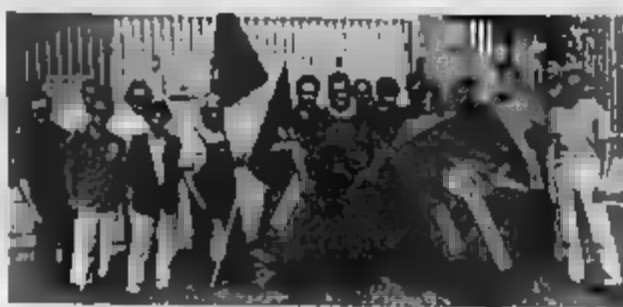
44% Fondi Statali

REGIONE PIEMONTE

11% Fondi Regionali

PROVINCIA DI TORINO

LAVORATORI ALLA SEFI DI CHIVASSO



I lavoratori della Sefi di Chivasso manifestano davanti ai cancelli

L'azienda non paga da due mesi
e i lavoratori incrociano le braccia

L'azienda non paga gli stipendi da due mesi, i lavoratori ormai esasperati ieri hanno incrociato le braccia e manifestato davanti ai cancelli. Accade a Chivasso, in frazione Montegiove, dove da circa cinque anni opera la Sefi, azienda leader nella produzione di autovetture blindate e oggi in modo particolare nello stampaggio di parti di carrozzeria per la Mercedes, la Seat, l'Audi, la Skoda e la Volkswagen che conta una settantina di operai e circa trenta impiegati. «Non è più possibile andare avanti di questo passo, la situazione si

trascina ormai da troppo tempo, lo stipendio non ci viene mai pagato come stabilito», affermano gli operai riuniti davanti all'azienda. Il proseguono: «Molti di noi sono soli a lavorare e devono sfamare una famiglia, senza contare tutte le spese che devono far fronte ogni mese. Se non veniamo pagati regolarmente ogni mese, finiremo tutti in un dramma. C'è poi chi racconta che... fine... e non ha più soldi per fare il pieno alla macchina per venire a lavorare». Continuano gli operai: «Non si fosse lavoro potremmo anche capirlo, invece alla Sefi le commesse non mancano, facciamo tre turni e spesso volte lavoriamo di sabato e anche nei giorni festivi. Tutti i giorni partono almeno 10 Tn di prodotto finito. In questi

giorni ci sono i tedeschi che stanno installando una linea nuova di stampaggio, che si va ad aggiungere alle due già esistenti. Cosa sta succedendo allora in questa azienda?», ieri mattina il sindacalista Fiom, Claudio Suppo, e alcuni delegati di fabbrica hanno incontrato i vertici della Sefi, tra cui l'amministratore delegato Giovanni Girasole e il direttore di stabilimento Renzo Erbetta. «L'azienda ha assicurato che lunedì prossimo dalle 10 in poi consegnerà gli assegni», maggio giugno. Se questo non... i lavoratori entreranno in sciopero inoltre ho chiesto un tavolo urgente di trattative con l'azienda, Regione, Provincia, Comune e Sviluppo Italia, agenzia pubblica che detiene il 30 per cento della Sefi», ha affermato Suppo. [d. and.]

IN BREVE

● **CHIERI.** Un piccolo incendio si è sviluppato ieri pomeriggio in via San Giorgio a Chieri, nel giardino situato a poca distanza dalla chiesa. Le fiamme sono state domate alle 16,40 dai pompieri di via S. Silvestro, allertati da alcuni passanti. Con tutta probabilità il rogo è stato causato da una sigaretta.

● **MONCALIERI.** Il Comune ha approvato un intervento di manutenzione straordinaria all'interno del cimitero di Trofarello. A sostegno del progetto, relativo al terrazzamento del campo V del cimitero capoluogo, sono stati destinati oltre 10 mila euro.

● **BEINASCIO, MOZIONE.** Una mozione del gruppo di An di Beinascio per chiedere la sospensione del servizio di raccolta rifiuti porta a porta. «È assurdo», dice il capogruppo Simona Bosco - che dal 12 luglio si sta praticamente impossibilitando per i cittadini contare il numero verde del Covar 14, per ottenere informazioni o segnalare problemi collegati al servizio.

● **MONCALIERI.** Ha chiuso ieri via Clotilde per i lavori del 1° lotto delle residenze sabauda. Ha riaperto al traffico, invece, il percorso di viale della Rimembranza nel tratto tra Via Petrarca e piazza Baden Baden, ma solo a senso unico alternato.

● **MONCALIERI, FESTA.** Parte oggi e andrà avanti fino a domenica 18 luglio, la tradizionale festa della borgata Moriondo. Dieci giorni di ballo e musica in compagnia di orchestre che arriveranno da tutta Italia. Si parte da stasera alle 21.30 nel piazzale dell'ex fabbrica dell'Altiissimo, con Marco, la voce di Radio Zeta.

● **MONCALIERI, TEATRO.** Fa tappa a Moncalieri stasera il festival delle colline torinesi. Nel cortile del Real Collegio Carlo Alberto, alle ore 22, spettacolo di teatro sperimentale sul torinese Pier Giorgio Frassati scritto e diretto da Antonio Zanoletti.

● **PIOSSASCO, CIDE.** Avvicinamento ai vertici del consorzio intercomunale dei servizi della zona Piossasco, Rivale e Orbassano. Gli aspiranti alla carica di consiglieri di amministrazione e presidente (tre membri in tutto), in possesso dei requisiti di nomina a consigliere comunale, dovranno presentare domanda entro il 3 settembre alla sede dell'ente, in Regione Gerola 26, a Piossasco.

● **AVIGLIANA.** Annuncia i ricorsi Giorgio Martinat, il proprietario del parco ornitologico dove la Forestale ha sequestrato un centinaio di pappagalles per i quali mancavano i regolari documenti di importazione. Precisa che gli animali sequestrati e inviati in un parco del Wwf sono solo una piccola parte della fauna che rimane quindi aperto ai visitatori.

● **CASALE, CONCERTO.** È un omaggio ad Augusto Daolio, leader dei Nomadi, il concerto organizzato per domani in piazza Boschetti a Casale. A salire sul palco dalle 21.30 sono la rock band «Il Volo». L'iniziativa, organizzata dal comune, è ad ingresso gratuito.

MONCALIERI CAMBIA VOLTO UNA PARTE DI BORGATA TESTONA: CRITICHE AL PROGETTO DA AN E RC

Via al restauro di Villa Grassi

Accanto all'edificio nascerà un villaggio collinare

Giuseppe Legato

Una villa storica interamente recuperata e un vecchio edificio demolito sulle cui fondamenta nasceranno otto villette bifamiliari che accoglieranno un totale di 90 abitanti. Succede nella collina di Moncalieri, borgata Testona appena sopra il parco Lancia. Il consiglio comunale nei giorni scorsi ha approvato lo schema di concessione convenzionata e il bene della commissione edilizia comunale e il servizio Beni Ambientali della Regione Piemonte per un intervento che - dice l'assessore all'urbanistica Franco Ghione - è un ulteriore passo avanti verso il progetto di recupero degli edifici storici costellano la collina di Moncalieri. La villa datata fine ottocento, residenza nei secoli scorsi famiglie dell'alta bor-

ghesia di Torino e collocata nella parte medio-alta della scalcata delle ville storiche censite dal Comune di Moncalieri, in disuso da tempo, quest'intervento - precisa Ghione - tornerà agli antichi splendori. Il progetto, che comprende anche la costruzione di un villaggio collinare grigio al recupero della volumetria della vecchia fabbrica demolita, si snoda su una superficie totale di oltre 15 mila mq in strada San Michele 18 e non ha mancato di suscitare alcune polemiche circa l'impatto ambientale che le costruzioni potrebbero avere sulla collina moncalierese. Particolarmente critici, durante il consiglio, erano stati i capigruppo di Alleanza Nazionale e Rifondazione comunista. Non tanto sul recupero della villa - condiviso da più

parti in nome della vocazione storica dell'edificio - sulle opere di urbanizzazione connesse al progetto di restauro. Nel dettaglio, l'utilità alla comunità di parcheggio ad uso pubblico, ma costruito all'interno della proprietà privata (e che verrà di conseguenza chiuso negli orari per motivi di sicurezza), è finito al centro della contestazione: «Che vantaggi potrà avere la comunità da questa costruzione?», dice Beppe capogruppo di Alleanza Nazionale, che aggiunge: «Ne esiste già in borgo Mercato che rimane praticamente inutilizzata. Il destino di questa struttura è quello di diventare un'altra cattedrale nel deserto». «Era un intervento necessario - ribatte prontamente l'assessore Ghione - visto che la carenza di parcheggi è dei problemi più sentiti in città

per il quale devono essere individuate delle soluzioni concrete». Sia come sia, il consiglio ha dato il suo verdetto all'accordo che prevede anche altre opere connesse al recupero della villa: restyling del perimetro e mattoni, ampliamento di strada San Michele e sistemazione di alcuni parcheggi lungo la via. Il dato acquisito è la netta tendenza alla trasformazione di questa fetta di collina a borgata Testona i cui tempi di concretizzazione sembrano essere vicini: «Era un passaggio (lo schema di concessione convenzionata) atteso da tempo dai privati», dice Ghione - che, proprio per questo motivo, potrebbero avviare i cantieri già dal prossimo autunno. Sui tempi di realizzazione risponderanno invece i privati.



Un'immagine della storica Villa Grassi di Moncalieri

ASSEGNATI GLI INCARICHI DI GIUNTA

Pinzi ha presentato la nuova squadra

Pinson mercoledì sera nella sala consiliare di Alghero. Per il primo consiglio comunale del sindaco Gian Luca Pinzi c'era un pubblico da grandi occasioni: il primo cittadino ha presentato la sua giunta composta da: Sergio Andreotti (Dc); Bilancio, Patrimonio e Personale; Maurizio Morra di Cella (Margherita); Lavori pubblici, Viabilità e Trasporti; Giorgio Stoppa (Dc); Urbanistica, Edilizia privata, Emergenza abitativa e Ambiente; Claudio Cenedella (Rifondazione comunista); Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, Giovanna Ferraiuolo (Dc); Scuola, Istruzione, e Disabilità, Elisa Franzo (Margherita); Cultura, Giovani, Pace e Pari opportunità; Antonio Bonagura (Margherita); Sport, Turismo, Terza età e Assistenza.

Poi è stato eletto presidente del consiglio il verde Giovanni Agrimano e suo vice Renato Mazza di «Alghero città amica», delle liste che sosteneva la candidatura di Luigi Lisciani. Non sono di certo mancate le polemiche durante il consiglio. Il più acceso di sicuro è stato il candidato Casa delle Libertà Ermanno Margaglia. «Vorrei far notare al sindaco "Pinzi" - ha detto ironico - che la sua maggioranza è già agitata, e siamo alla prima seduta. E noto diversi battibecchi interni. Noi, dal canto nostro, faremo un'opposizione seria e puntuale. Però, anche nel centrodestra si sono viste delle divisioni. Se An ha votato il programma del sindaco (il nostro è totalmente diverso, non possiamo che essere a quello della maggioranza) ha ribadito Margaglia, Forza Italia invece si è solo astenuta. Comunque neanche in casa Ulivo si rideva l'altra sera. L'assenza di un assessore dei Verdi ha portato il consigliere Roberto Canola ad attaccare i compagni. «Ha prevalso la logica non condivisibile, la sindrome strana ma diffusa nel mondo politico, quella del "ghiotone", un carnivoro che mangia tutto e voracemente - dice riferendosi alla presenza in giunta di 4 esponenti della Margherita e di 3 dei Dc - Ora resta da capire se questa è una scelta politica oppure un passeggero attacco di ingordigia. Ma ci saranno cinque anni per capirlo. (p. rom.)

La loro battaglia pensavano di averla vinta quattro anni fa, quando il Consorzio della Collina aveva sospeso il pagamento della tariffa di depurazione dell'acqua per i residenti di Pino Torinese non allacciati alla fognatura. Anche il difensore civico regionale Bruno Brunetti aveva dato loro ragione. «Adesso siamo d'accordo», dice Franco Puglisi, pensionata, una dei tanti residenti che ha ricevuto la lettera della Smat. La società nel frattempo è subentrata al vecchio Consorzio e ha informato che anche chi dispone di fosse biologiche deve pagare la tariffa di depurazione delle acque reflue conferite agli impianti, 26,6 centesimi di euro al cubo. Niente eccezioni a scatti. Le esenzioni sono previste solo per gli agricoltori che possono provvedere allo smaltimento sul proprio terreno utilizzando i liquami come concime. Tra i residenti, il villetto di Valle Miglioretti, che risale alla collina alle spalle della piscina

PINO TORINESE QUATTRO ANNI FA IL CONSORZIO DELLA COLLINA AVEVA ABOLITO QUELLA TARIFFA

Sulle acque reflue riesplode la guerra

La Smat: anche chi non è allacciato alle fogne deve pagare

Antonella Perotti

La loro battaglia pensavano di averla vinta quattro anni fa, quando il Consorzio della Collina aveva sospeso il pagamento della tariffa di depurazione dell'acqua per i residenti di Pino Torinese non allacciati alla fognatura. Anche il difensore civico regionale Bruno Brunetti aveva dato loro ragione. «Adesso siamo d'accordo», dice Franco Puglisi, pensionata, una dei tanti residenti che ha ricevuto la lettera della Smat. La società nel frattempo è subentrata al vecchio Consorzio e ha informato che anche chi dispone di fosse biologiche deve pagare la tariffa di depurazione delle acque reflue conferite agli impianti, 26,6 centesimi di euro al cubo. Niente eccezioni a scatti. Le esenzioni sono previste solo per gli agricoltori che possono provvedere allo smaltimento sul proprio terreno utilizzando i liquami come concime. Tra i residenti, il villetto di Valle Miglioretti, che risale alla collina alle spalle della piscina

RACCOLTA FIORINI IN RIVERA DI ALMESE

Contestati lavori nella piazza

Protestano gli abitanti di Rivera di Almetse per i lavori di sistemazione della piazza principale. Nei giorni scorsi la giunta una petizione al sindaco Bruno Gonella, con cui esprimeva preoccupazione per la trasformazione della piazza. Secondo i firmatari questi lavori - per il suo aspetto naturale, una area dove un tempo si metteva il pollaio e le gioie per la festa patronale, si contrattavano le ciliegie, e c'era un vasto parcheggio per le auto, «una piazza povera», non viva per ogni aspetto. «E' prematuro dare giudizi negativi», spiega il sindaco Gonella - «comunque siamo disposti ad accogliere suggerimenti». I residenti danno un aspetto quasi lugubre, i firmatari dicono no ad un'opera di arte lapidea. L'amministrazione è disposta a venire incontro alle richieste dei cittadini e per giovedì ha convocato pubblica assemblea per mercoledì 21 luglio, alle 21, nella palestra di Rivera.

Moby Dick, monta la protesta. «Qui abbiamo quasi tutti le fosse biologiche», spiega la signora Puglisi - «impianti che già ci sono costati. E poi la pulizia e il trasporto dei liquami e le autobotti fino al grande depuratore della Smat di Castiglione

spendiamo quasi 200 euro. Perché dobbiamo accollarci la tariffa di depurazione se non siamo allacciati alla fognatura? I residenti sono sul piede di guerra: «Così, mettiamo al porta-foglio due volte protestano. Dalla Società Metropolitana Ac-

que Torino ribattono che si limitano ad applicare quanto previsto dal decreto legislativo 152 del '99. «Esistono norme ben precise», spiega l'amministratore delegato Paolo Romano - «in base alle quali le acque reflue devono essere depurate tramite il conferimento agli impianti pubblici. E i cittadini sono tenuti a partecipare al costo della depurazione». Nella bozza, però, i residenti di aree non servite dalla fognatura si troveranno le spese di utilizzo della rete, ma solo il costo della depurazione: in media 26,2 centesimi al metro cubo.

«La spesa annuale per il cittadino è aggirata sui 20 euro», aggiunge l'amministratore delegato - «certo a volte i proprietari delle fosse biologiche pagano caro il trasporto effettuato dalle ditte specializzate. Ma solo organizzando un modo razionale della raccolta delle acque evitiamo fenomeni gravi di inquinamento. I fiumi e i mari sono più puliti rispetto agli anni 70 perché è cambiata la politica ambientale e di gestione delle acque».

NICHIELINO SUI MANIFESTI COMPARE ASSIEME ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Sindaco testimonia a favore dei cani

Partita la campagna che invita a non abbandonare gli animali

L'estate è alle porte e scoppia nuovamente l'allarme per l'abbandono degli animali. Solo a Nichelino, da un censimento del comune in città, risultano essere 3000 i cani e i gatti privati. E mentre a livello nazionale si corre ai ripari con nuove responsabilità penali per chi sceglie di lasciare a casa Fido prima di salpare, i paradisi balneari, l'amministrazione comunale scende in campo con una pubblicità a sostegno della lotta contro l'abbandono, almeno deterrente dell'inspersione delle leggi - ammette il sindaco Pino Catizzone - ma comunque efficace e sintomatico di un'attenzione di quest'amministrazione alle politiche a sostegno della vita animale.

In campo, nella veste di testimonia, oltre al sindaco ci sarà il neo-assessore all'ambiente Paolo Vincenzi. «Domani, gli spazi riservati alla pubblicità, saranno invasi da manifesti con slogan canonici ma efficaci: «Non tradire il tuo amico più fedele». Obiettivo? «Scontato dirlo», dice l'assessore Vincenzi - «vogliamo sensibilizzare la gente ad acquisire il rispetto verso gli animali e arginare, per quanto possibile, un fenomeno in crescita, come quello dell'abbandono che è chiaro - spiega

l'assessore - non è solo responsabilità di chi è il protagonista, ma anche di coloro che non lo denunciano pur essendone spettatori. Un'iniziativa che gode dell'apprezzamento in termini generali - che è esente dalle prime critiche sollevate dal capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Nicola Emma: «Va bene l'idea. Lodevole sotto tutti gli aspetti», dice Emma - «non è d'accordo sulla necessità della presenza del sindaco e dell'assessore sui manifesti. E' un chiaro segno di strumentalizzazione di un tema non delicato». Dalle critiche alle progettualità: «Quest'iniziativa», dice Vincenzi - «è soltanto la prima di una serie di idee che abbiamo messo in cantiere a partire dalla costruzione di un canile comunale e di pensioni dove i padroni possano collocare i loro animali in mancanza di altre alternative. (p. rom.)



Il sindaco Pino Catizzone

SÌ ROMPE LA GAMBA GIOSTRAIO INVESTITO UNA CABINA

Si rompe la gamba giostraio investito una cabina

Tragedia sfiorata ieri mattina a Mappano. Daniele Vailati, giostraio di 31 anni è rimasto ferito, riportando la frattura di una gamba, mentre era intento a scaricare in piazza don Amerigo, dove stasera si apre la festa patronale, la cabina di regia del suo simulatore spaziale. Erano le 11.30 circa quando il cavo in acciaio, probabilmente di dimensioni non sufficienti a supportare il peso del container, si è spezzato cadendo al suolo. Fortunatamente in quel momento Vailati non si trovava direttamente sotto la traiettoria di caduta, altrimenti la pesante cabina lo avrebbe travolto e le conseguenze sarebbero state decisamente più gravi. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Torino lequipe medica del 118, la polizia municipale di Caselle e i responsabili dell'ispettorato del lavoro dell'Asl6. Essendo la giostra di proprietà dello stesso Vailati e non essendo pericoli per il pubblico non è stato necessario procedere al sequestro dell'impianto di divertimento.

OPERAI CADE DA UN NASTRO TRASPORTATORE

Operaia cade da un nastro trasportatore

Una donna è rimasta ferita precipitando da un nastro trasportatore mentre stava lavorando all'interno degli stabilimenti delle ditte Ipoter Italia Srl, azienda del settore trasporto e smaltimento rifiuti, con sede in via Giotto 13, a Beinascio. La donna, Palomina Vargas, 45 anni, di origine spagnola, ieri mattina intorno alle 11, è caduta da alcuni metri sotto gli occhi dei colleghi. Immediatamente è scattato l'allarme: sono intervenuti un'ambulanza di Orbassano e l'elisoccorso del 118. In un primo momento le condizioni dell'operaia sembravano piuttosto gravi, stando alla descrizione dell'accaduto. Sotto choc, dolorante, non riusciva a muoversi. Ma i soccorritori hanno constatato la frattura a un piede e contusioni al torace, comunque di lieve entità. I tecnici dell'ufficio prevenzione dell'Asl6 hanno effettuato un sopralluogo degli impianti per accertare le dinamiche dell'infortunio.

AVIGLIANA

Vettura in fiamme dopo aver finito contro un albero

Brutta disavventura per un giovane automobilista che dopo l'incidente è sceso dal mezzo, ma poco dopo è scoppiata una scintilla che ha trasformato l'auto in una torcia di fuoco. La disgrazia è accaduta ad Avigliana sulla strada per Sacra San Michele. Federico Castagna 18 anni di Avigliana, stava percorrendo la strada a bordo di una Fiat Punto, giunto nei pressi del Villaggio Primavera per cause imprecise nell'affrontare una curva è sbucato e dopo alcuni testacoda, si è schiantato contro un albero. Nell'urto il giovane è rimasto illeso, ma l'auto ha riportato notevoli danni e per spostarla bisogna attendere il carro attrezzi. Sfortunatamente sul ciglio della strada si trovavano mucchi di foglie secche e il contatto con la marmitta o forse con la perdita di benzina, ha innescato un incendio che in pochi attimi ha avvolto il mezzo. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, ma l'auto è andata in fumo.

RIVA CHIERI

Auto tampona un trattore Ferito trentenne

Poteva essere una conseguenza ben più grave il tamponamento tra un'automobile e un trattore, avvenuto l'altra sera in via Buttigliera. Erano quasi le 23 quando la Fiat Uno, condotta dal chierese Gabriele Bosello, stava procedendo in direzione di Buttigliera d'asti. A pochi metri dall'ingresso della Embraco ha urtato con il rimorchio di un trattore, utilizzato per la raccolta dell'erba appena tagliata. L'utilitaria ha compiuto un testacoda, prima di terminare la propria corsa nel fossato che costeggia la corsia opposta. I vigili del fuoco hanno aiutato gli uomini della Croce Rossa. È l'uomo della vettura, seriamente danneggiata dall'urto. Bosello è stato portato all'ospedale Maggiore di Chieri, dove i medici hanno diagnosticato lesioni lievi guaribili in meno di una settimana. Illeso l'autista del mezzo agricolo, Aldo Benedicenti residente a Riva in frazione San Giovanni.

Citroën Xsara Picasso con nuovo motore 1.6 HDi 110 cv Common Rail di razza superiore. Sentite come scalpita?



Con la nuova Xsara Picasso nasce la nuova generazione del Turbo Diesel.
Un nuovo motore dinamico, tutto in alluminio, economico ed ecologico.
Da 19.750 euro.

- Tutta la potenza di 110 cv in una cilindrata di soli 1.6 cc con funzione "overboost".
- Di serie: ABS con ASR (antipattinamento) e ESP (controllo elettronico della stabilità), 4 airbag, climatizzatore.
- Nuovo design.

Nuova Gamma Xsara *Picasso* da 12.990 euro.
Scopritela in tutte le concessionarie Citroën.

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): 4,9. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): 131.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.



AutoDet
CONCESSIONARIA CITROËN



NUOVA SEDE

CIRIÈ VIA TORINO 126

TEL.011.922.27.88

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE DI CORTESIA, OFFICINA, MAGAZZINO RICAMBI, CARROZZERIA

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.66.439 e 011 65.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CABARET DEMENZIALE

A Borgoratto di Beinasco, alle 21, Mandi Mandi (foto), reduce dal Colorado Café, presenta il suo ultimo spettacolo. Il (all'anagrafe Marco Milano) ha debuttato nel mondo dello spettacolo Derby Club nel 1998. Poi ha inventato il personaggio Mandi Mandi, improbabile giornalista fridolano dai superlativi esageratissimi. In tv ha partecipato a «Mai dire golf», «Quelli che il calcio», «Simona Ventura» e «Scherzi a parte». Lo show di stasera sarà preceduto da un cabaret aperto a tutti. L'Allegria Compagnia degli Amatori. Prenotazioni ai numeri 011-3589373 - 3392592300.

IL GIARDINO DELLE ROSE

Risapre al pubblico il Giardino delle Rose, in Moncalieri. In occasione della stagione estiva, nell'angolo verde ai piedi del castello reale viene allestito un punto d'incontro in cui scambiare quattro chiacchiere e fare uno spuntino e sentire musica. L'inaugurazione venerdì 16 luglio alle 18 con la tavola rotonda «Agricoltura biologica: c'è campo a Moncalieri?», seguita da un approfondimento sui prodotti locali (in particolare le olive di Revigliasco) e da un bionapere offerto dai produttori biologici moncalieresi e dal Bar Puntino d'Ascolto. Conclude la serata il music bar alle 21.

IL FESTIVAL

Al cinema tutta un'altra musica

A Rivoli una settimana interamente dedicata alle colonne sonore con proiezioni, concerti e incontri e l'assegnazione del premio «Carlo Savina Award»: a presiedere la giuria sarà Luis Bacalov

di PAVANELLO

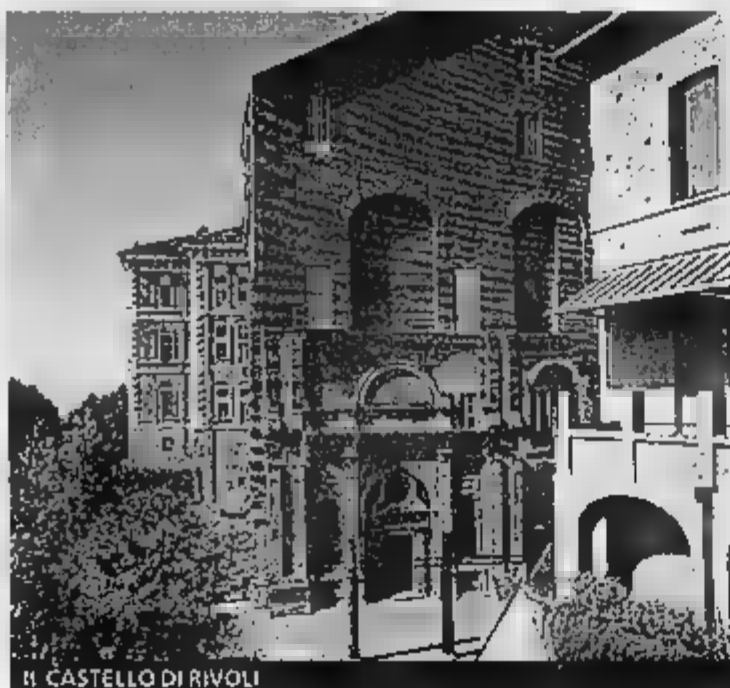
Il cinema muto, veramente muto, non è mai esistito. Anche quando la pellicola era sprovvista del sonoro, la proiezione del film veniva solitamente accompagnata dall'esecuzione di musiche suonate dal vivo. Poi, nel 1927, anche gli attori di celluloido ebbero la parola e non è un caso che il primo film parlato (cantato) fu il musical «Il cantante di jazz». Sono passati circa ottant'anni e la musica è un componente fondamentale del cinema e proprio ad essa è dedicato il primo Rivoli Film Music Festival che si svolgerà da sabato 17 a sabato 24 luglio al castello di Rivoli.

Una settimana di proiezioni, concerti e incontri alla presenza di film per un evento unico nel genere. E, siccome c'è festival senza premi, anche il Rivoli Film Music Festival ha il suo premio, il «Carlo Savina Award» che verrà assegnato alla migliore colonna sonora italiana e a quella straniera da una giuria presieduta da Luis Bacalov.

Dodici i film in concorso: «A/R» (lun. 19 ore 20,30), «Big Fish» (mart. 20 ore 10,30), «Mystic River» (ore 14), «21 grammi» (ore 16,30), «Elephant» (ore 17,45), «I diari della motocicletta» (merc. 21 ore 10), «Le invasioni barbariche» (ore 14), «Scacco pazzo» (ore 16), «Non ti muovere» (ore 17,45), «Io non ho paura» (giovedì 22 ore 10), «L'amore ritorna» (ore 14), «La rivincita di Natale» (ore 16), «Agata e la tempesta» (ore 17,45), «Dopo mezzanotte» (ore 20,30) e «Primo amore» (ven. 23 ore 10). (Ingresso gratuito).

Il nome di Carlo Savina non è molto noto al grande pubblico, ma il compositore torinese, recentemente scomparso, è uno dei più grandi compositori e direttori d'orchestra di musica da film. Ha firmato le colonne sonore di oltre 200 film, molti per Alessandro Blasetti, è stato il direttore d'orchestra di Nino Rota, collaborando a tutti i film di Federico Fellini ed ha diretto, tra l'altro, le musiche di «Ben Hur» (versione discografica), «Sodom e Gomorra», «Il Padrino», e «Romeo e Giulietta».

La serata inaugurale, domani alle 21,30, vedrà l'assegnazione del premio alla carriera che Franco Prono, presidente



IL CASTELLO DI RIVOLI



CARLO SAVINA

dell'Associazione Museo Nazionale del Cinema, consegnerà a Damiano Damiani. Proprio il film diretto dal regista friulano nel 1985, «Pizza Connection», valse a Carlo Savina il David di Donatello per la migliore colonna sonora. Da essa, durante la serata saranno eseguiti al pianoforte alcuni brani che anticiperanno la proiezione del film.

Domenica, alle 18, cinema e musica si ritrovano nel concerto del quintetto d'archi del conservatorio «G. Verdi» di Torino che eseguiranno brani da «La Stangata», «Casablan-

ca», «C'era una volta in America», «Platoon» e da altri classici. Lunedì, prima della proiezione del film di Marco Ponti «A/R» ci sarà l'incontro con gli attori Michele di Mauro e Heinrich Vogel, conduce Cinzia Galletto. La sera dopo, grande protagonista sarà il cinema delle origini, quello prodotto a Torino agli inizi del '900. Franco Prono e Stefano della Casa presenteranno il manoscritto della colonna sonora originale di «Cabiria» di Giovanni Pastrone, la cui esecuzione sarà affidata a Stefano Vagnarelli e Luigi Giachino. Seguirà la proiezione di «Tigre Reale», ancora di Pastrone, accompagnata dal pianoforte di Dario Bonucelli. Mercoledì, alle 21, grande concerto pianistico del premio Oscar Luis Bacalov che riceverà il premio alla carriera. Durante il concerto verranno proiettate alcune sequenze dei film dei quali verranno eseguiti le musiche.

La serata conclusiva, sabato 24, vedrà il concerto delle musiche di Carlo Savina eseguite da Luigi Giachino al pianoforte, e dall'Orchestra Classica di Alessandria con la direzione di Peppe Vessicchio. Seguiranno la video-intervista realizzata da Sergio Toffetti al compositore torinese e la premiazione dei vincitori del «Carlo Savina Award».

Info: www.filmfestival.it; 011/95.61.043



L'ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA ESEGUIRÀ BRANI DAL VIVO

IL DIRETTORE LUIGI GIACHINO

«Dal Padrino a Casablanca melodie che lasciano il segno»

Vogliamo dare alla musica da film l'importanza che merita. Così Luigi Giachino, pianista, compositore e direttore artistico del Rivoli Film Music Festival spiega la genesi della manifestazione ideata con la giornalista Cinzia Galletto: «L'unica nel genere in Italia, perché, sono festival che assegnano premi alle colonne sonore, qui sono le protagoniste assolute».

Il ricordo di Giachino va, ovviamente, a Carlo Savina che dà il premio e la cui figura ha ispirato il festival: «L'ho conosciuto una dozzina di anni fa - racconta - e, proprio grazie a lui, ho iniziato a interessarmi di musica da film. È un grande dispiacere che lui sia con noi per vedere tutto ciò. Perché, oltre ad essere stato un grande compositore e direttore d'orchestra, era una persona di grandissima umanità».

Ci sono melodie che ogni spettatore ha chiare nelle orecchie: chi non canticchia l'aria de «Il Padrino» o «Casablanca»? Musiche che hanno lasciato il segno e i grandi compositori che le hanno firmate: «Io insegno al conservatorio di Genova - dice Giachino - e nel mio ambiente c'è la musica colta che la musica colta debba essere per forza difficile. Non sono d'accordo: la sua attività lo sta portando a compiere ciò non sia vero».

Ecco perché, per una settimana, sarà proprio lei la grande protagonista di Rivoli: «Sarà un programma molto godibile rivolto agli amanti del cinema e della musica, ma anche a tutti gli spettatori particolarmente attenti al prodotto televisivo».

L'edizione numero 1 del Film Music Festival ha scelto Luis Bacalov per il primo premio alla carriera: «Perché la sua, che gli ha dato anche l'Oscar per il postumo di Massimo Troisi, è sotto gli occhi di tutti - spiega Giachino - e, oltre ad essere una grande compositore, è anche uno splendido pianista. Negli ultimi tempi, infine, la sua attività lo sta portando a compiere anche musica colta». (r. pr.v.)

si muove

Ai Murazzi drum'n'bass con Base Ombra

GIUSEPPE CULICCHIA

Sabato 17, cioè domani, a partire dalle 23, minuto più, minuto meno, da Murazzi + ai Murazzi si potrà ballare o bere birra o magari fare quattro chiacchiere oppure giocare a calciballile e anche ammirare il Monte dei Cappuccini o Superga o la Gran Madre e forse meditare e fare finalmente quel corso di yoga sul Po o si pensa secoli o perdersi tra la folla che intasa durante questo periodo dell'anno quel tratto del lungofiume o mangiare un panino di quelli che si trovano ai Murazzi o notte scrivere una frase col pennarello su un muro o corteggiare, anzi baccagliare una tipa o un tipo, o anche dedicarsi a tutte queste attività contemporaneamente, al suono scattante di drum'n'bass: ma oltre alle puntine dei residenti Rollers Inc. accompagnati da quell'altro residente che risponde al nome di Victor, opererà anche il misterioso Ombra. Chi si cela dietro tale pseudonimo? vi chiederete. Chi si cela dietro tale pseudonimo? chiedo. Ho preso la guida del telefono, ho cercato sotto B di e sono andato alla O di Ombra. Dopo di che ho fatto il nome e mi ha risposto Andrea Froia. «Base Ombra è lo pseudonimo che usa per fare drum'n'bass», mi ha spiegato lui. «Usarne uno fa parte della cultura d'n'b, e l'ho scelto perché quel vecchio telefilm, Spazio 1999, dove c'erano Base Shadow e Base Luna. Mi sembrava meglio di quelle robe tipo, chesso, Terminator. Poi era conosciuto da venti o trenta persone. Tra poco comincerò a produrre, e poi porto avanti questo progetto Stepper che vede coinvolti i Rollers, noti produttori e agitatori torinesi, e con loro Ale Maigoglio del magazine Label, e anche i Mostrici, che sono entusiasti di questa musica e che nonostante il nome portano sempre un mucchio di ragazze alle serate. Il progetto Stepper è nato l'anno scorso e fa solo queste due date estive. Poi ricominceremo a settembre in un nuovo locale che per ora non possiamo dire, e come al solito ci saranno ospiti inglesi». Dj Storm che ormai è la nostra mascotte, Andrea Froia prende fiato. Prosegue: «Il d'n'b ho iniziato a suonarlo nel '94. Era appena nato il nome jungle e non sapevo cos'era, poi è arrivato l'album Timeless di Goldie e me ne innamorai. Andrea Froia suona anche questa sera al Ranch di Moncalieri, come Base Ombra ma come Andrea Froia insieme con Titta, Obi, Step, Gigio, Marcelo e Lollo, in quella che è l'unica data estiva del collettivo The Plug. Quello del Centralino, per chi non lo sapesse».

APPUNTAMENTI

Film dolci turchi

In concomitanza con le proiezioni del film «Uzak», degustazione di dolci turchi e thé offerta dal ristorante Kirzik Kafé.
Cinema Empire, piazza Vittorio 5, ore 20,30 e 22,30

Vivilquartiere

Proiezione del film «Io non ho paura» di Gabriele Salvatores. Ingresso gratuito.
Area dell'ex Chivo Garone 73, ore 21,45

Arena estiva

Alle Gru. Grugliasco, proiezione del film «21 grammi» dell'animato di Alejandro González Iñárritu.
Grugliasco, Shopville La Gru, 1° piano, ore 22,15

Russkie Byliny

Selezione di cartoni animati russi: «Cipollino» che ha formato intera generazione di giovani in Russia ma che è sconosciuto in Italia, tratto da un racconto di Gianni Rodari.
Ore 19, Gallerie Reale e galleria Umberto I. Tel 011 19710221

Giappone

Conferenza organizzata dall'Unire: Gastano di Modica parla sul tema «Dalla Cina con splendore: la nascita delle porcellane di Sassonia». Ingresso libero.
Bardonecchia, palazzo Comune, ore 17

Condominio

Camera di Commercio organizza un incontro dedicato all'analisi del

proposta di legge di riforma del condominio.
Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore 9-15

Incontri di orientamento

L'Università organizza incontri di orientamento alla scelta universitaria rivolti principalmente agli studenti delle classi V e IV delle Scuole Superiori. Oggi: ore 9-10, Scuola della Università Interfacoltà in Scienze Motorie (Suiszi); 10,15-11, Scuola per le Biotecnologie; ore 15-16, Facoltà di Scienze Mfm; 16,15-17,15, Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tel. 011/670.58.21.

To Expo, Massimo d'Azeglio 15, dalle ore 9

Inglese

Viaggio attraverso le anglofone del mondo: gruppi di conversazione per chi desidera coltivare l'inglese. Con Marta Favro. Tel. 011/443.93.50.

Punto prestito D'Annunzio, v. Saccarelli 18, ore 11

Interferenze

La Comunità Montana Pinerolese Pedemontana, in collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdoccia di Torino, organizza «Interferenze 2004» festival dei gruppi spontanei del pinerolese venerdì 17 e 18 settembre presso l'associazione culturale En Plein Air, strada Baudenasca 118, Pinerolo (TO). Inviare portare direttamente a mano, i demo ed una breve descrizione del gruppo con allegata fotografia. 16/07 al 30/07. Anche i di possono partecipare.
Per informazioni: Comunità Montana Pinerolese pedemontana, tel.0121/77246

giovane

Pomeriggio nello Spazio Giovani La Birba: dance music, animazione, bar bianco no alcool no fumo.

Educativo Provvidenza, c. Arimondi 6/a, ore 14-20

Escursione notturna

Ritrovo per l'escursione nel bosco del Parco della Collina Torinese alla scoperta dei sentieri e degli odori della notte. Dura tre ore. Quote: adulti 6; bambini (8-14 anni) 3.
Prenotazione allo 011/890.36.67.
Piazzale della Basilica di Superga, ore 21,30

Festa del ciclamino

L'Associazione Pro Loco Mezzanile organizza la 45ª Festa del Ciclamino: si celebra stasera con degustazione di polenta concia e spezzatino; alle 21,30, serata danzando con l'Orchestra Genio e Piarrots, ad ingresso libero. Prosegue domani dalle ore 19.
Mezzanile, Campo Sportivo, dalle ore 19

Toma a Lanzo

La Toma ed i Formaggi d'Alpeggio sono i protagonisti della «Sagra della Toma» a Lanzo dei Formaggi Tipici d'Alpeggio che aprirà i battenti oggi. Firenze Panero presenta l'«Atlante dei prodotti tipici» e nona Proseguirà sabato e domenica.
Ussello, ore 17,30.

Shopping

Stasera, negozi aperti per i Saldi freschi d'estate, organizzati da Ascom, Comune e

Centro Commerciale Torre Ottagonale. Lungo via Torino e via Teodoro II, i commercianti offrono anguria a volontà e buona musica.
Chivasso, via del centro, ore 21-23,30

Festa di liscio

A Moriondo, frazione di Moncalieri, kermesse di ballo liscio in compagnia delle orchestre più amate dal pubblico, che proseguirà al 25 luglio. Stasera, si esibisce Marco la Voce di Radio Zeta. Ogni sera, inoltre, dalle 19,30, è possibile gustare specialità. Tel.011/681.01.60.
Moriondo Moncalieri, Strada statale Torino - Asti, piazzale ex fabbrica Althissimo, dalle 19,30

Oriente

Appuntamento con la danza e la gastronomia orientale. Il palco dell'Ippopotamo ospita un balletto di danza orientale del gruppo Aziza che eseguirà la performance «Stara in the night». La performance è accompagnata da una cena allestita dall'egiziano Assan. I posti per la cena a tema (il costo è di 20 euro) sono solo 26, per cui è obbligatorio prenotare al numero 011.8192064.
Ore 20 Ippopotamo, c. Casale (ex Parco Michelotti)

Pali&dispari

«Siamo rimasti sotto» è lo spettacolo-recital in cui i Pali e Dispari riversano, oltre al loro repertorio classico immenso, quanto di scrivono e durante le loro partecipazioni a trasmissioni televisive e radiofoniche.
Chivasso, ore 22 piazza Carlo Alberto della Chiesa

18, 19 e 20 LUGLIO, 20,30

PIERRE BULLENGER
PIERRE BULLENGER
(Ballet for)

LA STAMPA
collaborazione con il
Teatro Regio di Torino
offre ai suoi lettori
sconto speciale del 20%

Ritaglia questo coupon e presentalo alla Biglietteria: potrai acquistare 2 biglietti, fino a esaurimento posti disponibili. Prezzi per i lettori de La Stampa: € 36-28-18

REGIO TORINO - PIAZZA CASTELLO, 215
Orario della biglietteria: da martedì a venerdì 10.30 - 18;
sabato 10.30 - 18. Tel. 011 885.241 / 242 / 278

MILIEMOE.C. TORINO
Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

STATO (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Solo studio - or. da lun. a ven. 8.30-18.15, sab. 8.30-13.45.

RIA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di restauro della Galleria Beaumont.

BASILICA SUPERGA E TOMOE (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - venerdì 9.30-13.30; 14.30-18.30. Sabato - domenica: 9.30-19.30.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or. lun. - mer. a ven. 8.15-18.45; gio. 8.15-14; sab. 8.15-13.45.

GORGIO E ROCCA MEDIOEVALE (v.le Vargola Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. Rocca da mar. a dom. 9-19, lun. chiuso.

CASTELLO (011 641.303). Or. gio. - sab. e dom. 9-18.

MENTI (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200). Or. mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. al 7 novembre.

FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or. da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

TO RE REBAUDENGO (via Modane 16, tel. 011 12-26; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; chiuso).

SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or. mar. - sab. e dom. 8.30-14; mer. gio. 8.30-19.30. Lun. chiuso.

GAM (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Le case della fotografia - 1966-2006». di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or. da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ANTROPOLOGIA (v. Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or. scuole da lun. a ven. 10-12; pubblica mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

D'ARTE COI

RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Pier Huyghe». Or. mar. - sab. e dom. 10-18. Lun. chiuso. Ingresso libero.

MUSEO DEL GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or. sab. e dom. 10-19.30.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno il presso Fondazione Paolo Ferrari, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amati della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCA-DI» (c. Unita d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18.30; gio. 10-22; dom. 10-20.30; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or. tutti i giorni su prenotazione.

DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or. tutti i giorni 9-12 e 15-19.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or. tutti i giorni

MU

SUMMER. Secondo giorno allo Spazio 211, via Cigna 211, per la rassegna internazionale «Spaziale Summers». Così come ieri, la giornata si articola su una serie di appuntamenti: alle 18 s'inizia la performance del Night Shop Trio per «Aperijazz & Aperiblues», alle 21 scende in campo il rock di Jennifer Gentle e delle



Girls In Hawaii, a mezzanotte comincia il dj set di Miss Lara Djette vs. Dj Ter. Prezzo dei biglietti, 10 euro. **IN CITTA'.** E' all'insegna del jazz il venerdì sera al Circolo Eridano, Moncalieri: protagonista, la Easy Big Band. Stesso genere musicale a Parco Rignon, corso Orbassano 200, dove è in corso la rassegna

«Musincanto»: alle 21,15 comincia il concerto della formazione Jazz on Air. Jazz questa sera anche al Mood Café, piazza della Repubblica 6: alle 22,30 sono di scena il Chet Accoustic Trio **MAX GAZZÈ.** Approda questa sera a Col. Sonora, rassegna estiva organizzata a Collegno nell'area della Certosa Reale al parco Dalla

Chiesa, uno dei protagonisti della canzone d'autore italiana: Max Gazzè. Il concerto comincia alle 21, affiancano il cantante il palcoscenico i Peng. I biglietti d'ingresso costano 10 euro. **NICHELINO.** Ultimo appuntamento questa sera in piazza Di Vittorio a Nichelino per la manifestazione

LA RASSEGNA Vite in diretta: a Theatropolis il privato diventa pubblico

SILVIA FRANCA

C'è pure una nota sul tipo di spettatore prediletto, nella cartella stampa che illustra «Theatropolis 2004», Festival Internazionale delle Arti Teatrali alla settimana edizione. «La manifestazione è indirizzata a un pubblico misto adulto, con livello d'istruzione medio-alto» si legge nel foglio di presentazione della rassegna, proposta da Coordinamento Moncalieri Teatro e Teatro Civico Matteotti. A parte la stravagante postilla, il programma è ricco e prevede, oltre alla sezione teatrale, ampie variazioni, dal cinema alle installazioni, da performance di strada a slam-poetry. Protagonista, la creatività contemporanea, così com'è declinata da artisti noti, meno noti e persino sconosciuti al grande pubblico, meritevoli - secondo gli organizzatori - di visibilità.

«Live - Vite in Diretta» il titolo di questa edizione, presentata nei giorni scorsi e ispirata all'incontro tra la dimensione pubblica e quella privata del vivere. Ovvero, «storie che partono dal privato e sfociano nel generale, nell'universale. Drammi e commedie degli individui che diventano drammi di tutti». Gli spettacoli - precisano i curatori di Theatropolis - cercheranno di dare testimonianza della dimensione collettiva di qualunque vita, anche quando vissuta in modo «indiretto», cioè senza direzione e piena consapevolezza, in solitudine, in una dimensione che «crede del tutto privata». Gli spettacoli (alcuni dei quali a ingresso libero), in programma dal 16 luglio al 1 agosto, si svolgeranno in



PARANZA DEL GECO

prevalenza a Moncalieri, tra il Matteotti, le Fonderie Teatrali Limona, il Giardino delle Rose e il Café Palestro. E' prevista pure una rassegna di proiezioni notturne, «il film della staffa».

Tre proposte per la serata inaugurale del 23 luglio. Alle 21, in piazza Vittorio Emanuele II a Moncalieri, spettacolo teatro di strada «La danza delle fiere» con il gruppo romano Abraxa Teatro. Segue, Café Palestro, «Stanza di guerra» con Lella Costa, anche autrice del testo, insieme con Alessandro Baricco, Sergio Ferrentino e Massimo Cirri. Dopo la Costa e il suo arguto monologo tocca, verso mezzanotte, all'Associazione Narramondo con «Ritorno ad Haifa», storia che - in sintonia con il tema del Festival - partendo dalle private vicende - una famiglia, raccontate - il conflitto, anche culturale, tra israeliani e palestinesi. La sera (sabato 24), si passa da «Edipo o' re», rivisitazione shakespeariana diretta da Michele Gualardo al «Cyrano» di Rostand, tradotto nel linguaggio del «teatro povero» dal gruppo veronese Punto Movimento. Pinerata con il fascino esotico della «Kuchipudi Indian Classical Dance». Gli eventi proposti

Alberi a Torino una guida per stare freschi

A caccia d'ombra, gli alberi che regalano frescura ai parchi e ai viali torinesi. Un premio di consolazione per chi resti in città. E un piacere doppio per chi sia in grado di riconoscere a colpo d'occhio il verde a di aceri e bagolari, magnolie e carpini, querce rosse e tigli, sentendosi solo a loro compagnia. A cura di Floritalia la bussola più aggiornata, riassunta nella guida «Alberi a Torino. Come riconoscerli, dove vederli» con cui lo storico Garden Club subalpino ha festeggiato recentemente la prima «Giornata nazionale del giardino». Una quarantina, in questa prima edizione redatta da Vanda Tesio - altre associate, le varietà individuate tra centro e periferia, privilegiando le più interessanti. Ciascuna presentata con nome scientifico e comune, completa scheda botanica correlata dallo schizzo foglie e fiori, caratteristiche stagionali più rimarchevoli, gli indirizzi dove trovarla e una serie di specifiche curiosità storiche, folcloristiche o letterarie. Dalle querce da sughero di Orto Botanico a «Tesoriera al boschetto» di petrocarie di Moncalieri o l'ippocastano vicino alla biblioteca civica di corso Palestro che piaceva a Don Bosco e, da sempre, mette le prime gemme nel gelo di febbraio, il manuale è offerto in omaggio ai soci vecchi e nuovi Floritalia, compreso un divertente righello che permette di misurare l'altezza di ogni pianta - sarà nuovamente disponibile presso la sede dell'associazione in via Pastrengo (tel. 011/500847) dopo la riapertura prevista l'ultimo giovedì di settembre, tra il rosso e l'oro del primo autunno.

luisre@infinito.it

SPESA a difesa

quarta puntata

solo venerdì 16 e sabato 17 luglio

Carta Igienica Scottonelle confezione 12 rotoli

ESCLUSIVA

€ 2.99

12 Rotoli

PIRMA PIRMA con supporto muro + accessori

€ 9.98

Pesche gialle confezione 3 kg prov. Italia

€ 0.50 al kg

più convenienza, più qualità, più sorriso

diamoci del più!

EVENTI

Tutte le note del mondo

Fino al 27 Campo Sonoro, all'ex cimitero S. Pietro in Vincoli propone musiche dall'Europa dell'Est fino all'Asia
Stasera sul palco la cantante bosniaca Lijana Buttler

FABRIZIO VESPA

È inaugurata ieri con il concerto del cantante algerino Nacereddine Chaoui e proseguirà fino al 27 luglio la quarta edizione della "musica Campi Sonori", all'ex cimitero di via San Pietro in Vincoli 28.

Anche quest'anno l'obiettivo è far conoscere le musiche del mondo attraverso le loro espressioni più autentiche: dopo l'esplorazione delle adizioni passate le corde e i fiati, questa volta la protagonista è tutta gli otto appuntamenti previsti in programma sarà il mezzo di seduzione e di fascino più potente in natura e cioè la voce.

Il panorama di voci maschili è l'ambito proposto dalla manifestazione abbraccia un arco geografico che va dall'Europa dell'Est fino all'Asia, dal mondo arabo fino all'area celtica inserendo nel mezzo alcune suggestioni prese dalla scena italiana.

Questa sera alle 21.30, con ingresso libero, sarà di scena la cantante bosniaca Lijana Buttler insieme alla Mostar Sevdah Reunion, in pratica il personaggio più popolare della gitana attuale che grazie al timbro profondo e fortemente espressivo viene definita in patria la «Ella Fitzgerald Zingara». Viene indicato nel titolo del disco più importante «Mother of Gypsy Soul», un esempio in cui la tradizione orale di un popolo è impastata e inconfondibile rispetto alla tradizione musicale. La commistione fra queste due tradizioni è in realtà il filo che in qualche modo lega tutti gli artisti invitati da Campo Sonoro.

Il caso degli scozzesi On The Moon (lunedì 19 luglio), un giovane ensemble di cornamuse, violino, chitarra e piano, guidato dalla voce di Gillian Frane che sta affermando come uno dei più impor-



A sinistra Antonella Ruggiero attesa col quartetto d'archi Arké String. A destra le cantanti marocchine B'net Houariyat



A sinistra il quintetto polifonico femminile Actores Alidos

stanti talenti nel della musica celtica così come lo è per il gruppo delle cinque cantanti marocchine B'net Houariyat (martedì 20 luglio), che tra le varie partecipazioni internazionali è anche una collaborazione con i nostrani Mau Mau per il progetto Radio Trance e si distinguono per la loro abilità di miscelare insieme nel canto tami ironici, popolari e seri.

Speculare per certi versi alle «Figlie di H» spostato geograficamente in Sardegna è il quintetto polifonico femminile degli Actores Alidos (giovedì 22 luglio), dedicato alla rivisitazione delle antiche sonorità isola-

ne che spaziano dalle ninne nanne regionali al canto liturgico, da rocambolleschi scioglilingua a serenate passionali, fino a canti per le danze.

E' invece una data esclusiva quella che vede protagonista il 24 luglio Sivan Perwer cantante degli esuli kurd ed esule a sua volta in Svezia, che viene considerato il più significativo musicista della diaspora di questo popolo, da lui raccontata con il liuto attraverso l'impegno un'intera vita, tanto che durante il regime Saddam possedere un suo disco era un reato punibile con la pena capitale.

Domenica 1° luglio Antonel-



Sivan Perwer cantore degli esuli kurd

la Ruggiero con il quartetto d'archi Arké String Quartet interpreterà il suo personale tributo al fado portoghese con omaggio ad Amália Rodrigues, un modo per affrontare il repertorio di grande femminile, in parallelo con la tradizione araba, africana e lusitana fino a toccare un altro grande nome, quello di Cesária Évora.

Infine debutta a livello nazionale e chiude la rassegna di Campo Sonoro la Warsaw Village Band, un quintetto polacco assolutamente effervescente, inserito dalla BBC nella compilation dedicata alla migliori produzioni di world music del 2003, che sta facendo parlare di per la straordinaria fantasia riesce fondere la tradizione folk e gli elementi eterogenei della musica rock e pop.

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI



Qualche volta la madre è matrigna

Cara Stefania, vorrei parlarti di una madre come la mia, che si fa in quattro per gli estranei, che odia i familiari più stretti, persino i figli, e non ha tempo ormai da decenni per nessuno di noi. Non gradisce le nostre visite, il massimo ci tollera una o due volte all'anno, nonostante i nostri inviti, viene a farci visita, in compenso prodiga in opere di bene ed è di una simpatia e disponibilità totale verso amici e conoscenti. Noi siamo due fratelli (io la femmina), ci aggiriamo entrambi sulla quarantina e a parte un'infanzia che ricordiamo con piacere, siamo consapevoli che dall'adolescenza in poi, nostra madre è stata di una crudeltà disumana, sono sicura che neanche una matrigna veramente cattiva, avrebbe potuto fare di peggio. In particolare ne ho sofferto, eppure sono stati due figli normali, anche se ho avuto per un breve periodo dei problemi con la droga, ne comunque venuta fuori bene, e quello veramente un passato lontanissimo. Eppure, rare volte che ci incontriamo, mi rinfaccia con disprezzo quel periodo di dolore che le ho procurato, e le spese che ha dovuto affrontare per recuperarmi. Ora io sono un'impiegata statale da oltre 20 anni, sono separata,

ho un figlio, a mio fratello è andata meglio nella vita, eppure siamo entrambi indesiderati, stesso per i 4 nipoti, meno che anche loro si facciano vedere molto poco dalla nonna; mio padre è un uomo mite, che ha sempre accettato queste situazioni crudeli nei nostri confronti, anzi giustificava la mamma in tutti i modi. Doppia sofferenza per noi! Oltretutto sono agitati economicamente, i miei hanno lasciato loro un bel gruzzolo, vivono in una bella casa, proprietà, padre ha un'ottima pensione, eppure conducono una vita molto mediocre ed a lei piace spacciarsi per una persona che vive al limite della povertà e piange sempre tutti. (Lo ha sempre fatto). Anche sua madre ha nutrito sempre un grande odio, lo stesso per i suoceri, sembra che tutta la sua famiglia sia stata e sia ancora oggi, il peggior peso per lei. Per farmi accettare, quelle poche volte che li vedo, faccio loro dei bei regali ed anche se non ricevo nulla in cambio, li faccio comunque con piacere. Credi anche tu che non ci sarà mai una via d'uscita?

Caty

La via d'uscita è davanti a te, che sei madre.

C'è mito e mito

La lettera di Maria Teresa dà molte speranze alle donne Penelope? Anche tanti Ettore diventati Ulisse. Per esperienza personale vorrei dire che la trasformazione Ettore in Ulisse non implica automaticamente quella di Andromaca in Penelope. A volte «i sentimenti strappati dal cuore» non permettono di riaccogliere Ulisse che torna a mare. Andromaca, nel mito, volte rispose e ha altri figli.

Anna Maria

il diavolo dappertutto. Ho così fatto varie amicizie più o meno profonde... una, ad esempio, con un ragazzo di Verona, Lorenzo, affetto da distrofia muscolare, il cui unico contatto col mondo esterno è il computer... dopo aver acquisito fiducia, ho sottoscritto (ho 43 anni...) un patto di tutto. E' consapevole che la sua malattia non gli permette di formarsi una famiglia cosiddetta normale... la sua giovinezza non è uguale a quella dei suoi coetanei (ha 18 anni) ma i suoi desideri e aspirazioni sono come quelli di tutti, quindi alcuni giorni cade in una tale depressione che duro fatica a distogliermi da pensieri neri... L'altro lato della medaglia è che molti, appena sanno mia età, a deridermi, a dire che voglio appropriarmi di «mezzo», dicono, esclusivamente giovanile... O pensano che sia la cerca di chi si cerca. Sono arrivata a punto nascondere l'età per poter scambiare quattro chiacchiere... per poi rivelarmi ad

amicizia acquisita. Nonostante tutto «senza» dall'altra parte quell'imbarazzo e pensiero stereotipato del tipo «ma questa, a questa età non ha marito e figli da accudire?». Mi fanno sentire una «eccentrica» che non sembra un'altra forma di razzismo e ghettizzazione... Ma i miei coetanei dove sono??? Mi ritrovo a chiacchiere con i loro figli. Qualcuno mi può spiegare perché si cerca sempre di classificare ogni e di circoscriverla apposti spazi? Grazie... anche se l'argomento non sarà pubblicato.

Franca

giovane

Cara Stefania, in occasione del Natale... e pubblicata la mia che parlava di integrazione (un amico egiziano trascorre il Natale con noi...). Ora mi accingo a esporre un altro tipo di razzismo... Premetto che da qualche tempo ho scoperto con gioia le chat... modo divertente di dialogare con persone sconosciute e altri luoghi... Non sempre bisogna necessariamente vedere

PREMESSO che in chat non sai mai davvero chi c'è dall'altra parte (leggi: ti rifilano un sacco di balle, anche anagrafiche, e volendo puoi sempre contraccambiare)... se chatti sei riuscita a stringere varie amicizie più o meno profonde, puoi già ritenerti fortunata.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 3357520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

PK Per la pubblicità **LA STAMPA**
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

A luglio compra il "piccolo genio"

Idea ti offre



- Climatizzatore compreso nel prezzo*
- Finanziamento fino a € 14.000
Anticipo zero.
Prima rata a gennaio 2005**
- Ed inoltre "Prova Yaris", anche il sabato
■ vinci uno dei 10 Weekend in palio
per vedere il Gran Premio ■ Monza.

Vieni a scoprire gli ulteriori ed esclusivi vantaggi di Idea

Idea srl.
Auto e servizi di qualità.

CIRIE' Via Torino 121 - Tel. 011.9222096
CHIVASSO - Str. Torino 48 - Tel. 011.9114549

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

* D'accordo equamente per la € 720.
** Es. Yaris 1.5 3P € 10.400 in 58 rate da € 214,50 TAN 4,50% - TAEG 5,77

CICLISMO. PRONOSTICI FINORA RISPETTATI AL VELODROMO FRANCONI DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Sei giorni, favoriti alla ribalta

In testa gli slovacchi Liska-Zabka, secondi Villa-Quaranta

Franco Bocca

Favoriti subito alla ribalta alla «Sei Giorni», in pieno svolgimento al velodromo Francioni di San Francesco al Campo. Al termine della prima tappa, solo 7 delle 17 coppie partecipanti (in rappresentanza di 13 nazioni) a giri pieni: gli slovacchi Liska-Zabka, primi con 34 punti, i nostri Villa-Quaranta (31), la temibile coppia formata dall'argentino Donadio e dal tedesco Schlegel (30), i belgi Schets-Van den Abeele (29), il tandem italo-sudafricano Masotti-Van Zyl (25), i danesi Madsen-Larsen (20) e gli ucraini Yakovlev-Rybin (6).

Dopo il successo di Van Zyl-Masotti nella Eliminazione gigante d'apertura, a dire il vero, i big della «Sei Giorni» avevano lasciato spazio ai comprimari nelle due gare di scratch, riservate prima ai numeri neri e poi ai numeri rossi. Nella prima manche si era imposto il friulano Valeriano Sangion, fresco tricolore del km da fermo e della velocità olimpica, davanti a Zabka. Nella seconda l'australiano Young ha avuto la meglio nei confronti dell'altro friulano Andrea Pinos. Per effetto di questi risultati Pinos-Sangion passavano momentaneamente al comando della classifica provvisoria. Subito dopo, nel giro lanciato a coppie, saliva alla ribalta l'argentino Sebastian Donadio, il beniamino del pubblico di San Francesco, per la sua indubbia bravura come pistard, ma soprattutto per le innate doti di showman. Ben lanciato dal compagno a coppia Schlegel, Donadio ha vinto nettamente la prova con il pregevole tempo di 23'22, davanti a Van Zyl-Masotti, ai danesi Madsen-Larsen e agli australiani Young-Clarke.

Questi ultimi scavalcano provvisoriamente in graduatoria Pinos-Sangion, ma era poi l'Americana conclusiva di 10 km, la prova più tecnica e spettacolare. Sei Giorni, a determinare sufficiente chiarezza i valori in campo, Marco Villa e Ivan Quaranta, fino a quel momento in ombra, hanno scatenato l'entusiasmo del pubblico non solo vincendo le volate intermedie, ma anche promuovendo numerosi attacchi,

grazie ai quali 10 coppie sono state doppiate (e 4 di addirittura due volte). Nell'ultima fase dell'emozionante prova i due zuri sono stati insidiati da Donadio-Schlegel e da Liska-Zabka, ma, benché l'ultima volata a punteggio doppio sia stata vinta dall'argentino, Villa e Quaranta hanno mantenuto un punto di vantaggio. Si sono così aggiudicati la prova più attesa e sono balzati al secondo posto della classifica generale dopo la prima tappa, alle spalle dei regolarissimi Liska-Zabka, che hanno in gara fra un mese ai Giochi di Atene.

Il programma di stasera, 0,20: eliminazione gigante; 20,20: eliminazione esordienti (gara di contorno); 20,40: spettacolo; 20,50: corsa a punti Allievi (contorno); 21,20: spettacolo; 21,30: a punti 60 giri; 22: scratch junior/Under 21 (contorno); 22,10: spettacolo; 22,20: giro lanciato a coppie; 22,30: americana 50 km (125 giri).



I protagonisti più attesi della Sei Giorni stanno entusiasmando il pubblico del velodromo Francioni, ogni giorno stipato di tifosi

ANCORA UN SUCCESSO PER IL BOCCISTA CANAVESANO, GIÀ CAMPIONE ITALIANO DI COMBINATO

Deregibus inarrestabile, conquista pure la Francia

In coppia con l'ex tricolore Mometto s'aggiudica il torneo di Villefranche sur Mer

Giovanni Capponi

E' arrivata, per Fabrizio Deregibus, dopo la recente vittoria nel campionato italiano di combinato, anche la «razione» a livello internazionale. Il boccista canavesano, in coppia con Domenico Mometto, magnifico puntatore della Tubosider Asti campione d'Italia dopo essere stato per molte stagioni il pilastro del Pianezza, ha vinto su un lotto di 32 formazioni il Torneo di Villefranche sur Mer che riuniva due nazionali ciascuno di Francia, Italia, Slovenia e di Monaco, più forti tandem regionali. Deregibus-Mometto hanno battuto in finale (11-9) i monegaschi Lotto-Bruni ed in semifinale si erano liberati, superandoli 11-5, della concorrenza di Condro-

Garcia, temibili rappresentanti del Cro Lione campione d'Europa.

Il torneo transalpino, disputato all'aperto, comprendeva soltanto la competizione a coppie, ma anche due tiri. Il tiro progressivo era vinto dal primatista mondiale Marco Zualdo, il friulano della Tubosider Asti, che ancora una volta piegava l'ex primatista Sebastian Grail per 43/49 a 41/50. Nel tiro a precisione lotta serrata tra Patrick Ferras, l'ultimo acquisto del Ferrero Caudera Ciriace, e Carlo Ballabene, n. 1 azzurro: un confronto che ai Mondiali 2003 di Nizza si risolse a favore del francese e che anche stavolta, sia pure di poco, ha visto Ferras prevalere. Nelle prime prove il migliore era stato Lotto con 31 punti, seguito dall'italiano con 25, dallo slove-

no Sofronievski con 24 da Ferras con 19. Nella finale a quattro, Ferras e Ballabene con 16 avevano la meglio sullo sloveno (11) e Lotto (7). Occorreva lo spareggio che dava il successo al campione del mondo per 20-14.

Soddisfatto il ct Beppe Vaglio, che guarda serenità al quadrangolare programmato in Slovenia il 4-5 settembre ed ai campionati europei (6-10 ottobre) a La Tola di Chivasso.

Spazio anche alle donne in campo internazionale. Sabato e domenica a Saluzzo si disputerà il triangolare tra Italia, Francia e Slovenia. La responsabile della squadra azzurra, Josella Lombardi, ex nazionale di ginnastica, porterà 12 elementi, le già collaudate Pasin, Trova, Gerbaudo, Mandola

e Oddone, alle quali si affiancheranno Botteon, Stefani, Seppi, Murazzano e le esordienti Innocente, Poianella e Perotto. L'Italia schiererà due formazioni, le prove da sostenere sono 2 partite a coppie e 2 individuali. Un buon colloquio in vista dei Mondiali di settembre.

A Torino frattanto è in corso il «Trofeo Agip» sui campi dell'Amatori Sassi, in strada Traforo di Pino 20, una poule a 8 quadrette con i migliori giocatori torinesi che concluderà lunedì 19 (ore 21).

L'Autotrasporto Mecca si è aggiudicata la 22ª edizione del torneo a quadrette «Gran Premio Nosenzo». La quadretta vincitrice, formata dai Serie A Gueschino, Negro, Rossi e dall'amateur Luciano Mecora, ha sconfitto in finale la Tubosider (13-7).

POLIKARPENKO AL TRIATHLON PIU' RICCO DEL MONDO

Un «Peperoncino» a caccia di gloria

Alberto Barile

Mezzo milione di dollari come montepremi, 250 mila solo al vincitore. Sabato al triathlon di Minneapolis si festeggerà un neo arricchito: i migliori 44 atleti del mondo, 22 per sesso, si sfideranno in una gara che ha dell'unico, per una serie svariata di motivi, più o meno bizzarri. Innanzitutto gareggeranno uomini contro donne, tutti contro tutti, con il vantaggio non disprezzabile di 8 o 10 minuti (si deciderà pochi minuti prima della partenza) a favore delle concorrenti femminili. Poi la frazione ciclistica dovrà svolgersi senza possibilità di sfruttare la scia di altri atleti: o si pedala a fianco o si devono mantenere 10 metri di distanza, pena l'immediata squalifica. Particolarità un po' retrò, ma certo utile evitare i tatticismi.

Tratta di una gara ad inviti, per cui a correre non tanto i più forti in termini assoluti, quanto i più famosi del pianeta triathlon, non sempre c'è coincidenza di concetto. Infine il quarto di milione di dollari promesso al vincitore rappresenta la cifra più alta mai raggiunta in questa disciplina.

A provare il colpaccio ci sarà anche un quasi-torinese dal nome e dall'origine che rimandano all'Ucraina: Vladimir Polikarpenko, miglior triatleta al mondo nel 2003, ormai tre anni vive a famiglia al seguito a Torino, dove per il Peperoncino Team di Gianfranco Mione. Medaglia d'oro al valor sportivo nel Paese natio, figurante come italiano nella starting list di Minneapolis: discrepanza che, nell'animo del corridore più «apolide» del globo, non stridono mai. Il trentaduenne Polikarpenko, però, pensa solo alla competizione in quanto tale, con il pensiero che vola già ad Atene: la prima volta che partecipa a questa prestigiosa competizione, e per me è già una vittoria esser stato invitato. Sarà un ottimo test per verificare la mia preparazione, soprattutto per quanto riguarda la frazione a bici che, per l'impossibilità di mettersi in scia, è preannunciata molto più faticosa. E poi avrò l'opportunità di confrontarmi con gli avversari più forti e temibili, quelli con cui dovrò ve-



Vladimir Polikarpenko, 32 anni

dermela in Grecia. Mi sento bene, sono in forma e pronto per vincere».

Grintoso, come sempre, e senza paura per chi avrà a fianco. Eppure a leggere i nomi dei partenti del «Life Time Fitness Triathlon» vengono i brividi: il neozelandese Docherty, medaglia d'oro ai Mondiali di maggio a Madeira e numero uno del ranking planetario, l'australiano con passaporto canadese Bennet e lo spagnolo, iridato sulla distanza lunga, Eneko Llanos. Con il peculiare regolamento di Minneapolis ci sarà da tenere gli occhi aperti anche sulla statunitense Barbara Lindquist, dominatrice delle ultime due edizioni del fenomeno indiscusso del panorama mondiale femminile. Non ci saranno Nadia Cortassa e Beatrice Lanza: non sono ancora abbastanza conosciute oltreoceano, avranno modo di rifarsi il 25 agosto, quando ci sarà ben altro in palio. Soddisfazione personale per Gianfranco Mione invitato tra i 5000 di una competizione «élite» che inizierà subito dopo il tuffo nel lago Nokomis dei 44 atleti «pro-élite». Unico italiano al via. Polikarpenko escluso, ovviamente.

• PODISMO. Stasera a Novareto di Caprie il «Memorial Mauro Miceli» di 5,5 km (ore 20,30; Trattoria del Lago), mentre Lugnacco si disputa la prova del campionato canavesano di 8,1 km (ore 20,15; Edificio Pluriuso).

BONCAGLIA & WIJANDER



SUMMER WARNER VILLAGE:

FRESCHES OFFERTE PER TUTTI I GUSTI.

DAL 16 LUGLIO AL 19 AGOSTO A SOLI 3 EURO.

FAMILY FESTIVAL: TUTTA LA SETTIMANA: i film più divertenti dell'anno per tutta la famiglia
GLI IMPERDIBILI: LUNEDÌ AL GIOVEDÌ: film di qualità, da scoprire e riscoprire
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA: i grandi successi della stagione cinematografica in corso

WARNER VILLAGE CINEMAS

www.warnervillage.it

Un centro immerso nel verde a Borghetto Borbera, nel Novese, alle pendici dell'Appennino

Estate di relax e tuffi al parco acquatico Bolleblu

Piscina e idromassaggio ma anche discoteca, minigolf e aree per lo svago



Nel parco acquatico Bolleblu di Borghetto Borbera si può scivolare sulle tante strutture per grandi e piccini che rendono più piacevole e divertente tuffarsi in acqua: ci sono il foam, la trottola, il twist, il kamikaze e il boa. E grazie a sdraio e lettini si può prendere la tintarella a regola d'arte

Sconti e bus navetta

■ Questo il listino prezzi applicato al parco acquatico Bolleblu di Borghetto Borbera. Il listino è differenziato in base alle esigenze e alle diverse proposte offerte. L'accesso giornaliero, nei giorni feriali, costa 13 euro per gli adulti e 9,50 per i bambini; nei giorni festivi, 14,50 per gli adulti e 10 per i bambini. C'è la cosiddetta «offerta relax», lungo l'intero arco della settimana, nell'orario compreso fra le 12 e le 15, la cosiddetta pausa pranzo: il costo individuale è di 11 euro. Tariffe differenziate anche per l'ingresso pomeridiano. Nei giorni feriali: 8,30 euro, adulti 10,50 euro e bambini 6,50; dalle 16,30, 8 euro e 11 euro; nei giorni festivi, dalle 14,30, adulti 11,50 euro e bambini 7,50; dalle 16,30, 11,50 euro e 5,50 euro. E' poi prevista la formula dell'abbonamento stagionale: 140 euro il costo. Ai gruppi e alle famiglie la direzione del parco acquatico Bolleblu applica poi convenientissimi sconti. Per informazioni sulle tariffe gruppi e sugli sconti famiglia, chi è interessato può telefonare allo 0143.69.329 oppure mandare un fax al numero 0143.696.00.

E' facile raggiungere il parco in automobile o con i mezzi pubblici. L'autostrada A7 Milano-Genova, uscire al casello di Arquata-Vignola, mentre in treno deve scendere alla stazione ferroviaria di Arquata Scrivia, da dove partirà una navetta gratuita a disposizione direttamente dal Bolleblu in coincidenza con gli orari dei convogli provenienti da Genova, Milano e Torino: il servizio navetta funzionerà ovviamente anche per il ritorno. E' possibile usufruire inoltre dei servizi bus di linea a pagamento.

NOVI FIGURE

Tutti in acqua ■ parco acquatico Bolleblu di Borghetto Borbera, nel Novese all'imbocco della Val Borbera e alle pendici dell'Appennino. Il parco è aperto tutti i giorni della settimana, dalle 9,30 alle 19. E il divertimento è assicurato. L'estate con Bolleblu è più allegra, più colorata, più fresca. Perché? Perché al Bolleblu si trovano giochi fantastici, acqua limpida, il verde e la freschezza della natura. La noia al Bolleblu non può entrare. Nella città dell'allegria, si può scivolare sulle tante strutture per il divertimento che rendono più piacevole tuffarsi in acqua. Ci sono il foam, la trottola, il twist, il kamikaze e il boa.

Le mille curve del boa sono dedicate alle famiglie e ai bambini più piccoli, mentre ai più spericolati è riservato il brivido giallo della ripidissimo kamikaze. Poi il twist: l'emozione di una veloce discesa schiacciati dalla forza centrifuga prima di terminare la discesa in acqua. Davvero entusiasmante poi l'emozione di sfidare la corrente del river. Poi ecco la trottola. Sparato in un imbuto a velocità elevata, chi la prova lotta con la forza di gravità prima di concludere il giro con un tuffo spettacolare. La profondità dell'acqua sotto la trottola è di 2 metri. Altre attrazioni sono: la piscina a onde, la piscina baby che ha triplicato le dimensioni ed è ora dotata di scivoli oltre a

un baby foam, il beach volley, due vasche con l'idromassaggio. Per un ulteriore riposo dalle fatiche delle attrazioni di Bolleblu c'è la grande disponibilità di sdraio (libere) e lettini a pagamento per un relax e una tintarella a regola d'arte.

Dopo il divertimento in acqua, anche la notte si anima al Bolleblu. La discoteca Babaissa, inaugurata recentemente per la stagione estiva in corso, è il posto adatto per ballare in compagnia: ampi spazi aperti, grandi sale e musica sempre nuova. E' aperta il giovedì e il sabato.

Il parco acquatico Bolleblu offre anche tanti servizi alla clientela. Oltre agli indispensabili parcheggio e spogliatoio e guardaroba, a disposizione dei

visitatori ci sono un'ampia zona self service per gustare una deliziosa pizza e un'altrettanta estesa area attrezzata e totalmente immersa nel verde. I golosi poi non rimarranno delusi quando entreranno nella creperia e gelateria Bolleblu. Per rinfrescarsi dal caldo estivo o semplicemente per mangiare qualcosa a disposizione c'è la bar paninoteca, un'insalatiera e una yogurteria. Esperti animatori vivacizzano le giornate al Bolleblu tra lezioni di acquagym ed aerobica, ma più tranquillamente si può anche scegliere la partita a minigolf. Poi non si riesce a resistere al fascino dello shopping, neppure in acqua, si possono fare acquisti al fornitissimo bazar del parco acquatico.



BOLLEBLU

il tuo parco acquatico

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU BOLLEBLU

Borghetto Borbera (AL) A7 (MI-GE) Uscita Vignola Borbera

by Telefono 0143 69.329

VIABILITÀ

Domani, la sospensione dei cantieri per il fine settimana conterrà i disagi al traffico. Sono previsti comunque rallentamenti in viale Puglia per lavori vicino allo stabilimento Iveco (attraversamento strada per l'esecuzione di un condotto per i cavi); in corso Cairoli all'angolo via Mazzini consentire il lavaggio dei vetri sulla facciata di un palazzo; nelle vie Baiardi, Biglieri, Orvieto, Passo Buole, Richelmy, Tesso, Ventimiglia Zuretti. Sarà, poi, chiusa al traffico via Cagliari (tra corso Verona e via Buscaglione). Saranno anche in manutenzione i semafori in via Pietro Cossa agli angoli con le vie Carrera, Asinari di Bernezzo, Collegno.

INDICE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

Indice della qualità dell'aria per la quarta fascia		Indice della qualità dell'aria per la quinta fascia	
1	MOLTO INSALUBRE	Mercoledì 14/07/2004	3
2	INSALUBRE	15/07/2004	3
3	POCO SALUBRE	16/07/2004	3
4	MEDIOCRE	17/07/2004	3
5	DISCRETA	18/07/2004	3
6	BUONA	19/07/2004	3
7	OTTIMA	20/07/2004	3

Condizioni meteorologiche non favorevoli alla formazione di smog fotochimico

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vitt. Emanuele 66; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vitt. Eman. 182 bis/C; Teodoro 7; Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/T; c.so R. Margherita 66 bis; c.so Unione Sovietica 85; via V. Carrara 88; via Breglio 16; via Genova 64; via S. Francesco da Pac'a 10. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

RISCONTRATE DAL PM-NUMEROSE ANOMALIE NEI CONTROLLI SULL'ATTIVITÀ DELL'ALUPRESS DI PIOBESI

Frode Iva, si allarga l'inchiesta

Indagato anche un funzionario delle Imposte

Gaiuso

C'è anche uno scenario corruttivo nei risvolti della sistematica evasione dell'Iva (200 milioni di euro) nell'import di alluminio che ha portato all'arresto, il 9 luglio, di due imprenditori, dipendenti e produttori di fatture false? Affiorano più anomalie da questo nuovo caso giudiziario in relazione alla struttura dei controlli istituzionali. E il coinvolgimento nelle indagini di un funzionario dell'Agenzia delle Entrate nel ruolo di indagato rafforza sospetti e interrogativi. In attesa di capire di più, si può dar atto dei rapporti strettissimi tra il funzionario pubblico con Gianpiero Ferro, considerato dall'accusa l'ideatore della frode fiscale e che - questa non è un'ipotesi investigativa ma un fatto - patteggiò una pena per il medesimo reato nel periodo in cui si accingeva all'attività di Alupress. L'azienda di Piobesi con 13 dipendenti che avrebbe lucrato, secondo il gip Alessandro Santangelo, prezzi concorrenziali grazie al meccanismo truffaldino, in apparenza complicato e realtà più semplice di altri analoghi casi così come appare dall'ordinanza di custodia cautelare e dalle indiscrezioni dei primi interrogatori, avrebbe potuto essere disvelato rapidamente. Se non altro perché chi fatturava ad Alupress le forniture di alluminio - società dalla vita cortissima: puntualmente liquidate dai rispettivi amministratori nel giro di pochi mesi - senza contabilità e non ingenti debiti con l'Eris. La Guardia di Finanza da conto di 26 cartiere (produttori di sola carta, cioè di fatture false) che avrebbero formalmente ceduto alluminio ad Alupress.

Una di queste «cartiere», la Cupral Pari, è finita nel mirino della Dogana nel 2001 ma la notizia di reato è arrivata alla procura della Repubblica solo due anni dopo. Per quest'altra anomalia si deve dare alla direzione regionale delle Dogane di aver reagito con puntiglio all'inerzia di almeno un funzionario e le

Prime ammissioni di alcuni arrestati ieri è stato interrogato a lungo in carcere uno dei «fatturieri»

Per anni prelievi in contanti di ingenti somme mai segnalate dal sistema bancario alle autorità competenti

Indagini su Cupral-Alupress hanno registrato una significativa svolta per il gran lavoro svolto da un pool di funzionari dell'ufficio regionale antifrode delle Dogane.

Una terza grana è riscontrata dall'inchiesta: pm Giuseppe Riccaboni: la mancanza di segnalazioni da parte del sistema bancario per operazioni in contanti molto superiori al tetto di 12 mila euro. Intorno alla presunta gigantesca frode giace una montagna di liquidità con prelievi agli sportelli bancari per 100 mila euro alla volta e

mantenzioni mensili in contanti per più di 500 mila euro. Mai che nessuno abbia inviato un fax a chi di dovere prima del direttore di un'agenzia torinese di Unicredit, lodevole eccezione a una diffusa distrazione. Numerosi bancari sono stati chiamati a fornire spiegazioni all'autorità giudiziaria.

Valanghe di contanti, acquisti fittizi da società prive di magazzino e di qualsiasi altra operatività allo scopo di giocare, sempre in base all'ipotesi d'accusa, sul meccanismo dell'Iva caricata sulle «cartiere» le da queste sistematicamente evase) per coprire acquisti in nero e praticare prezzi concorrenziali alla clientela di Alupress. A Ferro a socio sarebbe bastato utilizzare fatture false emesse però da «cartiere» dall'organizzazione più «professionale» per non incorrere in una inchiesta penale per associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale. A condizione che il condonato le violazioni. Lo consente lo Stato italiano dal varo della Finanziaria 2003.

Invece, gli accertamenti documentali, intercettazioni telefoniche e ambientali, oltre che le ammissioni di indagati minori, anche fra gli arrestati, dimostrerebbero che gli amministratori delle «cartiere» sarebbero stati soltanto teste di legno dei principali indagati. Arrestati con l'accusa di aver concorso all'emissione di fatture false. Fra breve si pronuncerà il tribunale del Riesame. Nel frattempo il pm continua ad interrogare: ieri ha sentito a lungo in carcere il presunto fatturiere Diego Mariuzzo.



L'indagine partita dalla Guardia di Finanza

I SINDACATI AI PARTITI

«Mantenere gli impegni su Mirafiori»

A poco più di un mese dalla 24 ore per Mirafiori, i sindacati metalmeccanici tornano a chiedere ai partiti di mantenere gli impegni presi prima delle elezioni e mobilitarsi per difendere il futuro dell'auto in Italia, a partire da Mirafiori. I segretari di Fim-Fiom-Uil e Fim-Filmecc sono incontrati ieri mattina esponenti di Ds, Margherita, Rifondazione, Comunisti Italiani e Forza Italia ai quali hanno detto che si aspettano che la lobby Torino faccia la sua parte, così come i sindacati hanno fatto la loro.

I sindacalisti hanno anche chiesto che i consigli comunale e provinciale, nelle ultime sedute rispettivamente di lunedì e martedì prossimi, chiedano ai vertici Fiat un incontro sui temi generali, sulla piattaforma sindacale. Le richieste sono sempre le stesse contenute nella piattaforma elaborata unitariamente e nella quale si sollecita che a Mirafiori si producano un nuovo motore, un nuovo modello e un nuovo cambio per riuscire nei prossimi a garantire i livelli occupazionali attuali.

I segretari ritengono che i prossimi sei mesi saranno decisivi per l'auto e per Mirafiori perché si giocano le partite della separazione con Gm e del convertendo; è il momento di mobilitarsi e di verificare se la Fiat intenda passare dalla parola ai numeri, dalla volontà ai prodotti. Un nuovo incontro con le forze politiche è già fissato per il 15 settembre, mentre alla ripresa dell'attività produttiva dello stabilimento si terrà un'assemblea unitaria dei delegati di Mirafiori.

Ieri la Fiat ha comunicato che non sono state utilizzate 200 procedure di mobilità breve e lunga, previste dal vecchio piano nazionale (in tutto erano 2400); potranno accedervi 100 lavoratori di Mirafiori e 100 di Cassino. L'azienda ricorda che le procedure sono a disposizione di chi è interessato a lasciare l'azienda. Per i sindacati «ancora una volta Mirafiori si rivela l'anella debole» a Cassino e Termini Imerese continuano a essere interessati dalla cassa integrazione e dalla mobilità. (m. cas.)

UN FRANCESE E UN MOZAMBICANO PRESI MENTRE TENTAVANO LO SCAMBIO CON UN INGENUO SPAGNOLO

In manette i truffatori dei franchi svizzeri falsi

Enrico Poletto

Alla fine c'è sempre qualcuno che ci casca, vuoi per avidità, vuoi perché: «Un po' di soldi in più non si rifiutano mai», da qualunque parte provengano. Anche perché, questo va detto, i truffatori sono davvero in gamba a far credere le stupidaggini anche più improbabili. Ben vestiti, educati, frequentano ristoranti alla moda e caffè storici, portano le loro vittime nei posti più chic, li stordiscono di parole, promettono mari e monti e alla fine assestano il colpo. Che è sempre ben remunerativo. Per loro. Non roba da 100 o da 1000 euro, ma centomila in su. Poi spariscono.

L'ultima truffa con i soldi falsi l'hanno messa a segno qualche giorno fa. Vittima un pilota spagnolo, proprietario di una villa in quel di Pamplona. Su Internet aveva messo un annuncio di vendita: «Vero affare: soltanto mille euro». Lo hanno contattato due stranieri: «Siamo uomini d'affari, ci vediamo in Italia, a Torino...».

Detto fatto. Due, tre incontri ci sono stati tra i truffatori e la vittima spagnola. Hanno raccontato la solita storia: «Paghiamo tutto. Ma abbiamo anche un bel po' di franchi svizzeri: sono soldi che provengono da certi affari che non possiamo dire. Se ce li cambia in euro

Sempre la stessa tecnica. Si fingono uomini d'affari e alla vittima di turno propongono di cambiare soldi stranieri con euro

lei ci guadagna il 10, e per cento in più...» anche lui, tanti altri prima, c'è cascato. Lo hanno accompagnato in giro per Torino, due o tre volte. Poi, una volta conquistata la sua fiducia, sono passati

all'azione. «Porti centomila euro, la prossima volta e noi le diamo i franchi svizzeri...».

All'appuntamento successivo, in piazza San Carlo, si sono presentati tutti con la valigetta: il pilota spagnolo con dentro gli euro veri e i due acquirenti con i franchi svizzeri falsi. In un bar, grazie a due o tre complici, travestiti da militari, gli hanno scippato la valigetta e il denaro: «Se beccano, finiamo tutti in galera...». Poi sono spariti.

E' soltanto a questo punto che il pilota spagnolo si è insospedito ed ha iniziato a subodorare la truffa. S'è messo in contatto con gli investigatori della Squadra Mobile che

hanno messo a punto un tranello da tendere ai truffatori. All'appuntamento successivo, programmato per completare lo scambio di soldi, si sono presentati anche gli investigatori. E li hanno arrestati. In galera sono finiti Djuliano Djordjevic, 22 anni, nato e ufficialmente residente in Francia, e Valdemar Jeronimo Da Silva, 40 anni, nato in Mozambico, residente a Lisbona. Sono entrambi accusati di truffa.

«Questo tipo di raggiri», spiega adesso il vicequestore Luigi Mitola - sono in continuo aumento. Lo scorso anno la polizia ha registrato 15 denunce di questo tipo. E nei primi sei mesi di quest'anno ne sono state messe a segno quattro. Le vittime sono sempre cittadini stranieri, allettati dalla possibilità di guadagnare velocemente e senza troppi rischi una bella montagna di denaro.

OGGI: DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 12 minuti.

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 8 minuti.

OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, Val d'Ossola e Liguria, senza precipitazioni. Altrove prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata dissoluzioni degli annuvolamenti sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini, con possibilità di isolati rovesci o temporali, più probabili sul Biellese e sul Verbanese. Temperature in lieve aumento, con punte 30-31° sulle pianure. Venti deboli.

DOMANI Mattinata soleggiata praticamente ovunque, salvo limitati rilievi alpini, con possibilità di occasionali rovesci o temporali, in attenuazione nelle ore serali. Altrove permanenza di bel tempo, salvo velature in serata sulle pianure più occidentali. Temperature in ulteriore lieve aumento, con punte di 32°. Venti nel complesso deboli.

110 anni di tradizione, 110 anni di passione. Coltellerie - Utensili e accessori in acciaio d'arredo.

ROSATI

SALDI

FINO AL 30 LUGLIO

SALDI

PARCHEGGIO FRONTE NEGOZIO

Orario: 9,30-12,30 / 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.

ANTICIPO ZERO, PAGAMENTO FINO A 24 MESI

SENZA INTERESSI - INGRESSO LIBERO

SAN GILLIO NELL'OASI ECOLOGICA SI FERMANO ALCUNE SPECIE RARE DI UCCELLI

Il Borgarino trasformato in un lago «didattico»

Patrizio Romano

Falchi pescatori, frullini, cicogne nere, al lago Borgarino di San Gillio, da qualche tempo, si danno appuntamento alcune delle specie ornitologiche più rare. A seguire e curare da dieci anni quest'oasi ecologica, con pazienti appostamenti e controlli, i volontari dell'associazione «Le Gru» di Collegno, che collaborano con la Provincia di Torino. «Sovveglianza» l'area e la difendiamo dai bracconieri e la monitoriamo», spiega il vicepresidente Gino Baracco, e poi segnaliamo le specie sia stanziali sia migratorie. Un lavoro certosino, non foto e catalogazione.

«E' una delle zone più importanti d'Italia - Baracco - una delle poche dove è apparso il Falco pescatore e il Frullino, i in di estinzione: e noi

li abbiamo filmati e in alcuni casi catturati e inanellati. L'aiuto dei guardaparco Beppe Roux e Giancarlo Ribetto, per guirne poi i vari spostamenti migratori. Perché questi uccelli molto rari viaggiano per chilometri attraverso l'Europa e non solo. «Abbiamo documentato la presenza dell'Airona grigio, del Cavaliere d'Italia e delle Cicogne bianche e», spiega, «e stiamo cercando di farle nidificare, posizionando dei palii».

Il lago, nato artificialmente nel 1884, oggi ha una rilevanza nazionale proprio per questi passaggi. «Non solo - ammettono Baracco e il presidente Daniele Reteuna -, è stato classificato lago biotopo, per la presenza di insetti e piante tipiche, come la marsilea quadrifolia, una pianta arborea che si trova nel lago. A decidere questa classificazione i tecnici della Provincia, i

dottori Righero e Vanara. non mancano i problemi. L'anno scorso, la siccità, si è prosciugato - ricordano - dato il fatto che non ha emissari. Ora si dovrebbe trovare il modo di alimentarlo, semmai con un benelera».

«Sostenere i volontari in questa loro opera si è affiancata la nuova amministrazione comunale di San Gillio. «Ci stiamo impegnando per farlo diventare un punto di aggregazione e informazione culturale», precisa l'assessore Roberto Gravinese. «Vogliamo migliorare la qualità, senza costruire nulla». Cioè renderlo un punto di attrazione, devastandone la bellezza naturale. «C'è già divieto di raggiungerlo in moto», macchina - prosegue Gravinese -, però si potrebbe attrezzare per fare dei pic-nic, curando comunque che venga poi lasciato pulito. E soprattutto senza disturbare gli animali».



Il Lago Borgarino, attrattiva naturalistica di San Gillio

usando la foto fatta qui dai volontari. Ma la cosa più bella è poter vedere in diretta anatre e o le cicogne. oggi, volta al mese, i soci «Le Gru» danno la possibilità, chi vuole, di appostarsi con loro e seguire, per qualche ora, la vita delle diverse specie. Proprio nel loro habitat naturale.

Innanzitutto l'amministrazione vuole farlo diventare un «lago didattico», punto dove insegnare scienza mostrando dal vivo uccelli, che ormai visibili solo nei documentari, potrebbe creare della cartellonistica - conferma l'assessore -

SAN DIDERO INQUINAMENTO

Un fascicolo della Procura sulla inquinamento

Dopo il provvedimento di diffida emesso nei confronti delle Acciaierie Beltrame dalla Procura di Torino affinché vengano eliminate le emissioni diffuse non convogliate a camino e vengano presi tutti i provvedimenti necessari entro l'agosto del 2005 e le ordinanze emanate dai sindaci Bruzolo e Didero nel giugno scorso, anche la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo penale nei confronti delle Acciaierie Beltrame Spa. L'allarme inquinamento è quindi la richiesta di urgenti provvedimenti partiti alcuni mesi fa dopo l'analisi dei primi risulti sui campioni in seguito ai rilievi sui fumi emessi dall'acciaieria effettuati dall'Arpa che avevano rilevato la presenza di tracce di diossidi. Ora è nuovamente riunito il tavolo tecnico istituzionale formato dai comuni di Bruzolo, Didero, San Giorio, Villafraia e Borgone, Arpa, Asl 5, Politecnico di Torino e Comunità Montana per una verifica della situazione. In particolare è stata esaminata la documentazione prodotta dalle Acciaierie Beltrame circa i lavori che dovrebbero venire eseguiti il prossimo agosto sugli impianti di aspirazione fumi ed anche quelli volti a limitare le emissioni acustiche. L'Arpa ha comunicato agli amministratori che il tuttora in corso un approfondito rilievo sull'inquinamento della valle di Susa con l'utilizzo di tecnologie avanzate.

I funzionari hanno invece dato la loro disponibilità a «dare» eseguire analisi e controlli sui prodotti destinati al consumo animale ed indagini epidemiologiche e quant'altro utile ad evitare rischi alla pubblica e dei lavoratori, che danni all'ambiente, però la necessità di un continuo monitoraggio atto a rilevare i fattori inquinanti della valle - ha affermato Antonio Ferrentino, presidente della Comunità Montana - chiederemo alla Regione Piemonte un incontro urgente per ottenere una maggiore potenzialità dei controlli da parte dell'Arpa e dell'Asl.

IN B.

■ **CHIVASSO, SEQUESTRO.** Oltre cento paia di occhiali sole della più prestigiosa marca, di custodia elegante, naturalmente tutto materiale contraffatto, sono stati sequestrati dagli agenti di Polizia Municipale di Chivasso a due giovani africani che li stavano vendendo abusivamente in piazza della Repubblica davanti al Duomo. All'arrivo dei «civici» i due «ambulanti» si sono dati alla fuga abbandonando tutta la merce.

■ **CORI.** «Cantiam la Montanara» è la manifestazione che si svolge domani a partire dalle ore 10 al Piano della Musica organizzata dal Coro Unità Pastorale Alte Valli di Lanzo. Dopo la messa il pranzo al sacco, alle 15, con la partecipazione di monsignor Giacomo Lanzetti, diversi cori si esibiranno proponendo canti di montagna.

■ **CHIVASSO, FESTA.** Prosegue a Chivasso l'iniziativa dell'Ascom «Saldi freschi d'estate». Stasera dalle 21 alle 23,30, lungo la centralissima via Torino e in via Teodoro II, negozi aperti e i commercianti offriranno fresche fatte di anguria accompagnate da tanta musica per ravvivare lo shopping per le vacanze.

■ **CAVAGNOLO, CONCERTO.** Nell'ambito degli appuntamenti «I luoghi della musica», alle 21, a Cavagnolo, presso l'ex asilo Martini, concerto del coro e degli strumentisti dell'orchestra del Teatro Regio di Torino.

■ **Nego-** aperti dalle 21 a stasera nel centro di Gassino per iniziativa della locale associazione Commercianti e Artigiani. Il corso Italia sarà trasformato in isola pedonale ed i negozianti offriranno frutta fresca e musica.

■ **DOMANI.** alle 20.30 verrà celebrata una Messa alla Cappella della Madonna delle Grazie a Santa Margherita. Seguirà poi una fiaccolata fino alla cappella di Menolzio. Domenica alle 10.45 pro-

RONCO CANAVESE «IL GIP ERA DISPONIBILE ALL'ARCHIVIAZIONE»

La difesa dell'ex parroco

Don Lorenzo Babando, dopo la prima udienza nel processo che lo vede imputato di sequestro di persona, per aver somministrato farmaci scaduti e cibo non conservato in - corretto quando gestiva la casa di riposo San Giuseppe di Ronco, si difende. Lo farà anche in Tribunale, il 30 novembre prossimo, data in cui è stata fissata la prossima udienza, nel frattempo la sua versione dei fatti attraverso una lettera. Ecco alcuni stralci. Punto primo: «Nell'udienza preliminare che si era tenuta nel febbraio scorso - spiega il sacerdote - il giudice per le indagini preliminari, visti gli atti dell'accusa e della difesa, era disponibile all'archiviazione». Il pubblico ministero, però, ritenne opportuno proseguire sostenendo

che ci fossero gli elementi per rinviare a giudizio. Ma sono anche altri gli aspetti che il parroco vuole sottolineare. Eliminare quell'alone di mistero che avvolge ancora la sparizione di tre ex ospiti della casa di riposo quando lui ne era il direttore. Tre anziani scomparsi nel nulla e dei quali, oggi, non si hanno notizie. All'epoca io io responsabile dell'assistenza e della sorveglianza, ma una cooperativa pagata profumatamente e che avrebbe dovuto vigilare. Infine attacca lo Stato, quello Stato assente, al quale io mi sono sostituito per la cura degli anziani. Anziché portare me e le tre infermiere in Tribunale avrebbe dovuto ringraziarci. Parole che don Babando, però, dovrebbe ripetere nell'aula di Tribunale. (g.p. mag.)

SETTIMO TUTTO FINISCE BENE PER LA DONNA AIUTATA DAI MEDICI

Partorisce nell'ambulanza

Partorisce una bella bimba di chili e 700 grammi in ambulanza sul cavalcavia della superstrada Torino-Chivasso tra Settimo e San Mauro, poi viene portata all'ospedale a Chivasso. Protagonista della vicenda Silvana (il nome è di fantasia, per tutelare la privacy), 34 anni, di Settimo, già di due figli. Il fatto è accaduto ieri mattina. Alle 7.45 arriva una chiamata alla sala operativa del di Torino di una donna di Settimo a termine di gravidanza, con contrazioni ogni due minuti. Non c'è tempo da perdere, il caso è più che urgente. L'ambulanza medicalizzata del 118 di Settimo - già per un'altra urgenza, sul posto viene quindi inviata un'ambulanza del Soccorso Avanzato 118 Chivasso,

che si mette in viaggio a sirene spiegate. L'equipaggio è composto dal medico Paolo Panero, dall'infermiera professionale Simona Capirone, dalla barelliera Daniela Roselli e dall'autista Piero Capone. L'equipe intuisce subito che c'è il rischio di arrivare a Chivasso. Infatti l'ambulanza è costretta a fermarsi e in pochi istanti il parto è avvenuto senza alcuna complicazione, con la collaborazione dell'infermiera Capirone che poi ha praticato le prime cure. Immediatamente viene informato l'Ospedale di Chivasso del parto, l'equipe ginecologica si precipita con il pediatra al Pronto Soccorso e pochi minuti dopo procede al taglio del cordone ombelicale. E tutto finisce bene. (and.)

INGEGNERI E ARCHITETTI

Giovanni Torretta nuovo presidente della «Società»

Il professor Giovanni Torretta è stato eletto presidente della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino. Succede al professor Marco Masoero ed è affiancato da 2 vicepresidenti, l'architetto Enrico Cellino e l'ingegner Enrico Salza.

Torretta, docente di Progettazione Architettonica al Politecnico, ha fatto parte del di progettisti che ha ristrutturato l'ex Arsenale e creato il Cortile del Maglio.

La Società degli Ingegneri e degli Architetti, fondata nel 1866, ha una finalità culturale. Ultimamente ha curato la riedizione della guida «Architettura 26 itinerari di Architettura a Torino», la mostra «Torino Design» e la diffusione della rivista «Atti e Rassegne Tecniche» che ha dedicato l'ultimo numero a Gino Levi Montalcini, uno dei Maestri dell'Architettura moderna in Italia.

TRE LE SEZIONI

Un concorso fotografico sugli alpeggi

L'assessorato alla Montagna della Regione propone l'iniziativa: «Alpegginfoto», concorso dedicato alla fotografia in alpeggio. Alpegginfoto si propone sensibilizzare un pubblico più vasto sulla realtà montana. Tre sono le categorie che possono partecipare: i ragazzi che aderiscono al progetto «Alpeggio Didattico», che dovranno cimentarsi con il tema d'esperienza in alpeggio; i margini e loro familiari, con il tema «Il nostro lavoro»; i turisti, con il tema: «Visita all'alpeggio». Ogni partecipante potrà presentare massimo di tre scatti riportati sul, in forma leggibile, il nome della località in cui è scattata e la data. Le immagini inserite in una busta che riporta la dicitura «Concorso fotografico» e le categorie di appartenenza dovranno essere inviate all'Assessorato alla Montagna entro il 10 ottobre 2004. Per ulteriori informazioni chiamare lo 011/432.3937.

METÀ

NEGOTIO

GS

Giesse

SCAMPOLI

GS

Giesse

SCAMPOLI

A METÀ

PREZZO

TESSUTI DI SODDIA PERO E AL METRO

VIA MONTENAPOLEONE 10 TORINO TEL. 011/4551419

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

t.t.l. Tutto quello che c'è, da sapere.

CEQ

Consorzio EuroQualità

Post Laurea

Esperto in redazione e management di progetti comunitari

(800 ore: 360 Lezione partecipata - 120 FAD - 320 Stage)

(Sede di Torino)

Orientatore esperto nei processi di evoluzione dei percorsi professionali

(1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)

(Sedi di Torino ed Asti)

Esperto in editoria elettronica e multimediale

(1000 ore: 504 Lezione partecipata - 120 FAD - 376 Stage)

(Sede di Torino)

Specializzazioni

Tecnica/Tecnico Beni Culturali

(1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)

(Sedi di Torino ed Asti)

Tecnica/Tecnico Marketing e Comunicazione

(800 ore: 360 Lezione partecipata - 120 FAD - 320 Stage)

(Sede di Asti)

Tecnica/Tecnico sistemi di gestione per la qualità

(1000 ore: 536 Lezione partecipata - 124 FAD - 340 Stage)

(Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico Multimediale per il Settore Artistico

(1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)

(Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico Commercio Internazionale

(1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)

(Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico Promotore del Sistema Sportivo e Culturale del Territorio

(1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)

(Sede di Bardonecchia/Ulrich)

Iscrizioni (entro il 10 settembre)

inviare CV, lettera di presentazione e foto tessera a:

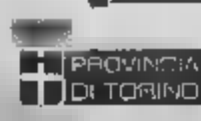
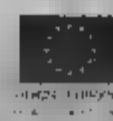
via posta: Consorzio EuroQualità, Via della Cittadella 10/e, 10122 Torino

Tel: 011/5619804 via e-mail: preiscrizioni@euroqualita.it

(per l'ammissione ai corsi sono previste prove di selezione)

www.euroqualita.it

solo da rete fissa 800.03.45.41



45% FSE

44% Fondi Strutturali

11% Fondi Regionali

UN PROGETTO PER DARE PIU' FORZA AI PAESI DEL VINO TIPICO DELLA ZONA

Prove di «comunità» in nome dell'Erbaluce

Alessandro Ballesio

I segnali positivi per partire ci sono tutti: il **comitato** è quello buono, con i riflettori puntati su Agliè e San Giorgio per l'enorme successo di «Elisa di Rivombrosa», in più c'è l'appoggio **regionale** pesante come l'Assessorato alla montagna. E gli stessi sindaci dei Comuni dell'Erbaluce hanno dato l'ok per **facce a faccia** dove discutere come si fa, nella pratica, a **stringere un patto** a **comunità collinare**.

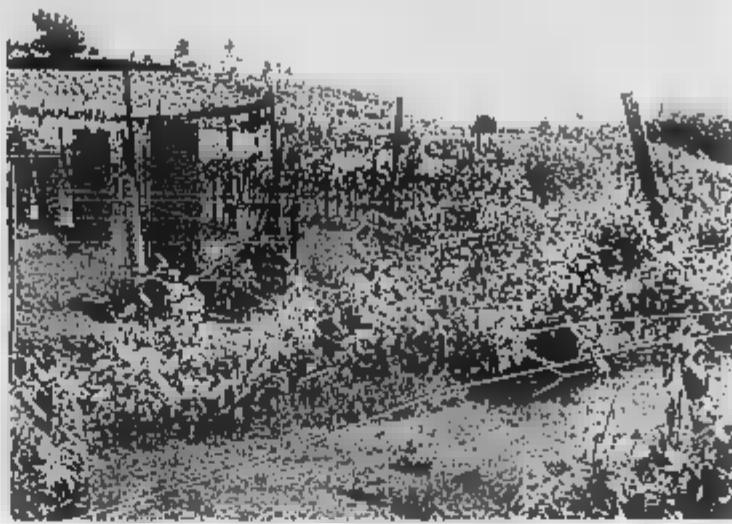
Perché **proprio** questo che sta per **avvenire** nella striscia di Canavese che comprende, oltre ad Agliè e San Giorgio, anche Cuceglio, San Martino, Torre Valfrè, per **totale** di quasi diecimila abitanti: **realtà** del tutto inedita in Provincia. Torino, se si esclude la comunità «Intorno al lago di Viverone», la **zona** del territorio che ha tentato questo tipo di strada. L'idea di

riunire i paesi che hanno **un denominatore** comune è nuova, **sta già raccogliendo** fino a ieri insperati. Lo spunto l'hanno offerto, in una riunione **tutti i sindaci** interessati dall'iniziativa, due partner insoliti: la **comunità** sociale del Canavese, che riunisce a Cuceglio più di 300 soci e l'agenzia di informazioni Damasio.

Che **si tratti di un progetto** campato **in** lo dimostra l'interessamento della Regione: **in tutto il Piemonte** le comunità sono **cinquantina**, invece nella nostra provincia **ancora ha seguito l'esempio** Viverone - ha detto l'assessore alla montagna Roberto Vaglio - è essenziale che i Comuni di piccole dimensioni si aggregino, **così** potranno pensare al loro futuro. Ormai per tutti è chiara la difficoltà di essere **competitivi nel territorio**: riunirsi **a comunità** significa poter

ottenere **con maggiore facilità** contributi pubblici a migliorare così i servizi destinati alla popolazione.

Un'opportunità arriva dalla legge regionale numero 16 del febbraio 2000 che si riferisce **«tutela e allo sviluppo dei territori e dell'economia collinare»**. Prevede, proprio **nel** delle comunità montane, attività integrate che vanno dalla promozione e riqualificazione degli aspetti paesaggistici, storici e architettonici dei diversi paesi all'organizzazione di servizi comuni quali la polizia municipale, il trasporto scolastico, un'unica rete informatica per gestire alcune pratiche degli uffici tecnici. In più c'è un elemento che caratterizza i paesi coinvolti in questo progetto: il vino doc, quell'Erbaluce che avrebbe tutte le carte in regola per diventare il simbolo **«della nuova comunità collinare e alla quale potrebbe anche prestare il proprio nome»**.



Vigneti dell'Erbaluce, il vino simbolo delle colline del Basso Canavese

Un punto fermo dal quale partire per promuovere l'immagine di un territorio che **vivendo un momento «magico»** grazie al boom turistico. I sindaci (l'unico dubbio riguarda gli amministratori di Montalenghe che non hanno partecipato all'incontro

inaugurale) si **impegnano** di interessare i propri consigli comunali e di ritrovarsi ancora una volta perché, come hanno sottolineato, c'è la volontà **«valutare tutti insieme»** che vada nella direzione della comunità.

AVEVANO CARICATO L'AUTISTA DEL CAMION

Si erano ribellati al macello Due tori abbattuti col mitra

Attimi di paura **una** mattina in un mattatoio di Borgofranco dove prima **un uomo**, poi i carabinieri **caricati** **due** tori destinati al macello. E' successo poco dopo le 10 quando nel cortile dell'impresa di Aldo Quagliotti, 71 anni, **via Marconi 62**, arriva il camion **due** tori di **garzone francese**. Sono due esemplari giovani, del peso di **quintali** l'uno **che** devono **macellati**. Sono molto nervosi.

Il primo a venire caricato è l'autostradastradastrada, V.L. 31 anni, di Ivrea che riesce **«mettersi in salvo dopo»** stato sfiorato da un'incornata. E' rapido **risalire sul** camion, ad ingranare la marcia e ad abbandonare **il** **A quel** punto i due tori sono liberi **il**

cortile e il magazzino. Un impiegato riesce a raggiungere il cancello **a** chiuderlo per impedire ai due animali **il** **fuggire** lungo le strade **paese**. Vengono chiamati i carabinieri **a** nell'attesa i due **vengono** lentamente portati in un angolo del cortile.

Sembrano essersi calmati, **alla vista dei due uomini dell'Arma** si imbezzariscono nuovamente. I **due** animali si separano e tentano di caricare i due militari. Nella **con un'incornata**, distruggono il **una** Citroën parcheggiata nel cortile. Quando i carabinieri **si** **una** a pochi metri dai due tori iniziano a fare fuoco con le mitragliette. Uno dei **animali** cade subito **a** **muore** dopo pochi secondi. Per abbattere l'altro, invece, **stati** necessari più colpi.

IVREA LA SOCIETÀ DI FORMAZIONE

Forum al bivio, fallimento o amministrazione controllata per il consorzio sotto indagine

Fallimento **«amministrazione controllata»**. Queste le uniche due strade che segneranno il destino di Forum, la società **Ivrea** **pubblico-privata** che si occupa di formazione professionale e sulla quale sta ora indagando la Procura per sospetto di falso in atto pubblico. C'è, oltretutto, una situazione passiva di bilancio (340 mila euro) da sanare. Ma l'assemblea dei soci del Consorzio hanno deciso mercoledì pomeriggio di non provvedere alla ricapitalizzazione della società. Adesso quindi sarà fondamentale la decisione che **i** **nel** prossimo incontro, fissato per il prossimo **luglio**. L'assemblea dovrà in sostanza decidere se porre in liquidazione la società. A quel punto saranno soltanto due le alternative: il fallimento, oppure l'amministrazione controllata. Spunta anche, ma sembra la meno probabile di tutte, l'ipotesi che Forum possa essere venduta in modo da affidare ad **altri** la futura gestione.

RICHIESTA DI AN ALLA PROVINCIA

«Prioritario convocare subito gli Stati Generali del Canavese su viabilità e infrastrutture»

«Subito una convocazione degli Stati generali del Canavese. E' una priorità per il nostro territorio». Lo hanno chiesto al presidente della Provincia, Antonio Saitta, i consiglieri di An Fabrizio Bertot, Andrea Flutero, Roberto Tentoni (tutti eletti nei collegi canavesani) e Barbara Bonino. «Abbiamo rilevato la carenza **«attenzione»** materia **«viabilità»** **«infrastrutture»** da parte delle amministrazioni provinciali precedenti. Gli Stati generali vanno convocati al più presto, per dare **«risposta positiva agli ambienti»** **«lavoro, amministrativi»** **«sociali»** questa porzione di provincia che **«tempo sono** insoddisfatti», dicono i consiglieri di **«si»** **«parte sua, Saitta in consiglio ha** accolto favorevolmente la proposta, annunciando che l'assemblea verrà riunita quanto prima. Secondo i consiglieri di An, Saitta avrebbe «preso atto dell'obiettivo difficoltà elettorale riscontrata dalla sua coalizione **«Canavesi»**».

SCALERO. Il secondo appuntamento del Festival musicale della Via Francigena Canavesana, quello di domani, sabato 17, è dedicato al maestro Rosario Scalero, figura di rilievo **«il** panorama musicale internazionale a cavallo tra '800 e '900, di cui si ricorda il cinquantenario della morte. La giornata di studi avrà inizio alle 9.30, nella chiesa di San Lorenzo a Settimo Vittone, con un incontro a cura dell'Istituto per i Beni Musicali del Piemonte: sotto la presidenza di Alberto Basso e il coordinamento di Paolo Gallarati, interverranno Chiara Marola, Eleonora Negri, Alessandro Ruo Rui e Antonino Riccardo Luciani; alle 17 trasferimento nel castagneto del castello di Montestrutto (ultima dimora del musicista), per un concerto «profano», **«brani dello»** Scalero e **«suoi allievi Luciani»** **«Pépin, eseguiti da»** ensemble formato dai musicisti Cecilia Bacci, Valentina Busso, Marcello Bianchi, Carlo Bertola e dal soprano Katalin Polgar. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, sarà la volta del concerto «sacro», **«brani di Scalero, Berg, Lindberg, Olsson, Waldenby: il concerto sarà diretto da Carlo Pavese e presentato dall'ensemble vocale Siryn»**.

BEATLES. In piazza del Municipio a Pavone, alle 21.15, appuntamento con «Blaze, Beatles e dintorni...», spettacolo per voci, chitarre, basso **«batteria»** **«concerto»** **«degli appuntamenti della rassegna regionale «Armonie della sera», giunta quest'anno alla quinta edizione e compresa nel circuito musicale regionale «Piemonte in Musica»**. Ingresso libero.

BIRRA. Tre giorni dedicati **«Festa della Birra, al pub Monte Gregorio di Brosso Canavese: dalle 22.30 musica dal vivo, «un** tributo al **«Bob Marley; domani, invece, suona il gruppo Contromano, e domenica «la scena la discoteca mobile Freenight»**.

CINEMA. Prosegue, nelle sere di luglio, la rassegna Caluso Estate, nel cortile di palazzo Valperga (municipio): oggi alle 21.45 viene proiettato il film «Ritorno a Cold Mountain» (biglietti a 4 euro, 3 i ridotti). Cinema all'aperto anche in piazza della Repubblica a Brosso, dove alle 21 viene proiettato **«cartoon «Alla «di Nemo»**».

FESTA. Si avvia a Prascor- la tradizionale Festa d'Estate, approntata dalla Pro loco **«dalla** Comunità montana: alle 19.30 apre il padiglione gastronomico, alle 21 gare di carte e **«a»** **«appuntamento danzante con la discoteca mobile di Radio Gran Paradiso. Festa d'Estate anche a Frassineto: si parte domani con «tradizionale»** **«una serata danzante con la discoteca Energia. Inizia la festa patronale anche a San Giorgio, oggi, con l'apertura serale del luna park»**.

CABARET. Domani alle 23, alla Centrale del Latte di Viverone (giardini estivi dell'Hotel Europa), spettacolo di cabaret **««panettiere» Stefano Chiodaroli. Ingresso 10 euro, posti numerati 13 euro, gratis dopo mezzanotte e «Al termine dello spettacolo si balla»**.

SOGGIORNO MARI. Ultimo giorno utile per prenotare il soggiorno a Gatteo Mare (Fo), **«5 al 19 settembre, organizzato dall'assessorato alle politiche sociali della Comunità montana Dora «Canavesana. I posti complessivi sono 100, la quota di partecipazione, tutto compreso, è di 455 euro. Iscrizioni alla sede della Comunità montana, «strada statale 26 n. 61 «Settimo Vittone, dalle 9 alle 12. Informazioni allo 0125/558104»**.

AL. L'Associazione Castello di Ivrea ha ripreso l'attività di visite guidate al maniero del Conte Verde: apertura **«domenica»** nei giorni festivi, sino al 17 ottobre, con i seguenti orari: il mattino dalle 10 alle 12, il pomeriggio dalle 15 alle 18.30. Informazioni allo 0125/44415 o 0125/51130.

LIRICA. Ultimi posti disponibili, sul pullman organizzato dall'associazione Events per **«Verona, sabato 24, ad assistere alla rappresentazione «Trovatore» Giuseppe Verdi all'Arena. Informazioni allo 0125/49609 o allo 0125/650216»**.

GIOVANI. A Rivarolo il Centro di Aggregazione Giovanile, gestito dalla cooperativa «Frassati», apre ogni venerdì, dalle 20.30 alle 22, ai giovani dai 18 ai 25 anni, per feste, spettacoli, musica, film, fotografia e tante altre attività. Informazioni allo 0124/28660.

A CURA DI Mauro Saraglia



Il musicista Rosario Scalero

IN BREVE

«E' stato condannato a due mesi di reclusione più una multa da **«euro per furto. Roberto Bruno, «anni, di Montalto Dora, era accusato d'aver rubato dalla borsetta di una ragazza, Antonella Giglio, di Ivrea un cellulare. Il fatto era avvenuto in un bar di Ivrea il 31 marzo del 2000»».**

«OLIT. E' previsto per oggi, alle 18, il vertice alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sul caso Olit. Il Governo ha più volte sollecitato la proprietà, rappresentata dall'imprenditore Luigi Luppi, a versare gli stipendi che i lavoratori (180 a Scarmagno, 1800 **«gli stabilimenti» aspettano da quattro mesi. Tutte le maestranze, infine, sono in cassa integrazione straordinaria a zero ore per un anno»**.

«PONT. «In occasione del «Concert d'la Rua» in programma domani, Poste italiane allestiranno uno sportello temporaneo in via Marconi (dal **«alle «dove si potrà richiedere lo speciale annullo filatelico realizzato appositamente per affrancare la cartolina commemorativa e per tutta la corrispondenza in partenza»».**

«TRAVERSILLA, MONSIGNORE. E' diventato monsignore, don Guido Griffo, il sacerdote originario della frazione Succinto che da quindici anni presta servizio nella diocesi di Barmirras, in Brasile. Il titolo gli è stato conferito in occasione della celebrazione per il venticinquesimo anniversario dalla nascita della diocesi, dove don Griffo **«occupa soprattutto di aiutare i bambini in difficoltà»».**

«BALDISSERO, STRADA. Protestano i residenti delle frazioni Bettolino e Prammaro a Baldissero Canavese: «Le nostre strade vanno messe in sicurezza, le auto sfrecciano a tutte velocità e ci mettono tutti in pericolo. In più manca la segnaletica orizzontale e verticale». Il gruppo di opposizione «insieme per Baldissero» ha presentato un'interrogazione al sindaco».



BOLLENGO
S.S. PER VIVERONE 23
TEL. 0125.57100

**ECCEZIONALE
PROMOZIONE ESTIVA**

**TENDE - IGLOO
ED ATTREZZATURE PER CAMPEGGIO**

**VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
TREKKING**

Un mare di sapere,
goccia **goccia**.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le **inventa**, quello **«c'è da sapere e quelli che già lo sanno. I perché, i come, i «e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.**

tSt. **tutto quello che c'è, da sapere.**

LA STAMPA
Supplementi



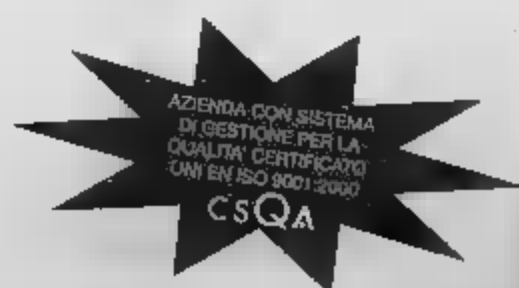
COMMERCIO E LAVORAZIONE

CARNI FRESCHE E CONGELATE
SALUMI - SELVAGGINA - UOVA



VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

VISCHE (TO)
Via Briola, 3
Tel. 011 9837586
Fax 011-9837454



CHIUSO **SABATO**
APERTO TUTTO LUGLIO E AGOSTO

Citroën Xsara Picasso con nuovo motore 1.6 HDi 110 cv
Common Rail di razza superiore.
Sentite come scalpita?



Con la nuova Xsara Picasso nasce la nuova generazione del Turbo Diesel.
 Un nuovo motore dinamico, tutto in alluminio, economico ed ecologico.
 Da 19.750 euro.

- Tutta la potenza di 110 cv in una cilindrata di soli 1.6 cc con funzione "overboost".
- Di serie: ABS con ASR (antipattinamento) e ESP (controllo elettronico della stabilità), 4 airbag, climatizzatore.
- Nuovo design.

Nuova Gamma Xsara *Picasso* da 12.990 euro.
 Scopritela in tutte le concessionarie Citroën.

www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: Consumo su percorso misto (l/100 km): 4,9. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): 131.

Citroën Finanziaria.
 Un mondo di soluzioni.
 CITROËN preferisce TOTAL.

 **CITROËN**

AutoDet
 CONCESSIONARIA CITROËN



NUOVA SEDE

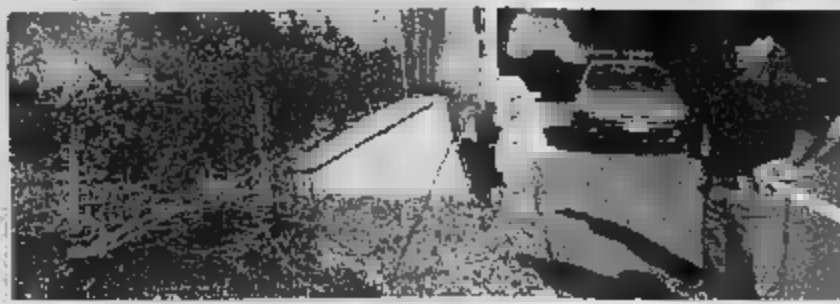
CIRIÈ VIA TORINO 126
TEL.011.922.27.88

I NOSTRI SERVIZI SONO: VETTURE DI CORTESIA, OFFICINA, MAGAZZINO RICAMBI, CARROZZERIA

SAVONA

Sorpreso in autostrada mentre scarica dall'auto il cadavere dell'amica uccisa poco prima

Ha ucciso nel pomeriggio a colpi di mazza una vecchia amica nel sottotetto del suo negozio. Genova di integratori alimentari per sportivi. Ha trascorso tranquillamente la serata con conoscente e, a mezzanotte, è tornato sul luogo del delitto per sbarazzarsi del cadavere. L'ha caricato in auto, sul sedile del passeggero, ed ha tentato di abbandonarlo su una piazzola dell'autostrada A6 Torino-Savona. Ma una pattuglia della polizia stradale lo ha bloccato alle 2 del mattino. È racchiusa in circa otto ore l'illuminante vicenda che ha avuto per protagonisti il commerciante genovese Ugo Bertagni, 40 anni, celibe, palestrato meticoloso quanto insospettabile per gli abitanti del popolare quartiere di Rivaloro, e l'assistente domiciliare per anziani Paola Toma, 37 anni, scricchiolo di donna alta solo un metro e mezzo.



Il punto dove Bertagni ha lasciato il cadavere della sua amica

BOLOGNA

Urla al vicino: «Mi avveleni le piante» poi lo uccide con un fucile da sub

È arrivato a Monterenzio insieme alla moglie per far visita alla nipotina nata domenica. In questo tranquillo paese dell'Appennino bolognese Renzo Giovagnoli, 55 anni, ha incontrato la follia omicida Stefano Calzolari, vicino di casa di 55 anni, vittima di manie di persecuzione, l'ha ucciso con una fucina da sub. L'uomo è stato arrestato poco dopo; dovrà rispondere di omicidio volontario. La tragedia è avvenuta verso le 9 di sera nella piccola frazione di Cava di Arcevia (Ancona), stava spazzando il cortile dalle foglie quando Stefano Calzolari, che abita nella villetta attigua, è uscito di casa brandendo un fucile da sub e, dopo aver accusato Giovagnoli di avvelenare le sue piante, l'ha sparato trafiggendogli il cuore.

IL DOSSIER DEL CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE PER I MINORI

C'è anche Domenica In nella tv «anti-bambini»

Michela Tamburrino

ROMA

Troppi bambini davanti alla televisione non protetta. Troppi bambini con gli occhi incollati al video, che trasmette film truculenti, reality show dai contenuti imbarazzanti, donne trattate come oggetti, imbottiti di reclame. A segnalare con tanto di reprimende (sanzioni i casi scorretti) è il Comitato di applicazione del codice di autoregolamentazione tv «minori», presieduto da Emilio Rossi, punto a fare un bilancio pubblico della sua opera in sinergia con l'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni che ha il potere di sfuggere amministrativamente, fino a sospendere o a revocare licenze. Come è successo nei primi scorsi, per la prima volta, quando è stata disposta la chiusura dell'emittente satellitare dal nome che è tutto un programma: «Superpapà». Ed On Web, per contenuti omografici.

Il mirino per comportamento censurabile sono finiti 64 programmi tv, dei quali solo nel 2004. La Rai ha 11 richiami, Mediaset con 25. Le reti più colpite sono Raidue e Italia 1, quelle tradizionalmente rivolte ai giovani e tutte e due soprattutto perché trasmettono violenti nella fascia «per tutti». Ma non sfuggono reality show, fiction, varietà, news e pubblicità. Perfino i tg, a voler pensare come il ministro competente, Maurizio Gasparri,

LE ACCUSE

I PROGRAMMI SANZIONATI

Il Comitato mette sotto accusa i film violenti trasmessi nella fascia protetta «per tutti», oltre a reality show, fiction, varietà, news e anche pubblicità. Tra i programmi più noti sottoposti a sanzione nel 2004, «C'è posta per te» di Maria Filippi, «Bisturi», «La Talpa», «Le Iene Show», «Domenica In» e «La vita in diretta». A questi si aggiunge, per il 2003, il «Grande fratello».

LE EMETTE

Nel mirino per comportamento censurabile sono finiti 64 programmi tv, dei quali 32 solo nel 2004. La Rai ha registrato 11 richiami, mentre Mediaset è a 25. Le reti più colpite sono Raidue e Italia 1, quelle tradizionalmente rivolte al pubblico dei giovani.

IL CAMBIO NELLA CAMERETTA

Su un campione intervistato di 946 bambini, di età tra i 7 e i 13 anni, il 47% dichiara la presenza della tv nella propria camera da letto e il 35,4% la guarda anche di notte (soprattutto nella fascia 20-23).

che ieri a Roma ha partecipato alla presentazione del dossier redatto dal Comitato. «Dobbiamo tutelare i più piccoli e la famiglia. La tv deve dire la verità, parlarci ai piccoli come fosse un papà o una mamma, allora deve anche educare. I telegiornali hanno il dovere di informare, ma in certi orari si evitano immagini e notizie che possono turbare un minore. Bisogna che gli operatori del settore capiscano che il problema c'è e che se ne devono fare carico».

Per le tv locali che trasmettono film a luci rosse si richiede almeno

l'interruzione del contributo dello Stato. Si è detto che il «così culpato», al quale sono chiamate le emittenti sanzionate, debba essere mandato in onda nel corso del tg di maggiore ascolto. Si è parlato di divieto introdotto dalla legge Gasparri all'uso dei bambini in pubblicità, anche sempre da An, arriva un emendamento, ancora non votato, che di fatto annullerebbe il divieto. Di esempi illuminanti è gonfio il dossier: si spazia dal «Grande Fratello» a «La Talpa» fino a «Bisturi», dai film ai contenitori quali «Domenica In», con la mai troppo esecrata



Tre bambini su dieci guardano la televisione anche la sera

intervista a Donato Bilancia.

Tutto questo fa male ai ragazzi che guardano la tv più dei grandi, considerato che su un campione di 946 bambini, tra i 7 e i 13 anni, il 47% dichiara la presenza della tv in camera da letto, tanto che il 35,4% arriva a guardarla anche di notte e moltissimi nella fascia oraria 20-23. Che cosa vedano? Secondo Riccardo Chieppa, vicepresidente del Comitato e presidente emerito della Corte Costituzionale, quasi nulla di buono. «A volte mi si stringe il cuore: perché vedo quando influenza hanno i media sulla

formazione dello spirito pubblico e dell'etica civile. E si propongono modelli e stili di vita edonistici e consumistici. Mi piace la preoccupazione dei politici che guardano solo alla loro presenza in video. I termini di coscienza collettiva pubblica di più la creazione di false aspettative legate al sesso e al piacere; queste abbassano gli ideali civili e le regole. E non è politica? Invece tutto questo avviene nella disattenzione dell'opinione pubblica che non vede la terribile accelerazione verso il buio compiuta negli ultimi anni dalla tv».

I GESTORI SMENTISCONO: TRAFFICO REGOLARE

«Il 20% dei cellulari muto per sciopero»

ROMA

Lo sciopero dei telefonini ha scatenato la solita «guerra delle cifre». È stato un successo per l'Intesa dei consumatori, secondo cui nella fascia oraria tra le 12 e le 14, i mri è rimasto spento un telefonino su cinque: circa 7-8 milioni di cellulari in totale, considerando i 40 milioni di apparecchi utilizzati in Italia. Con un adesione che ha visto sottolineare i consumatori una risposta all'agitazione più sostenuta al Sud (23%), seguito dal Nord (20%) e dal Centro (17%). Ma secondo i gestori la protesta si è rivelata un vero e proprio flop: il traffico telefonico, affermano, è stato infatti regolare, se non addirittura superiore rispetto ai giorni precedenti.

«Per due il 20% dei telefonini è rimasto spento», afferma il presidente dell'Adushef Elio Lannutti a nome dell'Intesa dei consumatori, precisando che «si tratta di un primo grande successo di uno sciopero dimostrativo e simbolico che servirà, speriamo, ad aprire un tavolo con i gestori».

Nel mirino delle associazioni dei consumatori c'è il caro tariffa, a partire dagli alti costi degli «e dal metodo del roaming internazionale» che prosciuga le tasche di chi va in vacanza all'estero e non sa nemmeno che tariffa viene applicata. «Vogliamo chiarezza e trasparenza», continua Lannutti, «per questo

chiediamo l'apertura di un confronto».

Ma i monitoraggi dei gestori indicano tutt'altro risultato. Per Vodafone il traffico è stato oggi «regolare». Ed anche Wind non ha notato alcuna oscillazione significativa rispetto alla media degli altri giorni. Così come Tim, secondo la quale, in base ai dati definitivi, «nessuno ha spento il telefonino ed il traffico non ha registrato variazioni».

Al di là delle cifre sull'adesione allo sciopero, è arrivata intanto la sentenza del giudice di pace di Roma, che ha stabilito come l'attivazione di un servizio non richiesto sia un'operazione scorretta, che provoca un danno morale da risarcire. Il giudice, informa «Cittadinanzattiva», ha infatti riconosciuto uno stato di sofferenza e legittima insofferenza cui l'utente dei pubblici servizi versa, a fronte del comportamento dei soggetti gestori - pubblici o privati - non conformi alle regole della correttezza amministrativa e produttività operativa».

I consumatori denunciano comunque, a proposito dello sciopero, una informazione da parte dei mezzi di comunicazione: «Abbiamo ricevuto molte segnalazioni di cittadini che lamentavano di non saperne niente». Per questo, se i gestori non vorranno ascoltare le loro richieste, annunciano scioperi più lunghi, di 24 o 48 ore su cui ci saranno grandi campagne informative.

Alfa 156 In...
In... da 299
Fino al 31 luglio Alfa 156...
nella versione Business, Classic o Exclusive...
con copertura assicurativa ed esclusivi servizi inclusi...
e l'opportunità di restituire l'auto dopo tre anni...
La bellezza non basta.

www.alfaromeo.it



- Versione Business: Cruise Control, Fendinebbia, Park Braccio, Autoradio.
- Versione Classic: Volante e pannello in pelle, Cerchi in lega da 16", Cruise Control.
- Versione Exclusive: Cerchi in lega da 17", CD changer, Sensore di parcheggio.

Alfa 156



*Esclusa IVA l'esempio è riferito alla versione 1.9 JTD 115 CV Classic con vernice metallizzata (prezzo di listino 22.116,67 esclusa IVA), anticipo di 5.500,00 (esclusa IVA), durata 36 mesi, percorrenza 70.000 km con servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazione RCA, furto, incendio e Kasko, tassa di proprietà, assicurazione RCA. Salvo approvazione. Offerta valida fino al 31/07/04 e per i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 6,5 (1.9 JTD 115 CV) - 7,5 (1.9 JTD 115 CV) - 8,5 (1.9 JTD 115 CV) - 9,5 (1.9 JTD 115 CV).



Adesso Fiat



Prima il piacere.

Poi il piacere.

**PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA A GENNAIO 2005
PREZZO ECCEZIONALE**

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo ■ sei mesi senza pensieri, perché la prima rata è ■ gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.



Seicento da €5.750



Punto da €9.450
Climatizzatore ■ ABS con EBD
doppio airbag ■ servosterzo



Idea da €13.850
Climatizzatore ■ ABS con EBD
doppio airbag ■ servosterzo

■ INOLTRE SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE SE VALE ZERO

Fiat **per te 5 anni di garanzia*** o 120.000 km di assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.



Sava:

Seicento: 1.2 Aquila 300 prezzo chiavi in mano 117.000 euro. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, TAN 7,95%, TAEG 9,05%, IRR 1,4 164.42 euro. Punto: 1.2 Aquila 300 prezzo chiavi in mano 117.000 euro. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, TAN 7,95%, TAEG 9,05%, IRR 1,4 164.42 euro. Idea: 1.2 Aquila 300 prezzo chiavi in mano 138.500 euro. Zero anticipo, durata finanziamento 48 mesi, TAN 7,95%, TAEG 9,05%, IRR 1,4 164.42 euro. *5 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo. Offerta realizzata grazie al contributo della Concessionaria Fiat. Confronta con i Concessionari Fiat. Confronta con i Concessionari Fiat. Confronta con i Concessionari Fiat.

Record di pubblico all'Alpà di Varallo: 10 mila persone per il cantautore bolognese



Bagno di folla per Lucio Dalla

E stasera il jazz di Rossana Casale al Monte

L'ALPÀ ha fatto registrare il suo record. Mai una folla così numerosa aveva assistito agli spettacoli proposti ogni anno in piazza Vittorio, a Varallo. Il top è stato raggiunto mercoledì sera quando i riflettori hanno illuminato un artista intramontabile, Lucio Dalla. La piazza non ce l'ha fatta a contenere tutti i fan (si parla di oltre diecimila presenze davanti al palco) del cantautore bolognese, così la platea si è naturalmente allungata a corso Roma e Umberto. Altro grande si è rivelato lo spettacolo di ieri di Marco Masini, e adesso c'è molta curiosità per vedere l'esito del concerto in programma questa sera. Che non si terrà come tutti gli altri nel centro della città ma nella piazza centrale del Sacro monte, davanti alla basilica della Gerusalemme valesiana. Un esperimento targato Alpà e Ati Turismo Valsesia Vercelli, che ha sponsorizzato l'evento. Sarà un show musicale ricercato e sobrio, come impone un posto affascinante e discreto quale è il colle sacro

che domina dall'alto la città. Al microfono si esibirà Rossana Casale, accompagnata da una band formata da jazzisti di fama internazionale. La Casale si lancerà in una carrellata di canzoni che hanno reso celebre Billie Holiday, universalmente ricordata la migliore voce femminile del jazz. E il concerto si intitola proprio "Omaggio a Billie Holiday".

L'Ati presieduta da Paolo Melotti ha voluto in questo modo auspicare proprio il pegno nel sostegno alla manifestazione che si concluderà domenica e che è organizzata dall'Associazione Alpà che ha al vertice Valter Tosi. Perché di questo impegno lo spiega proprio Melotti: «L'agenzia turistica ha come obiettivi primari la promozione del territorio e l'accoglienza degli ospiti; dal che l'Alpà è la principale manifestazione che si organizza sul territorio provinciale abbiamo ritenuto giusto intervenire in due settori». Il primo è quello della pubblicità dall'evento fuori dai confini provinciali attraverso - speci-

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA MANIFESTAZIONE

Auto, lirica e la banda musicale

Sarà Mauro Tedeschini, direttore di Quattroruote, il relatore in questa nell'ambito dei convegni intitolati "Incontro con..." che si nel cortile della Pinacoteca di Varallo sempre in occasione dell'Alpà. L'appuntamento è per il 20.30. Tedeschini, che sarà accompagnato dal responsabile Centro prove di Quattroruote Carlo Bellati, parlerà del futuro dell'automobile in Italia. Per quanto riguarda gli appuntamenti musicali in Pinacoteca, alle 19 si esibiranno il soprano Rosaura Longa e il tenore Giovanni Tibichesu. In piazza Racchetti alle 21.30 è previsto il concerto della banda musicale "Città di Varallo" mentre in piazza Vittorio, dello spettacolo jazz "Rossana Casale al Sacro monte, inizierà l'esibizione del gruppo "80 Tequila Sunrise".

fica il presidente - l'acquisto di spazi pubblicitari - scala nazionale, il secondo riguarda proprio il concerto di questa sera: «Siamo partiti dal presupposto di cercare di portare al Sacro monte, un gioiello dell'arte valesiana, una fetta dei visitatori dell'Alpà. Il trainante è quello della musica, così abbiamo scelto un personaggio e un genere che

potesse inserirsi perfettamente nel "clima" del complesso religioso. Siamo convinti di aver fatto la scelta migliore grazie anche alla collaborazione della Riserva naturale speciale che gestisce il parco del Sacro monte. L'appuntamento è dunque per le 21 (si può salire anche la funivia, aperta fino a mezzanotte). L'ingresso è gratuito.



Folla record al concerto di Lucio Dalla. Stasera, per la prima volta, spettacolo al Sacro Monte con il jazz di Rossana Casale



MEDIAZIONE IMMOBILIARE FINANZIARIA

CALUSO • Piazza Ubertini, 46 • Tel. 011.9831583 • Fax 011.9831670

www.caseonline.it/sifa • e-mail: sifa@caseonline.it

Orario pubblico: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 • sabato compreso (pomeriggio • appuntamento)

Strambino zona periferica bellissima villa bifamiliare indip. 4 lat. su 2 livelli. N. 2 alloggi totalmente autonomi e con accessi indipendenti. Ottima metratura, ampia stupenda. Giardino privato. Trattativa riservata.



Castellamonte zona semiperiferica/residenziale prestigiosa villa nuova costruzione (da terminare) indip. 4 lat. su tre livelli. Circostante mq. 1.400 c.a.



CASE C.e.s. zona centro storico indipendente 4 lat. su tre livelli, buona metratura. Prezzo

Mazzè (fr. Barengo) indip. 2 lat. su tre livelli. Ampia metratura, giardino e cortile indip., box auto con aperta soprastante.

Caluso zona semicentrale casa indip. 4 lat. su piano unico (p. 1°) composta da ingr., cucina, sala, corridoio, 2 camere e bagno. Doppio box auto (2 ingressi). Tettola.

Candia C.e.s. zona storico indip. 3 lat. su 2 livelli grande metratura. Piano cucina, salotto, lavanderia e bagno; cantina seminterrata. P. 1° 4 camere letto (grandi). In fronte giardino privato, box auto. Ampia travata retrostante.

zona centrale prestigioso immobile inizi '900 4 lat. su 2 livelli con bellissimo giardino periferico. P.t. cucina, tre salottini, bagno, scala interna. P.1° 3 camere, doppi servizi, balcone, ampio porticato. Tettola in fronte



Fogglizzo zona centrale casa libera 4 lat. su 2 livelli con abitazione su piano unico primo: soggiorno, living, cucina, camera e bagno. P.t. locale sgombero - lavanderia - n. 2 bagni. Cortile di proprietà.



Chivasso zona semiperiferica, appartamento in bifam. su due livelli: cucina, 2 salotti, bagno, antebagno; scala interna, 3 camere, disimpegno e bagno. Ristrutturato con materiali pregiati. Piccolo giardino di proprietà, 3 box. Area cortile comune.

Montalenghe semicentrale, casa indip. 3 lat. su 2 livelli. P.t. tavernetta, centrale termica e garage. P.1° living con angolo cottura, camera e bagno. Mansarda. Piccolo giardino privato.

semicentrale basati indip. 3 lat. su 2 livelli. Ingr. disimpegno, bagno, soggiorno e cucinino; scala interna, 2 camere + mansarda. Balcone in fronte.

zona periferica, casa bifamiliare indipendente 4 lat. composta da 2 alloggi su due livelli. Autorimessa, scantinato e centrale termica; annessi: 2 bassi fabbricati, ampio giardino di proprietà.



Vicache zona centrale casa indip. 4 lat. su 2 livelli più mansarda bellissimo terrazzo. Investimento.

Tonengo zona centrale struttura da 1-2° soletta più copertura; totali mq 290 c.a.; progetto iniziale per n. 2 appartamenti.

Castellamonte (fr. S. Giovanni) cascina indipendente libera 4 lat. su 2 livelli in buone condizioni di manutenzione possibilità sviluppo (possibile bifam.). Ampio terreno di proprietà.



Caluso (fr. Barone) zona semicentrale, casetta indipendente 2 lat. su tre livelli piccola metratura. In fronte garage e piccolo cortile indipendente.

Rueggio (Val Chiusella) zona centrale casetta indip. 4 lat. su due livelli (abit. su piano unico). Annesso ampio rustico su 2 livelli. Piccolo cortile di proprietà.

Castellamonte (fr. Sant'Antonio) indip. 2 lat. su due più un piano ammezzato. privato su

cul insiste box auto nuova costruzione.

RUSTICO zona centrale piccolo rustico da lattare a composizione su 2 livelli. Area verde esclusiva. Ottimo affare!

Caluso (fr. Barone) zona centrale rustico indip. 4 lat. su 2 livelli con prog. approvato. Cortile comune.

Tonengo di piazza zona semicentrale casa da ristrutturare completamente con terreno mq. c.a. Ampio recupero metratura. prop. in fronte.

Castellamonte (fr. San Giovanni) zona semicentrale indip. 3 lat. su tre livelli completamente da riattare, ottimo recupero abitativo. Ampio cortile di prop. tettola in fronte - stalla adiacente, ulteriore giardino proprietà in esterno.

TERRENI terreno edificabile mq. 2.051

Rondissone zona centrale, terreno edificabile ottimo indice • cubatura.

Orio C.e.s. bella posizione centrale e soleggiata, terreno mq. 2.200 in residenziale di completamento. Possibile: 1 bifamiliare + 1 unifamiliare.

Ivrea (Bellavista) perf. - nel verde alloggio sito al piano 2° palazzina di 6 appartamenti, composto da ingr., cucina, sala, 3 camere, doppi servizi e ripostiglio. Balconi su entrambi i lati e box auto.

Strambino zona semicentrale alloggio mansardato sito al piano 2° composto da ingr., salotto, cucina, 2 camere e doppi. posto auto. Ottima metratura.

Strambino zona centralissima, alloggio sito piano terzo composto da: ingr. 2 camere, cucina, ripostiglio, bagno e cantina. Ottima posizione, potrebbe adibito ad ufficio.

Lombardone zona semiperiferica, alloggio in piccola palazzina sito al secondo: strutturato su 2 livelli, tot. mq. 140 c.a. Box auto, posto auto proprietà e cantina.

LOCALITÀ TURISTICHE Spagna (Marbella) vendesi settimana in multiproprietà (1° sett. di agosto) a soli 100 mt. dal mare. Ottimo prezzo.

Spagna (Canarie) vendesi settimana (1° di giugno) in apart-hotel. Appartamento composto da: bagno, e bagno.

vendesi 3 settimane in multiproprietà gennaio (ultime 3 sett.)

(Fuerteventura) n. 2 settimane fluttuanti a scelta in villette unifamiliari indipendenti.

Frassineto (vicinanze Cuorgnè) turistica, palazzina indip. 4 lat., composta da 2 alloggi, ampio giardino pertinenza, doppio box. Ottimo affare!



ATTIVI COMMERCIALI: Pont C.e.s. centrale forte passaggio, cedesi avviato ristorante/vineria. Ambientazione particolare ottimo giro d'affari. Soluzione per giovani dinamici.

Nel caneveto, in zona di forte passaggio dotato di ampio parcheggio, cedesi avviato centro estetico/solarium.

zona centrale cedesi avviata tabaccheria, edicola, articoli regalo. Ottimo giro d'affari. Posizione

LOCALI COMMERCIALI: zona semiperiferica locale comm. libero 4 lat. su 2 livelli. P.t. n. 2 ampi locali uso commerciale. P. 1° ampio locale/magazzino e alloggio, completamente ristrutturato. Area esclusiva cortile in fronte.

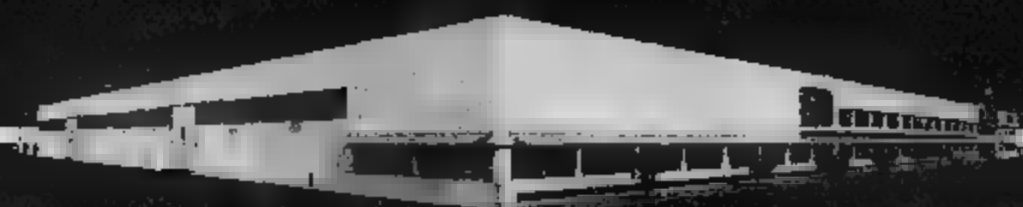
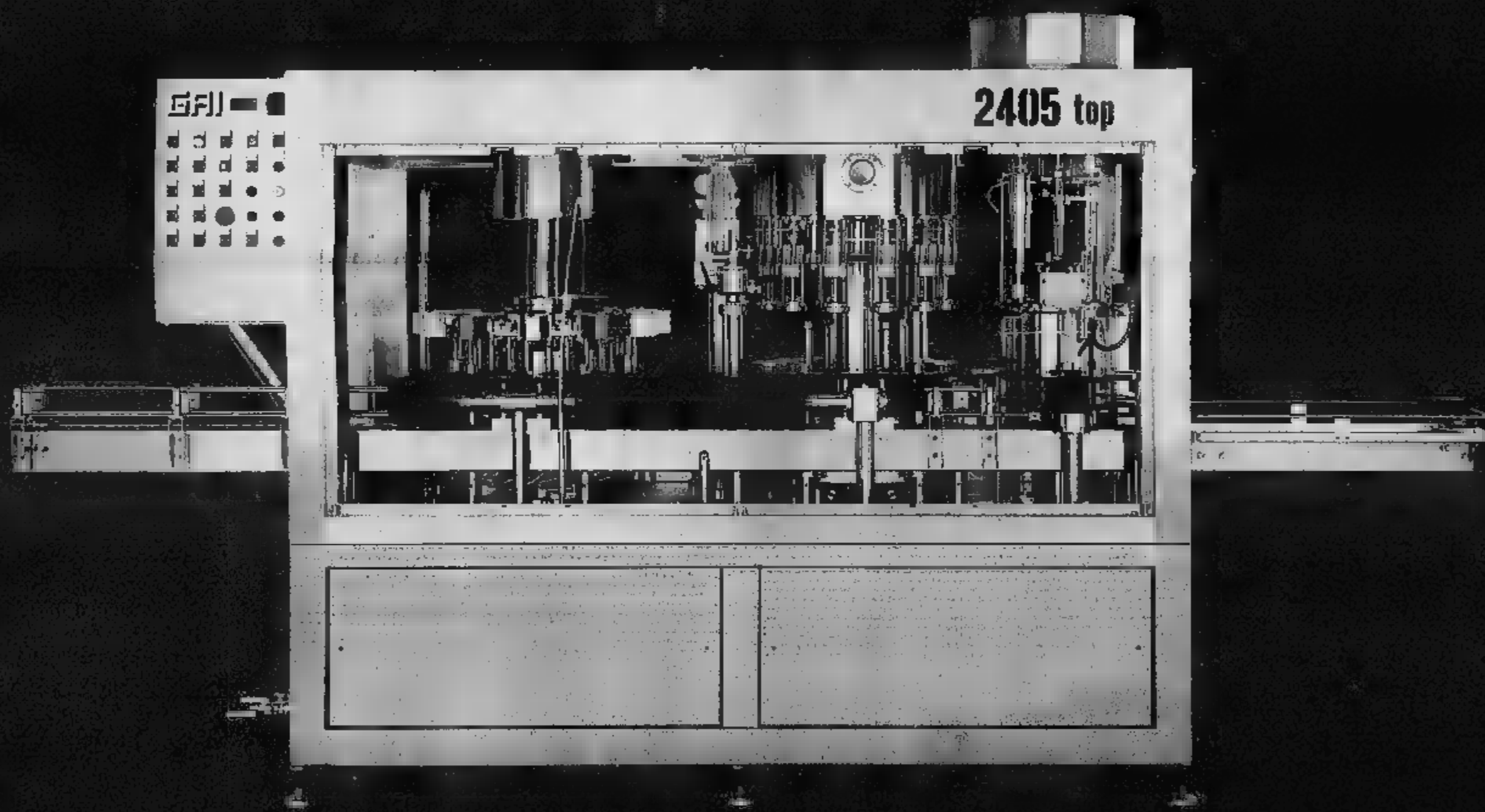
Caluso zona centralissima prestigioso stabile a destinazione mista: importante polo commerciale e di forte passaggio. Altissima potenzialità data da grandi vetrine fronte piazza. Ampia metratura costituita da saloni espositivi. Annesso alloggio padronale livelli in buone condizioni di manutenzione. Totali mq. 1.700. Trattativa riservata.

Giusto: semicentrale, vendesi box singolo.

AFFITTASI: Caluso (fr. Vallo) zona centrale affittasi locale uso commerciale sito al piano primo composto da: 1 vano di mq. 80; bagno esterno al piano terra.

Caluso zona semicentrale locale di prop. c.a. con servizio. condizioni manutenzione.

molto... molto di più



601 IMBOTTIGLIATRICI DI AGRO A TO 060 BOTTIGLIATRA, PIAZ. CAPPELLI 13, 12040, VERCELLI ITALY, FN
 TEL-0321 24 1111 FAX +39 0321 24 1111 E-MAIL: 241111@T.MI.IT WWW.241111.IT

**Sconti e offerte?
Tutti i mobilifici ne fanno.**

**Da Giordano Arreda
ho trovato in più**

**serietà
e sicurezza.**

Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

**Tante proposte d'arredamento
interamente finanziabili ■**

**TASSO
ZERO**

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, ■ che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze ■ definire la migliore formula di pagamento, e a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

E SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE

Grandi Affari in cucina!

Porta con te le misure della tua cucina e chiedi ai nostri venditori di indicarti le cucine in svendita estiva: potrai risparmiare **fino al 50% sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione** ed avrai tutta la scelta e la qualità Giordano Arreda in pronta consegna!



Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche e moderne e camerette!

**Giordano
arreda**

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite ■ trovarci a **Feletto Canavese (TO)** in via Circonvallazione ■
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto ■ le domeniche e i festivi

Estiva e invernale orario continuato

Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.



Tante novità nelle sedi di Mondo Salotto di Torino ■ di Cuneo

Arriva l'etnico in palissandro bianco

Occasioni economiche per la seconda casa

Mondo Salotto, due realtà. Quella di corso Racconigi a Torino, di un negozio tradizionale, fortemente rivolto ai divani ■ anche a tutti quegli accessori ■ fanno il salotto «diverso». Quella di Cuneo, a Borgo San Giuseppe, dove il magazzino si è rifatto completamente il look con un importante intervento di ristrutturazione. A tutte e due gli indirizzi c'è poi la novità di ■ sempre più attenzione per l'etnico, una tipologia di

mobile che, balzato alla ribalta inizialmente soprattutto per i suoi prezzi stracciati, sta ora trovando consensi anche fra chi cerca la qualità, mantenendo sempre i costi a livelli incredibilmente bassi. In questo contesto, sia Torino ■ sia Cuneo, propongono anche una novità assoluta: l'etnico bianco, cioè mobili realizzati in palissandro e poi verniciati e spesso corredati anche da intarsi floreali. Bei pezzi, certamente. Capaci ■

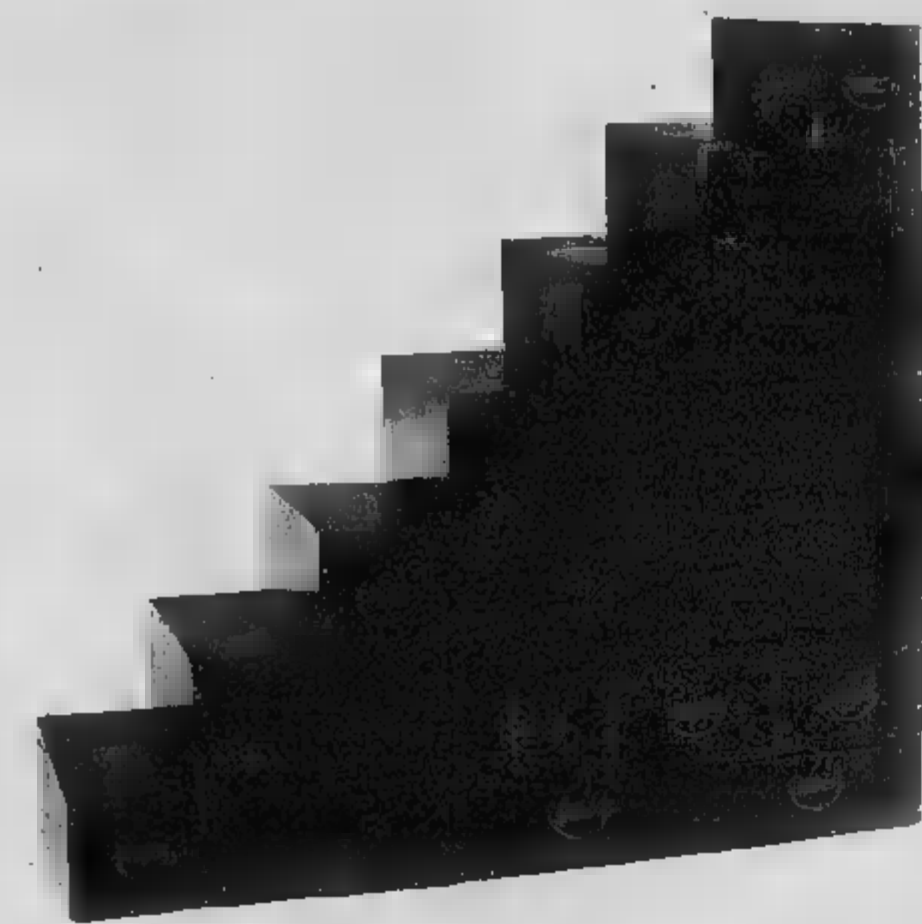
sposarsi con il più classico stile provenzale ■ anche con arredi di grande modernità, tutti centrati sul bianco che è colore che sta trovando sempre più consensi. L'etnico bianco ■ è ■ quasi tutto dal Vietnam ed è caratterizzato da una produzione particolarmente fine.

■ quella ■ Mondo Salotto Cuneo è la più vasta proposta di mobili etnici nella «Granda», ■ Mondo Salotto Torino troverete ad accogliervi arredatori che

dell'etnico conoscono proprio tutto. Non ■ un mistero, infatti, che i primi pezzi ■ etnico comparsi in un grande mobilificio ■ di Torino si ■ visti proprio qui.

L'introduzione del bianco, in questo settore, è considerata molto importante. Se l'etnico tradizionale ■ un limite, infatti, ■ era soprattutto quello di una colorazione ■ pre molto scura, in qualche caso considerata «pesante». Ora il discorso si ribalta e c'è un'alternativa radicale, certamente in grado di piacere.

Ma non ■ dimenticato che, oltre all'etnico, Mondo Salotto è la proposta ■ gruppo Mobilandia nel settore dei divani ■ dei mobili per ■ locale più vissuto della casa. Nelle due sedi di Torino (in corso Racconigi ■ 25) e ■ Cuneo (a Borgo San Giuseppe) vi attende un incredibile assortimento. Fra le soluzioni ■ maggior successo c'è un divano letto a ■ posti con rete ■ maglie elettrosaldate e materasso. E' la soluzione su misura anche per le emergenze quando, magari nelle seconde case, gli ospiti aumentano ■ ci si ritrova con i posti contati: questo splendido divano arricchirà il salotto, offrendo ■ pratica ■ comodo soluzione letto. E' chiaro che, oltre ■ questa offerta d'esempio, ci sono decine di altre soluzioni, anch'esse ■ prezzi interessantissimi, con divani e poltroni da realizzare in stoffa, pelle od alcantara. Proprio la magica alcantara è una copertura che sta vivendo un altro periodo di successo: sia a Torino e sia a Cuneo potrete trovare decine ■ divani avvolti da questa particolare stoffa, capace di offrire una morbidezza inimitabile ed ■ solidità davvero apprezzata da chi li sottopone ad un uso molto intenso.



12 RATE TASSO ZERO

Venite
a visitare
il nuovo
GRANDE
REPARTO

Mondo
etnico.



MONDO
SALOTTO

IL MIGLIOR SPECIALISTA
IN DIVANI E TRASFORMABILI.

Soluzioni su misura
per ogni esigenza;
una gamma completa
di prodotti; dal divano
economico di primo
prezzo; a quello di design
e qualità superiori;
una vastissima scelta
tra STOFFA, PELLE
e ALCANTARA.

Nuove collezioni
arrivano per dare una
nuova impronta
alla tua casa.

TORINO
Corso Racconigi 26
Tel. 011/38.50.817

CUNEO
Borgo San Giuseppe
Via Savona 19
0171/40.12.54

GRUPPO

RESIDENZA LA MERIDIANA
LOANO (SV)



Vendesi Panorama Ligure

Vi proponiamo la vostra futura casa (delle **VARIE** o **■** tutto l'anno).

Vicino al mare, nel rispetto della Tradizione Ligure.

Progettiamo e costruiamo con attenzione e grande cura, per potervi proporre una scelta immobiliare assolutamente straordinaria.

Contattateci.

Saremo lieti di illustrarvi meglio le nostre proposte ■ spiegarvi le condizioni favorevoli che in questo momento possiamo proporvi.

Acquistate casa al prezzo di un affitto

1.000,00 €

potrete acquistare casa

dell'immobile

PARTIRE

in collaborazione con
BANCO SANGIORGIO
Gruppo

LOANO
(SV)

RESIDENZA LA MERIDIANA
In zona residenziale, nel verde ed a soli mt. 300 dal mare, nuovo complesso con APPARTAMENTI tri ■ quadrilocali. Terrazzi e giardini di proprietà. Progettazioni e finiture personalizzabili. Possibilità box. *Consegna Estate 2005.*

Appartamenti da **263.000 €**
ACQUISTO DIRETTO DA IMMOBILIARE

Studio Immobiliare **pierre**

PER INFORMAZIONI
019.669972 - 019.672844
335.5936762 - 339.1895414

NUOVI ORIZZONTI PER ABITARE

TRIDENT
IMMOBILIARE SpA

corso Europa, 13 - Milano
www.trident-immobiliare.it

Dal giudice i giovani «in visita» ai municipi

Hanno patteggiato la pena ieri i tre giovani arrestati una settimana fa dai carabinieri: di notte erano entrati nel municipio di Suardi, non facendo in tempo a rubare nulla, e un'ora prima di fare altrettanto a Torre Beretti. Marco Deodato, 27 anni, dovrà scontare in carcere 8 mesi inflitti insieme a una multa di 47 euro. Un altro è 10 giorni più 35 euro con la condizionale, invece, per Luciano Pavan, 32, di Mede, e Davide Frascario, 22, di Torre Beretti. (c. b.)

Picchiato in strada ferito gravemente

L'altra sera ad Alessandria due persone sono state ricoverate in ospedale in seguito ad altrettanti. Il primo episodio in via Vochieri. Una coppia voleva pagare il conto in un locale, in difesa dei proprietari è intervenuto un avventore che poi è stato picchiato in strada. L'altro episodio in via Mazzini, dove Luigi Varlotta è stato picchiato e colpito gravemente al volto. Entrambi i feriti sono andati al Pronto soccorso. (se. c.)

LUNGO LA LINEA DA PONTECURONE A VOGHERA



Il rogo dell'altro giorno, vicino alla ferrovia

Ancora fuoco nei campi In strada la ferrovia

C'è stato un ritorno di fiamma, ieri tra le 11 e le 12, a Pontecurone nei campi tra la strada e la ferrovia lungo l'ex statale per Voghera, dove l'altro pomeriggio era già divampato un rogo. Si tratta di due campi di grano e uno di paglia, divisi in sette proprietà. La causa del rogo potrebbe essere stata una scintilla provocata dal passaggio di un treno. A Sala tra le 13 e le 14, incendio di sterpaglie. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. (m. l. m.)

Le trovano in casa 50 piantine di marijuana

Aveva preparato una piccola serra. Una coltivazione atipica, non di ortaggi e fiori, ma piante di marijuana. A finire nei guai è Simona Gayio, 34 anni, fermata dalla polizia durante un controllo nel centro di Voghera. Il bagagliaio della sua auto custodiva un vaso con dodici piante di marijuana. Nel corso di una perquisizione compiuta in un'abitazione di Molino dei Torti, la polizia ha scoperto 25 vasi cinquantina di piantine. (d. sa.)

RAPETTI SPIEGA: SOLO UN PROBLEMA BUROCRATICO

Ateneo, Acqui ritarda l'affitto

Acqui Terme
Il Polo universitario acquiese non paga l'affitto al Seminario per l'utilizzo dei locali per le lezioni. La denuncia arriva dai consiglieri comunali del centro-sinistra Domenico Borgetti, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti. Il Comune però replica e getta acqua sul fuoco, spiegando che si tratta soltanto di un intoppo burocratico e che la situazione verrà chiarita.
«Il Consorzio acquiese per l'Università non paga più l'affitto dal mese di luglio dell'anno scorso - spiegano i tre consiglieri comunali in un proprio comunicato - il mancato pagamento dell'affitto ha provocato due conseguenze: la proprietà, ovvero il Seminario vescovile, che non ha mai applicato al canone d'affitto dovuto dal nostro Comune l'aumento dell'Istat riconosciuto dalla legge, ha deciso di sospendere l'intenzione di abbassare di una mensilità all'anno il canone d'affitto. Inoltre, le proprietà ha deciso di rivolgersi a noi per ricevere dall'Università di Acqui quanto dovuto, anche perché, dovendo adeguarsi alle prescrizioni comunali che la obbligano a pagare la facciata degli edifici in centro storico (un intervento in gran parte realizzato) si è trovata nella necessità di far fronte a spese ingenti e impreviste.
Secondo gli esponenti acquie-

Candidature per due enti

Con l'insediamento della nuova giunta comunale, a Ovada si rende necessario il rinnovo del consiglio della civica biblioteca «Coniugi E. e Ighina» e della civica scuola di musica «Antonio Reboras». Per questo, in ottemperanza ai regolamenti delle due istituzioni, attraverso appositi bandi, il sindaco Andrea Oddone ha invitato i cittadini che sono interessati a far parte di quei consigli e che ne hanno i requisiti, a formulare apposita proposta corredata da curriculum. Le candidature dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune entro le ore 12 del 28 luglio. (r. bo.)

ni del centrosinistra, da tendere a pagare si sta diffondendo dalla "holding" centrale, cioè il Comune di Acqui Terme, alle società affiliate, in questo caso il Consorzio per l'Università, e l'aumento dei costi derivante da questa situazione si abbatterà inevitabilmente sulle casse comunali sostenute dalle strettasche.
Due mesi fa, il centrosinistra ha chiesto spiegazioni sul futuro del Polo universitario



Martina Tormato, presidente del Consorzio

alla luce anche del raggiungimento di un accordo con l'itis di corso Carlo Marx per l'utilizzo dei laboratori da parte degli studenti che frequentano i corsi, tanto da determinare l'effettuazione di esercitazioni di laboratorio alla facoltà di Farmacia di Novara.
Sul tema del mancato pagamento dell'affitto, replica il sindaco Danilo Rapetti: «La società consorzile che gestisce il Polo universitario acquiese è per la maggioranza partecipata dal Comune. I pagamenti sono stati ritardati in quanto il Comune stesso nel trasferire i fondi necessari deve rispettare particolare tempistica dettata dalla legge, che prevede per il cosiddetto "patto di stabilità" e la regolazione dei flussi in uscita dalle casse comunali». Sempre secondo il sindaco, non vi sarebbero problemi per il futuro del Polo universitario, mentre la prossima settimana il presidente della società, l'architetto Martina Tormato, annuncerà una serie di importanti novità. (r. sa.)

CASALE, CON ALTRI QUATTRO

Patteggia «Il Vecchio» della droga

Casale Monferrato
L'operazione «Piazze pulite» contro lo spaccio di droga in città è portata a inizio anche all'arresto di 7 persone. Ora sono arrivate le prime condanne: in totale di quasi 11 anni di carcere. L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore Marco Benatti, era stata condotta dalla squadra investigativa scientifica del distretto di Alessandria, della sezione per il Tribunale di Casale e del reparto cinofilo di Genova. Gli agenti casalesi hanno iniziato le indagini ed erano riusciti ad arrestare Antonio Guarnieri, 70 anni, considerato dagli inquirenti l'elemento di spicco del gruppo, nell'ambiente conosciuto come «Il Vecchio». Guarnieri è bloccato un settembre in piazza Castello subito dopo la consegna di una dose. Dopo quell'arresto le indagini erano proseguite. Davanti al gup Erminio Rizzi hanno patteggiato: Guarnieri 3 anni e 11 mesi di reclusione, più 3000 euro di multa; Paolo Solano, di 36, 2 anni e 3 mesi (3000 euro di multa); Salvatore Battaglia, di 21, 2 anni e 4 mesi (3000 euro); Giuseppe Legato, 36, Borgo San Martino, 1 anno e 3 mesi (1000); Marco Paganotti, di 33, di Fubine, 1 anno e 3 mesi (2500). Giovanni Tocco, 34 anni, e Giovanna Cacciatori, di 35, hanno invece chiesto il rito abbreviato: il processo è ottobre. (r. sa.)

DOPO I DISAGI SULLA GENOVA-OVADA-ACQUI



La stazione di Ovada. I sindaci della vallata hanno chiesto un incontro con Trenitalia

Treni soppressi Mobilitati i sindaci

OVADA
Dopo le improvvise soppressioni (oltre ai ritardi, con ripercussioni sulle coincidenze) di diversi treni della linea Genova-Ovada-Acqui, scendono in campo i sindaci della Vallata. Andrea Oddone (Ovada), Cristiano Martini (Rossiglione), Antonino Oliveri (Campo Ligure), Livio Ravera (Masegne) e Michelangelo Paganotti (Tiglieto) hanno chiesto al direttore compartimentale Trasporti di Trenitalia della Liguria, Domenico Braccialarghe, un incontro urgente. E hanno espresso disappunto e preoccupazione per quanto è avvenuto e per i disagi di pendolari e viaggiatori.
Trenitalia assicura di essersi trovata di fronte a un problema maggiore, quanto materiale rotabile aveva bisogno di urgente manutenzione e non era possibile una sua sostituzione.
Sono circa un migliaio le persone che ogni giorno si servono dei treni sulla Genova-Ovada-Acqui Terme. E in più di un'occasione i pendolari si sono trovati alla stazione di Genova Brignole in attesa per salire sul treno per tornare a casa, scoprendo soltanto in quel momento, magari solo attraverso l'improvvisa scomparsa dell'indicazione sul tabellone delle partenze, che il treno di cui erano in attesa era invece stato soppresso. Per questo c'è stata una levata di scudi da parte delle Ferrovie. (r. bo.)

in breve

TRENI IN RITARDO
Treni rallentati ieri pomeriggio sulla linea ferroviaria fra Alessandria, Tortona e Piacenza, per un incidente avvenuto a San Giuliano dove un camion ha abbattuto la barriera del passaggio a livello. (r. al.)

CINGHIALI SULL'A26
Luca Markus, 27 anni, automobilista francese alla guida di una Clio, sulla A26 si è visto sbarrare la strada da un branco di cinghiali, adulti e piccoli. Dopo averne travolto uno (poi morto) è finito contro il guard rail, senza conseguenze per il conducente. Sono intervenuti la polizia di Ovada e un veterinario dell'Asl 22. (r. bo.)

FUNERALI NOVI
Si celebrano oggi alle 10, nella chiesa di San Pietro, a Novi, i funerali di Giuseppina Rosa Piacca, 65 anni, investita lunedì da un'auto in via Cassano mentre era in bicicletta. La donna era morta il mattino seguente. La salma raggiungerà poi il cimitero di Staglieno per la cremazione, quindi le ceneri riposeranno nel cimitero di Novi. (r. c.)

AUTO NEL FOSSATO
Un automobilista alla guida di una Fiat «Stilo» è finito ieri nel fossato della Cittadella, ad Alessandria. Soccorso dal 118, è stato accompagnato in ospedale. (r. al.)

FESTA A VALENZA
Si aprono stasera a Valenza i festeggiamenti per il patronato San Giacomo: alle 22 il comitato «Valenza è...» propone il cabaret con Paride Menna. (r. c.)

J Berry

Alessandria

CONTINUA...

...I SALDI!!!

C.so Roma, 40 - 15100 Alessandria



ASPESI



GRIFONI



CONCESSIONARIA
VOGHERA s.r.l.
 Via Placenza, 121
 VOGHERA (PV)
 TEL. 0383.41192



Dall'alto, in senso orario: la sagra degli agnolotti ■ Predosa e immagini ■ Pietra Marazzi (si festeggia la patrona). Cremonino (c'è la sagra delle tagliatelle) e Volta Soglio

Buona tavola, musica e tradizioni

Feste al via a Cremolino, Predosa, Pietra Marazzi

In occasione della «Fiera di San-
■ Maria Maddalena la Pro loco di
Predosa, in collaborazione ■■ il
Comune, organizza da oggi a lunc-
■ la «sagra enogastronomica dell'
agnolotto e dello struzzo». Sono 19
anni che viene garantito un costan-
te impegno per offrire ai consuma-
tori e ■ turisti, che ■ numero
sempre crescente accorrono alle
sagre del paese, prodotti ■ quali-
tà, accompagnati dall'accoglienza
che è una delle caratteristiche
delle genti di Predosa. Sagra della
fragole, sagra dei tiurin-i e fassi, e,
ora, quella dell'agnolotto e lo struz-
zo, nel cui ambito ■■ offerto un
menù che si apre con gli antipasti
■■ salami e filetto baciato di
Ponzone, pancetta e lardo, formag-
getta al miele, alle pere e prosciut-
to con melone, prosegue con i
primi piatti (agnolotti fatti a mano
dalla cuoca della Pro loco, trofie
al pesto, fettuccine al sugo di
cinghiale) per arrivare ai secondi
come tagliata di struzzo su letto
di verdure miste, arrosto, pesce spa-
da alla piastra, salamini e si con-
clude con i rinomati dolci di Predo-
sa. I vini a disposizione sono quelli
pregiati della Cantina sociale di
Mantovana. Per lunedì, menù fis-
■ con ■ solo pesce.

quindi. Tutte le sera al Parco Castello si balla, mentre sabato alle 21, nello stesso Oratorio di San Sebastiano, concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria. Per i quattro giorni, non mancano i divertimenti per più giovani: in piazza ci sono le giostre.

La Soma di Pietra Marazzi (fa parte dell'Associazione Bassa Valle Tanaro) organizza, col patrocinio del Comune, la festa patronale della Madonna del Carmine. Oggi, alle 21,30, processione per le vie del paese, poi, in piazza Umberto I, musica jazz del gruppo Alessandria Jazz Quartet. Il ricavato della serata sarà devoluto alla parrocchia. La patronale prosegue domenica con la cena dalle 19,45 nel [] della parrocchia, con agnelli, gnocchi, carni e verdure grigliate, dolci edella [] e buon vino. Si balla con l'orchestra Mike e i Simpatichi. Nel corso [] serata, ci sarà una tappa de Un Voto per il Tarunio presentata da Paolo Paoli. A seguire, esibizione [] ballerini della scuola Magic Dance. Domenica, sempre nel cortile [] parrocchia, si cena e si balla con l'orchestra Laura e Fabrizio. Cospite d'eccezione: lo show-man Dino Crocco.

 **SAGRA DELLE TAGLIATELLE**
CREMOLINO
16-17-18 luglio 2004
Tagliatelle alla lepre, ai funghi ■ alle erbette
Vino dolcetto DOC a volontà
Specialità gastronomiche locali - Carne alla brace



**PROLOGO
PREDOSA**

PREDOSA

Organizzano per la FIERA DI S. MARIA MADDALENA

SAGRA ENOGASTRONOMICA

DELL'AGNOLOTTO E DELLO STRUZZO



**Comune
Predosa**

STAND GASTRONOMICO

Venerdì Domenica Martedì

16 18 20

SI CENA TUTTE LE SERE
dalle 19,30 alle 23,00

SERATE DANZANTI nel Parco Castello

Sabato **CONCERTO Orchestra Classica**
di **Alessandria**
ORATORIO DI SAN SEBASTIANO

Lunedì **CENA MARINARA**
19 Tutto pesce

**AUTOSCONTRI,
GIOSTRE
E DIVERTIMENTI**

VINI DELLA CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA

PRO LOCO VOLTAGGIO	POLISPORTIVA VOLTAGGIO	COMUNE DI VOLTAGGIO	ASSOCIAZIONE COMMERCianti
-----------------------	---------------------------	------------------------	------------------------------

Domenica 18 Luglio 2004
Festa Patronale
FIERA DI
VOLTAGGIO

DOMENICA TUTTO IL GIORNO:
Bancarella del Libro - Mostra di Pittura
Artigianato locale - Piccolo Antiquariato
Prodotti tipici - Aziende vitivinicole

SABATO 17 - ore 21,30
Concerto dei paladini del Rock Melodico: **ALCHEMIST**
Sagrato della Chiesa - A cura del Consiglio Parrocchiale

DOMENICA 18 - pomeriggio
Musiche e balli della tradizione piemontese-provenzale: **I PIETRA RUSSICA**
Spettacolo di animazione con il mago-clown: **MISTER MAGOO**
Visite guidate agli **Oratori** del paese, ricchi di preziose testimonianze artistiche
Visite guidate alla **Quadreria** presso il Convento dei Padri Cappuccini

Una dolce tradizione di Voltaggio!

<p><i>il gusto di Marengo</i></p> <p>Via G. Di Sarona 3 - Tel. 0432/491458</p> <p>VOLTA&IO (AL)</p>	<p>Lilly</p> <p>Accessori</p> <p>1.000 L. Voltaggio - 0431 - Via Roma 120/122 - Tel. 0431/961245</p>	<p>Pizzeria del Caffè Italia</p> <p>15060 VIGEVANO (AL)</p> <p>PIAZZA L. LOMBARDO 10 - Tel.</p>	<p>S.I.T.</p> <p>Società Intercomunale per l'Industria</p> <p>1.000 L. Voltaggio - 0431 - Via Roma 120/122 - Tel. 0431/961245</p>	<p>Ristorante la Fianella</p> <p>15060 VIGEVANO (AL)</p> <p>via Roma 104 - Tel. 0432/9801</p>
--	---	--	--	--

S.O.M.S. di PIETRA MARAZZI

1990 **1991** **1992** **1993** **1994** **1995** **1996** **1997** **1998** **1999** **2000** **2001** **2002** **2003** **2004** **2005** **2006** **2007** **2008** **2009** **2010** **2011** **2012** **2013** **2014** **2015** **2016** **2017** **2018** **2019** **2020** **2021** **2022** **2023** **2024** **2025** **2026** **2027** **2028** **2029** **2030** **2031** **2032** **2033** **2034** **2035** **2036** **2037** **2038** **2039** **2040** **2041** **2042** **2043** **2044** **2045** **2046** **2047** **2048** **2049** **2050** **2051** **2052** **2053** **2054** **2055** **2056** **2057** **2058** **2059** **2060** **2061** **2062** **2063** **2064** **2065** **2066** **2067** **2068** **2069** **2070** **2071** **2072** **2073** **2074** **2075** **2076** **2077** **2078** **2079** **2080** **2081** **2082** **2083** **2084** **2085** **2086** **2087** **2088** **2089** **2090** **2091** **2092** **2093** **2094** **2095** **2096** **2097** **2098** **2099** **2100** **2101** **2102** **2103** **2104** **2105** **2106** **2107** **2108** **2109** **2110** **2111** **2112** **2113** **2114** **2115** **2116** **2117** **2118** **2119** **2120** **2121** **2122** **2123** **2124** **2125** **2126** **2127** **2128** **2129** **2130** **2131** **2132** **2133** **2134** **2135** **2136** **2137** **2138** **2139** **2140** **2141** **2142** **2143** **2144** **2145** **2146** **2147** **2148** **2149** **2150** **2151** **2152** **2153** **2154** **2155** **2156** **2157** **2158** **2159** **2160** **2161** **2162** **2163** **2164** **2165** **2166** **2167** **2168** **2169** **2170** **2171** **2172** **2173** **2174** **2175** **2176** **2177** **2178** **2179** **2180** **2181** **2182** **2183** **2184** **2185** **2186** **2187** **2188** **2189** **2190** **2191** **2192** **2193** **2194** **2195** **2196** **2197** **2198** **2199** **2200** **2201** **2202** **2203** **2204** **2205** **2206** **2207** **2208** **2209** **2210** **2211** **2212** **2213** **2214** **2215** **2216** **2217** **2218** **2219** **2220** **2221** **2222** **2223** **2224** **2225** **2226** **2227** **2228** **2229** **2230** **2231** **2232** **2233** **2234** **2235** **2236** **2237** **2238** **2239** **2240** **2241** **2242** **2243** **2244** **2245** **2246** **2247** **2248** **2249** **2250** **2251** **2252** **2253** **2254** **2255** **2256** **2257** **2258** **2259** **2260** **2261** **2262** **2263** **2264** **2265** **2266** **2267** **2268** **2269** **2270** **2271** **2272** **2273** **2274** **2275** **2276** **2277** **2278** **2279** **2280** **2281** **2282** **2283** **2284** **2285** **2286** **2287** **2288** **2289** **2290** **2291** **2292** **2293** **2294** **2295** **2296** **2297** **2298** **2299** **2300** **2301** **2302** **2303** **2304** **2305** **2306** **2307** **2308** **2309** **2310** **2311** **2312** **2313** **2314** **2315** **2316** **2317** **2318** **2319** **2320** **2321** **2322** **2323** **2324** **2325** **2326** **2327** **2328** **2329** **2330** **2331** **2332** **2333** **2334** **2335** **2336** **2337** **2338** **2339** **2340** **2341** **2342** **2343** **2344** **2345** **2346** **2347** **2348** **2349** **2350** **2351** **2352** **2353** **2354** **2355** **2356** **2357** **2358** **2359** **2360** **2361** **2362** **2363** **2364** **2365** **2366** **2367** **2368** **2369** **2370** **2371** **2372** **2373** **2374** **2375** **2376** **2377** **2378** **2379** **2380** **2381** **2382** **2383** **2384** **2385** **2386** **2387** **2388** **2389** **2390** **2391** **2392** **2393** **2394** **2395** **2396** **2397** **2398** **23**

FESTA PATRONALE
della MADONNA del CARMINE

GIOVEDÌ 15 LUGLIO	ore 20,45 Gara podistica "SETTE KM A PIETRA" ore 20,15 CENA presso il Corile Parnacchiale <i>Menù fisso - prezzo 9 Euro</i> ore 21,30 Serata danzante con il Duo "CARLO I. BIANCHI"	SABATO 17 LUGLIO	ore 19,45 CENA presso il Corile Parnacchiale ore 21,30 Serata danzante con l'Orchestra "DINO I. BIANCHI" <i>Nel corso della serata Paolo Parnacchiale</i> presenta "Un'volta per il Barone"
VENERDÌ 16 LUGLIO	ore 21,30 Concerto "DINO I. BIANCHI" per le "MUSICHE" del paese della Madonna "CARME" ore 22,30 SERATA JAZZ Il concerto della serata "DINO I. BIANCHI" dedicato alla parrocchia	DOMENICA 18 LUGLIO	ore 19,45 CENA presso il Corile Parnacchiale ore 21,30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA I. BIANCHI" <i>Nel corso della serata interviene</i> DINO CROCCIA

CANTINA SOCIALE DI MANTOVANA

.....dall'uva
al vino.....

I NOSTRI OTTIMI VINI D.O.C.:
PINOT III - CORTESE - DOLCETTO DI OVADA
DOLCETTO II - DEL
MOSCATO - FREISA - PINOT ROSATO
BRUT D.O.C. - GRAPPA
E I VINI IN BARRIQUE.
INOLTRE NOSTRO ACCOGLIENDO PUNTO VENDITA,
TUTTA DAL LUNEDÌ AL SABATO,
POTRAI SCEGLIERE
TRA 14 TIPOLOGIE DI VINI D.O.C. TAVOLA,
SFUSI SIA IMBOTTIGLIATI.
SONO DISPONIBILI I IN DA 5 A 10 LT.
VIA MARTIRI RESISTENZA,
15077 PREDOSA - F.NE MANTOVANA - TEL/FAX: 0131 710131

ore 8-12 - Pomeriggio 4-18 / Dal lunedì al sabato
 acquisti on-line: www.mantovana.it

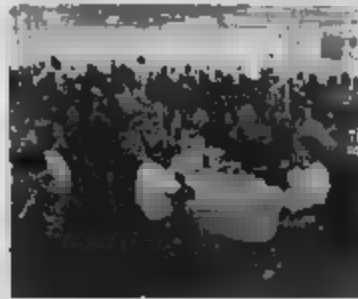
**2003 I VINI AGRICOLI
VINTO I SEGUENTI CONCORSI**

24° CONCORSO CITTÀ DI ACQUI TERME
M.to Freisa - Bianco
P.te Chardonnay Ruglada

CONCORSO NAZIONALE DOUGA OR ASTI
M.to Freisa - Dolcetto - Ovada

CONCORSO PROVINCIALE MARENCO DOC
M.to San Lorenzo - P.te Chardonnay Ruglada

NEI PAESI FESTE GASTRONOMICHE E DANZANTI



Week end di specialità locali e danze

Struzzi, agnolotti
ma anche poesie

■ Festa patronale a Felizzano: stasera alle 21 gara a briscola alla boccia, al Family Park discoteca e tuffi in piscina. Patronale a Masio: alle 21,30 in piazza Italia concerto di musica irlandese con i gruppi Fil e Danze Celtiche A1. Nel parco dell'asilo a Solero, sagra degli agnolotti: alle 17 inaugurazione mostra della pittrice Renata Piccinino. Festa dalle 22 piscine di

Quattordio. Ai Pesenti di Rovereto di Gavi, sagra raviolo e spiedino. A Sant'Antonio di Odalengo Grande, festa della Madonna del Carmelo: dalle 21 si balla. Ciao a Carpeneto, sagra: dalle 19 specialità locali (tra cui la focaccia al formaggio), e danze. A Predosa, fiera Santa Maria Maddalena e sagra dell'agnolotto dello struzzo. Al campo sportivo di Cremolino, dalle 19,30 sagra della tagliatella. A Ovada, Gramsci, «festa in rosso». Alla Pro loco di Costa d'Ovada alle 21,30 «Canzoni e poesie tra l'Orba e lo Stura».

MUSICA CLASSICA E NEI LOCALI, MA ANCHE TEATRO E BURATTINI



Tributo agli U2 stasera a Lu Monferrato

In Molière
poi tributo agli U2

■ Oggi alle 21,30 a Solonghelo il Piccolo Teatro e La Banda dal Dus diretta da Gigi Ricci propongono «Il medico per forza», commedia in tre atti di Molière. Ad Arquata alle 21, in piazza Bertelli concerto con la Corale alpina Savonese e il coro Ars Musicae di Pietrabissara. A Tortona alle case popolari via Saccaggi la compagnia Paolo Pappalardo presenta «Alecchino alchimista medi-

co». Ovada stasera, alle 21, al Teatro Splendor concerto conclusivo delle Settimane musicali. Si esibiscono Maurizio Barboro e il violinista di scuola russa Aiman Musakhajayeva. Musica anche nei locali. Allo Scimpanzé di Vignale è protagonista il jazz con il Nando de Luca Trio. Al Babaissa di Borghetto Borbera tributo a Ligabue con la Bandaliga. Al Mephisto Rock Café a Lu tributo agli U2 con i vercellesi U Turn. A Cella Monte concerto della banda La Filarmonica Occimiano. A Voghera nell'ex caserma cavalleria pop rock con Francesco Renga.

STASERA A VILLA CAFFARENA CERIMONIA DI CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI AGLI SCRITTORI E SPETTACOLO TEATRALE

Serravalle premia le Storie del Novecento

Poi la guerra rivista da Lella Costa

SCRIVA
Appuntamento conclusivo, stasera, con il letterario nazionale «Le storie del Novecento», manifestazione organizzata dal Comune di Serravalle Scrivia, dal Comune di Arquata Scrivia, dalla Provincia di Alessandria e dall'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea, patrocinato da La Stampa. La cerimonia si svolge a Villa Caffarena, alle 21.
A inizio serata si svolgerà la premiazione concorso, giunto quinta edizione, e che visto primo classificato Daniele Piacenza con «Soffoca». Giovane scrittore, classe 1974, ha 147 punti da una giuria cui facevano parte amministratori, esponenti del mondo della cultura e del giornalismo locale e nazionale. Secondo classificato Enrico Zanchi, con «Amorire...» terzo Luigi Rossi, che ha presentato il racconto «Wolsburg per sempre». Verranno inoltre assegnate targhe di merito al miglior classificato residente in provincia e al miglior giovane.

La serata proseguirà con Lella Costa che presenterà lo spettacolo «Stanza di guerra», regia di Gabriele Vacis. Ingresso libero. La prima cosa che colpisce nel nuovo spettacolo di Lella Costa è proprio il titolo: «Stanza di guerra». L'artista richiama don Milani e Luther King, ha il coraggio di parlare di utopia e di sbucare la finta non violenza e la finta tolleranza del mondo occidentale, di denunciare le fabbriche della morte, quelle milioni bombe



L'attrice Lella Costa, stasera a Serravalle, e il regista dello spettacolo Gabriele Vacis

STASERA TAPPA ALL'ARCHIVOLTO DI ALTAVILLA In passerella le modelle per sposare arte e bellezza

ALTAVILLA
All'Archivolto di Altavilla stasera si svolge una delle 40 selezioni nazionali della manifestazione «La Modella per l'arte», organizzata da Paolo Vassallo e giunta alla 28ª edizione. La finale si terrà in autunno. Acqui, al Grand Hotel Nuove Terme. Madrina della serata Chiara Russo, modella per l'arte. Tra le vincitrici delle passate edizioni Valeria Marini, Emanuela Fol-

liero, Luisa Corna, Maria Teresa Ruta, Paola Barale e altre divenute protagoniste nel mondo dello spettacolo. Durante le varie selezioni si sceglieranno venti finaliste da abbinare ad altrettanti noti pittori che eseguiranno un quadro sulla «donna d'oggi» ispirandosi alla propria modella. Acqui durante la finale e poi in mostre itineranti, infine saranno destinate a pinacoteche pubbliche e private.

CONCERTI TUTTE LE SERE DA OGGI A DOMENICA A Castel Ratti il Borberock Quindici band in tre giorni

BORGHETTO
Inizia stasera e proseguirà domani e domenica il «Borberock Summer Festival» kermesse musicale giunta alla quinta edizione allestita quest'anno nell'ex campo sportivo della frazione Castel Ratti di Borghetto Borbera. E' organizzata dall'associazione musicale Borberock in collaborazione del Comune e dell'associazione sportiva Castel Ratti. Il festival propone

ogni sera tra le 20,45 e l'11 concerti di band con pezzi originali. L'ingresso è libero. Il Borberock, indipendente da ogni movimento politico, è anche di sensibilizzazione sociale. E' prevista la presenza di Emergency e della bottega del commercio equosolidale. Sul palco nei tre giorni della kermesse si alternano quindici band provenienti da provincia, ma anche da Genova e Voghera.

la parola
ai medici
Scrivere a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
e-mail: alessandria@lastampa.it

- «Sempre più camici bianchi, attenzione
- intraprendere gli studi di medicina»
- Un brutto portone

L'Ordine dei chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria ritiene utile portare a conoscenza dei cittadini i giovani che si apprestano ad effettuare importanti scelte per il loro futuro, i risultati del censimento effettuato dalla Fromco a dicembre 2003 sullo stato della popolazione medica in Italia, in quanto il numero di medici iscritti all'Ordine professionale è in costante aumento, da maggio a dicembre dello scorso anno in Italia si sono iscritti all'Albo professionale 4311 medici in più. In tutto 343.409 medici rispetto ai 339.098 di metà anno. Una «camici bianchi» che, nonostante il chiuso alle facoltà di Medicina e i durissimi anni di studi tra laurea e specialità, sembra non arrestarsi. L'effetto di questa espansione cade a catena sul rapporto tra numero di medici e pazienti che scende da circa 174 abitanti del 2000 per ogni medico ai 167 della fine 2003. Una perdita «media» di circa 6-7 abitanti per medico che risulta particolarmente consistente, fra altre regioni, anche in Piemonte (-9,61 abitanti per medico). L'Italia con la Grecia il Paese il più elevato di medici ogni 1000 abitanti: sono presenti 4,4 medici ogni 1000 abitanti e 4,5 in Grecia, contro una media Ocse di 2,9. Ancora superiore l'incremento numerico degli odontoiatri che dal 2000 al 2003 è aumentato del 5,82%, con una riduzione nazionale di circa 80 abitanti per ogni odontoiatra. La nostra Federazione nazionale è vivamente preoccupata al riguardo, ritenendo che almeno il 30% degli odontoiatri - tradito anche un sistema il cui problema principale è il controllo della spesa per cui spesso i servizi sono tagliati - abbia problemi di occupazione, con inserimento precario in una organizzazione lavorativa non sempre facile. Questi dati forse aiuteranno tanti giovani a scegliere con ponderatezza il loro avvenire consoci di andare incontro a una pleiade di colleghi, con il rischio di scarsa occupazione e di guadagni inferiori al previsto. Dott. GIAN MARIO SANTAMARIA presidente Ordine Medici chirurghi e degli Odontoiatri Alessandria

Ma che brutto spettacolo l'ingresso laterale del Duomo di Alessandria, sul lato di via Parma. D'accordo (credo) capirei che quell'accesso non viene utilizzato, non mi sembra un buon motivo di lasciarlo in quello stato di abbandono, con sporcizia e vario genere accumulato ai piedi del portone, in parte «eroso» dagli agenti atmosferici. Vista l'attenzione che è prestata al restauro e al recupero del Duomo, quella situazione in via Parma non è certo edificante. LETTERA FIRMATA, Alessandria

LE LETTERE NON DEVONO ESSERE PIÙ RIGHE (O BATTUTE)

utili
AUTOAMBULANZE
EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: 0131 252.242; Cr. 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata: 0143 0143. Cr. Verde 0143. Bassignana: 0131. Marengo: C.S. 0131 270.027. Ca-

L: Cr. 0143. Cr. 0144 714.433. Casale: Cr. 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. B: C.S. 0131. Cr. 0131 823.535. Cr. 0143 477.777. Carrara: Cr. 0143 030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.6167. Gavi: Cr. 0143 643.070. Olmetto: 0143 640.807. Montebello: Cr. Verde 0141 993.877. Cr. 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Ozzero: Cr. 0142 487.001. Cr. 0142 488.856. P: 0131 233.050. S. 0143 796.666. Serravalle: Cr. 0143 65.176. Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002. Tortona: 0131 811.333. 011.247. Valenza: Cr. 0131 924.060. Vignale: Cr. 0142 833.340. Voghera: Cr. 0143 67.300. Villanova: Cr. Verde 011 83.177.

Voghera: Cr. 0142. Voghera: Cr. 0383 45.666.
FARMACIE DI TURNO
Oggi è di turno la farmacia Danovi, corso Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a domicilio dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui Terme: Bollette, corso Italia 36 (0144 322.747).
Casale: Fabris, via Sangiorgio (0142 452.150).
Viggi: Bollette, v. Girardengo 50 (0143 22.61).
Gardone: corso Sarecco (0143 80.224).
Tortona: Zerbo, via Emilia 220 (0131 881.939).

Valenza: Comunale 2, viale Santuario 37 (0131 927.511).
Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 321.321; Arquata: 0143 636.129; Casale: 0142 434.334; Castellazzo: 0131 270.027; Cossato: 0131 826.763; Carrara: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.6167; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0131 81.777; S. Salvatore: 0131 788.209; Tortona: 0131 811.959.111.
PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131 206.537 n. infante, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; Casale: 0142 434.225; Novi: 0143 322.211; Tortona: 0131 885.227; Valenza: 0131 959.111.

BOLETTINO METEO
OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA
A CURA DI METEO ITALIA® www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 12 minuti.

LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 8 minuti.

OGGI Al mattino locali addensamenti su d'Aosta, Val d'Aosta e Liguria, precipitazioni. Altrove prevalenza di schiarite. corso della giornata dissoluzione degli annuvolamenti sulla Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi lungo i rilievi alpini, con possibilità di isolati rovesci o temporali, più probabili sul Biellese e sul Verbanese. Temperature in lieve aumento, con punte di 30-31° sulle pianure. Venti deboli.

DOMANI Mattinata soleggiata praticamente ovunque, salvo limitati addensamenti. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi lungo i rilievi alpini, con possibilità di occasionali rovesci o temporali, in attenuazione nelle ore serali. Altrove permanenza del bel tempo, salvo velature in sulle pianure più occidentali. Temperature in ulteriore lieve aumento, con punte di 32°. Venti nel complesso deboli.

Festival
Una Provincia
all'Opera
Estate 2004
III edizione
Concerto lirico-sinfonico
Piazza XXI Martiri
Valenza 1 luglio ore 21,30
Per info: Mankipio 0131 949.257

nimetal.net
Coperture • latteniera • meinzink • isolanti

S'inizia questa sera e si prosegue fino a domenica. Altri appuntamenti golosi a settembre

Paese in festa all'insegna della storia e della gastronomia

A Castelnovo Bormida cena e giochi medioevali, poi le bancarelle

CASTELNUOVO BORMIDA

Da oggi a domenica il paese è in festa, all'insegna degli scacchi in costume e dell'enogastronomia. S'inizia stasera alle ore 20,30, con la «Pesce» volontà cucinata dal mitico Pino nello stand della Pro loco. Alle 21 danze con la B.B. Band. La tre giorni, dedicata all'enogastronomia ed alle tradizioni locali, prosegue domani. A partire dalle 16,30 sarà possibile effettuare un percorso storico per le castelnovesi visita guidata gratuita al castello ed ai monumenti, invece dalle 18 verrà aperto il tradizionale mercato. Dalle 20, prenderà il tradizionale medioevale con piatti tipici a d'epoca a cura della locale Pro loco. Alle 21 si snoderà il corteo storico a cui seguirà lo spettacolo degli sbandieratori del Borgo Rocchetta. Al termine del corteo storico e dell'esibizione degli sbandieratori inizierà la partita degli scacchi viventi in costume, poi grande spettacolo pirotecnico. Quindi, domenica delle tradizionali mercatino dei prodotti tipici. Alle ore 12,30 raviolata estiva allo stand gastronomico della Pro loco. Alle 15, sarà la volta dei mestieri antichi con l'investitura ed il corteo storico del gruppo Ottone III di Giaveno. Alle 16 combattimento medioevale del gruppo Ordine del Leone di Torino. Alle 17 seguirà l'esibizione del gruppo storico e degli sbandieratori Principi del Cisterna Reano, mentre alle 18 prevista l'esibizione del gruppo storico Conti Orsini di Rivalta.

L'appuntamento Castelnovo Bormida proseguirà il 18 ed il 19 settembre con la sagra degli gnocchi e l'elezione di Miss Mister Castelnovo. Sabato 18 settembre ci sarà con specialità e gli gnocchi al pesto. Seguirà alle 21 sfilata di moda autunno - inverno. Alle 22,30 elezione di Miss Mister Castelnovo. Quindi, domenica 19, tradizionale mercatino mostra dei trattori d'epoca con prova di aratura con mezzi agricoli d'epoca. Si pranza e c'è negli stand della Pro loco.



Sabato sera il paese si trasforma accogliendo la sfida degli scacchi viventi, un'antica tradizione medioevale che si rinnova ogni anno, il terzo sabato di luglio ricordando le gesta del celebre Paolo detto il «Sircusano»

Torna la sfida degli scacchi viventi

Magiche atmosfere e cortei di figuranti in costume

CASTELNUOVO BORMIDA

Ritorna la sfida degli scacchi viventi. Storia leggenda si fondono in una rappresentazione che a Castelnovo Bormida è anche e soprattutto tradizione: gli scacchi in costume vale a dire una partita a scacchi giocata con persone in costume medioevale.

Si ripete ogni anno, il terzo sabato di luglio, in una magica atmosfera di luci, colori

antichi movimenti. Proprio secondo una tradizione, infatti, che non manca di attendibilità storica, il grande scacchista del Cinquecento Paolo Boi, detto il «Sircusano», si esibì in partita di alto livello a Castelnovo Bormida, alla corte del signore locale Moscheni, altri marchesi e duchi. La sua presenza molto richiesta essendo stato ospite alla corte papale di Pio V (1566-1572), di Bosco Marengo.

L'antico castello, sorto tra la fine del secolo X ed i primi anni del secolo XI, che costituì un caposaldo del confine tra il Monferrato ed il Milanese, diventa oggi testimone di sfide non più risentite del ferro e del fuoco della guerra, ma un piacevole ed allettante gioco. Gli scacchi in costume ed il corteo storico, che la Pro loco di Castelnovo Bormida in collaborazione con il Comune realizza ormai da molti anni,

sono quindi la rievocazione storica di quei particolari momenti di vita, di divertimento, di spettacolo che l'antico borgo castelnovese ha vissuto quando un marchese ne era il feudatario. L'imponente corteo che precede la sfilata i pezzi degli scacchi completa l'affresco dell'epoca, ricordando la presenza delle corte nel castello. Ogni cosa è realizzata nell'intento di creare quell'atmosfera un po' fiabesca, un

po' reale necessaria affinché ogni spettatore si senta calato nel tempo, nel luogo e nella vicenda a cui assiste. Anche la benedizione degli scacchi, che precede lo svolgimento della partita, diventa un momento necessario di raccoglimento, suggestivo per la presenza di tutti i figuranti in costume.

Gli scacchi in costume sono però solo storia e spettacolo, anche gioco. Quello che è stato definito il dei giochi, il gioco del re, è occasione di confronto fra abili scacchisti che nei mesi precedenti la partita in piazza, si tendono nel corso di un torneo semi lampo a squadre la vittoria dalla gara ed il diritto di disputare la finale avendo a disposizione per le loro mosse

non oggetti inanimati, bensì pezzi viventi che si muovono guidati da un maestro di cerimonia e accompagnati nelle loro evoluzioni da un sottofondo musicale che contribuisce a rendere ancora più suggestiva l'intera rappresentazione. Essa è arricchita dalla presenza di giullari e suonatori che allietano il pubblico con le loro esibizioni e che precedono la presentazione e la consegna del piatto commemorativo dipinto a mano.

La manifestazione raggiunge il suo apice nel corso della serata e vede impegnati i pezzi degli scacchi ed il corteo storico anche in occasione di trasferimenti laddove è richiesta la presenza di un gruppo numeroso, bene organizzato, suggestivo e soprattutto originale.

REGIONE PIEMONTE

A.T. PROLOCO

Comune di CASTELNUOVO BORMIDA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CASTELNUOVO BORMIDA

VENERDÌ
16
LUGLIOSABATO
17
LUGLIODOMENICA
18
LUGLIOXX^a
edizione

Scacchi In costume

VENERDÌ 16 luglio

dalle ore 20,30 «PESCE VOLONTÀ» con il mitico «Pino»
presso lo stand coperto della Pro loco
ore 21,00 «B.B. DANZANTE CON LA B.B. BAND»

SABATO 17 luglio

ore 16,30 PERCORSO STORICO per le castelnovesi
visita guidata gratuita al castello e monumenti
ore 18,00 «CENA DEL PELLEGRINO»
piatti tipici nella «CASA DEL PELLEGRINO»
presso stand coperto della PRO LOCO
ore 21,00 XX edizione degli «Scacchi in Costume»
corteo storico per il paese, saranno presenti
gli sbandieratori «Borgo Rocchetta» di ASTI
a fine SPETTACOLO PIROTECNICO

DOMENICA 18 luglio

ore 12,30 BANCARELLE & FIERA
ore 12,30 RAVIOLATA ESTIVA
presso stand coperto della PRO LOCO
ore 15,00 MESTIERI ANTICHI
corteo storico e gruppo storico
«OTTONE III» di Giaveno (TO)
ore 16,00 COMBATTIMENTO MEDIOEVALE con il gruppo
«DEL LEONE» di Torino
ore 17,00 GRUPPO STORICO e Sbandieratori
«PRINCIPI DELLA CISTERNA REANO» (TO)
ore 18,00 GRUPPO STORICO «MINUETTO»
«CONTI ORSINI DI RIVALTA» (TO)

Per informazioni e prenotazioni:

Cristina 0144.714531 - Piero 0144.714515 - Nadia 0144.714659

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

Venerdì 16 luglio
ore 19,30
Apertura Ristrorata
ore 21,00
El Compañero Feliciano de Corrales
(ingresso libero)
ore 23,00
Discoteca Mobile Planet Music
(ingresso libero)
Sabato 17 luglio
ore 19,30
Apertura Ristrorata
ore 22,00
Discoteca Mobile Planet Music
(ingresso libero)
Domenica 18 luglio
ore 12,30
Apertura Ristrorata
ore 15,00
Pomeriggio con Dimensione Music
(ingresso libero)
ore 19,30
Apertura Ristrorata
ore 21,00
Il ballo con Dimensione Music
(ingresso libero)

Nella suggestiva via Maillet c'è il «Bazaar des Senteurs», una profumeria che è un mix di originalità e fantasia

Essenze da tutto il mondo nel cuore storico di Aosta

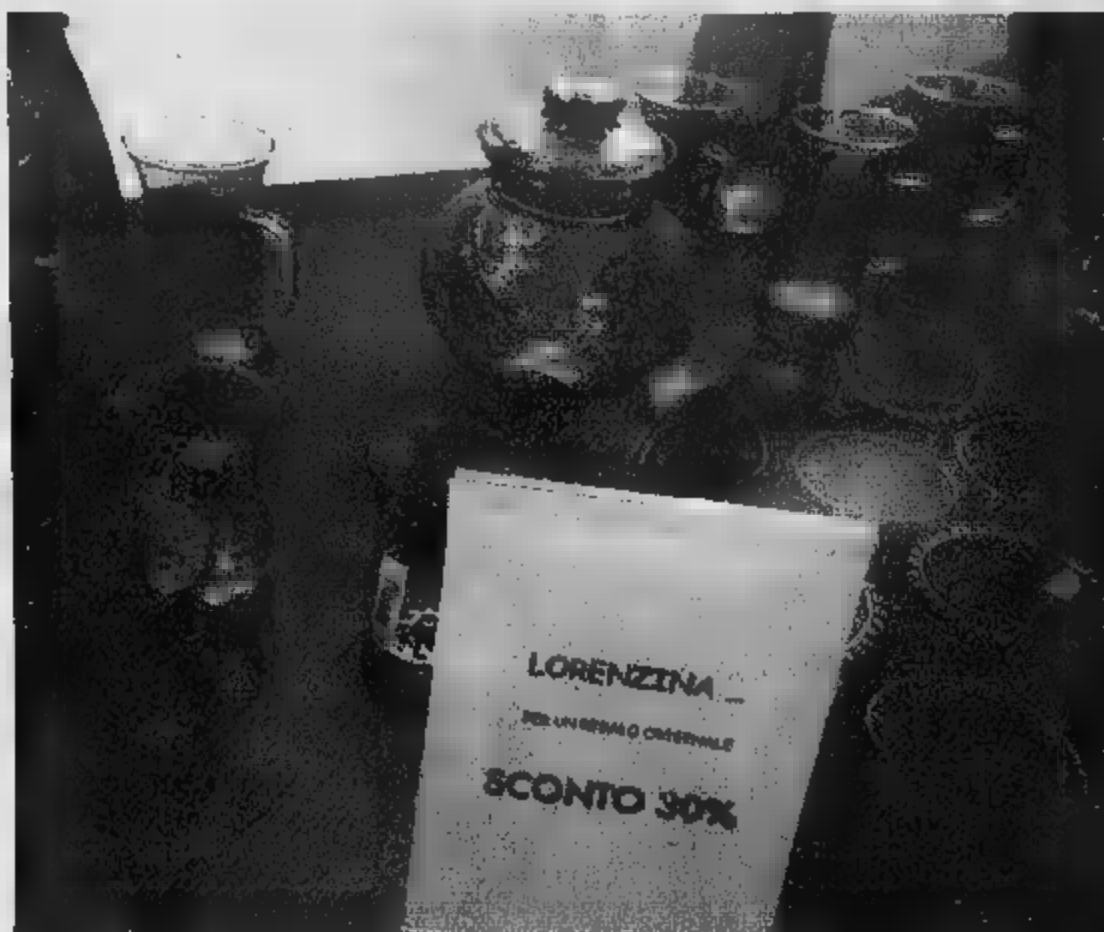
I prodotti delle migliori marche e un angolo «drink» per la clientela

NEL cuore storico di Aosta, in via Maillet al numero 5, c'è una profumeria senza confini, il «Bazaar des Senteurs». Senza confini perché concentra in un ambiente suggestivo e pieno fascino gli essenze selezionate ai quattro angoli del pianeta. Via Maillet oltretutto si è già guadagnata il soprannome di «Via degli artisti» per lo splendido allestimento fatto di archi fioriti e atmosfere musicali che accolgono clienti e visitatori. L'ha voluto e realizzato Palmiro Péquin, il proprietario del «Bazaar des Senteurs» che ha sede anche a Courmayeur, in via Roma.

Nel negozio di Aosta, c'è anche un angolo bar all'ingresso, riservato ai clienti, dove è possibile gustare drink e the aromatizzati. L'ambiente della profumeria è molto particolare, mescola le atmosfere stile orientale al gusto moderno, quasi metropolitano. Anche gli stessi prodotti, esposti in maniera originale, conferisce alla profumeria un tocco di originalità e di gusto, che si percepisce già all'ingresso di via Maillet, un vicolo che è un esempio di come il centro della città potrebbe diventare una elegante «thomboniera» che contribuisce ad arricchire l'offerta turistica ed economica di Aosta.

Il «Bazaar» è una profumeria alternativa, assai selettiva e dalla connotazione originalissima. Per l'estate, l'attenzione si concentra soprattutto sulle acque profumate, le cui fragranze si ispirano in modo particolare alla natura e agli aromi naturali. Tra gli esempi la linea «BL» di Acqua di Parma che propone Acqua, doccia schiuma, creme e fluidi agli aromi di arancia, basilico, cipresso, quercia marina e mandorlo di Sicilia. Per l'estate le acque aromatizzate risultano particolarmente fresche, con profumazioni più discrete degli essenze di toilette indicati per lo più nelle altre stagioni. Tra le novità il nuovo profumo di Artisan Parfumeur, «Ananas Fizz».

Il maquillage per l'estate deve essere prodotti indicati per stagione, per «appassire» ulteriormente la pelle già sottoposta al stress del sole e del caldo. Due i marchi più interessanti del settore, che appartengono ad aziende leader mondiali, i cui prodotti vengono utilizzati dai più noti fotografi di moda: «Leclerc» e «Stephane Marais». Le due linee dell'estate, «Maquillage soleil», propongono ombret-



ti impalpabili e «poudres» abbronzanti con riflessi dorati.

Sempre per l'estate, tra le proposte più inerenti alla stagione, ovviamente, i solari. I prodotti del «Bazaar» sono particolarmente indicati a chi presta un'attenzione particolare al fatto di protezione. Due i marchi più prestigiosi. Quelli della linea «Santal» di Kiehl's, dall'olio solare al doposole con profumazioni particolari, che provengono dai Caraibi francesi e garantiscono una pelle «colorata» di sole. C'è poi la linea di «Kiehl's», marchio leader nella profumeria. I suoi prodotti solari propongono per gli adulti un indice di protezione che va da 15 al 40, mentre nei solari dedicati ai bambini si va dal 25 al 50. I solari per bambini e adulti sono resistenti all'acqua per 80 minuti.

Tra le creme ha un gran successo «Abissine» di Kiehl's che propone un cocktail esclusivo di molecole raccolte nelle profondità marine, proteine della soia e del grano, olio di albicocca, ginkgo biloba. Texture setosa, impalpabile, rigenerante, dis-

tante, istantaneamente assorbita dalla pelle. La pelle, grazie all'esclusiva «MD», rinasce più bella, più luminosa, più distesa, più nutrita e protetta dalle aggressioni esterne. Da giorno e notte, ideale per ogni pelle.

E' inoltre il periodo dei fluidi, più leggeri e quindi ideali per il caldo e la sudorazione, come quelli della linea «Mathias», una linea al fico che va dall'eau de toilette alla crema per il corpo.

Per la sudorazione, che può essere un problema in particolare d'estate, la proposta è il nuovo antitranspirante in stick di Kiehl's, con estratti di arancio e limone.

Particolare attenzione nei mesi estivi assume lo spazio casa, che occupa una parte dei locali del «Bazaar». Sui prodotti esposti l'offerta è del 30 per cento di sconto, perché l'ottobre Palmiro Péquin presenterà uno spazio tutto nuovo.

Tra assenze magiche, il cliente può trovare anche cd musicali di tendenza, per un viaggio attorno al mondo fatto di profumi, soprattutto, ma anche di musica.



CULTI
accappatoi e accessori bagno

LORENZINA
il vetro non è mai
stato così colorato

LES BELETTES
piccole originali idee regalo

LINCA EVEST
moda e arte
si prendono per mano

-30%

Bazaar des Senteurs

Idee regalo
Soins de beauté et Parfums
5, via Maillet Aosta - 0165 43790
dal lunedì al venerdì 13.30 - 20.00
sabato 10.00 - 12.30 15.30 - 20.00

Lunedì l'atteso appuntamento con la Fiera della Madonna del Carmine



Cossano Belbo propone incontri gastronomici, per tutte le età, danze, sfide sportive, giochi di piazza e le attrazioni della Fiera

Alla riscoperta delle tradizioni Cossano Belbo, sette giorni di festeggiamenti

COSSANO BELBO
Torna la tradizionale festa patronale dedicata alla Madonna del Carmine. Anche quest'anno la Pro loco e l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Tosa hanno organizzato una settimana di festeggiamenti per far conoscere il folklore e la gastronomia del paese nel cuore delle terre del Moscato. Sarà una settimana di allegria, con tanti appuntamenti all'insegna dello stare insieme e della riscoperta di tradizioni antiche, piccoli gioielli locali e genuini sapori.
Il programma prevede incontri gastronomici e musica per tutte le età, dalla discoteca al liscio al rock. Quest'anno, nelle due serate di domenica e lunedì, verrà dato largo spazio anche alla musica suonata da giovani e giovanissimi.
Stasera la gastronomia avrà il sapore irresistibile della alla griglia: la grandiosa costinata in piazza inizierà alle 20, e dalle 21,30 si ballerà con le note del duo «Stefano & Maury».
La serata di domani sarà animata da neodiciottenni della leva '86: dalle 21,30 in piazzetta Calleri offriranno pasticcini e brindisi a parenti e amici, lanciandosi in scatenati balli fino a tardi con discoteca mobile «Extreme Maxi Videomusic disco» the roads.
La festa patronale proseguirà domenica pomeriggio alle 14, con la gara a bocce alla baronada «memorial Giovanni Sandri», che mette in palio ricchi premi in oro. Alle 21,30 è in programma una serata musicale con l'esibizione in piazza di giovani gruppi locali.
L'appuntamento più atteso arriverà lunedì, con la tradizionale Fiera della Madonna del Carmine.
Dalle 8,30 e per tutta la giornata è prevista l'esposizione di trattori d'epoca, attrezzature e antiche macchine agricole. Il pranzo in piazza, alle 12,30, sarà dedicato alla cucina tipica piemontese con i tajarin. Nel pomeriggio, alle 17, verrà riproposto l'antico rito della trebbiatura del grano sull'aia, con rigorosamente d'epoca. La giornata di festa proseguirà alle 21 con il concerto della band del Centro esperienze musicali (Cem), seguito dalla premiazione della terza edizione del concorso «Dolci e feste». Infine, a partire dalle 22,30, esibiranno i ballerini del danza sport «New Mady Dance» di Asti, diretto dalla maestra Maddalena Artusio.
L'ultimo giorno di festa sarà martedì. Alle 15,30 si darà spazio a bambini con giochi di piazza, animazione e spettacoli di magia. La musica tornerà alle 21, con la danza e la compagnia di «Silvano e la banda». E alle 22 arriverà il finale con «Notti d'incanto-Sant'Orsola», il grandioso e ormai tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio che illuminerà il cielo e le colline intorno, richiamando un numero pubblico. Verrà eletta anche la Miss Cossano Belbo 2004 e ci sarà l'estrazione della lotteria abbina-

Comune di Cossano Belbo

Associazione Turistica Pro Loco di Cossano Belbo

PROGRAMMA 2004
Festeggiamenti patronali "Madonna del Carmine"
In tutte le serate "Gusta un calice Moscato d'Asti"
In collaborazione "Produttori Moscato d'Asti associati"

15 luglio
Ore 20,30 Apertura luna park
Ore 21 Finale giovanile di pallone elastico
5° memorial Grimaldi Luigi il frate
Ore 21,30 Serata danzante con "Le voci del Roero"

16 luglio
Ore 20,00 Grandiosa costinata in piazza
Ore 21,30 Serata danzante Stefano e Maury

17 luglio
Ore 22,00 Festa di Leva 1986 con la discoteca mobile
Extreme maxi videomusic disco on the road

18 luglio
Ore 14,00 Gara a bocce alla baronada Memorial "Giovanni Sandri"
Ricchi premi in oro
Ore 21,30 Serata di musica con l'esibizione di giovani gruppi locali

19 luglio
A partire dalle 8,30 Fiera Madonna del Carmine
Esposizione macchine agricole

attrezzature e macchinari d'epoca Raduno
Ore 12,30 Pranzo in piazza
Ore 17,00 Trebbiatura del grano sull'aia
Ore 21 Concerto della band Centro esperienze musicali Gruppo C.E.M.
Ore 22,00 Premiazione del 3° "Dolci e Feste"
Ore 22,30 Esibizione ballerini del gruppo danza sport New Mady Dance di Asti diretto dalla maestra Maddalena Artusio

20 luglio
Ore 15,30 Ponteggio per bambini
Con spettacoli di magia palloncini colorati e animazione
Ore 21,00 Serata danzante "Silvano e la banda"
Ore 22,00 Grandioso spettacolo pirotecnico "Notti d'incanto"
Ore 23,00 Elezione Miss Cossano Belbo
Ore 23,30 Estrazione dei premi della lotteria "Madonna del Carmine 2004" - 1° premio un moto-scooter

Info
Proloco tel. 333 5052726 - Comune tel. 0141 88125
E-mail: proloco@comune.cossanobelbo.cn.it www.comune.cossanobelbo.cn.it

Durante tutta la durata della manifestazione funzionerà un grandioso banco di beneficenza e saranno in vendita i biglietti della lotteria "Madonna del Carmine 2004"

TERRENOSTRE

Dolcetto d'Alba - Barbaresco - Moscato d'Asti
Asti - Favorita - Arneis - Furmentin Brut

Produzione esclusiva: FURMENTIN
VENDITA DIRETTA.

12054 COSSANO BELBO (CN)
Località S. Martino, 8
Tel. 0141 88137 - Fax 0141

AGRITURISMO SAN BOVO

Località San Bovo, 35
COSSANO BELBO (CN)
Tel. 0141 88328

IN UN BEL CASCINALE, RECENTEMENTE RISTRUTTURATO SI TROVA L'AGRITURISMO SAN BOVO DOVE SI CELEBRA LA CUCINA PIEMONTESE DI VERA TRADIZIONE. IL SERVIZIO CASALINGO E PREMURATO L'ACCURATA CUCINA SAPRANNO CONQUISTARE IL COMMENSALE ATTRAVERSO UN SUSSEGUIRSI DI SAPORI CRESCENDO DI GUSTI, CHE SPAZIANO DAI NUMEROSI ANTIPASTI, AI PRIMI SAPORITI, AI SECONDI RICCHI DI GUSTO E LEGATI ALLA STAGIONALITÀ DEL PRODOTTI. MOLTI DEI PIATTI SONO REALIZZATI CON PRODOTTI COLTIVATI IN PROPRIO.

L'Agriturismo San Bovo vi offre anche la possibilità di soggiornare in eleganti confortevoli

Degustazione e vendita di Dolcetto d'Asti e Moscato d'Asti di produzione propria

Mulina - Pietra Naturale
Biologico della Langa
MARINO

PRODUZIONE LIMITATA

COSSANO BELBO (CN) - Caduti per Patria, 25
Tel. e Fax 0141 88129 - www.mulinomarinio.it
e-mail: info@mulinomarinio.it

FARINE BIOLOGICHE CERTIFICATE
MACINATE A PIETRA NATURALE
MAIS OTTOFILE
GRAND TENERO
FARINA DI CASTAGNE
FARINA
FARINA DI MONDOCOCO
FARINA DI FARRO
FARINA DI SEGALE RISO E ORZO
GRAND SARACENO
FARINE INTOLLERANZE ALIMENTARI DA COLTIVAZIONE BIOLOGICA

PASTICCERIA ARTIGIANALE

CAPELLO A.

Golosità
TORTA di NOCCIOLE "LA DELIZIOSA"
ricetta tradizionale le gustose noccioline Piemonte
AMARETTI MORBIDI
gusto ricco
LA TIRÀ
tipico dolce di Langa
I CAPRICCI
praline alla nocciola cioccolato
TRIFULIN
tartufi

Piazza Chiesa, 14 - 12054 COSSANO BELBO (CN) Tel. e Fax 0141 88155

CARNE CO.AL.VI,
PIACERE
GARANTITO

COSSANO BELBO
Località S. Bovo - Via Statale, 60
Tel. 0141 88.250 - 88.595
CHIUSO il lunedì martedì - APERTO la domenica mattina

CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10
Tel. 0173 231.037

CON.SA.TI Cuneo
Consorzio per la tutela e la valorizzazione della salumeria tipica Cuneese

TOSA
Avvolgitori di pallets
con film estensibile

TOSA FRANCE

Mimi
Fardellatrici automatiche
film termoretraibile

CNR
Reggiatrici automatiche
Produzione reggia

Un servizio completo nell'imballaggio e negli imballaggi

Loc. S. Bovo, 2 - S.S. Vallebelbo - 12054 COSSANO BELBO (CN) ITALY
Tel. 0141 88285-6 - Fax 0141 88550 - e-mail: info@tosa.it

RESIDENZA LA MERIDIANA
LOANO (SV)



Vendesi Panorama Ligure

Vi proponiamo la vostra futura casa (delle vacanze o di tutto l'anno).

Vicino al mare, nel rispetto della Tradizione Ligure.

Progettiamo ■ costruiamo con attenzione e grande cura, per potervi proporre una scelta immobiliare assolutamente straordinaria.

Contattateci.

Saremo lieti di illustrarvi meglio ■ nostre proposte ■ spiegarvi le condizioni favorevoli che in questo momento possiamo proporvi.

Acquistate casa al prezzo di un affitto

potrete acquistare casa.

solo il 25% del prezzo di acquisto dell'immobile si accede a un

ipotesi di rata fissa per
calcolate di 15 anni. Il
prezzo variazioni al delle condizioni di

In collaborazione con
BANCO SAN GIORGIO

LOANO
(SV)

RESIDENZA LA MERIDIANA
In ■■■■ residenziale, nel verde ed a soli mt. 300 dal mare,
nuovo complesso ■■■■ APPARTAMENTI tri e quadrilocali.
Terrazzi ■ giardini di proprietà. Progettazioni e finiture
personalizzabili. Possibilità box. Consegna Estate 2005.

Appartamenti da **263.000 €**
ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA

Studio Immobiliare **pierre**

PER INFORMAZIONI
019.669972 - 019.672844
335.5936762 - 339.1895414

NUOVI ORIZZONTI PER ABITARE

TRIDENT
IMMOBILIARE SpA

corso Europa, 13 - Milano
www.trident-immobiliare.it

AGLIANO TERME

Minoranza contro il sindaco «Niente notizie sulla giunta»

■ I consiglieri di opposizione si lamentano perché il sindaco Franco Baria non ha ancora ufficialmente presentato la nuova giunta. «A più di un mese dalle elezioni - scrivono - non sono ancora noti ai cittadini tutti i referenti, anche solo per necessità burocratiche o amministrative». «È poco corretto nei confronti di tutti gli astigiani - aggiungono - anche degli elettori dell'attuale maggioranza. Indiscrezioni sugli assessori ci vengono solo dai giornali».

APPELLO

«Anziani, attenti ai falsi tecnici della Provincia»

■ La Provincia comunica che in questi giorni si stanno compiendo truffe ai danni dei numerosi anziani che vivono in provincia. Falsi addetti si sono presentati a nome dell'Ente sostenendo di dover eseguire verifiche e controlli e chiedendo poi denaro. Il presidente Roberto Manno e l'assessore ai Servizi Sociali Mario Aresca comunicano che «non è partita una campagna di controlli e tantomeno con personale della Provincia. Nell'interesse dei cittadini si richiede di fare la massima attenzione e di segnalare episodi sospetti alle autorità competenti».

SAN DAMIANO



Una manifestazione alla New Compel

A Roma interrogatorio per la truffa New Compel

■ Il procuratore Sebastiano Sorbello sarà oggi a Roma nel carcere di Regina Coeli per l'interrogatorio di Luigi Esposito, l'imprenditore casertano coinvolto nel caso della «New Compel» di San Damiano. Esposito, difeso dal legale astigiano Ferruccio Rattazzi, è stato arrestato lunedì altre cinque persone (una è stata fermata). Sono accusati di associazione a delinquere finalizzata alla bancarotta e alla truffa aggravata ai danni dello Stato.

CALAMANDRANA

Enogastronomia e «Festicamp» della Cia

■ Oggi e domani «Festicamp 2004» della Cia, comincia con una serata di musica ed enogastronomia. Dalle 20 nella piazza dell'ex stazione ferroviaria di Calamandrana ci saranno anche gli aperitivi «vinosi» del «Voglia». Asti realizzati con prodotti dei giovani vignaioli della Cia e un concerto dei Fatti Pesanti. Domani alle 17 nel borgo, assemblea Cia a cui seguirà cena e serata danzante con l'orchestra di Beppe Reggio. Info: 0141-835038 e 594320. [R.L.]

IL NEO ASSESSORE PROVINCIALE INTERVIENE NEL DIBATTITO SUL OPPORTUNITA' TURISTICHE

«Asti avrà una filiera dell'accoglienza»

La città si guardi attorno. Gli esempi di Canelli

Filippo Larganà
CANELLI

A metà giugno «esogno» di Piero Fassi, patron del ristorante stellato «Gener Neuv» anche presidente dell'associazione provinciale albergatori e ristoratori, che sulla «Stampa» aveva auspicato nell'Astigiano settore dell'accoglienza più attento alle esigenze del turista. Domenica scorsa l'intervista sfogò di Beppe Sassone del ristorante «Barolo & Co.» e presidente del Consorzio operatori turistici Asti del Monferrato che lancia un appello per una città immusonita e più accogliente con «aperti» più rispetto per i turisti.

Su questi temi il neo assessore provinciale alla Promozione del territorio e Attività produttive, Oscar Bielli ha qualcosa da dire.

L'ex sindaco di Canelli, ora al lavoro nell'ufficio che si affaccia su piazza Alfieri, prima di rispondere alle domande apre una piccola cartella blu e dice: «Vede, queste sono le linee principali di Cresio, uno dei progetti più importanti e strategici per il futuro della Provincia, avviato dalla amministrazione Marmo e che sarà presentato in edizione definitiva a settembre. Fotografia e potenza le vocazioni naturali dell'Astigiano: dai prodotti tipici all'artigianato, pregio, dall'ambiente all'architettura, cultura all'arte. Esattamente quello abbiamo

mo fatto noi nel «laboratorio» a Canelli.

Laboratorio? «Sì. Negli ultimi cinque anni la nostra città è stata officina dove sono realizzati progetti territoriali importanti. E con successo. L'«Assedio» sta in piedi 13 anni e ogni anno richiama centinaia di migliaia di turisti. Idem per «Canelli, città del vino» e «Dulcis» in campo enogastronomico; e poi l'iniziativa «Cattedrali storiche» tema enoarchitettonico-culturale con l'obiettivo di farle riconoscere come patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Ci sono riusciti i toscani della Val d'Orcia. Bisogna puntare e volare alto».

Dunque vino, buona tavola e paesaggi sono le armi vincenti del Sud Astigiano. «Certo, siamo riusciti a dare anche richiami diversi come Canellitaly. Lì ci siamo inventati una manifestazione che parte da cose fredde come l'acciaio e la tecnologia che si nella costruzione di macchine enologiche vendute in tutto il mondo. E siamo riusciti ad abbinarci paesaggio, turismo, accoglienza enogastronomica».

Dunque l'assessore Bielli, da ex sindaco, vuole esportare il «modello Canelli» nel resto dell'Astigiano? «No. Ogni deve la sua strada. E poi ha la soluzione in tasca. E Sassone, sono due operatori a livello con in mano il polso

della situazione, hanno ragione. Per questo bisogna correre ai ripari. Come?

«Coordinandosi. Senza doppiopini e sovrapposizioni. Intenzione di chiamare tutta la «filiera» dell'accoglienza ad un tavolo di lavoro per tentare la di un «sistema Asti» in grado non solo, dice Sassone, di coccolare i turisti per caso che transitano nel capoluogo, ma anche di avvia-



Oscar Bielli

re «circolo virtuoso» che invogli il visitatore a tornare e scoprire ogni angolo, aspetto, caratteristica di una provincia con «offerta» turistica tra le più complete della Nord Ovest».

Qual è il punto di partenza? «L'estrema professionalità. Bisogna dire basta all'improvvisazione. Solo professionisti seri, preparati, consapevoli delle proprie capacità, possono unirsi a affrontare le sfide future».



Mille interventi a difesa del patrimonio ambientale

Festa del Corpo forestale ieri mattina a Viatosto, con una funzione celebrata dal vescovo Francesco Ravinale, cui hanno partecipato le autorità cittadine (foto). Per l'occasione, il comandante Renzo Morolla ha ricordato che l'attività del Coordinamento provinciale nei primi sei mesi del 2004 ha compreso 11 sopralluoghi, 646 controlli, che hanno portato a 89 sanzioni, 58 segnalazioni amministrative. Nell'attività di polizia giudiziaria, la forestale ha denunciato 30 persone e aperto 11 indagini in campo urbanistico-ambientale.

LA MINORANZA ■ PROVINCIA ATTACCA IN PARTICOLARE SULL'AGRICOLTURA

«Marmo come Berlusconi deve lasciare gli interem»

Franco Cavignoli

La minoranza in Consiglio provinciale prende le della giunta Marmo-bis e aggiunge giudizi conditi da un pizzico di pepe. Il tutto anticipa la seduta del 19 luglio, alle 9, quando tornerà a riunirsi il Consiglio provinciale per nominare il presidente dell'assemblea (elezione saltata nella seduta inaugurale per le troppe schede bianche anche parte esponenti della maggioranza). In vista dell'appuntamento Flavio Pesce (Dsi), Alessandro Valenzano (Pdci) e Claudio Casaleggio (Margherita), consiglieri d'opposizione, hanno tenuto una conferenza stampa su più temi.

MATTIOLI O NO? Per Pesce, ad oggi, la maggioranza avrebbe ancora i numeri politici per eleggere Francesco Mattioli (Forza Italia), presidenza (servono 13 voti). «Non solo il centro-destra non si è consultato con noi alla vigilia del primo Consiglio - dicono Pesce e Valenzano - ma neppure al suo interno. Noi eravamo disponibili a confrontarci, ma ci è stata sbattuta in faccia la porta».

«Ora - aggiunge Casaleggio - tocca a loro fare il primo passo. Noi siamo qui».

AGRICOLTURA. Su questa delega il centrosinistra si scatena: «Un settore strategico come questo è finito in capo a Marmo che non potrà dedicargli il tempo necessario. Andrà nelle mani del dirigente - commenta Pesce - il presidente ha tenuto per sé l'Agricoltura perché dopo la promessa in campagna elettorale a Perfumo e a Bielli si è a non poterne accontentare due. Così Perfumo che aveva chiesto voti certo di occuparsene di nuovo, oggi si dedica alla discariche. Una l'interim di Marmo all'Agricoltura è come quello Berlusconi all'Economia: deve finire al più presto».

Tagliente il commento di Pesce sulla vicenda dell'ex sindaco di Mombaruzzo, entrato in giunta come esterno, dopo aver fatto parte della minoranza provinciale di centrosinistra: «Spandonaro fino a due mesi fa rappresen-

In conferenza stampa, Pesce ha toccato anche il tema del nuovo ospedale: «Marmo in Consiglio ha provato a dire che se c'era ritardo nell'apertura della struttura, era colpa del Comune che non mette mano alle varianti urbanistiche per consentire all'Asl di cartolarizzare i suoi immobili». Per il diessino la realtà è un po' diversa: «L'Asl ci indica ufficialmente in 10 milioni di cifra che necessita per attivare l'ospedale. Noi sappiamo che il fabbisogno è almeno il doppio. Non c'è quindi cartolarizzazione che tengi o la Regione scuo oppure non se ne fa nulla. Per questo Provincia, Comune e Asl devono unire per far che le risorse necessarie. Le polemiche servono».

tava l'opposizione in consigliere Lavori pubblici della Provincia - commenta Pesce - Se la scelta di Marmo per i Lavori pubblici è caduta su di lui e Claudio Musso è stato fortemente ridimensionato, vuol che si è deciso che Spandonaro è meglio. O che Musso faceva ombra».

GIUNTA. «La maggioranza è molto divisa - sottolinea Valenzano - An è furente, l'Udc giustamente avanza pretese dopo il risultato delle urne. La Lega questa volta farà opposizione. La stessa giunta è spaccata, molti gli scontenti. Marmo ha fatto candidare tutti gli assessori uscenti. Risultato? Perfumo è il sindaco di Forza Italia per numero di voti e perde l'Agricoltura, Maccagno di An è eletto, ma resta fuori. In compenso Marmo ripescava Ehamah e apre la porta a Spandonaro. Se qualcuno si è arrabbiato ha ragione».

Saldi fino al 70%.

È il momento di investire nella borsa svedese.



I saldi IKEA. Finalmente un bell'esempio

di finanza creativa. Mobili, tessuti,

complementi d'arredo e tante soluzioni

per la casa a prezzi ancora più convenienti.

Non ti vuole un esperto per

fiutare l'affare. Dal 10 luglio al 6 agosto

puoi risparmiare fino al 70%. Anche la

domenica, perché le idee non chiudono

Inoltre per facilitare i tuoi acquisti,

con IKEA Card, i superi

i 150 euro di spesa, puoi

sempre accedere alla formula Libero 3:

compri subito e paghi dopo tre mesi, con

un saldo senza interessi o a rate.



Spazio alle idee.

Domani in piazza Garibaldi selezione valida per il concorso Miss Italia

Moncalvo eleggerà la sua bella

Con la sfilata momenti di danza moderna

Dopo oltre trent'anni di «sede vacante» la città di Moncalvo riavrà la sua regina di bellezza. Sarà eletta domani sera (la sfilata s'inizierà alle 21,30) in una bella scenografia che sarà allestita in piazza Garibaldi. Sarà eletta anche miss «Bioethy», prestigiosa fascia che dà diritto a partecipare alle semifinali di Miss Italia, previste a San Benedetto del Tronto. Sembra che tale titolo porti bene a chi lo conquista, quanto lo scorso anno ad essere nominata Miss Italia 2003 è Francesca Chillemi, che in Sicilia, nelle selezioni regionali, aveva vinto la fascia della «Bioethy».

Per Miss Moncalvo si tratta del gradito ritorno di un concorso che non si svolgeva dalle fine degli Anni Settanta.

La manifestazione è organizzata dal «Napoli Club» presieduto da Nunzio Giuliana, in collaborazione con la Pro loco (presidente Luisella Braghero) e il patrocinio del Comune. Tra le presentatrici ci sarà Bruna Balno.

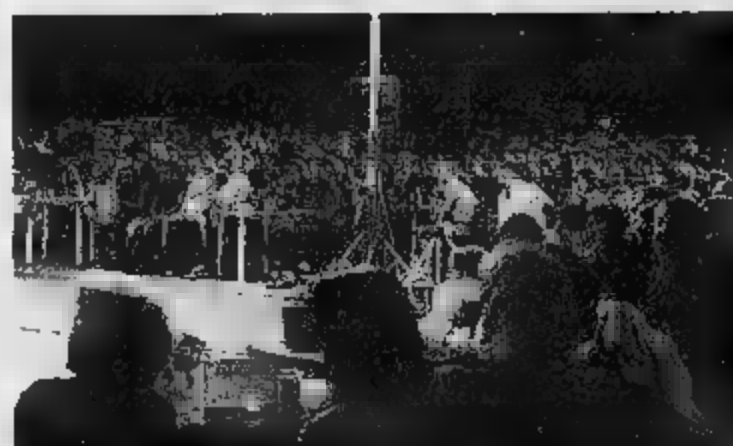
Per il neosindaco Roberto Mombellardo domani ci sarà un'incombente in più: quella di far parte (insieme alla Braghero) della giuria chiamata a decidere chi è la ragazza più bella di Moncalvo.

Durante la serata ci saranno momenti di spettacolo e attrazioni varie, sempre accade nelle iniziative in cantiere. Si vedranno vulcanico Nunzio Giuliana. Si vedranno allievoli della scuola di danza «My Days» di Asti, diretta da Sandra Scala, che si esibiranno ai ritmi della musica classica e moderna. L'evento offre anche l'occasione, per chi non lo ha ancora fatto, di un'escursione al lume dei «fanali» del suggestivo centro storico di Moncalvo, la più piccola città d'Italia.



A sinistra, Miss Asti 2004 Martina Loreto, alla premiazione

all'organizzatore del concorso di bellezza nell'astigiano, Nunzio Giuliana (al centro), presidente del Napoli club, Miss Asti 2003 Selene Di Maria, e Miss Moda Mare Alessandra Rescia. Accanto e sotto, momenti delle selezioni svoltesi domenica ad Asti



La serata aleramica segue la «Festa sotto la stelle» del rione Torretta, svoltasi domenica scorsa l'elezione Miss Asti 2004.

A iscriverlo il suo nome nell'albo d'oro delle astigiane più carine è stata Martina Loreto, di

Asti, 16 anni, studentessa di ragioneria all'Istituto «Gioberti». Oltre a Miss Asti, sono state «coronate» anche Miss Bella (Roberta Ranallo, Roccavione), Miss Rocchetta (Sara Brusco, Torino), Miss moda mare l'Aura Blu (Alessandra Rescia, Alessan-

dria. Al verdetto della giuria, Martina Loreto ha manifestato una grande emozione.

La «Festa sotto la stelle» riserva un episodio, rivelatosi una simpatica curiosità, che, invece di danneggiare la manifestazione, l'ha resa più «intrigante»: a causa del temporale abbattutosi sulla città alle 23 domenica sera, la premiazione del concorso Miss Asti (sempre organizzato dal Napoli Club) è avvenuta nel teatro dell'oratorio della parrocchia di Lourdes, a disposizione per ovviare all'inconveniente della pioggia.

Il Napoli club intanto sta preparando altre selezioni di miss. Si svolgeranno il 14 agosto a Castel Boglione l'elezione di Miss «in Gambissime», e il 19 agosto a Bubbio, dove sarà scelta Miss «Wella». Le di fasce regionali che daranno diritto a partecipare alle prefinali del concorso di Miss Italia.



Quegli eventi del «Roma»

Domani degustazioni di Bacardi

Una serata simpatica e frizzante

le caratteristiche Campari Mixx. Ha avuto successo la serata organizzata al caffè gelateria di Moncalvo dedicata al ready-to-drink firmato Campari. Non si esclude che l'appuntamento possa essere ripetuto ad agosto offrendo l'opportunità di distribuire nuovamente i richiestissimi gadget (ciondoli e t-shirt). Dopo l'appuntamento dedicato alla Fabbri e quello di sabato scorso al giovane (per presentare i nuovi gusti «peach» e «lime», domani il pubblico che affollerà la centrale piazza Garibaldi avrà modo di partecipare a un altro evento. Lo staff del «Roma» presenta una serata firmata Bacardi Breezer, pronta a offrire regali e sorpresa a tutti coloro che decideranno di gustare la bibita nei suoi diversi gusti: pineapple, ruby grapefruit, lime, orange e peach.



Un momento della serata organizzata Bar «Roma» dedicata al drink Campari Mixx



pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Stili, tendenze e progetti.



L'unico Centro in Piemonte dove potete trovare grandi firme insieme... anche domenica pomeriggio.

Presenta le collezioni

B&B
ITALIA

Lo stile italiano delle firme più prestigiose ha, da anni, una valida vetrina in continua evoluzione da Pivato mobili, dedicata a tutti gli amanti del design più raffinato ed esclusivo. Studio di progettazione e falegnameria per realizzazione di lavori misura. Ampio spazio dedicato all'oggettistica e ai complementi d'arredo come tende, tappeti, vasi, quadri. Liste nozze.

In questi giorni negli show room di Asti e Alessandria presentiamo le nuove collezioni di cucine

Boffi

e **Arclinea**

collection, centro

le ambientazioni di

B&B

e **Knoll**

UFFICIO

CUCINE

Boffi

Pollina Frau

Molteni & C

Knoll

GIORGETTI

Boffibagni

Rimadesio

ILLUMINAZIONE

Arclinea

FLOS

FOSCARINI

Fontana Arte

UFFICIO

ICF

Knoll

Pollina Frau

simongavina

simongavina

Arclinea

Tisettanta

simongavina

GIANNI VIGONE

dride

Rapsel

SEDE: ASTI - C.so Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est in DIREZIONE ALESSANDRIA) - Tel. 0141.272237 - Fax 0141.274845 Siamo aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica: dalle ore 15,00 alle 19,30

NUOVO SHOW ROOM AD ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 51 (a 100 dal Ponte Tiziano - Asti) - Tel. 0131.288350

CENTRO ASSISTENZA - RICAMBI

Stroncato infarto Carlo Colombo

■ Si è sentito male in ■■■■ le 21 di mercoledì. Carlo Colombo, 58 anni, è spirato nonostante il pronto intervento dei medici e delle 118, che non hanno potuto far altro che constatare ■ morte per infarto. Colombo era molto noto in Valle Bormida: per anni, con padre ■ fratello, è stato commerciante di bestiame. Lascia la moglie Dina Vigipierchio, figli Marco, che gestisce l'azienda di famiglia, e Paola, moglie del responsabile di zona della Coldiretti Giorgio Bodrato. I funerali domani alle 10 nella chiesa dell'Assunta. ■■■■

Grazzano Badoglio, domani seconda serata de «Il Suol d'Aleramo»

Ora si ride con i «Carmagnolesi»

Cena con la Pro loco, poi farsa in piemontese



Attori del «Gruppo teatro Carmagnola», domani in scena a Grazzano Badoglio

GRAZZANO BADOGGIO

Il paese ospiterà domani sera il secondo appuntamento con la rassegna «Il Suol d'Aleramo». La manifestazione è organizzata da Comune e Pro loco in collaborazione con la Comunità collinare «Colli divini», con il patrocinio della Regione Piemonte. «Il Suol d'Aleramo» festeggia quest'anno il suo 14° compleanno.

La seconda cena in programma domani sera dalle 20 condurrà i commensali alla riscoperta della tradizione gastronomica monferrina: antipasti, pasta e fagioli e peperonata con spezzatino. Alle 21,50 passerella per la recitazione con la compagnia «Gruppo teatro Carmagnola» che porterà in scena «La stagion dij garòfo».

I PROTAGONISTI Il Gruppo teatro Carmagnola è una compagnia dilettantistica nata nel 1971 per iniziative di intrattenimento culturale e di recitazione teatrale-recitativo. Il «Gtc» basa le sue attività sulla passione

dei componenti del gruppo e tutti gli utili ricavati dall'attività, spiegano, sono impiegati per il miglioramento dell'attrezzatura necessaria a svolgere la nostra attività. Fanno parte del gruppo una cinquantina di persone tra attori, tecnici e collaboratori. Nel repertorio del «Gtc» opere in italiano (anche per i bambini), e lavori in dialetto piemontese.

Ha raccolto sempre entusiastici riconoscimenti «Carmagnola», in moltissimi Comuni del Piemonte, e tra i telespettatori emittenti private (Telecupo, Rete 9 Tai, Quartarete) che ne hanno registrate alcune. Ma altrettanto valide e riuscite sono le «perle» in lingua italiana allestite dal Gruppo, pur affrontando a volte testi anche molto impegnativi. Altrettanto significative e qualificate si sono dimostrate le partecipazioni di componenti del «Gtc» a iniziative teatrali popolari locali (ad es. «La Giostra dei Delfini» a Carmagnola, teatro in piazza a Carignano, ad Alba, a Fossano, ad Asti) nonché a spettacoli con scuole e associazioni di vario genere.

TEATRO E DANZE. La prossima settimana «Il Suol d'Aleramo» prosegue con un altro importante appuntamento dedicato al teatro con l'Associazione lirica romagnola che con la compagnia «Maga d'operetta» presenta la commedia «Abba la tua radio». La serata con uno dei gruppi più attesi della rassegna, sarà come sempre aperta dalla cena alle 20 con antipasto a sorpresa, panne al pomodoro, brasato con funghi.

L'ultimo fine settimana di luglio vedrà salire sul palco la compagnia teatrale grazzanesa dei «Via vai» con la commedia «La moglie ideale». Nel cast di attori c'è anche il sindaco del paese Rosaria Lunghi Bonino; con lei Giorgio Anselmo, Graziano Foglia, Giordano Biorio, Sergio Merli (assessore comunale a Casorzo), Marco Cantamesse e Germana Mazzucco (presidente della Pro loco di Grazzano e moglie del vicesindaco Pierdomenico Penna). I «Via vai» sono stati uno dei principali artefici della nascita della rassegna «Il Suol d'Aleramo» nel 1990. Intanto a aprire la serata sarà sempre la grande cena con la Pro loco. In menù per il terzo appuntamento prosciutto, melone, paniscia dello chef, roast-beef con insalatina.

Ultime uscite stagionali per la 14° edizione del «Suol d'Aleramo» nel primo fine settimana di agosto. Sabato 7 la carta del menù proporrà lingua e bagnet, agnolotti, arrosto con insalata mista. Dalle 21,50 tutti in pista con la musica dell'orchestra di Alex Cabrio.

Domenica 8 gran finale con la cena (affettato misto, carne cruda alla piemontese, panne al pomodoro, stinco di vitello con spinaci). L'ultimo appuntamento danzante è l'orchestra Elis.

Tutte le cene in programma alla rassegna costano 16 euro. Per gli appuntamenti teatrali e danzanti l'ingresso è libero.

Viaggio-premio del concorso regionale «Storie di migrazioni»

Studenti astigiani a Berlino

Con loro anche l'assessore Farassino



Gli studenti astigiani che sono andati in Germania durante l'incontro con l'assessore regionale Gipo Farassino

Sei studenti astigiani, vincitori del concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione, torneranno oggi da un viaggio premio a Berlino. Nella capitale tedesca i ragazzi hanno incontrato l'assessore alla Valorizzazione dell'identità del Piemonte, Gipo Farassino, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota e il consigliere Ennio Galasso, e un rappresentante dell'ambasciata italiana. Erano presenti rappresentanti delle associazioni degli italiani a Berlino, tra cui una docente italiana a Francoforte che ha inoltrato

quest'anno la proposta di adottare come libro di testo in Assia la pubblicazione della Regione Piemonte che ogni anno raccoglie i testi, i disegni e le fotografie dei vincitori di «Storie di migrazioni». I ragazzi hanno visitato Berlino e le zone circostanti, l'ambasciata italiana e l'Istituto Italiano di Cultura. Gli studenti sono Stefano Palermo dell'istituto «N.S. delle Grazie» di Nizza e Leandro Lika, Monica Cresta, Francesca Bertorello, Alessandro Rabino, Jessica Soverina della scuola media «Gancia» di Canelli.

Comune e Associazione PRO LOCO di Grazzano Badoglio (AT)

14ª Rassegna di Spettacoli all'aperto

"IL SUOL D'ALERAMO"

• Sabato 17 luglio 2004 ore 21,50 •

SERATA TEATRALE con la compagnia

"GRUPPO TEATRO CARMAGNOLA"

che presenta **"La Stagion dij Garòfo"**

ore 20,00 con:

Affettati misti, Pasta e fagioli, Peperonata con spezzatino,

Dolce, Acqua, Vino, Caffè - Ingresso e cena € 16,00

Per prenotazioni cena e informazioni tel. 0141/925455 - 0141/925174

PRO LOCO DI CORTANDONE

Festa d'estate 2004

Cucina - Musica

PROGRAMMA:

VENERDI 16 LUGLIO:

ore 19,30: TAVOLA FREDDA

ore 21,30: TEATRO "Compagnia Sensan Pich"

"BARAUNDA DAL DOTOR D'LA MUTUA"

SABATO 17 LUGLIO

ore 19,30: PIZZA & CUCINA TIPICA

ore 21,30: ORCHESTRA Micaela - Liscio 2000

DOMENICA 18 LUGLIO

ore 19,30: PIZZA & CUCINA TIPICA

ore 21,30: ORCHESTRA Alfieri del Liscio

INGRESSO TEATRO E BALLO GRATIS

Per la MANUTENZIONE e la cura del tuo GIARDINO...

FABIO

CONSIGLI TECNICI E PERSONALIZZATI ASSISTENZA E VENDITA

DECESPUGLIATORI

MITZUBISHI

KYOSAKI DOLMAR

TRATTELLA

MAORI DOLMAR

MOTOCOLTIVATORI

CASORZO



Cap Saronno, 41 - ASTI - Tel. 0141-593873

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

CARROZZERIA

MATTINA

Paolino

RIPARAZIONE VETTURE

Grandinate e bolli in genere
senza alcuna verniciatura,
riportando la lamiera
allo stato originale senza
scheggiare la vernice

APERTO 1 AGOSTO

Asti - Corso Ivrea, 43/35

Tel. 0141.217386 - 360.676162



PK

publikompass

Filiale di Asti

Corso Dante, 80 - 14100 ASTI

Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ALBA

Antichità sotto le stelle stasera in corso Langhe

«Antichità sotto le stelle» stasera in corso Langhe, con il mercatino dell'antiquariato minore, broccante e artigianato. Settanta bancarelle sosterranno dalle 17 alle 24 controviali corso Langhe, mentre i negozi rimarranno aperti fino a mezzanotte. «Antichità sotto le stelle», promossa dall'associazione commerciale «Alba più», aderente all'Aca, proseguirà ogni venerdì sera fino al 6 agosto. [g. f.]

CAMERA DI COMMERCIO

Sospese le degustazioni per i vini doc e docg

La Camera di commercio di Cuneo sospenderà l'attività delle commissioni di degustazione dei vini per la pausa estiva dal 2 al 17 agosto. Le commissioni che vogliono ottenere l'attestazione di idoneità di vini doc o docg, prima delle ferie, dovranno far pervenire le richieste di prelievo all'ufficio decentrato di Alba della Camera di commercio entro le ore 12 di giovedì 22 luglio (fax 0173/292533). L'attività dei prelievi e analisi di laboratorio, riprenderà mercoledì 18 agosto. [g. f.]

ALBA



Paolo Pellegrino e Walter Nicolino

Menzione d'onore al premio d'architettura

Gli architetti Paolo Pellegrino di Alba e Walter Nicolino di Sommariva Bosco hanno ottenuto una menzione d'onore al premio «Archiprix International» su architettura, paesaggio e disegno urbano. Il premio, biennale, era nato in Olanda nel 2001, ad opera dell'università di Rotterdam. È stato organizzato per la seconda edizione dall'università di Istanbul: si sono presentati 173 progetti da altrettante università. Pellegrino e Nicolino hanno rappresentato il Politecnico di Torino. [g. f.]

DI CHERASCO

Rubarono vestiti e scarpe al centro commerciale

Tre donne che erano state sorprese a rubare vestiti e scarpe all'«Atlante» a Roretto di Cherasco ed arrestate. Sono state processate e scarcerate. Sono Anna Francesca Vitello e Valentina Mele (Canale) e Tiziana Lafleur (Savona) alle quali il tribunale ha applicato la pena patteggiata di 7 mesi (pena sospesa per Vitello e Mele). Erano sorprese con borse piene di vestiti e calzature, sottratte dagli scaffali ed ai quali erano tolte le placche antitaccheggio. [g. f.]

IERI LE SPETTACOLARI OPERAZIONI DELLE DITTE SPECIALIZZATE

Elicotteri per portare i tubi dell'acquedotto

I lavori a Borgomale dove sono stati tagliati gli alberi con l'aiuto di un laser che ha ridotto al minimo l'impatto sull'ambiente. L'acqua che arriva dalle montagne cuneesi servirà anche Canelli.

Giuseppina Fiori
BORGOMALE

Il cielo dell'Alta Langa tra Borgomale e Lequio Berria è stato solcato ieri per tutto il giorno da un elicottero che ha trasportato i tubi necessari per prolungare l'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi, che arriverà a Canelli nel mese di novembre. La novità sta nelle tecnologie d'avanguardia e nei sistemi innovativi che sono stati adottati e presentati ieri sulla piazzetta di Borgomale e con voli panoramici sulla zona.

Oltre all'elitransporto, che garantisce rapidità nello svolgimento delle operazioni ed evita la formazione di nuove strade nell'ambiente, il tracciato tra Borgomale e Lequio Berria di due chilometri in cui passeranno le condutture, è stato definito dall'alto con apparecchiature laser.

«Si tratta di tecnologie», spiega il presidente dell'Acquedotto, Roberto Boffa, «che cercano di limitare al massimo l'impatto sull'ambiente, il taglio superfluo di alberi, evitando

ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE
ALIMENTATO DA LEQUIO BERRIA E VALLI CORSAGLIA E VERMENAGNA

- 105 Comuni allacciati in totale
- 700 chilometri di condutture
- 7 milioni di metri cubi di acqua erogati all'anno
- 2.965.000 euro importo progetto in fase di esecuzione per proseguimento condutture da Lequio Berria a Canelli: 60% finanziato dalla Regione e 40% dall'Acquedotto delle Langhe
- Conclusione lavori entro novembre

prattutto di estirpare quelli di alto fusto, che con il loro apparato radicale svolgono una funzione di trattenimento del terreno. Il primo esperimento è stato condotto ieri a Borgomale nel tratto compreso tra il confine di Lequio Berria e la frazione Campetto: un pendio abbastanza accentratore, coperto da boschi e noccioli. Grazie al percorso realizzato con il laser è ridotta al minimo la larghezza della fascia di sbosca-

mento per eseguire gli scavi per l'interramento dei tubi, che saranno effettuati con escavatori ragno». Ha continuato Boffa: «È l'intenzione utilizzare queste tecnologie anche in altre situazioni analoghe».

L'elicottero, ieri, con una settantina di voli, ha trasportato circa 2.000 metri di condotta: tre tubazioni per volta della lunghezza di 12 metri e del peso di 10 quintali, rivestimento interno in vernice epossidica

(idonea per sostanze alimentari) che sono depositate lungo il tracciato.

Soddisfatto il nuovo sindaco di Borgomale, Massimo Antonietti: «L'Acquedotto delle Langhe, oltre a fornire acqua di ottima qualità, utilizza sistemi nuovi che rispettano il territorio, nel nostro caso anche i muretti in pietra della Langa». Sistemi nuovi che sono stati inaugurati con un brindisi allo spumante Alta Langa doc meto-

do classico. Le operazioni di ieri che sono state completate con il progetto di proseguimento dell'Acquedotto verso Canelli, che sarà allacciato in autunno, per il quale sono necessari 26 chilometri di condutture già realizzate al 50%. I lavori, per un ammontare di 2 milioni di euro, sono affidati dall'impresa Milano snc di Bernazzano che ha vinto la gara d'appalto, con un progetto realizzato in collaborazione con l'ingegner Giuseppe Forte di Guarene.

LANGHE&ROERO CARD

Offerte di sconti ai turisti

La «Langhe & Roero card», una nuova possibilità offerta ai turisti per i beni culturali più importanti del territorio e di usufruire di altre agevolazioni, è stata presentata ieri pomeriggio nella sala Resistenza del municipio. L'iniziativa, promossa da Turismo in Langa, Associazione commercianti e Comune consente l'acquisto di una tessera a prezzo di 1 euro, con la quale si possono visitare i castelli di Barolo e Grignone, il museo civico archeologico e di scienze naturali Federico Eusebio di Alba, il museo naturalistico Roero di Vezza, le storiche Fontanafredda a Serralunga d'Alba. Con la card si potrà usufruire di sconti e agevolazioni a parte delle attività: «Trekking in Langa» (escursioni a piedi e in mountain bike), «Equitazione di campagna» (lezioni e passeggiate a cavallo), «Albergo» (servizio taxi, noleggio auto e bus). Un accordo è stato anche raggiunto con l'aeroporto di Levaldigi. La tessera, che ha validità sette giorni, può essere acquistata fino all'8 dicembre, negli uffici turistici, alberghi e altre strutture.

Durante la presentazione di ieri, il vice sindaco e assessore al Turismo, Alberto Cirio, Daniele Manzone, di Turismo in Langa, il presidente Aca, Gian Giacomo Toppino, hanno detto che la card vuole essere una sorta di «benvenuto» ai turisti, oltre che strumento di promozione. [g. f.]



ALDO Molinengo, agronomo paesaggista e docente in scienze naturali all'Istituto Superiore, originario di Saluzzo e residente a Riferredo, è alle prese con una singolare ricerca, documentare il fenomeno dei bambini affittati, vacche e serventi. Cosa si tratti lo ha spiegato in modo incisivo Nuto Revelli nel suo libro «Il mondo dei vinti». Aldo Molinengo, che ha all'attivo, insieme all'artista Ugo Giletta, la realizzazione dei filmati Mombacco, una storia di lavoro (2000) e Riferredo, racconto di una terra (2002), è partito da una consapevolezza nello stesso tempo semplice e geniale: «Nella quasi totalità delle famiglie contadine di un tempo, soprattutto quelle delle vallate, le uniche cose che si tramandavano da una generazione all'altra, oltre a un po' di terra, erano la miseria e la fame». Ne deriva come conseguenza che in montagna, in collina e in pianura, per secoli la sorte dei figli di poveri contadini è sempre stata la stessa. Finito quasi sul nascere il tempo del gioco, in primavera nei mercati e nelle fiere, oltre a vendere, comprare e scambiare merci, molti contadini affittavano i propri figli per impiegarli nella custodia del bestiame al pascolo o in altri lavori che consentivano loro di «sfamarsi».

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass

Stile di Asti
Corso Dante, 11 - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14

ASSUMIAMO
VENITORI
PIEMONTESE
DI QUALITÀ E SPUMANTI
OFFRIAMO
STIPENDIO
ED INTERESSANTI INCENTIVI
DETTAGLIARE SA.FLO SRL
VIA BALDISSONE - 14046 BRUNO

UNIMPIEGO
MULTINAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE CARBURANTI sede nell'astigiano
Ricerca
PER IL SETTORE PRODOTTI apparecchiature vendita carburante:
• ASSISTENTE rif.7 Si richiedono: diploma perito elettronico, conoscenza inglese, buona conoscenza di Informatica e reti, conoscenze di base di meccanica
PER IL SETTORE MANUTENZIONE STAZIONI SERVIZIO
• DI CANTIERE rif.8 AT Si richiedono: esperienza nel settore edile, conoscenza buona MS Office o basilar di MS Project, capacità organizzative e controllo
• RESPONSABILE DI MANUTENZIONE rif.9 AT Si richiedono: esperienza in settori/ruoli affini, scienze applicative Office, capacità di gestione personale proprio e subappaltatori, controllo costi, capacità di relazione con importanti clienti
Gli interessati (l. 903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (d.lgs. 196/2003) sul sito www.unimpiego.it, possono inviare curriculum ad Unimpiego s.r.l. filiale di Asti, Piazza Medici 4, 14100 Asti o a asti@unimpiego.it indicando sulla busta o nell'oggetto della e-mail il riferimento.



Specialità
gelati
e semifreddi
produzione
propria

Sabato 17 luglio
SERATA BACARDI dalle ore 21,00
P.zza Garibaldi, 23 - TEL. 0141.917389 - MONCALVO (AT)

SIMPLY CLEVER

ŠKODA Fabia
UNA PIENA DA LUGA...
Un motore Turbo 75 CV dalle prestazioni...
...e consumi...
...a tasso 0% per...
...a tasso 0% per...
...a tasso 0% per...

Venite a provarla del Concessionario Skoda.

Scagnetti s.p.a.

Corso Alessandria, 225/231 - ASTI Tel. 0141 492.255

*Esempio ai fini della legge 144 del 17/02/92: Skoda Fabia 1.2 54 CV Euro 10.210,00 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) - importo finanziato Euro 10.210,00 - spese istruttoria e Euro 150,00 - durata 30 mesi - importo rata Euro 341,66 - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,15% - salvo approvazione Skoda/cred. Offerta valida fino al 31/07/2004. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

A Calamandrana la 14ª edizione della rassegna dal 21 al 31 luglio

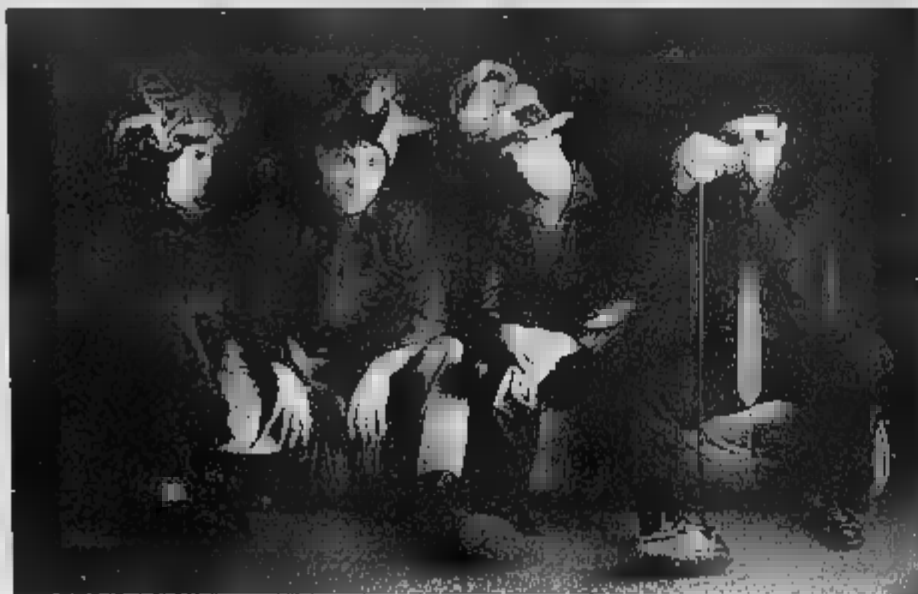
La festa del teatro è sulle colline

Dall'ironico Gene Gnocchi a Cesare Pavese

Un attor comico, autore e scrittore, presentatore e tuttofare tv ironico e irresistibile come Gene Gnocchi, che recita nel parco di un castello al centro di un borgo antico circondato da colline ricoperte di vigneti. Non poteva cominciare meglio la 14ª edizione del festival «Teatro e Colline».

La rassegna s'inizierà il 21 e fino al 31 luglio propone teatro e musica nella cornice di Calamandrana Alta, in parte antica del paese sovrastata dall'antico maniero. L'organizzazione è del Comune di Calamandrana d'intesa con le associazioni Monferrato Culture e Teatro e Colline, fondazione Crat e con contributi da Regione e Cassa di Risparmio di Asti e un pool di attività private (agriturismo La Corte, azienda vinicola Michele Chiarlo, Bottega del vino di Calamandrana, impresa di costruzioni Iefi).

Per il sindaco Massimo Florio, che da anni cura la programmazione del festival, anche quello dell'estate 2004 sarà un festival di fusione tra vari generi di espressione artistica. «È un percorso che abbiamo già testato riscuotendo il favore del pubblico e della critica», spiega e respinge le accuse di «settarianismo» mosse al festival calamandranese. «Il nostro - chiarisce - è un evento che vuole andare al di là della pura e semplice occasione di svago, proponendo anche riflessioni su temi sociali importanti». Come la condizione degli agricoltori nel Sud Italia che si tocca con «Braccianti», la memoria che resta una produzione pugliese che riprende lo spirito transculturale del festival ed è in cartellone proprio sabato 31 luglio; o gli scritti di Pavese con Marco Ajotto che interpreta «Lavorare stanca» il 29 luglio.



Ma «Teatro e colline» dalle sue origini non è solo teatro. «È una produzione pugliese che riprende lo spirito transculturale del festival ed è in cartellone proprio sabato 31 luglio; o gli scritti di Pavese con Marco Ajotto che interpreta «Lavorare stanca» il 29 luglio.

con gruppi emergenti e di tendenza, e laboratori di lettura e racconto. A volte tutte queste cose insieme, come il 22 luglio con il concerto e lettura scenica che vede in scena il complesso acquese Yo Yo Mundi, la voce narrante di Fabrizio

Pagella e i testi di Wu Ming, gruppo italiano di scrittori d'avanguardia. Sostiene Florio: «La meta è far conoscere nel pubblico la consapevolezza che esprimere un sentimento artistico e culturale vuol dire esplorare varie forme di comunicazione. Spesso complementari. Insomma un laboratorio culturale. «Sì, nella sua dimensione più fruibile e elitaria» avverte il sindaco di Calamandrana.

Il programma completo del festival è anche su Internet, al sito www.teatroecolline.it; ma si può anche telefonare allo 0141-75114 (interno 203).

I prezzi: per il solo spettacolo di Gene Gnocchi gli ingressi sono a 15 euro (12 ridotto); per le altre serate al primo spettacolo, quello delle 21.30, il biglietto costa 8 euro (6 ridotto). I concerti nella piazzetta Bar, incantevole slargo al centro del borgo, sono gratuiti.



E per il rock c'è «Il grido»

Due sere tra band locali e nazionali

All'interno di «Teatro e Colline» il 23 e 24 luglio, si svolgerà la 2ª edizione di «Il Grito», festival musicale riservato ai gruppi rock. Hanno dato la propria adesione gli «Afterhours», «Ioma», «Jeremy», «Marco Notar», «Valanzaska» e «Casa del vento».

Il festival torna ampliato dopo il successo dello scorso inverno, promosso e fortemente voluto dai «Jeremy», attivissima rock-band Nizza che già ha fatto parlare di sé. «Torale» della estate. L'idea è nata proprio dopo la partecipazione al più importante festival itinerante italiano. Con il Comune di Calamandrana, nel dicembre scorso, un pugno di amici ha dato vita alla propria versione locale del «Torale»: gruppi emergenti si avvicendano sul palco, per proporre la propria musica a un

pubblico che si è rivelato vasto ed entusiasta.

Ora i Jeremy vogliono ripetere la sfida, alzando la posta in cast che non sfuggerà al festival nazionale. Ma «Il Grito» è anche l'unione di una serie di istanze musicali già presenti sul territorio, prive di una direzione in questo senso, si colloca la collaborazione con le manifestazioni gemelle Portacomarock e Asti Nuovi Rumori, grazie a cui sono emerse realtà come Polish Child e Chameleonog, entrambi ospiti del festival.

L'ingresso a pagamento, una piccola cifra simbolica accessibile a tutte le tasche, necessaria per fronteggiare le spese che una manifestazione di questo tipo richiede. I concerti inizieranno nel pomeriggio delle due giornate, per estendersi fino a notte: a rappresentare la

folta musicale delle colline, saranno presenti Aneurysma, Bad Flower, Deskaus, Ex Novo, e i Magnifici, Gitanes, Mandolin Brothers, Mangaroma, Sgrò, The Sinners, Xxxx.

Il concerto del 23 luglio inizierà alle 17 con alcuni dei gruppi locali, poi Marconotari, i Jeremy, e Lome, il nuovo progetto della giornalista di Paola Maugeri: gran finale con gli Afterhours, maestri ispiratori del festival. Il concerto del 24 inizierà alle 15.30, e vi suoneranno Polish Child, Chameleonog, Satellite, Vallanzaska e La casa del vento.

Il festival ha il sostegno del Comune di Calamandrana, del Gisa Asti sud, l'Unione Collinare Vigne e Vini, il Comune di Asti; tra gli sponsor che hanno offerto il loro appoggio ci sono Sanpaolo Imi Spa, Axe e Heineken.

un ringraziamento agli sponsor:



Bottega del Vino di Calamandrana



Bottega del Vino di Calamandrana

IVALDI ASSOCIATI



di IVALDI Ing. Stefano & IVALDI Arch. Elena

I.E.F.I. s.r.l.

Piazza Dante n° 5 - CALAMANDRANA - Tel. 0141.769034



Regione Piemonte 7 - 14042 Calamandrana (AT) - Italia
Tel. (+39) 0141.769909 Fax (+39) 0141.769990
www.agriturismo.com e-mail: la corte@agriturismo.com

Biglietti:
1° Spettacolo ore 21.30
8 euro (ridotto 6)

Gene Gnocchi
15 (ridotto 12)

Ristorazione a cura del circolo Il Batacchio

Concerti nella Piazzetta bar
gratuiti,
consumazione facoltativa
ma consigliata.

Comune di Calamandrana
Monferrato delle Culture
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti
Associazione Teatro e Colline



in Piemonte
regionale teatro

www.teatroecolline.it Info 0141.75114 int. 203 info@teatroecolline.it

mercoledì 21 luglio

Ore 21.30 Parco del Castello
THE LENGEND IS BACK
e con GENE GNOCCHI

ore 23.00 Piazzetta Bar

giovedì 22 luglio

Ore 21.30 Parco del Castello
CONCERTO E LETTURA SCENICA
con Yo Yo Mundi, Fabrizio Pagella e Wu Ming
un'idea originale di Stefano Tassinari

Testi e parole Wu Ming
Canzoni e musiche originali composte ed eseguite dal vivo dagli Yo Yo Mundi
Immagini e video grafica DINO Berveglieri e Ivano Antonazzo
Progetto luci Alessandro Verazzi
Regia audio Enrico Tortarolo Regia Laura Bombonato

Ore 21.30 Piazzetta Bar
CONCERTO
di QUIRICI (basso acustico), ARMANDO CORSI (chitarra classica) e partecipazione di MARIA GIUA (voce e chitarra, vincitrice Premio Recanat 2003), MARTINA MARCHIORI (violoncello) e MARCO FADDA (percussioni)

domenica 25 luglio

Laboratorio «IL PIACERE DELLO PSICOTEATRO»
condotto dal dott. Pellegrino Delfino
Psicoterapeuta e Regista teatrale
Info e prenotazioni: 0141.75114 interno 203

giovedì 29 luglio

Ore 21.30

LAVORARE STANCA

di Cesare Pavese
Interpretato e diretto da Marco Ajotto, Musiche composte e eseguite al pianoforte da Giorgio Bancalè

ore 23.00 Piazzetta Bar
CONCERTO

venerdì 30 luglio

Ore 21.30
Movimenti d'Arte
COME CAMPI DA ARARE

(vincitore Premio Scenario)
progetto e Sabrina Petyx con Alessandra Fazzino, Caterina Marciano, Giuseppe Cutino, costumi Daniela Cernigliaro, disegno Franco Marri, regia Alessandra Fazzino, Giuseppe Cutino

Ore 21.30 Piazzetta Bar

CONCERTO BSE
(Blues Sound Explosion)
Joe Griffioen (batteria e solista), Italo Colombo (armonica e solista), Max Rattazzo (chitarra el. e solista), Fabio Rattazzo (basso), Giulio Russi (chitarra el.), Mike Di Gioia (organo hammond)

sabato 31 luglio

Ore 21.30
Annunziata in collaborazione con Provincia di Foggia, Provincia di Bologna e Tracce di teatri d'autore
presenta
BRACCIANTI LA CHE RESTA
liberamente ispirato a «La che resta. Vissuto quotidiano, mito e storia dei braccianti del basso Tavoliere» a cura di G. Rinaldi e P. Sobrero
di e con Enrico Messina, Micaela Sapientza

Ore 22.30
Teatrino dei Fondi
IL DEI LUNATICI
Liberalmente ispirato a «La casa del vento» di Ermanno Cavazzoni
adattamento di Emanuele Arrigazzi
scenari Emanuele Arrigazzi
scenari Angelo Italiano e Alessio Lotti
regia di Andrea Mancini

Ore 23.30
di Paola

venerdì 23, sabato 24 luglio

Parco del Castello
Il festival de: **IL GRIDO**
Si esibiranno gli altri
afterhours, Ioma, Jeremy, notari,
vallanzaska, casa del vento

A VERBANIA

MOSTRE DELLE DAHLIE IN FIORE
E «CACTUS FOLIES» A VERBANIA
A Verbania l'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto promuove la «Mostra delle Dahlie»: visite ogni giorno dalle 8.30 alle 18.30. A Villa Giulia il Comune con la rivista Botanik e Garden Club fa la seconda edizione di «Cactus Folies», mostra mercato di piante succulente rare e da collezione: oggi e domani le visite. [a. r.]

A GALLIATE NEL NOVARESE

BARCHE A SPUNTONE IN GARA
E FIACCOLE SUL TICINO
E' in programma domenica, dopo il rinvio della scorsa settimana a causa dell'acqua troppo alta, la gara delle tipiche barche a spuntone: ritrovo alle 16.30 al Ponte di Galliate nel Novarese. Domani, sabato, ci sarà anche una fiaccolata in barca dalle 10 davanti al Bar Ristoro. [m. p. a.]

nord ovest estate

IL CAPOLAVORO DELL'ANTONELLI PER UN SABATO SPECIALE



SULLA CUPOLA DI
LE VISITE NOTTURNE
Visita notturna sulla Cupola della Basilica di San Gaudenzio di Novara, opera dell'architetto Antonelli: l'associazione culturale 999 con la Fabbrica Lapidea organizza la salita per domani sera. Ci si può prenotare al numero 0321-620632 entro le 12 di domani. [m. p. a.]

Trasvolare il Rosa, 90 anni dopo

Due piloti ripetono l'impresa storica di Landini

Enrico Maria
GATTINARA

Il 27 luglio 1914, un aviatore milanese, Achille Landini, compì un'impresa memorabile: partito dall'aeroporto di Cameri, si comandò di un piccolo velivolo, «Gabardina», trasvolò il Monte Rosa, salendo a circa 4400 metri. Era la prima volta che una grande montagna veniva sorvolata da un aereo con due uomini a bordo: sul «Gabardina» c'era infatti anche un provetto alpinista di Borgosesia, Giuseppe Lampugnani, che aveva a lungo preparato Landini per consentirgli di districarsi valli, vento e vette impervie. Un volo sensazionale, di rilievo assai superiore a quelli di Geo Chavez, Bielovuci e Bider, che avevano trasvolato Sempione, Firenze e Jung Frau, a quote inferiori e,

il 27 luglio 1914 un piccolo aereo da 80 cavalli con passeggero superò il Massiccio

soprattutto, passeggero. Eppure i giornali non ne parlarono con la solita enfasi perché, purtroppo, proprio il giorno dopo sarebbe scoppiata la Prima Guerra Mondiale. Novant'anni dopo, l'Associazione «Francis Lombardi» di Vercelli - nata per ricordare uno dei pionieri dell'aviazione italiana - ripeterà il 24 o il 25 luglio (tutto dipenderà dalle condizioni ambientali) quella traversata aerea, con un velivolo



A sinistra Landini e Lampugnani alla partenza da Cameri, 90 anni fa. A destra Dalla Pozza e Steffanini con il «Buck» 120 cavalli che cercherà di ripetere l'impresa

appena più giovane del «Gabardina», un «Buck» da 120 cavalli degli Anni Trenta. Sull'aereo, il pilota biellese Carlo Dalla Pozza e il proprietario, il medico chirurgo novarese Maurizio Steffanini.

Monte Rosa è stato prescelto l'altro pomeriggio all'albergo Barone di Gattinara, del Rotary locale. Steffanini, presente a Gattinara, si è schierato, ha detto che Landini e Lampugnani sono stati, a dir poco, due eroi, e che la loro impresa



assai più agevole. In realtà non sembra così semplice: un piccolo aereo da 120 cavalli a sfidare il vento a quelle quote. Come Landini fece con Lampugnani, anche Dalla Pozza e Steffanini si sono affidati ai consigli di un esperto

alpinista, scegliendo il più famoso del mondo, Silvio Mondinelli, il re degli Ottomila metri, con il quale hanno studiato il fondo plastico del massiccio. Abbinata alla trasvolata del Rosa, si svolgerà anche una

fotografica che, oltre a celebrare l'impresa di 90 anni fa con foto e giornali d'epoca, ricorderà pure tre pionieri valsesiani dell'aviazione: Giovan Battista Manio, Rimella, Carlo Bruno, di Borgosesia e Alberto Giacomino, di Riva Valdobbia.

il racconto

Un dio egizio al colle del Gran San Bernardo

Lorenzo Gilio

RESTA fermo così, senza muoversi. Poi, chiude gli occhi e, quasi senza accorgersene, fissa il sole. E vede, nella sua mente, formarsi degli strani oggetti. Prima erano solo macchie di colori bellissimi, senza forme particolari. Infine si accorge che sono dei fiorellini. Sì, non si stupisca il lettore: dei fiorellini. Fiorellini gialli, molto piccoli, fiori, sempre gialli, ma tipo le margherite, di quelli che nascono in primis proprio vicino alla neve che si sta sciogliendo. Poi fiorellini bianchi e blu-viola. Anzi, essi, amano nascere dove la neve se n'è appena andata.

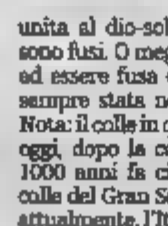
E, infine, la meraviglia. Un gruppetto di fiorellini blu, piccoli, ma splendidi. Chissà cosa volevano dire.

Non può farne a meno. Lui che era rotto a tutte le difficoltà, le sofferenze, le durezze della vita. Lui che era anche un guerriero. Si mette a piangere. E si stupisce di questo, perché non era aduso a lasciarsi andare. Ma, evidentemente, il dio Rah, che lui stava guardando negli occhi attraverso le sue palpebre, gli aveva toccato il cuore.

Ma perché il manoscritto parlava di queste cose? Christensen non si dava pace. I documenti dell'antichità sono resoconti ufficiali, registrazioni notarili, iscrizioni funerarie,

editi, disposizioni di legge, onori a re vittoriosi scolpiti nella pietra. Ma come era possibile che un documento così antico si mettesse a parlare di un uomo che piange perché vede dei fiorellini?

Poi capì. Il viandante fa l'ultimo sforzo. Si arriva al colle. Lì si inginocchia, lui che non credeva in niente, se



non nelle sue forze. E ringrazia il dio-sole Rah e la dea terra fonte di fecondità e di vita. Christensen capì. Il dio-sole Rah e la dea madre erano un tempo la stessa cosa (sono la stessa cosa?). La Venere di Willendorf si è unita al dio-sole Rah. O meglio: si sono fusi. O meglio ancora: è tornata ad essere fusa con il dio, come lo è sempre stata nella notte dei tempi. Nota: il colle in questione è quello che oggi, dopo la conquista cristiana di 1000 anni fa circa, viene chiamato colle del Gran San Bernardo. Unisce, attualmente, l'Italia alla Svizzera.

Il villaggio (l'ultimo villaggio prima del colle) esiste ancora. Si trova sul versante italiano e si chiama St. Rhemy. Il termine Debus ha fatto impazzire molti ricercatori: è probabile, tuttavia, che sia una trasformazione linguistica di Deus. L'ultima in quell'epoca in cui i cristiani non avevano ancora abbattuto, con furia iconoclasta, le statue e i templi costruiti anticamente al colle (che solo oggi si stanno lentamente recuperando), per erigervi le statue dei loro santi e dei loro dio unico. Va ricordato che deve stupire il fatto che un dio egizio si trovasse al colle. Per esempio, ancora attorno al 1000, molte zone vicine ad esso erano controllate dai ni.

3/Fin

CONCERTO STASERA GALIMBERTI A CUNEO

La Banda della Polizia ricorda Emanuela Loi

CUNEO

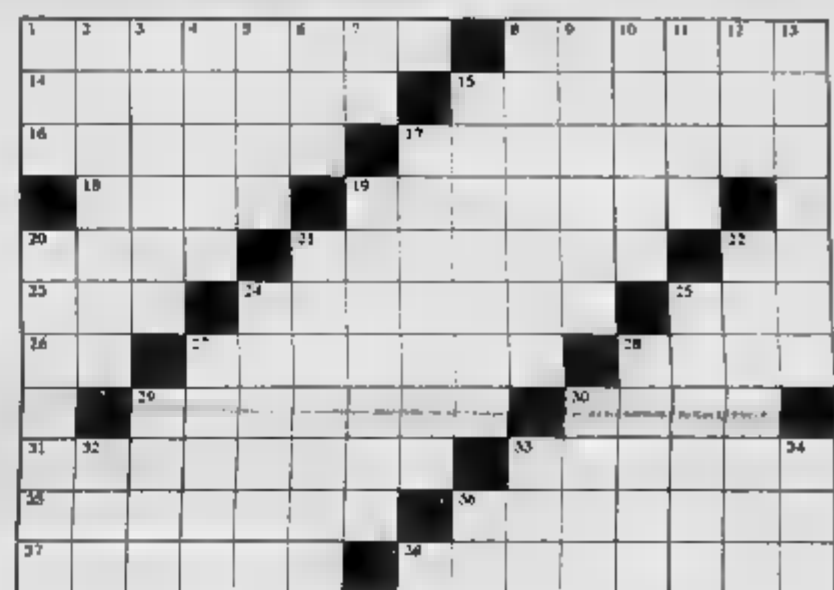
Le «Al Piemonte» di Carlo Alberto Pizzini apriranno, alle 20.45, piazza Galimberti, l'esibizione della Banda della Polizia. Il concerto segna il culmine delle celebrazioni per Emanuela Loi, agente di polizia, scorta del giudice Borsellino, nell'attentato. Comune, alle 19, le intollererà una via. Alle 16, a «l'ippogrifo», sarà presentato il libro «La mafia dall'Ottocento oggi» di Leone Zingales. [v. p.]



GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres

ORIZZONTALI: 1. Vietare, ostacolare - 2. Somministrare sostanze illecite a un atleta - 14. Mino, cantautore - 15. Città indiana - 16. Pavimento di fortuna - 17. Relativo all'autore «Divina Commedia» - 18. Hanno lo stesso sapore dei formaggi - 19. Enzima del succo intestinale - 20. Ricchezza, averi - 21. In quanto a lavoro, stanno a... cavallo - 22. Vetrine senza trine - 23. Pianta velenosa - 24. Nazionalista serbo - 25. Mare francese - 26. Nell'alce e nel cervo - 27. Raccontate ordine - 28. Astratto, teorico - 29. Sale dell'acido - 30. Proposizione articolata - 31. Furto di bestiame - 32. Fodero per armi bianche - 35. Piccola sporgenza arborea - 36. Il nome della Lee, attrice inglese - 37.



L'amministrazione finanziaria statale - 38. Edouard, presidente del consiglio francese.

VERTICALI: 1. Un peccato capitale - 2. Servire da bere - 3. Leonardo, matematico medioevale - 4. Relativi alla vita sociale e civile - 5. Consegnati, assegnati - 6. Figlia Cadmo e di Armonia - 7. Somaro senza soma - 8. Pesce marino, molto vorace - 9. Altro nome dell'alpe - 10. Sono sparsi per il Mondo - 11. Cotti, bruciati - 12. Contrassegna il tasto - 13. Di-

spesa da un incarico - 15. Un susseguirsi di colpi, continui e regolari - 17. Condannato a patire le pene dell'inferno - 19. Abbaire intenso e prolungato - 20. Sforzare, toccare - 21. Molto preparato - 22. Un argomento - 23. Terracce chiuse con vetrate - 24. I due lati più corti di un triangolo rettangolo - 25. Quelli a vento sono nemici immaginari - 27. Stato dell'Africa centrosettentrionale - 28. Tipica coperta scozzese - 30. Picco, apice - 32. Esercizio spiritoso - 33. Brillantina gelatinosa - 34. Il fiume che bagna Berna - 36. Fine del cruciverba.

I	N	P	I	A	S	T	R	I	C	C	I	A	T	O
M	O	R	T	I	S	A	A	T	C	H	I			
M	A	T	I	T	A	C	O	R	N	A	T	E		
A	M	A	D	O	T	E	S	T	O	L	A	C		
G	A	R	E	B	O	S	C	O	S	O	H	O		
I	C	E	D	A	R	S	E	N	A	B	E	N		
N	A	M	A	L	E	I	L	E	M	O	S	S		
E	L	I	V	I	A	N	E	B	A	N	S			
L	I	R	O	L	D	O	B	I	G	B	E	N		
C	A	M	I	L	L	O	B	O	E	R	O	T		
A	B	B	A	I	A	R	E	A	L	V	E	N	T	O

SOLUZIONI CRUCIVERBA

DUE A ZERO

Kalos e Matiz: tasso zero e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**



KALOS 8.950 da Euro
5 PORTE
ABS CON EBD
DOPPIO AIRBAG
CARI AUDIO
CHIUSURA A DISTANZA



MATIZ 6.490 da Euro
5 PORTE
ABS CON EBD
MANUBRIZZO

PER
ASTI E
ALTAUTOGAMMA

Corso Savona, 160
Tel. 0141 324608

il sabato

DAEWOO
Autore di più di 10 milioni di auto

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADESIONE ALTERNATIVA, NON CAMBIABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 LUGLIO.

Esempio di finanziamento: Kalos 1.6i 16V, 48 rate mensili da Euro 138,44 (TAN 0,14% TAEG 0,17%). Esempio di finanziamento: Matiz 1.2 58 rate mensili da Euro 95,44 (TAN 0,14% TAEG 0,17%). Spese struttura pratica finanziaria: Salvo approvazione Daewoo. ** Prezzo speciale, inferiore alle Commissioni. ** Esempio di finanziamento: Kalos 1.6i 16V, 48 rate mensili da Euro 95,44 (TAN 0,14% TAEG 0,17%). Spese struttura pratica finanziaria: Salvo approvazione Daewoo.

Successo di pubblico alla «Fida cup» sui campi del nuovo circolo «Roberto Ceretto»

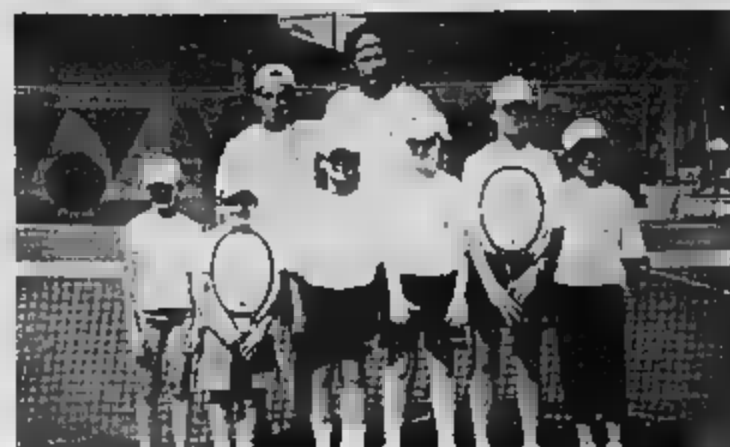
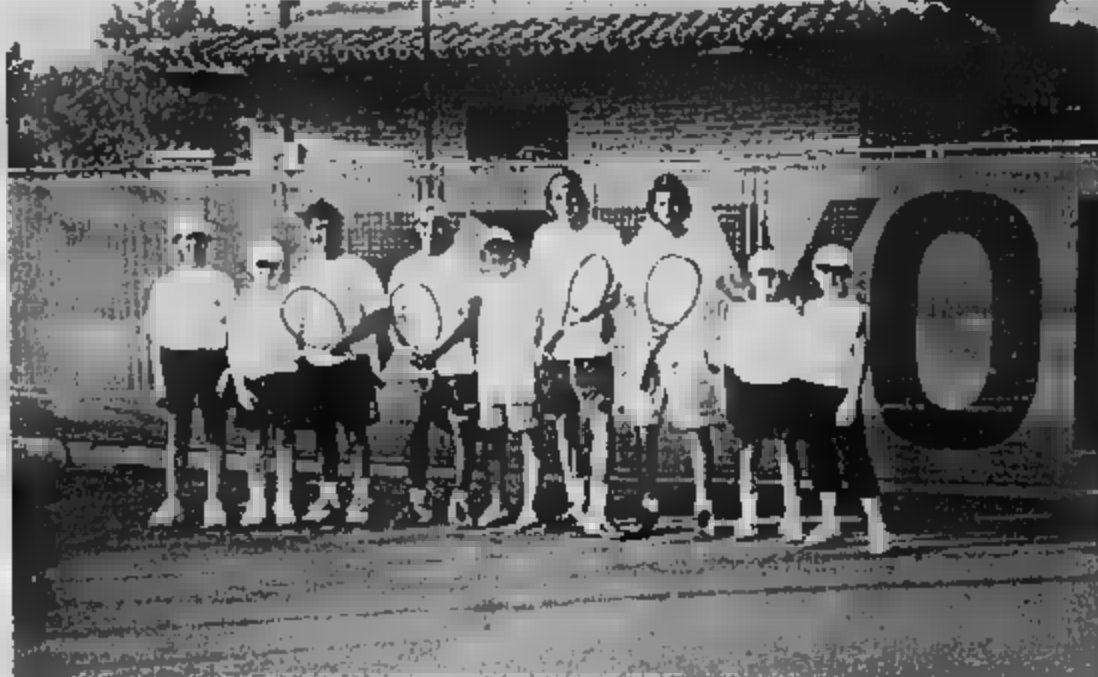
A Castagnole smash vincenti

Oggi le semifinali, domenica il match decisivo

CASTAGNOLE LANZE

Continuano le sfide nella bella cornice del nuovo circolo «Roberto Ceretto» di Castagnole Lanze, dove si sta svolgendo la quinta edizione della «Fida Cup», torneo di quarta categoria maschile. La terza e ultima settimana di gare ha fatto registrare un record di pubblico, premiando l'ottimo lavoro svolto dagli organizzatori, abili nel minimizzare i particolari dell'intera manifestazione tanto da creare un'atmosfera da «grandes» torneo anche in un piccolo circolo di provincia. La competizione ha ormai raggiunto le semifinali e non senza sorprese. Parecchie teste di serie sono saltate e qualche outsider ha approfittato della rassegna castagnolese per mettersi in mostra. Tra i primi c'è da registrare la rinuncia a scendere in campo, negli ottavi di finale, di Zucca (4.1) e Amalberto (4.1), che hanno lasciato via libera ai quotati Condò (4.3) e Di Leonardo (4.3). Brutte sconfitte invece per Stringher (4.1), ad opera di Fasolis (4.1), e Cavallo (4.1), incapace di opporsi allo strapotere di Carbone nonostante il sostegno del pubblico che tifava per il beniamino di Buono l'asordito per le prime due teste di serie del tabellone. Prioglio (4.1) ha perduto rispettivamente Martini (4.3) negli ottavi e poi, in uno scontro «fratricida», ha meglio su Fasolis, compagno di circolo. Ha dovuto faticare più dovuto Quaglia (4.1) che, dopo brillantemente superato Bellotti (4.2) in due rapidi set, ha lottato fino alla terza frazione contro Carelli.

Negli altri due quarti di finale Vespa (4.1) ha fermato la Condò mentre Di Leonardo, vera sorpresa del torneo, si è sbarazzato senza troppi problemi di Carbone (4.2), sovvertendo il pronostico della vigilia che lo vedeva sfavorito. Le due semifinali si giocheranno oggi a partire dalle 15.00. Il match tra Prioglio e Vespa, e seguire la sfida Quaglia e Di Leonardo. I vincitori si scontreranno domenica alle 17 nell'atto conclusivo. La manifestazione è riuscita anche grazie al lavoro del direttore di gara Fabrizio Demaria, impegnato nell'orga-



Allievi ed insegnanti della scuola tennis del circolo «Roberto Ceretto»

nizzazione e capace di abbinare rassegne a sponsor di livello e di prestigio, e grazie a Giovanni Pipitone che si è occupato della manutenzione dei campi, e Andrea Merlo per aver curato l'ufficio stampa.

RISULTATI

3° turno: Massimo Fornaro-Nico Turco 6/4, 7/5; Martini Fabio-Rolla Fabrizio 6/3, 6/1; Giusti Davi-

de-Pechenedda Maurizio 6/4, 6/4; Fasolis Giuseppe-Ibido Pierangelo 6/0, 6/3; Accornero Fulvio-Alessandro Eugenio 6/1, 3/6, 6/4; Incarnato Davide-Bongiovanni Angelo 6/3, 7/6(7/3); Giberti Gianluca-Cirio Andrea 6/1, 6/2; Condò Alessandro-De Angelis Mirko 6/2, 6/2; Be-

Carbone Luca - Cavallaro Maurizio 6/1, 6/1; Porta Andrea - Castellaro Massimo 6/3, 6/3; Giordano Enrico - Migliasso Roberto 6/1, 6/0; Bellotti Giuseppe - Fasolis Alessandro 6/1, 6/1.

4° (sedicesimi): Martini Fabio-Fornaro Massimo 7/6(7/0), 6/2; Fasolis Giuseppe-Giusti Davide 6/0, 2/6, 6/4; Incarnato Davide-Accornero Fulvio 7/5, 6/2; Condò Alessandro-Giberti Gianluca 6/1, 4/6, 6/1; Di Leonardo Andrea-Bevione Giuseppe 6/0, 6/3; Carbone Luca-Pasquero Paolo 6/4, 6/2; Porta Andrea-Giordano Enrico 3/6, 6/1, 6/4; Bellotti Giuseppe-Cavallaro Claudio 6/2, 3/6, 6/1. 5° turno (ottavi): Prioglio Davide-Martini Fabio 6/4, 6/2; Giuseppe Stringher Paolo 6/3, 6/1; Vespa Massimiliano-Incarnato Davide 6/0, 6/4; Carbone Luca-Cavallaro Alvaro 7/5, 6/2; Carelli Andrea - Porta Andrea 6/2, 2/6, 6/1; Quaglia Mauro - Bellotti Giuseppe 6/4, 6/2; Prioglio Davide-Fasolis Giuseppe 5-2 6-3; Vespa Massimiliano-Condò Alessandro 4-3 4-6 6-2 6-3; Di Leonardo Andrea-Carbone Luca 6-4 6-4; Andrea Quaglia Mauro 1-6 7-6 1-6.

Accanto all'aspetto agonistico il circolo castagnolese ha anche una scuola tennis seguita da giocatori di buon livello.

Baby
Parking



aperta tutta
luglio
e agosto

children's planet

centro bimbi da 3 mesi a 14 anni

PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Animazione per compleanni ■ feste di ogni genere organizzate nella nostra sede o nei locali ■ vostra scelta



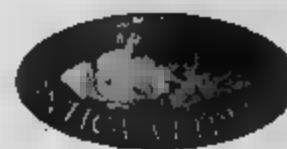
...il posto IDEALE
per i Vostri BAMBINI!!

Servizio a disposizione 24 ore su 24 (anche notturno)
per ogni esigenza

Telefonare al numero 0141 210 891



Orario: da lunedì a venerdì dalle ore 7,00 alle ore 20,00 - domenica chiuso
ASTI - CORSO DON MINZONI, 11 (ex ufficio Morando) - Tel. 0141 210 891



ANTICA VETRERIA

Ristorante in ASTI

C.so Cavallotti, 74 - Tel. 0141.592649

F.I.D.A.L. L.P.
16/07/04

Organizza ad ASTI

1° CIRCUITO
ANTICA VETRERIA

staffetta all'americana in notturna

VENERDÌ 16 LUGLIO 2004

"Corsa podistica 2x800 mt x 4 volte"
per atleti, amatori, veterani, maschili e femminili

RITROVO IN C.SO FELICE CAVALLOTTI, 74 - Ore 19,30

PARTENZA 20,30 staffette femminili, e staffette cat. B

PARTENZA ore 21,15 staffette cat. A

Premiazioni ore 22,00 circa

Per informazioni tel. 0141.592649 - 0141.298309

F.I.T.

POLISPORTIVA CASTAGNOLESE

C.O.N.I.

NUOVO CIRCOLO SPORTIVO

"ROBERTO CERETTO"

Via Lungo Tinella, 5 - Castagnole Lanze (AT) - Tel. 0141.878372

V° TORNEO DI TENNIS

4ª CATEGORIA MASCHILE - 26 GIUGNO / 18 LUGLIO



GRANDE PRESENTAZIONE DEL TORNEO
SABATO 26 GIUGNO - ORE 15,30 PROMOSSA DA:



Pelford
SPORT

YONEX



Automobili
Tarabbio sas

BANCA D'ALBA
CREDITO COOPERATIVO

i giovani
CONTANO

Capetta

VINI
■ SPUMANTI

GIAN PAOLO CASTIATI
AGENTE GENERALE
MILANO ASSICURAZIONI



Casa
Vinicola
DOGLIOTTI

EGOYSTE
PARAFUGGI IN ALBA

DOMANI SERA AL RISTORANTE DI SAN GIOVANNI

IL RADICALE MELLANO IN VISITA AL CARCERE DI VIA DEI TIGLI

Il menù delle streghe della Valle del Cervo

■ Farà tappa domani sera al ristorante del santuario di San Giovanni l'itinerario gastronomico dedicato ad erbe, fiori, spezie e aromatiche organizzato dal Giardino Botanico e Oropa in collaborazione con i Ristoratori Ascom. Un'occasione per proporre menù che fanno riferimento ad una cucina semplice, basata su ingredienti tipici delle culture e popoli più diversi e un'opportunità nuova per leggere in chiave nuova il territorio. Il tema della serata

■ streghe; nella mostra documentaria allestita dal Wwf al giardino botanico se ne fa cenno (uso delle erbe come medicamento e per riti magici) e poi perché in Valle Cervo, dove ha sede il Santuario, vi sono molti riferimenti alle streghe, persino un processo per stregoneria. Cucinare e conservare sarà invece il filo conduttore del breve intervento che Bianca Zumaglini (Bianca delle Conserve), terra prima della cena. Prenotazioni allo 01560007. A ■ i partecipanti verrà data in omaggio la tisana rilassante ■ violette «Amami Alfredo» dell'Essenziario della Cascina Molino Torione di Cavaglia. Ulteriori informazioni al 3356395150. (r. a.)



Il carcere di via dei Tigli

Sovravvollamento e organici carenti

■ Ieri mattina il consigliere regionale ■ Radicali, Bruno Mellano, accompagnato da Giulio Manfredi (Comitato nazionale Radicali italiani), ha visitato il ■ di Biella. Secondo i dati forniti dalla direzione dell'Istituto, risultano detenute 297 ■ (rispetto ad una capienza prevista di 190); 171 gli agenti di polizia penitenziaria in servizio (l'organico previsto è ■ 230 unità); tre gli ■ assegnati. Gli extracomunitari ■ 114, 55 ■ persone in attesa ■

giudizio, 100 i tossicodipendenti (di cui ■ sieropositivi). I trattamenti metadonici effettuati ieri erano 5. «Anche a Biella è riscontrabile l'inadeguatezza quantitativa di tali trattamenti - dice Mellano -. Ho incontrato anche le due giovani educatrici assegnate al carcere di Biella grazie ai fondi stanziati dalla Regione (su input radicale). Le ho trovate entusiaste del proprio lavoro e completamente integrate con l'opera sia dell'educatrice preesistente ■ degli agenti di polizia penitenziaria; una piccola, buona notizia, ■ un quadro complessivo contrassegnato dai soliti problemi dell'universo carcerario: sovrappollamento dei detenuti a cui corrisponde l'inadeguatezza degli organici di polizia penitenziaria». (r. a.)

I LAVORI NELLE AULE PROSEGUIRANNO AD ANNO SCOLASTICO GIÀ AVVIATO

LA CENA ITINERANTE

IL SINDACO DI ROSAZZA E I PROGETTI PER IL PAESE

Cossato, cantieri estivi all'asilo Fila e alla Da Vinci

COSSATO
Con i due bandi d'asta pubblica per le ristrutturazioni dell'asilo nido Fila e del ■ lotto scuola media Leonardo Da Vinci, il Comune conclude gli interventi messi a bilancio nel 2004 in merito ■ edilizia scolastica. Il termine ultimo per la consegna delle offerte da parte ■ ditte specializzate ■ previsto per il ■ agosto: di conseguenza i lavori effettuati ad ■ scolastico già avviato.

Per quanto riguarda il primo progetto, redatto dall'ingegner Valerio Stefanuzzi, l'importo complessivo della spesa a carico del Comune è di 132 mila euro: l'intervento prevede la sostituzione dei serramenti interni ed esterni, dei pavimenti, la realizzazione di nuovi locali per i bambini al primo piano, il rifacimento dei servizi igienici, dell'impianto elettrico e di quello di illuminazione. Completano il progetto la posa di un sistema di allarme manuale d'incendio e la realizzazione di una nuova uscita di emergenza al piano seminterrato. Va detto che con il trasferimento del nido a Lorazzo, il cui cantiere ■ per essere ultimato, i locali del centro lasciati vuoti verranno quindi rinnovati e destinati ■ bambini dai 3 ai 5 anni. Ci saranno venticinque posti in più che andranno ad abbattere le liste d'attesa ■ un paio d'anni abbastanza affollate.



L'asilo Fila di Cossato, dove sono in programma interventi di miglioramento

L'altra gara d'appalto riguarda invece il ■ lotto del complesso restyling alla media ■ Vinci: in questa fase dovrà ■ completato il terzo piano dell'immobile, dove troverà ■ spazio ■ per le attività collettive, e il piano seminterrato da adibire ad archivio, oltre ■ sostituzione ■ tetto in eternit. La base d'asta parte da 147 mila ■

valente di 118 metri quadrati per garantire una migliore fruibilità del tempo pieno e maggiori spazi agli studenti della Mas ■ saliti di numero fino ad arrivare a 120 e dove si tenterà di mettere mano definitivamente al tetto dell'atrio comunicante fra la scuola elementare e quella materna di via Milano, onde evitare infiltrazioni d'acqua alle prime precipitazioni piovose; lavori anche alla media ■ aggia in cui sarà sistemata l'impiantistica del secondo piano e realizzato un elevatore per portatori di handicap. (c. gl.)

A Sagliano gli «incontri sui portoni»

SAGLIANO
Torna domani, ■ 19,30 «incontri sui portoni», la kermesse organizzata dalla Pro Loco. Lungo ■ centrale via Roma gli abitanti apriranno i portoni sui cortili offrendo specialità gastronomiche, dai maialini allo spiedo alla polenta e baccalà, dalla piadina romagnola alla fonduta. I buoni gustazioni ■ ranno in vendita lungo il percorso; gli organizzatori consigliano ai visitatori di giungere a Sagliano ■ un certo anticipo: il rischio ■ di ■ persone, tra cuochi e addetti alla distribuzione, un impegno di giorni e giorni che si esaurisce in poche ore. La festa proseguirà alle 22,30 in piazza Micca con la discoteca mobile «Number Ones».

Domenica sera la kermesse propone una mega grigliata nel salone polivalente. Mercoledì 21, nella chiesetta del Gesù verrà reso omaggio alla figura di padre Kim King, cui seguirà una proiezione di diapositive sulla Cina degli anni '60. Venerdì 23 appuntamento glamour sotto le stelle con la selezione regionali della più bella del mondo. La giornata di sabato 24 ■ aprirà all'insegna dello sport con ■ dimostrazioni di «Badminton» e con un torneo di beach volley per adulti e bambini; in serata cena all'aperto nella piazza Micca e danze con l'orchestra «Dino Manfredi». Domenica 25 alle 14,30 finali del torneo di beach volley, alle 18 grigliata e alle 21 concerto di chiusura della banda. (r. mo.)

«Gli attuali servizi vanno mantenuti»

ROSAZZA
«Battersi per il mantenimento degli attuali servizi, dove possibile migliorarli, incentivando al contempo ogni possibile iniziativa rivolta al ripopolamento del paese» è l'obiettivo primario del neosindaco Sandro Rosazza Volpin. Pensionato, 64 enne, una lunga esperienza nel campo delle opere pubbliche dapprima nel settore privato ■ successivamente in qualità ■ alto funzionario nella pubblica amministrazione, il primo cittadino intende proseguire sulla via di risanamento intrapresa dalla passata amministrazione.

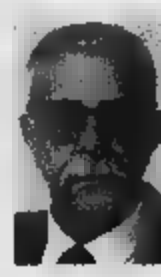
«Abbiamo preso alla lettera l'invito del presidente Ciampi, di una maggior partecipazione delle donne alla vita amministrativa - ■ga il sindaco Sandro Rosazza Volpin - e ben otto membri su dodici del Consiglio ■ donne. Intendiamo al più presto ricucire il contatto umano con la popolazione, il lavoro del commissario prefettizio è stato ineccepibile dal punto di vista amministrativo, ■ ha provocato ■ distacco tra l'istituzione e i residenti: in paese ci ■ tutti siamo poco più di ■ grande famiglia di 100 anime».

Per quanto riguarda le opere pubbliche la ■ amministrazione intende realizzare una mappatura dell'intera rete fognaria per individuare i nuclei ■ tratti da ripristinare ed ■

piare e monitorare i collettori di ■ a salvaguardia delle falde freatiche. Altro obiettivo l'ampliamento delle aree di sosta, ripristinando la rete di collegamenti (per le automobili e i pedoni) nel centro storico e nelle frazioni; l'amministrazione cercherà poi ■ risolvere la ■ di campo che rende inutilizzabili i cellulari in paese.

Aggiunge il sindaco: «Per quanto concerne la Comunità montana bisognerà lavorare uniti per il bene dell'intera valle, riconoscendo che uno stesso problema può ■ all'interno del territorio aspetti diversi e conseguentemente approcci distinti. Non vogliamo avere privilegi, siamo consapevoli che l'unione ottimizza le sinergie e le risorse, ma il tutto va analizzato in uno spirito di collaborazione e di rispetto reciproco, senza neppure prevaricazione. Bisogna rispettare anche chi ha deciso di vivere ■ 1000 metri di altitudine cercando di fornirgli ■ adeguati».

Affiancano il sindaco Sandro Rosazza il vice Pira Molteni e gli assessori Federica Ugliengo, ■ Valz Blin ■ Carlo Zen. (r. mo.)



Sandro Rosazza

In breve

■ BIELLA
Lascia la bicicletta in strada per andare a prendersi un gelato e i ladri gliela portano ■. E' successo in viale Macallè: F. S., 34 anni, ha sporto d' ■ la polizia. Furto anche alla piscina Rivetti: i ladri hanno preso la borsetta di una quindicenne che stava nuotando. (f. p.)

■ SALUSSOLA
Torna la «Festa dell'Estate»: organizzata dal Gruppo Giovani Salussola in collaborazione con Comune e Pro loco, terrà banco stasera e domani. Ad aprire la manifestazione, alle 19,30, una grigliata mista di carne e pesce, poi la musica di Mitika. Domani sarà la volta degli ever green della Revival Rapsody Band. (r. b.)

■ CAVAGLIÀ
Per il cartellone di «Luglio in piazza» è di scena il teatro: domani sera la commedia dialettale in tre atti «N'afè a doi indrit», recitata dagli attori della compagnia Alfatre di Torino. Lo spettacolo si terrà in piazza Olivieri alle 21,15, l'ingresso è gratuito. (r. b.)

■ BIELLA
In esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Biella, i carabinieri hanno arrestato Daniele T., 37 anni, residente in provincia, che deve scontare un residuo di pena di 20 giorni relativo a una condanna per una vecchia vicenda di droga. ■ giudice gli ha poi concesso gli ■ domiciliari. (f. p.)

Con SALOTTIDEA Vacanze Tranquille

3 splendidi salotti in vera pelle ad un prezzo irripetibile



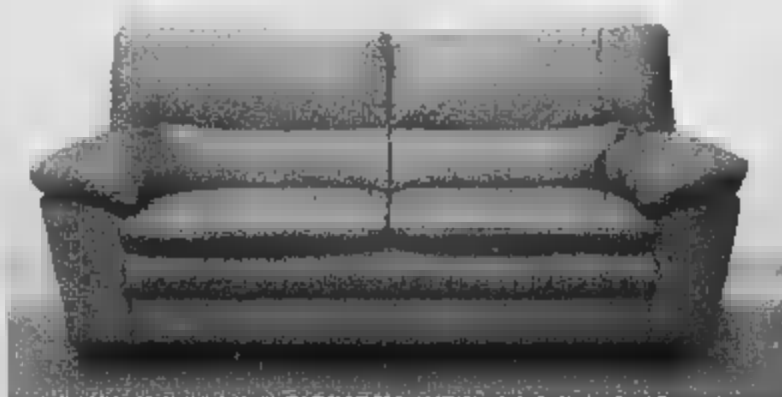
Salotto Nirva
3 posti cm 190
più 2 posti cm 150

TOTALE Euro 1.390
IN 24 RATE
DA 58 Euro
SENZA INTERESSI



Salotto Giotto
3 posti cm 217
più ■ posti cm 162

TOTALE Euro 1.490
IN 24 RATE
DA 62 Euro
SENZA INTERESSI



Salotto Capitol
3 posti cm 184
più ■ posti cm 120

TOTALE Euro 1.290
IN 24 RATE DA 54 Euro
SENZA INTERESSI

SALOTTIDEA la comodità che non teme confronti

BIELLA GAGLIANICO - Strada Trossi (Sotto Unieuro) - Tel. 015.2543329

Pronta consegna libera disponibilità

Record di pubblico all'Alpaa ■ Varallo: 10 mila persone per il cantautore bolognese



Bagno di folla per Lucio Dalla

E stasera il jazz di Rossana Casale al Monte

L'ALPAA ha fatto registrare il suo record. Mai una folla così numerosa aveva assistito agli spettacoli proposti ogni anno in piazza Vittorio, a Varallo. Il top è stato raggiunto mercoledì sera quando i riflettori hanno illuminato un artista intramontabile, Lucio Dalla. La piazza non ce l'ha fatta a contenere tutti i fan (si parla di oltre diecimila presenze davanti al palco) del cantautore bolognese, così la platea si è naturalmente allungata su corso Roma e Umberto. Altro grande successo si è rivelato lo spettacolo di ieri di Marco Messini, e adesso c'è molta curiosità per vedere l'esito del concerto in programma questa sera.

Che si terrà come tutti gli altri nel cuore della città ma nella piazza centrale del Sacro monte, davanti alla basilica della Gerusalemme valesiana. Un esperimento targato Alpaa e Ati Turismo Valsesia Vercelli, che ha sponsorizzato l'evento. Sarà un show musicale e sobrio, impone un posto affascinante e discreto quale è il colle sacro

che domina dall'alto la città. Al microfono si esibirà Rossana Casale, accompagnata da una band formata da jazzisti di fama internazionale. La Casale lancerà in una carrellata di canzoni che hanno reso celebre Billie Holiday, universalmente ricordata come la migliore voce femminile del jazz. Il concerto si intitola proprio "Omaggio a Billie Holiday".

L'Ati presieduta da Paolo Melotti ha voluto in questo modo aumentare il proprio impegno nel sostegno alla manifestazione che si concluderà dall'Associazione Alpaa che ha al vertice Valter Tosi. Il parco di questo impegno lo spiega proprio Melotti: «L'agenzia turistica ha come obiettivi primari la promozione del territorio e l'accoglienza degli ospiti; dal momento che l'Alpaa è la principale manifestazione che si organizza sul territorio provinciale abbiamo ritenuto giusto intervenire in due settori. Il primo è quello della pubblicità dell'evento fuori dai confini provinciali attraverso - speci-

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DELLA FESTA

Auto, lirica e la banda musicale

Sarà Mauro Tedeschini, direttore di Quattroruote, il relatore questa sera nell'ambito dei convegni intitolati "Incontro con..." che si tengono nel cortile della Pinacoteca di sempre in occasione dell'Alpaa. L'appuntamento per le 20,30. Tedeschini, che sarà accompagnato dal responsabile del Centro prove di Quattroruote Carlo Bellati, parlerà del futuro dell'automobile in Italia. Per quanto riguarda gli appuntamenti musicali in Pinacoteca, alle 19 si esibiranno il soprano Rosaura Longa e il tenore Giovanni Tibichesi. In piazza Racchetti alle 21,30 è previsto il concerto della banda musicale "Città di Varallo" mentre in piazza Vittorio, al termine dello spettacolo jazz di Rossana Casale al Sacro monte, inizierà l'esibizione del gruppo "80 Tequila Sunrise".

fica il presidente - l'acquisto di spazi pubblicitari su scala nazionale, il secondo riguarda proprio il concerto di questa sera: «Siamo partiti dal presupposto di cercare di portare al Sacro monte, un gioiello dell'arcivescovado, una fetta dei visitatori dell'Alpaa. Il motivo trainante è quello della musica, così abbiamo scelto un personaggio e un genere che

potesse inserirsi perfettamente nel "clima" del complesso religioso. Siamo convinti di aver fatto la scelta migliore grazie anche alla collaborazione della Riserva naturale speciale che gestisce il parco del Sacro monte. L'appuntamento è dunque per il 21 (si può salire anche la funivia, aperta fino a mezzanotte). L'ingresso è gratuito.



Folla record al concerto ■ Lucio Dalla. Stasera, per la prima volta, spettacolo al Sacro Monte con il jazz di Rossana Casale

SCOPRI LE NOVITÀ DELLA GAMMA.



Nuova Honda Jazz da ■ 80 al ■■■■■ con assicurazione furto ■ incendio per i primi 3 anni.

Esempio di finanziamento Honda Jazz 1.2 S. Prezzo di listino chiavi in mano (IPT esclusa) € 12.500. Anticipo o valore dell'usato in permuta € 1.750. Importo finanziato € 10.800 rimborsabile in 36 rate da € 80 (spese istruttoria € 150). TAN 3,34%, TAEG 3,93%. Maxirata finale € 9.047,50 (anche rimborsabile fino a 48 mesi TAN 7,25%). TAEG medio operazione 5,20%. Salvo approvazione Honda Finsystem. Per maggiori informazioni sul programma Honda No-Stop consultate il prospetto ■■■■■ presso ■■■■■ Concessionarie Honda.

Vieni ■ provarla in tutte le Concessionarie Honda.

Jazz
NUOVE POSIZIONI.



Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

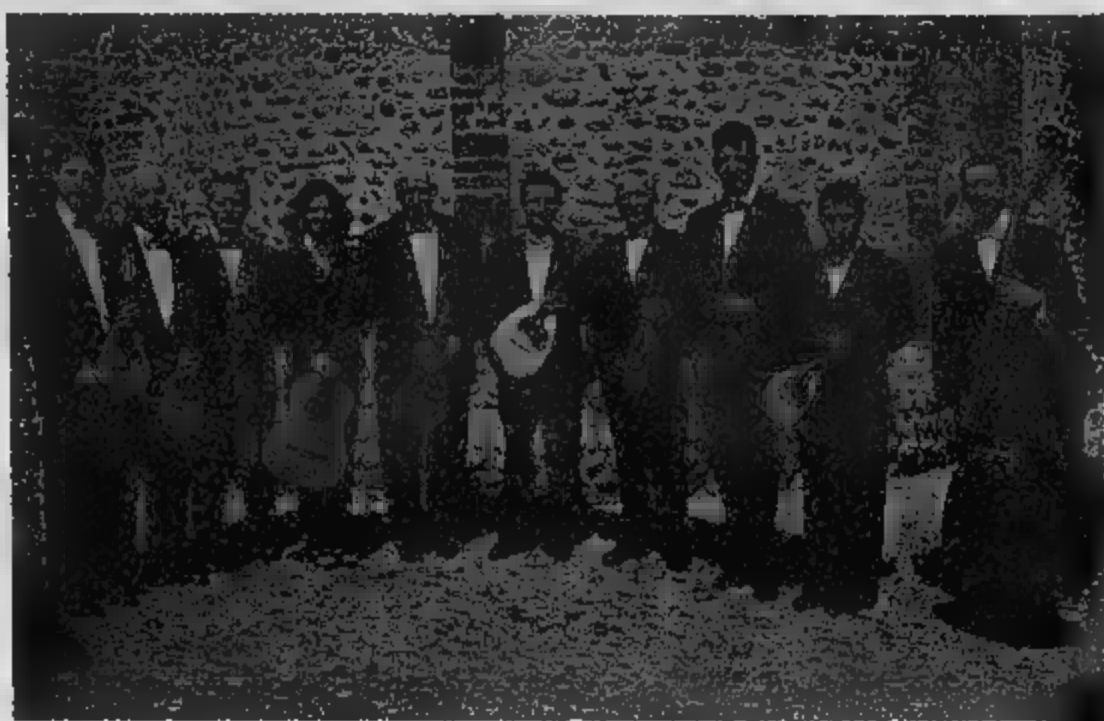
Vercelli - Via W. Manzoni, 120 - Tel. 016 156 980

Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 542 951

L'Estate musicale di Piedicavallo

La rassegna da stasera al tempio Valdese

Stasera il via all'Estate musicale di Piedicavallo organizzata dall'assessorato alla Cultura nel Tempio Valdese. Il debutto avrà un significato speciale: il concerto proposto alle 21,15 s'intitola infatti «A ricordo di Nilo» ed è una serata dedicata alle musiche del maestro Nilo Peraldo Bert, cui carriera proprio a Montebelluna con don Mosca, che vedeva in lui il futuro organista della chiesa parrocchiale. Ma la chitarra è stato il vero tema conduttore di tutta la sua opera, un itinerario stilistico caratterizzato dalla continua ricerca nelle espressioni tipiche della musica popolare sudamericana, europea e orientale. Spartiti freschi e che Mariangela Pastanella, Sonia Rodella, Valeria Ubertino, Fulvio Angelini, Arnella Saracco, Giorgio Vogliolo e l'Orchestra Pletro «Espressioni» diretta da Peraldo Falla proporranno appunto questa sera.



L'orchestra a pletro Espressioni protagonista all'Estate musicale di Piedicavallo che debutta questa sera

C'è «Restauri e chitarre»

Ecco il programma dei concerti

Gli appuntamenti classici dell'estate tradiranno neppure quest'anno gli appassionati di chitarra classica. Restauri e chitarre da appuntamento domenica 25 luglio con il primo dei tre concerti che fa tappa a Trivero. La rassegna è organizzata dal DocBi (Centro Studi Biellesi) in collaborazione con Angelo Gilardino e con il sostegno della Provincia.

All'allestimento collabora la Soprintendenza per i Beni artistici e storici del Piemonte. Info: 015-31463.

Sarà Yuval Avital ad aprire il calendario alle 21,15 nella bella cornice del Santuario della Brughiera. Il musicista accompagnerà con le pagine di autori spagnoli la presentazione del restauro (eseguito con il contributo del Rotary di Vallemosso), della tela raffi-

gurante San Giovanni Battista e dell'ancona lignea policroma, del XVIII secolo.

Sabato 31 luglio la rassegna è spostata a Crevacuore, nella chiesa di Santa Marta con il duo Emanuela Boggio e Valeria Ubertino. Le note di Granados, Sor e Piazzolla presenteranno questa volta l'affresco raffigurante la Madonna Immacolata, collocato sull'ingresso della parrocchiale e restaurato in collaborazione con l'amministrazione locale.

Infine i minuetti di Mozart, le sonate di Carulli e gli spartiti di Pergolesi saranno riservati il 7 agosto al piovale in broccato di seta, della fine del XVIII secolo, conservato al santuario. San Giovanni Battista. Interverrà l'Orchestra a pletro biellese «Espressioni».

Storici organi: il Festival

Debutto a Sostegno mercoledì 28

Il Festival internazionale «Storici Organi del Biellese» è un momento importante per la cultura musicale locale. L'amministrazione provinciale in collaborazione con l'associazione Storici organi, presenta anche quest'anno l'omonima rassegna, giunta alla settima edizione. Gli appuntamenti puntano su un itinerario musicale dedicato agli spartiti d'organo, mirato ad arricchire le chiese del territorio. Nel 2004 il calendario internazionale si ripropone con nuovi e prestigiosi interpreti e forte di ben 11 appuntamenti concertistici in altrettante località della provincia laniera, soprattutto nei centri minori.

Il debutto è fissato per mercoledì 28 luglio a Sostegno, nella chiesa di San Lorenzo, dove si esibiranno Claudio Gonella al fagotto e Mario Duella (da sempre organizzatore della rassegna) all'organo. Il festival proseguirà sabato 31 a Salussola in Santa



L'organista Mario Duella

Maria Assunta con Alberto Frugoni alla tromba e Stefano Canazza all'organo.

Ad agosto, venerdì 13 nella chiesa di San Sebastiano a Trivero Bulliana è atteso lo

spagnolo Bartolomé Veny Vidal poi dopo una pausa il programma riprenderà a settembre con gli ultimi concerti.

Venerdì 3, a Pralungo in Santa Maria della Pace, interviene il francese Caline Malnoury. E ancora sabato 11, a Portula tocca a Enrico Zanollo nella chiesa dell'Immacolata Concezione mentre il giorno seguente 12 a Cavaglià, nella chiesa di San Michele Arcangelo, suonerà il polacco Slavomir Kaminski. Martedì 14 a Vigliano, in San Giuseppe, sarà l'organista svizzero Heinz Balli ad esibirsi ed infine il sipario calerà a Coggiola, nella chiesa di San Giorgio, con Carlo Barbiera.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e prendono il via alle 21. Per informazioni: Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte (015 767350) e-mail: storgap@tin.it, <http://utenti.lycos.it/storiciorgani>.

Il sipario di Agimus cala sulle note irlandesi

Ancora tre gli appuntamenti, a Cavaglià, Viverone e Ponzzone di Trivero

Prosegue la sesta edizione del Festival itinerante dei Comuni biellesi, che vede in cabina di regia la sezione locale dell'Agimus in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Provincia. La rassegna, che conta quest'anno già sei edizioni, ha preso il via in giugno e prosegue con gli ultimi tre appuntamenti fino a sabato 11 settembre.

Scelte artistiche variegate con gruppi etnici, musica folkloristica, operetta, lirica mescolata al cabaret e classica e la presenza di nomi rilevanti nel panorama italiano europeo, hanno caratterizzato gli undici concerti in locandina (tutti con inizio alle 21,15).

A Cavaglià, il prossimo venerdì (il 23), l'ottavo appuntamento fa tappa in piazza Olivieri di Vermier con una serata tutta dedicata all'irish music.

In pedana Cyril O'Donoghue (voce e chitarra) e i Birkin Tree gruppo formato da Devis Longo alla tastiera, Daniela Caronna al violino, Fabio Rinaudo all'uilleann pipes, Simone Sisani al flauto traverso e Stefano Eterno alla chitarra.

A Viverone venerdì 27 agosto nella chiesa di San Rocco, un recital classico con il duo pianistico Carlos Lama e Sofia Cabruya. Infine a Trivero sabato 11 settembre il teatro Giletti a Ponzzone, melodie balcaniche con l'Orchestra Bailam (Edmondo Romano al clarinetto, sax, Alessandro Sacco al violino, Felice Badino alla fisarmonica, Franco Minelli alla chitarra, bouzouki, Luciano Ventriglia alla batteria e percussioni) Giovanni Chiaromonte al contrabbasso.



Birkin Tree, formazione che suonerà nell'ambito della rassegna di Agimus

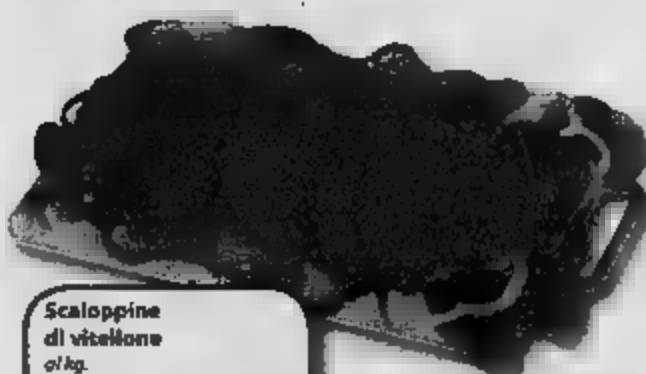
SUPERMERCATI

A&O

Il meglio vicino a te

WEEKEND A PREZZI PAZZI!

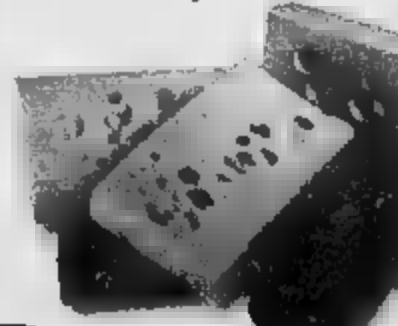
venerdì 16, sabato 17 luglio 2004



Scaloppine di vitellone
al kg.
7,80
€ 15,103



Bollito punta di vitellone
al kg.
1,90
€ 3,679



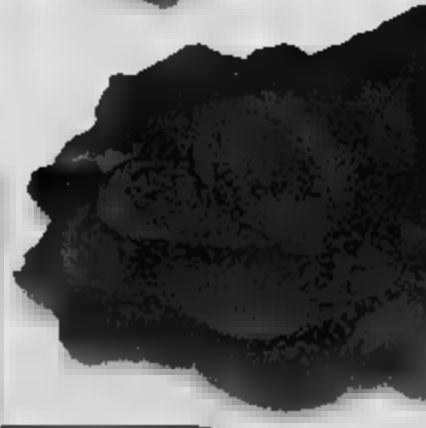
Emmentaler
al kg.
6,90
€ 13,360



Toma Biellese
al kg.
7,30
€ 14,135



Riso Flora Parboiled
Bell'Insalata
al kg.
1,75
€ 3,308



Porchetta
forno
al kg.
9,90
€ 19,169

Prosciutto cotto lrs
al kg.
7,50
€ 14,522



Prosciutto cotto lrs
al kg.
12,90
€ 24,978

Tonno Star
all'olio di oliva
gr. 80x3 (al kg. € 5,79)
1,39
€ 2,691



Coca Cola
cl. 33 (al lt. € 0,79)
0,29
€ 1,297

Coca Cola
cl. 33 (al lt. € 0,79)
0,29
€ 1,297



Meloni extra
prov. Italia
al kg.
0,90
€ 1,743

10 • Via Gallinari, 3 • Ponzzone • Via Provinciale, 304/B
OCCHIEPPO INFERIORE Strada ai Chioschi, 1 • MIDDONE Via Gallinari, 12 • PONZONE Via Provinciale, 304/B



CEQ

Consorzio EuroQualità

I corsi ☐ fase di approvazione

Post Laurea

Esperto in redazione e management di progetti comunitari
 (800 ore: 360 Lezione partecipata - 120 FAD - 320 Stage)
 (Sede di Torino)

Orientatore esperto nei processi di evoluzione dei percorsi professionali
 (1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)
 (Sedi di Torino ed Asti)

Esperto in editoria elettronica e multimediale
 (1000 ore: 504 Lezione partecipata - 120 FAD - 376 Stage)
 (Sede di Torino)

Specializzazioni

Tecnica/Tecnico dei Beni Culturali
 (1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - ☐ Stage)
 (Sedi di Torino ed Asti)

Tecnica/Tecnico Marketing e Comunicazione
 (800 ore: 360 Lezione partecipata - 120 FAD - 320 Stage)
 (Sede di Asti)

Tecnica/Tecnico sistemi di gestione per la qualità
 (1000 ore: 536 Lezione partecipata - 124 FAD - 340 Stage)
 (Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico Multimediale per il Settore Artistico
 (1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)
 (Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico del Commercio Internazionale
 (1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)
 (Sede di Torino)

Tecnica/Tecnico Promotore del Sistema Sportivo e Culturale del Territorio
 (1000 ore: 460 Lezione partecipata - 140 FAD - 400 Stage)
 (Sede di Bantonnecina/Ulbio)

Iscrizioni (entro il 10 settembre)

inviare CV, lettera di presentazione e foto tessera a:
via posta: Consorzio EuroQualità, Via della Cittadella 10/e, 10121 Torino
Tel: 011/5619804 via e-mail: preiscrizioni@euroqualita.it
 (per l'assegnazione ai corsi sono previste prove di selezione)

www.euroqualita.it

solo da rete
fissa

Numero Verde

800.03.45.41



43% FSE



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

44% Fondi Statali

REGIONE
PIEMONTE

11% Fondi Regionali



100% DI TORINO



<p>ALBA</p> <p>Antichità sotto le stelle stasera in corso Langhe</p> <p>■ «Antichità sotto le stelle» stasera in corso Langhe, con il mercatino dell'antiquariato minore, broccante e artigianato. Settanta bancarelle sosterranno ore 17 alle 24 nei contorni di corso Langhe, mentre i negozi rimarranno aperti fino a mezzanotte. «Antichità sotto le stelle», promossa dall'associazione commerciale «Alba più», aderente all'Aca, proseguirà ogni venerdì sera fino al 1° agosto. [g.f.]</p>	<p>CAMERA DI COMMERCIO</p> <p>Sospese le degustazioni per i vini doc e docg</p> <p>■ La Camera di commercio Cuneo sospenderà l'attività delle commissioni di degustazione dei vini per la pausa estiva dal 2 al 17 agosto. Le aziende che vogliono ottenere l'attestazione di idoneità di vini doc o docg, prima delle ferie, dovranno far pervenire le richieste di prelievo all'ufficio decentrato di Alba Camera di commercio entro ore 12 di giovedì 22 luglio (fax 0173/292533). L'attività dei prelievi e analisi di laboratorio, riprenderà mercoledì 1° agosto. [g.f.]</p>	<p>ALBA</p> <p>Menzione d'onore al premio d'architettura</p> <p>■ Gli architetti Paolo Pellegrino di Alba e Walter Nicolino di Sommariva Bosco hanno ottenuto una menzione d'onore al premio «Archiprix International» su architettura, paesaggio e disegno urbano. Il premio, biennale, era nato a Olanda nel 2001, ad opera dell'università di Rotterdam. È stato organizzato per la seconda edizione dall'università di Istanbul: sono pervenuti 173 progetti da altrettante università. Pellegrino e Nicolino hanno rappresentato il Politecnico di Torino. [g.f.]</p>	<p>DI CHERASCO</p> <p>Rubarono vestiti e scarpe al centro commerciale</p> <p>■ Tre donne che erano state sorprese a rubare vestiti e scarpe all'«Atlante» a Roretto Cherasco ed arrestate, sono state processate e scarcerate. Sono Anna Francesca Vitello e Valentina Mele (Canale) e Tiziana Lafleur (Savona) quali il tribunale ha applicato la pena patteggiata di 7 mesi (pena sospesa per Vitello e Mele). Erano state sorprese con borse piene di vestiti e calzature, sottratte dagli scaffali ed ai quali erano tolti le placche antitaccheggio. [g.f.]</p>
---	--	--	--

IERI LE SPETTACOLARI OPERAZIONI DELLE DITTE SPECIALIZZATE

Elicotteri per portare i tubi dell'acquedotto

I lavori a Borgomale dove sono stati tagliati gli alberi con l'aiuto di un laser che ha ridotto al minimo l'impatto sull'ambiente. L'acqua che arriva dalle montagne cuneesi servirà anche Canelli

Giuseppina Fiori
BORGOMALE

Il cielo dell'Alta Langa tra Borgomale e Lequio Berria è stato solcato ieri per tutto il giorno da un elicottero che ha trasportato i tubi necessari per prolungare l'acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi, che arriverà a Canelli nel mese di novembre. La novità sta nelle tecnologie d'avanguardia e nei sistemi innovativi che sono stati adottati a presentarsi sulla piazzetta di Borgomale e voli panoramici sulla zona.

Oltre all'elitransporto, che garantisce rapidità nello svolgimento delle operazioni ed evita la formazione di nuove strade, l'accesso con maggior rispetto dell'ambiente, il tracciato tra Borgomale e Lequio Berria di due chilometri in cui passeranno le condutture, è definito dall'alto con apparecchiature laser.

«Si tratta di tecnologie - ha spiegato il presidente dell'Acquedotto, Roberto Boffa - che limitano al massimo l'impatto sull'ambiente, il taglio superfluo di alberi, evitando so-

**ACQUEDOTTO LANGHE E ALPI CUNEESE
ALIMENTATO DA NELLE VALLI CORSAGLIA
E VERMENAGNA**

- 105 Comuni allacciati in totale
- 700 chilometri di condutture
- 7 milioni di metri cubi di acqua erogati all'anno
- 1,5 miliardi di euro importo progetto in fase di esecuzione per proseguimento condutture da Lequio Berria a Canelli: 60% finanziato dalla Regione e 40% dall'Acquedotto delle Langhe
- Conclusione lavori entro novembre 2004

prattutto di estirpare quelli di alto fusto, che con il loro apparato radicale svolgono una funzione di trattenimento del terreno. Il primo esperimento è stato condotto ieri a Borgomale nel tratto compreso tra il confine con Lequio Berria e la frazione Campetto: un pendio abbastanza accentratissimo, coperto di boschi e nocciuoli. Grazie al percorso realizzato con il laser è stata ridotta al minimo la larghezza della fascia di sbo-

mento per eseguire gli scavi per l'interramento dei tubi, che saranno effettuati con escavatori ragno. Ha continuato Boffa: «È nostra intenzione utilizzare queste tecnologie anche in altre situazioni analoghe».

L'elicottero, ieri, con una settantina di voli, ha trasportato circa 2.000 metri di condutture tubazioni per volta della lunghezza di 12 metri e del peso di 10 quintali con rivestimento interno in vernice epossidica



L'elicottero che ha trasportato i tubi necessari al prolungamento dell'acquedotto

(idonea per sostanze alimentari) che sono state depositate lungo il tracciato.

Soddisfatto il sindaco di Borgomale, Massimo Antonietti: «L'Acquedotto delle Langhe, oltre a fornire di ottima qualità, utilizza di nuovi che rispettano il territorio, nel nostro caso anche i muretti in pietra di Langhe. Sistemi nuovi che sono stati inaugurati con un brindisi allo spumante Alta Langa doc meto-

do classico. Le operazioni rientrano nel progetto di proseguimento dell'Acquedotto Canelli, che sarà allacciato in autunno, per il quale saranno chilometri di condutture già realizzate al 50%. I lavori, per un ammontare di 2.965.000 euro, sono affidati all'impresa Milano Snc di Bernozzo che ha vinto la gara d'appalto, con un progetto realizzato in collaborazione con l'ingegner Giuseppe Forte di Guarene.

LANGHE&ROERO CARD

Offerte e sconti ai turisti

ALBA

La «Langhe & Roero card», possibilità offerta ai turisti per visitare i beni culturali più importanti della zona, di usufruire di altre agevolazioni, è stata presentata ieri pomeriggio nella sala Resistenza del municipio. L'iniziativa, promossa dal Turismo Langhe, Associazione commercianti e Comune consente l'acquisto di una tessera al prezzo di 1 euro, la quale si possono visitare i castelli di Barolo e Grinzane Cavour, il museo archeologico e di scienze naturali Federico Eusebio di Alba, il museo naturalistico del Roero di Veza, le cantine storiche Fontanafredda a Serralunga d'Alba. Con la card si potrà usufruire di sconti e agevolazioni da parte delle attività convenzionate, cui «Trekking Langhe» (escursioni a piedi e in mountain bike), «Equitazione di campagna» (lezioni e passeggiate a cavallo) e «Albaranti» (servizio taxi, noleggio auto e bus). Un accordo è stato anche raggiunto con l'aeroporto di Levaldigi. La tessera, che ha validità sette giorni, può essere acquistata fino all'8 dicembre, negli uffici turistici, alberghi e altre strutture.

Durante la presentazione, il vice sindaco e assessore al turismo Alberto Cirio, Daniele Manzoni, di Turismo Langhe, presidente Aca, Gian Giacomo Toppino, hanno detto che la card vuole essere una «strumento» ai turisti, oltre che strumento di promozione. [g.f.]



Parole dissonanti
DONATO BOSCO

Aldo Molinengo, agronomo paesaggista e docente in scienze naturali di un Istituto Superiore, originario di Saluzzo e residente a Rifreddo, è alle prese con una singolare ricerca, documentare il fenomeno dei «bambini affittati», vacche e servente. Di cosa si tratti ha spiegato in modo incisivo Nuto Revelli nel suo libro «Il mondo dei vinti». Aldo Molinengo, che ha all'attivo, insieme all'artista Ugo Giletta, la realizzazione dei filmati Mombracco, una storia di lavoro (2000) e Rifreddo, racconto di una terra (2002), è partito da una consapevolezza nello stesso tempo semplice e geniale: «Nella quasi totalità delle famiglie contadine di un tempo, soprattutto quelle delle vallate, le uniche che si tramandavano da una generazione all'altra, oltre a un po' di terra, erano la miseria e la fame». Ne deriva come conseguenza che in montagna, in collina e in pianura, per secoli la sorte dei figli di poveri contadini è sempre stata la stessa. Finito quasi sul tempo del gioco, in primavera nei mercati e nelle fiere, oltre a vendere, comprare e scambiare merci, molti contadini affittavano i propri figli per impiegarli nella custodia del bestiame al pascolo o in altri lavori che consentivano loro di «sfamarsi».

Sabato

EL Sarto La Festa EL Sarto

dalle ore 21.30 Buffet Lounge Bar - Dance

Alba - Piazzale Studio VII

DUE A ZERO

Kalos e Matiz: tasso zero e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**



KALOS 8.950* 5 PORTE
ABS CON EBD
DOPPIO AIRBAG
CERCHI IN ALLUMINIO
CHIAVI A DISTANZA



MATIZ 6.490* 3 PORTE
ABS CON EBD
IMMUNITÀ

ALBAUTOBANCA

e ricambi in sede
ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 11
Tel. 0173 262594
CARRU (CN) - Via Langhe, 22
Tel. 0173 750978

OFFICINA - ASSISTENZA:
ALBA - OFFICINA DELFINETTI - Corso
Cortemilia, 155 - Tel. 0173 34600
BRA - AUTOTECNICA 30
S. Maria Cossata 16/D - Tel. 0172 439187
D'ALBA
AUTOCARROZ. GRIMALDI - AGI
Via Talloria, 15 - Tel. 0173 282100

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA.
NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.
VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE FINO AL 31 LUGLIO.

Leasing di Finanziamento: Kalos: Leasing Euro 6.490, 48 mesi mensili da Euro 139,44 (I.P.T. 0,17%) Esempio di Finanziamento: Kalos 1.2 38 Porti Euro 8.950, 48 mesi mensili da Euro 189,89 (I.P.T. 0,17%)
* Prezzi speciali offerti dalla Concessionaria.
** Esempio di Finanziamento: Kalos Leasing Euro 6.490, 72 mesi mensili da Euro 84,28 (I.P.T. 0,17%) TAEG 2,23% Spese istruttoria pratica, istruttoria, Salvo approvazione Daewoo.



Lunedì l'atteso appuntamento con la Fiera della Madonna del Carmine



Cossano Belbo propone incontri gastronomici, musica per tutte le età, danze, sfide sportive, giochi di piazza e le attrazioni della Fiera (FOTOGRAFIA DI BRUNO MURILLO)

Alla riscoperta delle tradizioni Cossano Belbo, sette giorni di festeggiamenti

COSSANO Torna la tradizionale festa patronale dedicata alla Madonna del Carmine. Anche quest'anno la Pro loco e l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Tosa hanno organizzato una settimana di festeggiamenti per far conoscere il folclore e la gastronomia del cuore delle terre del Moscato. Sarà una settimana di allegria, con tanti appuntamenti all'insegna dello stare e della riscoperta di tradizioni, piccole gioielli locali e genuini sapori.

Il programma prevede incontri gastronomici e di musica per tutte le età, dalla discoteca al liceo al rock. Quest'anno, nelle due serate di domenica e lunedì, verrà dato largo spazio anche alla musica suonata da giovani e giovanissimi.

Stasera la gastronomia avrà il sapore irresistibile della carne alla griglia: la grandiosa costinata in piazza inizierà alle 20, e dalle 21,30 si ballerà con le note

del duo «Stefano & Maurys».

La serata di domani sarà animata dai neodiciottenni della leva '85: dalle 21,30 in piazzetta Calleri offriranno pasticcini e brindisi a parenti e amici, lanciandosi in scatenati balli fino a tarda notte con la discoteca mobile «Extreme Maxi Videomusic disco on the road».

La festa patronale proseguirà domenica pomeriggio alle 14, con la gara di bocce alla baracorda «memorial Giovanni Sandri», che mette in palio ricchi premi in oro. Alle 21,30 è in programma una serata musicale con l'esibizione in piazza di giovani gruppi locali.

L'appuntamento più atteso arriverà lunedì, con la tradizionale Fiera della Madonna del Carmine.

Dalle 8,30 e per tutta la giornata è prevista l'esposizione di trattori d'epoca, attrezzature e attiche macchine agricole. Il pranzo in piazza, alle 12,30, sarà dedicato alla cucina tipica piemontese e rinomati tajarin. Nel pomeriggio, alle 17, verrà

riproposto l'antico rito della trebbiatura del grano sull'ala, con attrezzature rigorosamente d'epoca. La giornata di festa proseguirà alle 21 con il concerto della band del Centro esperienze musicali (Cem), seguito dalla premiazione della terza edizione del concorso «Dolci in festa». Infine, a partire dalle 22,30, si esibiranno i ballerini del gruppo danza sport «New Mady Dances» di Asti, diretto dalla maestra Maddalena Artusio.

L'ultimo giorno di festa sarà martedì. Alle 15,30 si darà spazio ai bambini con giochi di piazza, animazione e spettacoli di magia. La musica tornerà alle 21, con la danza in compagnia di «Silvano e la banda». Alle 22 arriverà il gran finale con «Notti d'incanto-Sant'Orsola», il grandioso e ormai tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio che illuminerà il cielo cossanese e le colline intorno, richiamando un numero pubblico. Verrà eletta anche la Miss Cossano Belbo 2004 e ci sarà l'estrazione della lotteria abbinata

alla festa patronale, che quest'anno ha come primo premio uno scooter. I biglietti saranno in vendita per tutta la durata della manifestazione, con banco di beneficenza.

Ma la festa non ha trascurato il tipico sport langarolo del pallone elastico. Ieri si è svolta la finale del quinto «memorial Luigi Grimaldi», detto «il frate», torneo delle categorie Pulcini ed Esordienti. I giovanissimi hanno dato vita a entusiasmi partitici, apprezzati dal pubblico.

Centro vitivinicolo di pregio che vanta antiche origini romane, Cossano si trova al centro della Valle Belbo, nell'area tipica di produzione del Moscato d'Asti, insieme al Dolcetto d'Alba e il Furmentin. La festa ogni anno richiama un folto pubblico e un crescente numero di turisti, che hanno così l'occasione di conoscere una terra ricca di storia, tradizioni e deliziose enogastronomiche che fanno la felicità degli abitanti della buona tavola.

Comune
di
Cossano Belbo



Associazione Turistica
Pro Loco
Cossano Belbo

PROGRAMMA 2004

Festeggiamenti patronali "Madonna del Carmine"

In tutte le serate "Gusta un calice di Moscato d'Asti"
In collaborazione con "Produttori Moscato d'Asti associati"

Giovedì 15 luglio

Ore 20,30 Apertura luna park
Ore 21 Finale torneo giovanile di pallone elastico
5° memorial Grimaldi Luigi il frate
Ore 21,30 Serata danzante con "Le voci del Roero"

attrezzature e macchinari d'epoca

Raduno trattori
Pranzo in piazza
Ore 17,00 Trebbiatura del grano sull'ala
Ore 21 Concerto della band Centro esperienze musicali Gruppo C.E.M.

Ore 22,00 Premiazione del 3° concorso "Dolci in festa"

Ore 22,30 Esibizione ballerini del gruppo danza sport New Mady Dance di Asti diretto dalla maestra Maddalena Artusio

Venerdì 16 luglio

Ore 20,00 Grandiosa costinata in piazza
Ore 21,30 Serata danzante con Stefano e Maurj

Sabato 17 luglio

Ore 22,00 Festa di Leva 1986 con la discoteca mobile
Extreme maxi videomusic disco the road

Martedì 20 luglio

Ore 15,30 Pomeriggio per bambini
Con spettacoli di magia palloncini colorati e animazione
Ore 21,00 Serata danza con "Silvano e la banda"

Ore 22,00 Grandioso spettacolo pirotecnico "Notti d'incanto"

Ore 23,00 Elezione Miss Cossano Belbo
Ore 23,30 Estrazione dei premi della lotteria "Madonna del Carmine 2004" - 1° premio un moto-scooter

Lunedì 19 luglio

A partire dalle 8,30 Fiera Madonna del Carmine
Esposizione macchine agricole

Durante tutta la durata della manifestazione funzionerà un grandioso banco di beneficenza e saranno in vendita i biglietti della lotteria "Madonna del Carmine 2004"

Proloco tel. 333 5052726 - Comune tel. 0141 88125

E-mail: proloco@comune.cossanobelbo.cn.it www.comune.cossanobelbo.cn.it

TERRENOSTRE
CANTINA DOLCETTO E MOSCATO

Dolcetto d'Alba - Barbaresco - Moscato d'Asti
Asti - Favorita - Arneis - Furmentin Brut

Produzione esclusiva: FURMENTIN
VENDITA DIRETTA.

12054 COSSANO BELBO (CN)
Località S. Martino, 8
Tel. 0141 88137 - Fax 0141 88509

AGRITURISMO SAN BOVO

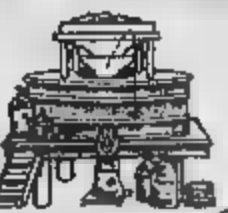
IN BEL CASCINALE RECENTEMENTE RISTRUTTURATO TROVA L'AGRITURISMO SAN BOVO DOVE SI CELEBRA LA CUCINA PIEMONTESE DI VERA TRADIZIONE. IL SERVIZIO CASALINGO PREMURATO L'ACCURATA CUCINA SAPRANNO CONQUISTARE IL COMMENSAL E ATTRAVERSO UN SUSSEGUirsi DI SAPORI ED UN CRESCENDO DI GUSTI, CHE SPAZIANO DAI NUMERO ANTIPASTI, PRIMI SAPORITI, AI SECONDI RICCHI DI GUSTO LEGATI ALLA STAGIONALITÀ DEL PRODOTTI. MOLTI DEI PIATTI SONO REALIZZATI CON PRODOTTI COLTIVATI IN PROPRIO.

Località San Bovo, 35
COSSANO BELBO (CN)
Tel. 0141 88328

È GRADITA
LA
CENOTAZIONE

L'Agriturismo San Bovo vi offre anche possibilità di soggiornare in eleganti confortevoli

Degustazione e vendita di Dolcetto d'Alba e Moscato d'Asti di nostra produzione



Mulino - Pietra Naturale
Biologica della Langa

MARINO

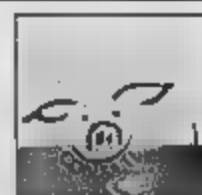
PRODUZIONE
LIMITATA

COSSANO BELBO (CN) - Caduti per la Patria, 25
Tel. e fax 0141 88129 - www.mulinomarino.it
e-mail: info@mulinomarino.it

FARINE BIOLOGICHE CERTIFICATE
MACINATE A PIETRA NATURALE
MAIS OTTOFILE
GRANO TENERO
FARINA DI CASTAGNE
FARINA DI CECI
FARINA DI MONOCOCCO
FARINA DI FARRO
FARINA DI SEGAL RISO E ORZO
GRANO SARACENO
FARINE PER INTOLLERANZE
ALIMENTARI DA
COLTIVAZIONE BIOLOGICA



CARNI
VALLE
BELBO



CON.SA.TI Cuneo
Consorzio per la tutela
e la valorizzazione della
salumeria tipica Cuneese

BIO
LANGA

Salumi produzione propria

CARNE CO.AL.VI,
PIACERE
GARANTITO

COSSANO BELBO

Località S. Bovo - Via Statale, 60
Tel. 0141 88.250 - 88.595

CHIUSO il lunedì e martedì - APERTO la domenica mattina

CASTIGLIONE FALLETTO

Via Alba - Monforte, 10
Tel. 0173 231.037

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

TOSA

Avvolgitori pallets
con film estensibile

TOSA
FRANCE

MIMI

Fardellatrici
film termoretraibile

CNR

Reggiatrici automatiche
Produzione reggia

Un servizio completo nell'interallaggio e fine linea

Loc. S. Bovo, 2 - S.S. Vallebelbo - 12054 COSSANO BELBO (CN) ITALY
Tel. 0141 88285-6 - Fax 0141 - e-mail: info@tosa.it

Stasera il concerto dei «Verdena»

■ «Verdena» in concerto, ■ al Nuvolari. ■ in possesso della tessera «Under 29» avranno il biglietto scontato a sette euro, per tutti gli altri il prezzo per vedere questi quattro «grandi» ragazzi ■ di dieci ■ Alberto Ferrari, anima ■ gruppo, ritorna ■ il fratello Luca, ■ Roberta e Fidel, ■ suonare sul palco del Parco della gioventù. Tra i ■ pezzi da ■ il suicidio del Samurai. (f. d.)

Tra i ruderi del teatro le note del «Nabucco»

■ Le note del «Nabucco» ■ Verdi risuoneranno domani (ore 21,15) tra i ruderi del teatro romano di Augusta Bagiennorum, per «Le Ferie ■ Augusto». L'opera è allestita dal Teatro Lirico europeo ■ orchestra e ■ nazionale ucraino dell'Opera di Dnepropetrovsk. Direttore Valentin Puchkov. Dirige Silvano Frontalini, regia di Yuri Chaika. Protagonisti il soprano Anna Valdeterra e il tenore Salvatore Bellia. Posti a 20 e 15 euro. Prenotazioni allo 0172 654152 e 0172 712409. (v. p.)



Radioverish domani sera a Bra

Le originali proposte «Teatro delle Forme»

■ Il «Festival delle Province», ideato dal Teatro delle Forme, fa tappa, domani e domenica ■ Bra, in piazza Caduti della Libertà. Alle 21,30, i Radiodervish presenteranno il nuovo spettacolo legato all'album «In search of Simurgh». S'ispira ■ gioioso affresco dell'umanità dipinto nel classico della letteratura sufi «Il verbo degli uccelli» dallo scrittore persiano Farid ad-din Attar, vissuto nel XII secolo. Ingresso libero. Domenica debutterà «L'Historia perduta dell'odio e dell'amore». (v. p.)

Circo cinese gratis in piazza Galimberti

■ Domenica sera ■ 21 ■ Cuneo, nell'ambito dell'annuale manifestazione «Culture del Mondo», spettacolo della Deyang Acrobatics Troupe, ■ famosa compagnia di giocolieri provenienti ■ provincia cinese del Sichuan. I giovani artisti si esibiranno in decine di numeri ■ contorsionismo, trapezio volante, kung fu, piatti ■ ■ altri funambolismi tipici della prestigiosa tradizione. Ingresso libero. (p. d.)

UN SUGGERITIVO REPERTORIO PER LA MUSICISTA RUSSA AİMAN MUSSAKHAJAYEVA CON IL PIANISTA MAURIZIO BARBORO

Una grande violinista nel paese di pietra

Domani sera concerto a Bergolo

Paola Scola
BERGOLO

Lo chiamano il paese di pietra. E' una realtà unica nella Langa e forse in tutto il Piemonte. Ci vivono non più di 80 abitanti, ma lo spirito è quello vincente: cultura ■ turismo «funzionano» nel migliore dei modi e sono capaci di attirare e conquistare la gente.

In quest'ottica ■ pongono e propongono i «Concerti d'estate» (fino al 21 agosto), che sono ■ grado di portare in cima ■ collina centinaia di spettatori e grandi interpreti provenienti da tutto il mondo. Domani l'appuntamento ■ i cieli di Langa si rinnova, in ■ Garib ■ alle 21,15 si potranno ascoltare le note di una virtuosa del violino, Aiman Mussakhajayeva. Al pianoforte siederà invece Maurizio Barboro. Titolo della serata, «Evoluzione della forma sonata a virtuosismo violinistico di Scuola russa».

E, la settimana ■ 24 luglio, si esibirà il «solista virtuoso» Maurizio Moretta, che ■ pianoforte incanterà ■ brani scelti ■ Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt ■ Gershwin.

Gli organizzatori spiegano: «Abbiamo voluto ■ una nota ■. L'ingresso ■ Concerti d'estate 2004, gratuito, garantisce un buono per il ritiro di ■ bottiglia ■ Dolcetto dei terrazzamenti ■ Langa delle Valli, in una delle ■ convenzionate, Clob ■ Canonica ■ Torre Bormida

■ Marco Chinazzo di Gorzegno, ■ un'originale forma di promozione per questo nuovo vino, che da un anno viene tutelato da un disciplinare. Scorrendo il suo curriculum, si apprende che Aiman Mussakhajayeva è la musicista più rappresentativa della scuola violinistica del Kazakistan. Il suo talento artistico unito a un brillantissimo virtuosismo vengono messi in evidenza a livello internazionale attraverso ■ affermazioni in importanti concorsi. Applausi raccolti in tutto il mondo, ■ Genova a Tokyo, ■ Helsinki a

Mosca, al punto che il ■ Paese le ha attribuito l'onorificenza di «Artista del Popolo» ■ Repubblica del Kazakistan. Nel 1998 il presidente dell'Unesco Major le ha consegnato il diploma di «Artista per la Pace» per il suo impegno a favore dell'amicizia fra i popoli.

Il programma del concerto di Bergolo prevede brani di Tartini (sonata «Il trillo del diavolo»), Schubert (Sonatina in Re maggiore op. 137 numero 1), Waxman-Bizet (Fantasia sulla «Carmen»), Saint ■ (Introduzione e Rondò capriccioso), Franck (Sonata in La maggiore).



Maurizio Barboro (nella foto) al pianoforte accompagnerà Aiman Mussakhajayeva



Un Pinocchio disegnato da Atilio Mussino

DA OGGI A DOMENICA SFILATE, GIOCHI PER I BAMBINI, MAGIA E LETTERATURA

A Vernante c'è la favola di Pinocchio

Consegna del premio e apertura del museo dedicato a Mussino

VERNANTE

S'inaugura oggi, alle 15, l'«Anno mussiniano», nel 50° anniversario della morte di Atilio Mussino, l'illustratore ■ «Pinocchio». Il pomeriggio inizierà con la messa, seguita dalla visita alla tomba dell'artista. Poi l'apertura ■ «Museo Atilio Mussino», nell'ex confraternita Santa Croce, dopo oltre un anno di lavori, voluti da Comune e Fondazione Mussino. Nelle sale

sono esposti i lavori degli alunni della 1°, 2° e 3° elementare ■ scuola «Boccia d'oro» di Moncalieri, che hanno realizzato un musical dedicato a Pinocchio ■ Mussino. I bambini verranno premiati con il «Pinocchio dell'Anno» domenica 10,30. L'allestimento museale, che terminerà ■ settembre, riunisce disegni e bozzetti di Mussino. Alla ■ festeggiamenti proseguiranno con il Gruppo spontaneo di ■ moderna.

Domani la 10ª edizione del «Pinocchio dell'Anno» offrirà alle 16 la sfilata della «Banda di Pinocchio»; alle 21, concerto di fisarmoniche e intermezzo ■ gioco con il mago Budini. Domenica s'inizierà con la sfilata della banda di Pinocchio ■ la consegna del coltello «Vernantino» con lama d'oro a Giovanni Quaglia, ■ presidente della Provincia. Poi sfilata e alle 17,30 rappresentazione della favola di Pinocchio in musica. (v. p.)

LA STAMPA ai lettori
Scrivere a:
LA STAMPA
Fax: 0171 64402 - 0171 64403
e-mail: cuneo@lastampa.it

- Nessun Ufficio Pt di montagna sarà chiuso
- «Da rinnovare» semaforo a Centallo

In relazione all'articolo «Insieme salveremo gli Uffici postali», apparso il 13 luglio, la Regione Piemonte e la Direzione Regionale di Poste Italiane intendono chiarire quanto segue. In primo luogo va precisato che non sono affatto previste chiusure ■ uffici postali. Grazie alla collaborazione tra Poste Italiane, Assessorato alla Montagna e Ucnem, ■ chiuso in passato né ■ chiuso in futuro. Infatti, in virtù della convenzione firmata nel 2000, sono state individuate soluzioni in grado ■ soddisfare ■ esigenza di redditività ■ efficacia perseguita dall'azienda sia la garanzia dell'erogazione del ■ richiesta dalla Regione e dalle Comunità montane. Questa convenzione scadrà il 30 aprile 2005 ■ al suo rinnovo stanno già lavorando ■ ■ preliminare tecnici dell'assessorato alla Montagna e di Poste Italiane. A settembre, Poste Italiane, Regione e Ucnem torneranno a riunirsi per concordare modalità ■ tempi del rinnovo. Le questioni relative all'organizzazione interna dell'azienda e alle vertenze sindacali non ■ affrontate da questa convenzione, il ■ scopo è garantire il mantenimento del servizio postale in montagna. A livello decentrato, l'assessorato alla Montagna continuerà a svolgere il ruolo ■ garanzia in merito al rispetto dei termini della convenzione, ma saranno le Comunità montane e le filiali di Poste Italiane a individuare le soluzioni più appropriate. Cosa che peraltro ■ avvenendo in questi giorni in tutto il Piemonte, dalla Val di Susa alle Valli Monfalconi, Ceva, Langa Cebana, dove le proposte di rimodulazione degli orari estivi sono oggetto di un confronto serrato ma costruttivo tra gli amministratori locali e i direttori di filiale. Migliorare il servizio significa non solo estendere gli orari ■ apertura degli sportelli ■ ampliare la gamma dei prodotti offerti, accrescere la professionalità degli operatori, rendere più efficienti le prestazioni ■.

ROBERTO VAGLIO
Assessore regionale alla Montagna
PIETRO RAELI
Country Manager Nordovest Poste Italiane Spa, Torino

■ quanto medici associati ■ «Medicina di Gruppo», con sede in ■ Busca 4, a Centallo, abbiamo scritto al sindaco di Centallo, per chiedere l'adeguamento dell'impianto semaforico ■ quattro ■ dell'incrocio tra ■ regionale ■ e la provinciale 169, al fine ■ lavorare e garantire, considerato l'elevato numero di utenti, l'attraversamento pedonale di coloro che devono accedere ■ proprie abitazioni e agli studi medici.

I medici MAURO AMANZI
GIANPAOLO BONO
LALLAMARIA BUSCALFERRI
CHIAFFREDO ROSSO
MONICA CANTORU
Centallo

LE LETTERE ■ DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
tel. ■
0173 361.316
Usl di Borgo S. Dalmazzo
tel. ■
Usl di Bra tel. 0172 420377
Usl di Cava tel. 0174 7231

Usl di Dronero tel. 0171 269.632
Usl di Fossano tel. 048 817.817
tel. ■
174 550.111
Usl di Ormeo tel. 0174 391.110
Usl di Saluzzo tel. 048 817.817
Usl di Savigliano tel. 048 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: Botasso, via Caraglio 4, ■
0171 692.398.

Alba: Oliva Maestro, ■ Pieve 70, tel. 0173 294.161.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele II 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: Abate, ■ Roma 92, tel. ■ 80058
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 0175 42.267.
Savigliano: Moncalvo, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.399

AUTOAMBULENZE

Cuneo tel. 0171 66.444
Alba tel. 0173 316.313
Aronetto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.606
Barge tel. 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013

Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 945.658
Caraglio tel. 0171 819.102
Ceva tel. 0174 701.566
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631.450
Garsale tel. 0174 803.084
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 929.110
Mondovì tel. 0174 5 ■
Montforte d'Alba tel. 0173 707.313

Nelva tel. 0173 677.407
Nella Balbo tel. 0173 796.388
Ormeo tel. 0174 393.090
Pessano tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 339.555
Racconigi tel. 0172 84.644
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02
Vinello tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.644
Savigliano tel. 0172 717.017

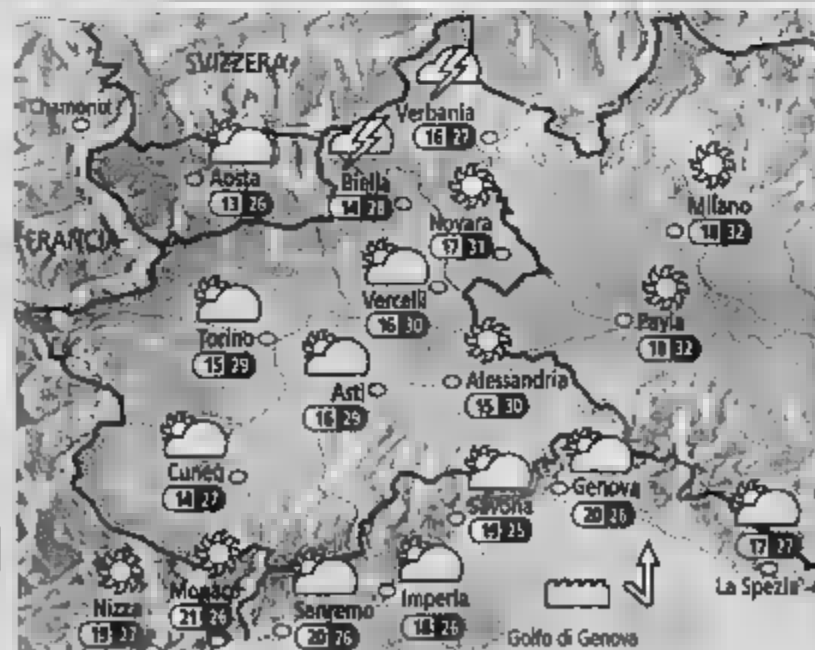
Questura pronto intervento 112
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117 (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
Strada Cuneo ■ 0171 608811, Cava tel. 0174 705511, Saluzzo tel. 0175 211.811, To-Sv: tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO

OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti; tramonta alle ore 21 e 12 minuti
LA LUNA
Si leva alle ore 4 e 25 minuti; cala alle ore 21 e 8 minuti



OGGI Al mattino locali addensamenti su Val d'Aosta, Val d'Ossola e Liguria, senza precipitazioni. Altrove prevalenza di schiarite. Nel corso della giornata dissoluzione degli annuvolamenti sulla Liguria e sviluppo ■ nubi cumuliformi in prossimità ■ rilievi alpini, con possibilità di isolati rovesci ■ temporali, più probabili sul Bielesse e sul Verbano. Temperature ■ lieve aumento, ■ punte di 30-31° ■ pianure. Venti deboli.

DOMANI Mattinata soleggiata praticamente ovunque, salvo limitati addensamenti. Nel pomeriggio sviluppo di nubi cumuliformi lungo i rilievi alpini, con possibilità di occasionali rovesci ■ temporali. In attenuazione nelle serali. Altrove perennierà il bel tempo, salvo velature in serata sulle pianure più occidentali. Temperature in ulteriore lieve aumento, con punte di 32°. Venti nel complesso deboli.

IDROCENTRO
par sede ■ Torre S. Giorgio
Via Gioiotti n. 100
RICERCA IMPIEGATI
■ ottimi ■ scolastici.
Inviare curriculum via fax
ufficio risorse 0172 921030.

ABRIMONTANA
Punta della Bona
12011 Borgo San Dalmazzo
tel. 0171 261157 - fax 0171 261070
RICERCA IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
per mansioni di contabilità generale, contabilità analitico-industriale.
Titolo preferenziale:
diploma di Ragioneria o esperienza in analoga posizione.
Inviare dettagliato ■ Vitae

SANPELLEGRINO S.p.A. - NESTLÉ
Comparto Beverage - ricerca:
AGENTI ■ VENDITA CANALE Ho.Re.Ca.
Per la zona di: CUNEO E PROVINCIA
Il candidato ideale:
- è in possesso di un diploma di scuola superiore,
- ha un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni,
- ha una buona conoscenza del personal computer,
- ha maturato un'esperienza (anche breve) nella vendita di beni di largo consumo.
Costituire titolo preferenziale ■ formazione d'orientamento commerciale.
Gli interessati/e (legge 903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D.LGS 196/2003), possono inviare via fax curriculum vitae al n. 02 31.97.272
Sanpellegrino S.p.A. - Nestlé Waters.

Gli eventi del weekend a Cavallermaggiore, Boves e Roccavione

Tutta la notte per sognare in musica

E a Lurisia arriva Daniele da «Uomini e donne»

LURISIA

Un altro fine settimana che il «Rouge et noir» di Lurisia dedica, soprattutto, al pubblico femminile. Stasera - dopo Patrick del «Grande Fratello» due settimane fa e i «bellissimi» della moda - tre giorni - nel locale dell'Alta Valle Ellero arriva Daniele, uno dei personaggi più conosciuti, applauditi e amati di «Uomini e donne», la celebre trasmissione televisiva condotta da De Filippi, su Canale 5.

Daniele arriverà ad animare la serata e si intratterrà con il pubblico «Rouge», per foto e autografi. Qualche ora da trascorrere senza pensare a nulla, una cornice, come sempre, raffinata: «Un look e un comportamento adeguato fanno la persona gradita» recita lo slogan scelto da Marcellino e dai suoi collaboratori per il locale. Si continuerà, naturalmente, a ballare sulle due piste, ed esterna, con i dj Davide e Polo.

Prosegue la programmazione anche al Palà Estate di Boves, il nuovo locale tutto dedicato allo spettacolo e alla musica dal vivo, in via Peveragno. Sul grande palco del giardino dell'ex «Betty Boop» si sono finora alternati cover band e comici di alto livello. L'ingresso è gratuito.

Nel weekend previste alcune novità, una di anteprima dei due grandi eventi in calendario nelle prossime settimane. Venerdì 16 luglio, per esempio, sul palco del Palà arriverà una dei musicisti più preparati del panorama italiano: il cooperativo Nirvana di Boves ha invitato Neffa, che si esibirà insieme a alcune band.

Nel frattempo, stasera, suoneranno i Chakrab, band d'impronta decisamente rock (pezzi di Aerosmith, Jovi, Queen, Van Halen). La «parola» del gruppo è la cantante Altaria. Domani la ospiterà i Barmagrande. Domenica, la serata sarà dedicata al ballo latinoamericano, animazione e scuola di ballo. A tutti gli appassionati sarà riservata, durante la serata, una buffet. Sarà importante per preparare il pubblico: al Palà il 28 luglio arriveranno a i Charranha Habanera, uno dei gruppi di latino americano più famosi.

Grande programmazione an-



A CARAGLIO

Il sapore delle grigliate

C'è voglia di divertimento, nell'aria, desiderio di vacanze e di riposo. Tanto di più, allora, il profumo che si solleva dalla cucina de «La Pagoda» di Caraglio si rende stuzzicante. I buongustai possono di fare tappa nella brasserie della famiglia Tomatis, che - riaperta da poco i battenti con un locale completamente trasformato nell'utilizzo e nello spirito - sa davvero come conquistare il suo «pubblico». Il signor Giacomo, la moglie e il figlio (che cura in modo particolare la scelta dei vini) hanno scoperto il segreto per attirare i clienti e soddisfarli con cibi genuini, gustosi e saporiti. Un esempio: le fantastiche grigliate, tanto di carne quanto di pesce e di verdure. La scelta è ampia, basta farsi consigliare. E poi c'è lo spazio per il parcheggio, che non guasta mai. «La Pagoda» rimarrà aperta ancora due settimane, fino al 7 agosto, quando la famiglia Tomatis chiuderà per un periodo di ferie meritate. Per provare le grigliate, allora, restano altri quindici giorni.

che all'«Evita» di Cavallermaggiore, dopo il successo strepitoso ottenuto, venerdì scorso, con l'ospite Tommy Vee dal «Grande Fratello». Molto applaudita anche l'esibizione nell'ultimo live, martedì sera, Umberto Smaila. Dopo partecipata cena, il protagonista ha saputo coinvolgere davvero il pubblico, con il miglior repertorio degli Anni Settanta e Ottanta.

Stasera è la volta di Max Correnti «from Supperclub-Roma», per una serata particolarissima con un ottimo dj. Si comincia con la «cena» dei famosi, organizzata in collaborazione con Radio 101. Animatori e star dell'evento saranno i migliori sosia dei «vip», a partire da Adriano Celentano, Orietta Berti, la cantante Fiordaliso e tanti altri. L'inizio dell'appuntamen-

to coincide con la cena, dalle 21,30 (su prenotazione allo 0172381280). La nottata all'«Evita» discoteca continuerà con i dj Cuky alla pista commerciale, dj Moggy per il latinoamericano, Faber Moreira e Sergio D'Angelo nella sala house.

Per «risvegliare» il pre-serata, invece, sempre una tappa allo «Yachting club», per le proposte della musica live. Apre alle 20, con grigliate, patatine e birra media (10 euro). La performance musicale sarà con i «cos», con un repertorio di cover dagli Anni Settanta e Ottanta.

Gli splendidi e divertenti Anni Ottanta saranno anche i protagonisti al «Target» di Roccavione, dove il venerdì sera si ripetono gli appuntamenti con i grandi nomi della musica di quel periodo. Dopo i fratelli Righiera e Harrow, stasera sarà la volta di Gazebo (l'interprete brani come «I like Chopin»). Un tuffo nel passato, che si completerà con la selezione dei «clonati» per ballare fino all'alba. Tutto in stile Ottanta, per i giovani più

Venerdì 23 luglio

Neffa
Cesareo
L. Colombo
Custodie Cautelari

unico e 10

Ingresso gratuito, apertura ore 19,30 - via Peveragno 74, Boves (CN)
Info Reservation 348 / 3477993321

LA PAGODA
RESTAURANTE - BAR
Brasserie e altro
all'aperto
Info 0172 619292 - Via Divisione

direttamente

Uomini e Donne

di Maria De Filippi

Daniele

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

A VERBANIA

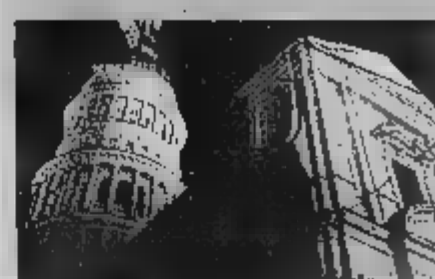
MOSTRE DELLE DAHLIE IN FIORE
E «CACTUS FOLIES» A VERBANIA
A Verbania l'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto promuove la «Mostra delle Dahlie»: visite ogni giorno dalle 8,30 alle 18,30. A Villa Giulia il Comune con la rivista Botaniké e Garden Club la seconda edizione di «Cactus Folia», mostra mercato di piante succulente rare e da collezione: oggi e domani le visite. [a, r.]

A GALLIATE NEL NOVARESE

BARCHE A SPUNTONE IN GARA E FIACCOLE SUL TICINO
E' in programma domenica, dopo il rinvio scorso settimana a causa dell'acqua troppo alta, la gara delle tipiche barche a spuntone: ritrovo alle 16,30 al Ponte di Galliate nel Novarese. Domani, sabato, ci sarà anche una fiaccolata in barca dalle 10 alle 12. [m, p. a.]

nord ovest estate

IL CAPOLAVORO DELL'ANTONELLI PER UN SABATO SPECIALE



SULLA CUPOLA DI NOVARA LE VISITE IN NOTTURNA
Visita notturna sulla Cupola della Chiesa di Santa Maria della Vittoria di Novara, opera dell'architetto Antonelli: l'associazione culturale 999 con la Fabbrica Lapidea organizza la salita domenica 18. Ci si può prenotare al numero 0321-620632 entro le 12 di domani. [m, p. a.]

Trasvolare il Rosa, 90 anni dopo

Due piloti ripetono l'impresa storica di Landini

Enrico Maria

Il 27 luglio 1914, un aviatore milanese, Achille Landini, compì un'impresa memorabile: partito dall'aeroporto di Cameri, ai comandi di un piccolo velivolo da 80 cavalli, «Gabardina», trasvolò il Monte Rosa, salendo a circa 3.000 metri. Era la prima volta che una grande montagna veniva sorvolata da un aereo: due uomini a bordo: sul «Gabardina» c'era infatti anche un provetto alpinista di Borgosesia, Giuseppe Lampugnani, che aveva a lungo preparato Landini per consentirgli di districarsi tra valli, vento e vette impervie. «Volo sensazionale», rilievo assai superiore a quelli di Geo Chavez, Bielovuci e Bider, che avevano trasvolato Sempione, Pirena e Jung Frau, a quote inferiori.

Il 27 luglio 1914 un piccolo aereo da 80 cavalli con passeggero superò il Massiccio

soprattutto, senza passeggero. Eppure i giornali non ne parlarono con la solita enfasi perché, purtroppo, proprio il giorno dopo sarebbe scoppiata la Prima Guerra Mondiale. Novant'anni dopo, l'Associazione «Francis Lombardi» di Vercelli - per ricordare i pionieri dell'aviazione italiana - ripeterà il 24 e il 25 luglio (tutto dipenderà dalle condizioni ambientali) quella traversata aerea, con un velivolo



A sinistra Landini e Lampugnani alla partenza da Cameri. A destra Dalla Pozza e Steffanini con il «Bucker» 120 cavalli che cercherà di ripetere l'impresa

appena più giovane del «Gabardina», un «Bucker» da 120 cavalli degli Anni Trenta. Sull'aereo, il pilota biellese Carlo Dalla Pozza e il proprietario, il medico chirurgo novarese Maurizio Steffanini.

Monte Rosa è stato presentato l'altro pomeriggio all'albergo Barone di Gattinara, a cura del Rotary locale. Steffanini, presente a Gattinara, si è schermato, ha detto che Landini e Lampugnani «stati, a dir poco, due eroi, e che la loro impresa sarà



più agevole. In realtà sembra così semplice portare un piccolo aereo da 120 cavalli a sfidare il vento a quelle quote. Come Landini fece con Lampugnani, che Dalla Pozza e Steffanini si sono affidati ai consigli di un esperto

alpinista, scegliendo dei più famosi del mondo, Silvio Mondinelli, il re degli Ottomila metri, con il quale hanno studiato a fondo il plastico del massiccio. Abbinata alla trasvolata del Rosa, si svolgerà anche una mostra

fotografica che, oltre a celebrare l'impresa di 90 anni fa, foto e giornali d'epoca, riordinerà pure tre pionieri valsesiani dell'aviazione: Giovan Battista Mamio, Rimella, Carlo Bruno, di Borgosesia e Alberto Giacomino, di Riva Valdobbia.

il racconto

Un dio egizio al colle del Gran San Bernardo

Lorenzo Gillo

RESTA fermo così, senza muoversi. Poi, chiude gli occhi e, quasi accorgendosi, il sole. Il sole, vede, nella sua mente, formarsi degli strani oggetti. Prima erano solo macchie di colori bellissimi, forma particolare. Infine si accorge che sono dei fiorellini. Fiorellini gialli, molto piccoli, fiori, sempre gialli, ma tipo le margherite, di quelli che non in primavera proprio alla neve che si sta sciogliendo. Poi fiorellini bianchi e blu-viola. Anch'essi, dove la neve se n'è appena andata.

E, infine, la nevicata. Un gruppetto di fiorellini blu, piccoli, ma splendidi. Chissà cosa volevano dire. Non può farne a meno. Lui che era rotto a tutte le difficoltà, le sofferenze, le durezze della vita. Lui che era anche un guerriero. Si mette a piangere. E si stupisce di questo, perché non era andato a lasciarsi andare. Ma, evidentemente, il dio Rah, che lui stava guardando negli occhi attraverso la sua palpebra, gli aveva toccato il cuore.

Ma perché il manoscritto parlava di queste cose? Christensen dava pace. I documenti dell'antichità sono sempre resoconti ufficiali, registrazioni notari, funerali.

ra, editi, disposizioni di legge, morti e vittorie scolpiti nella pietra. Era possibile un documento così antico si mettesse a parlare di un uomo che piange perché vede dei fiorellini? Poi capì. Il viandante l'ultimo sforzo. E arriva al colle. Lì si inginocchia, lui che non credeva in niente, se

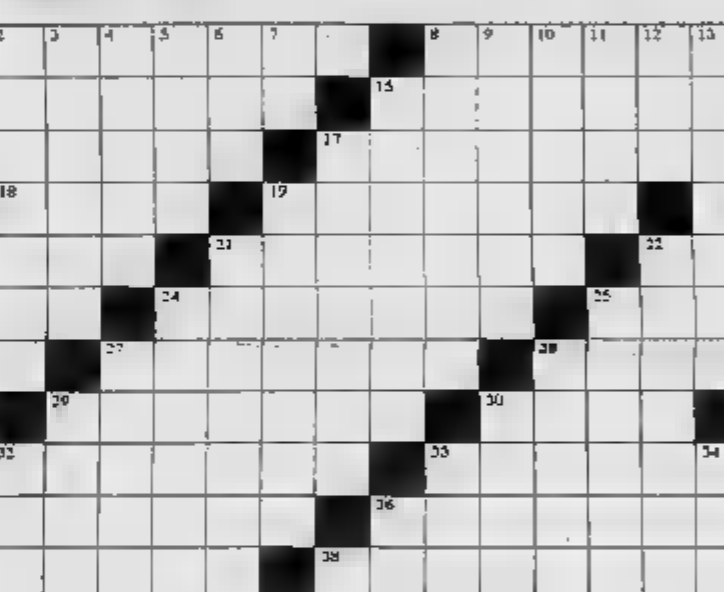
unita al dio-sole Rah. O meglio: si unisce a lui. O meglio ancora: è tornata ad essere fusa con il dio, come lo è sempre stata la notte dei tempi. Nota: il colle in questione è quello dopo la conquista di anni fa circa. Gran San Bernardo. Unisco, attualmente, l'Italia alla Svizzera.

Il villaggio l'ultimo villaggio prima del colle esiste. Si trova sul versante italiano e si chiama Rhemy. Il termine Debus ha fatto impazzire molti ricercatori: è probabile, tuttavia, che sia una trasformazione linguistica di Deus, intervenuta in quell'epoca in cui i cristiani non ancora abbattuto, furia iconoclasta, le statue e i templi costruiti anticamente al colle (che solo oggi si stanno lentamente recuperando), per erigervi statue dei loro dèi. Va ricordato che deve stupire il fatto che un dio egizio si trovasse al colle. Per esempio, ancora attorno al 1000, molte zone vicine ad erano controllate dai saraceni.

LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres

ORIZZONTALI: 1. Vietare, ostacolare. 2. Somministrare sostanze illecite. 3. atleta. 14. Mino, cantautore di Fiumara. 15. Città Indiana. 16. Pavimento di fortuna. 17. Relativo all'autore della Divina Commedia. 18. Hanno lo stesso sapore dei formaggi. 19. Enzima del succo intestinale. 20. Ricchezza; averi. 21. In quanto a lavoro, stanno a... cavallo. 22. Vetrine senza trine. 23. Pianta velenosa. 24. Nazionalista serbo. 25. Mare francese. 26. Nell'alce e nel cervo. 27. Raccontate con ordine. 28. Astratto, tecnico. 29. dell'acido citrico. 30. Preposizione articolata. 31. Furto di bestiame. 32. Fodero per bianche. 33. Piccola sporgenza arborea. 34. Il nome della Lee, attrice inglese. 37.



I	M	P	I	A	S	T	R	I	C	C	I	A	T	O
M	A	T	I	T	A	C	O	R	N	A	T	E		
A	M	A	D	O	T	E	S	T	O	L	A	C		
G	A	R	E	B	U	S	C	O	S	O	H	O		
I	C	E	D	A	R	S	E	N	A	B	E	N		
N	A	M	A	L	E	I	L	E	M	O	S	S		
E	L	I	V	I	A	N	E	K	A	N	S			
L	I	R	O	L	D	O	B	I	G	B	E	N		
C	A	M	I	L	L	O	B	O	E	R	O	T		
A	B	B	A	I	A	R	E	A	L	V	E	N	T	O

SOLUZIONI DEL CRUCIVERBA

L'amministrazione finanziaria statale. 38. Edouard, presidente del consiglio francese. 1. Un peccato capitale. 2. Servire da bere. 3. Leonardo, matematico medievale. 4. Relativi alla vita sociale e civile. 5. Consegnati, assegnati. 6. Figlia di Cadmo e di Armonia. 7. Somaro. 8. Pesce marino, molto vorace. 9. Altro nome dell'aino. 10. Sono sparsi per il Mondo. 11. Cotti, bruciati. 12. Contrassegna il di registrazione. 13. Di-

spesa da un incarico. 15. Un susseguirsi di colpi, continui e regolari. 17. Condannato a patire pene dell'inferno. 19. Abbaiare intenso e prolungato. 20. Sforzare, toccare. 21. Molto preparato su un dato argomento. 22. Terracce chiuse con vetrate. 24. I due lati corti di un triangolo rettangolo. 25. Quelli a vento nemici immaginari. 27. Stato dell'Africa centrosettentrionale. 28. Tipica coperta scozzese. 29. Picco, apice. 30. Locale scolastico. 32. Esercizio spiritoso. 33. Brillantina gelatinosa. 34. Il fiume che bagna Berna. 36. Fine del cruciverba.

CONCERTO STASERA IN PIAZZA GALIMBERTI A CUNEO

La Banda della Polizia ricorda Emanuela Loi

CUNEO

Le note di «Al Piemonte» di Carlo Alberto Pizzini apriranno, alle 20,45, in piazza Galimberti, l'esibizione della Banda della Polizia. Il segna il culmine delle celebrazioni per Emanuela Loi, agente di polizia, scorta del giudice Borsellino, uccisa nell'attentato. Il Comune, alle 19, intitolerà una via. Alle 16, a «L'ippogrifo», sarà presentato il libro «La mafia dall'Ottocento» di Leone Zingales. [v. p.]



VENERDI 16 LUGLIO

Special Guest

DJ MAX CORRENTI

from *Evita* - *Disco*

Cena dei famosi



ristorante 339 8221286
tel. 0172 381280

Piazzale Le Cupole • S.R. 20 - Cavallermaggiore (CN) • Tel. 0172 381280 • www.evita disco.it

Per il nono anno manifestazione all'aperto nella «città delle paci»



Ad accrescere il naturale fascino degli spettacoli la bellezza dei monumenti storici di Cherasco: in particolare il maestoso arco

Cherasco offre tre serate d'arte

Da oggi a domenica balletto, concerto e teatro

Musica, danza e teatro sotto le stelle nella suggestiva piazza dell'Arco di Belvedere, il «Cherasco Festival» - organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune - che per il nono anno consecutivo offre tre appuntamenti: lo spettacolo in uno scenario all'aperto, posti a sedere, la brezza della sera e un'acustica perfetta che solo i monumenti del passato, di cui Cherasco è ricca, possono offrire.

Il «Cherasco Festival» è una festa estiva che, da qualche anno a questa parte, propone permettendo al numeroso pubblico di trascorrere qualche ora di relax, nelle fresche ore serali, godendosi i diversi tipi di spettacolo: dalle melodie e cadenze musicali di un concerto, alle coreografie di un corpo

di ballo, alla rappresentazione di una commedia. Una kermesse dell'arte di qualità con l'attiva partecipazione di validi artisti.

Il programma della 9ª edizione del «Cherasco Festival» prevede: questa sera lo spettacolo del Gruppo di Danza «Cherasco Suites», ideato, diretto e coordinato da Graziella Zocchi (coreografa, regista e scenografa). La compagnia presenterà lo spettacolo danzato «La vita, si sa, in fretta». Cronache di mode, di stagioni, di magie, di emozioni. Lo spettacolo bambini, adolescenti e giovani donne riscoprono periodi di vita, attraverso le fotografie di un vecchio album. Periodi ancora vicini nella storia, ma già lontani e sconosciuti per i più piccoli e un po' confusi e vaghi per i più grandi. Nei passi del «Cherasco Suites» ci sono i sogni, i figli dei fiori, le prime minigonne, la determinazione degli ideali femministi in lotta con l'eterno istinto di seduzione della donna, il mondo del lavoro travolto

dalla corsa del progresso ma anche la magia delle lacrime e dei sorrisi che sopravvivono alle grida di dolore. Un tempo che sempre più velocemente, ma continua a regalare forti emozioni. Le musiche del balletto spazieranno da Oldfield a Glass, a Pink Floyd ai Beatles.

Domani sarà di scena la musica occitana dei «Lou Dalfin» in concerto. All'Arco di Belvedere si esibiranno Sergio Berardo (voce solista, ghironza, organetto, flauti), Riccardo Serra (batteria, percussioni), Dino Tron (organo, fisarmonica cromatica a cornamusa), Christian Coccia (chitarra), Gianluca Dea (basso) ed Alessandro Montagna (tromba). Sarà una serata in cui gli appassionati e i del ballo occitano si esibiranno e godere della buona musica proposta dalla band potranno lanciarsi nelle tradizionali danze.

A chiusura della rassegna, domenica, la compagnia di Giorgio Molino presenterà «L'ultimo clochard», commedia comica in due atti.

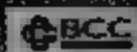
Nella pièce la casuale entrata in scena di due clochard in un ricco e nobile casato ed il riconoscimento insospettato, creano contrasti sociali inaspettati. A fronteggiarli sono uno degli ultimi casati, in strenua difesa dei propri privilegi e non tanto nascosta derivazione feudale, e le miserie economiche dei due barboni.

La commedia, presentata nella stagione 2004 al teatro Carignano di Torino, è ricca di passaggi esilaranti e di graffianti ironie, incalzanti colpi di scena che sfociano in un lieto pur commovente finale.

Gli spettacoli (presso la piazza antistante l'Arco di Belvedere) iniziano tutti alle ore 21.30; il biglietto si acquista presso la cassa, all'entrata. Sono previsti un migliaio di posti a sedere. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0172-488552 / 489382. In caso di maltempo tutti gli spettacoli si terranno al teatro «Salomone» di Cherasco.



COMUNE DI CHERASCO
Municipalità di Cuneo



Cherasco Festival

TEATRO - MUSICA - DANZA

IX edizione

16 • 17 • 18 luglio 2004

Teatro all'aperto sotto L'ARCO DI BELVEDERE

Venerdì 16 luglio 2004 • Ore 21,30

LA VITA, SI SA, VA IN FRETTA

Cronache di mode, stagioni, di magie, emozioni
Spettacolo di danza di «Cherasco Suites»

Sabato 17 luglio 2004 • Ore 21,30

LOU DALFIN IN CONCERTO

Il più importante gruppo italiano
musica occitana

Domenica 18 LUGLIO 2004 • Ore 21,30

LA COMPAGNIA COMICA GIORGIO MOLINO
presenta L'ULTIMO CLOCHARD

Commedia comica in due atti di G. Molino
Il successo nel 2004 del teatro Piemontese
al Carignano di Torino.

Orari spettacoli: ore 21,30 • 1000 posti a sedere

Biglietteria presso l'ingresso agli spettacoli.

Informazioni e prenotazioni posti presso l'Ufficio Cultura del Comune Tel. 0172 488552.

In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno nel teatro «G. Salomone».



Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

NUOVA GENERALAUTO

Concessionaria

di CALLIGARIS s.r.l.

SCOPRI IL NOSTRO USATO

expert

Sede di Bra

Viale Madonna dei Fiori, 20
tel. 0172 423673 - fax 0172 425737
e-mail: generalauto@cnet.it

Sede di Guarene

Fraz. Racca - Via Carmagnola, 7
tel. 0173 366607 - fax 0173 228272

Sede di Cuneo

Corso Francia, 46
tel. 0171 345807 - fax 0171 345877
e-mail: nuovageneralauto@libero.it

Sede di Saluzzo

Via Savigliano, 30
tel. 0175 42519 - fax 0175 475231

Tre giorni di appuntamenti con la Mostra d'arte, artigianato e antiquariato



Il sindaco Franco Barbiero spiega: «L'obiettivo della manifestazione è far conoscere e apprezzare i vari settori dell'arte e dell'artigianato e valorizzare la preziosa architettura del borgo»

Cena medievale in piazza Priero

Stasera, con figuranti in costume e giocolieri

PRIERO

Il piccolo centro a luglio diventa un vero punto di riferimento per tutti gli appassionati di arte, artigianato e antiquariato. Da cinque anni si sta consolidando una grande manifestazione che ospita artisti di grande fama di vario genere. La «Mostra d'arte, artigianato e antiquariato» torna da oggi a fine settimana, trentacinque saranno gli espositori che si dislocano per le antiche vie del paese, tredici gli artisti del Centro d'Arte e Cultura «Studio 13» di Alba, che si sistemano nella sala polivalente «Ex confraternita Santa Croce» e per finire attesi gli scultori e pittori dell'associazione «Spina».

Un record dunque quest'anno di artisti, una scelta

**Domani botteghe aperte e concerto
Domenica giochi per bimbi, esibizione degli sbandieratori di Alba e porchezzata**

mirata degli organizzatori per dare la più ampia scelta agli appassionati, ma anche a semplici visitatori.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Priero in collaborazione con la Comunità montana Valli Mongie, Cevetta e Langa Cebana, la Regione Piemonte e il Consorzio turistico «Alpi del Mare Granda Sud Ovest», con un programma ricchissimo. L'esordio è previsto per oggi alle 18, con l'apertura delle botteghe d'arte sotto i portici di via Roma. Alla sera tornerà l'appuntamento molto atteso che registra ogni anno molto anticipo il tutto esaurito.

tratta della cena medievale con piatti tipici dell'epoca, allestita nella piazza davanti alla chiesa parrocchiale del paese. Interverranno al banchetto musicanti, figuranti del paese e giocolieri; i commensali quindi saranno accolti dall'antica Nobiltà del Borgo.

Nel secondo giorno di festa, domani, dalle 16 in poi, apriranno nuovamente le botteghe d'arte e alla sera è prevista l'esibizione con un «caffè concerto» della «Oliver River Gess Band», classico delle fiere d'arte a Priero. La domenica sarà la giornata più intensa con al mattino, alle 9.30, la cerimonia d'inaugurazione e il taglio del nastro alla presenza delle autorità. La sera ufficialmente prenderà il via l'apertura delle botteghe e l'allestimento delle bancarelle. La fiera coinciderà con la terza gara artistica in associazione con «Italia Art in the words».

Nel pomeriggio sono in programma molte iniziative rivolte a tutti: giochi per bambini nei borghi, alle 15, con il Ludovallibus della Comunità montana Valli Mongie, Cevetta e Langa Cebana, l'esibizione degli sbandieratori di Alba alle 16.30, la porchezzata in piazza alle 20, e

esibizione dei fratelli del ballo Cravero alle 21.

«La nostra mostra», spiega il sindaco di Priero, Franco Barbiero, «è nata nel 1995 con lo scopo di far conoscere e apprezzare i vari settori dell'arte e dell'artigianato presenti in zona e allo stesso tempo di valorizzare la preziosa architettura del borgo. La mostra infatti è allestita lungo le contrade caratterizzate da locali volte e soffitti cassettonati e pavimentazione in ciottoli e dagli antichi portici. Nel 2003 ha preso vita una nuova iniziativa: sotto i portici sono state aperte numerose botteghe d'arte restaurate e rese accoglienti per l'occasione nelle quali artisti e artigiani». Cebano, Monregalese e Langa creano e espongono tutto l'anno le loro opere. «Puntiamo molto sulla nostra mostra», aggiunge Barbiero, «che come ogni anno vedrà la partecipazione di artisti e artigiani altamente qualificati che hanno scelto Priero quale vetrina per le loro creazioni artistiche».

Per informazioni telefonare allo 0174/79024 (Ufficio comunale) oppure visitare i siti internet www.priero.to.it, com.priero@vallinrete.org

S.R.T.

Studi ■ Ricerche sul Territorio

e-mail: srt.ceva@iol.it

LABORATORIO PROVE MATERIALI

via Piave 122/a VADO ALTARE (SV) - TEL. 019.885476

LEGALE ■ AMMINISTRATIVA

via Consolata 13 - CEVA - tel. 0174.701940 - fax 0174.722371

Stop

PRODOTTI TIPICI

Una sosta che vale!

ALTOSTRADA TORINO - SAVONA
AREA DI SERVIZIO PRIERO EST



La sosta vincente

DIREZIONE SAVONA

PRIERO OVEST (Cn)

Autostrada TO-SV - tel. 0174.79965



Comunità Montana
Vali Mongia - Cevetta
■ Langa Cebana

Comune ■ Priero

Pro Loco di Priero

REGIONE
PIEMONTE

**X Edizione
Mostra d'Arte,
Antiquariato
Artigianato**

**16-17-18
LUGLIO 2004**

**25 LUGLIO
Premio Petrarum**

venerdì 16 luglio

ore 18,00 Apertura Botteghe d'Arte

ore 20,00 Banchetto Medioevale

sabato 17 luglio

ore 16,00 Apertura Botteghe d'Arte

ore 21,00 Caffè Concerto

domenica 18 luglio

ore 09,30 Inaugurazione X° edizione

Mostra d'Arte, Artigianato ■ Antiquariato

III° Rassegna ■ in Associazione ■ in

Katia ■ in Tivi Word

ore 15,00 Giochi nei Borghi

ore 16,30 Esibizione degli sbandieratori "Città di Alba"

con sfilata Gruppo Storico di Priero

ore 20,00 Porchezzata in Piazza

ore 21,00 Esibizione Scuola di Ballo

domenica 25 luglio

ore 10,00 Apertura Botteghe d'Arte

ore 21,00 Premio Petrarum

PRIERO



edil Service
LAVORI ECOLOGICI
di NASI Adolfo & C, s.n.c.

**Rimozione ■ smaltimento coperture in
"eternit" contenente**

Amianto

**Rifacimento coperture in lamiera, guaina,
tegole, ecc.**

• Noleggio cassoni • Recupero macerie
• Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi ■ solidi

Uffici e deposito S.S. Loc. Olle 50 12080 **VICOFORTE (CN)**

tel. 0174.569333 - Fax 0174.565949

www.edilservice.org - ufficiolle@tiscali.net

Luglio Yaris

Proposte geniali.

CANTIERI MARINO



A luglio scegli il piccolo Genio e i concessionari ti offrono il climatizzatore.

Yaris	1.0	1.0 SOL	1.3 SOL	1.4 D-4D	1.4 D-4D SOL	1.5 TS
Listino 2004	€10.400	€11.850	€12.450	€12.300	€13.550	€14.250
Climatizzatore	optional	di serie	di serie	optional	di serie	di serie
Con il climatizzatore offerto dai concessionari						
Luglio 2004	€10.400	€10.930	€11.730	€12.300	€12.830	€13.530
Versione 5 porte più €500 - Versione Yaris Blue più €200.						

I TEOREMI DI YARIS

1° Più è piccola l'auto, più è grande il spazio interno.

È lunga solo 3,64 metri ma con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti. ■ il sedile posteriore scorrevole può variare ■ facilità ■ spazio ■ disposizione ■ passeggeri e bagagli.

2° ■ un ■ di piccola cilindrata, aumentando la potenza diminuiscono i consumi.

Motori benzina tutti Euro 4, 16V a fasatura variabile VVT-i, 1.0 (65 CV - 20,4 km/l*), 1.3 (87 CV - 20 km/l*), 1.5 (105 CV - 17,5 km/l*) e diesel 1.4 Common Rail (75 CV - 27 km/l*) che consentono performance uniche e i consumi più bassi della categoria.

3° Più è piccola l'auto, più è grande la sicurezza.

Di serie: ABS+EBD, Airbag frontali e laterali, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza ■ 3 punti di ancoraggio con pretensionatore ■ limitatore di forza, ■ poggiatesta. E, con 4 stelle nei crash test Euro NCAP, Yaris offre una sicurezza ai vertici categoria.

4° ■ è piccola l'auto, più è grande la tecnologia.

Di serie: strumentazione digitale fluorescente ■ di nuova generazione, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi con lettore CD e oggi anche il climatizzatore. A richiesta: sistema di navigazione satellitare.

Prova Yaris e vinci Monza.

Vieni a provare Yaris e vivi da protagonista il Gran Premio d'Italia di Formula 1 dell'11 e 12 settembre. Hai tempo fino al 7 agosto. In palio 10 weekend per 2 persone a Monza con due accrediti in tribuna. Chiedi il regolamento completo nella tua concessionaria Toyota o visita il sito www.toyota.it.



GARANZIA TOTALE. Yaris gode della garanzia **3 anni** per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.



www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 km. Emissioni CO₂ da 105 a 166 g/km.

*Ciclo urbano.

RESIDENZA LA MERIDIANA
LOANO (SV)



Vendesi Panorama Ligure

Vi proponiamo ■ vostra futura casa (delle vacanze o di tutto l'anno).

Vicino al mare, nel rispetto della Tradizione Ligure.

Progettiamo e costruiamo con attenzione ■ grande cura, per potervi proporre una scelta immobiliare assolutamente straordinaria.

Contattateci.

Saremo ■ di illustrarvi meglio le nostre proposte ■ spiegarvi le condizioni favorevoli che in questo momento possiamo proporvi.

Acquistate casa al prezzo di un affitto

Con circa 1.000,00 € al mese*
potrete acquistare casa

Versando il 25% del prezzo di acquisto dell'immobile si avvia un finanziamento a rate mensili.

*Rata fissa personalizzata per una durata di 15 anni. Il valore della rata potrebbe subire variazioni al mutamento delle condizioni di mercato.

In collaborazione con
BANCO SAN GIORGIO
Gruppo Banco Lombardo e Milanese

LOANO
(SV)

RESIDENZA LA MERIDIANA
In zona residenziale, nel verde ed a soli mt. 300 dal mare, nuovo complesso con APPARTAMENTI tri e quadrilocali. Terrazzi e giardini di proprietà. Progettazioni e finiture personalizzabili. Possibilità box. Consegna Estate 2005.

Appartamenti da **263.000 €**
ACQUISTO DIRETTO DA IMPRESA

Studio Immobiliare **pierre**

PER INFORMAZIONI
019.669972 - 019.672844
335.5936762 - 339.1895414

NUOVI ORIZZONTI PER ABITARE

TRIDENT
IMMOBILIARE SpA

corso Europa, 13 - Milano
www.trident-immobiliare.it

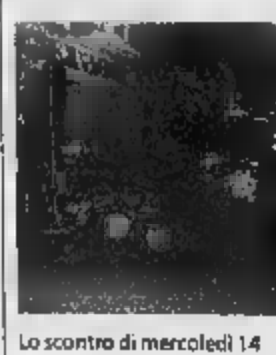
OGGI I MINISTRI ARRIVANO IN PROVINCIA, DOMANI IL MINISTRO ALLA PARADISI

INCIDENTE CON DUE FERITI ALL'INCROCIO DI VIA SCHIVA

Imperia, arrivano Vincenzi e Alemanno

Un ministro, un europarlamentare, un arrivo a Imperia. Dopo le elezioni, la vita politica riprende attivamente. E questa mattina, i Gruppi Consiliari del Democratico di Sinistra e della Margherita della Provincia di Imperia avranno un incontro con l'onorevole Marta Vincenzi, genovese, eletta al Parlamento Europeo per la circoscrizione Nord Ovest. Si terrà alle 11,30 nell'aula dei Comuni del Palazzo della Provincia in Imperia. Accolta nella sede

Provincia dal presidente Gianni Giuliano, l'on. Vincenzi illustrerà le problematiche del territorio del Ponente ligure nell'ambito dell'Unione europea. Domani, invece, a fare tappa nel capoluogo sarà Giovanni Alemanno, ministro delle Politiche Agricole e Forestali: alle 16, presso la «Sala Varaldo» della Camera di Commercio di Imperia, incontrerà la cittadinanza per trattare temi relativi al suo dicastero, come ricorda Bruno Santini, vicepresidente del Consiglio comunale e in An referente locale della corrente che si rifà in campo nazionale ad Alemanno. «Il ministro risponderà anche alle eventuali domande del pubblico», precisa Alessio Sasso, il vicesindaco di Imperia. (a.d.)



Lo scontro di mercoledì 14

Incidente con due feriti all'incrocio di via Schiva

Quello tra via Alfieri e via Schiva, nel centro di Oneglia, è un incrocio «maledetto» che continua ad essere teatro di incidenti. Il più recente, avvenuto poco dopo le 23 mercoledì scorso, ha richiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Due i feriti, un imperiese e un cuneese, che erano alla guida delle auto coinvolte. Ancora una volta, al centro dello scontro c'è il mancato rispetto degli stop: «classico». Per fortuna i due non hanno riportato

ferite gravi, ma il ripetersi di incidenti in questo punto dovrebbe portare a qualche riflessione in più. Qui, tamponamenti e scontri sono purtroppo all'ordine del giorno. Sarebbe forse necessario collocare un lampeggiante che indichi chiaramente il pericolo e incrementare la segnaletica, in un punto in cui le strisce sull'asfalto sbiadiscono alla velocità del fulmine, per il continuo passaggio di mezzi. In corrispondenza del crocevia a rischio è molto facile vedere camion che restano incastrati mentre fanno manovra, veicoli che invece rallentano tirano dritti, conducenti arrivati da altre zone che si bloccano straniti perché non sanno di chi sia la precedenza. (e.f.)

MA HOXA NON POTRA' CONTARE SULLE ATTENUANTI GENERICHE. L'OMICIDIO UN ANNO FA A BORGORATTO

Delitto Jakupi, 20 anni all'assassino

Non riconosciuta dal giudice la premeditazione

Maurizio Vezzaro

Vent'anni di carcere: la condanna inflitta dal giudice d'Imperia Domenico Varalli all'albanese Qemal Hoxa, 25 anni. Lo straniero confessò dell'omicidio del connazionale vicino di casa Bujar Jakupi, accolto durante una zuffa scoppiata la sera del 25 luglio 2003 sulla piazza di Borgoratto, frazione di Lucinasco. Non sono stati riconosciuti la premeditazione e l'aggravante di futili motivi, come chiedeva il pm Ubaldo Pelosi (per l'imputato pretendeva di essere della pena: 30 anni), ma sono state concesse le attenuanti generiche: avrebbero voluto i difensori, gli avvocati Giorgio Saguto e Mario Giribaldi. Per conoscere il pensiero del giudice però sarà necessario leggere le motivazioni, che verranno note tra due mesi.



Il coltello utilizzato dall'omicida per uccidere Bujar Jakupi

Il delitto venne consumato una calda estate, sulla piazza di Borgoratto, paese dove abitavano Jakupi e Hoxa con i loro cari. I due nuclei familiari vennero alle mani per un banale incidente occorso a un ragazzino dei loro. Jakupi, un operaio grande e grosso, venne colpito alla schiena da Qemal. Hoxa utilizzò un pugnale da sub che era corso a prendere a nel momento più concitato della lite, presto degenerata in rissa. Era già scattata nella sua mente, nell'atto di afferrare l'arma, la molla omicida, visto che tra lui e Bujar già correva buon sangue? Non per il giudice Varalli, che ha scartato l'ipotesi della premeditazione.

devamo maggiore severità». Il delitto venne consumato una calda estate, sulla piazza di Borgoratto, paese dove abitavano Jakupi e Hoxa con i loro cari. I due nuclei familiari vennero alle mani per un banale incidente occorso a un ragazzino dei loro. Jakupi, un operaio grande e grosso, venne colpito alla schiena da Qemal. Hoxa utilizzò un pugnale da sub che era corso a prendere a nel momento più concitato della lite, presto degenerata in rissa. Era già scattata nella sua mente, nell'atto di afferrare l'arma, la molla omicida, visto che tra lui e Bujar già correva buon sangue? Non per il giudice Varalli, che ha scartato l'ipotesi della premeditazione.



L'omicida, Qemal Hoxa



Bujar Jakupi, la vittima



Il pubblico ministero, Ubaldo Pelosi



L'avvocato Simona Bertoldo

in breve

DIANO: TURISTA SALVATO DAL BAGNINO
Ha tratto in salvo un anziano che si era avventurato al largo a causa delle correnti, non riusciva più a tornare indietro. Walter Dal Mut, studente dell'Isis, 20 anni, bagnino in servizio allo stabilimento Delfino. Diano Marina, ha ricevuto un encomio direttamente dalla Gestioni Municipali, società che gestisce il litorale comunale. «Ho visto quell'uomo in difficoltà. Ha agitato il braccio chiedendo aiuto: non ho esitato a mi sono gettato in acqua. E' andata bene», commenta il giovane «prestante guard». (m.v.)

BRUCIA CASSONETTO BARTOLOMEO
Intervento dei vigili del fuoco di Imperia l'altra notte sul Lungomare. San Bartolomeo Mare. Ha preso fuoco un cassonetto e un passante che ha notato il falò ha dato l'allarme. I pompieri hanno avuto ragione delle fiamme in pochi minuti. Chiara l'origine dolosa dell'episodio. (m.t.)

E' IL 7 AGOSTO LA PADELLATA PESCE
E' sabato 7 agosto e non oggi (come riportato per errore) la decima edizione della Padellata del pesce fritto, organizzata come ogni anno dall'Associazione pesca sportiva «Stella Maris». La manifestazione, capace di richiamare centinaia di persone, soprattutto turisti, si terrà nell'area portuale di Porto Maurizio, in Calata Anselmi. Saranno fritti con olio d'oliva locale, circa sette quintali di pesce, gamberi e totani, per complessive quattromila porzioni. (m.t.)

LA GUARDIA FORESTALE CERCA 500 AGENTI
Doppio concorso indetto dalla Guardia forestale, che cerca 500 nuovi agenti 119 ufficiali. I moduli per presentare la domanda sono disponibili presso il comando di Imperia, in viale Matteotti 56, oppure nelle sedi decentrate di Pontedassio, Pieve, Badalucco, Triora, Baiardo, Rocchetta. Le domande vanno presentate all'ispettorato generale Roma oltre il 7 agosto. (d.v.)

I CARABINIERI DI DIANO MARINA ERANO GIA' SULLE LORO TRACCE, BLITZ FULMINEO

«Manolesta» sui bus: presi Ragazzi moldavi derubavano passeggeri

Maurizio Tagliaro

Dietro la faccia pulita e i modi educati, da bravi ragazzi, s'ascondono le furberie dei ladri specialisti nei furti con destrezza. Cinque moldavi, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, finiti in manette mercoledì, dopo aver tentato un «colpo» ai danni di una ragazza a bordo di un pullman della Riviera Trasporti.

Ad arrestarli sono stati i carabinieri di Diano Marina coordinati dal maresciallo Umberto Salvatico. Uno dei loro era borghese sulla corriera, e due colleghi il pullman e motocicletta. Sapevano che la banda dei giovani moldavi, da giorni segnalata sui pullman, si era mossa. La tratta Sanremo-Andora, prima o poi sarebbe entrata in azione con tecnica semplice ed efficace con cui nei giorni scorsi erano già stati commessi vari colpi, sempre a corriere della Rti: un componente della banda distraeva la vittima chiedendole alcune in-



I colpi erano messi a segno sui pullman di linea

formazioni, e contemporaneamente i complici le sfilavano il portafoglio dalla borsetta. La scena è ripetuta sui pullman a San Bartolomeo al Mare mercoledì, poco prima di mezzogiorno. La derubata ha fatto però subito scattare l'allarme, dopo aver scoperto di non avere più il portamonete. Ha gridato all'autista fermarsi. I carabinieri hanno bloccato le uscite della

OGGI C'E' IL VESCOVO. CELEBRAZIONI ANCHE A DIANO

In frazione Costa riapre il Santuario

E' la festa in onore della Madonna Carmine l'occasione per salutare la riapertura del Santuario di Costa d'Oneglia, dopo due anni di restauri. A salutare il ritorno un parroco di lungo corso, don Antonio Leone, guida spirituale della frazione dal lontano 1946. Oggi alle 11 si terrà una celebrazione solenne, officiata da monsignor Gerini, economo della diocesi di Albenga e Imperia. Alle 17, la «ricevuta ufficiale» dell'edificio sacro ai cittadini. Alle 17,30 pontificale celebrata dal vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri, e alle 18,30 processione dal santuario con la statua della Madonna dalla chiesa parrocchiale di S. Antonio. Alle 21, in piazza dell'Oratorio, teatro dialettale con la Compagnia stabile di Sanremo.

La prima cappella a Costa venne eretta nel 1614. Qui, durante l'epidemia di peste del 1854, si stabilì molta gente. Nessuno rimase contagiato. In segno di gratitudine, nel 1879 iniziò la costruzione del santuario, termi-



Il santuario di Costa d'Oneglia

nato nel 1881. A Costa la festa continua domani con un appuntamento «profano»: una gara di modelli radiocomandati dalle 16 fino alle 24. E' in combinazione con la sagra di prodotti tipici. Anche Diano Marina è in festa per il Carmine, patrono cittadino. Oggi alle 21 processioni da Molo Landini: posa di una corona di fiori. Gli uffici resteranno chiusi. Domani i fuochi. (e.f.)

In città e fuori

Il patrono dei marinai

Marinai e pescatori in festa domenica 18 per la solennità di S. Francesco da Paola. Le celebrazioni si svolgeranno nella chiesa dell'Annunziata, in piazza Calvi. (l.a.)

Percorso gastronomico

Sabato 24 e domenica 25, 19, piazza Parasio ospiterà «Colori e Sapori» Ponente Ligure, percorso tra degustazioni, specialità tipiche e vini della tradizione ligure. (l.a.)

PONTEASSIO

Pittori in concorso

Domani e domenica, nella piazza centrale di Villa Guardia, è in programma il 5° Concorso di pittura a cura di Comune e associazione turistica. (l.a.)

IMPERIA

La festa del Carmine

Oggi alle 21, per i festeggiamenti del Carmine, messa alla parrocchia di S. Benedetto Revelli a Porto. Celebra il parroco don Lucio Fabbria. (l.a.)

La mostra di Gil Donna

Terz'ultimo giorno di esposizione, a Palazzo comunale, dei quadri di Gil Donna. Orario 10,30-12 e 19-22,30. (m.c.)

SANREMO

«Lo studente dell'anno»

C'è tempo fino al 31 agosto, per i laureati che hanno superato l'esame di maturità, per iscriversi al concorso «Premio studente dell'anno». Saranno poi chiamati a svolgere un tema. In palio migliaia di euro. (m.c.)

Peperoncino e una Smart

C'è in palio anche una Smart Four-Four nella lotteria dell'Accademia del peperoncino. I biglietti sono reperibili presso la trattoria da Madonnina di strada San Martino 30. (m.c.)

SANREMO

Con il Cai sul Mischabel

Il Dom Mischabel (4545 metri), la più alta montagna interamente svizzera, è meta, dal 22 al 25 luglio, del Cai Sanremo. Info (stasera) 0184505983. (m.c.)

numeri utili

AMBULANZE (tutta la provincia)



FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: Gibelli, via Belgarda 5. 0183293688; Massabò, via Caccione 148. tel. 018361167. Modona, via Alfighieri 131, tel. 0184501248. Farmacia che ha la reperibilità in provincia: Diano-Carvo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi 16, tel. 0183 407530 (Diano Marina) Anna di Taggia: Del Torio, via S. Francesco 10, 0184. Bordighera-Vallerosa: Carosio, via Vittorio Veneto 145, 0184. (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione 2, tel. 0184351140; dalle 20: Internazionale, via Cavour, 28/a, tel. 0184 351300. Queglia, via Cavour 47 telefono 0184 351269.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (telefono non tiene conto di eventuali turni): Camposanto: Manassero, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191. Dolcedacqua: Muratorio, tel. 0184 208 133. Depedaletti: Mercat, viale Matteotti

106/108, telefono 0184 689.015 (ap. anche la domenica mattina - 8,30-12,30 - e festi).
Pieve: Ceppi, Ponzoni 70, telefono 0183 36209 (aperta tutte le domeniche).
Riva: Muvoloni, p.zza N. Bado 42, tel. 0184 141. S. Stefano: Muvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.982.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza. Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e può essere chiamato anche per il servizio urgente di animali randagli. Ospedali: Imperia: tel. 0183-5361. Sanremo: telefono 0184-5361. Bordighera: 0184-5361.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia medica: 0183-290.450. Ore 9-12, tel. 0183-290.450.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

dal 1863

ristorante

Cucina Tipica mediterranea locale

Arma di Taggia - 290, Via C. Colombo - 0184.43059

Il Festival dal 4 al 6 agosto e nuove serate culturali con teatro e poesia

Notti di grande jazz a Ospedaletti

Debutto il 29 luglio con la Red Cat di Freddy Colt

OSPEDALETTI

Sbarca ad Ospedaletti il jazz degli anni '20. In attesa della rassegna "Jazz sotto le stelle" (4-6 agosto all'anfiteatro) un prologo significativo — proposta — di giovedì 29, sul piazzale. Protagonisti la Red Cat Dance Band di Freddy Colt. Il tema dello show è singolare: «Al bal tic-tac e sul Conte di Savoia». Un evento, questo, che rientra nell'ambito del programma delle manifestazioni organizzate dal Comune che, come ha dichiarato l'assessore alla cultura Rodolfo Balbo, costituisce un gemellaggio culturale Ospedaletti e i nostri turisti che si prolungherà durante tutto l'arco dell'anno, sottolineando i valori di solidarietà, pace e bellezza del nostro territorio. Due i luoghi scelti: ricostruiti, cioè il tabarin romano "Bal Tic Tac" e il transatlantico "Conte di Savoia". Nel tabarin romano, riecheggeranno, durante la prima parte dello show, i ritmi di danza del fox trot, dell'one step, del charleston, con il sound frenetico della Red Cat Dance Band guidata da Freddy Colt con la vocalist Joanna Rimmel. Ma la parte dello spettacolo ospiterà poi le musiche dello swing delle grandi orchestre americane, delle big bands, comprensive anche delle commissioni con la musica italiana, che hanno trovato in Natalino Otto il più rilevante esponente dell'epoca. Ma la stagione estiva a Ospedaletti non si ferma certo qui. Anche teatro, cultura, poesia, divertimento. E ogni



Il grande jazz torna ad essere protagonista delle notti di Ospedaletti con l'estate 2004

con un evento diverso. Difatti, stasera alle 21.30 all'anfiteatro comunale, si svolgerà una serata di musica e poesia: «Mediterraneo sogno: voci e musiche del Mediterraneo». Protagonista, l'attore Renzo Arato, il quale proporrà, con l'accompagnamento al pianoforte di Sebastian Roggero, poe-

sie di Quasimodo, Jimenez, Dante, Omero e Garcia Lorca, sullo sfondo di musiche di Verdi, Theodorakis, Bellini, Bizet, Murolo, Rodrigo e Battiato. Una serata magica, a contatto con le emozioni, in uno scenario naturale ed inimitabile quale è l'anfiteatro, sito nei giardini di Pian d'Asché.

Sabato sera, 17 luglio, alle ore 21.15, invece, presso il piazzale al mare, terrà la serata danzante «gastro» l'orchestra "Alex e la band", mentre domenica 18 luglio alle ore 21.15 presso la Piazza IV Novembre, si svolgerà il concerto della Banda musicale di Vallebona.

ANFITEATRO

Ecco la rassegna
«Musica in rosa»

OSPEDALETTI

Da giovedì prossimo, la grande musica da camera a Ospedaletti. Il magico dell'anfiteatro, le, situato all'interno dei Giardini di Pian d'Asché, ospiterà due musicali «in rosa». Si tratta infatti della prima edizione della rassegna «Musica in rosa», dedicata alla musica da camera, per l'appunto, al femminile. Un'iniziativa, questa, voluta dal Comune di Ospedaletti per fornire popolazione locale e ai turisti anche eventi di qualità artistica, nell'ambito della stagione estiva. Giovedì 22, alle ore 21.30, la prima serata — due partico-

lari: la flautista Antonella Benatti e l'arpista Elena Piva. Se Antonella Benatti è nota agli appassionati per la attività sia nei concerti da con varie orchestre sinfoniche (tra cui l'Orchestra filarmonica di Bovisio Masciago), Elena Piva è conosciuta per essere la prima arpa dell'Orchestra Sinfonica «Giuseppe Verdi» di Milano, diretta da Riccardo Chailly, presente in numerose registrazioni discografiche per etichette quali Decca, Arts e Deutsche Grammophon, al fianco di artisti quali Plácido Domingo, Juan Diego Florez, ecc.. Il programma del concerto spazia così da Vaughan Williams a J.S. Bach, per

perfino a Rota, l'altare regio musicale di Federico Fellini, e la cui produzione sinfonica e camerale è oggetto di rivalutazione a livello mondiale, anche sul discografico. La rassegna si concluderà poi venerdì 23, alle ore 21.30, sempre all'anfiteatro, con un concerto per pianoforte a quattro tenuto da Patrizia Magliocchetti e Sonja Silvano. Si tratta infatti di due ex-allieve della professoressa Mirella Salei, già docente presso il Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, ora direttrice della scuola di musica «Respighi» di Sanremo. Esse vantano già una forte esperienza concertistica, prima separatamente e ora in duo. Insieme hanno realizzato recentemente il loro primo cd. Sonja Silvano collabora, tra l'altro, pianista con il «Troubadour Clair» di Bordighera. Patrizia Magliocchetti collabora all'organizzazione della stagione musicale della città di Bordighera. Il programma è fortemente stimolante: dopo i «Sei piccoli pezzi di Ottorino Respighi» e la Fantasia op. 103 di Franz Schubert, la seconda parte comprende la trascrizione a quattro della «Maurice Ravel, nonché una curiosa riscrittura (a Henry Levine) della celeberrima «Rhapsody in Blue» di George Gershwin. Un viaggio che — Novecento italiano — francese, con salto nel primo Ottocento, per tornare nell'America degli anni '20, a metà tra le jazz band e i colori della grande orchestra. Due di alto livello artistico, grado di coinvolgere il pubblico.

L'appuntamento martedì 27 sul piazzale. Altri eventi del nutrito calendario

Musical da Cats a Rocky horror show

Compagnia sanremese propone un intenso spettacolo

OSPEDALETTI

Sbarca ad Ospedaletti il grande musical. E infatti la compagnia «Musical I love you» di Sanremo a proporre infatti, nella serata di martedì 27 luglio, alle ore 21.30 presso il piazzale al mare, lo spettacolo «Jellicle Cats 6 Musical Show». Questa volta, infatti, l'équipe sanremese guidata da Manuela Gaslini si scatena con un programma diviso in due parti: la prima è tematica e comprende un'ampia selezione di «Cats», il celeberrimo musical, noto in tutto il mondo; la seconda, invece, comprende un'antologia ampia del musical e commedie musicali, dall'Italia al mondo. Si passa dal «Pinocchio» del Poch ad «Aggiungi un posto a tavola» di Garinei & Giovannini, per passare a «Moulin Rouge» di Lührmann al «Tarzan» musicato da Phil Collins per il d'animazione Disney. Non l'appuntamento dello strip al maschio «Full monty», tra l'altro. E il finale è incandescente: la famosissima «Time warp», tratta dal «Rocky horror picture show», recentemente riletta in dialetto milanese, ma il cui impatto scenico affascina il pubblico di tutto il mondo ormai decenni. Un viaggio nel

musical, e tutto in sera, insomma. Una serata grande teatro musicale Ospedaletti, a due passi. Perché anche questo è un modo ulteriore di vivere l'estate e le vacanze a Ospedaletti. L'intenso calendario di appuntamenti propone, dopo il weekend, lunedì (21.30) all'anfiteatro concerto sinfonico l'Opera da Camera di Venezia; martedì (ore 21), presso la Bocciofila C. Lanteri, il «Memorial Remo Barberis», gara regionale a coppie di bocce, e alle ore 21.15 sul piazzale al mare, musica, ballo e comicità, con lo spettacolo «Gran varietà».

Mercoledì 21, sempre sul piazzale al mare, selezione provinciale di Miss Italia. E ancora: sabato 21 luglio, serata danzante e gastronomica l'orchestra «Davide e la Band»; domenica 25, dalle ore 9.30 presso la darsena, giornata del Kajak da mare, curata dall'associazione «Gente di mare», con il supporto del Kajak club di Ospedaletti, e alle 21.15, saggio di danza a cura del «Dance studio 89» di Sanremo; lunedì 26, sul piazzale al mare, appuntamento con le «Fontane danzanti», la magia dell'acqua al ritmo di musica e colori. Tanti eventi diversi, insomma, ad Ospedaletti per passare un'estate diversa, di qualità e di spettacolo.



Un'immagine dello spettacolo portato in scena dalla compagnia «Musical I love you»

Comune di Ospedaletti

Assessorato Turismo, Cultura e Manifestazioni

Venerdì 16 luglio, ore 21.30 - Anfiteatro comunale
«Mediterraneo sogno: voci e musiche del Mediterraneo»
recital di Renzo Arato - Sebastian Roggero, pianoforte
Versi di Quasimodo, Jimenez, Dante, Omero, Lorca, ecc.
Musiche di Verdi, Theodorakis, Bellini, Bizet, Murolo, Rodrigo, Battiato, ecc.

Sabato 17 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
Serata danzante e gastronomica — l'orchestra «Alex e la Band»

Domenica 18 luglio, ore 21.15 - Piazza IV Novembre
Concerto della Banda Musicale di Vallebona

Lunedì 19 luglio, ore 21.30 - Anfiteatro comunale
Le ouvertures d'opera
Concerto dell'«Opera da Camera di Venezia»
Musiche di W.A. Mozart, G. Rossini, G. Verdi e a.

Martedì 20 luglio, ore 21.15 - Bocciofila C. Lanteri
Memorial Remo Barberis
Gara regionale a coppie di bocce cat. C-D
Evento a cura dell'Associazione Bocciofila «C. Lanteri»

Martedì 20 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
Gran Varietà — musica, ballo e comicità

Mercoledì 21 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
Cinema sotto le stelle — proiezione del film «Opopolito» di Enzo D'Alò (2003)

Giovedì 22 luglio, ore 21.30 - Anfiteatro comunale
Rassegna «Musica in rosa» — 1ª edizione
Concerto di musica da camera
Antonella Benatti, flauto — Elena Piva, arpa
Musiche di J.S. Bach, Mozart, Amoretti, Andrei, Rota

Venerdì 23 luglio, ore 21.30 - Anfiteatro comunale
Rassegna «Musica in rosa» — 1ª edizione
Concerto per pianoforte a quattro mani
Patrizia Magliocchetti e Sonja Silvano, pianoforte
Musiche di Respighi, Schubert, Ravel, Gershwin

Sabato 24 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
Serata danzante e gastronomica con l'orchestra «Davide e la Band»

Domenica 25 luglio 2004, ore 9.30 - Darsena
Giornata del Kajak da mare
Evento a cura dell'Associazione «Gente di Mare»
con il supporto tecnico del Kajak Club Ospedaletti

Domenica 25 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
Saggio danza a cura del «Dance Studio 89» di Sanremo

Lunedì 26 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
«Fontane danzanti» — la magia dell'acqua al ritmo di musica e colori

Martedì 27 luglio, ore 21.30 - Piazzale al Mare
«Jellicle cats» musical show
Spettacolo dell'associazione culturale «Musical I love you» di Sanremo - Regia di Manuela Gaslini
Evento in collaborazione con la Provincia Imperia — progetto interprovinciale «Insieme in Liguria»

Mercoledì 28 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
Cinema sotto le stelle — proiezione del film «Love actually» — L'amore davvero di Richard Curtis (2003)

Giovedì 29 luglio, ore 21.15 - Piazzale al Mare
«Al Bal Tic Tac... e sul ponte di Savoia» — danze sincopate e futuristi — Sanremo Jazz Big Band & Quintet in concerto

Venerdì 30 luglio 2004 al 29 agosto 2004 in Piazza Europa
«Giolandria 2004» — parco giochi per bimbi gonfiabili e materiali ludico-didattici (ingresso a pagamento).

Comune di Ospedaletti - Via XX Settembre, 34 - Tel. 0184.68.221 - Fax 0184.688.940

www.comune.ospedaletti.im.it

VINI SFUSI ITALIANI



ENOTECA L'ANTISTRESS

VENTIMIGLIA - VIA DANTE 39
Cell. 333.73.33.402

... il park più divertente dell'estate!



a giugno, luglio e agosto, aperto tutte le sere

il sogno di tutti i bambini diventa realtà!

BORDIGHERA

per informazioni 3286767094



BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE
E DELLA RIVIERA DEI FIORI

CREDITO

FILIALI:

CAMPOROSSO C.so Vittorio Emanuele 90
Tel. 0184 287 000 - Fax 0184 287 400

OSPEDALETTI Via Matteotti 72
Tel. 0184 682 002 - Fax 0184 681 319

SANREMO Via Escoffier 20-24-26
Tel. 0184 590 311 - Fax 0184 590 315

VALLECROSA Via Col Aprosio 19/21
Tel. 0184 255 052 - Fax 0184 256 015

ARMA DI TAGGIA Via Colombo 60
Tel. 0184 428 22

PROSSIMA APERTURA BORDIGHERA

LA RIVIERA DEI FIORI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
Professione in chiarezza e completezza

TOHIBA (800-016480)

LE MACCHINE DEL TEMPO.



Da sempre diamo qualità dell'aria
il massimo impegno tecnologico possibile.

VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
 CONCESSIONARIA IN PROVINCIA DI IMPERIA

BIEFFE CLIMA S.A.S.
C.so Regina Margherita, 43
OSPEDALETTI - IM
TEL./FAX 0184 689 162
e-mail: bieffeclima@infinito.it

L'ASSESSORE RIBADISCE L'IMPEGNO

Il Comune di Ospedaletti vuole la spiaggia per i cani

Il Comune di Ospedaletti corre ai ripari. Se i privati hanno rinunciato a riaprire la spiaggia per i cani, il Comune proverà a farlo direttamente. L'assessore alle spiagge Rodolfo Balbo, lavorando per attivare una spiaggia, sempre nell'area dove sorgeva la precedente (quella della società Fin.Im.). A tempi brevi si dovrebbe giungere a una felice conclusione. Rispetto alla spiaggia del 2003, quella di quest'anno sarà libera «non attrezzata». (m.c.)

INIZIATIVA DI RIFORMA

Fecondazione assistita un dibattito a Taggia

Un incontro-dibattito sulla fecondazione assistita si svolge oggi alle 18, singolarmente in campo sportivo. Quello di Taggia. Intervengono Erminia Emprin, responsabile nazionale per Rifondazione comunista delle politiche sociali, e Maria Mij, responsabile del dipartimento Sanità del Prc di Imperia. Sarà anche avviata la campagna di mobilitazione per la raccolta delle firme propeedeutiche al referendum abrogativo della legge. (m.c.)

ALLARME NELLA VALLE



Mobilizzazione nella notte per i pompieri

Segnalato aereo disperso mobilitati i Vigili del fuoco

Le squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo e Imperia sono state messe in allerta l'altra notte, poco dopo le due, dalla segnalazione di un possibile incidente aereo nell'entroterra di Taggia, in Valle Argentina. L'allarme è scattato poco dopo le due e ha visto frenetiche ricerche fino all'alba quando la notizia del piccolo aereo turismo è stata ritenuta totalmente infondata facendo rientrare gli uomini mobilitati. (g.g.)

PER LA MADONNA DEL CARMELO

Monte Bignone con il vescovo emerito

Il vescovo emerito Ventimiglia-Sanremo, Ignazio Barabino, celebra oggi una messa nella Chiesa di Monte Bignone in occasione della Festa della Madonna del Carmelo. Il tempio era stato restaurato per volontà dello stesso Barabino, intorno vi figura la statua della Madonna del Carmine donata dall'attuale parroco di Bussana. La scultura rimase miracolosamente intatta nel terremoto del 1887 che semidistrusse Bussana Vecchia. (m.c.)

DIMEZZATI I FINANZIAMENTI PER LA S. LORENZO-S. STEFANO, NEL MIRINO ANCHE QUELLA SANREMESE

Tagli ai fondi per l'ex ferrovia

La scure del governo s'abbatte sulla pista ciclabile

Gianni Micaletto
SANREMO

La scure del governo si abbatte anche sul progetto per la trasformazione dell'ex ferrovia in una lunga pista ciclabile. Quella che ieri era solo una voce, rimbalzata a Roma via Genova (Regione), ma oggi è una preoccupante conferma: il decreto «taglia spese» non risparmia i fondi destinati alla tratta San Lorenzo-Santo Stefano, oltre decine di opere pubbliche a livello nazionale. Dimezzati, in pratica, i 10,5 milioni di stanziamenti in tre anni attraverso l'ultima legge Finanziaria. La sorte dovrebbe toccare ai 6 milioni di euro del triennio 2003-2005 previsti per la tratta sanremese.

Ma in quest'ultimo si attendono ancora riscontri oggettivi nella forma di articoli, commi e tabelle del provvedimento legato alla politica di contenimento della spesa. Anche ieri si sono intrecciate telefonate sull'asse Sanremo-Genova-Roma per meglio comprendere i contenuti del decreto e studiare le possibili contromisure.

E' una mazzata per gli otto Comuni interessati all'ambizioso piano per il riutilizzo della vecchia strada ferrata, 24 chilometri in tutto da San Lorenzo a Ospedaletti. Antonio Semeria, presidente di «Area 24», la società mista (Comune di Sanremo, Regione, Banca Carige) chiamata a gestire gli interventi, ha convocato il consiglio d'amministrazione per martedì 27 con all'ordine del giorno l'esame della situazione. Che avrà pesanti ripercussioni sui primi appalti, per la tratta San Lorenzo-Santo Stefano, la cosiddetta «Passaggiata dei fiori», la cui procedura è stata avviata nel giro di qualche settimana per arrivare all'assegnazione dei lavori entro l'anno. «Siamo preoccupati», ammette Semeria, «perché il conto è di disporre della somma necessaria per portare a compimento il primo tratto di pista ciclabile e un altro è agire su uno stanziamento dimezzato. Bisogna capire se e come rivedere l'impostazione degli appalti. Per la parte stiamo effettuando delle verifiche, in quanto abbiamo ancora potuto disporre della tabella che elenca tutte le opere pubbliche interessate dal decreto taglia spese. Comunque, trattandosi di un decreto ci lascia speranzosi il fatto che vi siano spazi di manovra per even-

SULLE EX AREE FS DOPO LA PROTESTA ALLA FOCE

Sarà più esteso il nuovo parking

Non è ancora decollato e già il subito modifiche il progetto del Comune per un parcheggio lungo l'ex ferrovia, a servizio delle spiagge tra la vecchia stazione e via Barabino. Foce. Si sono subito ribellati i titolari degli stabilimenti balneari a ponente della città, tagliati fuori dall'intervento. Ieri mattina si è una nell'ufficio del sindaco Claudio Borea, conclusa con un aggiustamento in del «coltino» da 163 mila per sistemare l'area. Niente asfaltatura, bensì un fondo «stabilizzato», per estendere il raso provvisorio dell'ex ferrovia (ma non come strada, perché non lo prevede il piano urbanistico) fino a Pian di Poma. Parcheggio a servizio delle spiagge accessibili però solo di giorno. I lavori dovrebbero essere completati per ferragosto. (g.m.)

tuali correttivi nella discussione in sede di conversione in legge parte del Parlamento. I nostri parlamentari si sono già per adottare le possibili contromisure. I finanziamenti statali

destinati alla Regione (a sua volta ha stanziato circa 1 milioni di euro), che ha varato il progetto della ciclopiattaforma d'intesa con i Comuni interessati, la quale deve poi girare ad «Area 24».

LA FINANZA ACQUISISCE DOCUMENTI IN COMUNE

Riva, lavori sospetti ex sindaco indagato

RIVA LIGURE

La nuova strada che porta alla dell'ex assessora ha fatto scattare un avviso di garanzia per l'ex sindaco di Riva Ligure Francesco Montesano, amministratore per oltre vent'anni al comando della cosa pubblica nel piccolo ma florido centro agricolo della Riviera. L'indagine che riguarda Montesano, e l'ex esponente di giunta con delega ai Servizi Sociali Giuseppina Sotgia, (gli indagati al momento sarebbero complessivamente tre), è condotta dal Nucleo Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Imperia e coordinata dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Negli uffici giudiziari matuziani il riserbo è assoluto anche se è stato confermato che nelle settimane le Piamme Gialle, proprio mandato del magistrato, si presentate in municipio per acquisire la documentazione amministrativa che riguarderebbe la realizzazione

di strada (un intervento avvenuto nella massima discrezione vista la concomitanza con le elezioni amministrative). Le ipotesi di reato contestate all'ex primo cittadino di Riva Ligure e all'ex sarebbero quelle di falso ideologico in atti d'ufficio e frode nella gestione di contributi pubblici.

Questi i fatti del centro dell'istruttoria in corso. L'indagine sarebbe scattata a fronte di un esposto relativo ad un intervento dell'amministrazione, con fondi della Regione, nel risanamento di parte dell'antica mulattiera che collega Riva Ligure a Castellaro. Nel 2000, a causa delle intensissime precipitazioni, il tratto centrale della strada agricola è stato interessato da smottamenti e il comune aveva chiesto e ottenuto un finanziamento pubblico a Genova per attuare il ripristino.

Secondo l'accusa, però, i soldi arrivati a Riva Ligure dalla Regione non vennero spesi esclusivamente per il

nata per gestire un'operazione complessiva circa 50 milioni. A differenza degli altri 7 Comuni, che hanno sconsigliato alla società presieduta da Semeria i tratti di propria competenza, Sanremo ha acquistato direttamente la proprietà delle aree dismesse. Per cui, si rende necessaria una convenzione tra Palazzo Bellevue e la stessa «Area 24». «La bozza di accordo, frutto delle trattative gli uffici comunali, è già stata approvata dal nostro Cda», spiega Semeria. Ora dovrà passare al vaglio della nuova Amministrazione. Prevede, in particolare, la concessione trentennale delle aree alla spa, ad eccezione di quelle a Capo Nero e Capo Verde, che il Comune vuole gestire direttamente assieme all'ex stazione di piazza Cesare Battisti.



L'ex sindaco Franco Montesano

riassetto dei muretti a secco fatti crollare dall'alluvione ma anche per la realizzazione, all'imbocco della mulattiera, di una piccola strada sterzata lunga complessivamente una cinquantina di metri (la difesa sostiene siano di meno) che porta in pratica sulla porta di dell'allora assessore ai Servizi Sociali Giuseppina Sotgia.

Il fascicolo proprio in questi giorni sarebbe sul tavolo del magistrato che potrebbe disporre una perizia tecnica per determinare eventuali illeciti nell'iter autorizzativo della pratica al centro dell'inchiesta. (g.g.)

L'IMPUTATO HA CHIESTO IL PATTEGGIAMENTO

Circuiva le nonnine udienza dal giudice

SANREMO

Davanti al giudice per le accuse di circonvensione di incapace e appropriazione indebita. L'udienza preliminare è programmata questa mattina riguarda Francesco Viola, 52 anni, residente a Soldano, difeso dall'avvocato Vincenzo Icardi, nel mirino della procura per i rapporti avuti dalla metà degli anni Novanta in poi una coppia di «nonnine» che avevano problemi riconducibili a demenza senile ed arteriosclerosi.

La prima contestazione riguarda il di Lucia B., classe Per la procura Viola è entrato in contatto con la donna spacciandosi come suo nipote e adoperandosi per gestire il patrimonio personale. Nel maggio '95 era fatto donare la nuda proprietà di un appartamento in via Amalberti a Vallecrosia. Nel giugno aveva poi aperto un conto corrente intestato con l'anziana al San Paolo con venti milioni di lire dal quale poi prelevato non meno di 11 milioni. Nell'aprile

del 2000 aveva aperto un altro conto, per il versamento della pensione dell'anziana, quale più aveva prelevato complessivamente circa 12 milioni. Poi, sempre nello stesso mese, aveva convinto la donna a lasciare la Vallecrosia per andare nella casa di riposo di Pigna affidando l'immobile ed intascando 900 mila lire al di pigione.

Il secondo caso, che risale al '96 (la vittima è deceduta per naturali del 2000), per la procura lo aveva visto invece presentarsi come amico del figlio e operare sempre nella gestione patrimoniale di terreni e fabbricati ottenendo la nuda proprietà degli stessi e, con il tempo, profitti in denaro.

Francesco Viola, che è detto disposto al risarcimento del danno, ha inoltrato attraverso il suo legale un'istanza di patteggiamento che sarà presa in esame questa mattina al giudice per le udienze preliminari Maria Grazia Leopardi e pubblico ministero Giovanni Maddaleni. (g.g.)

RIUNIONE DI CONSIGLIERI

La giunta domani l'annuncio

SANREMO

Nascerà domani la giunta di Claudio Borea. La conferma arriva dallo stesso neo sindaco, dopo continui «Saprete tutto sabato mattina». L'impianto delle deleghe è ormai definito, dopo una radicale ristrutturazione, non ancora l'elenco degli assessori. «Mi rimangono dubbi su un paio di nomi, ma li scioglierò nelle prossime ore», spiega Borea. L'impressione è che la faccenda riguardi soprattutto gli esterni.

Nell'attesa, ha convocato per questa una riunione tutti i consiglieri comunali di maggioranza. L'appuntamento è fissato alle 19 a Palazzo Bellevue. «Faremo il punto della situazione per preparare il Consiglio il lunedì sera», dice.

In pratica, il sindaco si è preso tutto il tempo concesso da leggi e regolamenti per varare la sua Amministrazione. Lunedì scade infatti il termine per l'insediamento del Consiglio comunale. E il varo della giunta sarà fatto solo 48 ore prima, appena in tempo per preavvisare i primi dei non eletti nelle varie liste della maggioranza civico-progressista di tenersi pronti a subentrare ai consiglieri che saranno nominati assessori, i quali saranno obbligati a lasciare libero il seggio a Palazzo Bellevue.

La surrogata potrebbe comunque avvenire anche il preavviso di almeno 24 ore, più che altro una tutela per gli interessati. «Rispetteremo la forma», garantisce il sindaco.

Intanto, prosegue l'insediamento dei Consigli circoscrizionali. L'altra è toccato a quello che comprende i quartieri Borgo e Baragallo. Presidente è eletto Massimo Milani Moroni (Forza Italia), che ha indicato come vice Francesco Castagnino (An), mentre segretario è Alessandra Solerio (Forza Italia). Stasera tocca alle Circoscrizioni di Poggio e Coldirolo. Dopo il ballottaggio elettorale, il centrodestra vuol ripartire proprio da questi e frazioni. Ieri sera si sono riuniti sette consiglieri eletti nella lista di Forza Italia, più il candidato sindaco Gianni Rolando (sconfitto al ballottaggio), per decidere la linea da tenere in vista del Consiglio comunale di lunedì sera e soprattutto per scegliere il capogruppo. (g.m.)



Claudio Borea

EMERGENZE PER TOSSICODIPENDENTI UN INCENDIO

Ha aggredito i poliziotti intervenuti in soccorso

SANREMO

poliziotto aggredito da un nordafricano che aveva soccorso perché colto da male e altre piccole emergenze hanno interessato l'altra notte l'attività della Squadra Volante del commissariato di Sanremo. AGGRESSIONE L'emergenza, poco dopo le 22, è per chiamata da Pian di Nave per un nordafricano immobile sul muretto che si affaccia sulla scogliera, apparentemente in overdose. L'intervento della Squadra Volante è stato immediato ma quando gli agenti si sono avvicinati all'extracomunitario per verificare le condizioni di salute sono stati prima insultati e poi aggrediti. Uno dei poliziotti è giunto da un pugno al volto e i medici gli hanno riscontrato lesioni guaribili in una ventina di giorni. Il marocchino, sedicente, è stato arrestato per

lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. TOSSICODIPENDENTI I poliziotti sono intervenuti nei pressi di piazza Colombo per la segnalazione della presenza di due tossicodipendenti che si stavano iniettando eroina su una panchina. I due giovani sono stati segnalati alla prefettura quali assuntori e sono state sequestrate una sostanza stupefacente e uno loro è stato denunciato a piede libero per la detenzione di un coltello (che è stato sequestrato).

IN BANCA Ieri mattina poco dopo le 9 Vigili del fuoco e polizia sono intervenuti in corso Mombello, all'angolo con corso Matteotti, per principio di incendio che sembrava interessare l'immobile che ospita Banca Intesa. Il rogo, innescato dal corto circuito di un quadro elettrico, non è fortunatamente verificatosi all'interno dell'istituto. (g.g.)

ACCUSE DALL'OPPOSIZIONE PER LE TROPPE ASSENZE

Maggioranza in difficoltà in Consiglio a Pompeiana

POMPEIANA

Che succede all'Amministrazione di Pompeiana? Degli ultimi sei Consigli comunali ben quattro sono stati sospesi per mancanza del numero legale. Un'attività a singhiozzo con ripercussioni negative anche sul piano dell'immagine.

Nell'ultimo Consiglio comunale il numero, finalmente c'è stato. C'erano sette consiglieri (il minimo per rendere valida la seduta) di maggioranza e questa volta quelli di minoranza capeggiati da Alfredo Vetere, rimasti.

L'attuale maggioranza è risicata essendo costituita da 8 elementi, sindaco compreso, mentre la minoranza con 4. Un consigliere di maggioranza era deceduto e sostituito dal primo dei non eletti, Fioroni. Il quale, dopo alcuni mesi, ha salutato la compagnia dando le dimissioni sia da assessore che da consigliere.

quello punto, siccome la lista originaria era soltanto di 9 persone (rinunciando ai 12), non è stato possibile surrogarlo.

Nella maggioranza non c'è armonia - afferma Alfredo Vetere -. Oltre alle dimissioni di Fioroni, sono state quelle assessore di Lorenzo Anfossi seppure rimasto in maggioranza. Ciò dimostra che questa Amministrazione è alla frutta. Se mancano due consiglieri non può più amministrare.

E ancora: «Questa Amministrazione non sta lavorando il sindaco è assente, non c'è quasi. Ci sono pratiche che attendono da tempo. Il segretario comunale è andato in pensione a giugno 2003 e il non è ancora nominato. In altri comuni, per casi analoghi, è stato prospettato lo scioglimento del Consiglio. A marzo del 2002 la responsabile del servizio Ragioneria si è trasferita e è stata ancora sostituita. (m.c.)

ASSUMIAMO
INTRODOTTI
VINI PIEMONTESI
DI QUALITÀ E SPUMANZI
STIPENDIO
ED INTERESSANTI INCENTIVI
DETTAGLIARE SA.FLO
VIA DAL DIZZIONE - 14048 BRUNO

Publrama S.p.A.
SUBCON
PUBBLICITÀ IN
LA STAMPA
PUBLIRAMA S.p.A.

Piazza Piccopetra, 21
16171 GENOVA
Tel. 010.53641 - Fax 010.543197
Via Paleocapa, 19B
17100 SANREMO
Tel. 019.821.705 - Fax 019.821.318
Via Don Abbo il Santo, 16
18100 IMPERIA
Tel. 0183.273900 - Fax 0183.272962
Via S. Mombello, 11E
18038 SANREMO
Tel. 0184.504651 - Fax 0184.542780

HANNA Hanna Instruments, leader mondiale nella produzione di strumenti scientifici per laboratori ed industria per il potenziamento della propria organizzazione merce
TECNICO PER MANUTENZIONE TECNICO-COMMERCIALE
diretta dipendenza del Responsabile Commerciale, il candidato dovrà curare l'assistenza tecnica e commerciale del portafoglio clienti e del servizio di assistenza. Il candidato dovrà essere in possesso di diploma di perito elettronico, elettronico, agrario, chimico o in qualsiasi altra specializzazione nell'assistenza tecnica ai clienti ed essere in grado di operare in modo autonomo e responsabile. Ideale la residenza nella città di Imperia.
Offriamo la possibilità di operare in un contesto dinamico e in un ambiente internazionale con concrete prospettive di crescita.
I candidati, 348 euro e dell'altro serio, invieranno il curriculum, indicando a: HANNA, via dell'Industria 12/A, 35010 Ronchi di Valpurga (PD) fax 049.9070438

SPRING SRL - Metodo Globale Max Pier, azienda leader nel settore della bellezza e del benessere psico-fisico seleziona:
UN AGENTE DI ZONA IN ESCLUSIVA
(per le province di Alessandria, Genova, Imperia, La Spezia, Savona)
Il candidato ideale è una persona ambiziosa, dinamica, predisposta ai rapporti interpersonali e di età compresa tra i 28 ed i 35 anni. È gradita, ma non indispensabile, una precedente esperienza di tipo commerciale. Si offre:
- inquadramento enasarco;
- un portafoglio clienti di rilievo;
- un trattamento provvisoriale ai livelli di mercato;
- minimo provvisoriale garantito;
- un adeguato periodo di addestramento professionale.
Si prega di inviare curriculum via fax al n. 0376.371776 oppure e-mail all'indirizzo: d.bonatti@maxpier.it



Artigiani in azione ■ «Mestieranda», fiera di arte e artigianato che da oggi fa tappa ad Albenga

Nel centro storico decine di botteghe con le antiche lavorazioni

Albenga: arriva «Mestieranda»

Tre giorni di festa con l'artigianato vivo

Albenga attende migliaia di persone da oggi a domenica 18 per l'arrivo di «Mestieranda» Fiera degli Antichi Mestieri, appuntamento con l'Arte, l'Enogastronomia e lo Spettacolo per tutti gli amanti dell'artigianato autentico, per i buongustai alla ricerca di prelibatezze rare e per i bambini desiderosi di trascorrere una giornata all'aria aperta, liberi di correre, giocare e divertirsi seguendo i numerosi intrattenimenti a loro rivolti.

Nel cuore del centro storico, in Piazza S. Michele e nella Piazzetta dei Leoni, artigiani ed artisti allestiranno delle «botteghe» dove esporranno i propri prodotti e daranno prova della loro bravura dal telaio alla pittura, dita e stecchette, dall'impagatura delle sedie ai quadri di sabbia, dalle maschere teatrali in cuoio alla fusione del vetro, dal mosaico in pietra alla fotografia.

Gli artigiani che daranno la loro disponibilità interagiranno con il pubblico accompagnandolo, nel proprio stand, in piccole prove di lavorazione.

La Mostra delle Opere Eccellenti: gli artisti che vi hanno aderito eseguiranno, in una spettacolare estemporanea un manufatto che interpreterà il tema proposto dall'organizzazione: «H-O-M-BRE». I partecipanti verranno raggruppati in un'unica area del percorso così che il pubblico possa cogliere l'organicità dello spettacolo dell'arte nel compiersi e, l'ultimo giorno di fiera, quando tutti gli elaborati verranno posti in una sala espositiva, valutare le proprie preferenze.

Una mostra fotografica allestita dal fotografo ufficiale della

Fiera degli Antichi Mestieri Luca Cariani, il quale esporrà una serie di immagini riprese nelle passate edizioni della manifestazione e, nel contempo, andrà per il percorso della fiera immortalandone i pittoreschi effimeri momenti (foto che verranno esposte nella Fiera successiva).

Ma non solo artigianato e arte figurativa caratterizzano la Fiera degli Antichi Mestieri (la manifestazione si protrarrà fino alle ore 24.00).

Le due giornate di fiera vedranno avvicinarsi sui vari «palcoscenici» dislocati in tutto il percorso fieristico autorevoli esponenti delle più diverse specialità: il teatro dei burattini della Cooperativa «Asteroidi B 612» che propone uno spettacolo improntato sull'invito alla lettura e alla creatività svolto mediante il gioco teatrale e i burattini.

L'animazione «Giochiamo in Piazza» con Mario il Giocattolaio, il quale «si è» in testa di

stupire i bimbi moderni ■ giochi semplici, per fare loro capire che è possibile divertirsi anche con poco. Dalla sua valigia di cartone Mario estrae magicamente trottole, bastoncini, pupazzi, birilli, cerchi, palline con elastico e altri divertimenti, tutti costruiti con materiali poveri o di recupero. Il clown Bingo, un po' mago, un po' giocoliere, un po' scultore di palloncini... porterà alla fiera degli antichi mestieri il suo spettacolo dal titolo «Fuoclow»: in un tripudio di effetti speciali egli ammalierà il pubblico con la sua arte, più che mai; mangerà fuoco, spunterà fuoco, si improvviserà faticoso, per terminare alla grande, giocolerà con tre torce infuocate sulla «scala del pericolo»... Il tutto con il gradito aiuto e sacrificio del pubblico.

Il Circo del gruppo «Las Vegas» con i suoi «fuchiri, mangia-fuoco» domatori... spettacolo coinvolgente e ricco di azioni mozzafiato.

Muli e asini saranno ■ disposizione dei più piccoli per «cavalcate» tra i vicoli

Anche gastronomia e prodotti tipici

Uno «Spazio Libero» servirà per spettacoli improvvisati

L'Aivam, Associazione Italiana per la Valorizzazione dell'Asino e del Mulo, che presenterà alcuni dei propri asini e muli, in groppa ai quali sarà possibile per i bambini effettuare brevi passeggiate, insieme ad una esposizione fotografica che racconta la storia attraverso i secoli dell'impiego e dell'utilizzo sia in tempo di pace che di guerra, di questi animali.

La giocoleria comica di Mister Grigno, artista che si cimenta in uno spettacolo interattivo servendosi di clave, palline, torce e quant'altro si possa usare per aria e per terra.

La musica tradizionale del quartetto Trigomigo, il quale propone particolari sonorità risultate

dal dialogo tra strumenti tradizionali e un atteggiamento musicale grintoso ed entusiasta.

I ritmi swing, bossa nova e valse musette di Nigloswing, quintetto che schiera un contrabbasso, un violino, due chitarre tradizionali manouche e una chitarra classica.

La giocoleria e l'equilibrio del duo Malabaristas che propone un'animazione interattiva rivolta sia ai bambini che agli adulti fatta di giochi con palline, clave, cerchi, torce infuocate, monociclo e trampoli.

Gli antichi mestieri animati costruiti dal maestro Giovanni Blum: rappresentazione di un spaccato di vita quotidiana in un

antico borgo rurale animato da più di 50 personaggi semoventi, pezzi unici realizzati interamente a mano accompagnati da tabelle con dati tecnici e storici che illustrano l'identità del personaggio.

L'illusionismo e i giochi di prestigio del Mago Oz, autore di uno spettacolo di magia interattivo in cui gli spettatori diventano i veri protagonisti, il tutto svolto all'insegna dell'improvvisazione e del coinvolgimento della gente.

La Musica Patchanka degli Egit, musica ispirata dalle tradizioni popolari e folk mondiali e di euskadi in particolare che sfocia in una sorta di genere composito dai riferimenti più disparati.

E per arricchire ulteriormente

questo clima di festa, l'organizzazione ha predisposto un apposito Spazio Libero dove chiunque, professionista o no, potrà presentare un suo spettacolo, discorso, sermone per il divertimento proprio e del pubblico.

Chi degustare prelibati piatti locali e assaporare buon vino, potrà usufruire del punti ristoro e dei ristoranti locali. Stand gastronomici saranno, inoltre, a disposizione dei palati più raffinati per offrire prodotti artigianali naturali e genuini: funghi porcini, vini D.O.C., cioccolato terapeuticamente, dolciumi, erbe e spezie, prodotti tipici calabresi e sardi, formaggi, salumi, pasticceria, prodotti ittici conservati.



Terracotte, ceramiche ■ anche lavorazione del vetro e dei filati negli stand degli artigiani



Mestieranda®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI® AD ALBENGA

Venerdì 16, Sabato 17 e Domenica 18 Luglio dalle ore 17.00 alle ore 24.00

Artigianato dal vivo
Cento artigiani daranno dimostrazione delle loro antiche tecniche: lavorazione del legno, vetro, argento, cuoio, ceramica, ricamo, pittura, scultura...
Punti ristoro e stand gastronomici

articoli pubblicitari...

www.publides.it

...e sempre una novità

TORINO - Tel. 011.403.00.88

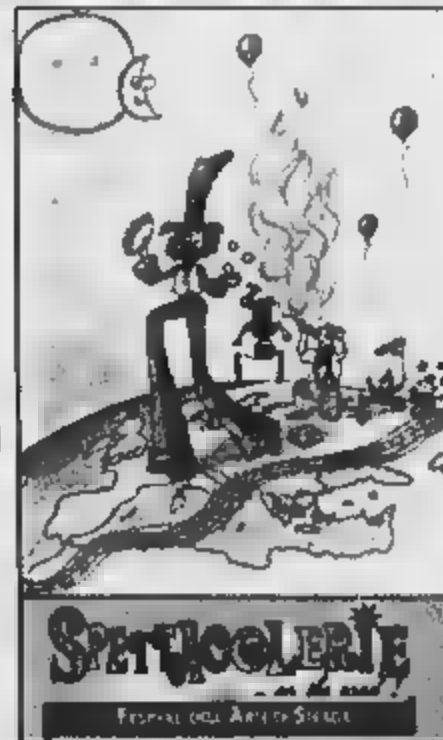


CITTA' DI ALBENGA



Spettacolo

- In groppa ad Asini e Muli
- Musica Patchanka
- Antichi Mestieri Animati
- Mimo
- Clown
- Teatro dei Burattini
- Arte Circense
- Giocoleria ed Equilibri
- Giochi di Piazza
- Giocoleria Comica
- Musica Swing
- Magia
- Musica Tradizionale



www.antichimestieri.it

Organizzazione: IL CENTRO Torino

Tel. 011.85.11.60

info@antichimestieri.it

A VERBANIA

MOSTRE DELLE DAHLIE IN FIORE
E «CACTUS FOLIES» A VERBANIA
A Verbania l'Ente Giardini Botanici di Villa Taranto promuove la «Mostra delle Dahlie»: visite ogni giorno dalle 8,30 alle 18,30. A Villa Giulia il Comune con la rivista Botanik e Garden Club la seconda edizione di «Cactus Folies», mostra mercato di piante succulente rare e da collezione; oggi e domani le visite. [s. r.]

A GALLIATE NEL NOVARESE

BARCHE A SPUNTONE IN GARA E FIACCOLE SUL TICINO
E' in programma domenica, dopo il rinvio della scorsa settimana a causa dell'acqua troppo alta, la gara delle tipiche barche a spuntone: ritrovo alle 16,30 al Ponte di Galliate nel Novarese. Domani, sabato, ci sarà anche una fiaccolata in barca dalle 22 davanti al Bar Ristoro. [m. p. a.]

nord ovest estate

IL CAPOLAVORO DELL'ANTONELLI PER UN SABATO SPECIALE



SULLA CUPOLA DI NOVARA LE VISITE IN NOTTURNA
Visita notturna sulla Cupola della Basilica di San Gaudenzio di Novara, opera dell'architetto Antonelli: l'associazione culturale 999 con la Fabbrica Lapidaria organizza la salita per domani. Ci si può prenotare al numero 0321-620632 entro le 12 di domani. [m. p. a.]

Trasvolare il Rosa, 90 anni dopo

Due piloti ripetono l'impresa storica di Landini

Enrico De Maria

Il 27 luglio 1914, un aviatore milanese, Achille Landini, compì un'impresa memorabile: partito dall'aeroporto di Cameri, ai comandi di un piccolo velivolo da 80 cavalli, un «Gabardini», trasvolò il Monte Rosa, salendo a circa 4400 metri. Era la prima volta che una grande montagna veniva sorvolata da un aereo con due uomini a bordo: sul «Gabardini» c'era infatti anche un provetto alpinista di Borgosesia, Giuseppe Lampugnani, che aveva a lungo preparato Landini per consentirgli di districarsi tra valli, vento e vette impervie. Un volo sensazionale, di rilievo non inferiore a quelli di Geo Chavez, Bielovuci e Bider, che avevano trasvolato Sempione, Pirenei e Jung Frau, a quote inferiori e,

Il 27 luglio 1914 un piccolo aereo da 80 cavalli con passeggero superò il Massiccio

soprattutto, senza passeggero. Eppure i giornali non ne parlarono con la solita enfasi perché, purtroppo, proprio il giorno dopo sarebbe scoppiata la Prima Guerra Mondiale.

Novant'anni dopo, l'Associazione «Francis Lombardi» di Vercelli - nata per ricordare uno dei pionieri dell'aviazione italiana - ripeterà il 24 o il 25 luglio (tutto dipenderà dalle condizioni ambientali) quella traversata aerea, con un velivolo



A sinistra Landini e Lampugnani alla partenza da Cameri, 90 anni fa. A destra Dalla Pozza e Steffanini con il «Buckers» 120 cavalli che cercherà di ripetere l'impresa

appena più giovane del «Gabardini», un «Buckers» da 120 cavalli degli Anni Trenta. Sull'aereo, il pilota biellese Carlo Dalla Pozza e il proprietario, il medico chirurgo novarese Maurizio Steffanini.

Il bis della traversata del

Monte Rosa è stato presentato l'altro pomeriggio all'albergo Barone di Gattinara, a cura del Rotary locale. Steffanini, presente a Gattinara, si è schermato, ha detto che Landini e Lampugnani sono stati, a dir poco, due eroi, e che la loro impresa sarà



assai più agevole. In realtà non sembra così semplice portare un piccolo aereo da 120 cavalli a sfidare il vento a quelle quote. Come Landini fece con Lampugnani, anche Dalla Pozza e Steffanini si sono affidati ai consigli di un esperto

alpinista, scegliendo un dei più famosi del mondo, Silvio Mondinelli, il più degli Ottomila metri, con il quale hanno studiato a fondo il plastico del massiccio.

Abbinata alla trasvolata del Rosa, si svolgerà anche una mostra

fotografica che, oltre a celebrare l'impresa di 90 anni fa con foto e giornali d'epoca, ricorderà pure tre pionieri valsesiani dell'aviazione: Giovan Battista Manio, Rimella, Carlo Bruno, di Borgosesia e Alberto Giacomino, di Riva Valdobbia.

il racconto

Un dio egizio al colle del Gran San Bernardo

Lorenzo Gillo

RESTA fermo così, senza muoversi. Poi, chiude gli occhi e, quasi senza accorgersene, fissa il sole. E vede, nella sua mente, formarsi degli strani oggetti. Prima erano solo macchie di colori bellissimi, senza forma particolare. Infine si accorge che sono dei fiorellini. Sì, non si stupisce il lettore: dei fiorellini. Fiorellini gialli, molto piccoli, fiori, sempre gialli, ma tipo le margherite, di quelli che nascono in primavera proprio vicino alla neve che si sta sciogliendo. Poi fiorellini bianchi e blu-viola. Anch'essi, amano nascere dove la neve se n'è appena andata.

E, infine, la meraviglia. Un gruppetto di fiorellini blu, piccoli, ma splendidi. Chissà cosa volevano dire.

Non può farne a meno. Lui che era rotto a tutte le difficoltà, le sofferenze, le durezze della vita. Lui che era anche un guerriero. Si mette a piangere. E si stupisce di questo, perché non era aduso a lasciarsi andare. Ma, evidentemente, il dio Rah, che lui stava guardando negli occhi attraverso le sue palpebre, gli aveva toccato il cuore.

Ma perché il manoscritto parlava di queste cose? Christensen non si dava pace. I documenti dell'antichità sono sempre resistenti ufficiali, registrazioni notarili, iscrizioni funerarie,

editi, disposizioni di legge, onori a re vittoriosi scolpiti nella pietra.

Ma come era possibile che un documento così antico si mettesse a parlare di un uomo che piange perché vede dei fiorellini?

Poi capì. Il viandante fa l'ultimo sforzo. E arriva al colle. Il si inginocchia, lui che non credeva in niente, se

unita al dio-sole Rah. O meglio: si sono fusi. O meglio ancora: è tornata ad essere fusa con il dio, come lo è sempre stata nella notte dei tempi.

Nota: il colle in questione è quello che oggi, dopo la conquista cristiana di 1000 anni fa circa, viene chiamato colle del Gran San Bernardo. Unica, attualmente, l'Italia alla Svizzera.



non nelle sue forze. E ringrazia il dio-sole Rah e la dea terra fonte di fecondità e di vita. Christensen capì. Il dio-sole Rah e la dea madre erano un tempo la stessa cosa (sono la stessa cosa?). La Venere di Willendorf si è

Il villaggio l'ultimo villaggio prima del colle) esiste ancora. Si trova sul versante italiano e si chiama St. Rhemy.

Il termine Debus ha fatto impazzire molti ricercatori: è probabile, tuttavia, che sia una trasformazione linguistica di Deus, intervenuta in quell'epoca in cui i cristiani non avevano ancora abbattuto, con furia iconoclasta, le statue e i templi costruiti anticamente al colle (che solo oggi si stanno lentamente recuperando), per erigervi le statue dei loro santi e del loro dio unico.

Va ricordato infine che non deve stupire il fatto che un dio egizio si trovasse al colle. Per esempio, ancora attorno al 1000, molte zone vicine ad esso erano controllate dai saraceni.

3/Pine

CONCERTO STASERA IN PIAZZA GALIMBERTI A CUNEO

La Banda della Polizia ricorda Emanuela Loi

CUNEO

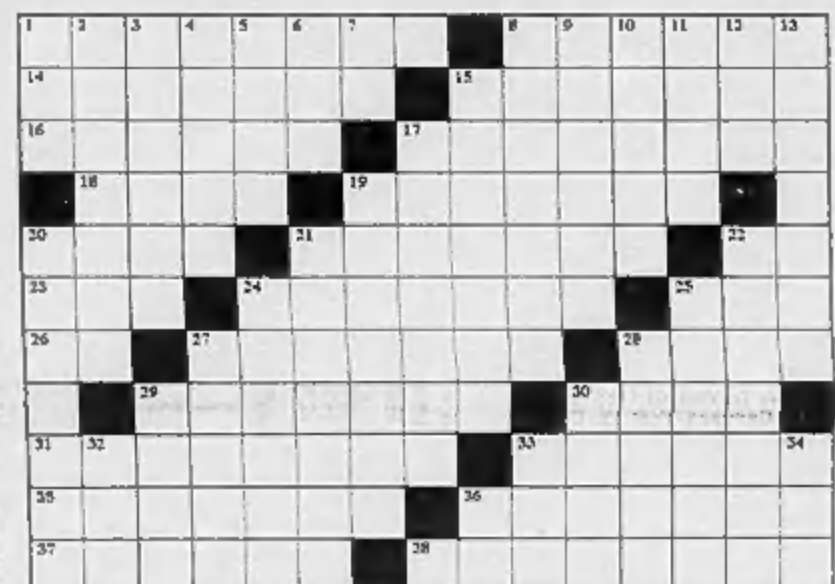
Le note di «Al Piemonte» di Carlo Alberto Pizzini apriranno, oggi alle 20,45, in piazza Galimberti, l'esibizione della Banda della Polizia. Il concerto segna il culmine delle celebrazioni per Emanuela Loi, agente di polizia, uccisa nell'attentato. Il Comune, alle 19, le intollererà una via. Alle 16, a «L'ippogrifo», sarà presentato il libro «La mafia dall'Ottocento ad oggi» di Leone Zingales. [v. p.]



LA GIORNATA ENIGMISTICA

di Ennio Peres

ORIZZONTALI: 1. Vietare, ostacolare - 8. Somministrare sostanze illecite a un atleta - 14. Mino, cantautore di Fiumara - 15. Città indiana - 16. Pavimento di fortuna - 17. Relativo all'autore della Divina Commedia - 18. Hanno lo stesso sapore dei formaggi - 19. Enzima del succo intestinale - 20. Ricchezze, avanzi - 21. In quanto a lavoro, stanno a... cavallo - 22. Vetture senza trine - 23. Pianta velenosa - 24. Nazionalista serbo - 25. Mare francese - 26. Nell'alce e nel cervo - 27. Raccontate con ordine - 28. Astratto, teorico - 29. Sale dell'acido citrico - 30. Preposizione articolata - 31. Furto di bestiame - 33. Fodero per armi bianche - 35. Piccola sporgenza arborea - 36. Il nome della Lee, attrice inglese - 37.



I	M	P	I	A	S	T	R	I	C	C	I	A	T	O
M	O	R	T	I	S	S	A	A	T	C	H	I		
M	A	T	I	T	A	C	O	R	N	A	T	E		
A	M	A	D	O	T	E	S	T	O	L	A	C		
G	A	R	E	B	O	S	C	O	S	H	O			
I	C	E	D	A	R	S	E	N	A	B	E	N		
N	A	M	A	L	E	J	L	E	M	O	S	S		
E	L	I	V	I	A	N	E	K	A	N	S	U		
L	I	R	O	L	D	O	B	I	G	B	E	N		
C	A	M	I	L	L	O	B	O	E	R	O	T		
A	B	B	A	J	A	R	E	A	L	V	E	N	T	O

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

L'amministrazione finanziaria statale - 38. Edouard, ex presidente del consiglio francese. **VERTICALI:** 1. Un peccato capitale - 2. Servire a bere - 3. Leonardo, matematico medioevale - 4. Relativo alla vita sociale e civile - 5. Consegnati, assegnati - 6. Figlia di Cadmo e di Armonia - 7. Somaro senza soma - 8. Pesce marino, molto vorace - 9. Altro nome dell'aino - 10. Sono sparsi per il Mondo - 11. Coti, bruciati - 12. Contrassegno il tasto di registrazione - 13. Di-

spensa da un incarico - 15. Un susseguirsi di colpi, continui e regolari - 17. Condannato a patire le pene dell'Inferno - 19. Abbaiare intenso e prolungato - 20. Sforzare, toccare - 21. Molto preparato su un dato argomento - 22. Terrazze chiuse con vetrate - 24. I due lati più corti di un triangolo rettangolo - 25. Quelli a vento sono nemici immaginari - 27. Stato dell'Africa centrosettentrionale - 28. Tipica coperta scozzese - 29. Picco, apice - 30. Locale scolastico - 32. Esercizio... spiritoso - 33. Brillantina gelatinosa - 34. Il fiume che bagna Berna - 36. Fine del cruciverba.

SABATO 17 LUGLIO HAWAIIAN PARTY

BULE BEACH DISCOBAR

In collaborazione con **S.U.C.A. BAND**

vi invitano a bordo piscina al

HAWAIIAN PARTY

Vi aspettiamo SABATO 17 LUGLIO DALLE ORE 22.30

INFO: 335.6817281 - 0321.985016

STRADA PRIVATA CESARINA
SS 32 DEL LAGO MAGGIORE
BELLINZAGO (NO)

BULE'

NOVARA
Cameri
OLEGGIO
STATALE 32
BELLINZAGO
BENNET

REXTON

XDI 270 4WD



Il futuro ha la sua linea.

A partire da
Euro 29.950*
in strada.

LA TUA CONCESSIONARIA SSANG YONG

OMCAR

NOVARA - Corso della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 - Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - SS 229 n. 3
Tel. 0322.89488 - Fax 0322.89777

Da Omcars di Fontaneto d'Agogna in esposizione l'ultima novità Mitsubishi Pajero Di-D, un'auto da principi Emanuele Filiberto l'ha guidata in un rally

FONTANETO D'AGOGNA

Ha conquistato anche il principe Emanuele Filiberto, e questo è poco. Stiamo parlando della Mitsubishi Pajero 3200 Di-D, un'automobile potente e veloce, che dimostra come il veicolo diesel sia altrettanto performante di quello a benzina.

Il Pajero 3200 Di-D, così come l'intera gamma di questa mitica vettura della Mitsubishi, può ammirare da Omcars, a Fontaneto d'Agogna, sulla strada regionale 229, a pochi passi dal casello autostradale della Voltri-Sempione. Omcars è da sempre il punto di riferimento per chi ama i grandi veicoli «off the road» e il Pajero 3200 Di-D è davvero un fuoriclasse nella categoria.

Cominciamo subito con l'affrontare l'argomento motore, e qui va dichiarato senza mezzi termini che il Pajero 3200 Di-D è una bomba: dispone di tanta potenza a qualsiasi regime, da fermi fino al limitatore offre una spinta continua ed un'eccezionale coppia e spunto anche ai bassi regimi. Dispone poi di un ottimo cambio automatico, in grado di gestire cambi al limite del fuorigiri, sia in automatico che con il comando manuale sequenziale, con la dolcezza e la velocità che pochissimi altri modelli possono vantare.

Pajero 3.2 Di-D ha una dotazione di accessori da ammiraglia, da superberlina, ed è davvero molto confortevole: la posizione di guida non ha nulla da invidiare alla poltrona di casa,



grazie al volante verticale esattamente eguale a quello di una normale berlina. I comandi sono semplici, grandi e distribuiti in modo razionale, così da rendere facile ogni operazione e da non provocare distrazioni.

Lo spazio nel Pajero 3.2 è davvero eccezionale, in abbondanza sia per il pilota che per gli ospiti, così come la condotta su strada. Il peso del Pajero 3.2 si sente per esempio nel comportamento in curva ed offre una stabilità eccezionale. Le sospensioni sono tarate pensando al comfort e si affronta la strada sterrata, le buche, i salti, anche i più grandi, senza assolutamente scomporsi, co-

me se ci si trovasse su una strada asfaltata. Pajero ha migliorato ulteriormente le sue già strepitose doti da fuoristrada: la trazione Super Select (o Easy Select), il differenziale posteriore bloccabile (o autobloccante) rendono questo veicolo praticamente inarrestabile. Nelle prove il Pajero 3.2 Di-D si è infilato in pozze di fango profonde sessanta centimetri senza nessun problema e si è mosso su fondi su cui è difficile stare in piedi, e l'ha fatto senza creare nessun problema al conducente.

Un veicolo così merita quanto meno un'occhiata di persona: per questo, in un'estate in cui

Omcars è aperto, conviene recarsi al punto vendita di Fontaneto d'Agogna per provare direttamente la brillantezza e la competitività di un veicolo che ha in dotazione un motore ed una carrozzeria che lo rendono assolutamente un fuoriclasse.

Omcars inoltre propone una promozione davvero imperdibile: sino al trentuno luglio chi acquista il Pajero 3.2 Di-D potrà usufruire di un finanziamento veramente agevolato. Infatti la prima rata verrà pagata nel mese di marzo del prossimo anno. Meglio di così non si potrebbe fare, per portare a casa una leggenda delle quattro ruote!

L'abitacolo diventa «discoteca»

Tutte le proposte di «Musica in auto» a Dormelletto



DORMELLETTO

Un'auto trasformata in una perfetta sala da musica. Adesso si può con le ultime novità proposte dalla tecnologia hi-fi, e «Musica in Auto», a Dormelletto, è un po' il punto di riferimento per chi vuole personalizzare la propria vettura.

Qui si trova un'ampissima scelta di modelli di impianti stereo per rendere l'abitacolo una straordinaria sala musicale, con il sicuro effetto discoteca: sulla statale del Sempione, al km 49, si trova uno show room straordinario, in grado di soddisfare qualsiasi esigenza degli utenti. La moda del tuning, la personalizzazione dell'auto, che in Germania è un vero e proprio cult, sta dilagando in tutta Europa ed anche in Italia, ed al centro del tuning è proprio la capacità di avere un impianto hi-fi di straordinario effetto.

Proprio per venire incontro alle esigenze di personalizzazione dell'auto, «Musica in Auto» lancia una serie di promozioni eccezionali proprio sui modelli che consentiranno di avere un impianto di grande potenza.

«Per dare ai giovani la possibilità di avere un'automobile davvero unica, grazie ad un impianto eccezionale - dicono i titolari di Musica in Auto - noi proponiamo una serie di modelli di marche di grande prestigio, a prezzi davvero incredibili, scontatissimi. E' un modo per venire incontro alla clientela giovane, per offrire questa opportunità. Abbiamo una vastissima gamma di amplificatori e subwoofer, oltre a tutte le componenti che danno grande risalto all'impianto hi-fi».

Ricordiamo qualche marchio tra quelli disponibili al centro vendite di Dormelletto di «Musica in Auto»: Audison, Hertz, Boss, Phonocar, quattro «gioielli» dell'hi-fi che propongono il meglio della tecnologia digitale applicata alla music-car e che danno effettivamente un tocco super personalizzato all'automobile. Le promozioni continuano per tutta l'estate, e quindi è davvero il caso di fare una puntata a Dormelletto: lo show room di «Musica in Auto» sarà una graditissima sorpresa per tutti gli appassionati di musica e di automobili.

MUSICAINAUTO

GRANDI OFFERTE SU TUTTO IL FRONTE HI FI CAR

AUTORADIO!

• CLARION SINTO CD
da 190 €
in offerta speciale
a 139 €

• CLARION MP3
da 220 €
in offerta speciale
a 165 €

NAVIGATORI

• ALPIN SINTO MONITOR più
NAVIGATORE DVD
da 2.800 € in offerta a 1.950 €

• CLARION SINTO MONITOR
più NAVIGATORE CD con mappa
Italia dettagliatissima
da 2.050 € a 1.700 €

NOVITA': PALMARE con disco dvd Europa
Navtech 2004 da soli 500 €
la nozione che vuoi, con Italia prioritaria
con tutti gli accessori per meno di 650 €

COMPONENTI HI FI CAR
SU TUTTI I SUB
SCONTO 20%
Amplificatori con sconti
10%, 20%, 30%!!
TUTTO A PREZZO
NETTISIMO

DORMELLETTO C.SO CAVOUR 43
Tel. 0322.497088 SS 33 Del Sempione
2 km dall'uscita autostradale di Castelletto in direzione Arona
DI FIANCO AL CENTRO COMMERCIALE



MYCAR

Vendita e Assistenza Citroën



- Officina meccanica
- Carrozzeria per tutte le auto
- Servizio gomme
- Bollino blu
- Servizio Revisioni
- Gestione sinistri assicurativi

NOVARA - VIALE GHERZI, 7 • Tel. 0321.697.126

www.mycarcitroen.it



L'accattivante livrea è stata sfornata dai progettisti della casa francese

Un bolide rosso: è il Wrc Jet Force

Ottima miscela di affidabilità e aggressività

NOVARA

Un vero e proprio esempio di tecnologia spinta ai massimi livelli dotata di una buona dose di affidabilità ed aggressività: può essere descritto così il favoloso scooter da 50cc WRC Jet Force, la replica in formato due ruote della grafica sfoggiata dalla Peugeot 207 da rally. L'innovativa edizione sfornata dai progettisti francesi veste un'accattivante livrea rossa.

Sulla scocca fanno bella mostra gli autografi dei rallyisti della casa transalpina che gareggiano con la vettura da gara sui circuiti rallyistici di tutto il mondo. Pur sfoderando i classici 50 cc, il Wrc con release sportiva, dispone di un'inedita forcella anteriore monobraccio ed è spinto da un motore da 50cc raffreddato ad acqua. È dotato di una eccentricissima marmitta ad espansione ribaltata del doppio freno a disco e di un ammortizza-



Se si sceglie il modello monocolor il costo si abbassa di 150 euro.

È pure disponibile una versione più economica: si tratta del WRC 307 SpeedFight. Meno dotata in termini di accessori, è in vendita a 2199 euro. Da Benini la casa transalpina commercializza anche il Vivacity. Il cinquantino definito «entry level» soddisfa appieno le aspettative del pubblico giovane. Ha un motore raffreddato ad aria e gomme a sezione maggiorata.

È equipaggiato con ruote da dodici pollici, freno anteriore a disco, gruppo ottico di grandi dimensioni, ampia sella ergonomica e bauletto portascio. Vivacity si propone in due differenti allestimenti: normale, con ruote da 12 pollici e Silver Sport, dotato di colorazione della carrozzeria più aggressiva, specchietti in carbonio, spoiler posteriori e pedane antiscivolo. Quest'ultima versione costa 1699 euro.

torre posteriore a gas. La sicurezza in sosta è garantita dal sistema di antifurto elettronico. Il propulsore vanta un inedito sistema di iniezione del carburante che migliora le prestazioni e

riduce la quantità di inquinanti immessi nell'atmosfera. Da Benini in corso Milano 41 a Novara può essere acquistato a 2449 euro, un prezzo che comprende un maxi sconto di circa 300 euro.

Esposti nelle vetrine della concessionaria Benini a Novara le novità formato 50cc

I tre gioiellini del «leone rampante»

Dagli Enduro al SuperMotard passando per le sportive

NOVARA

Il marchio dal leone rampante, impersonato dalla transalpina Peugeot, propone tre gioiellini in formato 50cc che davanti alle vetrine di Benini in corso Milano 41 (telefono: 0321/697060) a Novara mandano in visibilibio i quattordicenni alla ricerca delle emozioni forti. La prima proposta è identificata dalla sigla XPS Enduro: è un robustissimo cinquantino che vanta una foggia degna di una moto di cilindrata superiore. Ha le ruote a raggi con cerchi in lega dotate di pneumatici artigliati, un motore raffreddato ad acqua a sei marce, due freni a disco (all'anteriore ed al posteriore) e soprattutto un telaio

perimetrale con tubi a sezione rettangolare che conferiscono al mezzo una rigidità invidiabile in grado di fargli affrontare in sicurezza qualunque tipo di terreno. Per favorire il transito sulle strade urbane, XPS è dotato di specchietti retrovisore e degli indicatori di direzione. Per i baby centauro più evoluti, la Peugeot ha allestito una versione innovativa dell'XPS, denominata Super Motard: la variante più evidente introdotta nel modello che inevitabilmente si ispira all'enduro, sono le ruote dotate di gomme senza tassellature e quindi maggiormente idonee ad affrontare l'asfalto cittadino. Il Super Motard importa in Italia una moda che in Europa sta letteralmente

spopolando e che prevede la commercializzazione di motociclette decisamente adatte dal punto di vista della dotazione di bordo ad affrontare con agilità tutte le situazioni di viaggio. In particolare i parafranghi alti assicurano a tale compito e donano al ciclomotore un innegabile fascino visivo. La terza novità della casa motociclistica transalpina è ispirata alla pista ed alle corse sebbene monti un propulsore da 50cc. Si tratta dell'XR6 E una supersportiva che richiama lo stile e l'aggressività delle moto pilotate da Valentino Rossi, Max Biaggi o da Loris Capirossi. Il telaio ed il motore raffreddato ad acqua della XR6 sono avvolte da una variopinta carena.

Il monoammortizzatore posteriore è regolabile nel pretensionamento mentre la forcella anteriore è una Showa a steli rovesciati da 22 millimetri di diametro. Il manubrio basso permette una guida raccolta ed altamente aerodinamica. Il propulsore è dotato di miscelatore automatico per garantire un corretto apporto di lubrificante nella miscela di alimentazione. Dal lato della sicurezza di marcia, sono stati montati due freni a disco. L'accensione non costituisce un problema posto che i progettisti hanno previsto l'avviamento elettrico efficace in ogni condizione. Il minibolide dal design spettacolare possiede un fascino irresistibile. Vedere per credere.



BENINI MOTOCICLI NOVARA



GAMMA 50 CC.

NOVARA C.so Milano 41/c Tel. 0321/697060 - chiuso il lunedì mattina - SCAD 31/08/04 - Possibilità tasso 0%

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.



SPIRITUAL



UNDERGROUND



CLASSICA

Nuova Polo X con Climatic, cerchi in lega e lettore cd con mp3 Pioneer. Per chi ama la musica, davvero.

A tutti coloro che amano viaggiare a tempo di musica, Volkswagen dedica la Nuova Polo X e li invita a provare l'armonia dei motori benzina 1.2l 55CV e 64CV, 1.4l 75CV e diesel 1.9l SDI 64CV e 1.4l TDI 75CV con tecnologia pompa-iniettore a bassi consumi e ridotte emissioni. Per completare l'opera: ABS, 4 airbag, Climatic*, cerchi in lega, lettore cd con mp3 e finanziamento fino a 8.000 euro a tasso zero*.



Automobili per amore

Venite a scoprirla da:



AutoArona



ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 59 11 - Fax 24 59 90
Assistenza: (0322) 24 59 60 - Fax 24 59 90
Ricambi: (0322) 24 59 40 - Fax 24 59 91
Linea Revisioni: (0322) 24 59 61 - Fax 24 59 90



SERVICE PARTNERS



AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 85 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra
(0323) 40 28 84

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12
(0322) 8 27 76

ZOPPI GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

* E' un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen per contratti validi fino al 31.08.04. Esempio ai fini di legge: Polo X escluso IPT euro 12.132,00. Finanziamento euro 8.000,00. N° rate 36 da euro 222,22. TAN 0% TAEG 1,68%. Spese di istruttoria pratica euro 129,00. Salvo approvazione Volkswagen Bank.

Volkswagen in Italia consiglia **Blue Diesel**, il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante, urbano/extra urbano/combinato, litri/100km: 5,7/4,1/4,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO₂), g/km: 124. Dati riferiti alla versione 1.4 TDI 75 CV 55 kW.